LA STAMPA

ANNO 129. N. 346 · SABATO 23 DICEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/65... REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/536834. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE»; L. 2.000, A RICHIESTA CON IL «CORRIERE DELL'UMBRIA, DI SIENA, DI VITERBO E DI AREZZO». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4820011, FAX 06/468690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/... TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA ... LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Primo incontro Polo-Ulivo: divisi su data del voto e governo allargato

Prodi-Berlusconi, cade il muro

Sì alla manovra, bolli e tabacchi più cari

ROMA. Disgelo tra Prodi e Berlusconi, ma le divergenze restano tutte. Il leader dell'Ulivo e il suo vice, Walter Veltroni, sono andati a proporre al Cavaliere di votare il 9 giugno. Questa la risposta di Berlusconi: elezioni subito o nascita di un nuovo governo, definito «delle larghe intese», e avvio di una fase costituente. E sotto questo profilo si sono trovati d'accordo su un solo punto: l'esecutivo tecnico di Dini è al capolinea, sia che si vada al voto, sia che si prosegua. Solo che Prodi e Veltroni lo vogliono «congelare» per qualche mese, mentre Berlusconi intende farlo cadere il tre gennaio. E ieri sera la Finanziaria '96 è divenuta legge dello Stato. La soluzione di compromesso lanciata da Dini non trova ostacoli. Saranno nuove entrate per il 70%, metà da tasse e metà da un nuovo concordato fiscale per il '94; tagli alle spese per il 30%. Non rincarerà la benzina ma alcolici, sigarette, bolli. Sgravi fiscali alle famiglie più povere. **Campana, Lepri**

Meli, Masci, Vigna ALLE PAGINE 2 E 3

IL CAVALIERE CERCA L'INTESA

«Un governo vero per le riforme»

ROMA. Berlusconi (foto) ha davvero voglia di trovare un'intesa con l'Ulivo: «Se si raggiunge un accordo, si potrà creare una squadra di governo molto operativa, molto capace, che potrebbe mettersi al lavoro subito». **Minzolini** A PAG. 3

L'ASSE PRESIDENZIALISTA

La voglia di presidenzialismo aumenterà dopo le convulse vicende di questi ultimi giorni. Sta concludendosi infatti con un deprimente spettacolo politico l'esperimento della Repubblica «una-e-mezzo»: un sistema politico che voleva essere nuovo rispetto alla Prima Repubblica e invece ne ha resuscitato alla fine le pratiche più logore. In questo clima è inevitabile che il presidenzialismo appaia come la cesura istituzionalmente e simbolicamente più forte per voltare pagina. Più della metà delle forze politiche lo sostiene apertamente, l'altra metà è divisa tra tiepidi sostenitori e fieri oppositori. Ma soprattutto, per iniziativa di Mario Segni che cerca di rinverdire i fasti dell'epoca in cui guidava il movimento per il maggioritario, si riafferma una pratica trasversale: lo stesso Segni strizza l'occhio a Fini, che lo ricambia. Occhetto non ha alcun imbarazzo ad unirsi alla compa-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A FINI

«Perché tratto con Segni e Occhetto»

Mario Tortello A PAGINA 3

Proteste e fax, tornano i fans di Tonino

Gli amici di Di Pietro «Avvilito dai veleni»

Brescia, pioggia di querele e smentite sulle accuse di Raggio dal Messico

Nuovi veleni contro Di Pietro. Questa volta arrivano dal Messico, dove Maurizio Raggio, intervistato dal «Giornale», lo accusa di aver ottenuto oltre 5 miliardi da Pacini Battaglia per evitargli il carcere. Immediate le smentite con annuncio di querela. L'avvocato dell'ex pm, Dinoia, denuncia le nuove «calunnie», mentre il giudice Fabio Salamone prende le distanze: «Per questa storia nessuno è indagato». Gli amici si stringono attorno a Di Pietro, arrivano proteste per le accuse e fax di solidarietà **Poletti e Grignetti** A PAG. 5

I 16 FEDELI SCOMPARSI

IL RICHIAMO DELLA SETTA DEL SOLE

GINEVRA

DUNQUE è così: non si può mai smettere di credere. Neppure quando è diventato evidente che il tuo profeta è un imbonitore da marciapiede e la tua religione è quella regina rossa tra le due regine nere che viene fatta apparire per illuderti e poi sparire per portarti via non tanto l'anima, quanto i soldi che hai in tasca.

Lo dimostra questo nuovo capitolo nel romanzo nero della setta del tempio solare. E' una trama che parte da lontano: dal 12 maggio 1310, quando 54 templari si uccisero dandosi fuoco. Il 5 ottobre del 1994 (in una notte di luna nera) l'assurda replica: un medico belga di nome Luc Joret e un trafficante canadese chiamato Joseph Di Mambro, capi della setta del Sole, ispirata genericamente all'ordine dei templari, messi alle strette dalle richieste degli adepti delusi che rivogliono i loro soldi, inscenano un suicidio di massa sul palco di due continenti. Massacrano cinque persone (tra cui un neonato trafitto al cuore con un tagliacarte) a Morin Heights in Canada, prendono l'aereo, drogano e uccidono a colpi di pistola ventitré iniziati in una fattoria a Cheiry, in Svizzera, salgono sull'auto e raggiungono due chalet a Salvan, vi si chiudono dentro e, durante la celebrazione di un rito, li fanno esplodere morendo insieme con altri ventitré adepti. Totale: 53 morti.

La cinquantaquattresima vittima designata, un dentista di nome Thierry Huguenin, si salva perché, arrivato sulla soglia dello chalet, sente odore di benzina, si spaventa e fugge.

Sulle ceneri di quegli chalet e di quelle cinquantatré vite si è celebrato rapidamente il funerale di una presunta follia collettiva simile ad altre che avevano già provocato massacri in ogni parte del mondo. La vicenda è stata consegnata alla cronaca e archiviata, come se fosse finita. Pretendendo che lo fosse.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

STUPRO, SLITTA LA LEGGE

Intervista con Irene Pivetti «Se avessi una figlia di 12 anni...»

«Se avessi una figlia di 12 anni e sapessi che si è trovata in certe situazioni con una persona di 17 anni e mezzo, allora sarei molto turbata. Anzi, diciamo che se mi trovassi a vivere un momento del genere, avrei voglia di rompere il naso a qualcuno...»: la presidente della Camera Irene Pivetti non nasconde le sue perplessità sull'articolo 5 della legge sulla violenza sessuale, ma non accetta le accuse di «terrorismo politico». E replica: «Io ho le mie opinioni, ma sfido chiunque a dimostrare che influiscono sul mio comportamento in aula. Piuttosto, ci sono stati voti falsi, per questo la votazione è stata annullata». «Io credo - aggiunge - che una buona legge sulla violenza sessuale sia assolutamente necessaria. Ma mi rendo conto che ormai è sorto un problema politico, e allora bisogna affrontarlo sul terreno politico. Cercando un accordo». **Tiberga** A PAG. 7

La maggioranza supera appena il limite minimo di invalidità. «Omertà assoluta, nessun pentito»

Nello Stato 40 mila falsi invalidi

Il ministro: ma solo uno è stato sospeso dal lavoro

ROMA. Sono almeno 40 mila gli invalidi sospetti nella pubblica amministrazione, ma da quando è esplosa «invalidopoli» soltanto un presunto falso invalido è stato sospeso dal servizio, tutti gli altri sono rimasti ai loro posti, compreso il cieco autista, la fotomodella inferma, l'istruttore di lotta libera. E la maggioranza supera appena il limite minimo di invalidità. La clamorosa denuncia è stata fatta dal ministro della Funzione pubblica Franco Frattini, presentando alla stampa i risultati dei primi due mesi di attività della commissione interministeriale d'inchiesta soprattutto sui falsi invalidi assunti negli uffici pubblici. Il ministro accusa: «Sono boicottato dai burocrati». Fa un caso emblematico: l'Ente poste, dove non è stato adottato alcun provvedimento nonostante ci siano non solo le denunce, ma anche avvisi di garanzia e perfino richieste di rinvio a giudizio. **Fossi** A PAG. 13

Per 13 ore Polonia senza capo

Lo schiaffo di Walesa a Kwasniewski
Via da Varsavia senza dare le consegne

di **Cesare Martinetti** SERVIZIO A PAGINA 9

Craxi, arriva un'assoluzione

Nessun illecito per il congresso psi
Fininvest, al pool i documenti svizzeri

SERVIZIO A PAGINA 4

Leonka, Milano sotto assedio

Corteo «natalizio» degli autonomi
Formentini: un errore sfilare oggi

SERVIZIO A PAGINA 13

A COLLOQUIO CON ZANDANO

«Non sono l'anti-Cuccia»

TORINO. «Non sono l'Anti-Cuccia, ma su Ferfin ho avuto ragione: ho fatto l'interesse del San Paolo». Così Zandano (foto) commenta il «no» del Consiglio di Stato al ricorso di Mediobanca contro l'Opa sulla Ferfin. **Luciano** A PAG. 23

Fidel Castro «blocca» la bevanda con l'immagine di Guevara

Guerriglia sulla birra del Che

LONDRA

IL governo dell'Avana è furente per la birra «Che», di gran moda in Inghilterra. Si dice che Fidel Castro in persona abbia dato ordine ai suoi diplomatici perché quella vergogna finisca, perché il nome di Guevara non serva a una bieca iniziativa commerciale. Parole al vento, che finora hanno fatto solo aumentare le quotazioni di un altro abbinamento «sacrilego»: quello della Swatch, che fabbrica un orologio con il volto del Che sul quadrante e un cinghietto con scritto «Revolucion».

Più nulla è sacro; come dimostra il fatto che a chiudere il rubinetto della birra potrebbe essere - anziché l'irritazione dell'Avana - l'inefficienza dell'industria cubana, incapace di fornire gli estratti di frutta che danno alla birra «Che» il suo sapore caratteristico.

L'etichetta è da Cuba anni ruggenti, con la stelletta castrista a formare la sbarra della lettera «H» che si trova in «Che», e con slogan di sicuro effetto: «Proibita negli Usa - dev'essere buona» e, sotto l'immagine del Che, «Ora abbiamo bisogno di voi». Un grido alla lotta anche se soltanto nei bar, con lo sfruttamento ad uso ideologico-commerciale dell'embargo americano per i prodotti cubani. La birra è stata lanciata, come rivela il Financial Times, da un ex banchiere, Joe Grahame: con grande fanfara, presentata come simbolo delle prime incursioni di Castro nel mondo del capitalismo dopo l'abbandono di Mosca. La verità è che la birra «Che» non è proibita negli Usa e non è neppure fatta a Cuba. Nasce, invece, nella cittadina inglese di Hertford: l'ipotesi di importarla da Cuba è stata abbandonata quando il prodotto non ha superato gli stretti controlli-qualità imposti dall'Unione europea.

L'ambasciata cubana a Londra rifiuta di parlarne; ma il signor Grahame, pur avendo ogni diritto a usare quel nome se così gli piace, dichiara di «non volere assolutamente entrare in conflitto con il governo cubano». La birra «Che», quindi, pare destinata a scomparire dai bar. E gli orologi Swatch? Facevano parte della collezione di primavera, spiega un portavoce, e hanno venduto benissimo. Anche perché un consistente ordine - 10 mila esemplari - è arrivato da un cliente inatteso: il governo cubano.

Fabio Galvano

9 771122 176003 51223>

OGGI

di Guido Ceronetti

Le lacrime d'una persona compassionevole sono per gli infelici più dolci della rugiada sull'erbe ormai appassite.
Ugo Foscolo (*mi manca luogo e data*)

Dopo la protesta di giovedì

Tomba si vendica trionfando nello slalom

KRANJSKA GORA. Alberto Tomba, dopo lo sciopero di giovedì in gigante, si è vendicato dominando lo slalom di Coppa del Mondo. L'azzurro, alla quarantaseiesima vittoria in carriera, ha rifilato 1"21 al secondo, lo sloveno Kosir. Intanto la Fisi, per quanto riguarda l'episodio della Coppa lanciata contro il fotografo, per ora ha deciso di non procedere. **Chiavegato** A PAG. 28

Il Senato vara nuove norme contro le stragi del sabato sera: ed è polemica

Discoteche chiuse alle 3 di notte

Dall'una niente alcol, dalle due luci «normali»

ROMA. Addio alle discoteche aperte fino all'alba. Contro le stragi del sabato sera, la Commissione industria del Senato ha infatti approvato una nuova legge che prevede la chiusura obbligatoria di questi locali alle 3 (tranne che d'estate, a Natale e a Pasqua). Inoltre, è previsto il divieto di vendere alcolici dopo l'una. E ancora: a partire dalle due, le discoteche dovranno eliminare le luci a intermittenza e abbassare il volume della musica. I gestori delle discoteche sono subito scesi sul piede di guerra: «Questa è una legge da Terzo Mondo». E hanno annunciato scioperi e sit-in di protesta davanti a Montecitorio. Soddisfatta, Maria Belli, leader delle mamme antirock, invece dice: «Era ora. Finalmente avremo un orario unico nazionale». La nuova legge deve ora passare all'esame della Camera. **Giovara e Ostolani** A PAG. 14

Prima di Capodanno sarà varata la «manovrina»: 30 per cento di tagli, 70% di nuove tasse

Finanziaria, è finita la maratona

Sì al «buono» per la scuola privata

ROMA. Tutto è bene quello che finisce bene? La finanziaria '96 è divenuta legge dello Stato ieri sera all'ora di cena, 136 voti a 59. La manovra di fine anno, che la deve completare, sarà varata per decreto il 29 o il 30; e, dopo due giorni di litigio furibondo su tagli alla spesa oppure tasse, la soluzione di compromesso annunciata ieri mattina da Lamberto Dini al Senato non trova ostacoli. Saranno nuove entrate per il 70%, metà da tasse e metà da un nuovo concordato fiscale per il '94; tagli alle spese per il 30%. Come previsto, non rincarerà la benzina ma alcolici, sigarette e bolli.

Dini, addirittura, continua a escludere quella «manovra aggiuntiva» che secondo la Banca d'Italia, il Fondo monetario e gran parte degli economisti apparirà presto necessaria nel '96. Per ora i conti tornano, con la stima che i provvedimenti divenuti legge ieri (finanziaria, legge collegata e bilancio) riducano il deficit di circa 27.200 miliardi e il decreto di fine anno di altri 5300, per complessivi 32.500. Se poi le cifre cambiassero provvederà il prossimo governo, che d'altra parte potrebbe essere un Dini due.

La ripartizione entrate 70%-tagli 30% per la manovra di fine anno è stata avallata dal Senato ieri pomeriggio con una mozione dell'Ulivo e della Lega Nord. Rimedia alle due norme contraddittorie - tutte entrate, tutti tagli - votate dalla Camera con due maggioranze diverse (la Lega aveva contribuito a entrambe). Il Polo non ha protestato. Anzi, in un clima amichevole è passato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal capogruppo di Forza Italia Enrico La Loggia. Impegna il governo a un riesame generale di tutte le leggi di spesa, per sapere dove tagliare la prossima volta.

La lista delle misure per il decreto-legge della settimana prossima è quasi pronta. Duemila miliardi, o poco meno, saranno conteggiati come gettito di un nuovo concordato fiscale, diverso da quello che si è appena concluso per gli anni '89-'93. Nuovi parametri, meno schematici, dovrebbero permettere di distinguere meglio tra buoni e cattivi; però c'è un po' di incertezza, perché non sono ancora a buon punto i più precisi «studi di settore» destinati a individuare meglio le dichiarazioni infedeli. In aggiunta, ci sarà forse la riapertura dei termini del condono previdenziale.

Mille e ottocento miliardi verranno da nuovi tributi vari e propri, principalmente, secondo Dini, su «consumi voluttuari». Per metà si tratterà di un 10% per cento in più su tutte le imposte di bollo. Rincarerà di 20.000 lire l'anno la marca per il passaporto. La «accisa» su superalcolici e birra aumenterà almeno del 10% con effetti variabili sui prezzi di vendita. Per le sigarette estere saranno 200 lire in più al pacchetto, per le nazionali 100, con un gettito di 680 miliardi.

I tagli alla spesa, assicura il premier, «non toccheranno i bisogni sociali». Dei 1480 miliardi da ottenere, fino a 700 potrebbero essere sottratti alle imprese pubbliche; ne è soddisfatto Filippo Cavazzuti, economista eletto nelle file del pds, secondo cui «queste imprese saranno spronate a una maggiore efficienza». Una cifra da definire sarà ottenuta togliendo le pensioni ai falsi invlaidi. L'altra metà sarà ottenuta cancellando una cifra circa doppia di stanziamenti «di competenza» probabilmente dalle tabelle D e F della legge finanziaria, sugli interventi più svariati.

Nelle votazioni di ieri al Senato, tutte tranquille, c'è solo la novità politica di rilievo dell'ordine del giorno sulla scuola privata. Con i voti della destra, del ppi e della Lega, è passata una interpretazione del controverso articolo 33 della Costituzione (i privati possono costituire scuole «senza oneri per lo Stato») che ai difensori del laicismo non piace affatto. «Senza oneri» significa, secondo il testo votato, senza oneri «maggiori» di quelli che lo Stato sostiene per la scuola pubblica: ovvero, il concetto del «buono scuola» che consenta ai genitori di scegliere tra scuola pubblica e privata a parità di costi. Però i fondi al momento non ci sono.

Stefano Lepri

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

Conto salato per la famiglia

Un milione e 600 mila in più E' l'importo di una tredicesima

ROMA. E' salato il conto pagato dalle famiglie italiane nel 1995: secondo un'indagine condotta dalla Fipe e dalla Confcommercio, a causa della manovra finanziaria decisa dal governo e dell'aumento di una serie di tariffe, ogni nucleo familiare ha dovuto sopportare in media nell'anno oneri aggiuntivi per un milione 630 mila lire. In pratica, è come se ogni famiglia avesse girato allo Stato la propria «tredicesima».

Il peso maggiore per i 20 mila nuclei famigliari esistenti oggi in Italia arriva dagli aumenti tariffari: più 12,6 per cento per i trasporti urbani, più 11,8 per cento per l'assicurazione rc. auto, più 10,1 per cento per l'acqua potabile, più 9,6 per cento per le tariffe postali, più 8,6 per cento per i trasporti marittimi, più 8,2 per cento per i trasporti ferroviari, più 7,8 per cento per le benzine, più 7,6 per cento per le tariffe telefoniche e, infine, più 5,9 per cento per il gas.

Tra gli aumenti che hanno dovuto sopportare nel 1995 le famiglie italiane, c'è anche la tassa per la raccolta dei rifiuti urbani, che è aumentata mediamente del 10 per cento. Ma gli oneri nel corso del '95 arrivano anche da altri fronti: 456 mila lire per tagli a tutto il comparto della previdenza sociale, 143 mila per l'assistenza sanitaria, 250 mila per sanatorie varie (tasse auto, condoni edilizi...). Mentre non è ancora possibile calcolare gli oneri per il contribuente derivanti dal concordato fiscale.

Cenone di fine anno «magro», quindi, per buona parte delle famiglie italiane. Secondo l'indagine della Fipe-Confcommercio, infatti, almeno il 57 per cento dei 20 milioni di famiglie pensa di ridurre le spese anche per questa ricorrenza. E, fino a questo momento, appaiono in calo (meno 20 per cento rispetto al '92) anche le prenotazioni per festeggiare la fine dell'anno in un pubblico ritrovo. Per il 66 per cento degli intervistati il motivo è da addebitare soprattutto all'accresciuta pressione fiscale e allo stato di «sofferenza» in cui si trovano oggi i salari. Il 22 per cento degli intervistati parla, invece, più genericamente, della necessità di fare qualche risparmio in più, a causa delle incerte prospettive future, mentre solo il 12 per cento si dichiara, al contrario, più ottimista.

Ma c'è anche quanche buona notizia, per la famiglia.

La Finanziaria, infatti, tutela le casalinghe contro gli infortuni domestici, con uno stanziamento ad hoc inserito nel terzo maxi emendamento presentato dalla progressista Anna Serafini su istanza della Federcasalinghe.

L'iniziativa coinvolge 9 milioni di donne che lavorano in casa e prevede una copertura assicurativa per l'invalidità permanente in caso di infortunio domestico. Anna Serafini è soddisfatta per «la buona riuscita di un lavoro in collaborazione con la Federcasalinghe». Federica Rossi Gasparrini, presidente della Federcasalinghe, ha sottolineato che «questa Finanziaria, pur nella difficoltà del momento, ha tenuto presente la famiglia, specie quella monoreddito, con 3 mila miliardi stanziati per un minimo di detassazione a suo favore e l'aumento degli assegni familiari, ma soprattutto prevedendo 40 miliardi per la prossima legge sugli infortuni domestici».

Una netta contrarietà a eventuali tagli alla spesa sociale nella Finanziaria appena approvata è stata comunque ribadita in un comunicato del Forum permanente del terzo settore, un organismo composto dalle principali realtà dell'associazionismo, della cooperazione sociale e del volontariato in Italia.

Agnese Vigna

ANALISI

I NUOVI PROVVEDIMENTI

Ecco i sacrifici in arrivo nel '96

Rincarano patente, bollo auto e università

ROMA

AUMENTO del bollo sulla patente; proroga della legge Tremonti per gli utili reinvestiti dalle imprese; rimborso dei farmaci a prezzo più basso; estensione del concordato fiscale; aumento delle detrazioni fiscali per le famiglie più povere. Sono queste le principali novità che la Finanziaria '96 porta agli italiani per il nuovo anno. Ecco in sintesi le nuove misure.

FAMIGLIA. Stanziati 3 mila miliardi per una maggiore detassazione soprattutto a favore delle famiglie monoreddito e aumento degli assegni familiari; previsti 40 miliardi per la prossima legge sugli infortuni domestici.

SANITA'. Dal primo aprile lo Stato rimborserà solo i farmaci con il prezzo più basso tra quelli che hanno le stesse caratteristiche e i medici dovranno informare gli assistiti sui prodotti farmaceutici totalmente rimborsabili. Il ticket sul pronto soccorso, non seguito da ricovero, è facoltativo. Riduzione della rete ospedaliera; limitata a sei mesi la proroga delle convenzioni tra Ssn, medici e laboratori diagnostici

AUTO. Aumentata da 50 a 70 mila lire annue la tassa sulla patente; il bollo per le auto dovrà essere pagato non più alle poste e all'Aci, ma alle Assicurazioni che diventeranno sostituti d'imposta per conto dello Stato. Abolita la supertassa sul veicoli diesel immatricolati dal 3 febbraio 1992 e la tassa speciale per i veicoli gpl e a metano collaudati dopo il 1° maggio 1993; abolita anche la tassa speciale erariale sugli autocaravan. Per compensare la perdita di gettito, gli importi in vigore al 31 dicembre 1994 della tassa automobilistica erariale e regionale, saliranno del 7% nel '96, dell'11% nel '97 e del 13% nel '98, mentre tutti i bolli sui ciclomotori sono elevati a 20 mila lire annue.

LEGGE TREMONTI. Prorogati i benefici anche per le imprese che investono nelle aree depresse del Nord. Per le piccole imprese la proroga interesserà le aziende con non più di 20 dipendenti e 5 miliardi di fatturato annuo. Queste agevolazioni non sono cumulabili con altre statali.

FISCO. Lo scontrino fiscale e la ricevuta fiscale sono stati equiparati anche ai fini della deducibilità della prestazione. Estensione del concordato fiscale anche al 1994 (3800 miliardi).

UNIVERSITA'. Introdotta una tas-

Maggiori detrazioni fiscali per le famiglie più povere, specie quelle monoreddito 40 miliardi per gli infortuni domestici

sa regionale da 120 a 200 mila lire per il diritto allo studio universitario (con esonero per gli studenti meritevoli e privi di mezzi), ma ridotta del 10% l'attuale tassa d'iscrizione.

SCUOLA. Gli insegnanti precari possono ottenere l'abilitazione dopo aver seguito un corso annuale e superato un esame. I risparmi derivanti dai tagli alla scuola pubblica non saranno destinati alla scuola privata che beneficerà però di 50 miliardi di stanziamenti.

TITOLI DI STATO. Eliminata la doppia imposizione sull'acquisto di titoli di Stato da parte di non residenti che non operino nei paradisi fiscali.

LAVORO. Superate le 40 ore settimanali, le aziende con più di 15 dipendenti verseranno un contributo del 5% sugli straordinari. Le imprese industriali pagheranno invece il 10% se si superano le 44 ore di lavoro e il 15% oltre le 48 ore. Stanziati 50 miliardi per la riduzione dell'orario di lavoro ed aumento del 20% della «cassa integrazione» per gli edili. Aumentano le dotazioni del fondo occupazione.

CASSA INTEGRAZIONE. I Comuni potranno destinare i lavoratori in «cassa» a lavori socialmente utili.

PUBBLICO IMPIEGO. Deroga al blocco delle assunzioni fino al '98 per enti locali, giustizia, sanità. Camere di commercio, scuola, Anav, finanze, ordini e collegi professionali, Cnr. Stanziati oltre 15 mila miliardi nel triennio per rinnovo dei contratti.

OPERE PUBBLICHE. Costituito un fondo per la progettualità di 500 miliardi, di cui il 60% destinato alle aree depresse, per gli interventi di Regioni ed enti locali ammessi al cofinanziamento comunitario.

ICI. Entro il '97 i Comuni procederanno al riordino del catasto ai fini dell'imposta.

Prorogata la legge Tremonti per gli utili reinvestiti anche nel Nord. Rimborsati solo i medicinali meno cari

REGIONI. Soppressione dei trasferimenti erariali per circa 11 mila miliardi dal '97 e attribuzione di una quota dell'accisa sulla benzina pari a 350 lire. Le Regioni e le Province autonome possono ridurre a loro discrezione il prezzo della benzina per contrastare la concorrenza dei distributori degli Stati confinanti.

COMUNI. I beni immobili patrimoniali e demaniali dello Stato non utilizzati entro il 30 giugno '95 possono essere venduti ai Comuni ai due terzi del loro valore. I Comuni riscuoteranno una tassa sulla depurazione delle acque di 400 lire al metro cubo dal '96 e 500 lire dal '97.

«SUPERMINISTERO». E' saltato: doveva accorpare industria, commercio estero, turismo e agricoltura.

RIFIUTI URBANI. Istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi: varierà fra le 2 e le 50 lire al kg, è dovuto alle Regioni.

PARTITI POLITICI. Le affissioni illecite di manifesti politici fatte entro il 30 giugno 1995 saranno sanate con una multa a carico dei partiti non superiore alle 800 mila lire.

COMMERCIO. Introdotta una forma di prepensionamento minima per i commercianti che a 62 anni (57 le donne) cessino la loro attività e restituiscano la licenza.

EDITORIA. Quotidiani e periodici (ma non le agenzie di stampa) otterranno un rimborso di 200 lire per ogni copia spedita per posta. L'agevolazione è subordinata al non superamento del tetto del 45% di pubblicità.

LOTTO. Eliminata la possibilità di ampliare la rete del gioco del lotto anche ai bar e agli esercizi pubblici. [st. c.]

Il ministro della Sanità Elio Guzzanti

Il festival degli errori

Quando il deputato non sa cosa vota

Per due volte (sul bollo auto e sul prezzo dei medicinali) un ordine del giorno cancella la legge

ROMA. Se avrà un motto, questa sessione di bilancio, sarà «mi sono sbagliato a votare». Negli innumerevoli scrutini (elettronici) del lungo autunno passato su legge finanziaria '96, bilancio dello Stato e legge collegata, deputati e senatori hanno più volte ammesso di non aver saputo o di non aver capito che cosa votavano.

D'altra parte, come si fa ad avere un'idea su tutto, se ci si deve esprimere su materie disparate come la bolletta d'accompagnamento delle ghiaie e marne, il recupero del centro storico di Sant'Agata dei Goti, provincia di Benevento, o minute regole per determinare i costi di esercizio della Nettezza Urbana?

A due errori riconosciuti, ieri in Senato si sono messe due improvvisate toppe. Non si potevano più cambiare i testi, perché altrimenti tutta la manovra avrebbe dovuto passare un nuovo esame della Camera - il quarto fra i due rami del Parlamento - e addio vacanze di Natale.

Le toppe sono due ordini del giorno che in pratica dicono ai cittadini: non tenete conto di quello che c'è scritto al punto tale della legge, perché ci siamo sbagliati e quanto prima provvederemo a cambiarlo.

Il primo errore riguarda il bollo dell'auto. Alla Camera, a qualcuno è venuta l'idea che per semplificare la riscossione si poteva affidarla alle società di assicurazione. In una volta sola l'automobilista avrebbe pagato RC-auto e bollo, senza code. Detto fatto, l'emendamento è stato approvato: dal 1° luglio '96, via al nuovo sistema. Peccato che ci si fosse dimenticati di indagare se la cosa fosse realizzabile o no. Le assicurazioni hanno proclamato che non potevano fare da esattori. L'Aci non voleva perdere la prerogativa. Sono emersi ostacoli burocratici. Perciò l'ordine del giorno votato ieri invita il governo a «definire nuovi criteri per il pagamento del bollo».

Il secondo errore, sul prezzo dei medicinali, forse non è soltanto un errore, perché nasconde un forte contrasto di interessi. L'idea originaria era partita dal ministro della Sanità Elio Guzzanti, e aveva riscosso un certo consenso: per risparmiare sul prezzo dei medicinali, prendere a riferimento quelli che, con l'identico principio chimico, costano di meno. Gli industriali farmaceutici, spalleggiati dai sindacati del settore, si oppongono; una lunga trattativa è in corso.

Inopinatamente, l'altro giorno alla Camera è passato un emendamento leghista che stabilisce questo principio del farmaco meno caro in forma molto radicale e con un testo in alcuni punti, assicurano gli esperti, poco comprensibile. Quando l'assemblea di Montecitorio ha capito che cosa aveva votato, i contrari hanno immediatamente superato i favorevoli. Intanto la Farmindustria addirittura minacciava di «annullare il rapporto con il Servizio sanitario nazionale».

L'ordine del giorno votato ieri dal Senato definisce inaccettabile la norma che poco prima, per non modificare il testo della Camera, lo stesso Senato ha votato; invita il governo a provvedere in modo diverso.

Errore del resto era stato, per ammissione degli interessati, anche il sì della Lega Nord all'emendamento che ha scatenato quarantotto ore di rissa sul tema «sono peggio le tasse o i tagli alle spese?». «Credevo che si trattasse di un ordine del giorno» aveva confessato poi il gioviale presidente dei deputati leghisti, Vito Gnutti. E così, nel Paese che ha già più leggi di ogni altro al mondo, ci sono ordini del giorno che dicono di non tener conto delle leggi e leggi votate pensando fossero quell'innocuo *flatus vocis* che l'ordine del giorno di solito è. [s. l.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 22 Dicembre 1995 è stata di 550.554 copie

L'Ulivo propone di congelare il governo, il Polo insiste: Dini va fatto cadere il 3 gennaio

La «prima volta» di Silvio e Romano

I due leader si incontrano, ma non si avvicinano

ROMA. Finalmente si sono incontrati, anche se le telecamere vengono tenute a debita distanza perché non possano immortalare la stretta di mano tra i due leader. Affabilità reciproca, disponibilità a discutere, sorrisoni e scambio di auguri davanti a una tazzina di caffè. Insomma, il colloquio si svolge in quello che in politichese viene definito «un clima disteso». Ma, allo stato delle cose, tra Romano Prodi e Silvio Berlusconi, le divergenze restano tutte.

O meglio la divergenza, con la «D» maiuscola. Infatti, se il leader dell'Ulivo e il suo vice, Walter Veltroni, sono andati a proporre al Cavaliere di votare il 9 giugno, quello ha rilanciato così: elezioni subito o nascita di un nuovo governo, definito delle larghe intese, e avvio di una fase costituente (con una spiccata preferenza per quest'ultima ipotesi). E sotto questo profilo si sono trovati d'accordo su un solo punto: l'esecutivo tecnico di Dini è al capolinea, sia che si vada al voto, sia che si prosegua. Solo che Prodi e Veltroni lo vogliono «congelare» per qualche mese, mentre Berlusconi intende farlo cadere il tre gennaio, quando verrà alla Camera.

L'incontro tra Polo e Ulivo dura più di un'ora e mezzo. Il cavaliere fa grandi aperture. «Il clima politico si deve raffreddare», premette. Poi si mostra disponibile a trattare anche sulle riforme istituzionali ed elettorali: nessun arroccamento sul presidenzialismo all'americana. Prodi e Veltroni fanno la loro parte. Si potrebbe istituire, dicono, un comitato di lavoro misto, tra Ulivo e Polo, per entrare nel merito delle riforme possibili, e nei mesi che precedono le elezioni, il Parlamento può approvare una legge che istituisca una commissione che riveda la Costituzione, da riunire, però, nella prossima legislatura.

L'incontro (a cui probabilmente ne seguirà un altro) termina, e Veltroni e Prodi ci tengono a dimostrare che è stato «positivo». Ma la loro strategia è lontana anni luce da quella del Cavaliere. I due leader pensano ad una mozione che stabilisca la data delle elezioni in primavera inoltrata («un governo delle larghe intese è difficile», sottolinea Prodi), Berlusconi riflette invece su un analogo documento in cui però vengano accettate immediatamente le dimissioni di Dini e si rilanci la proposta di una fase costituente. E comunque, basta sentir parlare Veltroni a telecamere spente per capire quale sia la situazione. «Per noi - spiega il direttore dell'Unità - il presupposto è che si accetti la data di giugno». Quindi, quasi a raffreddare gli entusiasmi sul nuovo atteggiamento assunto dal Cavaliere, aggiunge: «Non è che ci appassioni passare da quello che era un film horror ad una commedia brillante. Già, siamo al paradosso che ora Berlusconi è disponibile a discutere sul cancellierato, e noi non potevamo sbattergli la porta in faccia. Comunque non si può aprire una fase costituente al buio. Se non passa la nostra mozione si va alle elezioni a marzo».

Un discorso, quello di Veltroni, che va nella linea opposta al documento del Polo consegnatogli da Berlusconi nell'incontro. Lì si dice che la proposta di fissare ora la data delle elezioni «aggraverebbe» la situazione del Paese. Poi si continua sottolineando che «la soluzione ottimale è il ricorso immediato alle urne», ma aggiungendo che l'«unica alternativa» è quella del governo delle «larghe intese» che si ponga gli obiettivi di risanare l'economia e di riformare la Costituzione (con un'apertura al federalismo). E nel vertice del Polo, che segue l'incontro con l'Ulivo, si parla proprio di queste due opzioni. Fini, Berlusconi, Casini e Mastella concordano sull'idea di affossare il governo Dini: «Ha esaurito la sua fase e noi faremo in modo che sia dimissionato», dice Fini per tutti. Ma i loro piani sul futuro divergono. Osserva il leader di An: «Per me i miracoli restano miracoli, e io non ci credo». Casini e Mastella, invece, pensano che da quella crisi possa scaturire il «miracolo». Raffaele Costa invita tutti alla prudenza. E Berlusconi? Ormai la rituale frase sul voto a febbraio suona fiacca sulle sue labbra: anche lui crede al miracolo. E per ottenerlo tenta di giocare di concerto con la Lega.

Tant'è vero che in serata Roberto Maroni dichiara: «La proposta di Veltroni e Prodi non ha senso. Eppoi chi guiderebbe il governo fino a giugno? Noi no. O si apre la fase costituente o si va al voto subito: Prodi non ha capito niente, la sua proposta non sta in piedi, significa che l'Ulivo vuole solo l'inciucio».

Maria Teresa Meli

Lamberto: sarò a disposizione

«Intanto confermo le dimissioni» Scalfaro: il dialogo prosegua

ROMA. Passata la Finanziaria, Dini salirà al Quirinale: come aveva promesso e come ieri ha confermato in una intervista al gr. «In ogni caso rimetterò il mandato prima della fine dell'anno», ha sottolineato. Quanto al dopo, «sarò qui - ha detto con riferimento alle Camere - a disposizione, quando mi chiameranno». Dunque il 27 o il 28 Dini renderà il mandato a Scalfaro, e in Parlamento dovrebbe recarsi il 3 gennaio. Solo allora saremo in grado di capire quale ipotesi avrà successo: un Dini bis che salvaguardi il semestre italiano di presidenza dell'Unione europea, un governo «dalle larghe intese» oppure una galoppante corsa verso il voto per febbraio-marzo?

Ieri, intanto, il capo dello Stato ha ricevuto al Quirinale i vertici di tutte le istituzioni per il tradizionale scambio di auguri natalizi. Scalfaro vorrebbe che il dibattito in corso «prosegua, sia vivo, e abbia dinanzi a sé costantemente l'interesse della gente. Il Parlamento è il luogo del dialogo». E, nella risposta, il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, ha sottolineato che il semestre di presidenza Ue dovrebbe essere un tempo blindato, «il prestigio dell'Italia in Europa non potrebbe certo rafforzarsi se le ansie della politica dovessero turbare la Conferenza intergovernativa di marzo». Nel suo discorso «di alto profilo» si è anche voluto leggere un'autocandidatura alla guida di un governo istituzionale. Comunque, rispondendo a una domanda, Scognamiglio ha commentato: «Le intese che nascono con il pugnale dietro la schiena, sarebbe bene che non nascessero affatto».

Ma mentre questi scenari si configuravano sul Quirinale, e mentre alla Camera si correva la maratona della Finanziaria, tra gli schieramenti fervevano delle trattative per quello che si chiama (sulla carta) «il governo dalle larghe intese», sostenuto da una maggioranza trasversale che andrebbe dal pds al Polo più estremo.

Su questa ipotesi al mattino c'è stato un summit del pds, dal quale sono usciti umori controversi. D'Alema ha definito questa ipotesi «una manfrina». Anche la destra di Fini vede con scetticismo questa possibilità, tanto più - ha detto Tatarella - che non si capisce cosa voglia Berlusconi, se puntava alle elezioni ora potrebbe ottenerle facilmente. Il Cavaliere dunque sembra essere appoggiato solo da una ridotta guardia di fedeli in questo suo tentativo, e tra questi c'è D'Onofrio per il Polo, ma anche Ayala e Bordon per la sinistra. [r. mas.]

Berluscomi apre anche sulle riforme Prodi e Veltroni «Siamo passati dall'horror alla commedia brillante»

A sinistra: Silvio Berlusconi
Qui accanto: Romano Prodi

RETROSCENA

MISSIONE ESPLORATORE

«Un governo per due anni»

Il Cavaliere: potrebbe anche guidarlo Dini

ROMA

A I tanti che si sono susseguiti in quella stanza al sesto piano di Montecitorio, Silvio Berlusconi, ha descritto così il passaggio esistenziale che ha trasformato l'«uomo spaccatutto», che ha passato dodici mesi a chiedere in tutte le salse le elezioni, in un politico prudente e riflessivo. «Io - ha spiegato mischiando le espressioni di un tempo con discorsi nuovi - non voglio ridurre la politica a chiacchiericcio, non voglio confondermi con il teatrino. L'esperienza che ho fatto mi è servita. Qui siamo davvero in una situazione gravissima. Il fatto nuovo è che una coalizione si è fatta interprete del momento delicato del paese e ha teso la mano all'altra coalizione. Se sono cambiato? Sto solo cominciando a vederci chiaro».

Più che ecumenico l'uomo che si è improvvisato «esploratore», che per la prima volta ha incontrato ieri il suo avversario designato, Romano Prodi, è apparso a tutti molto più «politico» di quando ha fatto i primi passi a Montecitorio, quasi due anni fa. Forse ha ragione Giuseppe Ayala, che lo ha visto ieri mattina, a dire: «Dopo tutte le botte che ha preso, Berlusconi ha imparato». Ormai l'imprenditore brianzolo è diventato quasi un politico accorto, che sa pazientare, che studia le mosse dell'avversario e che cerca di tenersi aperte sempre due strade.

Così quelli che lo hanno incontrato in questi giorni - dagli avversari agli alleati - si sono trovati di fronte un Berlusconi nuovo. La stessa cosa è capitata ieri anche a Romano Prodi e Walter Veltroni. L'uomo dell'urna a tutti i costi è cambiato. Dalla sua bocca escono ragionamenti che fanno a botte con il personaggio di un mese fa. «Qui - gli hanno sentito dire nei vari incontri - anche chi vince le elezioni si troverebbe di fronte un problema enorme come quello del risanamento della finanza pubblica. Chi va al governo rischierebbe di trovarsi subito contro la piazza, succederebbe quello che sta avvenendo in Francia. Mi ha colpito molto la frase di un esponente della sinistra: «Noi siamo convinti di questo - mi ha detto - Se vincete voi siamo perdenti, ma se vinciamo noi siamo perduti».

Sarà perché l'uomo ha paura di perdere, perché ha i suoi interessi da difendere, o perché è cambiato davvero, sta di fatto, che il «Berlusconi pensiero» è diventato un'altra cosa. Quando ieri ha spiegato agli alleati come era andato l'incontro con L'Ulivo, il cavaliere ha fatto questo ragionamento: «A Prodi e a Veltroni abbiamo esposto le nostre considerazioni e debbo dire che li ho visti interessati. Certo mi hanno detto che loro vogliono fissare una scadenza a giugno per il governo, ma questa al massimo può essere una data messa lì come garanzia, per dire che se le cose vanno male, se non si riesce ad approdare a nulla, è sicuro che non si supera quella data».

E già, Berlusconi ha in mente ben altro e pensa di avere le carte in mano. «Quando Dini darà le dimissioni - ha spiegato ai suoi nel vertice del Polo di ieri sera - si apre un momento nel quale o si trova un grande senso di responsabilità, un accordo su alcune riforme costituzionali e si va avanti, o si va subito a votare. L'Ulivo presenterà una mozione per mandare l'attuale governo avanti fino a giugno? Non è una proposta razionale. E, comunque, ci potrebbe essere un'altra mozione che accetta le dimissioni del governo e poi si vede. Del resto l'ipotesi dell'Ulivo non è maggioritaria in Parlamento».

Il cavaliere, invece, ha in mente ben altri progetti, lui davvero ad una stagione costituente dice di crederci, come pure ad un governo autorevole, di larghe intese, un «governo che però per operare bene avrebbe bisogno di qualche anno davanti». Ma perché si è messo quest'idea in testa? A chi nei colloqui di questi giorni gli ha posto questa domanda, Berlusconi ha dato tante risposte: «Se si va al voto - ha spiegato - la parte che vince non ha più interesse a fare le riforme. Ecco perché la cosa migliore sarebbe quella di fare un accordo responsabile, non un inciucio. Questo è un momento che per essere superato richiede il concorso di tutti. Non sarebbe consociativismo, semmai un modo per superare un passaggio delicato e poi riprendere il cammino dell'alternanza».

E dato che il cavaliere ha davvero voglia di trovare un accordo, le sue proposte su ogni argomento non sono ultimative. Chi lo ha incontrato lo ha trovato disponibile come non mai. Ad esempio, sulle riforme istituzionali Berlusconi ha fatto questi ragionamenti: «Noi siamo di un'elasticità totale: si potrebbe pensare ad un'assemblea costituente, ma mi pare una strada macchinosa perché alla fine si creerebbero tre camere; o ancora, ad una commissione; oppure, ad una squadra di saggi che potrebbe riferire al parlamento. Anche l'argomento del presidenzialismo può essere affrontato con spirito collaborativo. Mi spiego: noi abbiamo avanzato una proposta che prevede un presidente della Repubblica che è anche capo dell'esecutivo, ma ci vanno bene anche altre formule che portino ad un ampliamento dei poteri del Capo del governo. Insomma, non escludiamo niente: né il semipresidenzialismo francese, né il cancellierato tedesco, né altro». E il governo? Anche qui il cavaliere è pronto a valutare tutto, meno l'idea di lasciare al suo posto un governo a termine, non autorevole. «Se si riesce a trovare un accordo su punti importanti e urgenti da realizzare - ha spiegato ai suoi interlocutori - si potrebbe anche utilizzare una squadra di governo molto operativa, che potrebbe mettersi al lavoro subito. In questo modo non si butterebbe via il semestre e avremmo un governo rappresentativo, sostenuto da una larga maggioranza. Un governo che potrebbe affrontare l'emergenza economica, dar vita alle riforme e rappresentare nella conferenza intergovernativa gli interessi dell'Italia. Invece, un governo anomalo, che sta lì da un anno, per di più a termine e composto solo da consulenti finirebbe solo per essere il maggiordomo degli altri paesi». Insomma, tutto meno quello che ha in testa l'Ulivo. «Quindi - ha ripetuto ieri sera ai suoi - o un governo autorevole che potrebbe essere guidato dallo stesso Dini, ma ai nomi non ho proprio pensato, o bisogna votare subito. Io, comunque, sono ottimista, non so come finirà ma questa proposta spariglia i soliti giochi. Qualcuno mi ha detto: "Lei ha fatto come quel film dove tutti si scazzottano nel saloon poi arriva lo sceriffo che spara in alto tre colpi e dice: 'Adesso basta'. E piano piano i litiganti cominciano a fermarsi, poi uno pulisce l'altro, poi gli da la mano e lo tira su da terra"». In questo il Berlusconi «nuovo» non è diverso da quello «vecchio».

Augusto Minzolini

INTERVISTA

IL LEADER DI AN

Fini: sul presidenzialismo un patto con Segni e Occhetto

«Il Cavaliere fa bene a lavorare per il miracolo Io resto scettico»

Gianfranco Fini
Qui sotto:
Adornato
e Segni

ONOREVOLE Fini, che fa? La corte ad un pezzo di sinistra? «In che senso?».

Non c'è nessun imbarazzo per il leader di Alleanza nazionale a lavorare su questo argomento con Segni e Occhetto?

«Assolutamente no. Non vedo in che può consistere l'imbarazzo».

Ma Segni è stato il vostro grande avversario quando guidava il suo precedente movimento trasversale: oggi diventa alleato?

«Pensi a quanto sono stato avversario io di Occhetto! In Italia sta cambiando tutto; è inutile ricordare le posizioni politiche di tre anni fa. Quando si dice che è finito lo scontro ideologico e che si va costruendo una democrazia dell'alternanza non credo che si recitino giaculatorie. Si indica una tendenza; nell'ambito della quale ci si può trovare insieme a discutere di una ipotesi di riforma presidenzialista. E non è che Occhetto è diventato di destra ed io sono diventato di sinistra; anche se non c'è dubbio che il presidenzialismo è un nostro tradizionale cavallo di battaglia».

In questa circostanza, il più coerente pare Segni: prima alla testa del movimento per il maggioritario, ora di quello per il presidenzialismo. E' d'accordo?

«Non ho difficoltà a riconoscerlo».

Quindi, c'è stato un cambiamento delle posizioni di An?

«No. L'osservazione è giusta se si riferisce alla legge elettorale maggioritaria; al presidenzialismo proprio no. E poi: il presidenzialismo è un modello di Stato, il maggioritario è una legge elettorale; c'è una differenza notevole. L'errore italiano è stato quello di fare una legge elettorale prescindendo dal modello istituzionale».

E' giusto dire che un gruppo di leader ha avuto un ruolo essenziale in questo passaggio? Che Adornato è stato il primo della sinistra a rompere il tabù?

«Ha avuto un ruolo importante».

Ha incontrato questi leader?

«Sì, ho parlato con Adornato in diverse circostanze. Poi, casualmente, anche con Segni, alla Camera».

Può nascere un comitato «presidenzialista» come per i referendum?

«Ci sono anche delle oggettive difficoltà legate alla situazione politica del momento. In Parlamento sarà molto, molto difficile procedere lungo la strada di una vera riforma».

E saltano fuori soluzioni a metà strada: dateci il doppio turno e in cambio concediamo un po' di presidenzialismo. Lei cosa ne pensa?

«Credo sia un modo di procedere sbagliato. Ripeto: prima bisogna disegnare l'architettura di una riforma dello Stato, poi individuare le riforme istituzionali atte a creare quel modello, infine una riforma elettorale funzionale ai due modelli».

Ma, mentre An parla di queste cose, il suo principale alleato lavora per fare quello che viene già chiamato il «governone». Non sono due cose molto diverse?

«No. Oggi, con il documento consegnato dal Polo a Prodi e Veltroni, abbiamo messo la parola fine ad un pericolo: che potesse perdurare con il consenso del Polo, anche per un solo giorno dopo le dimissioni di Dini, l'esperimento del governo tecnico. Quel documento dice che non ci sono più le condizioni perché Dini galleggi, vada avanti, per due-tre-quattro mesi. Quando ci sarà la verifica parlamentare sulla scorta di questo documento le dimissioni di Dini verranno accolte. Io sono convintissimo che, quando si aprirà la crisi di governo e si toglierà a Dini la possibilità di galleggiare, arriveranno le elezioni. Qualcuno ritiene che, al contrario, si verificherà il miracolo...».

Con Berlusconi c'è differenza di opinioni su questo punto?

«Siamo perfettamente d'accordo».

Ma il Cavaliere non è uno di quelli che aspettano il miracolo?

«Esatto. Berlusconi sta facendo una consultazione. E' giusto che creda nell'utilità della consultazione. Sta lavorando perché il miracolo si realizzi. Io mi permetto di essere molto scettico».

Non crede al «disgelo» con l'Ulivo?

«Diciamo che io sono un credente, ma che Casini è più praticante di me. Logico che creda più di me nella possibilità dei miracoli».

E anche Berlusconi è più praticante di lei, allora?

«Questo lo sa il Cielo».

Mario Tortello

Per l'ex leader cade l'accusa sulle sponsorizzazioni illecite

Craxi, prima assoluzione

Fininvest, al pool le carte svizzere

MILANO. Assoluzioni (per Craxi e Confalonieri) per una vecchia storia di presunti finanziamenti ai partiti attraverso finte sponsorizzazioni ai congressi psi e dc. E un veloce incontro, alle sette della sera, a Lugano: da una parte Ilda Boccassini, dall'altra Carla Del Ponte, uno dei magistrati del pool Mani pulite e il procuratore capo svizzero, strette di mano e poi il plico dei documenti (le rogatorie svizzere sulla Fininvest: l'affare Lentini, tanto per cominciare) passa di mano destinazione Italia.

Uno a uno. Un piccolo smacco per il pool, il proscioglimento di Craxi e Confalonieri. Una vittoria (anche se i legali Fininvest insistono: «Non c'è niente di niente nelle carte svizzere», ripetono) l'arrivo a Milano delle carte svizzere su certe operazioni estero su estero targate Fininvest alle quali i magistrati del pool danno molta importanza. Uno a uno, per ora.

«Bettino Craxi assolto perché il fatto non costituisce reato», sentenzia il giudice per le udienze preliminari Cristina Mannocci dopo aver letto e riletto le richieste di rinvio a giudizio formulate dal più giovane tra i pm del pool, Paolo Ielo, che ha a lungo indagato sui presunti finanziamenti illeciti tra l'86 e il '91 a psi e dc attraverso congressi e manifestazioni pubbliche. Craxi non era al corrente della vendita degli spazi pubblicitari (che potevano nascondere finanziamenti illeciti), fa capire il gip, e quindi mancando l'elemento soggettivo del reato manca la prova della colpevolezza.

Un punticino a favore di Bettino, tre anni e dieci mesi dopo quel fatidico 17 febbraio del '92, giorno dell'arresto di Mario Chiesa, giorno primo di Mani pulite. Non che cambi molto la posizione dell'ex segretario psi bloccato ad Hammamet da una sfilza di accuse più gravi. Ma certo fa notizia questa prima assoluzione, quarantotto ore dopo la richiesta di rinvio a giudizio per Di Pietro, il grande accusatore di Bettino. Ielo aveva chiesto di rinviare a giudizio tutti: Craxi più una cinquantina di persone, compresi nomi noti, Fedele Confalonieri della Fininvest, primo tra tutti. E' finita, invece, con il rinvio a giudizio (il prossimo 5 giugno) per 27 persone. Tra queste 27 Severino Citaristi, l'ex segretario amministrativo dc, Giuseppe Pisante, imprenditore, amministratore del gruppo Acqua, e il collaboratore della Fininvest Aldo Brancher.

Gli altri tutti prosciolti, assolto Craxi, assolto Confalonieri. Bettino perché il fatto non costituisce reato, idem per Roberto D'Alessandro, ex amministratore della Agusta, per il costruttore Vincenzo Costanzo, per Ferlaino, presidente del Napoli. «Per non aver commesso il fatto»: questa la motivazione per l'assoluzione chiesta dal gip Mannocci per Confalonieri, coinvolto nell'inchiesta come ex presidente della Fininvest comunicazioni, una delle strutture che, secondo Ielo, avrebbero finanziato congressi e manifestazioni dello scudocrociato e del garofano. Stessa motivazione per Giorgio Gangi, ex segretario amministrativo del psi. Mentre Carlo Patrucco, ex vicepresidente Confindustria, e Michele Principe, ex presidente della Stet, sono stati prosciolti «perché il fatto non sussiste».

Soddisfatti, e non poco, Alessio Lanzi e Vittorio Virga, avvocati difensori di Confalonieri: «In attesa di leggere le motivazioni della sentenza - fanno sapere - non si può non sottolineare fin d'ora come l'assoluzione del presidente della Fininvest all'udienza preliminare rappresenti, nell'attuale momento, il chiaro indice di un'attività giurisdizionale svolta al di sopra delle parti e distaccata da ogni sorta di condizionamento ambientale».

Dalla Tunisia, Bettino Craxi non commenta, ma invia un originale apologo natalizio su un «falso messia». Firmandosi Edmond Dantes, commenta la vicenda di un «bambino nato in un paese molto lontano, in una capannuccia, intelligente e precoce», che alla fine non ebbe seguaci né apostoli. Era evidentemente un falso messia. Fu ripudiato da tutti». Dantes-Craxi ha scritto questo apologo, intitolato «Un bambino», per un non meglio precisato settimanale del Nord e lo ha diffuso alla stampa.

[r. m.]

L'ex segretario del psi Bettino Craxi

REGIONE EMILIA ROMAGNA

«Tangentisti impegnati in lavori utili»

BOLOGNA. I condannati di Tangentopoli paghino le loro colpe con «lavori socialmente utili», anziché affollare le già troppo piene carceri italiane. Lo propone un ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale dell'Emilia Romagna con una maggioranza amplissima (centro sinistra, fi, ccd, cdu, astenuta an, contraria prc, mentre la lega è uscita dall'aula per protesta).

Nella risoluzione si chiede che «i processi di Tangentopoli giungano celermente a conclusione, ricorrendo, quanto alla esecuzione delle eventuali condanne, all'uso più generale degli strumenti alternativi alla detenzione già previsti dall'ordinamento, dando ai condannati concrete possibilità di riparazione sociale anziché prospettive di espiazione meramente afflittiva». Nel testo si auspica che «il sistema delle Regioni possa collaborare con il ministero della Giustizia, per attivare lavori socialmente utili, al fine di ridurre l'esorbitante popolazione carceraria».

La Regione Emilia Romagna si offre inoltre come possibile partner del ministero di Grazia e Giustiza «per individuare e gestire il lavoro-condanna dei colpevoli di corruzione in modo che ne sia assicurata la funzione sociale». Sul problema giustizia la Regione organizzerà presto un forum nazionale.

[r. i.]

FLASH

RAI ESCLUSA DALLA PAY-TV. La Rai sarà esclusa dal mercato della pay-tv via satellite che irromperà in Italia nel 1996 e potrà partecipare all'asta della Lega calcio solo per le partite non criptate. Giovedì scorso il governo ha infatti reiterato il decreto legge che permette alle emittenti private di avere anche canali pay. Ma lo ha fatto senza accogliere le modifiche che darebbero la stessa possibilità alla Rai. «A questo punto non resta che sperare negli emendamenti al momento della conversione in legge», commenta amaro il consigliere di amministrazione Mauro Miccio. Per il cda di Letizia Moratti l'esclusione è infatti una doccia fredda. «Escludere la Rai dalla pay-tv - spiega Miccio - significa impedire al servizio pubblico di partecipare alla gara per l'acquisto dei diritti criptati del campionato di calcio di serie A e B».

Moratti

BIAGI: 7 MILIONI DI ASCOLTO. Una media di quasi 7 milioni per le prime 9 puntate (dall'11 al 21 dicembre) con uno share del 25%. Questo il bilancio del primo ciclo di 9 puntate de «Il fatto» di Enzo Biagi che ha chiuso ieri sera per riprendere le trasmissioni dal 2 gennaio per quasi altre 100 puntate. Sono stati, infatti, [illegible] milioni 805 mila gli spettatori di questo primo ciclo. I responsabili del programma ritengono «largamente soddisfacenti» i risultati di ascolto di queste 9 puntate.

FRATE INDOVINO: DINI RESTA. Lamberto Dini è «un uomo onesto che ha di mira il bene dell'Italia» e che potrebbe governare ancora per alcuni mesi. Gli italiani saranno chiamati a votare in primavera, al massimo le urne si apriranno nella terza settimana di giugno. Sono queste alcune delle previsioni «politiche» per l'anno nuovo fatte da Frate Indovino, alias padre Mariangelo da Cerqueto, 80 anni, autore dell'almanacco più famoso d'Italia (ogni anno vende sei milioni di copie). Alla richiesta di un vaticinio sull'ex magistrato Antonio Di Pietro, Frate Indovino ha previsto ancora nuovi guai giudiziari. E il futuro del leader dell'Ulivo? Romano Prodi «camminerà come un cavallino zoppicante». Per il leader leghista Umberto Bossi «è in arrivo il momento del declino». E il leader di Forza Italia? L'immagine di Silvio Berlusconi «si appannerà, ma i suoi nemici lo rispetteranno di più».

Frate Indovino

PIVETTI E I CATTOLICI. Irene Pivetti invita i parlamentari cattolici a non farsi strumentalizzare né dal Polo né dall'Ulivo: dovrebbero cercare di «determinare veramente la linea politica» dello schieramento entro il quale militano, senza essere «esibiti» a mo' di «facciata», lasciando ad altri questo delicato compito. «Oggi i cattolici sono più che mai ricercati ed esibiti perché hanno una bella immagine e perché costituiscono una garanzia sulla tenuta di alcuni valori; nonostante tutto ciò, i cattolici sono sottorappresentati».

PRIMO «SI» FEDERALISTA. Achille Ottaviani, leader veneto del partito federalista presieduto da Gianfranco Miglio, ha celebrato in municipio di Soave (Verona) il primo matrimonio federalista d'Italia. Il sindaco Ottaviani indossava assieme alla fascia tricolore un'altra di raso bianco con la scritta «Repubblica federale d'Italia». I due sposi «federalisti» sono Matteo Volgarino ed Emilia Bonetti.

ZARRI, IL VATICANO E GIULIO. «Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei». Nel mirino di Adriana Zarri, teologa, c'è l'invito in Vaticano che monsignor Angelini, responsabile della pastorale sanitaria, ha rivolto a Giulio Andreotti e che si è concluso con la stretta di mano tra il senatore a vita e papa Wojtyla. Zarri scrive (polemica) su *Avvenimenti*: «Andreotti in Vaticano può contare sulle amicizie con Sodano, Oddi e sulla simpatia di Laghi».

[r. int.]

IL CASO

LA BATTAGLIA DEI VERBALI

Motzo replica al Senato: non ci fu passività, ma riservatezza e prudenza

«Mancuso? Tutte fantasticherie»

Il governo: nessun segreto sul «caso Bossi»

L'ex Guardasigilli convoca la stampa e annuncia rivelazioni «Salderò il conto di verità con Dini e i suoi messaggeri»

L'ex ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso, «dimesso» dal Parlamento

ROMA. «Per evitare equivoci e per rispondere a quanti hanno fatto riferimento agli omissis, è bene chiarire che non è stato apposto alcun segreto di Stato ad alcun fatto o notizia e a nessun verbale del Consiglio dei ministri. Su questa vicenda non esistono omissis di sorta. Quella di Filippo Mancuso è una costruzione fantastica».

Lo ha detto, nell'aula del Senato, il ministro per le Riforme Istituzionali, Giovanni Motzo, rispondendo alle interrogazioni presentate sulle recenti dichiarazioni dell'ex titolare di Grazia e Giustizia. Il quale ha subito contrattaccato con durezza, annunciando nuove clamorose «rivelazioni».

Il ministro Motzo si è prodotto in una puntigliosa esposizione delle discussioni avvenute in Consiglio dei ministri sul discorso tenuto a Mantova da Umberto Bossi il 24 luglio scorso, per il quale la procura di Mantova aveva iscritto il leader leghista nel registro degli indagati. Fu lo stesso Mancuso, secondo il ministro per le Riforme Istituzionali, «a proporre al Consiglio di denunciare collegialmente Bossi per il reato di attentato contro l'integrità e l'indipendenza o l'unità dello Stato, o in alternativa, di autorizzare il presidente del Consiglio o il ministro della Giustizia a inoltrare denuncia all'autorità giudiziaria. La terza proposta alternativa di Mancuso era di conferire mandato all'Avvocatura generale dello Stato di seguire il caso».

Motzo ha anche riferito che Dini «propose, con il consenso di tutti i presenti, che venissero acquisiti ulteriori elementi» e raccomandò ai ministri «di attenersi alla massima riservatezza, disponendo, con il consenso degli stessi ministri, che il verbale venisse custodito come atto del tutto riservato fino a nuova determinazione».

Il ministro Motzo ha completato la sua ricostruzione, riferendo che l'esame del caso-Bossi proseguì nella seduta del 21 agosto, 17 giorni dopo che il ministro Mancuso aveva sollevato il caso in Consiglio dei ministri. Al termine della riunione, il governo «ha adottato la linea di azione più coerente con la sua natura di organo collegiale eminentemente politico, ricorrendo all'attivazione dell'Avvocatura dello Stato». «Le critiche dell'ex Guardasigilli su una presunta passività del governo - ha aggiunto Motzo - sono pertanto destituite di ogni fondamento. Qui non si è di fronte ad un eccesso di formalismo giuridico, bensì ad una costruzione fantastica nella quale si confondono e si sovvertono le posizioni, anche reciproche, degli organi costituzionali e dei poteri dello Stato».

Secondo il ministro per le Riforme, «quella adottata dal Consiglio dei ministri sulla massima riservatezza è stata una procedura non soltanto legittima, ma opportuna e doverosa, perché non c'è organismo collegiale che non mantenga un quasi naturale riserbo del processo decisionale che porta a scegliere tra opzioni diverse».

Secca, come si è detto, la replica dell'ex Guardasigilli: «Domani (oggi, per chi legge), salderò con il dottor Dini e con i suoi messaggeri il conto di verità che egli nega pervicacemente al Paese», annuncia Filippo Mancuso. E dà appuntamento alla stampa a Frosinone, nel giorno dell'antivigilia di Natale, alle ore 18, presso il Circolo culturale «Il Principe». Sarà - aggiunge - «l'ora della verità». Infine, ancora una volta, accusa il presidente del Consiglio di «negare la verità per il miserabile fine di consentire alla Lega di compiere contemporaneamente due operazioni: continuare ad attentare impunemente all'unità dello Stato e a salvare il governo Dini». «Le dichiarazioni del ministro Motzo in Senato - conclude Mancuso - si configurano come espressione della abituale tattica menzognera del presidente Dini relativamente alla questione dei verbali segretati in Consiglio dei ministri. Ancora una volta, il dottor Dini davanti a così grave argomento fugge a gambe levate abbandonando in mani adeguate la refurtiva delle sue menzogne».

Il seguito ad oggi pomeriggio, con i riflettori puntati su quel di Frosinone.

[r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ASSE PRESIDENZIALISTA

gnia. Ci sono tutte le premesse per un confronto che porterà inevitabilmente a qualche compromesso.

Ma di quale presidenzialismo stiamo parlando? Non diversamente dalla discussione sul federalismo, molti sostenitori del presidenzialismo si limitano a raccomandarlo come la soluzione dei guai della politica italiana, lasciando indeterminata o ancora aperta la forma istituzionale che dovrebbe incarnarlo. Su di essa quindi ci sarà battaglia politica ovvero si aprirà un «tavolo di trattativa». Vengono i brividi al pensiero che su quel tavolo saranno contrattati come interscambiabili il semipresidenzialismo francese contro l'ipotesi dell'elezione del Premier o il modello del Cancelliere (che, in linea di principio, non ha niente che vedere con il presidenzialismo). E il tutto avverrà non sulla base di una meditata previsione di razionalità ed efficienza del sistema politico in generale, ma secondo il calcolo dei vantaggi delle parti contraenti. Che poi si vada a votare prestissimo, avendo il presidenzialismo come tema dominante della campagna elettorale, o che ci sia una fase di sospensione in vista di ipotetiche e improbabili «grandi riforme», la sostanza del problema non cambia.

Detto questo, la nostra mancanza di illusioni circa l'esito finale dello scontro politico sul presidenzialismo non ci impedirà, a tempo debito, quando tutte le carte saranno scoperte, di passare in rassegna puntigliosamente pregi e difetti delle differenti opzioni a disposizione. Ma sin da ora vanno dette alcune cose importanti, che devono precedere ogni dibattito.

La voglia di presidenzialismo, che si sente in giro, non va interpretata come sintomo di stanchezza democratica dei cittadini, ma come domanda di autorevolezza per chi assume la responsabilità di governo. L'ultima esperienza del governo Dini - con la sua esibita natura «tecnica», fortemente appoggiata e pilotata dal Presidente della Repubblica - ha esaurito tutte le riserve del vecchio sistema parlamentare per dare autorevolezza all'esecutivo. Ormai è la funzionalità generale della nostra democrazia che esige urgentemente una correzione istituzionale a favore dell'esecutivo. Falliti tutti i tentativi di correzione in questo senso dall'interno del sistema esistente, è inevitabile che ci si trovi ora davanti all'incognita del presidenzialismo.

Ma la «domanda di governo», che essa porta in sé, è legittima. Non deve quindi essere fraintesa e combattuta (da sinistra) come una pericolosa tentazione populista, ma neppure essere strumentalizzata (da destra) come disponibilità a restrizioni delle libertà delle rappresentanze o dei loro diritti di controllo politico. La proposta presidenzialista, ovvero la domanda di maggiore autorità per chi deve prendere decisioni di governo, presuppone una democrazia consolidata nelle convinzioni dei cittadini e nella loro capacità di reazione, nel caso essa fosse minacciata. Penso che i cittadini italiani, nonostante tutto, abbiano questa capacità. So che molti non condividono questa mia affermazione ottimistica. Ma è soltanto su questa base che il dibattito sul presidenzialismo non assumerà i toni estremistici del «tramonto della democrazia» e viceversa della «aurora» di chissà quale nuova era. Ma sarà un serio confronto di argomenti per rendere più efficiente la nostra democrazia.

Gian Enrico Rusconi

L'accusa è corruzione

Mazzette sull'Iva chiesto il rinvio di Cantoni, ex Bnl

MILANO. Il sostituto procuratore della Repubblica Giovanna Ichino ha chiesto il rinvio a giudizio di 14 persone in uno stralcio dell'inchiesta sulle tangenti pagate per accelerare il pagamento dei rimborsi dell'Iva. L'accusa è di corruzione. Tra le persone per le quali è stato chiesto il rinvio a giudizio figurano, tra gli altri, l'ex presidente della Banca Nazionale del Lavoro Giampiero Cantoni, l'amministratore delegato dello stesso istituto di credito Umberto D'Addosio ed altri dirigenti della Bnl, Pierdomenico Gallo, Davide Croff e Rodolfo Rinaldi, l'ex direttore dell'ufficio provinciale Iva Pietro Pepe ed i fratelli Giansiro e Francesco Massari. Questi ultimi due avrebbero fatto da intermediari per accelerare il rimborso dell'imposta. Grazie al pagamento di tangenti per circa un miliardo si sarebbe sbloccata la restituzione di una cinquantina di miliardi.

[Ansa]

La Finanza: 2 mila miliardi

Maxi-evasione nelle aziende di Tangentopoli

ROMA. Millecento interventi ispettivi effettuati, tra verifiche fiscali, controlli e segnalazioni, accertati 2 mila miliardi di imponibili non dichiarati e costi non deducibili, individuati oltre 200 miliardi di Iva evasa, scoperti pagamenti illeciti per 1150 miliardi, in cui sono compresi i finanziamenti ai partiti. Questo il bilancio dell'attività di controllo dei primi undici mesi del '95 della Guardia di Finanza, effettuata presso le tutte le aziende che sono rimaste coinvolte in Tangentopoli. Lo ha illustrato il comandante generale, Costantino Berlenghi, insieme con il sottocapo di stato maggiore Lucio Macchia. «Abbiamo sottoposto a controllo tutte le aziende che sono state interessate dalle vicende di Tangentopoli, andando a verificare anche l'operato dei finanzieri». Contro i militari coinvolti sono stati emessi 72 provvedimenti, di cui 50 di espulsione e 12 disciplinari.

[r. i.]

L'inchiesta Fiat

Torino, i giudici sentiranno anche De Michelis

TORINO. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio per l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, i pm torinesi Gian Giacomo Sandrelli e Giancarlo Avenati Bassi hanno in programma di inviare al Gip, Francesco Saluzzo, atti integrativi dell'inchiesta.

I due magistrati intendono sentire alcuni testimoni, fra i quali l'ex vicepresidente del Consiglio e più volte ministro Gianni De Michelis, uno dei leader socialisti nell'era craxiana.

Lo scopo: verificare le dichiarazioni di un ex deputato del garofano, il torinese Beppe Garesio, che avrebbe detto: «A farmi incontrare con Cesare Romiti fu De Michelis».

Subito dopo le vacanze di Natale il presidente aggiunto dei Gip, Saluzzo, deciderà quando fissare l'udienza preliminare per Romiti e Mattioli.

[r. c.]

Raffica di smentite dopo le rivelazioni del «Giornale». Dinoia: tutte calunnie. Salamone: nessuno è indagato

Dal Messico nuovi veleni contro Di Pietro

Raggio: intascò 5 miliardi da un finanziere

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il fascicolo alla procura di Brescia c'è, ma non c'è nemmeno un indagato. Ha il numero 68544/95. Dentro c'è di tutto, in ordine sparso: dalle piste (ancora) da seguire agli articoli di giornale. E da ieri c'è anche la prima pagina del «Giornale» di Feltri.

Quella che ieri sparava: «Dal Messico nuove accuse a Di Pietro». Quella che ha sollevato una montagna di polemiche e che all'avvocato Dinoia, il difensore di Di Pietro, fa dire: «Sono calunnie. Non ho il minimo dubbio: dopo le richieste di rinvio a giudizio, altre falsità sul dottor Di Pietro saranno fatte circolare ad arte».

Di che si tratta? Nel luglio scorso un redattore del quotidiano vola a Cuernavaca per intervistare Maurizio Raggio, ex grande latitante di Mani pulite. Dalla sua cella, dove è in attesa di estradizione, Raggio spara a zero su Di Pietro.

Racconta che il finanziere Francesco «Chicchi» Pacini Battaglia avrebbe versato 5 miliardi e 200 milioni al suo legale, l'avvocato Giuseppe Lucibello. Questi, d'accordo con Di Pietro, avrebbe trasferito il danaro in Austria. In cambio il finanziere non fa nemmeno un giorno di carcere.

La rivelazione rimane nella penna del redattore e nell'inchiostro del quotidiano per alcuni mesi. Fino a ieri, il giorno dopo la (plurima) richiesta di rinvio a giudizio contro l'ex simbolo di Mani pulite.

Ed è polemica. E sono smentite che fioccano, richieste di querele (miliardarie) che arrivano. Ed è stupore. Quello di Fabio Salamone visibilmente contrariato per l'articolo del quotidiano. Spiega il pm bresciano, ultimo giorno di lavoro prima delle vacanze di Natale in Sicilia: «Per questa storia nessuno è indagato. Fa parte del fascicolo che abbiamo stralciato due giorni fa, quello - per intenderci - dove ci sono pure tutte le denunce di Di Pietro».

Ma ai due pm, Salamone e Bonfigli, la storia non è nuova. Nel luglio scorso, dopo l'intervista - tenuta nel cassetto - a Raggio, la polizia giudiziaria intercettò una telefonata tra Vittorio Feltri e l'editore del «Giornale» Paolo Berlusconi. In quella telefonata il direttore comunicava al suo editore lo scoop. E insieme decidevano di non pubblicare nulla.

Un accenno a quella vicenda, pochi giorni prima, era stato fatto dallo stesso Di Pietro durante il lunghissimo interrogatorio del 2 luglio, quelle (prime) 18 ore nella questura di Brescia. L'ex magistrato simbolo raccontò anche di questo, uno dei 138 casi che Di Pietro ha definito «tentativi di delegittimazione».

Cosa c'è di vero? Salamone e Bonfigli ascoltarono il giornalista alcuni mesi fa e presero la registrazione di quel colloquio messicano. L'inchiesta è lì, tra le tante da esaminare dopo le feste. Riflette Salamone: «Non so che dire. Non è la prima volta che un giornalista prima viene sentito come testimone e poi scrive un articolo».

Poi arriva il coro di smentite e di querele annunciate. La prima è quella del banchiere Francesco Pacini Battaglia, che fa sapere che i soldi intascati dalla querela finiranno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Poi spara: «Smentisco categoricamente le affermazioni oltraggiose ed infamanti fatte dall'articolista».

Anche l'avvocato Lucibello, il grande amico di Di Pietro, il legale coinvolto negli affari dell'Isi, la società informatica per cui Di Pietro ha ricevuto una richiesta di rinvio a giudizio, smentisce tutto.

«E' una barzelletta, è puro delirio», dice il legale. Anche lui annuncia querele miliardarie, pari almeno ai 5 miliardi che - secondo il quotidiano - avrebbe trasferito dalla Svizzera all'Austria.

Indignato è pure l'avvocato Massimo Dinoia. Che ricorda: «E' stato lo stesso Di Pietro a denunciare, indicando nomi e circostanze, l'esistenza di questa voce, e di altre totalmente false, e a chiedere di avere tutela giudiziaria».

Il fronte delle polemiche registra ancora nuovi duelli a distanza con Fabio Salamone. Per l'ex ministro di Forza Italia Cesare Previti (per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio) i pm di Brescia non rispettano i loro indagati.

Anche il portavoce di Di Pietro, Elio Veltri, torna sulla richiesta di rinvio a giudizio. E dice: «Salamone dovrebbe chiedersi se non ha contribuito lui stesso a determinare la decisione di Di Pietro di lasciare la magistratura». Fabio Salamone non raccoglie e liquida tutto: «Non intendo polemizzare né accogliere provocazioni».

Fabio Poletti

Il pm Fabio Salamone. A destra: Maurizio Raggio

REPORTAGE

MONTENERO SI RIBELLA

MONTENERO DI BISACCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Stordito, deluso, irritato, ma non irrimediabilmente disperato, il popolo dipietrino cerca di riorganizzarsi. Anche qui in Molise, nelle retrovie di Tonino, come è affettuosamente chiamato da tutti, la notizia che si vuole mandare sotto processo il simbolo di Mani Pulite ha lasciato il segno. C'è chi non si rassegna. «E' una montatura per bruciarlo - dice al telefono Orlando Iannotti, avvocato di Campobasso, coordinatore regionale del movimento Mani Pulite - che si chiarirà presto. Non può essere altrimenti».

E c'è chi lo invita al contrattacco. «Secondo lui deve entrare ugualmente in politica», sostiene il sindaco Michele Cistullo, pidiessino. La giunta s'è riunita d'urgenza, ieri, manco si trattasse di un terremoto, per diramare un pubblico comunicato di solidarietà.

Sarà un Natale durissimo, a casa Di Pietro. Non bastavano le difficoltà degli ultimi tempi, la politica che non ingranava, il pm Salamone incalzante, i nemici che irridevano. Adesso c'è anche la richiesta di un rinvio a giudizio per concussione. E c'è l'ultimissima accusa, tutta da verificare, che Vittorio Feltri, ex amico e ora nemico di Di Pietro, lancia in prima pagina: l'ex giudice - scrive *Il Giornale*, si sarebbe lasciato corrompere, con cinque miliardi, da un imputato. Il tutto senza nemmeno un punto interrogativo. «Tonino l'ho sentito al telefono. Oggi era davvero nero. Ma l'avete visto che cosa scrivono quelli là?», esplode in piazza uno dei suoi amici, il tabaccaio Quirino Liberatore. E così dicendo indica con la mano la rastrelliera dei giornali.

Già, si dicono e si scrivono cose turche sul conto di Di Pietro. Dalle stelle alle stalle in un solo movimento. E la gente che in Tonino ci crede, o ci credeva, ne è rimasta sconvolta. «Mi ha telefonato una signora napoletana, da San Giorgio a Cremano. Piangeva a dirotto. Io non capivo, lì per lì ho pensato che fosse morto qualche mio familiare. Mi sono impressionato. Lei piangeva invece per il trattamento che fanno a Tonino», racconta il tabaccaio, che ormai funge da agit-prop del dipietrismo militante. E' stato lui ad organizzare il tour in pullman, Montenero-Brescia-Montenero, che segnò il primo passo del movimento. E' sempre lui, titolare di un fax perennemente acceso, che raccoglie i messaggi in arrivo. Ed è lui che - ammette - tiene informato Di Pietro sui movimenti di giornalisti da queste parti. Gentilissimo, ma irremovibile. «Finché voi state qua, io glielo dico e lui non viene. Prima ve ne andate via, prima lui viene».

Antonio Di Pietro. A destra: Montenero di Bisaccia il paese molisano in cui è nato l'ex pm

«Mai sentito Tonino così nero E' una montatura per bruciarlo»

La giunta si è riunita d'urgenza per proclamare la sua solidarietà «Lo aspettiamo, ma lui teme l'assedio della stampa e non viene»

E infatti Antonio Di Pietro qui non c'è. La casa di famiglia è deserta. Il cognato fa la faccia feroce a chi chiede notizie. Sui suoi spostamenti gli amici alzano una cortina fumogena che non meraviglia nemmeno più. E la Digos manda a dire: quando Di Pietro arriverà, ve ne accorgerete solo perché sbarreremo tutta la zona.

Il sindaco Cistullo, compito professore di lettere di una cinquantina d'anni, sventola intanto le lettere e i fax arrivati in municipio «con preghiera di consegnare al dr. Di Pietro».

Qualche esempio. Gianfranco Botti scrive da Rocca di Papa in provincia di Roma: «Sdegnato per l'infame trattamento riservatoLe dai sicari di circostanza, ci tengo ad esprimerLe stima intatta, solidarietà completa e fervidi auguri di pronto risollevamento». Oppure Augusto Ercolino, da Bardonecchia: «Caro Tonino, vai avanti a testa alta e non alzare le mani in segno di resa».

Sì, per il popolo dipietrista ormai è questione di vita e di morte. Vittoria o resa: il linguaggio è guerresco. Il solito Quirino conserva gelosamente un fax diverso da tutti gli altri. E' quello che gli ha scritto Tonino in persona due giorni fa: «I fatti di questi giorni hanno gravemente minato la mia volontà di combattere».

Ma da Tonino, una cosa simile gli amici davvero non se l'aspettavano. E ora sono sbigottiti. Pensano a come gridare la loro amarezza. La Giunta comunale s'è riunita d'urgenza. Ne è venuto fuori un lungo documento di solidarietà «all'uomo e all'ex magistrato del quale, al di là dei tentativi di appannarne il profilo morale e civile, resta l'impegno serio, responsabile e determinato contro la corruzione». Lo invitano a «non abbandonare l'idea, se realmente pensata in precedenza, di entrare in politica in quanto nella fase attuale c'è assoluto bisogno delle persone migliori». Ma non manca una larvata critica. E dunque chiedono a Tonino di «chiarire all'opinione pubblica, se fino ad ora ci sono state riserve, tutte le questioni di cui si sta attualmente parlando». Inutile negarlo, è il tarlo del dubbio.

Francesco Grignetti

Lucibello

«Le accuse? Barzellette»

BRESCIA. Avvocato Lucibello, questa storia dei 5 miliardi...

«E' una barzelletta!».

Come, una barzelletta? Il «Giornale» di Vittorio Feltri insinua che lei, per conto di Pacini Battaglia, avrebbe trasferito 5 miliardi a favore del giudice Di Pietro su un conto segreto in Austria...

«Ma le pare... E poi, avendo un cliente come Pacini Battaglia che ha una banca in Svizzera così faccio, porto tutti i soldi in Austria... Fa bene, fa bene il mio assistito a voler querelare il "Giornale". E quel giornalista con cui avevo già parlato».

Ah, sì?

«Mi aveva riferito cosa aveva raccolto da Raggio in carcere a Cuernavaca. In un primo tempo mi ero messo pure a ridere. Poi stamattina ho visto il "Giornale". Che delirio, questa storia».

Cosa fa, querela anche lei?

«Mi viene voglia di fare una scommessa: se i responsabili del "Giornale" saranno in grado di portare una prova, anzi mi accontento di uno straccio di indizio, devolverò a loro metà della somma di cui si parla».

E l'altra metà?

«Quella la dò al Papa».

Altrimenti?

«Se ciò non avverrà, come non può avvenire perché tutto è un puro delirio, pagheranno loro il dovuto».

Insomma chiede 5 miliardi di risarcimento danni?

«Voglio augurare alla direzione del "Giornale" visto che siamo a Natale che non sia molto più della metà di quei 5 miliardi. E poi...».

Cosa?

«Lasciamo perdere».

No. Dica.

«Ma lei ha capito che all'origine di tutto ci sono le dichiarazioni di Maurizio Raggio. Che è stato latitante, che era ricercato da Di Pietro, che è in un carcere di Cuernavaca e che adesso aspetta l'estradizione che probabilmente lo riporterà in Italia in fretta e furia».

Sta dicendo che le sue accuse non possono essere credibili perché vengono da un imputato di Tangentopoli che tira in ballo Di Pietro con questa storia dei 5 miliardi?

«Le rispondo con un'altra domanda: lei ha capito perché il "Giornale" di Feltri ha sparato la notizia in prima pagina, ne ha fatto l'apertura, strillata con quel titolo "Dal Messico gravi accuse a Di Pietro"?».

Lo dica lei.

«Questa mattina pensavo di trovare su quella prima pagina la notizia della nuova condanna a 16 mesi per Paolo Berlusconi. E lei sa, vero, chi è l'editore del "Giornale"?».

[f. pol.]

IL CASO

MOBILITAZIONE POPOLARE

TELEFONATE a raffica nelle redazioni dei giornali e dei telegiornali, linee incandescenti, migliaia di fax caricati di messaggi nei quali prevalgono di volta in volta rabbia, amarezza, incredulità. E poi i sondaggi, che confermano all'unisono la popolarità schiacciante di cui gode a tutt'oggi Antonio Di Pietro: il «popolo» di Tonino si mobilita in queste ore per difendere il suo punto di riferimento. Per esempio, sono al 99% a favore di Antonio Di Pietro le migliaia di fax che giungono da giovedì sera alla redazione del Tg3 nel fax messo a disposizione del pubblico, come ha ricordato nel suo editoriale Italo Moretti. Sul futuro dell'ex pm il Tg3 ha incaricato l'istituto «Cirm» di effettuare un sondaggio: il 54% degli interpellati sostiene che Di Pietro dovrebbe ugualmente impegnarsi in politica, contro il 30% che gli consiglia di rinunciare.

Un verdetto confermato da un più articolato sondaggio compiuto dalla «Directa» attraverso 826 interviste telefoniche distribuite in 80 comuni piccoli, medi e grandi. Dall'indagine emerge che il 91,9% degli intervistati sa che la procura di Brescia ha chiesto che l'ex pm sia processato per concussione e abuso d'ufficio. Il 52,4% ritiene che la richiesta di processarlo sia «un complotto per distruggere il simbolo di Mani pulite» mentre l'8,1% ritiene invece trattarsi di «un errore giudiziario»; il 21,7% pensa che sia giusto processarlo e il 17,8% si dichiara privo di opinione. Ancora, il 65,4% degli interpellati dichiara «immutata» la propria fiducia in lui; per il 26,9%, invece, la fiducia è «un po' compromessa», mentre per il 3,9% risulta «completamente compromessa». L'87,0% ritiene che Di Pietro sia «una persona onesta», il 5,3% che non sia onesta, il 7,7% è senza opinione.

Ma veniamo al futuro «politico» di Di Pietro: il 60,1% pensa non debba rinunciarvi, il 28,8% che debba rinunciare, l'11,1% è senza opinione. Analoga domanda è stata posta riguardo a Silvio Berlusconi: ebbene, il 54,1% ritiene che il leader di Fi non debba smettere di fare politica perché processato; il 42,8% pensa che debba smettere; il 3,1% non esprime un'opinione.

Sono state quindi poste sempre da «Directa» diverse domande circa le intenzioni di voto. Se gli schieramenti fossero due (centrodestra e centrosinistra), il 48,7% degli intervistati voterebbe per lo schieramento di Berlusconi, e il 39,6% per quello di Prodi (11,7% gli indecisi). Il rapporto però si ribalterebbe se Di Pietro affiancasse Prodi: in questo caso il centrosinistra otterrebbe il 50,5%, e il centrodestra il 41,2% (8,3% gli indecisi). Nell'ipotesi di tre schieramenti, un eventuale «raggruppamento-Di Pietro» otterrebbe il 44,0% (41,2% nella rilevazione dello scorso 8 ottobre); lo schieramento di Berlusconi avrebbe il 30,2% (26,2% in ottobre) mentre quello che fa capo a Prodi dovrebbe accontentarsi del 17,4% (22,7% in ottobre).

[ale. mon.]

POPOLARITÀ, L'EX PM VINCE TUTTI I DUELLI

Duello	Di Pietro	Avversario	Senza opinione
DI PIETRO – BERLUSCONI	61,6%	27,8%	10,6%
DI PIETRO – FINI	58,1%	31,7%	10,2%
DI PIETRO – DINI	58,3%	27,9%	13,8%
DI PIETRO – D'ALEMA	70,1%	18,1%	11,8%

Pioggia di fax: vergogna

E nei sondaggi l'ex pm resta in testa

Salta la mediazione di un gruppo di deputate, accuse a presidente e ccd

Stupro, rissa sul voto annullato

La Mussolini: «Irene Pivetti? Una terrorista»

ROMA. C'è stato un tentativo di mediazione, ma non è servito a nulla: il dibattito sulla legge contro la violenza sessuale procede lentamente, tra votazioni annullate, ostruzionismi, polemiche. E accuse durissime. «La Pivetti non è un presidente, è una terrorista - tuona Alessandra Mussolini -. E' impensabile che la Camera abbia un presidente che non sia super partes. La verità è che questa legge "fascista" non le piace».

L'onorevole di An, assieme ad altre deputate tra le quali Rosa Russo Iervolino (ppi) e Anna Finocchiaro Fidelbo (progressisti), aveva proposto di approvare il testo licenziato dal Senato, compresa la norma contestata dal ccd e che riguarda l'abbassamento da 14 a 12 anni del limite per il quale si considera lecito il rapporto sessuale tra minori. Contestualmente alla legge, avrebbe dovuto essere approvato un ordine del giorno che impegnava il governo a riportare il limite a 14 anni all'interno del disegno di legge sul patrocinio gratuito delle vittime della violenza sessuale. L'ipotesi di mediazione, secondo le parlamentari, avrebbe garantito l'immediata approvazione e applicazione della nuova legge, che nel punto più importante trasforma la violenza sessuale da reato contro la morale a delitto contro la persona.

La bagarre a Montecitorio è scoppiata su un voto annullato da Irene Pivetti per irregolarità. Quando poi il presidente della Camera ha annunciato la mancanza del numero legale, un gruppo di deputate appartenenti a diversi partiti (Alessandra Mussolini, Alberta De Simone, Stefania Prestigiacomo, Tina Lagostena Bassi) ha protestato vivacemente per il comportamento del presidente, ma soprattutto contro «l'ostruzionismo» dei deputati del ccd, che non hanno partecipato al voto.

«Un atto di imperio non accettabile» ha definito Alessandra Mussolini la ripetizione della votazione decisa dal presidente della Camera. Le sue colleghe hanno puntato l'indice contro il Ccd e Forza Italia, dissociandosi dalle accuse a Irene Pivetti. «Quando si ricorre a questo tipo di inciviltà parlamentare - ha commentato la popolare Rosy Bindi - vuol dire che si vuole affossare una legge. Non è vero che la battaglia era contro l'articolo sui minori, perché anche noi siamo contrari a questa norma».

Da due parlamentari maschi ancora accuse a Pivetti. Fabio Mussi (progressisti): «E' diventata il maggiore custode delle pratiche ostruzionistiche». Alfredo Biondi (Fi): «La mancanza del numero legale ha rappresentato un espediente vergognoso, un episodio crepuscolare». La progressista Carole Beebe Tarantelli se la prende con i ccd: «Oggi e ieri si sono dimostrati amici degli stupratori».

Alla ripresa dei lavori in aula Irene Pivetti ha precisato con fermezza la legittimità della sua decisione scaturita dalla constatazione che la tessera di un deputato (Gerbaudo, del ppi) era al suo posto nella fessura per la votazione elettronica, in assenza del proprietario. «Questo episodio - ha detto il presidente della Camera - constatato e riferito dai funzionari, ha portato all'invalidazione del voto che era determinante per il riscontro del numero legale».

Il segretario del ccd Pier Ferdinando Casini ha così commentato l'ostruzionismo: «Soprattutto quando si discutono questioni relative alle libertà personali non si possono accettare rinunce alla difesa dei valori». Gli ha fatto eco il capogruppo Giovanardi: «Se la legge non è ancora passata la responsabilità è di chi si è incaponito a difendere una norma folle come quella di spostare a 12 anni l'età in cui i bambini sarebbero pienamente responsabili della propria sessualità». Sulla stessa linea il presidente della Consulta cattolica della Lega Nord, Giulio Ferrari. «E' una legge - sostiene in una nota - che sembra fatta apposta per solleticare la fantasia dei pedofili: come definire altrimenti una norma che abbassa dai 14 ai 12 anni il limite che consente la liceità dei rapporti sessuali?». [s. man.]

Alessandra Mussolini

Rosy Bindi: si vuole affossare la legge
Casini: norma folle sul sesso a 12 anni

INTERVISTA

LA PRESIDENTE DELLA CAMERA

«Se fossi madre direi no»

«Ma in aula ho applicato il regolamento»

«Ci sono stati dei voti falsi
Con che coraggio ora si lamentano
perché la votazione è stata annullata?»

«Se avessi una figlia di 12 anni
che ha vissuto simili esperienze
vorrei rompere il naso a qualcuno»

ROMA

Io queste cose non dovrei neppure dirlo. Ma le giuro che se avessi una figlia di 12 anni (e potrei anche averla) e sapessi che si è trovata in certe situazioni con una persona di 17 anni e mezzo, allora sarei molto turbata. Anzi, "turbata" è troppo poco: diciamo che se mi trovassi a vivere un momento del genere, avrei voglia di rompere il naso a qualcuno...». Irene Pivetti non nasconde le sue perplessità sull'articolo della legge sulla violenza sessuale che ha scatenato la bagarre in aula. Ma non accetta le accuse di «terrorismo politico» che le sono piovute addosso dopo l'annullamento della votazione di ieri. «Io - replica - ho fatto solo e soltanto quello che il regolamento mi obbliga a fare».

Eppure c'è chi, come la Mussolini, sostiene che lei ha gestito la votazione in modo da favorire le sue idee personali. Che cosa risponde?

«Senta, io ho le mie opinioni, su questo come su qualsiasi altro argomento, e ci mancherebbe. Ma sfido chiunque a dimostrare che le mie opinioni hanno influito e influiscono sul mio comportamento in aula. Piuttosto, questa polemica mi lascia esterrefatta. Ci sono stati dei voti falsi, con che coraggio vengono a lamentarsi perché la votazione è stata annullata?».

Si riferisce all'episodio del «voto dell'assente»?

«Proprio a quello. Io ho dovuto annullare la votazione perché, in mezzo a urla e proteste che arrivavano da ogni parte dell'aula, due deputati segretari mi hanno portato la tessera di un deputato che non c'era, e che risultava aver votato lo stesso. Se non fossi intervenuta, allora sì che avrei commesso un arbitrio».

Quindi lei dice di non essersi comportata diversamente dal solito?

«Guardi, qualcuno sostiene che in democrazia bisogna dare spazio alla voce della maggioranza...».

Perché, non è così?

«No. In democrazia si fa quello che decide la maggioranza. La democrazia è dare spazio alle minoranze. Se viene meno il rispetto delle minoranze allora guai...».

Mi perdoni, presidente, ma non le sembra preoccupante che ormai da dieci anni questo Paese non riesca a darsi una legge moderna sulla violenza sessuale?

«Una buona legge è assolutamente necessaria. Ma mi rendo conto che ormai è sorto un problema politico, e allora bisogna affrontarlo sul terreno politico. Cercando un accordo».

Però, questa volta, non c'è un vero scontro tra destra e sinistra. Come si può trovare un accordo «politico»? Chi può mediare?

«Vede, si sono creati due schieramenti trasversali perché il problema è trasversale. E' un tipico problema di coscienza».

In che senso?

«Nel senso che alcuni punti della legge toccano la coscienza di ciascuno. Nessuno è contrario alla legge, eppure tutto si è bloccato sulla questione del consenso a dodici anni. E allora bisognerebbe affrontare il problema con un ragionamento. Ripeto: io non voglio entrare nel merito, ma dico solo questo: siamo sicuri che valga la pena di arrivare allo scontro su questo argomento?»

Capisco che lei non voglia entrare nel merito, ma credo di aver capito che una riflessione su questo argomento l'ha fatta. O no?

«Certo che l'ho fatta. Mi sono fermata a riflettere sull'insieme della legge, perché è una questione estremamente delicata. Mi rendo conto che arrivare finalmente a una soluzione seria è importante, mi dispiace che sia scelta la strada dello scontro».

Lei pensa che la presa di posizione del Vaticano sulla sessualità abbia in qualche modo influito sulla votazione?

«Io mi auguro che le parole del Vaticano abbiano pesato su tutti i cattolici, ma per una valutazione complessiva della materia sessuale. Ma non mi pare che quel documento parlasse della violenza. Era molto articolato, e soprattutto saggio, molto saggio...».

E non crede che questa sia una materia da cui non è possibile uscire seguendo gli integralismi?

«Le ripeto che non è una questione di integralismi. Sulla questione principale non ci sono differenze sostanziali, nessuno pensa che la legge non vada fatta. C'è solo e soltanto questa questione, che è circoscritta. E allora domandiamoci questo: davvero non possiamo rinunciare a questo fatto dei 12 anni? Gliel'ho già detto: se avessi una figlia di quell'età...».

Guido Tiberga

A centro pagina: Irene Pivetti

REAZIONI

GLI ESPERTI BOCCIANO LO STOP

«Sesso? Sì, a 12 anni hanno l'età»

Crepet: la maturità non si può fissare per legge

E la Schelotto: sbaglia
chi si scandalizza
che i ragazzini facciano l'amore

Sopra: la Melandri. Accanto: la Schelotto e Crepet

ROMA

DOVEVA essere la legge sullo stupro, ma tutto si gioca sulla norma che tratta della violenza presunta sui minori. Qual è il limite di età sotto il quale per un ragazzino e una ragazzina si deve comunque presumere la violenza anche se il rapporto sessuale è stato consenziente? Il testo licenziato dal Senato parla di 12 anni. Ma alla Camera Ccd, Cdu e parte di Forza Italia insistono per i 14 anni. Si può fissare per legge l'età da cui è consentito fare del sesso? Secondo la sessuologa Gianna Schelotto assolutamente «no». «E' un argomento su cui non si può generalizzare», dice. «Ci sono ragazze dei Paesi del Sud che a quindici anni hanno dei figli e si formano una famiglia, ci sono invece loro coetanee coltivate come dei fiorellini e completamente impreparate a una iniziazione sessuale».

L'esplorazione sessuale è una realtà del mondo adolescenziale. Legge o non legge. «Molti ragazzini si scambiano tenerezze, reciproche "informazioni" sessuali. E' normale, è la vita e non c'entra niente con lo stupro», insiste la Schelotto. «Non si può bloccare una legge importante come quella sulla violenza sessuale per questo. Già un'altra volta, quando ero in Parlamento, ci si bloccò sul discorso dei minori. Mi ricordo pagine di fuoco sui giornali dopo che avevamo eliminato la presunta violenza nel caso di rapporti tra minori. La verità vera è che l'idea che i ragazzini possano concedersi, al di là dei bigliettini romantici, qualcosa di più, turba moltissima gente. E' una cultura antiquata rispetto all'evoluzione che ha avuto il costume in Italia. Io non sono preoccupata del fatto che un ragazzino di 16 anni e una ragazzina di 13 anni facciano l'amore, ma del fatto che il ragazzino sia accusato di stupro».

Fissare per legge «l'età» del sesso è assurdo anche per Giovanna Melandri, progressista, una delle «madri» della legge sulla violenza sessuale, che pur di far tagliare il traguardo alle norme antistupro ha accettato l'articolo sulla violenza presunta al di sotto dei 14 anni. Ma non è convinta. «E' assurdo discutere sull'età in cui un ragazzo è maturo per il sesso. Ed è ancora più assurdo discuterne in una legge che parla di stupro e che dunque naturalmente regola ampiamente gli abusi sui minori». «Non fisserei un limite d'età, è una questione culturale», prosegue la parlamentare. «Adesso ccd e cdu parlano di morale da difendere, ma non dimentichiamoci che nel diritto canonico fino a poco tempo fa si accettava l'idea di una bambina di 12 anni sposa. E' un problema che attiene alla cultura, alla famiglia, all'educazione, alla televisione. In ogni caso sarebbe stato preferibile invece di fissare un'età individuare una differenza di età che può prefigurare abuso».

Anche per Paolo Crepet, psichiatra dei problemi dell'adolescenza, non si può parlare di una precisa «età del sesso». «E' un'idiozia fantastica - accusa - sarebbe come fissare per legge l'età del primo amore. La maturità sessuale non si può stabilire per legge». Il lavoro sui giovanissimi ha insegnato a Crepet come questa inafferrabile «età proibita» arrivi sempre prima. «C'è una precocizzazione enorme. I bambini degli Anni 80 e 90 sono molto più maturi rispetto alle generazioni precedenti. La curiosità e la prima scoperta del sesso arrivano intorno ai 12 anni. E c'è un riscontro biologico perché anche il menarca nelle ragazzine viene prima».

Crepet parla anche dei danni che la criminalizzazione del sesso tra minori può causare: «L'idea di portare davanti a un giudice un ragazzino di 16 anni perché è stato scoperto dietro una siepe con la sua amichetta di 14 mi sembra una cosa dell'altro mondo. Si causerebbe un danno immensamente superiore a quello che si vuole evitare».

E cosa ne pensano i giovanissimi? Alessandra Meloni, miss Italia '94, non condivide «che dei quasi bambini facciano esperienze sessuali complete», ma è anche convinta che «non si può obbligarli per legge a non farlo. Semmai sono le famiglie che devono parlare con loro per fargli capire come stanno le cose».

Maria Corbi

Sì all'aborto

Vescovo: dopo una violenza

SAN PAOLO. In aperto contrasto con la linea ufficiale della chiesa cattolica, il cardinale Paulo Evaristo Arns, arcivescovo di San Paolo, ha sostenuto il diritto a abortire delle donne che subiscono violenza sessuale. Durante il tradizionale incontro di fine anno con i giornalisti, il prelato ha detto: «Il consiglio che dovremmo dare a una ragazza violentata è: vada immediatamente dal ginecologo e faccia l'intervento. Non aspetti che si formi il feto. Questo è il consiglio che ricevetti dal mio professore di morale 50 anni fa. Una donna violentata dovrebbe ricorrere al medico immediatamente perché così evita sofferenze interiori sia a lei che all'eventuale nascituro». Non più tardi del 14 dicembre, in un messaggio diretto ai fedeli, il presidente della conferenza espiscopale del Brasile, Lucas Moreira Neves, aveva ribadito la condanna dell'interruzione della gravidanza da parte della chiesa cattolica. [Agi]

Dopo la rinuncia del principe a risposarsi, l'impegno dell'amante

«Carlo, con te per sempre»

Camilla: sarò regina senza corona

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Starò sempre al tuo fianco, darling». E' la promessa di Camilla, l'indomani della «gran rinuncia» di Carlo a risposarsi dopo il divorzio da Diana. La donna che da vent'anni ne è confidente e a fasi alterne amante, e che ha conquistato un posto più che duraturo nel cuore dell'erede al trono, ha fatto sapere che lo sosterrà sempre e che sarà la sua «regina senza corona».

Lo rivela il Sun, lo stesso giornale che giovedì ha dato per primo la notizia della lettera di Elisabetta con l'invito a Carlo e Diana per un «rapido divorzio»; e così facendo ha raccolto il plauso anche dei più paludati giornali tradizionali - più esplicito di tutti l'Independent - che lodano il ruolo dei tabloid popolari nello «scardinare la segretezza di Palazzo».

Carlo e Camilla, lui 47 anni e lei 48, si erano incontrati martedì scorso, prima che il principe rispondesse sì all'invito della madre, che con la sua iniziativa lo aveva tolto dall'imbarazzo di dover essere il primo a chiedere il divorzio. In quell'incontro per cena nella sua casa di Highgrove, rivela il Sun, Carlo aveva discusso con Camilla quale futuro li attendesse: per lui di monarca senza moglie, per lei di amante discreta del re. E Camilla, l'indomani, avrebbe confidato ai suoi «amici più stretti» (quelli che ora ne riferiscono le parole): «Ci sarò sempre, per il principe di Galles, anche se non sarò mai sua moglie».

Sono parole d'amore, anche se il pubblico inglese non abbassa la guardia e mantiene la sua ostilità verso la donna che Diana aveva soprannominato «il rottweiler». La principessa può fare le bizze, tenere Carlo in ostaggio fino a quando otterrà quello che vuole per il divorzio; l'amante no, deve dismostrare di avere un chiaro senso del dovere. «Non desidero altro - dice - che vederlo sul trono. E' il suo destino. E' quello che merita. Anche nei momenti più bui ha saputo mantenere un enorme senso del dovere e dell'impegno a quello che considera il suo diritto di nascita». Camilla si è detta «felice e sollevata» per l'intervento di Elisabetta: «Servirà a risolvere una situazione infelice che era degenerata in guerra aperta. Permetterà al principe Carlo di svolgere il suo lavoro e di affrontare i suoi doveri senza la distrazione di quel continuo pettegolezzo».

Camilla non scomparirà dall'orizzonte, quindi. Resterà nella vita di Carlo; ma nell'ombra. Nei prossimi giorni diventerà anche sua vicina di casa; ma non parteciperà - sarebbe fuori luogo - al Natale di casa Windsor al castello di Sandringham. La grande riunione annuale si completerà oggi: con Carlo e con i figli William e Harry, ma senza Diana il cui rifiuto - inatteso, annunciato domenica scorsa - avrebbe irritato la regina e l'avrebbe indotta ad accelerare i tempi del «chiarimento» che tutta l'Inghilterra vuole da Carlo e Diana.

La principessa di Galles non ha ancora annunciato i suoi piani. Lontana dai figli - per la prima volta - il giorno di Natale, potrebbe prendersi una rivincita sui «nemici» di Palazzo, quelli che ha denunciato nella sua intervista televisiva ma che ora le hanno restituito la cortesia: riproponendosi - dopo tre giorni d'inferno - come «regina di cuori», in qualche ospizio per barboni o fra i malati di Aids. Oppure potrebbe partire all'improvviso per Veil, in Colorado, dove già trascorse felicemente - sebbene seguita da una schiera di fotografi - altre vacanze sulla neve.

La rivelazione che sarebbe stato il «partito di Carlo» a far filtrare la lettera di Elisabetta, ma anche lo scontro sui principeschi alimenti e sulla custodia dei figli, insomma tutte le polemiche e le battaglie, presenti e future, cedono il campo a Babbo Natale. Anche per la famiglia reale, in quest'ennesimo annus horribilis, è festa.

Fabio Galvano

Carlo e Diana avviati verso un «rapido divorzio». Per Camilla si è chiusa ogni possibilità di sposare il futuro monarca

LE FRASI DI DIANA

1 *Infierivo su me stessa. Mi ferivo alle braccia e alle gambe.*

2 *Ho sofferto di bulimia per alcuni anni. Ti riempi lo stomaco quattro o cinque volte al giorno, poi ti prende il disgusto di te stessa e vomiti tutto.*

3 *Piangevo cercando aiuto, ma loro avevano deciso che il problema ero io - Diana era instabile.*

4 *Non c'è miglior modo di distruggere una personalità che isolare la persona.*

5 *Eravamo in tre in quel matrimonio, era decisamente troppo affollato.*

6 *I sostenitori di mio marito erano occupatissimi a bloccarmi.*

7 *Non me ne andrò in silenzio, questo è il problema. Combatterò fino alla fine. Penso di avere un ruolo da ricoprire.*

8 *Sono una sostenitrice della necessità di confondere il nemico. E il nemico erano le persone dalla parte di mio marito.*

9 *Sì, lo adoravo. Ne ero innamorata (a proposito dell'amante James Hewitt).*

10 *Non voglio il divorzio. Non credo sarebbe una soluzione.*

Bomba in Spagna

Ufficiale ucciso dall'Eta

LEON. Ancora un attentato in Spagna, il terzo in dieci giorni: un ufficiale dell'esercito, il maggiore Luciano Cortizo Alonso, 41 anni, è rimasto ucciso dallo scoppio di un ordigno piazzato sotto la sua auto. Altre quattro persone, tra le quali la figlia dell'ufficiale, sono rimaste ferite. L'esplosione è avvenuta alle 13,25 nel centro di Leon, nei pressi della basilica di Sant'Isidoro. L'attentato non è stato rivendicato ma le autorità ritengono che, come nei due casi precedenti, sia opera dei separatisti baschi dell'Eta.

La figlia di Cortizo Alonso, Beatriz di 18 anni, era nella macchina con lui ed è rimasta gravemente ferita. Tre passanti hanno subito ferite di lieve entità. L'11 dicembre una attacco dello stesso tipo aveva provocato la morte di sei impiegati civili della Marina in un sobborgo operaio di Madrid. Il 16 dicembre, una serie di ordigni furono fatti esplodere in un grande magazzino di Valencia, provocando la morte di una donna e 5 feriti.

L'azione terroristica si è svolta secondo un copione usato in altri attentati attribuiti all'organizzazione separatista basca: una bomba, posta sotto l'auto del «bersaglio» designato, è esplosa quando l'ufficiale stava per entrarvi. Il veicolo era parcheggiato nel centro della città.

In un primo tempo, era parso che anche la moglie dell'ufficiale fosse tra i feriti, ma la notizia è stata smentita. La polizia cercava un'auto con a bordo due uomini e una donna che sarebbero gli autori dell'attentato, e che si sarebbe allontanata subito dopo lo scoppio. Secondo gli investigatori, l'Eta ha voluto proseguire, a ridosso del Natale, la sua campagna di terrore che negli ultimi dodici giorni ha causato 8 morti. [Agi-Ansa]

Non ti chiediamo perché ce l'hai tolta, ti ringraziamo di avercela donata.

E' tornata in cielo la piccola

Giulia Balloco

A funerali avvenuti lo annunciano affranti i genitori **Alberto** e **Monica**, i nonni **Alessandro, Carla** e **Franca**, gli zii, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ceruti, al dott. Genitori e a tutta la sua équipe operatoria per la professionalità e l'umanità dimostrata. Eventuali offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 22 dicembre 1995

Piccola **GIULIA** eravamo lontani e siamo stati insieme così poco ma adesso che sei un angioletto ci sarai più vicina, gli zii **Roberto** e **Beatrice** con i cuginetti **Umberto** e **Filippo**.

Nel [illegible] ricordo della piccola **GIULIA** partecipano con grande affetto al dolore di Monica e Alberto: **Efrem** e **Mila** con **Vincenzo Pamela Cesare** e **Daniele; Carlo** e **Marinella** con **Vincenzo** e **Giorgio; Massimo** e **Gutha** con **Moreno, Sabina, Emanuele, Anita** e **Caterina; Mario** e **Cristiana** con **Amedeo** e **Almone**. I cuginetti **Francesco** e **Federico, Francesco** e **Nicolò** non dimenticheranno piccola **GIULIA**.

Eri una bambina speciale e troppo presto sei diventata un angioletto, ciao **PICCULINI** zia **Tere** e zio **Giovino**

Alvise con **Simone** sono vicini all'immenso dolore di Alberto, Monica, Franca e della famiglia tutta per la scomparsa di piccola **GIULIA**

Tedo, Giancarlo, Luca, Alvise, Pierandrea, Riky Chevallaro con rispettive famiglie prendono parte al dolore di Monica, Alberto, Franca, Maria Teresa e Giovanni per la scomparsa di piccola **GIULIA**

Riky e **Chantal** sono vicini ad Albi e Monica nel loro immenso dolore

Ciao mia adorata **PUFFO** **Donatella**

Robi e **Gloria** si stringono forte con infinito affetto ad Alberto e Monica

Fabio e **Federica** partecipano commossi all'immenso dolore di Alberto e Monica

Paola Gianfranco Fino partecipano commossi al dolore della famiglia.

Giusi stringe Alberto e Monica in un abbraccio stretto ricordando la piccola **GIULIA** con infinita tenerezza.

Partecipiamo con immenso affetto al vostro grande dolore. **Paola, Claudio, Roby, Monica.**

Patrizio e **Patricia** partecipano al dolore di Alberto e Monica

Vittorio e **Anna** si stringono con affetto ad Albi e Moma piangendo la scomparsa della piccola **GIULIA.**
Torino, 22 dicembre 1995

Tili e **Marina** con tanto affetto si stringono a Monica e Alberto nel loro immenso dolore
— **Torino**, 22 dicembre 1995

Ricordando l'amatissima **GIULIA** abbracciamo con affetto Alberto e Monica: **Franco** e **Nicoletta.**

Massimo e **Giuli** sono vicini con affetto ad Alberto e Monica per la scomparsa della piccola **GIULIA.**

Cristina Paolo e **Pietro Martinoni** piangono, con Alberto e Monica, per la scomparsa del loro angioletto **GIULIA.**

Oliviero e **Kirsti** sono vicini con affetto a Alberto e a tutta la famiglia e partecipano al loro immenso dolore per la scomparsa della piccola **GIULIA.**

Sergio e **Giorgia** con **Lorenza, Andrea, Cristina** e **Paolo** partecipano con infinito affetto all'immenso dolore di Monica, Alberto, Franca e di tutta la famiglia.

Luciano, Giuliana, Gilberto e **Carlo Benetton** partecipano con profondo cordoglio al grande dolore di Alberto Balloco e della sua famiglia per la tragica scomparsa dell'adorata figlia **GIULIA.**

L'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** della **Benetton Group** partecipano con profonda costernazione al grave lutto che ha colpito l'amico e collega Alberto Balloco per l'improvvisa e drammatica scomparsa dell'adorata figlia **GIULIA.**

Anita Mimma Nicoletta partecipano al grande dolore di Monica Tere e famiglia.

Beppe e **Patricia Ronco, Mariangela** e **Giancarlo Casalegnole** partecipano al dolore di Alberto e Monica per l'incolmabile scomparsa della figlia **GIULIA.**

Partecipano con profondo cordoglio al dolore di Alberto e Monica per l'improvvisa scomparsa della piccola **GIULIA:**
Tino, Gede e **Thelma Blumenthal**
Corrado e **Monica Taglia**
Mario e **Marina Azario.**

Giancarlo, Rosalba, Vittorio e **Angela Coda** sono vicini ad Alberto e Monica Balloco nel loro dolore per la perdita della piccola **GIULIA.**

L'**Ufficio Benetton** di **Torino** partecipa con grande cordoglio al dolore di Alberto e Monica Balloco.

Susanna Gioda ed **Ernesto Pernat** partecipano commossi al dolore immenso di Monica e Alberto.

Duccio e **Mimma** partecipano profondamente commossi.

Lamberto e **Giovannella Jona Celesia** sono vicini con tanto affetto a Monica e famiglia nel loro immenso dolore.

Massimo e **Carla, Lalla** e **Anna** con **Michele** e **Maria**, profondamente addolorati, partecipano al grande dolore di Alberto e Monica

Vi abbracciamo, increduli **Ugo** e **Barbara.**

Siamo uniti alla famiglia della piccola **GIULIA** nel grandissimo dolore:
Giuliana e **Carlo Alberto Migliardi**
Renata Novarese
Anna e **Giusi Garis**
Elena e **Maurizio Crova.**

Affettuosamente vicini **Saba Nuccia, Corrado Roberta, Mario Cristina.**

Claudio, Michèle, Emanuela Recchi sono vicini con grande affetto a Monica e ad Alberto e partecipano profondamente commossi al suo immenso dolore.

Marida Recchi con **Gianna** e **Puccetta** partecipa con profondo affetto e commozione al grande dolore di Monica Alberto e Franca.

Piero e **Maria Scassa** con **Giovanni, Chiara** e **Margherita** con **Stefano Anselmetti**, profondamente addolorati, sono vicini con tutto il loro affetto a Monica, Alberto, Franca e tutta la famiglia nel dolce ricordo della piccola **GIULIA.**

Non ci sono parole per uno strazio così grande. Vi sono vicina con tutto il mio cuore. **Lorenza.**

Andreina Giusti, Cesare Daniela Giordanengo si uniscono al dolore della famiglia.

Piccola **GIULIA** sarai sempre con noi. I tuoi amici: **Virgi** e **Viki, Tommaso** e **Camilla, Matteo** e **Apo.**

Zia **Alice, Elena** e **Vittorio, Francesca** e **Cipi** con **Jacopo** e **Vittorio Piccolo,** condividendo l'immenso dolore di Alberto, Monica, Franca e familiari, avranno sempre nel cuore il bellissimo sorriso della piccola **GIULIA.**

Alberto e **Nini, Andrea** e **Elsa, Mario** e **Paola** si stringono a tutti voi con affetto.

Franco e **Maria** con **Vittorio** ed **Eva** sono vicini a Franca, Monica e Alberto nel ricordo della piccola cara **GIULIA.**

Marco e **Anna, Davide** e **Antonella** si stringono con grande affetto ad Alberto e Monica.

Anna con **Gio** e **Tiziana, Guido** e **Con** piangono la tenerissima **GIULIA.**

Ambretta e **Paolo Vannini** sono affettuosamente vicini ad Alberto e Monica.

Paola e **Dante, Franco** e **Elvira** con le figlie partecipano commossi.

Giacinto Perosino partecipa commosso al dolore di Franca e famigliari.

Zia **Franca**, con **Guja** e **Luca**, si stringono a Monica e Alberto con grande affetto.

Lorenzo e **Anna** con **Francesco** [illegible] **Marco** e famiglia sono affettuosamente vicini a Monica, Alberto e Franca con i loro cari

Paolo e **Simonetta, Giovanna, Alberto** e **Franco, Cesare** e **Federica, Giuseppe** e **Silvia, Fabrizio** e **Marika** si stringono ad Alberto e Moma con affetto
— **Saluzzo**, 22 dicembre 1995.

Loris Garda partecipa all'immenso dolore dei familiari

Ferdinando ed **Isa Colonna** partecipano con tanto affetto al grande dolore di Monica e di tutti i suoi familiari per la scomparsa della cara **GIULIA.**

La **Benetton Sportsystem Communication** partecipa commossa al dolore di Alberto e di Monica per l'improvvisa scomparsa della piccola

Giulia Balloco

— **Treviso**, 23 dicembre 1995.

Massimo e **Barbara Garbaccio** stringono in un abbraccio Alberto e Monica e piangono la tragica scomparsa della piccola

Giulia Balloco

— **Treviso**, 23 dicembre 1995.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e **tutti i collaboratori** di **Benetton Formula** partecipano al dolore di Alberto e della famiglia per la scomparsa della piccola

Giulia Balloco

— **Treviso**, 23 dicembre 1995.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e **tutti i dipendenti** di **Benetton Sportsystem** si uniscono al dolore e al lutto della famiglia per la scomparsa della piccola

Giulia Balloco

— **Treviso**, 23 dicembre 1995.

Alessandro Benetton partecipa al profondo dolore che ha colpito Monica e Alberto Balloco per l'improvvisa scomparsa della piccola **GIULIA**.
— **Treviso**, 20 dicembre 1995.

Giorgio e **Miranda, Carluccio, Vincenzo** e **Antonella** profondamente addolorati sono vicini a Alberto e Monica, Franca e famiglia con grande affetto.
— **Canelli**, 22 dicembre 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Malaspina

Lo piangono la moglie, i figli, i nipoti.
— **Torino**, 22 dicembre 1995.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Taretto

anni 85

Ne danno il triste annuncio: i figli con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 23 alle ore 14,30 nella parrocchia S. Vincenzo Ferreri (Borgo Mercato - Moncalieri).
— **Moncalieri**, 22 dicembre 1995.

E' mancato

Silvio Teot

anni 88

L'annunciano: le figlie **Maria Rita** e **Angiolella** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia S. Antonio Abate piazza Stampalia (Torino).
— **San Maurizio C.se**, 21 dicembre 1995.

Il **Presidente del Consiglio**, l'**Ufficio di Presidenza** e il **Consiglio Regionale del Piemonte** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angelo Rossa

già Presidente dell'Assemblea del Consiglio Regionale del Piemonte e ne ricordano l'alto impegno civile, l'appassionata testimonianza politica e la profonda umanità.
— **Torino**, 22 dicembre 1995.

La **Federazione Regionale del SI (Socialisti Italiani)** e le **Federazioni Provinciali del Piemonte** partecipano commossi la prematura scomparsa di

Angiolino Rossa

già Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte e della Provincia di Alessandria, già Assessore regionale e attualmente membro della Commissione nazionale di garanzia del partito. Ne ricordano la generosità, l'impegno costante e l'attaccamento all'ideale socialista, esempio per tutti noi.
— **Torino**, 22 dicembre 1995.

Carla Spagnuolo e **Mario Angeli** ricordano

Angiolino Rossa

già presidente del Consiglio Regionale del Piemonte figura di socialista integerrimo e amministratore regionale impegnato e capace.
— **Torino**, 22 dicembre 1995.

Riccardo Sacco partecipa a quanti la conobbero, la stimarono, l'amarono il passaggio nelle Valli Celesti della sua diletta moglie

Annamaria Pezzatti Sacco

UNA PRECE

I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale S. L. Murialdo sabato 23 corr. alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinta, via Raviolo n. 8, alle ore 14,45.
— **Pinerolo**, 23 dicembre 1995.

Vittoria Olivero Debenedetti, Vittoria e **Maurizio Volkhart** piangono la perdita della carissima amica **ANNA MARIA** e sono affettuosamente vicini al grande dolore di Riccardo.

Tutti gli **Amici del Centro Studi Ypoleinuse** si stringono fraternamente al presidente Riccardo Sacco per la scomparsa della carissima moglie **ANNA MARIA**
— **Pinerolo**, 21 dicembre 1995.

Gigi, Raffaella, Enzo partecipano vivamente al dolore dell'amico Riccardo.

Cara **ANNAMARIA**, sarà sempre nel nostro cuore. **Marilena** e famiglia.

Con il conforto della Fede è mancato un uomo di grande onestà ed elevata statura morale

Giovanni Martinotti

Lo annunciano la moglie **Luciana Marchisotti**, la figlia **Sandra** con **Giovanni Raspino, Fulvio** ed **Enrico**, la sorella **Lina** e famiglia, ed i parenti tutti. Non fiori. Eventuali offerte alla parrocchia di Coniolo (AL), Codice Postale 15030. Il funerale avrà luogo sabato alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Coniolo (AL) proveniente dall'abitazione via Casale 28.
— **Coniolo Monferrato**, 22 dicembre 1995.

Partecipano al dolore delle famiglie Martinotti e Raspino per la scomparsa del caro

Giovanni Martinotti

gli amici: **Nando** e **Anna; Elvio** e **Denise; Sandro** e **Silvana; Francesco** e **Fernanda; Michele** e **Germana; Pino** e **Lucia; Leo** e **Giovanna; Giancarlo** e **Grazia; Luciano** e **Carla; Chicco** e **Gianna; Gianluigi** e **Mariagrazia; Antonietta; Giovanna; Giusy.**
— **Torino**, 22 dicembre 1995.

Serenamente ha raggiunto il suo amato Pinot la signora

Emilia Roà ved. Prato

di anni 92

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Dario** e **Ferruccio** con le rispettive famiglie, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 dicembre ore 11 partendo dalla abitazione dell'estinta in Pamparato.
— **Pamparato**, 22 dicembre 1995.

Amici e **Colleghi** del **San Paolo** con profondo cordoglio partecipano al dolore di Ferruccio per la scomparsa della **MAMMA:**
Placido Battaglino
Alberto Bonvicino
Giovanni Borio
Franco Borra
Riccardo De Maria
Luciano Favero
Pierino Ferrero
Gian Franco Filippi
Antonio Frisina
Florenzo Gamna
Giuseppe Garruzzo
Sergio Ghilardi
Giovanni Ghisolfi
Giuseppe Gobetti
Gilberto Godino
Romano Mela
Angelo Merlo
Giacomo Paulasso
Roberto Pavia
Pier Giorgio Roddolo
Ezio Vasino
Bruno Villosio
Romano Zacchea.

Sono vicini a Ferruccio, Dario e famiglie: **Luciana Giorgio; Gemma Giacomo; Anna Boggione; Adriana Ilario; Alessandra Maurilio; Mina Agostino; Marina Piero; Umberto Bede; Giovanna Franco; Renza Felice; Giusi Giorgio; Ileana Beppe; Pina Alfredo.**

La **Direzione** della **St.Tel.Com** e le **Maestranze** partecipano al dolore della famiglia Prato per la perdita della cara **MAMMA.**

E' mancato

Valerio Siri

ex Brigadiere C.C.

anni 87

Lo piangono la moglie **Laurina Versino**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Viù domenica 24 dicembre ore 15,30 dall'abitazione.
— **Viù**, 22 dicembre 1995.

La famiglia **Svanetti** commossa partecipa al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Turini in Ghezzi

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Carlo**, la figlia **Stefania** con **Ferruccio**, il fratello **Oreste** con **Anna, Paolo** e **Susanna, Jacqueline** e **Orlanda**, parenti tutti. Funerali domenica 24, ore 8,15 ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 22 dicembre 1995.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Bonandini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gelmina**, i figli **Luca** e **Katti**. La cara salma arriverà al tempio crematorio presso il Cimitero Monumentale domenica 24 alle ore 12,30. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

E' mancato

Giuseppe Porrati

anni 75

Ma vivrà con noi nel Signore. Affranti lo annunciano la moglie **Bruna**, il figlio **Carlo**, zia **Rita, Franco** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10, parrocchia San Francesco da Paola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

Annunciano la scomparsa di

Nella Soffietti ved. Arese

anni 81

la figlia **Lidia** e **Fernanda** con il marito **Mario** e l'adorata **Liliana**. Funerali domenica 24 ore 11,45 parrocchia Trasfigurazione via Spoleto.
— **Torino**, 20 dicembre 1995.

La figlia **Anna** annuncia con dolore la perdita della cara mamma

Maria Camerano ved. Cristaudo

di anni 87

si uniscono le cognate, nipoti e parenti tutti. L'affezionatissimo **Andrea Rossi** con mamma e papà. Funerali in Leinì sabato 23 corr. alle ore 9,45 nella Chiesa parrocchiale con partenza da Torino ospedale Giovanni Bosco alle ore 9,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 dicembre 1995.

Non è più tra i suoi cari

dott. Francesco Piazzo

Lo annunciano con dolore: la moglie **Renza**, i figli **Giovanni** con **Edi, Livio**, la sorella **Rosina** con **Alberto**, il fratello **Pietrenzo** con **Rosanna**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Piovà d'Asti domenica 24 alle ore 11.
— **Roma**, 22 dicembre 1995.

E' serenamente mancato

Eugenio Luciano Beatrice

ex imp. edile stradale

anni 83

Con dolore e rimpianto senza fine lo ricordano: la moglie **Giuseppina Miroglio**, le figlie **Leopolda** con **Vito** e **Paola, Teresa** con **Gianni** e **Giulio, Giulia, Paola** con **Cesare Nicoletta** ed **Eugenio**. Funerali oggi 23 dicembre ore 9 da via Juvarra 7.
— **Venaria**, 20 dicembre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Cesare Bazzano

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 22 dicembre 1995.

Pina, Ugo, Fulvia Bovone; Franco Scopinich partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo

Gianni Bruno

— **Sanremo**, 22 dicembre 1995.

Livio Piotto, Pecollo Maria Grazia, Stefano, Simona, Pecollo Edoardo e **Natalina** si uniscono al dolore dell'amico Vittorio per la scomparsa del papà

Giacomo Manfredi

— **Torino**, 23 dicembre 1995.

I **Dipendenti** dell'**Impresa «Piotto geom. Livio»** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Vittorio Manfredi per la scomparsa del padre

Giacomo Manfredi

— **Torino**, 23 dicembre 1995.

Il **Personale** dell'**Impresa Co.Ge.Pi. S.r.l.** prende parte al dolore dell'ing. Vittorio Manfredi per la scomparsa del padre

Giacomo Manfredi

— **Torino**, 23 dicembre 1995.

Gli **Amici** della **Irec S.r.l.** partecipano con affetto al dolore di Mariella per la scomparsa del **PAPA'.**

ANNIVERSARI

1983 — 1995
Giovanni Renaldo
I tuoi cari.

[illegible] — 1995
Renato Levi
Con immutato affetto.

1984 — 23 DICEMBRE — 1995
comm. geom. Doriano Rafanelli
Con noi sempre. **Elena, Monica, Davide.**
— **Lanzo**, 22 dicembre 1995.

[illegible] — [illegible]
Rosina Boria in Rossi
Paolo Rossi
Vi ricordiamo con tanto affetto e infinito rimpianto.
— **Aosta**, 23 dicembre 1995.

1978 — 1995
Sergio Cerrina
Sei sempre presente nella vita, vivo nel cuore di papà e mamma.

1989 — 1995
Alma Salto Bosco
Ricordandoti.

1994 — 1995
Fernanda Chiorando in Caposio
Nel ricordo di tutta una vita d'amore.

1985 — 23 DICEMBRE — 1995
Vincenzo Alimenti
Sempre rimpianto.

1988 — 1995
Italo Mambretti
I tuoi cari ti ricordano con rimpianto e nostalgia.

1934 — [illegible]
Sergio Ruffino
Generoso indimenticabile professore.

1982 — 1995
Beniamino Rostagno
1989 — 1995
Iolanda Effroi ved. Rostagno
Alida, Bianca, Bruna e **Giovanni.**

Lascia Varsavia senza passare le consegne a Kwasniewski e senza commiato

L'ultimo dispetto di Walesa

La Polonia per 13 ore orfana del presidente

Walesa conferisce un'alta onorificenza al ministro dell'Interno uscente Andrej Milczanowski che in Parlamento ha accusato il primo ministro

VARSAVIA. La procura militare polacca ha ritenuto insufficienti gli indizi a carico del primo ministro Josef Oleksy, accusato da Lech Walesa di essere stato un collaboratore dal 1982 al 1995 dei servizi segreti sovietici prima e di quelli russi poi. Ed il Presidente uscente ha lasciato ieri il palazzo presidenziale anticipando di un giorno la partenza per Danzica per non partecipare alla cerimonia odierna di passaggio di consegne ad Aleksander Kwasniewski. Di fatto il Paese sconvolto da una profonda crisi politica è rimasto per tredici ore senza guida.

La decisione, seppur momentanea, della magistratura polacca e la decisione di Walesa sono strettamente connesse: l'ex Presidente, che ha sempre dato segno di non voler accettare l'elezione del candidato postcomunista, aveva già tentato senza successo di invalidarne la nomina; ora anche questa «mossa del cavallo», l'attacco indiretto portato al suo principale collaboratore, è andato a vuoto. E l'ex leader di Solidarnosc ha accusato il colpo. I suoi avversari commentano: «Walesa non è in grado di uscire di scena con dignità».

Chi invece sembra deciso a dimostrare solidarietà fino in fondo all'ex elettricista di Danzica è proprio il principale sindacato polacco cha dalla solidarietà ha tratto il nome e che ha deciso di aiutare con una colletta il suo fondatore che deve far fronte ad una grossa multa per non aver pagato le tasse. Lo ha annunciato ai giornali Marian Krzaklewski, segretario di Solidarnosc.

All'inizio di questa settimana l'ufficio delle imposte di Danzica aveva notificato a Walesa una multa di 4,5 milioni di zloty (2,9 miliardi di lire) per tasse arretrate, aveva bloccato i conti correnti bancari del Presidente uscente e ne aveva ipotecato la casa. Secondo le autorità polacche, Walesa non avrebbe dichiarato il milione di dollari (1,6 miliardi di lire) che l'americana Warner Brothers gli pagò a suo tempo per i diritti cinematografici sulla sua biografia.

Il Presidente uscente per sostenere l'accusa contro il premier ha dovuto rivolgersi ai servizi segreti e non ha fatto niente per nasconderlo tanto che a 24 ore dalla fine del suo mandato - nella veste di capo supremo delle forze armate polacche - ha promosso al rango di generale l'ex agente del Kgb e altri tre colonnelli che hanno preparato le «prove» contro Oleksy. Prove comprate a suon di milioni di dollari, secondo quanto ha rivelato ieri un autorevole quotidiano, la *Gazeta Wyborcza*. E' improbabile, se la notizia è vera, che Walesa abbia pagato tutto, o una parte, di tasca propria, ma certo l'attuale condizione economica dell'ex Presidente non è delle più felici. Secondo il quotidiano, che cita un politico socialdemocratico trincerato dietro l'anonimato, Mosca avrebbe creato artatamente i documenti in modo che le accuse a Oleksy avessero l'effetto di destabilizzare la Polonia. Walesa in questo caso sarebbe stato una pedina involontaria della Russia.

> «Pagati miliardi a un generale russo per i documenti contro Oleksy»

Mosca ha reagito alla accusa con irritazione: «Si tratta di una provocazione politica che non merita altri commenti», ha dichiarato il generale Vyaceslav Trubnikov, primo vicepresidente dei servizi di intelligence all'estero russi. Secondo il vicedirettore dei servizi, Grigori Rapota, si tratta di un tentativo di coinvolgere i servizi russi in una battaglia di interessi politici in un altro Paese. Rapota ha ricordato che non si è trattato del primo tentativo di questo tipo: tempo fa il leader laborista britannico Michael Foot fu accusato di essere «un agente di Mosca» e accuse dello stesso tipo sono state rivolte in Germania a diversi leader socialdemocratici.

La cosa che colpisce è che Walesa non è parso per niente impensierito dal fatto che almeno due dei quattro uomini che ha elevato al grado di generale abbiano un curriculum tutto legato ai regimi comunisti che dice di aborrire. Marian Zacharski, che secondo indiscrezioni giornalistiche è l'uomo che ha materialmente comprato i documenti contro Oleksy, fu condannato all'ergastolo negli Usa come spia del Patto di Varsavia. In seguito fu scambiato con 25 spie occidentali detenute nelle carceri dei Paesi dell'Est. Un altro dei nuovi generali, Henryk Jasik, viceministro dell'Interno, alcuni anni fa era stato accusato di aver distrutto parte degli archivi del suo dipartimento per impedire che cadessero nelle mani degli uomini di Solidarnosc appena arrivati al potere.

Da parte sua il premier Oleksy ha denunciato di essere stato ricattato dai servizi: gli avrebbero proposto di dimettersi tre giorni prima della fine del mandato di Walesa in cambio del silenzio sull'intera faccenda.

[e. st.]

I TRE NEMICI

LECH WALESA

«Non intendo incontrarmi con Kwasniewski. Ho perso perché ho detto ai polacchi la verità e non bugie e [illegible] promesse come ha fatto lui. Ma ora che ho tempo girerò la Polonia per controllare come non saprà realizzare il suo programma, voglio andare a controllare ovunque dove si costruiranno le case che ha annunciato ai giovani e posti di lavoro per i disoccupati, lo sbugiarderò.»

ALEKSANDER KWASNIEWSKI

«Walesa è stato il simbolo dei grandi cambiamenti, ma spesso gli uomini simbolo hanno difficoltà a trasformarsi in politici efficaci. Spero che Walesa sappia dimostrare classe badando agli interessi della nostra cosa comune. Insieme possiamo fare grandi cose. Separati perdiamo tempo.»

JOZEF OLEKSY

«Io come presidente del parlamento avevo contatti con molti diplomatici, inclusi i sovietici e i russi... e allora? Ogni prova può essere inventata, creata artatamente. Io non sono stato l'agente di nessuno. Chiunque abbia creato questo caso e abbia coinvolto agenti dei servizi segreti polacchi, . dovrà rispondere alla mia denuncia in tribunale.»

PERSONAGGIO

LE GUERRE DI UN NOBEL

Da mezzanotte Lech Walesa è entrato ufficialmente nella sua terza vita, quella di ex presidente e - forse - di nuovo leader dell'opposizione in cerca di vendette in una Polonia che mai come ora sta tornando simbolica, a cominciare dai luoghi, come quella casetta di Danzica, ex santuario del leader di Solidarnosc, ora ipotecata dal fisco che reclama 700 milioni di tasse non pagate.

Il quarantunenne Aleksander Kwasniewski prenderà oggi possesso del palazzo presidenziale di Varsavia, a poco più di un mese dalle sorprendenti elezioni in cui ha battutto Walesa per una manciata (600 mila su 28 milioni) di voti. E così si chiude il cerchio di un apparente ritorno indietro dell'orologio della storia polacca: ex comunista il presidente, ex comunista il premier Oleksy, ex comunisti anche i tre ministri (Interni, Esteri e Difesa) la cui nomina spetta di diritto al presidente secondo una norma che nelle intenzioni voleva preservare lo Stato da un'eccessiva omogeneità di indirizzo politico.

Un filo «rosso» racchiude di nuovo lo Stato, a soli cinque anni dalla caduta del comunismo, e raffigura ciò che l'opinione pubblica democratica (che nel duello presidenziale ha appoggiato a malincuore il confusionario Walesa) aveva indicato come il vero rischio della vittoria di Kwasniewski: il ritorno del «monopolio del potere alla sinistra», come diceva Adam Michnik, ex intellettuale di Solidarnosc, ora direttore di *Gazeta Wyborcza*, il maggiore quotidiano polacco.

Un rischio rappresentato non tanto da un ritorno al «comunismo», indesiderato per primi dagli ex apparatchik di partito che nella maggior parte dei casi sono ora diventati ricchi businessmen e primi azionisti di imprese privatizzate. Quanto piuttosto dalla mancanza di dialettica istituzionale.

La vendetta parte da Danzica

L'ex tribuno torna al ruolo di oppositore

> «Girerò il Paese per dimostrare ai polacchi che sono stati ingannati»

Una manifestazione militare nel centro della capitale polacca

Walesa, come aveva annunciato fin dalla sera della proclamazione del risultato delle presidenziali, non parteciperà al cambio delle consegne con Kwasniewski. E la cerimonia avviene nel pieno di un disorientamento istituzionale provocato nelle ultime ore dalla clamorosa denuncia di Walesa (con la collaborazione dell'ex ministro dell'Interno Milczanowski, un suo fedelissimo e anch'egli ex di Solidarnosc) contro il premier Oleksy, accusato di tradimento per rapporti troppo stretti con il residente del Kgb a Varsavia.

Il clima è di un torbido che davvero richiama ai tempi passati. Come ha rivelato la stessa *Gazeta* di Michinik, Walesa avrebbe acquistato i documenti contro Oleksy da un ex agente del Kgb in pensione, che aveva già tentato di ricattare vari politici della sinistra mettendo in vendita le sue «cartuccelle». Per ora la procura militare ha deciso di non procedere contro il premier; mentre l'amministrazione dello Stato metteva Walesa sotto accusa per evasione fiscale. E intanto Oleksy ha annunciato che dopo Natale si prenderà una lunga vacanza.

Il timone della Polonia va dunque nelle mani di un presidente come Kwasniewski che prima ancora di entrare in carica ha dovuto chiedere scusa ai polacchi per aver loro mentito in campagna elettorale: ha detto di avere una laurea in economia che non aveva e si è maldestramente giustificato dall'accusa di aver nascosto nella denuncia dei redditi le partecipazioni della moglie in una società di assicurazione, la Polisa, privatizzata in via privilegiata dalla lobby degli ex di partito (il «filo rosso»).

In questo quadro oscuro il terzo Walesa della storia, tornato al ruolo dell'oppositore (che gli sembra più consono, dopo quello giocato in modo confuso e bizzoso del presidente), sembra voler interpretare quello del vendicatore. Per di più, nuovamente, perseguitato, non più da un regime oppressivo, ma dal fisco. Ha cominciato rifiutando di riconoscere la sconfitta elettorale. Poi l'ha buttata in politica, annunciando che non avrebbe dato tregua al nuovo presidente: «Girerò la Polonia in autobus (come aveva fatto Kwasniewski in campagna elettorale, *ndr*) per dimostrare ai polacchi che sono stati nuovamente ingannati».

Infine ha scelto la via della denuncia, riesumando lo spettro del Kgb (e dunque del passato) per provare a ricostituire il vecchio nemico comune e forse rimettere emotivamente insieme la galassia esplosa e dispersa di quel che fu Solidarnosc. Già alla fine della convulsa campagna elettorale Walesa aveva impugnato la questione: «Gli assassini circolano ancora liberi tra noi». Si riferiva agli «ex comunisti» che stavano per vincere le elezioni e pensava al suo Paese transitato dal comunismo alla democrazia senza epurazioni o processi o resa dei conti con un recentissimo passato popolato di vittime della repressione. Ma l'ex elettricista dei cantieri di Danzica non è stato in grado di innescare quel processo da presidente. Può farlo ora da evasore fiscale?

Cesare Martinetti

RUSSIA

Riappare sulla scena mentre i riformatori sono alla ricerca di un leader

Chi si rivede, Mikhail Gorbaciov

Intervista sulle Izvestija dopo 4 anni di silenzio

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per quattro anni consecutivi le Izvestija hanno ignorato Mikhail Gorbaciov: non un'intervista, non un articolo sulla sua attività internazionale, non un reportage sui suoi viaggi all'interno del Paese. Qualche sprezzante ironia, qualche pesante accusa sul suo passato di dirigente sovietico. Quasi nient'altro. Era la linea dei radical-democratici russi, con un occhio di riguardo verso l'insofferenza di Boris Eltsin nei confronti dell'odiato avversario. Ma ieri, cinque giorni dopo la tempesta elettorale di domenica scorsa, ecco che il direttore del giornale, Oleg Golembiovskij, ha sollevato il telefono del suo ufficio e ha chiesto di parlare con l'ex presidente Gorbaciov. Per chiedergli un'intervista.

Altrove sarebbe considerato un fatto normale. A Mosca l'apparizione di Gorbaciov sulle colonne del più influente e (fino a poco tempo fa) più filo-eltsiniano giornale della capitale costituirà una sensazione. Anche perché - a prescindere dalle intenzioni di Golembiovskij - ciò equivale a rilanciare la sua figura sulla scena politica nazionale. Il fatto è che i riformatori sono nei guai. Non hanno un candidato in grado di fare fronte, tra sei mesi, ai comunisti di Ziuganov e a Zhirinovskij. Grigorij Javlinskij, l'unico dei riformatori a essere entrato in parlamento ha solo il 7% dei voti nella Duma e difficilmente potrà diventare il fulcro dello schieramento riformatore, uscito frantumato e battuto dalle urne. Cernomyrdin non entusiasma nessuno. Eltsin, anche se si candiderà potrebbe non farcela neppure lui.

> Prime contromisure degli sconfitti
> Dubbi sulla validità del voto di domenica

Che fare? Tra sei mesi si vota di nuovo e la paura fa novanta. Tanto da suggerire, per ora, solo movimenti spasmodici e un po' agghiaccianti. Moskovskij Komsomolets è uscito in questi giorni con l'idea peregrina di suggerire a tutti i democratici di astenersi dal voto di giugno. In tal modo - scrive il più popolare giornale della capitale - le elezioni fallirebbero e Eltsin potrebbe restare al potere ancora per qualche tempo. Ma comincia a serpeggiare qualcosa di ben più serio. Di fronte all'enormità della sconfitta subita i riformatori sembrano intenzionati a prendersi una rivincita a tempi brevi. Ha cominciato l'ex speaker della Duma, Ivan Rybkin, uno degli sconfitti, affermando che le elezioni non sarebbero valide perché più della metà del corpo elettorale non sarebbe rappresentata in parlamento a causa della barriera del 5%. Gli ha fatto eco Irina Kakhamada, il cui partito è rimasto all'1%, annunciando il ricorso alla Corte Costituzionale per fare annullare le elezioni.

L'ex presidente Mikhail Gorbaciov. Per quattro anni consecutivi le Izvestija hanno completamente ignorato le sue attività internazionali

Due rondini che sembra possano fare primavera. Infatti ieri le Izvestija hanno sparato la loro bordata. E si sa che quando le Izvestija titolano a tutta pagina, vuol dire che intendono suggerire qualcosa al potere. «I risultati delle elezioni confermano: sono stati violati i diritti di milioni di elettori». Che significa? Che qualcuno pensa seriamente di annullare le elezioni. Intanto Eltsin, sempre ricoverato nel sanatorio di Barvikha, lancia segnali allusivi: dopo aver dato udienza a quattro generali per consegnare loro le stelle di maresciallo, ieri ha ricevuto il procuratore generale di Russia, Jurij Skuratov, col quale ha discusso del «rispetto della legislazione elettorale».

E Viktor Cernomyrdin è andato a Orenburg per bacchettare sulle dita i capi delle amministrazioni regionali che «non hanno fatto il loro dovere» nella campagna elettorale. «Lo dico con chiarezza - ha esclamato - con alcuni divorziamo, con altri prenderemo misure molto energiche». Si annuncia un'ondata di epurazioni e di nuove nomine dal pugno d'acciaio. Resta da vedere se basteranno a fermare l'ondata delle opposizioni.

Giulietto Chiesa

CECENIA

A mani nude contro i carri armati

GROZNY. Nell'immagine, che simboleggia molto bene la tragedia della guerra cecena, una donna alza le braccia contro i carri armati che entrano nel suo villaggio, Kurchaloy, a 15 chilometri da Gudermes. Negli ultimi giorni quest'ultima città è stata teatro di furiosi scontri tra truppe federali e formazioni di guerriglieri separatisti che hanno preso il controllo della zona in segno di protesta contro lo svolgimento delle elezioni parlamentari e presidenziali nella Repubblica ribelle. Negli scontri, molte vittime tra i civili.

«L'occupazione israeliana è finita per sempre», ha detto il sindaco dal quartier generale palestinese

Lady Arafat ribattezza Betlemme

In città per preparare la grande kermesse di Natale

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

Centinaia di agenti della polizia palestinese sono stati dislocati ieri per le vie di Betlemme - diventata città autonoma giovedì, alla partenza degli ultimi soldati israeliani - e si apprestano a mantenere l'ordine domenica quando il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat giungerà in città per prendere parte alle festività natalizie.

Per tutta la giornata migliaia di abitanti si sono aggirati per strada ancora increduli della fine dell'occupazione militare. «L'occupazione israeliana è finita per sempre» ha solennemente proclamato il sindaco Elias Freij al termine di una cerimonia avvenuta nell'edificio che ospitava la sede dell'amministrazione militare.

«Oggi Betlemme, domani Hebron, e infine Gerusalemme» ha aggiunto con foga il ministro palestinese dell'Economia Ahmed Krei (Abu Ala). Un tempo catalogabili come retorica, le sue parole apparivano ieri non lontane dalla realtà: da Beit Jalla (un Comune vicino a Betlemme) si vedono distintamente le prime case del quartiere meridionale di Gerusalemme, Ghilo. «Non ci può essere la pace - ha ammonito Abu Ala (uno degli artefici degli storici accordi di Oslo fra Olp e Israele) - se Gerusalemme non diventerà la capitale dello Stato palestinese».

Ma per gli abitanti di Betlemme, la strada per Gerusalemme è ancora sbarrata da un posto di blocco israeliano eretto all'altezza della Tomba di Rachele. All'interno di questo edificio il rabbino nazionalista Dov Lior era ieri intento a strapparsi la camicia in segno di lutto. «Quando lo straniero occupa una città israelita - ha spiegato il religioso accennando alla città dove, mille anni prima di Gesù, nacque David figlio di Ishay e fu «unto» re - gli ebrei devono strapparsi gli indumenti».

Pochi chilometri più in là, nella piazza della Mangiatoia - addobbata con bandiere palestinesi, con un grande ritratto di Arafat, con ghirlande e stelle filanti - è festa grande. Tecnici dell'Enel erano ieri impegnati ad approntare un complesso sistema di illuminazione e di raggi laser «che lascerà tutti a bocca aperta». In città è intanto arrivata la first lady palestinese, Suha Arafat, accompagnata dalla figlioletta Zahwa di cinque mesi (alla sua prima apparizione in Cisgiordania). Nelle settimane scorse la minoranza cristiana ha chiesto ad Arafat maggiore spazio in seno al gabinetto dell'Autorità palestinese (dove è rappresentata solo da Freij, ministro del Turismo): la presenza accanto al «rais» di Suha - che è nata in una famiglia cristiana molto nota, i Tawil di Ramallah - è una garanzia in più per i cristiani di Betlemme, ridotti ormai a minoranza nella città dove è nato Gesù.

A Betlemme Arafat non avrà un attimo di respiro: assisterà alla Messa di mezzanotte, si incontrerà con dirigenti locali e stranieri (fra cui il Commissario europeo, signora Emma Bonino), presiederà una seduta di governo e farà un solenne discorso alla popolazione. Forse sperava in questa occasione di poter annunciare ai palestinesi di aver raggiunto un'intesa con l'opposizione islamica di Hamas. Invece, dopo quattro giorni di serrate discussioni al Cairo, i rappresentanti dell'Autorità nazionale palestinese e di Hamas hanno convenuto che sul progetto di elezioni nei Territori - previste per il 20 gennaio - li separa un abisso.

Hamas (in cui coesistono due anime) ha adottato la linea massimalista dei dirigenti che si trovano fuori dai Territori secondo cui gli islamici non si presenteranno come candidati né si recheranno alle urne in quanto partecipare allo scrutinio significherebbe avallare a posteriori gli aborriti accordi con Israele.

Fonti palestinesi hanno aggiunto che nonostante le insistenze degli uomini di Arafat, gli islamici si sono anche rifiutati di sospendere la lotta armata contro Israele. Hanno accettato a quanto pare un compromesso in base al quale non compieranno azioni armate prima del 20 gennaio, «per non offrire agli israeliani scuse - è stato spiegato - di rinviare il ridispiegamento in Cisgiordania».

Aldo Baquis

Un impianto laser portato dall'Enel per l'illuminazione della messa di Natale

Gli arabi cristiani chiedono più spazio nell'esecutivo dominato dall'Olp

Il ministro dell'Economia arringa la folla «Oggi qui, domani a Hebron e poi Gerusalemme»

«Non ci sarà nessuna pace se la Città Santa non diventerà la capitale del nostro Stato»

A sinistra la moglie di Arafat Suha con la figlia Zahwa di quattro mesi. Accanto un Babbo Natale palestinese su un autobus a Betlemme. Qui a destra una poliziotta palestinese cristiana nella chiesa della Natività a Betlemme

GIRO DI VITE CONTRO L'IRAN

Il senato Usa: un fondo anti-ayatollah

WASHINGTON. Giro di vite americano contro l'Iran: dopo la decisione del Senato di inasprire le sanzioni contro Teheran, la camera dei rappresentanti ha approvato una spesa di 20 milioni di dollari per operazioni clandestine tese a moderare le posizioni radicali degli ayatollah al potere. Il provvedimento della camera fa parte di una legge per lo stanziamento di 28 miliardi di dollari destinati alle operazioni di spionaggio della Cia e delle altre agenzie federali d'«intelligence» (sicurezza nazionale, difesa, Fbi).

L'autorizzazione per le spese in Iran era stata voluta dal repubblicano Newt Gingrich, convinto che il paese mediorientale sia «il più pericoloso del mondo» e, secondo il Washington Post, la Casa Bianca l'ha accettata, seppure con riluttanza. Le operazioni non dovrebbero mirare a rovesciare il regime, ma piuttosto a sostenere gli oppositori - senza però rifornirli di armi letali - e indurre il governo di Teheran ad assumere posizioni più moderate, incoraggiando la democrazia. [Ansa]

FRANCIA

Il progetto di rilancio economico del governo non sblocca la trattativa

Juppé non convince i sindacati

Fallisce la tavola rotonda con gli industriali

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Alain Juppé incassa senza fare una piega le battute sarcastiche dei suoi nemici, prende fiato dopo un mese terribile in cui milioni di francesi gli si sono rivoltati contro e si proietta verso il futuro, disegnando le grandi linee di quello che secondo lui sarà il rilancio del Paese nell'anno prossimo. Sindacati e imprenditori hanno lasciato - dopo dieci ore - la tavola rotonda del «vertice sociale» senza firmare niente e ancora più nervosi di quando si erano seduti, sorrisi beffardi, battute acide, appuntamenti minacciosi a gennaio, dopo la tregua per le feste.

Alla ciliegina sulla torta ci ha pensato Jean Gandois, presidente della Confindustria: «E' il Natale dei poveri», ha commentato sarcastico lasciando il vertice alla cui convocazione si era sempre detto contrario.

Sotto l'albero di Natale - del loro «Natale dei poveri» - i francesi rischiano di trovare molti regali avvelenati. Il primo semestre del 1996 si annuncia nero, tasso di crescita inferiore all'1 per cento e disoccupazione in aumento, potere d'acquisto in ribasso dello 0,6 per cento e consumi stagnanti.

La ricetta Juppé si può riassumere nell'esortazione che è già diventata una bandiera del suo governo: «Francesi, rompete i vostri salvadanai». Per convincerli a mettere mano alle tasche, Juppé ha fissato tre grandi appuntamenti negoziali per i primi sei mesi dell'anno nuovo, tre grandi cantieri in cui ricostruire la politica delle famiglie, rilanciare l'occupazione giovanile con 250 mila nuovi posti di lavoro e ridurre l'orario di lavoro. I francesi non risparmiavano così tanto (oltre il 14 per cento delle loro entrate) da più di dieci anni e ora l'obiettivo indicato dal governo è quello di convincerli a sbloccare il denaro intasato nelle varie Sicav, libretti di risparmio, piani di accumulo per acquistare le case e fondi di partecipazione nelle imprese. Parallelamente, il primo ministro intende alleggerire i prelievi fiscali che ora gravano quasi per intero sugli stipendi, con la creazione di una nuova imposta sul reddito che colpirà quindi tutti i tipi di entrate e che sarà anche deducibile dalle imposte. Molto prudente è stato invece il primo ministro sul tema della riduzione dell'orario di lavoro, visto che al tavolo c'era seduto anche Gandois, il rappresentante degli industriali tra i quali non sarebbe stato certo il momento giusto per andare a cercare nuovi nemici. Juppé ha invitato le parti a negoziare sullo scottante tema tenendo presente la proposta del ministro della Difesa, Charles Millon, delle «trentadue ore pagate per trentacinque», ventilando - in caso contrario - la minaccia di un intervento del governo dopo il 31 luglio. Evitato lo spauracchio della riduzione dell'orario di lavoro, così come i fantasmi degli aumenti salariali, Gandois ha lasciato il tavolo negoziale non scontento, concedendo anche al primo ministro di aver contribuito a «calmare gli animi». Ma non apparivano certo calmi Louis Viannet e Marc Blondel, rispettivamente leader della Cgt e di Force Ouvrière, i sindacati che hanno guidato la protesta sociale nell'ultimo mese. Per Viannet «la montagna ha partorito un topolino» e «la mobilitazione dev'essere mantenuta dal momento che tutti i motivi di cui si sono nutrite le lotte sociali nelle ultime settimane rimangono in piedi». Blondel ha definito «un po' surrealista» che né la riforma della Securité Sociale, motivo scatenante della grande protesta, né i salari figurassero nell'ordine del giorno del vertice. I risultati dell'incontro, secondo lui, «non sono tali da calmare gli animi dopo tre settimane di crisi».

Tullio Giannotti

Il leader sindacale della Cgt Louis Viannet

SCIAGURA SULLE ANDE

Anche agenti dell'Fbi sul luogo dello schianto, ritrovata la scatola nera

Colombia, disastro annunciato

Fax al NY Times prevedeva attentati agli aerei

CALI. Sono arrivati in Colombia i funzionari statunitensi che collaboreranno alle indagini sulla sciagura aerea in cui l'altro ieri hanno trovato la morte più di 150 persone. Intanto sono riprese le operazioni di soccorso e recupero delle salme, che erano state interrotte a causa del maltempo, ma non c'è praticamente nessuna speranza di trovare altri superstiti. Fra i rottami, sparsi in una vasta zona sul monte San José, a oltre 3000 metri di altitudine, è stata trovata la «scatola nera» con la registrazione dei dati di volo.

Secondo le informazioni ufficiali, all'incidente sono scampate soltanto sei delle 164 persone (156 passeggeri e otto membri dell'equipaggio) che si trovavano a bordo del Boeing 757 in volo da Miami a Cali, ma altre fonti hanno parlato di nove superstiti. Uno dei sopravvissuti è morto poco dopo il ricovero in ospedale. Gli altri sono in condizioni gravi, ma stazionarie. A quanto pare fra loro c'è un'intera famiglia di quattro persone.

Il personale della protezione civile, della Croce rossa, dell'esercito e della polizia che si trova sul posto deve ora recuperare i corpi non ancora localizzati e trasferire i 60 cadaveri già trovati nella cittadina di Buga, dove si cercherà di identificarli.

Il Boeing si è schiantato contro il monte San José, circa 3600 metri d'altezza sul livello del mare, in un'area molto impervia in cui c'è anche il rischio di attacchi della guerriglia di sinistra. Secondo alcuni soccorritori, l'impatto è stato così violento che il velivolo è penetrato per 15-20 metri nella montagna e i rottami sono finiti anche a più di un chilometro di distanza. Al momento dell'incidente, avvenuto quando mancavano soltanto 64 chilometri e quattro minuti all'atterraggio a Cali, nella zona le condizioni atmosferiche erano buone.

Alle indagini partecipano anche investigatori dell'Fbi, dell'amministrazione dell'aeronautica civile Usa, del dipartimento per la sicurezza dei trasporti nazionali americani. A Miami l'Fbi ha fatto sapere che lunedì The Miami Herald e The New York Times avevano ricevuto via fax una lettera anonima che avvertiva di imminenti attentati contro aerei provenienti dal Venezuela e dalla Colombia. Ma il portavoce dell'Fbi Paul Miller ha anche dichiarato che non c'è motivo per ritenere che vi sia un legame fra la missiva e la sciagura. Il quotidiano colombiano El Universal ha rivelato ieri d'aver ricevuto lunedì scorso una lettera in cui si minacciava che sarebbero state collocate bombe sugli aerei che «durante il mese di dicembre partiranno dalla Colombia e dal Venezuela diretti, via Miami, negli Stati Uniti». [Ansa-Agi]

Ricercati in Francia, pessimista la polizia: è ancora notte di solstizio come nel rogo del '94

Il secondo mistero della luna nera

Ginevra: nessuna traccia dei 16 fedeli della setta scomparsi

GINEVRA. Riemerge lo spettro dell'ordine del tempio solare, la setta alla quale appartenevano le 53 vittime dei massacri dell'ottobre 1994 in Svizzera e in Canada: da una settimana, non si hanno più notizie di 16 persone, tra cui tre bambini. I dispersi - nove svizzeri e sette francesi - sarebbero tutti adepti della setta che si credeva estinta. Si teme una nuova strage. Le ricerche delle polizie elvetica [illegible] francese nel tentativo di ritrovare i 16 dispersi si concentrano nella Svizzera romanda e nella vicina Alta Savoia. Finora, però, senza successo.

L'allarme era stato dato a Ginevra nei giorni scorsi dai familiari dei dispersi. «Speriamo di trovarli [illegible] e salvi», ha detto ieri la polizia elvetica. Ma è una speranza flebile: in alcuni appartamenti degli adepti, gli inquirenti ginevrini hanno ritrovato scritti in cui [illegible] evoca un altro mondo ed un testo scritto [illegible] mano: «La morte [illegible] esiste, è pura illusione. Che ci sia consentito di trovare il paradiso in noi».

Inoltre la coincidenza della scomparsa con il solstizio del 22 dicembre (notte di luna nera come lo fu quella del [illegible] del '94) fa temere il peggio: [illegible] paventa che i seguaci si siano riuniti per celebrare la rinascita dell'ordine, o peggio, per compiere l'ultimo «grande viaggio».

La setta «solare» predica la fi[illegible] del mondo e la salvezza degli eletti. Le indagini e le ricerche della polizia si sono concentrate nell'Alta Savoia, regione francese presso il confine elvetico, ritenuta dagli adepti luogo di grande forza tellurica e dove numerosi seguaci sarebbero proprietari di chalet e villini. La polizia francese ha ritrovato nei pressi di Grenoble quattro auto abbandonate che potrebbero appartenere ad alcuni dei 16 scomparsi.

Tra i dispersi figura Patrick Vuarnet. I suoi legami con la setta sono conosciuti: era stato infatti lui ad imbucare il «testamento» delle vittime del '94. Oltre a Patrick, anche sua madre, Edith, la sua compagna e la sua bambina di 6 anni risultano disperse. I Vuarnet hanno uno chalet nell'Alta Savoia. E' inoltre in questa regione che è stata ritrovata, abbandonata, l'automobile a bordo della quale i Vuarnet sono partiti da Ginevra.

Tra i seguaci scomparsi, anche due poliziotti francesi. Uno di loro sarebbe stato visto martedì nel Sud della Francia, con la moglie e due bambini, di due e quattro anni. Entrambi i poliziotti sarebbero armati ed erano stati visti a Salvan anche il 5 ottobre del 1994, il giorno della tragedia. Tutto induce a pensare che gli adepti della setta siano partiti in grande fretta senza avvertire nessuno. Nell'appartemento dell'amica di Patrick Vuarnet, radio e televisione [illegible] accese e la cena stava an[illegible] cuocendo. La scomparsa delle 16 persone sembra indicare che le attività della setta non siano cessate dopo i massacri dell'anno scorso in cui perirono anche i due maestri dell'ordine, il medico belga e guru Luc Jouret [illegible] il canadese Joseph Di Mambro.

I superstiti avrebbero continuato a riunirsi regolarmente in presenza di [illegible] medium che affermava di poter stabilire contatti nell'aldilà con Jouret e Di Mambro. **[r. cri.]**

Scene [illegible] un massacro, quello compiuto nell'autunno di un anno fa in Svizzera e in Canada: morirono 53 appartenenti alla setta dell'Ordine del tempio solare. Qui sotto Luc Jouret, leader della setta

IL TESTAMENTO

La razza va inesorabilmente verso la sua autodistruzione.
La Natura intera già si rivolta verso coloro che hanno
abusato di lei, l'hanno corrotta e profanata a tutti i livelli.
L'uomo ne pagherà il pesante tributo
perché rimane il solo responsabile.
Aspettando le condizioni favorevoli
di un Ritorno possibile, noi non partecipiamo
all'annientamento del regno umano,
così come non lasceremo che i nostri corpi siano dissolti
dalla lentezza alchemica della Natura, perché noi
non vogliamo correre il rischio che siano sporcati
da folli e forsennati.
Ricordatevi di Sodoma e Gomorra...
Ce ne sarà presto altrettanto!

Una scelta senza ritorno

Perché credono anche dopo la strage

GINEVRA

ALL'Arazionalità svizzera o alla ragione universale già era costato fatica ammettere che decine di persone (tra cui professionisti, direttori di banca, artisti), avessero consacrato l'intera esistenza a un'organizzazione che imponeva il «footing spirituale» [illegible] il cui capo sosteneva di ricevere messaggi arcani attraverso i telefilm della serie «Star Trek»; figurarsi [illegible]cettare l'idea che, dopo il massacro, dopo la rivelazione degli inghippi finanziari che l'avevano provocato, dopo il disvelamento degli immancabili pastrocchi sessuali combinati dai guru in veste di presunte divinità, qualcuno, più d'uno, molti, potessero credere ancora. E in che cosa poi? In Manatanus reincarnato nell'ispettore Derrick? L'irrisione ha prevalso sulla comprensione, la voglia di voltare una brutta pagina sull'allarme per quello che avrebbe potuto essere scritto nella successiva. Così oggi siamo qui a guardare il calendario e ad accorgerci che quello di venerdì 22 dicembre è una notte di luna nera, a leggere i lanci d'agenzia provenienti da Ginevra e apprendere che «da una settimana, non si hanno più notizie di 16 persone, tra cui tre bambini. I dispersi - nove svizzeri e sette francesi - sarebbero tutti adepti della setta del Sole, che [illegible] credeva estinta. Si teme una nuova strage». A confrontarci con un foglio spiegazzato su cui, prima di andarsene in gran fretta, un adepto ha scritto: «La morte non esiste, è pura illusione. Che ci sia consentito di trovare il paradiso in noi».

Il mistero continua. Mistero [illegible] queste vite e mistero della fede, che resiste anche [illegible] l'oggetto che si è scelta è incomprensibile. Per cercare di capire bisogna tornare indietro, alla mattina del 6 ottobre '[illegible], il day after del «rogo purificatore». A quel punto gli affiliati alla setta che sono scampati alla morte si trovano a un bivio. La prima alternativa è: ammettere di aver creduto in un dio bislacco, rinnegare il senso di una decina di anni della propria vita, ricominciare da capo, senza soldi [illegible] prospettive, senza un passato [illegible] cui fondarsi né un avvenire nel quale confidare. La seconda è: andare avanti, tenersi le proprie certezze, affermare che altre religioni contemplano la morte del profeta, altri miscredenti ne hanno contestato le circostanze.

Due uomini possono essere presi come simboli di queste differenti strade. La strada del ritorno la percorre Thierry Huguenin, lo scampato al ruolo di cinquantaquattresima vittima. Negli anni dedicati alla setta ha perduto la moglie, la salute fisica, il lavoro e un milione di franchi svizzeri. Il risveglio di quella mattina, con la radio che trasmette la notizia del rogo, è per lui un risveglio definitivo. Cancella dalla sua anima quelle idee nelle quali aveva voluto continuare a credere contro l'evidenza. Si arrende alla constatazione di aver buttato via quindici anni della sua vita e cerca di dare un senso [illegible] quella che gli resterà. Scrive un libro intitolato «Il cinquantaquattresimo» in cui, senza pietà per se stesso, descrive l'umiliante vita da adepto. Dopo la pubblicazione, tutti lo abbandonano. Chi aveva condiviso la sua scelta lo condanna, chi l'aveva osteggiata lo deride. Ma lui non demorde, perché crede di avere una nuova [illegible]. «Vorrei che la mia esperienza servisse a qualcuno per evitare un simile destino», mi spiega durante un'intervista nella sua casa di Ginevra. [illegible]' [illegible] giugno di quest'anno. Huguenin appare sicuro della sua scelta, ma pessimista per i suoi ex compagni. Dice infatti: «Quel rogo è stato l'ultimo trucco dei guru, [illegible] non l'ultimo danno. Ci [illegible] decine di adepti che aspettano ancora una chiamata, che soffrono per non essere stati [illegible] "cinquantaquattresimo" e sono pronti a morire e uccidere nel nome di una setta già sepolta». Oggi (mentre lui [illegible] è da tempo allontanato per precauzione dal suo domicilio) i suoi timori [illegible] diventati realtà.

Sedici persone hanno scelto la seconda strada: quella senza ritorno. Il loro simbolo è Patrick Vuarnet, l'uomo che nega l'evidenza, per la semplice ragione che non può non credere, foss'anche nei dieci comandamenti decrittati da «Guerre stellari». Vuarnet è uno dei sedici scomparsi di questo nuovo solstizio. Ha portato con sé la madre, la compagna, la figlia [illegible] questa. Sono andati via lasciando la tv e il fuoco in cucina accesi, [illegible] gatto senza cibo. Avevano una missione da compiere, immediatamen[illegible]. Qualcuno li ha «chiamati». Vuarnet stava aspettando. Lui, 27 anni, figlio di un campione di sci francese, è l'uomo che, all'indomani della strage del '94, imbucò le 60 lettere indirizzate a giornalisti, storici, politici (una anche all'allora ministro Pasqua, che così cominciava: «Caro Charles») in cui erano contenuti il testamento della setta e le motivazioni del rogo. Nelle pagine diligentemente spedite da Vuarnet si leggeva [illegible] l'altro: «Si illude chi crede che il mondo possa migliorare e l'uomo progredire... la situazione planetaria sfugge irreversibilmente al controllo umano... tutte le forze positive sono soggiogate, l'uomo è divenuto un lupo per il suo simile. Non sa rispettarlo, né rispetta la natura e dovrà raccogliere i frutti della sua superbia... Aspettando le condizioni favo[illegible]oli di un Ritorno possibile, noi [illegible] partecipiamo all'annientamento del regno umano, così come [illegible] lasceremo che i nostri corpi siano dissolti dalla lentezza alchemica della Natura, perché [illegible] non vogliamo correre il rischio che siano sporcati da folli e forsennati. Ricordatevi di Sodoma [illegible] Gomorra... Ce ne sarà presto altrettanto!».

Patrick Vuarnet [illegible] altri [illegible] lui non hanno voluto rinnegare per non rinnegarsi. Vedevano l'inferno fuori [illegible] sognavano di avere un paradiso dentro. Non hanno concesso alla vita [illegible] possibilità di lasciarlo affiorare. La vita, per loro, [illegible] un tavolo di gioco truccato dalla malvagità [illegible]. Meglio [illegible] tavolo della morte. Ci hanno buttato su quella regina rossa mostrata loro, anni fa, da un baro professionista e, probabilmente sollevati, sono andati via.

Gabriele Romagnoli

A sinistra lo chalet [illegible] Grangees sur Salvan, in Svizzera, dove [illegible] [illegible] [illegible] furono trovati 20 dei 53 cadaveri

L'unico scampato al rogo degli chalet aveva predetto «Molti aspettano solo un segnale per andare verso la morte»

«Le top model sviliscono i prodotti italiani»

La Cucinotta «soffia» lo spot alla Campbell

ROMA. Le top model straniere sviliscono i prodotti italiani. Fanno troppa pubblicità, ovunque, per qualsiasi prodotto. Una per tutti Naomi, che compare in televisione per quattro prodotti diversi in questi giorni. Da ricerche realizzate dall'Accademia Italiana della Cucina, che, a giorni, presenterà la classifica dei migliori spot alimentari dell'anno, risulta infatti che le top model sono sempre meno gradite agli italiani che mangiano italiano, e che abbinare prodotti nostrani a bellezze esotiche aliena l'interesse del consumatore. Questi, dicono le ricerche dell'Accademia, vuole più «realismo» nella scelta dei testimonial. Forte di questa nuova tendenza la McCann Marketing Communication dovendo realizzare una campagna per l'azienda «Salumi Principe di San Daniele» di Trieste ha tenuto conto della tendenza che indica le top model al ribasso per spot che devono pubblicizzare prodotti italici. Selezionando invece delle solite Campbell, McPherson, Vassilieva, una decisa bellezza italica: Maria Grazia Cucinotta.

«La gente non crede più che [illegible] "biondona" abbia veramente mangiato un "salamone" - afferma Sonia Pizzorno della McCann Marketing -. Questo rigetto è un nuovo trend pubblicitario di cui non possiamo [illegible] tener conto: [illegible] top vanno bene solo per determinati prodotti, non tipicamente italiani».

«Nulla contro [illegible] top, - aggiunge Maria Grazia Cucinotta, che interpreta il nuovo spot - visto che anche io sono stata fotomodella. Certo, [illegible] so fino a che punto gli italiani sentano che la Vassilieva faccia parte delle loro radici, ma non dimentichiamoci che le modelle so[illegible] delle grandi professioniste. Se, poi, le ricerche dei pubblicitari dicono che funzionano meglio le italiane, la [illegible] non può che farmi piacere». **[r. cri.]**

Sopra Maria Grazia Cucinotta, [illegible] Naomi Campbell. Le aziende preferiscono [illegible] attrici italiane alle top model per le campagne pubblicitarie

Nella pubblicità Benetton per La Stampa un bimbo di colore nel presepe

Natale, il Gesù nero di Toscani

«Un messaggio per Torino contro il razzismo»

ROMA. Gesù bambino ha un gemello di colore. Le due statuette giacciono nella paglia, una accanto all'altra. E' il Natale [illegible]condo Oliviero Toscani, il fotografo delle pubblicità-choc di Benetton. Un messaggio forte. Come al solito.

Toscani ha scelto un unico giornale per pubblicare l'immagine, uscita ieri a colori su doppia pagina: *La Stampa*, «perché è il quotidiano di Torino, la città di San Salvario, delle manifestazioni dei neri», spiega. Un messaggio che punta dritto al cuore del problema dell'integrazione razziale proprio dove si è manifestato con maggiore intensità.

Il simbolo del Natale cristiano è biondo, ma il fotografo ha pensato che avrebbe potuto avere un fratello con la pelle scura, così che il suo messaggio sarebbe stato recepito più universalmente. [illegible] Gesù bambino nero dell'immagine pubblicata da *La Stampa* è la coppia speculare di quello tradizionale: lo stesso sguardo triste, lo stesso vestitino bianco, la stessa innaturale posizione delle braccia, allargate sulla paglia, quasi [illegible] presagio di crocefissione.

Ma le statuette di Gesù nero si trovano in commercio? «Sicuramente no - risponde il fotografo -. Questa è un'esclusiva Toscani». Destinate [illegible] far discutere, [illegible] tante altre volte. L'anno scorso fu la pubblicazione di un catalogo di regali a scatenare furiose polemiche: in vendita non c'erano i tradizionali doni che poi finiscono sotto l'albero, ma gli oggetti più disparati, incluse pistole e bombe [illegible] mano. Questa volta il [illegible] del messaggio è più natalizio, a suo modo cristiano: è un invito alla tolleranza. Ma il messaggio, quello sarà tollerato? **[r. cri.]**

La pubblicità Benetton ideata [illegible] Oliviero Toscani e pubblicata ieri su «La Stampa»

Rapporto dal ministero: anche l'autista cieco lavora ancora

Falsi invalidi, l'ultima beffa

Sospeso solo uno dei 40 mila sospetti

ROMA. Sono almeno 40 mila gli invalidi sospetti nella pubblica amministrazione, ma da quando è esplosa «invalidopoli» soltanto un presunto falso invalido è stato sospeso dal servizio, mentre tutti gli altri sono rimasti ai loro posti, compreso il cieco autista, la fotomodella inferma, l'istruttore di lotta libera. La clamorosa denuncia è stata fatta ieri dal ministro della funzione pubblica Franco Frattini, presentando alla stampa i risultati dei primi due mesi di attività della commissione interministeriale d'inchiesta sopratutto sui falsi invalidi assunti negli uffici pubblici.

L'unica amministrazione che ha disposto la sospensione cautelare di un dipendente sottoposto a indagine giudiziaria è stata una Usl di Frosinone. Per il resto, nul[illegible] con vistose assenze: l'Ente poste, nonostante i ripetuti solleciti, non ha adottato alcuna misura nei confronti dei ben 7547 dipendenti messi sotto inchiesta. Ovunque, mancanza di collaborazione, tentativo di prendere tempo, depistaggio.

La situazione è grave e reclama terapie adeguate. Frattini ha annunciato per gennaio una iniziativa legislativa che consenta di combattere il fenomeno con maggiore efficacia e tempestività. Dall'indagine è emerso che sono [illegible] mila 787 gli invalidi assunti presso uffici pubblici ed enti privati, di cui 103 mila nell'area pubblica, dove i presunti falsi sono circa 40 mila. 72 invalidi su 100 hanno il grado minimo di infermità necessario per avere diritto ai benefici della legge sulle assunzioni. Nei ministeri il 51% degli invalidi è al Centro, il 35% al Sud e il 12% al Nord. Sul totale il [illegible] sono [illegible] e il 34% donne. [illegible] maggior numero di invalidi è [illegible] Lombardia (27 mila), seguita da Lazio (18 mila), Campania (15 mila), Emilia (14 mila), Piemonte (13 mila). Dati significativi: nella maggior parte dei casi la natura del male è la scoliosi o il mal di testa, mentre per moltissimi le domande di assunzione risultano presentate dopo che la stessa assunzione [illegible] già avvenuta. In un ministero si è accertato che parecchie assunzioni sono avvenute con una procedura singolare: quando un impiegato spingeva un carrello carico di fascicoli destinati alla firma del ministro, durante il percorso ne venivano aggiunti altri riguardanti l'assunzione diretta di invalidi e il ministro [illegible] firmava, dando per scontate precedenti verifiche. In linea generale si è accertato che [illegible] 54% delle pratiche degli invalidi dei ministeri non presenta neppure la percentuale di invalidità, [illegible] il tipo. In due mesi sono stati attivati controlli medici su 8-9000 invalidi e l'area delle verifiche [illegible] allarga di giorno in giorno. La denuncia del ministro ha avuto immediate reazioni in Parlamento, dove alcuni deputati [illegible] senatori reclamano interventi urgenti per fare completa pulizia a vantaggio dei «veri» invalidi. [g. c. f.]

[illegible] INVALIDI ASSUNTI REGIONE [illegible]	[illegible] CIVILI	SORDOMUTI	ORFANI	PROFUGHI VEDOVE
PIEMONTE	13.665	1.049	5.006	1.898
VAL D'AOSTA	669	15	114	[illegible]
[illegible]	27.872	1.361	6.595	1.393
[illegible]	3.143	84	1.055	37
VENETO	10.212	[illegible]	3.054	—
FRIULI	2.786	172	1.403	284
LIGURIA	5.485	240	2.592	454
EMILIA R.	14.460	640	5.227	512
[illegible]	9.296	572	4.855	178
UMBRIA	1.960	96	807	73
MARCHE	3.992	167	1.828	116
LAZIO	18.198	756	13.187	1.800
MOLISE	936	39	383	7
ABRUZZO	6.376	248	3.675	558
[illegible]	15.846	501	10.442	752
PUGLIA	6.230	428	4.567	373
BASILICATA	1.211	65	675	19
CALABRIA	2.146	137	963	34
SICILIA	10.597	[illegible]	5.723	771
[illegible]	1.970	94	2.022	38

INTERVISTA

LO [illegible] DI FRATTINI

Il ministro Frattini. A destra: il ministro delle Po[illegible] Agostino Gambino

Il ministro va all'attacco «Boicottato dai burocrati»

«Il caso emblematico? Alle Poste Nonostante gli avvisi di garanzia nessun indagato è rimasto a casa»

ROMA

MINISTRO Frattini, [illegible] due mesi dall'esplosione di «Invalidopoli», lei ritiene che ci possa [illegible] una via d'uscita? Una sanatoria condizionata?

«Assolutamente [illegible]. Sarebbe [illegible] resa di fronte a macroscopiche violazioni. Se i falsi invalidi parleranno, adempiendo ad un dovere civile, avranno i benefici previsti dal [illegible]dice penale. Ma deve essere chiaro che un falso invalido non potrà avere il posto di un vero invalido. Non [illegible] sarà alcuna norma paracadute».

La [illegible] in questo campo è stata ostacolata dalle amministrazioni pubbliche?

«Indubbiamente ho incontrato molte resistenze, così come ho dovuto compiere grandissimi sforzi per recuperare gli elenchi della massa di telefonini cellulari in dotazione nei ministeri. E' incredibile che numerose amministrazioni lascino che casi di manifesta falsità continuino senza che intervenga alcuna misura, nemmeno di sospensione».

Ci sono episodi emblematici di resistenza, o si tratta di [illegible] atteggiamento generalizzato?

«Purtroppo, si tratta di un fatto generalizzato. Il caso emblematico in senso negativo è quello dell'ente Poste, dove non è stato adottato alcun provvedimento nonostante che ci siano non solo le denunce, ma anche avvisi di garanzia e perfino molte richieste di rinvio a giudizio. Non si [illegible] ritenuto necessario prendere una misura esemplare di sospensione neppure per il cieco che guida l'automobile o per il maestro di arti marziali che va la mattina in ufficio sulla sedia del paraplegico. Beh, mi sembra troppo».

Che cosa si può fare per invertire la rotta?

«C'è un nodo fondamentale da sciogliere. La sospensione cautelare è un atto discrezionale, facoltativo. Ma, allora chi può valutare l'esercizio della discrezionalità? In base alle norme vigenti, nessuno può farlo; ed invece, a mio avviso, è necessario che qualcuno lo possa fare [illegible] prende[illegible] le decisioni conseguenti. Io credo che questo potere debba essere affidato al presidente del Consiglio, il quale - di fronte ad un ministro indeciso nonostante la manifesta falsità - deve poter dire: tu, ministro, [illegible] puoi non intervenire, sia pure nell'ambito della tua discrezionalità; e se non intervieni tu, lo faccio io».

Finora, invece...

«Molti appelli cadono nel vuoto. Una decina di giorni fa ho inviato una lettera al ministro delle Poste per pregarlo [illegible] attivarsi nei confronti dell'ente Poste per l'adozione di sospensioni cautelari. Sono ancora in attesa di riscontri».

Altri ministri sono stati più solerti?

«Devo dire [illegible] verità. Molti ministeri hanno disposto le visite mediche di controllo, ma lo hanno fatto soltanto dopo un mio invito personale e, posso dire veramente caldo, ai colleghi ministri. Fino a quel momento neanche una [illegible]sita era partita. I rappresentanti delle amministrazioni, chiamati [illegible] far parte della commissione di inchiesta, avevano reazioni mol[illegible] blande: vedremo, faremo, accerteremo. Fatti, però, niente».

Quindi i ministri si sono dimostrati, per lo più, prigionieri degli apparati burocratici?

«Direi di sì. Quando, però, ricevono sollecitazioni personali, in alcuni casi - cito proprio l'esempio delle visite mediche - so per certo che c'è stata una precisa volontà dei ministri, non degli apparati burocratici. Dopo la mia richiesta ministro per ministro, le cose si sono mosse su tale fronte. Adesso, c'è il secondo fronte dove ancora tutto è fermo».

Quale?

«Appunto quello delle sospensioni cautelari».

E' un nocciolo duro.

«Durissimo».

In conclusione, lei è più fiducioso o più disperato?

«Sono sicuramente fiducioso perché in due mesi abbiamo fatto emergere una realtà che [illegible] in decenni aveva mai scoperchiato. Bisogna proseguire con determinazione. Se anche i media mi daranno una mano nel denunciare perduranti resistenze, alla mia richiesta di sospensioni [illegible] si risponderà sempre con il silenzio. Qualcuno verrà anche sospeso».

Giancarlo Fossi

Manifestazione oggi dei giovani del centro sociale contro il «blitz selvaggio» nella sede

Il Leonka in corteo, Milano blindata

Formentini: un errore sfilare alla vigilia di Natale

MILANO. Non passerà davanti alla prefettura di Milano il corteo organizzato dai centri sociali per protestare contro le modalità di svolgimento della perquisizione del Leoncavallo compiuta martedì scorso dalla polizia giudiziaria. Un accordo in questo senso è stato raggiun[illegible] ieri mattina in un incontro tra gli esponenti del centro sociale Leoncavallo [illegible] i vertici della questura di Milano. Nel progetto originario, i giovani dei centri sociali volevano sfilare anche per corso Monforte, dove ha sede la prefettura, e la questura [illegible] aveva sollevato obiezioni formali: [illegible] nell'incontro di ieri, secondo quanto riferito da uno dei portavoce del Leoncavallo, gli stessi giovani, di fronte alle perplessità espresse dai funzionari, hanno deciso di non insistere nella loro richiesta e accettare un percorso alternativo.

Finita la riunione, gli esponenti del Leoncavallo hanno detto ai giornalisti che la questura comunque aveva accettato la richiesta di evitare la presenza dei blindati e dei reparti dei carabinieri e anche quella di [illegible] tenere le forze dell'ordine vicino al corteo. Affermazioni smentite negli ambienti della questura, dove [illegible] stato spiegato che i blindati e gli altri mezzi per il trasporto dei reparti impegnati non saranno in testa [illegible] in coda al [illegible]teo, ma nelle vie adiacenti, ed è stato precisato che i carabinieri svolgeranno regolarmente le loro funzioni di servizio d'ordine lungo il corteo.

La giunta comunale di Milano si riunirà oggi, [illegible] partire dalle 15, per tutta la durata della manifestazione indetta dal centro sociale Leoncavallo. Il sindaco di Milano, Marco Formentini, ha detto che la scelta è motivata dalla volontà di «testimoniare con la propria presenza la partecipazione ai problemi della città».

E, [illegible] proposito di quanto avvenuto all'interno del Leoncavallo martedì mattina, il sindaco Formentini ha dichiarato: «Ritengo molto grave che [illegible] quattro giorni dagli episodi non si sia fatta chiarezza su quanto [illegible] accaduto. I punti oscuri sono molti e sarebbe opportuno che tutti i chiarimenti e gli eventuali provvedimenti conseguenti fossero resi noti prima della manifestazione». [illegible] primo cittadino ha poi approfittato del tradizionale scambio di auguri con i cronisti [illegible] Palazzo Marino, per rivolgere un appello «al senso di responsabilità di tutti, perché i milanesi hanno diritto ad un po' di tranquillità dopo un anno di lavoro».

«Ero e resto contrario alla manifestazione - ha precisato - perché penso che il Leoncavallo l'avrebbe potuta organizzare benissimo per la prossima settimana e non alla vigilia di Natale». [r. cri.]

Un momento del blitz dei carabinieri e della Digos nel centro Leoncavallo [illegible] Milano

Decimato il numero dei testimoni: ultima vittima un operatore radar di Otranto

Ustica, un mistero lungo 12 morti

Una scia di sangue dietro la tragedia del Dc9

ROMA. Ha riaperto le polemiche sulle «morti misteriose» legate alla tragedia di Ustica il suicidio dell'ex maresciallo dell'aeronautica Franco Parisi, che era in servizio la sera del disastro aereo nel centro radar di Otranto. Parisi sarebbe la dodicesima persona morta tra quelle che in un modo o nell'altro sono rimaste coinvolte nell'inchiesta.

Di «morti legate alla tragedia di Ustica» parlò, nel '92, il settimanale *Europeo*, con le storie di dieci persone legate alla vicenda, tutte decedute «in circostanze misteriose». L'elenco riportato dal settimanale si apriva con la morte di un capitano, stroncato da un infarto, e con quello del maresciallo Alberto Dettori, trovato impiccato nel 1987. Entrambi erano in servizio [illegible] sera del 27 giugno nel centro radar di Poggio Ballone (Grosseto).

[illegible] ricordavano poi la morte in un incidente stradale dell'allora comandante dell'aeroporto militare di Grosseto, competente sul sito radar di Poggio Ballone [illegible] quelle di due dei tre piloti delle «Frecce tricolori» precipitati durante un'esibizione a Ramstein, [illegible] Germania, nell'88, che, secondo il settimanale, sarebbero stati a bordo di un [illegible] decollato con altri due velivoli da Grosseto la sera del disastro.

Del 1984 è «un altro misterioso incidente stradale» in cui muore [illegible] sindaco di Grosseto che, sempre secondo il resoconto del settimanale, «aveva raccolto le confidenze di alcuni militari, secondo cui due [illegible] si erano levati [illegible] volo dalla base di Grosseto per inseguire e abbattere un Mig libico». Nell'articolo si definiva «un attentato anomalo» quello di cui fu vittima il generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, ucciso nell'87 dalle Unità combattenti comuniste. Secondo l'*Europeo*, «all'epoca di Ustica Giorgieri faceva parte dei vertici del Registro aeronautico italiano», segretario del quale era Saverio Rana, «morto di infarto».

[illegible] citava poi la morte in un incidente stradale in Calabria di [illegible] maresciallo dell'aeronautica «che stava conducendo un'indagine» sul Mig libico precipitato sulla Sila. E, infine, la morte di un altro maresciallo, ucciso «con tre colpi di pistola al ventre il 1° febbraio del '91». Questi «aveva lavorato all'aeroporto di Lamezia Terme, uno scalo direttamente coinvolto nella vicenda del Mig libico». L'undicesimo caso sarebbe quello di un ex pilota della 46ª aerobrigata di Pisa, «precipitato con il suo Piper antincendio il 2 febbraio '92».

Sulla dodicesima vittima, Franco Parisi, emerge ora una novità: avrebbe fornito al giudice istruttore Rosario Priore una versione in parte diversa da quelle rese al magistrato dagli altri ufficiali che erano in servizio la sera del 18 luglio 1980 al sito radar di Otranto in relazione al Mig libico ufficialmente precipitato sui monti della Sila, nella zona di Timpa delle Magare. [r. cri.]

Via libera del Senato alla nuova disciplina, in rivolta i gestori: è una legge da Terzo Mondo

Notti più corte in discoteca

Tutti i locali chiusi entro le tre

ROMA. E alle 3, tutti a casa. Addio, discoteche aperte fino all'alba: contro le stragi del sabato sera, ieri la commissione Industria del Senato ha approvato una nuova legge sugli orari di questi locali. Una serie di stop e divieti destinati a cambiare le abitudini dei giovani (e non) che li frequentano. [illegible] anche quelle di chi in discoteca ci lavora, e ora annuncia sit-in di protesta e scioperi. Il provvedimento deve ora passare alla Camera.

La legge prevede - oltre alla chiusura obbligatoria alle 3 - la possibilità di tenere aperto fino alle [illegible] durante l'estate, le feste di Natale, quelle di Pasqua e il giorno della festa patronale della città. Nessun limite orario, invece, per il giorno di Capodanno.

Ma c'è dell'altro: nelle ultime due ore di apertura sarà vietata la somministrazione di bevande alcoliche. Nell'ultima ora, invece, [illegible] vietato l'uso di luci a intermittenza, e il volume della musica sulla pista da ballo dovrà essere abbassato.

Che cosa rischiano, i proprietari dei locali che non osserveranno queste norme? Una multa di 5 milioni, che raddoppierà alla seconda violazione. Alla terza, invece, le autorità passeranno direttamente alla chiusura del locale per 30 giorni.

Il provvedimento è stato approvato a larghissima maggioranza, con [illegible] solo voto contrario di Lega e Rifondazione. «Abbiamo battuto le posizioni degli oltranzisti della notte, e anche quelle dei bacchettoni - ha commentato il presidente della commissione Industria, il progressista Umberto Carpi -. Noi non vogliamo intervenire sulle abitudini della gente, ma introdurre regole che tutelino i giovani. Ma senza impedire il divertimento e danneggiare un comparto importante come quello delle discoteche».

Ma il popolo della notte [illegible] ci sta. E scende [illegible] pista [illegible] il Silb (sindacato locali da ballo), che riunisce 4 mila dei 6 mila locali d'Italia, per un totale di circa 160 mila addetti (escluso l'indotto). [illegible] Silb si dichiara pronto alla lotta per la revisione del testo durante l'esame alla Camera, e annuncia scioperi [illegible] sit-in davanti a Montecitorio. «E' una legge da terzo mondo - dice Ennio Sanese, uno dei tre vice-presidenti -. Una legge che toglie potere di riunione dei giovani in luoghi che non sono controllati da [illegible] forza politica, per agevolare i club privati, strutture cioè senza regole, neanche quelle fiscali. Il rischio è quello di moltiplicare i "rave party" dove è noto l'uso di droghe e la trasgressione a tutti i livelli».

Contraria anche l'Arcigay, che lancia una petizione e [illegible] propone di raccogliere un milione [illegible] firme contro la chiusura anticipata (Franco Grillini l'ha definita un «provvedimento demenziale», e ha parlato di un «clima proibizionista che tende pericolosamente ad imporre per legge comportamenti [illegible] stili di vita». Contrario pure il presidente della Confcommercio e della Fipe, Sergio Billè: «Non solo non risolve il problema delle "stragi del sabato sera", ma pone in essere normative di difficile applicazione che, senza servire allo scopo, determineranno notevoli contraccolpi negativi per l'attività di migliaia di imprese». Ma chi è contento di questa legge? Il ministero della Sanità, ad esempio. Fausto Taverniti, promotore di un osservatorio sui ragazzi in discoteca (insieme a medici, sociologi, psicologi), dice che è «un segno di civiltà». E spiega: «Non ci saranno [illegible] trasmigrazioni tra i locali perché tutti dovranno chiudere alla stessa ora. Questo servirà anche a intensificare in certe ore i controlli sulle strade». Ma Taverniti aggiunge dell'altro: «E' senz'altro positivo che le limitazioni non riguardino soltanto [illegible] discoteche, [illegible] che analoghe restrizioni siano estese [illegible] circoli, associazioni e pubblici esercizi con analoghe caratteristiche». [bru. gio.]

A Venezia

«Soppressi solo i colombi malati»

Piazza San Marco

VENEZIA. Riguarderà soltanto i cinquemila colombi della «colonia» di San Marco [illegible] non prevederà una soppressione indiscriminata, come temuto in un primo tempo, il piano dell'amministrazione comunale di Venezia per fronteggiare i problemi creati in città dai colombi, parte dei quali sono affetti da salmonella. E' il risultato di [illegible] incontro promosso tra i responsabili dell'amministrazione municipale di Venezia, dell'Usl 11 [illegible] delle associazioni animaliste. L'intervento prevede una distinzione preliminare dei colombi [illegible] quelli malati e quindi la soppressione solo di questi ultimi. La raccolta dei colombi avverrà con gabbie, e non con reti come temuto dalle [illegible]ciazioni animaliste, e riguarderà non più di [illegible] esemplari alla volta. Nell'incontro è stato concordato anche l'avvio di un piano di controllo e riduzione del numero dei piccioni, nella convinzione che proprio la denutrizione e l'affollamento contribuiscano al diffondersi delle epidemie. Secondo le associazioni animaliste, il problema della salmonella riguarda solo l'area marciana, poiché le analisi eseguite nelle altre [illegible] hanno escluso la presenza del virus. [m. l.]

«Non è una punizione»

Le mamme antirock «Un favore ai giovani»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Era ora: finalmente avremo un orario unico a livello nazionale». E' soddisfatta Maria Belli, la mamma anti-rock, che delle battaglia per una diversa regolamentazione degli orari delle discoteche, ha fatto quasi una ragione di vita. L'esordio del movimento dei genitori risale al 1989: in pochi giorni, furono raccolte 90 mila firme per orari corti [illegible] maggior controlli contro le stragi stradali del sabato sera. Afferma battagliera Maria Belli: «Siamo pronti [illegible] replicare, se sarà necessario. La norma approvata al Senato deve presto diventare legge dello Stato. Il provvedimento recepisce quello che noi genitori abbiamo tentato di dire in tutti questi anni: più un giovane tira tardi [illegible] discoteca [illegible] meno attenzione avrà nella guida».

Questo è l'aspetto più contestato dai gestori dei locali.

«Non mi sorprendo della negativa reazione dei proprietari delle discoteche. Mi sembra che il testo approvato [illegible] Senato, vada incontro anche alle esigenze di divertimento dei giovani: la chiusura alle tre non è punitiva per nessuno».

Oltre all'orario, il movimento dei genitori ha sempre posto l'accento sul consumo di alcol [illegible] l'ambiente delle discoteche.

«E' vero, e ritengo particolarmente positive le norme che vietano la vendita degli alcolici due [illegible] prima della chiusura dei locali e impongono lo spegnimento delle luci stroboscopiche un'ora prima. La musica alta, l'alcol e le luci ossessive sono [illegible] cocktail micidiale soprattutto se si è in piedi dalla mattina».

L'abuso di alcol non è però legato automaticamente alla possibilità di acquistarlo.

«[illegible]' vero, è solo un aspetto del problema. La prevenzione e il ruolo educativo della famiglia restano centrali. Non abbiamo mai detto che bastava una legge. Le stragi del sabato sera si combattono [illegible] più fronti, ma questo [illegible] dev'essere [illegible] ostacolo a cominciare dalle piccole cose, come l'introduzione di un orario unico a livello nazionale e qualche correttivo per rendere più vivibili le discoteche, con spazi dove i giovani possano anche parlare».

Ritiene sufficienti le sanzioni disciplinari per i gestori che non rispettano le nuove norme?

«E' molto importante che dopo le prime due infrazioni si arrivi alla chiusura fino ad un mese del locale da ballo. Il pagamento della multa [illegible] basta [illegible] [illegible]giare abusi, mentre la fermata dell'attività è un deterrente molto forte».

Che cosa farete [illegible] questa legge si fermerà?

«E' una questione prematura. Speriamo che i parlamentari concludano il lavoro avviato. Se ci fosse bisogno di tornare in piazza e raccogliere firme non [illegible] tireremo indietro».

[illegible]

Trovati a Firenze

Finita la fuga dei fidanzati minorenni

Firenze, la stazione

FIRENZE. Sono stati ritrovati la notte scorsa i due fidanzatini fuggiti da [illegible] martedì scorso. A ritrovarli sono stati gli agenti della polizia ferroviaria della stazione di Campo [illegible] Marte. Erano appena scesi da [illegible] treno in arrivo da Roma, «con l'intenzione - così hanno spiegato agli investigatori - di chiarire la questione con i genitori». Sono tornati perché fuggire non aveva senso [illegible] perché i soldi (140 mila lire circa) tra viaggi [illegible] panini [illegible] ormai finiti. Stanchi, [illegible] in buone condizioni, Anna e Marco sono stati separati di nuovo, affidati ai rispettivi genitori, che gli investigatori hanno fatto [illegible] modo di non fare incontrare per evitare possibili scontri. I due fuggiaschi avevano infatti fatto presente che da parte dei familiari non ci sarebbe stata comprensione. Secondo quanto dichiarato dalla madre del ragazzo, i problemi sono cominciati alcuni mesi fa, quando si era parlato di matrimonio tra i due ragazzi: «Noi eravamo pronti ad ospitarli, tutto pur di vederli felici. Non avremmo fatto loro mancare niente». [Ansa]

IL J'ACCUSE DELL'ATTORE

Calà: per i ragazzi è una presa in giro

DEMENZIALE, una proposta demenziale». Tuona contro la nuova legge Jerry Calà, 45 anni, attore [illegible] e grande appassionato di discoteche, regista e interprete [illegible] un film recente, «I ragazzi della notte», che racconta i vizi e le virtù del popolo discotecaro.

Demenziale, sì, ma perché?

«E' come se avessero deciso di vendere l'eroina [illegible] farmacia, però col divieto di usarla dopo l'una. Le campagne contro droga e alcol non si fanno così. Questo non è uno Stato democratico, è diventato uno Stato di polizia. E poi [illegible] risolve il problema [illegible] preoccupano di chiudere le discoteche, di stabilire orari per chi beve e si droga, ma nessuno si chiede perché i ragazzi bevono [illegible] si drogano. Quindi ...».

Quindi?

«Tutto inutile. Se uno ha deciso di farsi del male [illegible] questo modo, lo ha già deciso a mezzogiorno. E insomma: il luogo non c'entra. La gente esce dalla discoteca, e va a casa di amici, o in un bar, e lì può bere alla grande, tanto non è più in discoteca... Un po' di tempo fa il tg parlava di un grosso incidente, success[illegible] di notte, naturalmente dopo la discoteca. Poi, la rettifica: quelli in realtà erano passati da ca[illegible] di uno a "farsi le pere". E [illegible] ne ho visti tanti, di notte, che [illegible] danno l'ultimo colpo negli autogrill».

L'anno scorso lei ha rischiato di morire, in un incidente dopo-discoteca...

«Sì, mi sono rotto le gambe, è stata brutta. Ma ho imparato [illegible] cosa: [illegible] hai sonno (come è successo a me quella volta) oppure non ti senti in forma, meglio chiedere che ti accompagnino a casa».

Lei ha figli?

«No, però sono pieno di nipoti. Con loro ho un rapporto paterno».

Sono in età da discoteca?

«Sì, [illegible] vanno. Hanno libertà di farlo, e noi abbiamo fiducia in loro».

E cosa dice ai suoi ragazzi?

«Ormai sono uno zio "saputo", soprattutto dopo l'incidente. Gli dico: se hai esagerato, o non ti senti bene, piuttosto di metterti in macchina chiedi aiuto a qualcuno».

Ma la sera, quando i nipoti tardano, lei si preoccupa?

«Sono più preoccupato degli altri, di quelli che saltano le corsie e gli vanno addosso. Ad esempio: nessuno considera il rischio-camionisti. A me è capitato, [illegible] una di quelle trattorie che loro frequentano, di vederne uno scolarsi mezza bottiglia di grappa e risalire sul Tir. E poi una volta [illegible] camion mi ha schiacciato contro il guard rail [illegible] [illegible] ha stretto [illegible] macchina di due centimetri. Quando l'hanno fermato, hanno scoperto che era ubriaco fradicio. L'ho visto in faccia, mi ha fatto pena».

Il ministero della Sanità dice che questa legge è «un segno di civiltà»...

«...ma allora dovrebbero estendere i divieti alle birrerie, agli autogrill, ai bar, ai baracchini che tengono aperto tutta la notte... Però poi devono istituire i fermi alla tv per i bambini, e limitare l'uso dei videogiochi, e magari regolamentare anche l'età per perdere la verginità».

E come pensa che la prenderanno, questa legge, i ragazzi delle discoteche?

«Si faranno una grassa risata».

E le mamme anti rock?

«Ah, quelle... è inutile che cantino vittoria, farebbero meglio a parlare di più con i loro figli».

[illegible] Giovara

«Misura inutile per chi ha deciso di farsi del male»

L'attore Jerry Calà. Al popolo della notte e delle discoteche Calà ha dedicato un film

IL TEMPO

di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. Con la perturbazione che sta transitando sulla Penisola ha inizio un periodo di tempo mite ma spesso grigio e piovoso. Con molta probabilità si concluderà a fine anno quando sarà interrotto da correnti fredde settentrionali. Intanto si è innescato un intenso flusso [illegible] correnti occidentali che dal medio Atlantico indirizzano verso il Mediterraneo tutta una serie di veloci perturbazioni, la prima delle quali è appunto quella attuale.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana sull'Umbria e sulle Marche torneranno le nuvole e le piogge. Riprenderà a nevicare sulle Alpi.

[illegible]. Tempo piovoso. Nella prima parte della giornata le piogge interesseranno tutte le regioni settentrionali, quelle centrali, la Sardegna e la Campania. Nevicherà lungo tutto l'arco alpino e sulle vette più alte dell'Appennino centrosettentrionale.

DOMANI. Tempo ancora perturbato al Sud ma con tendenza a variabilità. Su tutte [illegible] altre regioni alternanza di schiarite ed annuvolamenti con qualche residua pioggia sul settore nordorientale e sulle zone interne. Nebbie sulle regioni padane dopo il tramonto.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	5	Firenze	10	13	Bari	7	19
Verona	4	6	Pisa	8	14	Napoli	7	17
Trieste	5	9	Ancona	8	11	Potenza	6	11
Venezia	4	7	Perugia	8	11	S.M. Leuca	11	15
Milano	5	7	Pescara	4	16	R. Calabria	10	18
Torino	4	7	L'Aquila	8	13	Palermo	14	20
Cuneo	4	7	Roma Ciamp.	13	16	Catania	4	19
Genova	[illegible]	14	Roma Fium.	13	17	Alghero	11	17
Bologna	[illegible]	7	Campobasso	7	12	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	3	pioggia	Lisbona	15	17	pioggia
Atene	7	13	variabili	Londra	[illegible]	13	variabili
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	11	19	[illegible]
Berlino	-6	1	nuvoloso	Madrid	8	11	pioggia
Bruxelles	[illegible]	12	pioggia	Montreal	-5	0	np
Bucarest	-6	0	nuvoloso	Mosca	-14	-6	neve
Budapest	[illegible]	4	neve	New York	-2	-1	variabili
Buenos Aires	21	33	sereno	Parigi	8	14	nuvoloso
Copenaghen	-8	-1	nuvoloso	Pechino	-4	0	sereno
Dublino	6	10	nuvoloso	Praga	-7	-4	pioggia
Francoforte	0	1	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	33	nuvoloso
Gerusalemme	5	13	variabili	Sofia	0	3	variabili
Ginevra	6	14	nuvoloso	Sydney	15	20	sereno
Helsinki	-21	-13	sereno	Tokyo	5	12	sereno
Johannesburg	14	27	sereno	Varsavia	-10	14	sereno
Il Cairo	9	20	variabili	Vienna	-1	3	neve

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Tutti i volti della più potente «macchina» per emozionare gli spettatori: un libro di Grazzini

CINEMA il grande ricatto dei bambini

Dalle piccole figlie dei Lumière a Chaplin, dal neorealismo a Amelio e Tornatore

Ingenui o perfidi, dolci o pestiferi: su di loro gli adulti proiettano sogni e frustrazioni

ADORABILI frugoletti di celluloide. Una bambina pesca con un cucchiaio nel vaso dei pesci rossi, senza riuscire ad acchiapparne nemmeno uno. Un'altra simpatica ricciolina, un po' esitante, scende dal treno con mamma [illegible] tata: la cinepresa, [illegible] un fotogramma sbiadito e tremolante, la segue, con un tocco di malinconia fino a che [illegible] svanisce, minuscola [illegible] indifesa nella folla multiforme della sta[illegible]. E' il 28 dicembre 1895 e il film [illegible] proietta a Parigi, in una gelida serata, al numero 14 del Boulevard des Capucines: le due attrici in erba sono, rispettivamente, le figlie di Auguste e di Louis Lumière. Anche se la famigliola Lumière [illegible] se ne rende certo conto, proprio quelle mute [illegible] incerte immagini costituiscono una storica occasione: è la prima volta che sullo schermo appaiono dei bambini.

L'idea di [illegible] dei due celebri fratelli - Louis - di girare una pellicola in cui vi si[illegible] protagonisti in formato ridotto [illegible] rivoluzionaria, quasi quanto l'invenzione della macchina da presa. La presenza sullo schermo di «attori» in calzoni corti [illegible] [illegible] gonnellina è destinata [illegible] segnare i successivi sviluppi del cinema. Dopo quelle iniziali occasioni i bambini nel mondo di celluloide cominciano ad [illegible] [illegible] frotte. Un anno più tardi è Méliès che ci riprova [illegible] [illegible] birichini che si rincorrono sulla spiaggia o [illegible] strappano confetti di mano. Ma [illegible] Griffith tra i primi [illegible] suggerire quale inesauribile fonte di commozione possa essere per il pubblico un batuffolino esposto al pericolo o ai maltrattamenti: il regista esordisce con *The Adventures of Dolly*, in cui c'è una piccina rapita da uno zingaro e nascosta in una botte che corre il rischio di [illegible] trascinata via dalle acque.

Il [illegible] [illegible] scoperto [illegible] vena d'oro, destinata [illegible] non prosciugarsi da quel lontano esordio [illegible] cui adesso ricorre il centenario. Le pellicole [illegible] il passare degli anni si sono riempite all'inverosimile di terribili monelli, di avventurosi «baby birba», di irriducibili «piccole pesti», di ragazzetti, di volta in volta, superdotati, assatanati, visionari.

Ma [illegible] è sempre rosea la vita dei pupazzetti in carne e [illegible] costretti sotto l'occhio della cinepresa. Il cinema [illegible] un vampiro, una sanguisuga, come rileva uno dei più noti critici cinematografici italiani, Giovanni Grazzini nel bel libro *Dolci pestiferi perversi* (che uscirà a giorni da Pratiche Editrice), che analizza oltre 300 film in cui un ruolo importante è ricoperto da bambini. Per Grazzini il cinema non solo succhia le energie dei piccoli attori, ma contemporaneamente sfrutta tutte le potenzialità dell'immagine del bambino e l'enorme potere ricattatorio nei confronti degli spettatori, la sua capacità [illegible] far scattare la molla dell'emozione. Il mondo adulto finisce [illegible] per proiettare sulla figura cinematografica del pargoletto i propri sogni, le frustrazioni, le attese.

Non [illegible] un [illegible] che il legame grande schermo-bambino abbia la sua scintillante inaugurazione [illegible] uno dei più grandi suc[illegible] cinematografici di tutti i tempi, in cui un derelitto soldo di [illegible] si fa portatore del più tenero appello all'amore e alla solidarietà. E' il piccolo Jackie Coogan, protagonista del *Monello* di Chaplin che, con il celebre berrettaccio di traverso, le bretelle sul maglione rattoppato, inaugura l'era dei bimbi prodigio. Da quel momento nella storia del cinema si cominciano [illegible] delineare dei filoni tematici, degli stereotipi anche sul piano figurativo (come l'occhialuto, [illegible] grassone, [illegible] bambino con le lentiggini). Così dopo *Il monello* vi sarà, negli Anni 20-30, una schiera di bebè e giovinetti in lotta per farsi le ossa senza la protezione della famiglia, in pellicole come *Oliver Twist* dell'inglese Frank Lloyd [illegible] romanzo era già stato realizzato per il cinema ben cinque volte); *Tom Sawyer*, in cui il decenne Jackie Searl prefigura l'antidivo dai modi bruschi e dal carattere villano; *Pel di Carota* di Julien Duvivier dove il famoso bimbetto dai capelli gialli è talmente infelice per l'incomprensione familiare che tenta il suicidio.

Per la [illegible] dei bambini-prodigio, Mickey Rooney esordisce a quattro anni. Mentre nel '31 il mostro di Lang violenta e uccide bambine. Così il cinema scopre un altro giacimento prezioso: le femminucce sono destinate, nel firmamento dei pargoletti prodigio, a oscurare la stella dei maschi con l'apparizione di Shirley Temple, anche lei esordiente alla magica età di quattro anni. Come [illegible] questo passaggio [illegible] allori da un [illegible] all'altro? L'America, appena uscita dalla crisi economica, cerca immagini confortevoli, rassicuranti e le trova nelle guanciotte paffute dell'adorabile bambina, che sgambetta, salta [illegible] balla [illegible] il fiocco nei capelli, ma che salva anche la vita al papà, riconcilia i genitori e si prodiga in opere di bene. Proliferano le scuole di recitazione (solo a Hollywood più di cinquanta) dove le mamme iscrivono i figlioletti desiderose di assicurar loro una brillante carriera.

Il cinema anteguerra non alimenta solo l'epica dei bambini-angioletti-perfetti, ma anche quella delle canagliotte in miniatura e [illegible] affaccia il ricco filone - che poi [illegible] espanderà dirompente dagli Anni 60 fino a oggi - delle perfidie in[illegible]tili, [illegible] *Calunnia* [illegible] William [illegible]yler, dove una scolaretta, per [illegible] delle punizioni ric[illegible] [illegible] presunte colpe della [illegible]

Gli Anni 40 cinem[illegible] presentano i piccoli be[illegible] costretti da vicissitudini, [illegible]vertà, morte dei ge[illegible] a diventare precoci ometti. Spinti dalle necessità materiali [illegible] una crescita rapida e impetuosa, negli anni del neorealismo, i microscopici adulti popolano gli schermi come, per esempio, in *Sciuscià, I bambini ci guardano, Ladri di biciclette* [illegible] *Miracolo a Milano* di De Sica, in *Paisà* di Rossellini, [illegible] *Bambini in città* di Comencini. Esaurita la fase del piccolino con responsabilità [illegible] professione di ragazzo di strada, anche in Italia riprende fiato, negli Anni 50, la retorica hollywoodiana del buon cuore, del birbantello dolciastro e fedele. Per lasciare nel decennio 60-70 spazio a un infante, anche questa volta, radicalmente trasformato. In una società dominata da insicurezze e pessimismo i personaggi in sedicesimo nascondono dietro sguardi [illegible]centi impensabili crudeltà, e [illegible] raramente sono posseduti da esseri satanici. Il connubio cinema della paura-bambini tremendi viene celebrato da *Il giglio nero* di Mervyn Le Roy, dove [illegible] bimba dà sfogo ai suoi istinti criminali ereditati dalla madre assassina, seguito da *Il villaggio dei dannati* (1960) del tedesco Wolf Rilla, in cui i bambinetti sono portatori di nefasti poteri. L'elenco [illegible] sterminato e include, ovviamente, *L'esorcista* di William Friedkin.

Cuor d'oro [illegible] mascalzoni, ingenui [illegible] corrotti, pestiferi [illegible] dolcificati, i ragazzini cinematografici degli ultimi anni non [illegible] riconducibili a una tendenza unit[illegible]. Vanno da *Nuovo Cinema Paradiso* - tanto per fare qualche esempio - [illegible] *Il ladro di bambini* di Gianni Amelio, all'eroe dell'indipendenza infantile Macaulay Culkin di *Mamma ho perso l'areo*, a *Piccola peste*. Perfino un duro come Schwarzenegger, in *Un poliziotto alle elementari*, subisce il fascino dell'asilo.

La motivazione di tanta recente adorazione dell'infanzia? Nella crisi [illegible] cui si è trovato, il cinema ha cercato di sedurre più consumatori utilizzando la [illegible] eversiva o lacrimogena dei piccini. Nonostante tutta la sua vampiresca inclinazione verso i cherubini, il cinema, però, ha anche contribuito a portare alla ribalta tanti aspetti della personalità infantile, contrastando i metodi pedagogici più repressivi. Tutto il contrario della tv. Che, per Grazzini, è assolutamente diseducativa e ci restituisce di frequente solo un'immagine edulcorata e morbida da pargoletto-sederino d'oro-orsacchiotto di peluche. Mamma tv non sembra aver affatto raccolto l'eredità del grande cinema che, come dice Wim Wenders, esprime il suo messaggio migliore quando guarda alla realtà allo stesso modo acuto e dissacrante di un bambino.

Mirella Serri

Qui a fianco un'immagine di «Sciuscià» [illegible] Sica, più a sinistra «Il monello» [illegible] Chaplin, a destra «Nuovo Cinema Paradiso» di Tornatore

Ma i film hanno un merito: sono serviti a conoscere meglio la realtà infantile

Nell'immagine in basso Shirley Temple. A destra Macaulay Culkin, la star [illegible] «Mamma ho perso l'aereo»

MA LA TV E' PEGGIO

ALBERTO ABRUZZESE: «Il cinema dà molto risalto alla fisicità delle persone. La tv invece segue un model[illegible] di spettatore astratto. Così finisce per mettere sullo stesso piano, per esempio, anziani e ragazzini. Dal punto di vista educativo il cinema, sottolineando ruoli e iden[illegible]tità, è molto utile nei confronti dei bambini. La televisione invece registra [illegible] nostra realtà quando mescola [illegible] varie età. Oggi anche i piccoli cercano [illegible] tutti i modi di essere assimilati agli adulti».

[illegible] GRASSO: «La tv ci dà rassicurazioni stereotipate solo in alcuni momenti, durante gli spot o nelle trasmissioni come *Lo zecchino d'oro*. I bambini sono presenti un po' dovunque, [illegible] tg [illegible] telefilm. E' dunque difficile isolare dei frammenti d'immagine positivi o negativi. Così i bollini gialli, rossi e verdi, come fa Canale 5, per indicare i film più o [illegible] adatti alla minore età, non hanno nessun senso. L'ideale è che i genitori guardino la tv con i figli e [illegible] discutano con loro».

GILLO [illegible]: «Il cinema ha delle storie molto ben individuate da trasmettere e tra l'altro si serve, come attori, di ragazzini scelti con cura. La tv non funziona in maniera analoga [illegible] suggerisce a tutti, indistintamente, l'idea di poter diventare con facilità piccole (e [illegible] futuro grandi) star. Così diseduca, manda messaggi fuorvianti: è pericolosissima perché anche [illegible] più piccini genera sogni di celebrità [illegible] di protagonismo che non si realizzeranno mai».

In mostra [illegible] Milano i «Tesori delle steppe» per ripensare l'arte e la bellezza secondo i barbari

I cimmeri? Scordavano con l'oro le tenebre dell'Ade

Crudeli e feroci, ma con uno spiccato gusto per i gioielli preziosi

Sciti, sarmati, alani, ávari, unni: un elègante tesoro nato tra guerre, capanne e mandrie

Bracciale [illegible] [illegible], bronzo e cristallo di rocca, dalla Crimea del I secolo

MILANO

UN bottone d'ascensore in più e scavalcando il folle consumismo natalizio, incellofanato, incolonnato e bancomato, ti ritrovi nel silenzio ovattato degli abbaini della Rinascente, immersi nel buio sacrale d'una raffinatissima mostra che vi rimarrà [illegible] al 13 gennaio. Una mostra da Museo Guimet, che espone, talvolta per la prima volta al mondo, reperti archeologici ritrovati anche negli ultimissimi anni. «Tesori delle Steppe», il titolo. Che ci [illegible] lande desolate, cavalcate alla Conan il Barbaro, melodie alla Borodin, che [illegible] fondono tra lo svolazzare sabbioso di carovane. Ma come [illegible] devianti, talvolta, i luoghi comuni.

L'idea stessa di barbarie è completamente [illegible] ripensare, non foss'altro che per l'eleganza ricca e consumata di questi splendidi gioielli, *pendantif*, elmi, piastre, diademi, anelli e orecchini, che decoravano pure i fieri guerrieri [illegible] i loro focosi cavalli, e che [illegible] parlano comunque [illegible] una civiltà raffinata e ornamentale. Nelle fibbie [illegible] negli elmi, così perfetti da sembrare falsi, si blocca talvolta un fotogramma, un frammento di specchio, che apre uno squarcio sulla loro quotidianità. Di popoli che soprat[illegible] sul litorale del Mar Nero ebbero frequenti contatti, [illegible] non soltanto guerrieri, con i greci, se dobbiamo giudicare per esempio [illegible] bellissimo pendente scita [illegible] forma [illegible] testa [illegible] Era, che è chiaramente ispirato a un'opera di Policleto.

[illegible] chi sono questi barbari? I cimmeri, innanzitutto, primi abitatori dell'attuale Ucraina, citati addirittura nell'*Odissea*, descritti come un popolo crudele [illegible] feroce, che abita alle porte dell'Ade, in una tenebre pressoché perenne. Che forse sublimano [illegible] l'oro del[illegible] loro sgargianti [illegible] essenziali rifiniture di armi e copricapi bardati. Perché l'oro fluisce in quantità, dalle parti degli Urali. E quel vello che Giasone va [illegible] cercare nella Colchide non è che un semplice mantello di montone, che col [illegible] fitto pelame tratterrà [illegible] polvere d'oro che [illegible] generosa [illegible] fiumi. Mentre i mostri mitologici che stanno in agguato non [illegible] altro, forse, che i terribili difensori armati di queste regine selvagge, che distruggeranno Magnesia e Efeso, conquistando il regno dei Sardi.

Ecco, avanzano gli sciti, e poi i sarmati, gli alani, i cazari, gli àvari, nomi che [illegible] incubi da compito [illegible] classe di maturità, quando si naviga annaspando tra verbi impossibili e ci [illegible] domanda che mai avranno fatto questi nomadi, che si spostavano coll'esaurirsi dei ciuffi d'erba, per attrarre l'attenzione dei Tucidide, degli Erodoto, perfino del profeta Geremia. Popoli di pastorizia elementare e feroce, ma che tengono in [illegible] il mondo, da re Dario a Filippo [illegible] Macedone, da Carlo Magno [illegible] Pipino: e che trovano umiliante, degradante il femmineo camminare [illegible] piedi. [illegible] caricano i loro adorati cavalli (che danno carne, latte, gloria e potenza) di ori e orpelli, che oggi ci lasciano incantati. Ogni placca, sul diadema o sui calzari, numerava il grado di casta.

Anche [illegible] Ammiano Marcellino [illegible] sforza di descriverci gli unni [illegible] «ributtanti, privi di barba, somiglianti a castrati e rivestiti di pelli animali», quando ci troviamo di fronte allo spettacolo essenziale di un'eleganza così naturale (da far sembrare barocco persino un Brancusi) davvero [illegible] rendiamo conto che la storia de[illegible] bellezza è ancora una volta da rimeditare. Una bellezza classica, se vogliamo, contaminata [illegible] quella greca, ma che trasuda nelle sue vene, nelle sue viscere d'oro, una policromia sanguigna e urlata. E' incredibile come vinca sempre [illegible] equilibrio di tipo eracliteo, la vitalità inesauribile della guerra, che spazza le civiltà [illegible] che su queste coppe, [illegible] questi *rhyton*, che dovrebbe sancire l'unione delle etnie nel culto degli eroi, racconta perennemente non la storia del serpente che si mangia la coda, ma del lupo che mangia lupo, della lotta che genera vita. Un metallo che risuona [illegible] delle urla delle concubine, dei palafrenieri, dei cuochi, impalati e strangolati, per essere tumulati nel *turkan* col feroce padrone.

Marco Vallora

IL CASO. Dopo l'anno in grigio, l'editrice si riorganizza

Einaudi riparte dai night

Idee nuove da Benigni alle guide notturne

TORINO

PIU' ricca, più compatta, più aggressiva. L'Einaudi ricomincia da sé. Dopo le paure e tensioni per l'abbraccio della Mondadori, e un anno non smagliante, la casa editrice torinese ha appena varato un'operazione di ingegneria finanziaria per semplificare l'organizzazione interna. Ce lo annuncia Vittorio Bo, direttore generale, nel suo studio di Via Biancamano. Dal primo gennaio la Giulio Einaudi Editore si fonderà per incorporazione nella finanziaria G.M., la società posseduta al 70% da Elemond e al 30% dalla Fornara (in liquidazione), che finora controllava 100% dello Struzzo. Dal prossimo anno, dunque, niente più società a scalare, ma un'unica società, la Giulio Einaudi Editore con gli stessi equilibri azionari di prima. Nessun cambiamento dal punto di vista del controllo, né della temuta influenza di Segrate. Le cose restano come prima. Il nodo continua a essere Elemond. Si arricchisce invece via Biancamano che riacquisterà il controllo della diffusione, con il «ricco» settore rateale. Gli uffici amministrativi (dopo le paure e le tensioni legali) resteranno definitivamente a Torino. E per la prima volta comparirà un ufficio marketing (affidato a Federico Fornaro, attuale direttore delle vendite rateali). E' il sintomo tangibile della volontà forte di coniugare ricerca culturale e mercato, i bei libri con le vendite.

Perché avviene questa operazione?

«E' una benefica semplificazione societaria, un'opera di razionalizzazione per snellire le cose. Ed anche un arricchimento del patrimonio della Giulio Einaudi che questo modo vede passare il capitale sociale da 18 a 46 miliardi».

L'acquisto da parte di Segrate fu accompagnato da molti timori, da grida d'allarme di storici collaboratori della casa editrice. In questi dodici mesi è cambiato qualcosa?

«I timori legittimi iniziali, di spezzare il rapporto con le nostre radici, di perdere la tradizione di ricerca autonoma, si sono dimostrati del tutto infondati. Non credo ci un lo autore né consulente che oggi, anno di distanza, non possa non essere soddisfatto del modo in cui ci hanno lasciato lavorare. Abbiamo goduto di una completa autonomia. Nessuno ha mai interferito nelle nostre scelte. Credo sia stato molto importante essere acquistati da un editore che i libri sa sia fare sia vendere».

Che cos'è stato il padrone Mondadori?

«Ci ha fornito importanti risorse. In questo anno di "controllo" mondadoriano abbiamo potuto investire milioni per informatizzare i nostri uffici, e l'operazione è quasi terminata. Dal punto di vista editoriale abbiamo potuto "riaprire" la sede romana, un fronte importante per la nostra tradizione. D'ora in avanti sarà un motore propulsivo nel rapporto con gli autori più lontani da Torino e nella ricerca di filoni editoriali alternativi, nell'esplorazione nuovi temi linguaggi. Vogliamo avvicinarci un pubblico non convenzionale, attraverso una nuova serie economica, che andrà dal mondo di Internet ai monologhi satirici di Benigni, alla guida ragionata ai locali notturni. Abbiamo cominciato lavorare per creare un network di autori e consulenti in tutto il mondo».

E l'investimento sugli autori?

«Abbiamo investito molto anche per acquisire importanti scrittori internazionali. Avre Bret Easton Ellis, Saramago; riavremo anche Günter Grass. In questi anni abbiamo lavorato molto bene sulla letteratura inglese, americana, francese. Con l'arrivo di Paolo Repetti e Severino Cesari, abbiamo anche concluso un accordo Theoria, per pubblicare i loro autori Mo Yan Acheng, perché riteniamo che un'area culturale importante come quella cinese deve appartenere all'Einaudi, da sempre attenta a muoversi su nuove frontiere».

Il '95 è sembrato un sotto tono per l'Einaudi. Rare apparizioni nelle liste dei bestseller, autori che non hanno sfondato...

«Se ci riferiamo alle classifiche dei bestseller, questo è vero. Ma abbiamo libri che si sono venduti bene come *L'inventore dei sogni* di McEwan, in 40 mila copie; il Rigoni Stern sta funzionando. Abbiamo un pas più lento costante degli altri, oserei dire. Per questo non appariamo troppo nelle classifiche. Non nascondo comunque che questa sia una difficoltà. Alcuni libri importanti e belli non ci hanno dato le soddisfazioni che volevamo, Ishiguro McCarthy o Schneider. Soffriamo problemi di for e visibilità, dobbiamo fare arrivare i nostri libri più vicini al pubblico. E in questa direzione lavoreremo molto. La nostra enorme risorsa è il catalogo, da lì continuiamo a trarre grandi soddisfazioni, il 60 per cento del fatturato. Ma non possiamo fermarci. Dobbiamo ricostruire il circolo virtuoso il lettore per conquistare nuove fasce. Questo avverrà su due binari, da una parte l'esplorazione di nuove tendenze della narrativa; dall'altra spronandoci continuamente con nuove iniziative di vendita, come la campagna sul tascabile che ha dato ottimi frutti».

L'Einaudi stata bocca asciutta anche nei premi più importanti dell'anno. Anche questo sintomo di crisi, di un'annata opaca?

«Non parlerei nostra opacità, ma piuttosto del fatto che uno solo ha brillato, Feltrinelli. Ma in alcuni casi siamo stati trattati troppo avaramente. La sconfitta di Del Giudice al Campiello è stata una sorpresa, la giuria dei trecento ha trattato un libro bellissimo e importante in modo ingiusto. Andare a un premio un notevole investimento di risorse emotive ed economiche, in futuro dovremo riconsiderare le nostre partecipazioni».

Bruno Ventavoli

Bret Easton Ellis (sopra)
Da sinistra, Vittorio Bo Daniele Del Giudice

Più ricca e più agile con una «incorporazione»

Un saggio dei gesuiti

Indagine sulla fede di Tondelli

ROMA

DOPO un articolo pubblicato su *Civiltà Cattolica* nello scorso ottobre, i gesuiti hanno deciso di dedicare un intero libro allo scrittore omosessuale Pier Vittorio Tondelli, morto di Aids nel '91 all'età 36 anni. Il saggio dedicato all'autore di libri *Altri libertini*, *Pao Pao*, *Camere separate*, apparirà nella collana «tascabili» pubblicata dalla rivista della Compagnia di Gesù, la stessa dove già apparso uno studio dedicato alla religiosità del regista Federico Fellini. L'attenzione per Tondelli da parte dei gesuiti destinata a suscitare scalpore perché, ad esempio, il suo primo libro di racconti, *Altri libertini*, fu sequestrato per oscenità dalla magistratura e considerato «opera luridamente blasfema».

Il saggio su Tondelli sarà scritto da un giovane gesuita napoletano, Antonio Spadaro della facoltà teologica dell'Italia meridionale, che conta di poter visionare anche alcuni scritti inediti custoditi dalla famiglia del giovane intellettuale di Reggio Emilia. Con lo studio affidato padre Spataro i religiosi di *Civiltà cattolica* intendono inoltre verificare effettivamente lo scrittore si sia convertito alla fede nei mesi della malattia sulla base di testimonianze di parenti ed amici.

«La nostra attenzione per Tondelli - spiega Spataro - nasce dal fatto che può essere considerato come il maestro dell'ultima e più vivace leva giovani scrittori italiani: da Giuseppe Culicchia a Silvia Balestra, da Guido Conti a Gabriele Romagnoli».

«Per il momento - ci tiene a precisare padre Spataro - più che parlare di conversione preferisco rintracciare i semi religiosità presenti nei suoi scritti. Si tratta evidenziare con precisione quelle radici cristiane che non mai state da lui abbandonate ma solo offuscate». [AdnKronos]

FATTI E

sperò di

ROMA. Fra la fine del '44 e il marzo '45 furono messi a punto dai vertici della Repubblica Sociale Italiana almeno tre piani segreti per mettere al Mussolini una volta finita la guerra con la prevedibile sconfitta. Era stato ipotizzato in primo luogo l'imbarco del duce a Genova su un sottomarino che si sarebbe diretto verso il Medioriente il Sud America. Era stato inoltre predisposto un apparecchio a lunga autonomia in grado di dirigersi in Spagna anche in Giappone. Infine ufficiale della Decima Mas avrebbe dovuto prendere il comando di un piccolo sottomarino a Trieste, mentre un colonnello dell'Aviazione pronto a paracadutarsi per accogliere lo sbarco del duce in Calabria e fare quindi rotta verso la Grecia o l'Albania. I retro dei preparativi elaborati al quartier generale di Salò rivelati da un libro di memorie di Antonio Bonino, vicesegretario del partito fascista repubblicano dal novembre '44 all'aprile '45. Lo pubblicano le Edizioni Settimo Sigillo, con il titolo *Mussolini mi ha detto*. [AdnKronos]

La manica scomparsa di San

ROMA. Nello studio dell'ex rista pontificio, mons. Van Lierde, scomparso lo anno, è ritrovata la mancante della casula di San Nicola Tolentino. Quando nel '94 venne aperto il forziere del santo e il paramento sacro fu trovato privo di una manica, si pensò che questa fosse stata tagliata dopo la morte di San Nicola, nel 1305, per essere ridotta in tanti pezzettini, come altrettante reliquie. Ora la manica è stata riportata Tolentino (Macerata) nella basilica intitolata al santo. [Ansa]

Celant direttore del Museo Venezia

VENEZIA. Il critico d'arte Germano Celant sarà direttore del Nuovo Museo d'arte Contemporanea. Lo ha deciso la giunta comunale accettando la proposta dell'assessore alla Cultura Gianfranco Mossetto. Celant è stato scelto perché uno dei massimi esperti di contemporanea organizzatore di importanti mostre in Italia all'estero. Il museo avrà sede nel padiglione Italia ai Giardini della Biennale dove da un anno sono incominciati i lavori di restauro.

AL GIORNALE

I manager nel Regno dei Cieli; lo stipendio pagato da Costanzo

Ricchi in Paradiso? Ma certamente

Sono argentino, professore incaricato di teologia morale presso il Pontificio Ateneo della Santa Croce, istituzione universitaria appartenente all'Opus Dei. Sacerdote, master in direzione aziendale e dottore in teologia. Attualmente svolgo un corso di «Etica degli affari e del denaro». Il corso è frequentato da 43 studenti, tra sacerdoti e laici, molti di loro con un'altra laurea universitaria. Vorrei partecipare al dibattito intorno all'articolo «Anche i ricchi in Paradiso?» pubblicato il 20 dicembre. Mi sembra possibile collegare l'articolo con quello di S. Quinzio «Nel Vangelo i ricchi restano gli ultimi» (*Corriere della Sera* del 17 dicembre c.a.) e con quello di C. Angelini «Romiti, la chiesa e i primi» (*Avvenire* 18 settembre c.a.).

Anche i ricchi in Paradiso? Senz'altro. Se sono persone perbene, che adempiono i loro doveri professionali, sociali, familiari e religiosi, anche loro in compagnia al Padreterno, in un posto relativo ai loro meriti. Non è vero che la «chiesa trascuri chi produce benessere» come afferma la testata del vostro articolo. Chi dice questo è rimasto nella Chiesa del passato, e senz'altro non ha ancora letto la *Centesimus annus* di Giovanni Paolo II.

Che la ricchezza sia un pericolo per l'equilibrio della persona non è soltanto la teologia cattolica ad affermarlo. Ma pericolo non è sinonimo di peccato, nemmeno cattiveria; anzi, il superamento del pericolo dimostrazione di virtù. Gesù vive povero, non ha denaro con sé, ed esige dai discepoli più stretti la rinuncia ad ogni bene (Mc 10, 28). Tuttavia si lascia servire dai benestanti (Lc 8, 2-3) e partecipa ai banchetti (Mc 14, 3), di buon grado accetta l'ospitalità in Betania (Lc, 10, 38-42). E' chiaro che Gesù non ha escluso tutti i ricchi dalla sua comunità. essa fanno parte il ricco pubblicano Zaccheo (Lc 19, 1-9), Nicodemo Giuseppe Arimatea (Mt 27, 57; Gv 19, 38-42), come ha osservato Romiti.

Nella chiesa tutti vediamo che c'è evidente compromesso di Gesù in favore delle due prospettive della povertà: la povertà materiale (Lc 20-21) e la povertà di spirito (Mt 5, 3). Ma non c'è mai una condanna di Gesù alla ricchezza in se stessa. Il pericolo è piuttosto la ricchezza che diventa un idolo: l'idolatria del potere e delle ricchezze. Sociologi, imprenditori, teologi pastori dobbiamo fare attenzione. Perché appena si cercano i criteri in campo economico, ci si trova in una giungla da cui è difficile districarsi: dove ha la ricchezza? Credo che il dibattito sia oggi più che necessario. Bisogna ripensare temi come il lavoro e professione, le ricchezze e la povertà, il senso della proprietà in rapporto alle forme attuali della destinazione universale beni, impresa creatività, i valori dell'imprenditorialità, ecc. Sebbene Romiti affermi che «il padrone delle ferriere non esiste più da tempo», soltanto i ciechi non vedono che esiste «il padrone anonimo mercato finanziario internazionale», «il padrone occulto del consumismo», e «il padrone nero della corruzione». Tutto questo un dibattito. Vorremmo fare il dibattito seriamente.

In questo Natale ricordo che il nostro Gesù nasce povero, ma non misero; figlio di un artigiano che aveva in proprietà casa, utensili, e mezzo di trasporto, e con questo ha voluto insegnarci il valore del distacco e retto uso dei beni.

Rev. Prof. **Hernán Fitte**
Ateneo romano
della Santa Croce, Roma

E io il benefattore

Il 10 novembre scorso, mentre mi trovavo all'estero, ho letto su *La Stampa* del giorno prima un'intervista a Maurizio Costanzo in stesso si chiedeva, pressappoco, in quanti stipendi di dipendenti statali si traducessero il miliardo e quattrocento milioni di tasse che lui paga annualmente. Interrogativo angoscioso, dettato evidentemente da qualche dubbio sul buon uso di tanto denaro, e appena stemperato dalla considerazione che nella categoria rientrano le Forze dell'Ordine (le quali, come ben noto, gli forniscono servizio di scorta). Ripresomi da un periodo di faticosissimo ozio, ho fatto una semplice divisione, ed ho scoperto di essere ventisettesimo (ed ultimo, salvo frazione corporale dell'entità di un dito) professore universitario associato di classe IX che campa spese di Costanzo. Ed è un gran bel vivere, senza preoccupazioni e responsabilità di sorta, senza scocciature di concordati fiscali, una vacanza continua in il tempo è scandito, oltre che dal solito andirivieni di tti e cappuccini, dall'arrivo puntuale, al 22 di ogni mese, di un bel trancio di torta della premiata «Pasticceria fiscale».

sono posto subito il problema di come esprimere concretamente la mia riconoscenza, ma una cronica povertà di idee - conseguenza logica di un reclutamento nel pubblico impiego sulla base di un coefficiente di intelligenza zero - mi ha condizionato negativo. Non ho saputo fare di meglio che estirpare dalla parete dell'ingresso un'orribile copia di un ritratto di Modigliani e sostituirla con una sorridente fotografia del Nostro, ritagliata con cura dalle pagine di *Sorrisi e Canzoni*: entrando ed uscendo di casa mi c'inchino davanti con devozione.

Così mi sono pure riconciliato con la tv che, oltre «nuocere alla salute», come sembra riconosciuto di recente, ha sicuramente torto di aver prodotto più o meno discutibili telepredicatori. Oggi, è bello sapere che ha partorito, anche finalmente, un telepubblicobenefattore.

Prof. **Antonio P. Ariani**
Napoli

LA LETTERA O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, da anni i politici, i politologi, gli industriali e quant'altri sanno leggere la sfera di cristallo, ci sul fatto che, se attueremo dei severi risparmi, giocheremo l'Europa. Nel senso che, se non riusciremo ad allinearci ai parametri economici stabiliti dagli accordi Maastricht, italiani esclusi dalla élite della moneta unica e finiremo col subire il declassamento nazione di secondo o terzo ordine. mio modesto ambito ho di capire cosa significhi in realtà Maastricht, chiedendo in giro.

Emilio Barbini, Torino

L'Europa non vale le tasse

GENTILE Signor Barbini, la ringrazio, perché prova a spiegarmi uno degli enigmi più correnti. La seguo, quindi, il maggior interesse.

«I più informati ritengono che sia necessario adeguare la nostra economia a quella tedesca, altrimenti kaputt! Nessuno pensa di negare la validità di concetti eterni quali: "L'unione fa la forza" e così via. Tuttavia, per ottenere l'accesso a questa Europa selettiva severa, dovremo fare manovre finanziarie sempre più onerose per i cittadini già gravati di forti tasse, chiedo e le chiedo: ammesso che governo purchessia, riesca a realizzare faraoniche manovre di migliaia e migliaia di miliardi per il solo biglietto d'accesso come faremo in seguito a restare su questo treno che viaggia secondo criteri tedeschi? In altre parole, questo di miliardi che dobbiamo reperire sarà considerato come una tantum come pedaggio annuale da sacrificare sull'altare dell'euromoneta? Perché, se così fosse, tutti coloro che hanno un reddito fisso o pensione, potranno fare a del portafoglio in quanto basterà il portamonete per contenere il residuo potere d'acquisto falcidiato dalle imposte e dalla lira resa fragile dal capestro del cambio perennemente sfavorevole. Nessuno, credo, intende criticare il concetto di un'Europa unita, però vien da chiederci perché lo si debba fare sul modello tedesco così duro per tanti Stati in difficoltà. Quanto è accaduto in Francia è sintomatico del disagio che serpeggia negli strati della popolazione che vede l'unità monetaria come uno strumento di coercizione teso a privarla della previdenza, unico baluardo conosciuto per affrontare la vecchiaia. In tutta sincerità, è difficile capire come si possa stipulare un trattato come quello in questione, basandolo sulla sola logica dei numeri, ignorando le più profonde e sentite aspirazioni della gente in materia di casa e pensione...».

Gentile Signor Barbini, il capo del nostro governo attuale e il suo ministro delle Finanze sono annoverati tra i maggiori ricconi italiani.

Oreste del

Poter vivere quel 67 per cento

Leggo sulla *Stampa* di giovedì 30 novembre che 67% degli uomini ammette di tradire la propria donna. Chi una volta nella vita, chi regolarmente, questo importa poco ai fini di quello che voglio dire . Poi, procedo nella lettura del giornale e trovo una delle frequenti lettere (di uomini, nel 90% casi) favore della donna casalinga. Allora io dico: entrambi i miei genitori lavora, mia madre ha sempre lavorato, ed è stata un'ottima madre, sono mancate cure, attenzioni, affetto. Dal confronto con amici figli di casalinghe, risulta solo che non sono oppressa dall'asfissiante onnipresenza di «mamma 24 su 24». Con tutto quello che c'è in questo Paese quanto violenza sulla donna, anche in famiglia, è essenziale che ognuna noi abbia sua indipendenza economica, che le consenta, il marito la tradisse o la picchiasse, di andarsene e rifarsi una vita. Gli alimenti che può versare un impiegato alla ex moglie casalinga non sempre bastano per vivere, questo l'ho visto anch'io. Studio e fatico per laurearmi, quando avrò finito lavorerò, non perché sia mio diritto: in questo mondo i diritti sono relegati ormai a discorsi di principio, ma perché è mio interesse, se il mio uomo sarà di quel 67% potrò dargli il benservito!

Silvia Premuda, Venezia

L'onorevole Costa e Repubblica

Leggo su *La Stampa* del 21 dicembre un articolo Di Robilant a pagina «Costa il collage è fatto» con il sottotitolo «Ci chiameremo Nuo Repubblica». Credo necessario intervenire per evitare confusioni tra i lettori. Nuova Repubblica è il movimento politico fondato nel 1964 da Randolfo Pacciardi, Ivan Matteo Lombardo, Raffaele Cadorna, Giuseppe Caronia, Mario Vinciguerra e Giano Accame.

Recentemente l'onorevole Costa ha contattato Movimento «Nuova Repubblica», di cui sono attualmente presidente, invitandoci a partecipare a riunioni con deputati del suo gruppo volte alla creazione di gruppo parlamentare «nuovo» sulle nostre posizioni «presidenzialiste».

La buona impressione dei primi momenti è rapidamente svanita a fronte di scelte, comportamenti e dichiarazioni unicamente su preoccupazioni di collegio elettorale personale. Di nuovo non c'è nulla. Il 13 novembre scorso ho, con un cortese telegramma, inter i rapporti invitando il Costa non dar alla iniziativa sotto la nostra bandiera. L'avv. Perticone del foro di Roma ha ribadito il concetto con una successiva raccomandata.

In un primo momento - una nifestazione a Genova il 3 dicembre - il Costa annunziava la creazione di «Repubblica Nuova» - passata vergogna - ha annunziato Nuova Repubblica «tout court».

Ritengo che la Nuova Repubblica dovrebbe vivere nelle coscienze e nel costume ancor prima che sulle etichette. Tuteleremo ovviamente in ogni sede il nostro buon diritto e la nostra immagine.

Antonio de Martini
Nuova Repubblica, Roma

La grande mostra sul Macedone

Alessandro eredità infinita

ROMA

CHI visiti la grande mostra su Alessandro Magno, appena aperta [illegible] Palazzo Ruspoli, si chiederà via via che procede di stanza in stanza, attraverso la spettacolarità e la [illegible]andiosità delle opere presentate: v'è in queste opere, per cui la Grecia ha dato un contributo di [illegible] determinante, solo l'immagine della straordinaria avventura storica di cui il Macedone fu il protagonista, o v'è qualcosa di più, come una chiave di lettura che illumini [illegible] [illegible] nuova e originale quella vicenda?

Quest'ultimo [illegible] certamente il [illegible]so, quando [illegible] osservi che la vicenda di Alessandro viene presentata (certo per scelta del Comitato scientifico coordinato dal direttore della Scuola archeologica italiana in Atene, Antonino Di Vita) lungo due direttrici [illegible] linee maestre: [illegible] prima è l'ampio e approfondito inquadramento negli ambienti e tra i popoli [illegible] cui si svolse l'avventura del Macedone; la seconda è il formarsi, l'affermarsi [illegible] il trionfare della leggenda che ne fece un personaggio sovrumano, destinato [illegible] rimanere segno e simbolo oltre [illegible] [illegible] tempo.

Dalla storia al mito, dunque. Ed ecco in primo luogo [illegible] nascita in Macedonia, un'aspra terra nel Nord della Grecia, dove il padre Filippo dice secondo Plutarco: «Figlio mio, cercati un altro regno che sia pari a te: perché la Macedonia non può più contenerti». E lo stesso Plutarco crede alle origini divine, affermando che Alessandro discendeva per parte di padre da Eracle e per parte [illegible] madre da Achille. Le eccezionali scoperte delle tombe regie [illegible] Verghina, che ci hanno restituito le [illegible] e le immagini dei sovrani macedoni, coronano questa parte della mostra.

Ma ecco, procedendo, la costante e preminente ambientazione delle conquiste nel quadro delle conoscenze sui popoli che Alessandro soggiogò: primi fra tutti i Persiani, [illegible] cui creazioni di cultura e d'arte hanno gran parte nella ricostruzio[illegible] dell'avventura verso l'Oriente. Né mancano notazioni curiose sul[illegible] differenza tra i rozzi Macedoni e i raffinati Persiani, narrataci dal solito Plutarco: Alessandro «dopo [illegible] battaglia andò a detergersi [illegible] bagno del vinto Dario. Quando vide bacinelle, brocche, vasche, vasi tutti in oro, e il luogo soavissimo di aromi [illegible] unguenti... rivolto agli amici esclamò: questo, a quanto sembra, è l'essere re!».

[illegible] mito [illegible] Alessandro, si osservi, nasce quand'egli è ancora vivo: non a caso le popolazioni vinte cominciano a considerarlo un dio, in particolare come figlio dell'egiziano Amon. Ma è subito dopo [illegible] morte, immatura e [illegible] (una [illegible]lattia contratta in Oriente? un avvelenamento per opera di nemici macedoni?), che il mito si afferma e dilaga, inducendo [illegible] cercare in più luoghi del mondo quella tomba che invece la storia ci documenta ad Alessandria. E' recente il clamore suscitato da un'archeologa greca, che afferma di aver trovato la tomba nell'oasi [illegible] Siwa in Egitto; ma senza dare prove adeguate, almeno finora.

E qui le due linee maestre dell'esposizione convergono e si unificano, seguendo [illegible] documentando il mito di Alessandro quale si afferma e si diffonde nel tempo e nello spazio. Lo riflettono le stoffe, i monili, gli arredi del Medioevo cristiano [illegible] dell'Islam. Lo raccontano le tradizioni letterarie più ricche e [illegible] tra l'Occidente e l'Oriente, arricchite [illegible] miniature preziose. La mostra si chiude, emblematicamente, con uno splendido piatto smaltato di produzione orientale che raffigura l'ascesa di Alessandro al cielo su un carro tirato da due grifoni.

Il mito non è mai senza fondamento. E certo la figura di Alessandro, per la prima volta ricostruita e ambientata con [illegible] efficacia, ne dà [illegible] dimostrazione. La storia ha conosciuto altri grandi condottieri: ma per lo più la loro avventura (si pensi a Annibale, o a Napoleone) finì con loro, e essi stessi [illegible] videro [illegible] fine. Alessandro no: Alessandro lasciò un impero che si sarebbe an[illegible] più diffuso e affermato pur nell'inevitabile frantumazione, una cultura (quella ellenistica) che avrebbe dominato [illegible] mondo fino a [illegible] assorbita, ma non certo annullata, nel nuovo impero di Roma.

Sabatino Moscati

Sulla morte del navigatore inglese scoppia una dura polemica fra antropologi

Lo scopritore dell'Australia fu assassinato alle Hawaii nel 1779

James Cook, dio europeo fatto a pezzi per un mito

Qui accanto il combattimento mortale in cui fu ucciso il capitano Cook [illegible] [illegible] incisione dell'800; sotto, un ritratto del navigatore inglese

La versione ufficiale è un pregiudizio umiliante per gli hawaiani, accusa uno studioso singalese

DUE antropologi di gran prestigio si stanno facendo la guerra a colpi di *university press*. Una guerra che apre un contenzioso nella disciplina dell'antropologia, e mette in discussione i suoi fondamenti storici, affrontando questioni di merito sul [illegible] stesso futuro. [illegible] tutto questo per colpa del[illegible] morte del capitano Cook: proprio lui, il grande navigatore inglese James Cook, scopritore dell'Australia [illegible] della Nuova Zelanda, assassinato nel 1779 sull'isola di Hawaii in circostanze dav[illegible] molto strane.

I fatti - nell'interpretazione più accreditata - sarebbero questi. Cook arrivò alla maggiore delle isole Hawaii durante [illegible] Makahiki, la grande cerimonia, lunga quattro mesi, durante [illegible] quale gli hawaiani deponevano le armi e celebravano la rinascita della natura, il cui evento centrale era l'arrivo dall'orizzonte del mare del dio Lono, di solito rappresentato [illegible] una grande stoffa colorata che veniva portata in parata intorno all'isola per un mese. Il resto dell'anno, finito il periodo di pace e fertilità della Makahiki, l'immagine di Lono veniva rovesciata, e si riaffermava il dominio dello spiri[illegible] guerresco.

Quando Cook arrivò con il suo vascello, casualmente dall'angolazione giusta e nel modo giusto, fu scambiato per l'incarnazione di Lono, e trattato con il rispetto che merita un dio. Finito [illegible] suo soggiorno ripartì senza saperlo proprio alla fine della Makahiki, ma dopo dieci giorni fu costretto [illegible] rientrare per un'avaria. Questa volta i quattro mesi di pace e fertilità erano terminati. Il ritorno di Cook, cadendo in piena stagione guerresca, fu interpretato come un grave segnale sovversivo per la società, e il povero eroe della flotta britannica, ignaro di queste tradizioni, fu fatto [illegible] pezzi dagli stessi hawaiani che gli erano stati amici. Da allora per circa mezzo secolo, sull'isola di Hawaii la processione annuale del ritorno di Lono sulla terra fu aperta da [illegible] reliquario contenente le ossa di Cook. [illegible] che prova che dio è un inglese», dissero i suoi connazionali nei salotti odorosi di cuoio dei club di Londra, scherzando fino [illegible] un certo punto.

Ora però due studiosi, sfidandosi sull'interpretazione di questa drammatica vicenda storica, hanno dato il via ad una polemica. Si tratta di Marshall Sahlins, esperto di grande fama per quel che riguarda l'Oceania, [illegible] autore di importanti studi sulle Hawaii, e di Gananath Obeyesekere, antropologo singalese arruolato nell'accademia americana. Il primo ha pre[illegible] posizione pubblicando di recente presso la University of Chicago Press un saggio con un titolo scherzoso, *How "natives" think, about Capitain Cook, for example* (Come pensano gli «indigeni», a proposito del capitano Cook, per esempio). [illegible] il secondo gli ha subito risposto infuriato [illegible] *The Apotheosis of Captain Cook: European Mithmaking* [illegible] *the Pacific* (L'apoteosi [illegible] capitano Cook, gli europei e la creazione di un mito nel Pacifico), [illegible] cura [illegible] Princeton University Press.

In breve, la questione è questa. Sahlins sposa [illegible] versione che abbiamo appena dato della morte di Cook, verificata sul [illegible] diario di bordo, sui diari dei marinai, sulla tradizione orale, sui resoconti dei missionari, su disegni, incisioni [illegible] lettere. E Obeyesekere invita invece a rigettare questi documenti, perché inquinati dai pregiudizi della mentalità cristiana, soprattutto dei missionari che li hanno tramandati. Per Obeyesekere gli hawaiani sono esseri razionali, pragmatici e capaci di strategia tanto quanto noi. Per Sahlins sono invece esseri distinti, con una cosmologia diversa e una razionalità che la nostra mentalità «moderna e borghese» troverebbe discontinua. «Culture diverse - scrive Sahlins -, razionalità diverse». [illegible]a la questione chiaramente è: chi ha diritto a dire che un altro è «altro»?

Obeyesekere reputa umiliante per gli hawaiani (e per sé personalmente, come «indigeno singalese e antropologo impiegato nell'università americana») che il saggio di Sahlins li rappresenti come selvaggi così irrazionali e preda dei propri miti da non riuscire a distinguere quello che hanno davanti agli occhi, cioè il malcapitato capitano Cook. E [illegible] Sahlins di essere etnocentrico e neo imperialista. «Diciamolo francamente - scrive -, dubito che i nativi abbiano creato il loro dio europeo; sono gli europei che lo hanno creato per loro. Questo "dio europeo", è un mito della conquista, dell'imperialismo e della civilizzazione - una triade che non può essere facilmente separata».

Il fatto è che negli ultimi venticinque anni [illegible] presupposto per cui una particolare cultura abbia diritto di porsi sopra le altre, reputando di possedere i mezzi necessari a spiegarle, ha subito molti attacchi sul piano filosofico, morale e politico. E non a caso, lo stesso Sahlins, pur nel rispetto della figura di Lévi-Strauss, ha scritto [illegible] saggio dal titolo *Addio tristi tropici*. Obeyesekere sarà anche un «terrorista», come lo descrive il suo avversario, ma la spinta a chiedersi se siamo o no così prigionieri del nostro modo di ordinare i pensieri e percepire la realtà da non essere qualificati per spiegare altre culture, è venuta dalla corrente postmodernista. Ed è una questione che l'antropologia non può più rimandare di affrontare.

Lo prova il dibattito scatenato da questi due libri nell'ambiente accademico americano, che arriva quasi agli insulti (Obeyesekere, che per portar acqua al suo mulino chiama in causa dal terrorismo a Sri Lanka a *Cuore di tenebra*, accusa l'avversario di mancare di «vera coscienza etica», mentre Sahlins da sostanzialmente del delinquente al rivale). Ma [illegible]a questione [illegible] fondo, e importante, la pongono: sono più illogiche le pratiche degli hawaiani che squartano un amico perché era cambiata la stagione, o quelle dei navigatori britannici del Diciottesimo secolo, che attraversano gli oceani senza danno alla ricerca di arcadie, curiosità, passaggi di Nord-Ovest? E soprattutto, ancora, chi ha diritto di chiamare gli altri «altri»?

Livia Manera

VISTI DA BAUDO

LIONEL HAMPTON

Con tutti quegli stranieri, a Sanremo, nel '68, regnava la massima confusione. Del festival nessuno di loro sapeva niente. Per di più Eartha Kitt era ubriaca fin dal mattino e fu pure fischiata dal pubblico, mentre Louis Armstrong era abbattuto e deluso per non essersi potuto esibire. Il peggio, però, successe con Lionel Hampton, il più grande vibrafonista di tutti i tempi, invitato solo per suonare il refrain dei motivi in gara. Come molti jazzisti della sua generazione, Hampton non leggeva la musica né aveva voglia di imparare a memoria ventiquattro canzoni. Allora, come farlo suonare? L'idea venne a Gianpiero Boneschi, oggi marito di Fatma Ruffini, deus ex machina del gruppo Fininvest. Boneschi, che era direttore, accennava sussurrando a voce il motivetto previsto, e Hampton lo rifaceva immediatamente col suo vibrafono. Nessuno si accorse del trucco. Hampton aveva un orecchio strepitosamente musicale.

1968

A Sanremo? Si dimentichi Tenco

È finalmente arriva il mio primo Sanremo. Era una vita che seguivo questo benedetto festival della canzone italiana. Da quando, con mia cugina, a Catania, ascoltavamo alla radio Filogamo e il suo saluto urbi et orbi: «Cari vicini e lontani, buonasera ovunque voi siate». Ma di prendere il suo posto non ci avevo mai pensato. Era come sognare di scalare l'Everest o di mettere piede sulla Luna. Invece, dopo il successo di «Settevoci», Sanremo tocca a me. A chiamarmi fu Gianni Ravera. Quell'anno il festival era appannaggio di due primedonne: Ravera e Radaelli, a capo di due diversi partiti, i raveriani e i radaelliani. Politicamente appartenevano entrambi alla dc, ma a due correnti diverse: per fare il festival si servivano anche dell'appoggio esterno dei partiti d'opposizione. Ero emozionatissimo. Mi preparai al debutto con cura. Mi terrorizzava soprattutto il saluto in lingua inglese (a scuola avevo studiato il francese) che dovevo fare per la serata in Eurovisione. Anche il vestito da indossare fu oggetto di accurate riflessioni. Abitavo a Milano, dove m'ero fidanzato con Angela Lippi, che poi diventò la mia prima moglie. Ma a Sanremo ci andai solo. Era un'edizione, quella, che puntava molto sugli ospiti internazionali perché occorreva far dimenticare che l'anno prima Luigi Tenco s'era tirato un colpo di pistola.

Sul primo Festival di Pippo pesa un triste ricordo

Il suicidio di Tenco pesava come un'ombra oscura sul festival. Era incomprensibile. Non ci si ammazza perché «Io, tu e le rose», cantata dalla Berti, viene salvata dalla giuria dei critici, mentre la propria canzone, «Ciao amore», in coppia con Dalida, è esclusa.

L'avevo conosciuto, Tenco, qualche anno prima a Roma, dove era stato convocato con l'amico Bardotti per scrivere la colonna sonora dei telefilm su Maigret, e lui aveva composto quella bellissima musica che fa «Un giorno dopo l'altro, la vita se ne va», dal sapore sinistramente profetico. «Ciao amore» era brutta. Infatti mentre tutti ancora continuano a cantare «Lontano lontano», e «Vedrai, vedrai», «Ciao amore» non la intona più nessuno. Probabilmente la ragione della bruttezza sta nel fatto che Tenco, musicista finissimo, s'era sforzato di fare un motivo sanremese, ma siccome era un artista autentico non c'era riuscito. La canzone fu scartata. Ma si può dire che Tenco sia morto per questo? Mah. Io credo che sia stato vittima di una di quelle alterazioni psicologiche che colpiscono le persone più sensibili, crolli di nervi fatali se non si interviene subito. Il festival, nonostante quella morte, andò avanti. Giusto? Sbagliato? La morale comune vorrebbe che lo spettacolo tacesse di fronte alla morte, ma la legge del palcoscenico è che lo «show must go on». E poi se umanamente sarebbe stato bello rispettare il lutto, politicamente poteva diventare pericoloso interrompere il festival, perché il suicidio, specie quello di un giovane artista, stimola l'emulazione.

Sia quel che sia, questo Sanremo del '68 doveva far dimenticare tutto. Ma il clima era terrificante. Un alto dirigente, la sera prima mi disse: «Baudo, stia attento. Lei si gioca la carriera». Non c'è incoraggiamento peggiore. Radaelli e Ravera avevano fatto le cosse in grande. Avevano chiamato Wilson Pickett, Ertha Kitt, Lionel Hampton, Shirley Bassey, Paul Anka, Dionne Warwick, e poi Lara Saint-Paul, Roberto Carlos, Antoine e perfino il mitico Louis Armstrong. Il famosissimo Satchmo, del festival della canzone italiana non sapeva niente. Il suo agente gli aveva detto che si sarebbe trattato di un concerto a Sanremo dove, in omaggio all'Italia, avrebbe cantato anche una canzone italiana: «Ciao, stasera sono qui». E il povero Satchmo, dopo aver esordito con questa musichetta, afferrò la tromba e cominciò a intonare i suoi blues. Panico: il regolamento lo vietava. «Baudo, fallo smettere, subito». Ebbene sì. Io che avrei voluto inginocchiarmi davanti a Satchmo, agitai un fazzoletto bianco e gli tolsi la tromba di bocca, trascinandolo via. Vinse «Canzone per te», cantata da Sergio Endrigo e da Roberto Carlos. Era una canzone triste che rispecchiava lo stato d'animo di quel festival.

VISTI DA BAUDO

LUISA RIVELLI

Al mio fianco, quell'anno, la Rai volle che ci fosse Luisa Rivelli, attrice raccomandata, come molte sue colleghe. Infatti, mentre il conduttore uomo è stato solitamente scelto tra quelli del mestiere, con l'eccezione di un Sanremo affidato ad Andrea Giordana, un altro a Carlo Giuffrè e un terzo al «Figli», tutti tentativi di scarsa fortuna, la donna, come canta il Duca di Mantova ne «Il Rigoletto», a Sanremo è sempre stata mobile. Attrici, soubrette, indossatrici, modelle venivano chiamate a far Sanremo grazie alla loro incompetenza specifica. E le papere si sprecavano. Con gran sollazzo del pubblico. Le sciocchezze uscite dalla bocca di Ira Fürstenberg o di Sylva Koscina sono addirittura passate alla storia. D'altra parte, a Sanremo, i comici sono arrivati negli ultimi anni; alle donne, purché belle e impreparate, spettava far ridere. Anche Luisa Rivelli, come del resto le altre, di canzonette non sapeva niente. Ma si impegnò con molta buona volontà, e non fece alcun danno.

Pier Paolo Pasolini si schierò contro gli studenti Sotto: Nino Benvenuti

STUDENTI

Contro il Vietnam

Nel mondo è l'anno della contestazione studentesca accesa dal Vietnam. La più violenta manifestazione è a Città del Messico: la polizia spara sulla folla provocando un centinaio di morti. In Italia entra nel mito giovanile la manifestazione di Valle Giulia: numerosi feriti e arresti. Pasolini si schiera dalla parte dei poliziotti proletari, contro gli studenti figli di papà.

CINEMA

Il West di Leone

Spadolini è direttore del «Il Corriere della Sera», Ronchey della «Stampa», Abbado della Scala di Milano. Sergio Leone gira «C'era una volta il West» ed entra a far parte dei grandi registi italiani. Il pugile Nino Benvenuti vince il titolo dei medi, il sociologo Danilo Dolci vince il premio Lenin per la pace. In tv Aldo Falivena inventa «Faccia a faccia», scontri diretti tra vip e pubblico, mentre Enzo Trapani inventa «Senza rete», con Mina la Pavone e Morandi, canzoni in libertà, senza la protezione del play-back. «Canzonissima» con Mina, Paolo Panelli, Walter Chiari, è seguita da 21 milioni di spettatori.

L'ODISSEA

Eroi sullo schermo

In televisione tornano ancora una volta, con buon successo, gli eroi del passato. Vittorio Cottafavi dirige Francisco Rabal in «Cristoforo Colombo» mentre Franco Rossi dirige, girandola in esterni, l'«Odissea» con Bekim Fehmiu, Irene Papas, Marina Berti, Scilla Gabel: legge i versi di Omero Giuseppe Ungaretti. Insuccesso di critica e pubblico, invece, per «Il circolo Pickwik» di Dickens, intenzionalmente stravolto dal regista Ugo Gregoretti che proclama polemico d'aver realizzato uno «sceneggiato kamikaze».

Ugo Gregoretti regista discusso Nella foto grande Louis Armstrong a Sanremo nel '68

BELICE

C'è il volontariato

La valle del Belice è sconvolta da un terremoto che provoca trecento morti e migliaia di senza tetto: molti giovani partono per dare il loro aiuto. E' nato il «volontariato». I sindacati confederali, presi in contropiede dalle agitazioni nelle fabbriche, puntano i loro obiettivi sulla casa, i prezzi, gli affitti, la riforma sanitaria, quella fiscale, gli stessi temi dei giorni nostri. Il papa Paolo VI, nell'enciclica «Humanae vitae», si pronuncia contro il controllo delle nascite: ma la pillola ormai è una realtà, la rivoluzione dei costumi sessuali è alle porte, molte sono le ragazze che cominciano a far ricorso alla contraccezione.

ATTENTATI

King e Kennedy

Muore assassinato Martin Luther King, apostolo della fratellanza tra neri e bianchi. Muore assassinato pure Robert Kennedy in corsa per la Casa Bianca: presidente Usa diventa Richard Nixon. Le truppe del Patto di Varsavia invadono la Cecoslovacchia di Dubcek: per il pci è un altro colpo alla sua immagine. I ragazzi del mondo si vestono così: jeans, eskimo, fazzoletti rossi, scarpe basse, capelli lunghi.

Qui accanto Martin Luther King Nella foto a sinistra Aldo Moro

Schedature e servizi

A Bologna un gruppo di cattolici del dissenso chiede la libertà di voto. La Democrazia cristiana, provata anche dallo scandalo Sifar che ha denunciato l'esistenza di 34 mila «schedature» illegali operate dai nostro servizi segreti, alle elezioni politiche perde voti. Aldo Moro, sostituito da un «governo balneare» di Leone, lancia la «strategia dell'attenzione» verso il partito comunista che si concluderà 10 anni dopo con un governo Andreotti appoggiato dall'esterno dal pci di Berlinguer.

Martone vince Storie di Cinema

«L'amore molesto» di Mario Martone (foto) ha vinto «Storie di Cinema», il film dedicato alle migliori sceneggiature italiane. festival, giunto quest'anno alla quarta edizione, svolto Grosseto dal 18 al 22 dicembre stato organizzato dall'associazione Nickelodeon collaborazione con Regione Toscana, Comune Provincia di Grosseto. Il premio (4 milioni) è stato assegnato Mario Martone da giuria composta dagli sceneggiatori Franco Bernini Giorgio Arlorio, dall'attore Marco Messeri, dal giornalista e critico Giovanni Bogani, dall'organizzatore Francesco Falaschi. Il premio del pubblico (un milione) è invece andato a «Strane storie» di Sandro Baldoni, che ha preceduto «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti e «Colpo di luna» Alberto Simone. Il premio del pubblico era alla seconda edizione. Una menzione speciale è andata Gianni Zana- per il film «Nella mischia».

Janet canta per 144 miliardi

Janet Jackson (foto), sorella del mitico Michael, batte un record: incasserà ben 144 miliardi di lire dalla Virgin Music, discografica con ha raggiunto un accordo, anche se il contratto è stato ancora firmato. La celebre cantante ventinovenne trionfando nelle «Top 20» internazionali con il suo ultimo album «Design of a Decade». «Le trattative la Jackson sono a buon punto», ha scritto il Financial Times di Londra, citando la Virgin. Fino oggi solo Michael Jackson aveva concluso un contratto discografico più remunerativo la Sony Music. In un primo momento, la Jackson aveva trattato anche la Polygram e la Dreamworks Skg, le quali hanno poi lasciato campo libero alla Virgin, che già nel 1991 aveva reclutato tra le sue file la cantante afroamericana. In base al contratto di allora, la Janet incise due album, che fruttarono alla discografica di Londra la vendita di ben 10 milioni di copie.

Carrà sbanca l'Auditel e Castagna accusa: «programma fotocopia»

DIVOSAURI ALLA RISCOSSA

Corrado. La sua "Corrida" non solo è immortale, ma sta attraversando una seconda giovinezza: infatti è uno dei programmi più seguiti ed elogiati della stagione.

Iva Zanicchi. Esce dal limbo di "O.K. il prezzo è giusto" e passa a condurre "Una sera c'incontrammo". Incontenibile, fa cantare agli ospiti tutti i suoi passati successi, da "Fiume amaro" "La riva bianca la riva nera".

Mina e Battisti. Loro non ritornano, ma cosa importa? S'inventa una gara di canzoni e sulla loro assenza s'imbastisce una delle trasmissioni più "nuove" della stagione.

Orietta Berti e Jimmy Fontana. La grande novità musicale "Domenica In": due cantanti provenienti dal passato remoto soffiano il posto più giovani e rampanti.

Pavone. Chi pratica lo zapping se ne sarà senz'altro accorto: è scoccata l'ora del revival. Rita torna a cantare più scatenata che mai.

«Non ho copiato proprio da nessuno e a chi mi accusa voglio chiedere: ogni volta che in tv c'è una trasmissione con della gente che parla sul divano dovrei gridare m'hanno copiata?»

RAFFA *e i trucchi di maga Maghella*

La Carrà: nove milioni mezzo di spettatori per "Carramba che sorpresa"

ROMA. Ormai andiamo tutti dove ci porta il di Raffaella. Ma avrà fatto a mettere insieme tanta gente orfana di affetti, bisognosa di ritrovare parte buona di sé perduta negli anfratti della vita. Mica facile mettere un programma «matrioska» con sorpresa nella sorpresa o sorprosona finale lacrime liberatorie.

Raffaella Carrà, da ieri già in corsa per preparare «magnifici cinque» della redazione gli «effetti speciali» della prossima puntata, non sale cavallo dei suoi numeri d'ascolto (nove milioni e mezzo di spettatori per la puntata d'esordio) ma resta terra terra.

«Mammamia è andata bene ma tanto ascolto alla prima puntata ci obbliga correre e darci da fare per preparare la nuova».

Spieghi bene da quale format straniero avete attinto.

«Attinto che? Nessun format. Soltanto l'idea. Avevamo visto un programma che poteva funzionare "Surprise, surprise"; abbiamo comperato i diritti per cautelarci da qualsiasi storia e l'abbiamo rielaborato con tutte idee nuove. E io mi sono giocata tutto. Doveva funzionare per forza. Così è stato».

Ma quanto c'è di «Portobello» nel programma?

«Cominciamo male. Non voglio neppure sentirne parlare. Sarebbe come dire quanto c'è di "Pronto Raffaella" in ogni trasmissione in cui si vedono delle persone sedute su un divano che parlano».

E di «Scherzi a parte»?

«Ma non l'ha visto programma? Nessun scherzo cattivo, soltanto buone sorprese».

Sì ma anche lei un complice.

«Un "gancio" che poi è un amico o un parente che ci racconti vita morte e miracoli della persona alla quale faremo la sopresa gradita».

A questo punto?

«A questo punto ci vuole una redazione come la mia con i controfiocchi. Si perde un mucchio di tempo per verificare ogni cosa, perché nulla deve essere lasciato al caso. Un una svista e la sorpresa c'è più»

Anche il pericolo che arrivino i professionisti della menzogna da Castagna?

«Certo. Bisogna verificare che sia tutto vero ma proprio tutto. Io non voglio mentire, guai. La mia deve assolutamente essere una tv verità. Insisto a dire che questo programma mi giocata tutto. Volevo ritorno come è stato e adesso non bisogna sedersi. Sono 9 puntate e saranno, lo so, tutte da infarto».

Antonello Venditti ha pianto in diretta incontrando il figlio

Per noi?

«Gioia per voi. Infarto per . In studio ci sono 500 persone che devo tenere sotto controllo. Avrà capito che non è facile».

E la sopresa ad Antonello Venditti l'avete architettata?

«Io e Antonello siamo amici, passiamo le vacanze insieme all'Argentario. Lui mi fa sentire le sue canzoni e io ascolto. Antonello è un poeta, schivo da qualsiasi pubbli- che riguardi la sua vita privata. Gli ho messo alle calcagna il figlio Francesco che conosco da quando era piccino. Mi ha promesso che non avrebbe detto nulla a papà. Così è stato. L'avete visto Antonello come soffriva, sudava, capiva che cosa gli sarebbe capitato. Alle prove aveva chiesto: "Ma dopo canzone dedicata alla ragazza che faccio?" Ma te ne vai Antonello, te ne vai. E invece ho mandato in onda sua canzone "Mille figli" ed è arrivato il suo Francesco. Nessuno li ha mai fotografati insie- Io lo conosco, si vergognava come ladro».

per Heather Parisi?

«Anche lei era al corrente soltanto quanto aveva concordato con me e del ballo dedicato alla sua fan. Di suo padre non sapeva nulla: dovevano vedersi ma avvenuto. Dunque, lacrime vere di- e non di dolore ma di gioia».

Costa molto portare una per- dall'altra parte del mondo per farla incontrare parente perduto?

«Costi normali. Sicuramente molto molto meno che spendere centinaia di milioni per fare incontrare Richard Gere con i telespettatori. I nostri tre ospiti che abbiamo avuto erano già andati in altre trasmissioni. Per dire che io non dono al pubblico star internazionali ma solo buone. Insomma, voglio che la gente dica di me: "Mannaggia questa Raffaella mi ha emozionato un'altra volta". Sono convinta che abbiamo colpito nella non retorica delle storie belle».

Nevio Boni

DICONO LEI

IL programma è ben costruito e lei è straordinaria», dice Alberto Castagna, «è stata però troppo tempo in Spagna perché non si è accorta che vi sono stati molti programmi del genere. I nomi? "Portobello", "La stangata", "Spazzolino da denti", "Scherzi a parte" e infine «Stranamore». E' stato realizzato molto bene un mixage di queste trasmissioni, ma il leit motiv del programma è «Stranamore». Sono queste le nuove idee che hanno in Rai?».

HO visto un pezzo di trasmissione», commenta Mara Venier, «ma mi è bastato per capire che tutto funzionava. E Raffaella è straordinaria. Passano gli anni ma lei è sempre la stessa. Dire la perfezione sembra d'esagerare invece è così. La più brava di tutti in assoluto, uguale a prima, anzi meglio. Il programma è stato motivo di una commozione continua, una sorpresa vera dopo l'altra. Lo dico gioia: finalmente è tornata Raffaella».

BUONA tv brava Raffaella», secondo Gianni Boncompagni, che dice: «Da un paio di mesi lavorava come una pazza, lo so perché abitia- vicino. Se poi ci sono i quattrini si fanno anche programmi che lasciano il , perché trasmissione così costa. Spesso però programmi importanti non hanno tutto quel successo che si aspettano. Raffaella non fa il biscottificio, via una l'altra pur di andare in -da. Le do 10 lode».

CARRAMBA l'ho visto a sprazzi - dice Alba Parietti -. Sono felice che Raffaella sia tornata. a portato una ventata di straordinaria vitalità. Lei è corretta, gentile, generosa. Trovo che nella televisione italiana così maschilista, il suo ritorno si riveli salutare. Non discuto il gusto del programma. D'altra parte, Raffaella rientrando dopo anni di assenza, non poteva che fare un programma che piacesse agli italiani, al 36% degli italiani. Le faccio tanti auguri».

UN rientro trionfale quello di Raffaella Carrà», afferma Pippo Baudo, «non può che es- conten- ti insieme con lei. E al di là del giudizio sul programma che funziona, bisogna osservare questi ascolti che mezza Italia aveva evidentemente nostalgia della sua Raffaella. Il suo pubblico c'è ancora, ed è tanto. Raffaella Carrà è ritornata e ha fatto ascolto vicino a quello di Mosè: questo è un dato che la dice lunga».

Los Angeles, l'attore (87 anni) è stato ricoverato in ospedale e poi dimesso

Ore di paura per James Stewart

Cade in casa mentre i fans gli cantano «Buon Natale»

L'attore James Stewart: dopo l'incidente i medici gli hanno concesso di passare il Natale con la moglie Gloria

E' l'attore più amato in Usa. Ogni anno gli ammiratori si raccolgono sotto le finestre

LOS ANGELES. Tra le vecchie glorie di Hollywood, tra gli attori arrivati al successo negli anni antecedenti la guerra come Spencer Tracy, Gary Cooper, Clark Gable, James Cagney, Fred Astaire, Humphrey Bogart e Henry Fonda, James Stewart è l'ultimo sopravvissuto. E, all'età di 87 anni, è oggetto di culto, è una specie di tesoro nazionale amato e riverito. Nella serata di giovedì, un piccolo gruppo di fans aveva deciso di andare appostarsi fuori dalla villa dell'attore a Beverly Hills per cantare cori natalizi e porgergli gli auguri di buon anno.

Lo fanno tutti gli anni e ogni volta il vecchio Jimmy si affaccia alla finestra e offre un di saluto la mano. quando l'altro ieri sono arrivati in Coldwater Canyon, i suoi ammiratori hanno vissuto attimi d'angoscia: hanno visto due camion dei vigili del fuoco e un'autoambulanza posteggiati davanti alla villa dell'attore. Poi, hanno capito che quello che usciva in barella il loro eroe. James Stewart era caduto da una seggiola e lo stavano conducendo al Century City Hospital.

«Siamo arrivati proprio mentre lo portavano via», ha raccontato costernato Jerry Holderman, uno degli habitués della serenata pre-natalizia in onore Stewart. «Aveva il capo bendato, preoccupati moltissimo, mo a capire cosa fosse accaduto: abbiamo tutti temuto il peggio».

Per i fans in apprensione, l'ospedale e il portavoce Ja- Stewart hanno però buone notizie. Nel cadere, il leggendario attore si è solo procurato un piccolo taglio alla testa e, considerata la sua non più giovane età, lo hanno portato all'ospedale solo per precauzione. Ma dopo un paio di ore, dopo essere stato medicato, Stewart era già di ritorno a casa, e potrà così passare il Natale a fianco della moglie Gloria.

E a casa, quando accenderà la televisione il giorno di Natale, gli capiterà di vedersi ancora una volta in «La vita è una cosa meravigliosa», una pellicola che in America, come nel resto del mondo, è diventato un classico delle feste natalizie.

«E' mio film preferito», ha detto recentemente l'attore, «Perché? Perché è basato questo semplice concetto secondo cui nessuno di noi è destinato a essere un fallito».

Assieme con «Mr. Smith va a Washington», altro prodotto della regia di Frank Capra, è uno dei più popolari film di Stewart. Due pellicole che hanno contribuito a creare l'immagine di James Stewart come uomo retto, generoso, rispettabile, po' ingenuo, onesto, semplice: attributi che, in America, vengono considerati tipici del carattere americano e che hanno dunque alimentato la sua leggenda.

L'attore ha alle spalle ben 75 film, quasi quanti i suoi anni. Ha ottenuto cinque nominations e, nel 1940, un Oscar per «The Philadelphia story». Nel corso della carriera, Stewart si è distinto anche per avere interpretato personaggi più «dark» di quelli un po' manichei costruiti da Capra ed è stato uno degli attori favoriti di Alfred Hitchcock, che lo volle con in «L'uomo che sapeva troppo», «La finestra sul cortile» «Vertigo».

Lorenzo Soria

Da mercoledì sulla seconda rete un programma di giochi e cartoni Warner

Il bambino? «Arriba» dopo [illegible]

Heather Parisi torna alla Rai: come conduttrice

ROMA. Se una dice «carramba», l'altra risponde «arriba». All'insegna del programma ridanciano e caldo, alla sudamericana per intendersi, dopo le feste (e dopo il gran ritorno della Carrà) arriva in tv anche Heather Parisi. Pardon «Arriba arriba». Così si chiama la sua trasmissione, da mercoledì 27 [illegible] Raidue, alle 20,50.

Rieccola, la Parisi. Diventata mamma, dopo una pausa sabbatica è tornata in tv, e alla Rai, proprio per occuparsi di bambini. Perché, nonostante l'orario, il programma è per loro. «Finire alle 22,30 è un po' tardi per i bimbi - ammette [illegible] nelle interviste - ma uno strappo alla regola si fa, una sola volta alla settimana, no?».

E visto che ormai non si può più «andare a letto dopo Carosello», che spettacolo sia. Così, [illegible] grido di battaglia di Speedy Gonzales, Heather lascia le vesti [illegible] ballerina-cantante per i panni di conduttrice. «E' davvero un debutto, per me, così vorrei che i bambini [illegible] fossero complici. Io sono sempre andata d'accordo [illegible] i piccoli, fin dai tempi di "Cicale cicale". Forse perché vedono che sono allegra, che ho entusiasmo, [illegible] loro».

L'aspirazione del programma è fornire [illegible] sorta di divertimento-educativo. Insieme [illegible] gli autori (Paolo Taggi, Lorenzo Cairoli e Maurizio Rasio), ha [illegible] collaborato un'équipe di consulenti socio-psicologici. Ogni settimana due bambini dai 6 agli 11 anni, accompagnati da [illegible] adulto - un nonno, un genitore, uno zio o [illegible] amico -, giocheranno [illegible] [illegible] scenografia fantastica creata da Gaetano Castelli e faranno piccole «gare». Nella serata, divisa [illegible] due parti, prove d'abilità e di fantasia, che i piccoli concorrenti dovranno superare, collaborando con l'adulto-amico. Intorno a loro, colori e personaggi dei cartoni animati della Warner, funzionali [illegible] giochi. Le prove, promettono a Raidue, saranno bizzarre e divertenti. I bambini, ad esempio, dovranno esibirsi nel «teatrino delle storie improvvisate», giocheranno nell'orto di Bugs Bunny dove [illegible] verdure schizzano per aria come palloncini, si siederanno su giganteschi bignè alla crema cercando [illegible] non dire mai la parola proibita per non affondarci dentro. «Attenzione però - puntualizza la Parisi, mettendo le mani avanti riguardo alle polemiche sui bimbi in tv - non si tratta di esibizioni [illegible] di imitazioni del mondo dei grandi». Per garantire la tutela dei bambini, anche gli spot in onda durante lo show riguarderanno solo prodotti adatti al pubblico dei più giovani.

Per i [illegible] anni di Gatto Silvestro, poi, il programma lancia anche un concorso per i mini-telespettatori: attraverso lo show, potranno disegnare [illegible] personaggio da affiancare al celebre gattone. Il migliore verrà inserito nella scuderia Warner e diventerà davvero un protagonista dei cartoon. In «Arriba arriba» non mancheranno gli ospiti: sono personaggi famosi chiamati però a «tornare bambini», ricordando episodi della loro infanzia.

Grandi e piccoli insieme dopo cena, dunque. Pare che sia proprio questa [illegible] fascia oraria che ottiene la maggiore concentrazione di pubblico [illegible] 7-14enni. All'Auditel, [illegible] mercoledì, l'ardua sentenza.

Heather Parisi

Cristina Caccia

I FILM DI OGGI IN TV

Se l'amore è raggelante

UN CUORE IN INVERNO
1992, Raitre, [illegible] 20,30; dur. 104'

Prima tv per il film di Claude Sautet. Diretto con ispirazione inattesa da grande autore da uno dei registi di lungocorso del cinema francese, il film conquistò il Leone d'Argento alla Mostra di Venezia e mise in luce una coppia di attori di straordinaria espressività. Si tratta [illegible] Emmanuelle Béart e Daniel Auteuil. Un liutaio (Auteuil) sostiene di [illegible] impermeabile all'amore, s'insinua nel ménage [illegible] il suo miglior amico (Dussollier) e la violinista (Béart) per poi subire un degno contrappasso. La Béart si limita a suonare Ravel con espressioni altamente tragiche.

INCUBO DAL PASSATO
1992, Raidue alle 20,50; dur. [illegible]'

Nel segno del giallo il film di Lou Antonio, con Christopher Reeve, Jaclyn Smith e Tom Mason. I [illegible]gi Lambert, a San Francisco per una vacanza-lavoro, si battono [illegible] Sean Farrel, [illegible] uomo d'affari che crede di riconoscere in Megan (Jaclyn Smith) la moglie di Jeannie scomparsa in Messico 7 anni prima, durante un terremoto. Per i due è l'inizio di un incubo. Sean è però deciso a riprendersi la moglie.

[illegible] A HONG KONG
1975, Italia 1 [illegible] 20,30; dur. 102'

Bud Spencer non finisce mai di stupire soprattutto i ragazzi che [illegible] divertono alle sue gesta, anche se il film è stato già visto in tv. Steno con Spencer [illegible] trova a suo agio. [illegible] materia da trattare, come in tutte le commediole, è facile. E poi, il commissario Bud Spencer, in piena azione in Asia, scatena le «emozioni» delle scazzottature che non finiscono mai.

LE CHIAVI DEL [illegible]
1944, Rete 4 alle 14,00; dur. [illegible]'

John M. Stahl racconta [illegible] umane vicende di un giovane che decide di farsi prete. Francis Chilson (Gregory Peck) prende questa decisione dopo che la ragazza che ama muore nel dare alla luce un figlio illegittimo. L'inizio per lui è difficile. Dalla Scozia dov'è nato, si trasferisce in Cina, sostenuto solo dalla fede e da una forza di volontà non comune, per convertire i bambini cinesi alla religione cristiana.

LA LOCANDA DELLA 6ª FELICITA'
1958, Rete 4 alle 20,30; dur. 103'

Film drammatico, con Ingrid Bergman, Curt Jurgens. Ingrid Bergman nel ruolo di una giovane missionaria protestante in Cina, nel paesino di When Chen, dove vive un'altra missionaria anziana, che ha aperto la «Locanda della sesta Felicità». Alla morte della superiora, la giovane missionaria deve mandare avanti la locanda, anche se arrivano i giapponesi. Regista è Mark Robson.

ANTENNA

[illegible]
Anticipo natalizio per *Quelli che il calcio* (su Raitre alle 14,25), con la puntata che si chiama «Regali regali», nel senso di doni da re. In studio Drupi che di vero nome fa Giampiero Anelli, la cantante Patrizia Bulgari e il ginnasta Yuri Chechi, soprannominato il signore degli anelli. Idris, in collegamento dalla residenza dei Savoia a Ginevra, segue Juve-Roma con il principe Emanuele Filiberto, Paolo Brosio è inviato allo Stadio delle Alpi di Torino, sua madre Anna allo stadio di Firenze per Fiorentina-Milan. Il Natale di quattro detenuti a Rebibbia a *Speciale Tg1* (su Raiuno alle 23,20), la rockstar Madonna si confessa a *Jammin* (su Italia 1 alle 15).

IL [illegible] DEL GIOVEDI'
Per lasciare il posto a Minoli, «L'ispettore Tibbs» giovedì scorso, su Raidue, è stato interrotto al dodicesimo minuto, alle 22,58, quando su Raiuno era già finita la prima puntata del temutissimo *Carramba*, di Raffaella Carrà. Il telefilm, fuori palinsesto, era stato mandato in onda dopo *Scanzonatissimo*, un riempitivo di schegge comiche, perché a Saxa Rubra non riuscivano assolutamente a trovare la cassetta di «Film vero», di Minoli, dedicato alla storia di Lady Diana. I bapertiani dicono che l'ordine di sfumare sia partito proprio da Minoli che avrebbe miracolosamente ritrovato la sua cassetta, quando sulla Carrà e il suo *Carràmba* erano già passati i titoli di coda. Minoli, che ha inoltrato una protesta ufficiale al direttore generale, ha fatto sapere invece che la cassetta era stata consegnata alle 9 del mattino ad una funzionaria di Saxa Rubra e che l'ordine di sfumare è partito dal servizio palinsesti. Giovedì rappresentava una serata pericolosa per i signori che si danno battaglia negli ascolti. Nel tradizionale antagonismo fra Raidue e Raitre (*Film vero* contro Santoro) si andava a inserire infatti la Carrà che tornava sulla Rai dopo quattro anni di assenza. E questi sono i risultati. *Scanzonatissimo* ha avuto il 4 per cento di share, *L'ispettore Tibbs* il 2 per cento, Minoli il 13, Santoro il 13 e la Carrà il 37 per cento.

[illegible]
L'unico premio della critica radiotelevisiva del '95 è stato assegnato a Sergio Zavoli per il suo *Credere non credere*. Secondo i critici il suo programma ha instillato un dubbio salutare nei telespettatori, dimostrando che è possibile fare e pretendere [illegible] televisione migliore.

TELEPIU' 2
Una decina di residenti della Valsassina, che pagano regolarmente l'abbonamento a Telepiù 2, sono esasperati perché da un anno i loro apparecchi restano regolarmente al buio con interruzioni e disturbi all'ordine del giorno. Dopo essersi lamentati con i rivenditori, che niente hanno potuto, adesso si sono rivolti ai carabinieri.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Idris, Lady Diana, Zavoli

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (4217); 18 (67965); 20 (830); 23,15 (7712588); [illegible],10 (9394908)

- **7 — La banda dello Zecchino [illegible] baio e...**, varietà (5833859)
- **9 — L'albero azzurro**, varietà con Dodò (1876)
- **9,30 Cip e Ciop agenti speciali**, [illegible]. *Rubando, ballando* (8398526)
- **9,55 Pippo i segreti [illegible] successo**, film animazione (80255120)
- **11,20 Disney Time - Festa a sorpresa**, varietà con Dado Coletti (47305946)
- **11,56 Telecronaca** conferenza stampa di fine anno del **presidente del Consiglio Lamberto Dini** (8056762)
- **13,28 Estrazioni del Lotto** (2525491)
- **14 — Più sani, più belli**, attualità con Rosanna Lambertucci (3923830)
- **15,15 Alf**, telefilm con [illegible] Wright (412014)
- **15,50 Gargoyles**, [illegible]. *Macbeth* (8105762)
- **16,20 Disney Club Speciale [illegible]tale**, varietà (1246217)
- **16,30 Classic Cartoon** (69168)
- **16,55 Aladdin** (806439)
- **17,30 Classic Cartoon** (33168)
- **17,40 Settimo giorno: Il Vangelo della domenica** (490491)
- **17,55 Estrazioni del Lotto** (6997656)
- **18,10 [illegible] minuto** (740658)
- **18,50 Luna park... [illegible] Pippo Baudo** (6645304)
- **[illegible] Tg1 - Sport** (82236)
- **20,35 Luna park-La zingara**, varietà (1868491)
- **20,50 Scommettiamo che...?**, varietà (87215217)
- **23,20 Speciale Tg1** (1516385)
- **[illegible] Bernadette**, film [illegible] Jean Delannoy (Francia, '88), [illegible] Sydney Penny (96394279)
- **2,50** [illegible] la notte... percorsi nella memoria. Documenti. **[illegible]lla scena [illegible] vita. Enrico Caruso**, di Glauco Pellegrini. 2ª puntata. *Il mito di una voce*. Collaborazione musicale [illegible] Vittoria Richter Pellegrini (5155892)
- **3,50 Enrico Caruso - Leggenda [illegible] una voce** di Giacomo Gentilomo (Italia, '60), con Gina Lollobrigida, Ermanno Randi (3373786)
- **5,40 Loredana Bertè in concerto** (8917298)
- **6 — Euronews** (56204989)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (4410); 7,30 (4897); [illegible] (5526); 8,30 (6287); 9 (1526); 9,30 (1385); [illegible] (2014); 13 (94830); 19,45 (3030897); 20,30 (95323); [illegible],40 (1084168)

- **8,55 [illegible] in famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Giletti (40717014)
- **10,35 Tgr - In Europa** (6043)
- **11 — Ho bisogno di te**, attualità con Giovanni Anversa (91366)
- **12 — Mezzogiorno in famiglia**, varietà [illegible] Paola Perego, Massimo Giletti (72014)
- **13,20 Tgs - Dribbling** (700656)
- **14 — Mio capitano**, musicale con Miriam Fecchi. Tra gli ospiti di oggi Luca Carboni, Corona, The Lacy (2050859)
- **14,50 Giovanissima '95**, musicale con Paula Rose, Pino D'Angiò, regia di Vittorio Baldi (9039526)
- **15,40 Estrazioni [illegible] Lotto** (7290435)
- **15,45 Prossimo [illegible]**, attualità (431147)
- **16,20 Separati [illegible] casa**, film [illegible]dia di Riccardo Pazzaglia (Italia, [illegible]) con Riccardo Pazzaglia, Simona Marchini (79871217)
- **18,25 Sereno variabile**, attualità (623168)
- **19 — Calcio. Sintesi [illegible] serie [illegible]** (37192)
- **19,35 Tgs - Lo sport** (6581656)
- **[illegible] Tgs - Domenica sprint** (9311491)
- **20,50 Incubo del passato**, film tv thriller, [illegible] Christopher Reeve, Jaclyn Smith (115304)
- **22,35 Concerto [illegible] Natale**, musicale. Musiche di Bach, Strawinsky, Charpentier. Dalla Basilica di S. Marco a Venezia (5673859)
- **24 — Il viaggio di Capitan Fracassa [illegible]** Ettore Scola (Italia, [illegible]), con Massimo Troisi, Ornella Muti, Vincent Perez (8845811)
- **2,05 Tg2 - Notte** (7685811)
- **2,25 Amor [illegible] ho però** di Giorgio Bianchi (Italia, '51), [illegible] Renato Rascel, Gina Lollobrigida (5948611)
- **3,50 Verso la vita** di Jean Renoir (Francia, '36), con Jean Gabin (5506618)
- **5,05 Documenti - Hitler e Mussolini** (3475724)
- **6,40 Videocomic** (82428778)

RAITRE

Telegiornale: 12 (50875); 14 (57385); 19 (994); 19,30 (385); 22,20 (8281236); 23,55 (1757743)

- **6 — [illegible]ola 3**, attualità (4116878)
- **6,45 Schegge**, varietà (2195728)
- **7,30 [illegible] Fieramosca**, film-giallo. Di Alessandro Blasetti. (Usa, '62). Con Gino Cervi, Mario Ferrari (3768781)
- **9 — Buongiorno musica**, musicale a cura di Piero Berengo Gardin (6453694)
- **9,55 Tgr - Agricoltura** (1011439)
- **10,55 Sci.** Parallelo maschile e femminile. [illegible] Ponte [illegible] Legno (BS) (83363120)
- **12,40 Vivere il mare: i pescatori raccontano**, attualità (518656)
- **13,10 Divisi dalla legge**, telefilm. *Delitto passionale* (5635743)
- **14,25 Quelli che il calcio...**, sport con Fabio Fazio (17135156)
- **16,30 Stadio sprint** (31743)
- **17,30 Doposci**, sport (36255)
- **17,45 [illegible] leggera. V cross Internazionale dei Lepini.** Da Priverno (LT) (5873507)
- **17,55 Basket. Caserta-Gorizia**, campionato italiano. Da Caserta (7742656)
- **20 — Caro Lubrano**, attualità (526)
- **20,30 Un cuore in inverno**, film-drammatico. Con Daniel Au[illegible], Emmanuelle Béart (433526)
- **22,35 La domenica sportiva**, sport con Jacopo Volpi, Monica Leofreddi, Carlo Longhi (6872120)
- **0,05 Il processo [illegible] lunedì**, sport con Gigi Garanzini (7076386)
- **1,30 Fuori orario**, varietà. Roberto Rossellini, un'invenzione senza futuro (il cinema). Vengono proposti i film: «Vanina Vanini» ('61); «Stromboli terra di Dio» ('49); «Giovanna D'Arco» ('54); «Europa '51» ('51) (63489618)

CANALE 5

Tg5: 13 (89410); [illegible] (30755); 20 (25052); 23 (8697); 24 (62144)

- **8 — Tg5 - Prima pagina** (38103120)
- **9 — Il compagno B.** film-comico, (Usa, '32). Di George Marshall e Raymond McCarey. Con Stan Laurel, Oliver Hardy (365897)
- **10,30 [illegible] sotto un tetto** *Babbo Natale in casa Winslow* (7694)
- **11 — Anteprima**, attualità con Fiorella Pierobon (8323)
- **11,30 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani (702304)
- **13,25 Sgarbi quotidiani** (4606965)
- **13,40 Amici**, attualità [illegible] Maria De Filippi (8089217)
- **15,30 I Simpson** (5694)
- **16 — Una spada per Lady Oscar** (45014)
- **16,25 [illegible] c'è Bim [illegible] [illegible]**, va[illegible] [illegible] Carlotta Pisoni Brambilla (2705385)
- **16,30 Sailor Moon, la luna splende** (8526)
- **17 — Mimì e la nazionale di pallavolo** (83675)
- **17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam»** (1683678)
- **17,30 Che campioni Holly e Benji**, cartoni. *La sfida continua* (9014)
- **18,05 Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5384526)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (7472)
- **20,25 Striscia [illegible] notizia** [illegible] [illegible] Greggio, Enzo Iacchetti (8043675)
- **20,40 La Corrida** [illegible] Corrado. Mirian Trevisan (1260439)
- **23,30 Starman**, film-fantastico, (Usa, '84). Di John Carpenter. Con Jeff Bridges, Karen Allen (9878)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (3477250)
- **1,45 Striscia la notizia** (3305786)
- **2 — Tg5 - Edicola** (6290873)
- **[illegible] Anteprima** (6208892)
- **3 — Tg5 - Edicola** (6209521)
- **3,30 Target** (6219908)
- **4 — Tg5 - Edicola** (6210637)
- **4,30 [illegible] di Noè-Itinerari** (3131453)
- **5 — Le frontiere dello spirito** (3132182)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (29238540)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7953526); 18,30 (51052)

- **6,30 Giochiamo con «Ciao Ciao mattina»**, cartoni (34608149)
- **10 — Superhuman Samurai**, telefilm (7217)
- **10,30 Il Natale di Tommy**, film commedia di Anne Wheeler (Usa, '94), con Jeremy Radick (3861526)
- **12,20 Speciale cinema sul film «Vacanze [illegible] [illegible] '95»** (3159859)
- **12,35 Fatti e misfatti**, attualità (3314101)
- **12,40 Studio sport** (3339410)
- **12,45 [illegible] al campionato**, sport (805694)
- **13,15 Vr Troopers**, telefilm (304946)
- **13,45 Ciao Ciao News**, varietà (7885859)
- **13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *L'auto blindata sfida Lupin* (316781)
- **14,25 Ciao Ciao Parade**, varietà (7328473)
- **14,30 Cristoforo Colombo**, cartoni (2120)
- **15 — Jammin**, musi[illegible] (24985)
- **16 — Colpo [illegible] fulmine**, varietà (4985)
- **16,30 Lucky Luke**, telefilm (5801168)
- **17,50 [illegible] millimetri**, attualità (668946)
- **18,45 Studio sport** (334101)
- **19,05 Baywatch**, [illegible]lefilm (743675)
- **20 — Willy, il principe di Bel [illegible]**, telefilm (8507)
- **20,30 Piedone a Hong Kong**, film avventura [illegible] Bud Spencer, Enzo Cannavale (39520)
- **22,30 Pressing**, sport (77694)
- **24 — Mai dire gol-pillole**, varietà (33298)
- **0,15 Fatti e misfatti**, attualità (6811873)
- **0,25 Italia 1 sport - Studio sport** (6475786)
- **1,30 Jammin**, musicale (5157434)
- **2,30 Dear John, poor John**, telefilm (6206434)
- **3 — I ragazzi della prateria**, telefilm (6688298)
- **4 — Il giuramento di Zorro**, film avventura [illegible] Ricardo Blasco (Italia, '65), con Tony Russel, Maria José Alfonso (17083540)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3482878); 13,30 (4205); 19,30 (255); 23,30 (89365)

- **6 — Donna pericolosa**, telefilm (83168)
- **7 — Un bambino [illegible] [illegible] Gesù**, film [illegible] biografico (6878)
- **7,30 Piccolo [illegible]**, telenovela (9965)
- **8 — Indomabili**, telenovela (29946)
- **9 — Cuore ferito**, telenovela (5751781)
- **10,15 Felicità**, telenovela (8874507)
- **11,45 Valeria e Massimiliano**, [illegible]novela. Con Leticia Calderon (9176694)
- **12,30 Zingara**, telenovela (56269)
- **14 — Le chiavi [illegible] Paradiso**, film drammatico, con Gregory Peck, Vincent Price (18362033)
- **16,45 L'uomo che viveva [illegible] Ritz**, film tv giallo, con Perry King, Le[illegible] Caron (9769410)
- **19 — Le 5 signore Buchanans**, telefilm (656)
- **20 — Un bambino di nome Gesù**, film tv - biografico. [illegible] Franco Rossi (It./Ger., '87). Con Matteo Bellina (168)
- **20,30 La locanda della 6ª felicità**, film drammatico, con Ingrid Bergman, Curd Jurgens (78677217)
- **23,45** I bellissimi. **Questo mondo è meraviglioso**, film commedia [illegible] W. S. Van Dyke II (Usa '39) con James Stewart, Claudette Colbert (9221897)
- **1,30 Rassegna stampa** (9144637)
- **1,40 Vacanze per amanti**, film commedia di Henry Levin, con Clifton Webb, Jane Wyman (2149540)
- **3,40 Mentre Adamo dorme**, film commedia con Carol Lynley (4414540)
- **5 — Rassegna stampa** (7754250)
- **5,10 Lou Grant**, telefilm (82952809)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr Regione; 7,30 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 9,10 Giocando; 10,05 Argo; 10,10 Spaziolibero; 10,30 Est-Ovest; 11,05 Sabato uno; 13,25 Estrazioni Lotto; 13,45 Sala Stampa Sport; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Il processo per direttissima; 17,30 Domenica sport; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,30 Domenica sport; 20,10 Ascolta, si fa sera; 20,25 [illegible]. Sampdoria-Napoli, posticipo campionato di serie A; 23,05 Radiouno jazz.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di pace; 8 Il juke-box di Radiodue; [illegible] Radiomania. Paul Temple: il romanziere poliziotto; [illegible] Black-out; 11 [illegible]; 11,35 Autoradio; 12 Chicchi [illegible] [illegible]; 12,10 Gr regione; 12,50 [illegible] Grande; 14 Radiotopogiro; 16,30 Giada; 17,35 La prosa di Radiodue. «Pony Express» e «Il banco dei pegni», radiodrammi scritti e diretti da L. Squarzina; [illegible] Dancefloor; 22,40 Fans Club.

[illegible] Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [illegible] Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Le cantate di J. S. Bach; 12,30 Uomini e profeti; 12,45 Concerto; 13,30 Scaffale; 14 Le voci ritrovate; 14,45 Dossier; 15,30 Musica 7; 16,30 Buongiorno Janez. Utopia...; 17 Vedi alla voce; [illegible] Mediterraneo; 19,15 Radiotresuite; 20 «Nabucco», opera in 4 atti di G. Verdi.

TMC MONTECARLO

Tg.: 14, 18,45, 20, 22,30

- **7,30 Buon giorno Tmc** (4181[illegible])
- **9,30 Agenzia Rockford**, telefilm (90946)
- **10,30 Ellery Queen**, tele[illegible] (355410)
- **12 — Le grandi firme** (60781)
- **13 — Seinfeld**, telefilm (7439)
- **13,30 Crono - Tempo [illegible] motori** (160168)
- **14,10 Basket Nba: Boston - Chicago** (2684656)
- **16 — Tappeto volante** (2100[illegible]1)
- **17,50 Le grandi firme** (786946)
- **[illegible] The [illegible] Trophy Show, Conan** (5379694)
- **19 — The Lion Trophy Show, Coccinella, Bia la sfida della magia** (79678)
- **19,50 Tmc sport** (6019472)
- **20,20 Galagoal**, rubrica (4819507)
- **22,40 Campionato spagnolo** (1794762)
- **23,30 Tribù night live** (9367410)
- **2 — Agenzia Rockford** (5671908)
- **3 — [illegible]. nuovo giorno** (56[illegible]7)
- **3,20 Cnn** (9164724)
- **4,30 Prova d'esa[illegible]** (52407673)

TELE +1

- **14 — C'era una [illegible] nella foresta**
- **16 — Balle spaziali** (977897)
- **18 — La famiglia Addams [illegible]** (311217)
- **20 — Movie magic** (294120)
- **21 — Robin Hood principe dei ladri** (3372365)
- **23,30 Questa mia vita** (62445507)

TELE +3

- **21,55 Le prime di Telepiù «Don Giovanni»**
- **23,05 La veglia degli angeli**, balletto (77975875)

TELE +2

- **12,45 Volleimania**
- **13 — Coast to coast magazine** (273089)
- **13,30 Il grande basket** (913878)
- **14,30 Rugby: Inghilterra-Western Samoa** (809897)
- **16 — Calcio** (8182120)
- **17,45 Automobilismo** (3622830)
- **18,45 Coast to coast magazine** (427856)
- **19,15 Football N.F.L.** (647217)
- **19,45 Telesport** (782965)
- **20 — Prepartita** (960526)
- **20,30** Da Genova. **Calcio: Sampdoria-Napoli** (46045985)

VIDEOMUSIC

- **17,30 Cinema amore mio** (102675)
- **18 — Extreme compact** (974568)
- **19 — N.B.A. Action** (913743)
- **20 — The Mix** (587781)
- **20,30 Roxy [illegible]** (90929782)

RETE A

Tg: 19,30

- **20,30 Shopping club** (2536965)
- **23 — [illegible] clinic** (21863651)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**

Dicitura del Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 [illegible]; Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5; Italia1 [illegible]; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Roma, in febbraio all'Argentina

Ronconi e Gadda un giallo a colori

Nel «Pasticciaccio brutto» Graziosi sarà Ingravallo

Luca Ronconi: «Non è [illegible] adattamento teatrale. Ho fatto soltanto dei tagli»

ROMA. Dopo l'adattamento cinematografico del 1959 di Pietro Germi («Un maledetto imbroglio») e lo sceneggiato televisivo di Piero Schivazappa del 1983 con Flavio Bucci e Scilla Gabel, il romanzo «giallo» di Carlo Emilio Gadda, «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» (pubblicato nel 1957), arriverà nella seconda metà di febbraio all'Argentina con la regia di Luca Ronconi.

Se per il presidente del Teatro di Roma, Walter Pedullà, si tratta di un evento attorno al quale verranno organizzati convegni e riflessioni sulla cultura degli Anni Cinquanta e sul linguaggio di Gadda, per Luca Ronconi è un'impresa difficile [illegible] piena di incognite. «Volendo essere rispettosi, non intimiditi di fronte al testo di Gadda, non possiamo - dice il regista - fare ricorso [illegible] nessuna delle nostre buo[illegible] o cattive abitudini teatrali. Sappiamo che stiamo mettendo in scena non un dramma, ma un romanzo. E non vogliamo neppure che l'opera di Gadda diventi forzatamente un dramma. Nella regia non ci so[illegible] schemi fissi e per ora, a due mesi dal debutto, [illegible] soltanto quello che vorrei che gli attori riuscissero a comunicare al pubblico, ma è prematuro dirlo».

Non è la prima volta che il regista Luca Ronconi mette in scena qualcosa che non [illegible] un dramma: «L'Orlando Furioso», per esempio e «Gli ultimi giorni dell'umanità».

«Nel caso di "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana" - dice il regista - non si può parlare di adattamento teatrale: abbiamo fatto semplicemente dei tagli. [illegible] avessimo dovuto rappresentare integralmente il romanzo, lo spettacolo sarebbe durato otto ore, anziché le quattro previste. Non c'è stata comunque nessuna manipolazione del testo. Oltre ai tagli ho eliminato soltanto qualche personaggio minore».

Il protagonista del romanzo è il molisano dottor Francesco Ingravallo (lo interpreta il milanese Franco Graziosi) funzionario della Questura romana, celibe, malinconico, [illegible] riflessivo, portavoce delle idee dell'autore sulla problematica della conoscenza.

La storia è ambientata nella Roma del fascismo, ormai saldamente al potere (siamo nel 1927), in [illegible] palazzo di via Merulana, abitato da borghesi agiati, dove avvengono due episodi criminali: prima [illegible] rapinata la contessa Menegazzi [illegible] pochi giorni dopo viene trovata uc[illegible] la signora Liliana Balducci. Il commissario Ingravallo, amico dei coniugi Balducci, è incaricato delle indagini, che procedono a fatica.

Alla fine si troveranno i gioielli della Menegazzi, ma non gli assassini della signora Balducci. La contessa Menegazzi [illegible] impersonata da Paola Bacci, mentre Ilaria Occhini è Liliana Balducci [illegible] Corrado Pani suo marito. Complessivamente sono trentacinque gli attori tra i quali figurano Massimo Popolizio, Luciano Virgilio, Massimo De Rossi, Giuliana Calandra, Giovanni Crippa [illegible] Sabrina Capucci.

«Trattandosi di una vicenda ambientata a Roma - sottolinea Ronconi - [illegible] vorrei che si pensasse ad una realizzazione bozzettistica. Non abuseremo del dialetto romano. La presenza di attori romani non deve fare pensare ad uno spettacolo dialettale. D'altra parte il romanesco di Gadda è [illegible] linguaggio inventato messo al servizio della storia».

Questo spettacolo, per il quale si prevedono un paio [illegible] stagioni di repliche, non si avvarrà di grandi supporti scenografici: «Non [illegible] [illegible]ranno macchine, ma soltanto un grande spazio che sottrarrà un paio di file alla platea. Quattro sono i colori che dominano in scena: il giallo, [illegible] rosso, l'azzurro e il bianco, ma non ci sono riferimenti ambientali precisi. Così come non c'è nessun riferimento ai colori delle due squadre calcistiche della capitale».

Ernesto Baldo

PRIME CINEMA

«Facciamo paradiso» di Monicelli con la Buy e Noiret

Margherita va di corsa

I giovani da Mao al Duemila

FACCIAMO paradiso» vuol dire facciamo l'amore, con un'espressione imitata dalla «Recherche» di Proust che acquista nella variante un suono pesante. Margherita Buy, figlia di ricchi milanesi, è il personaggio-guida attraverso tutte [illegible] tendenze, le [illegible] e le mode culturali, tutti gli stili di vita che hanno sedotto i giovani della borghesia negli ultimi decenni italiani: al college in Inghilterra, coi Figli dei Fiori all'Isola di White, Sessantotto anticapitalista, Marcuse e Mao, Movimento Studentesco con contestazione dell'autorità e della scuola, promiscuità, maternità [illegible] matrimonio, femminismo, filosofie orientali, terrorismo, volontariato nel Terzo Mondo, misticismo, [illegible] proiezione finale in un Duemila non dissimile dal nostro presente.

Naturalmente si va di corsa, si semplifica, si schematizza, [illegible] resta in superficie. Quasi tutti quei fenomeni sociali vengono visti con approssimazione e riduttivo sarcasmo, alcuni sono appena nominati o sfiorati mentre altri hanno ampio spazio: purtroppo, perché non [illegible] mai successo che occupazioni d'Università, manifestazioni giovanili, scontri [illegible] la polizia [illegible] attività militante di sinistra venissero ricostruiti dal cinema italiano senza goffaggini né luoghi comuni in modo credibile, [illegible] neppure stavolta succede.

L'accumularsi degli eventi e magari l'intenzione degli autori fa sì che la protagonista rimanga una astante o una passante, un puro recipiente senza idee proprie né personalità definita, e ne soffre la recitazione di Margherita Buy, smarrita, inerte. I ricchi genitori della protagonista assistono alle veloci mutazioni della figlia c[illegible] un passivo misto di stupefazione, indulgen[illegible] [illegible] rassegnazione che, ripetendosi a ogni occasione, diventa monocorde: ma Philippe Noiret [illegible] Aurore Clement [illegible] attori tanto sperimentati da [illegible] risultare mai veramente fuori posto, mentre il più convincente è Lello Arena che recita [illegible] personaggio d'un calabrese (detto [illegible] milanesi Calabrone) per anni innamorato frustrato della protagonista che ne sfrutta l'affetto e la bontà. La storia tratta da un racconto di Pontiggia [illegible] puntellata da una voce narrante fuori [illegible] [illegible] da cartelli indicanti luoghi o date; gli inserimenti di materiali estranei (immagini del college inglese eccetera) [illegible] molto evidenti.

Lietta Tornabuoni

Margherita Buy [illegible] il personaggio-guida del film [illegible] Monicelli nel ruolo d'una giovane e irrequieta borghese

FACCIAMO PARADISO
di Mario Monicelli
[illegible] Margherita Buy
Lello Arena
Philippe Noiret
Commedia. Italia, 1995.
Cinema **Olimpia 2** [illegible] **Studio** [illegible] [illegible] Torino; **Odeon 2** [illegible] **Milano**; **Fiamma 1** [illegible] Roma.

I selvaggi siamo noi

Italiani alla deriva raccontati da Vanzina

NELLA tradizione letteraria, da Shakespeare a Defoe, il tema del naufragio, modernamente [illegible]stituito dal disastro aereo, occupa un posto importante: a seconda dei casi l'accidentale allontanamento dell'uomo dall'abituale consorzio può significare l'esigenza [illegible] rifondare una società più giusta, di recuperare un felice stato di natura, di imparare ad apprezzare realtà [illegible] distanti e diverse. Ma non per i turisti italiani del film di Carlo ed Enrico Vanzina, precipitati [illegible] vigilia di Natale in una sperduta isoletta dei Caraibi. I «Selvaggi» del titolo [illegible] loro, ovvero noi: abbrutito o frustrato prodotto di prime o seconde Repubbliche; demotivati cittadini di un Paese senza cultura e spiritualità [illegible] per di più antropologicamente rissosi, individualisti e cinici.

I novelli Robinson sono: il dc nostalgico Leo Gullotta, probo professore napoletano di geografia, e sua sorella Carmela Vincenti zitella smaniosa, il berlusconiano Ezio Greggio, chirurgo plastico, l'impiegato oltranzista di Rifondazione e della Roma Antonello Fassari con la moglie casalinga Cinzia Leone, il barese disoccupato Emilio Solfrizzi, [illegible] guida turistica veneta Franco Oppini e la fotografa toscana snobbina Monica Scattini con due top model al seguito. Insomma un campionario abbastanza completo per provenienza regionale [illegible] classe sociale che il film riproduce nei modi di parlare, nei comportamenti e nelle sgangherate idiosincrasie, dilatando [illegible] tutto in chiave comico-grottesca. Poiché lo sguardo degli autori [illegible] affettuoso, [illegible] «Selvaggi» si può osservare che viaggia sul doppio binario della sati[illegible] e del qualunquismo assolutorio. Ma è un discorso che vale per buona parte della commedia all'italiana, sempre a rischio [illegible] appiattirsi sulla volgarità e la cialtroneria dei propri personaggi. C'è da dire che [illegible] corale sceneggiatura è orchestrata [illegible] abile fluidità [a. le.]

[illegible]
[illegible] Carlo Vanzina
con Ezio Greggio, Leo Gullotta
[illegible] 1995, Commedia
Cristallo, **Fiamma** di Torino; **Apollo** di Milano; C[illegible] [illegible], **Maestoso**, **Ulisse**, **Madison**, **Savoy** di Roma

nouvelle discount

ACTION®

PREZZI ancora più PAZZI!

L.5.990
GRAPPA VENETA
cl. 70 al Lt. L. 8.557

OFFERTA CARNE

ANTERIORE di AGNELLO al Kg.	L. 11.980
CARRE' AGNELLO al Kg.	L. 14.980
BOLLITO BUE C/OSSO al Kg.	L. 8.980
ARROSTO SUINO al Kg.	L. 10.980
COSCIA TACCHINO al Kg.	L. 3.980

OFFERTA ORTOFRUTTA

Le super offerte continuano...

L.290
ACQUA MINERALE
P.E.T. Lt.1,5 al Lt. L. 193

L.7.990
PANDORO + BOTTIGLIA DI SPUMANTE

L.7.990
PANETTONE +
BOTTIGLIA DI SPUMANTE

L.640
COCA COLA cl. 33
al Lt. L. 1.939

L.1.590
BISCOTTI PETIT MARIE/
FROL D'ORO/ZUCCHERINO Kg. 1

L.1.990
VINO LOCOROTONDO
BIANCO/ROSSO
cl. 75 al Lt. L. 2.653

L.2.390
MELANZANE
E PEPERONI ALLA GRIGLIA
gr. 280 al Kg. L. 8.536

L.6.990
SCOTCH WHISKY
cl. 70 al Lt. L. 9.986

L.990
BIRRA PERONI cl. 66
al Lt. L. 1.500

L.790
POMODORI PELATI
gr.800
al Kg. L. 988

ZAMPONE PRECOTTO al Kg.	L. 6.980	
SALMONE gr. 200	L. 6.990	al Kg. L. 34.950
CACCIATORE SALAME al Kg.	L. 11.480	
MASCARPONE gr. 250	L. 2.490	al Kg. L. 9.960

L.3.490
CARTA IGIENICA TENDERLY 10 rotoli

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE SOLO IN CASO DI MODIFICHE DELLE LEGGI FISCALI, AUMENTI ALIQUOTE IVA.

Action... per un Buon Natale! *Action... per un Buon Natale!* *Action... per un Buon Natale!*

P ALBIANO D'IVREA
L.go Ivrea n. 1
P ALPIGNANO
Via Cavour n. 193/199
CASELLE
Via Cravero n. 62

P CIRIE'
Via Torino n. 69
P COLLEGNO
C.so Francia n. 262
P NONE
Via delle Betulle n. 1

P ORBASSANO
[illegible]
P RIVAROLO
Via Gallo [illegible] n. 25
P ROBASSOMERO
[illegible] n. 1

P SETTIMO
Via Torino n. 92
P STRAMBINO
Via Ivrea n. 41
P VOLPIANO
Via Verdi n. 2

TORINO
P Via Bologna n. 60
Via Carena n. 2
Via Nizza n. 25
C.so R. Margherita n. 27
Via [illegible] n. 9/A

BORDIGHERA
Via V. Emanuele n. 325
SANREMO
Via Nino Bixio n. 37
VENTIMIGLIA
Via [illegible] n. 16

La lira in risalita sul marco

ROMA. Giornata strettamente prenatalizia, con scambi ridotti, [illegible] una chiara tendenza e limitata prevalentemente a sistemazioni di posizione. Nel complesso l'orientamento [illegible] stato correttivo. Ne hanno beneficiato la lira, [illegible] dollaro e il franco francese. La lira è riuscita a portarsi anche sotto quota 1100, fino [illegible] 1095,75 per un marco. Non è un risultato fondamentale, visto che per ritrovare una performance migliore basta andare indietro di una settimana, ma rappresenta un altro passo sulla via [illegible] un raddrizzamento reso faticoso dalle contrarietà politiche della settimana. Verso metà seduta la lira [illegible] stata quotata 1100,05 contro 1104,23 alla rilevazione Bankitalia della vigilia e 1104,50 [illegible] chiusura. Buoni progressi anche nei confronti [illegible] dollaro, quotato 1589,55 contro 1590,64 e 1589 alla chiusura di giovedì a New York, dopo un massimo [illegible] valore [illegible] 1584,50.

[illegible]	1589,23 (1590,64)	COMIT	583,38 (+1,16%)
[illegible]	1100,96 (1104,23)	MIBTEL	9317 (+1,30%)

L M M G V

Dalla Borsa regalo di Natale

La Borsa chiude i battenti prima dell'interruzione natalizia decisamente ben intonata: l'indice Mibtel ha registrato [illegible] progresso dell'1,30% a quota 9317, l'indice Mib30 segna un incremento dell'1,46% e l'indice Mib si fissa a [illegible] punti, con una crescita dell'1,21%. In deciso calo gli scambi, con un controvalore complessivo di 379,2 miliardi. La giornata ha visto il ritorno del denaro sulle Fiat: le vendite, insistenti per qualche seduta, sono rallentate [illegible] il ridotto volume degli scambi ha consentito al titolo torinese di terminare la seduta in progresso del 2,73% [illegible] 5072 lire. Buon comportamento anche per le Generali, che guadagnano l'1,61% a 37.625 lire. La buona intonazione di fondo non è infatti bastata a dare [illegible] via a nuove iniziative: i timori sul quadro politico sono infatti tutt'altro che scemati e per aprire operazioni [illegible] un certo respiro gli investitori aspettano uno scenario [illegible] maggiore stabilità.

Il Consiglio di Stato respinge il ricorso, via Filodrammatici si prepara all'operazione

Mediobanca dovrà fare l'Opa su Ferfin

Dalle banche primo sì a Mediaset

MILANO. Brinda [illegible] presidente della Consob Enzo Berlanda. E brindano [illegible] lui il presidente del Banco di Sicilia Bernardino Libonati e il presidente del San Paolo di Torino Gianni Zandano. Come già [illegible] Tar, anche il Consiglio di Stato ha respinto [illegible] ricorso di Mediobanca contro la Consob che le ha imposto un'Opa sul 9,7% dei titoli Ferfin.

«Allo stato della vertenza, e in base ad un esame sommario, appare condivisibile l'avviso della Consob, secondo [illegible] quale presupposto dell'obbligo di promuovere l'Opa è la già avvenuta acquisizione di una partecipazione [illegible] maggioranza relativa, [illegible] essendo computabili le partecipazioni di pertinenza delle banche impegnate nel salvataggio economico-finanziario di Ferfin».

E' questa la parte finale dell'ordinanza [illegible] quale il Consiglio di Stato respinge la richiesta di Mediobanca di sospendere l'Opa. L'ordinanza così conclude: «Considerato infine che le asserite ragioni di danno prospettate dalla ricorrente [illegible] fondano su elementi adeguati e, comunque, vanno comparate [illegible] i rilevanti interessi degli altri azionisti all'espletamento rituale dell'Opa successiva, il Consiglio ritiene che non si appalesino gli estremi per disporre la sospensione degli atti impugnati».

Non ride Mediobanca, la quale ha pochi giorni [illegible] tempo per decidere se fare l'Opa oppure vendere, entro 12 mesi, il pacchetto del [illegible] di Ferfin che ha acquistato per 250 miliardi a fine ottobre. Infatti, entro il 31 dicembre, che significa di fatto sabato prossimo, via Filodrammatici dovrà portare in Consob il prospetto sulle condizioni dell'Opa da lanciare. La quale deve [illegible] comunque sullo stesso numero di azioni in portafoglio a Mediobanca, [illegible] allo stesso valore medio dell'acquisto. Vale a dire a 1580 lire (contro una quotazione che ieri [illegible] a 1058 lire).

In alternativa, Mediobanca potrà comunicare di essere pronta a vendere, entro l'anno, il pacco di Ferfin. Decisione difficile, anche perché se opterà per l'Opa, l'intera operazione Ferfin le costerà non meno di [illegible] miliardi. Dal momento che, per i vincoli di Bankitalia che impongono alle banche [illegible] tetto massimo del 15% nelle partecipazioni in industrie, dovrà disfarsi in breve del 6,5% appena acquistato. Gli operatori economici si dicono quasi certi che Mediobanca preferirà lanciare l'Opa, piuttosto che rischiare di perdere il controllo sul gruppo Ferruzzi al quale dedica, da oltre due anni, tenaci cure. [illegible] per il quale aveva prospettato un futuro sotto [illegible] guida di Gemina, poi sfumato per via [illegible] buco e della crisi Rizzoli. Ma sul quale non sembra tuttavia aver perso le speranze.

Non finiscono qui i problemi [illegible] via Filodrammatici. Enrico Cuccia dovrà affrontare una serie complicata di questioni, [illegible] quella di non «sconfinare» con l'investimento in Ferfin dal tetto del 10% del patrimonio di vigilanza di Mediobanca (pari [illegible] 4022 miliardi), che [illegible] statuto impone come tetto massimo consentito in un singolo gruppo. Cambierà lo statuto?

Inoltre Mediobanca deve ancora risolvere [illegible] questione [illegible] quali [illegible] possano aderire all'Opa, [illegible] solo le vecchie azioni precedenti l'aumento di capitale o anche le nuove. Un tema sul quale la Consob si è già espressa, restringendo il campo alle vecchie, ma sul quale Mediobanca [illegible] ha dato risposta. E' tuttavia possibile che il dilemma [illegible] risolva da sé, [illegible] la Consob imporrà che l'Opa scatti prima che ci sia la consegna fisica dei titoli derivanti dall'operazione sul capitale. Senza contare che i vecchi azionisti potrebbero a loro volta opporsi [illegible] eventuale estensione dell'Opa ai nuovi titoli, ricorrendo in sede giudiziaria.

E' durata 2 ore, ieri mattina, la discussione davanti al Consiglio di Stato presieduto da Renato Laschena, nella quale [illegible] sono confrontati i collegi difensivi delle due parti. Per Mediobanca Franco Gaetano Scoca, Piero Trimarchi e Carlo D'Urso, per Consob l'Avvocatura dello Stato rappresentata da Paolo Gentile, per il San Paolo, che si era associato a Consob, Bernardino Libonati, Paolo Barile, Marco Weigmann e Antonio Gambino. Più breve, una sola ora, [illegible] camera di consiglio.

Valeria [illegible]

Fedele Confalonieri presidente Fininvest. Nella foto grande Enzo Berlanda presidente della Consob

Imi in attesa

Presto l'ok da Bnl e Mps

MILANO. Nessun «no». Ma nemmeno tutti i «sì» che l'Imi, per bocca del vicedirettore generale Vittorio Serafino, si aspettavo dalle banche entro il 22 dicembre: un via libera, [illegible] fatto sapere Serafino, perché sei tra i maggiori istituti di credito (San Paolo, Comit, Banca [illegible] Roma, Cariplo, Montepaschi, Bnl) entrassero con un 7% nel capitale di Mediaset, subholding tv della Fininvest.

Entro il 22, aveva ribadito a chiare lettere il vicedirettore dell'Imi. Un [illegible] un po' per poter andare avanti con l'operazione «Wave», dopo la fase uno (ingresso dei tre soci esteri Kirch, Rupert e Al Waleed), la fase due (ingresso delle banche italiane) e la fase tre: offerta pubblica di vendita. L' «unodue-tre» studiato per portare in Borsa le televisioni del Biscione [illegible] far scendere sotto il 50% la Fininvest di Berlusconi. Andata come è andata [illegible] fase uno (con i tre esteri che, anziché investire i [illegible] miliardi promessi, si sono fermati [illegible] quota 1250), guai [illegible] la fase due avesse subito stop [illegible] rallentamenti. Questione d'immagine ma anche di contenuto: chi avrebbe potuto scommettere sul buon esito [illegible] un'offerta pubblica sul mercato (per altri 1200 miliardi) dopo un «no» delle banche a far parte del capitale Mediaset? Ecco il perché della fretta - chiudere entro il 31 dicembre - da parte dell'Imi, l'istituto di Luigi Arcuti che [illegible] impegnato a investire 100 miliardi nella subholding tv Fininvest.

Rispondere entro il 22, aveva chiesto l'Imi. Ma solo [illegible] banche, ieri, alla scadenza dell'invito, hanno dato [illegible] loro adesione: Comit disposta a prendersi [illegible] 0,5% di Mediaset (circa 35 miliardi di investimento), poi Cariplo (50 di miliardi?). San Paolo [illegible] Banca di Roma. Le altre due decideranno dopo Natale. Montepaschi nel consiglio in programma il 28, 3 giorni prima di San Silvestro, dove dovrebbe accettare un impegno finanziario non superiore - ai 50 miliardi. Nelle stesse ore si riunirà [illegible] Bnl: non sarà [illegible] decisione facile, quella della banca presieduta da Sarcinelli, [illegible] alla fine arriverà, si dice, anche [illegible] «sì» della Bnl.

Certo, con il passare del tempo, l'ingresso in Mediaset delle banche si è fatto meno deciso di quanto in un primo tempo poteva [illegible] brare. Troppe le polemiche sul perché dell'investimento da parte di alcune banche pubbliche. Molte le perplessità sull'opportunità, sulla convenienza e sulla redditività dell'investimento.

Fatto sta che, col tempo, l'elenco dei possibili soci si è assottigliato: cortesi «no» da Ras e Ina, [illegible] da Cariverona e dall'Agricola Mantovana, titubanza da Banca di Roma e Bnl. Sono rimaste le banche che vantano i maggiori crediti verso Fininvest. Poi qualche correzione di rotta, per esempio la diminuzione dell'importo per ogni singola banca che, al contrario dei piani originali, potrà investire importi più bassi e diversi l'una dall'altra. In totale, sembra, i miliardi anziché 500 saranno 400: 100 dall'Imi, [illegible] dalle altre sei banche. Meno del previsto. Tutto come previsto, invece, il seguito dell'operazione: le banche hanno accettato [illegible] partecipare tutte al consorzio di garanzia per collocare sul mercato i 1200 miliardi dell'offerta pubblica. Se [illegible] parlerà a primavera dopo i «sì» di San Silvestro.

[r. m.]

IL CASO

LE GUERRE FINANZIARIE

TORINO

L'«ANTICUCCIA» lavora in piazza San Carlo, [illegible] Torino, ad una piccola scrivania rotonda di fine '800, in [illegible] salotto con pareti ricoperte di tessuto. Dall'u[illegible] e trenta in poi, da quando la Reuters ha trasmesso sul videoterminale che troneggia nell'ufficio la notizia: «Ferfin, respinto il ricorso [illegible] Mediobanca», il suo telefono ha squillato continuamente. Congratulazioni, commenti, domande inquiete: «E ora? Teme contraccolpi? E Dini, Dini che ne pensa?».

Lui, Gianni Zandano, presidente [illegible] gruppo bancario San Paolo di Torino, rimane fedele al suo stile: timido, perfino [illegible] po' impacciato. «Io l'Anticuccia? Ma andiamo! Col dottor Cuccia ho sempre avuto [illegible] buon rapporto, [illegible] credo proprio che questa vicenda non l'abbia compromesso: mi spiacerebbe».

Sarà, ma senza quel «no» del San Paolo, la Mediobanca di Enrico Cuccia - padrona finora incontrastata del mercato finanziario italiano - avrebbe risparmiato i 250 miliardi che ha invece speso per rastrellare in Borsa quel 10% in più [illegible] azioni Ferfin in virtù del quale, adesso, dopo la sentenza del Consiglio di Stato, dovrà anche lanciare un'Opa, spendendone altrettanti. Come ci si sente, dopo [illegible] indotto Mediobanca [illegible] una spesa indesiderata di 500 miliardi?

«Ma guardi, avevamo ragione, lo abbiamo sempre detto, ed eravamo certi che ci sarebbe stata riconosciuta. Peraltro, [illegible] non faccio che ripeterlo da molte settimane: il San Paolo [illegible] alcuna intenzione ostile sulla Ferfin. Non abbiamo [illegible] assolutamente organizzato alcuna scalata, né direttamente né indirettamente. Non avremmo potuto: [illegible] già al 15%, tetto [illegible] per le partecipazioni azionarie in imprese industriali, secondo le leggi in vigore. Non ho mai chiesto all'Imi di comprare, né ad altri. Anzi: ho detto, e ripeto, che [illegible] nostre azioni Ferfin [illegible] in vendita. Chi le vuole, venga».

Ma allora perché questo scontro? Le questioni di principio, nel mondo degli affari, non [illegible] frequenti, né credibili. [illegible] infatti neanche per noi l'atteggiamento scelto su Ferfin è stato d[illegible] da una questione di principio. La sua spiegazione è semplicissima, ed è l'unica vera, [illegible] buona pace [illegible] dietrologi: io auspicavo che qualcuno facesse un'opa sulla Ferfin, nell'interesse del conto economico della banca che presiedo. La partecipazione [illegible] Ferfin delle banche creditrici [illegible] per evitare il crollo di un gruppo importante e non per affidare loro la gestione del gruppo a risanamento avvenuto. Il San Paolo, come le altre banche ma più [illegible] tutte, si è svenato per sostenere la Ferfin nel momento della crisi, sperando che prima o poi venisse l'ora della ricompensa dei [illegible] crifici. Non avevamo, quindi, alcuna intenzione [illegible] spendere altri soldi [illegible] per un aumento di capitale che giudicavamo e giudichiamo non necessario, e abbiamo detto [illegible] no».

Zandano ora parla soppesando le parole, ma ammette che - nel corso di questa vicenda - ne ha sentite, e dette, alcune non proprio leggere. «Sì, [illegible] stato definito malamente da Lucchini, [illegible] del [illegible] per telefono avevo anch'io detto cose spiacevoli. Quando a poche ore dal primo ed unico incontro [illegible] Milano in cui mi presentò l'intenzione di procedere all'aumento di capitale, gli telefonai per esprimergli la nostra contrarietà, [illegible] mi sentii rispondere che comunque era già stato tutto deciso, trascesi, [illegible] me ne scuso. Ma anche lui dovrebbe scusarsi delle malevolenze che ha espresso».

Ma che metamorfosi, professore. Da economista prestato alle banche - anche in virtù di una mai negata gravitazione politica nell'orbita della sinistra dc - [illegible] Zandano trasformato in un pugnace antagonista nientemeno che di Mediobanca. Ma lo fa in proprio [illegible] per delega?, [illegible] stata la domanda ricorrente negli ultimi tempi nei salotti finanziari che contano. E se lo fa [illegible] delega, per [illegible] di chi agisce? Di Lamberto Dini, [illegible] lo lega un'antica stima? «Posso assicurare che Dini non è stato neanche informato, di tutto ciò. Né del caso Ferfin, né dei cambiamenti interni che sono avvenuti qui. E quanto a De Mita, [illegible] lo vedo più da anni».

Curioso, però. Sul progetto Supergemina, Dini si era espresso favorevolmente, e il San Paolo aveva detto «sì». Su Mediaset molti immaginano che Dini sia favorevole, visto l'emendamento fiscale inserito nella Finanziaria per favorire [illegible] quotazioni in Borsa, [illegible] il San Paolo ha deliberato di aderire all'operazione. Tutte coincidenze? «Su Supergemina eravamo molto freddi, perché aderendo alla fusione il [illegible] peso azionario nella nuova holding si sarebbe diluito. Ma almeno non ci veniva chiesto di spendere altri soldi, e [illegible] proponevano - anche se a modo loro - un piano strategico con una sua plausibilità».

«A modo loro»: che significa? Che modo hanno, [illegible] chi sono «loro»? Zandano si mette comodo sulla poltrona [illegible] spiega: «A modo loro significa che [illegible] trovato strano, che in quel caso, [illegible] modo con cui queste comunicazioni [illegible] state date. A Mediobanca mi avevano detto [illegible] non aver alcun interesse strategico per la Ferfin pochissimo tempo prima di presentare il piano di fusione con Gemina... E alla Banca di Roma mi invitarono con urgenza per un pranzo allo scopo di comunicarmi un'operazione tanto matura da essere già [illegible] descritta [illegible] una bozza di comunicato stampa, senza che io principale azionista della società incorporanda ne sapessi ancora nulla... Comunque, aderimmo».

Erano anni luce fa. Poi, le liti, le incomprensioni, addirittura lo scontro giudiziario. Ma insomma, [illegible] San Paolo [illegible] contro Mediobanca? «Noi non siamo contro nessuno - dice Zandano -, siamo soltanto impegnati ad assicurare servizi di qualità ai nostri clienti [illegible] redditività alla banca. E' naturale che, tra le necessarie fonti di redditività per una banca, c'è l'attività di merchant banking: collocamenti borsistici e servizi finanziari. Un mercato quasi monopolistico, [illegible] in Italia. E' interesse di tutti [illegible] un polo alternativo, intorno all'Imi che ha le capacità e le dimensioni per costituirne il "cuore". Se questo significa far concorrenza a Mediobanca, beh: siamo qui apposta. Ma far concorrenza non significa litigare. Significa soltanto stare dentro le regole del gioco».

Ma a quali regole risponde l'affare Mediaset? Che affidabilità può mai dare l'investimento [illegible] una società [illegible] quella, il cui principale business - le televisioni - è reso incerto [illegible] causa di un quadro legislativo che sta cambiando e [illegible] potrà che cambiare sfavorevolmente? «Mediaset in realtà è un ottimo affare, secondo noi. Non volevamo crederci, siamo stati prudentissimi, ma le valutazioni che scaturiscono da tutte le analisi [illegible] ottime. E' una società ben gestita, che ha grandi opportunità di sviluppo, un'ottima redditività e molte occasioni di diversificazione, prima fra tutte quella nella telefonia [illegible] mobile». Ragioni sufficienti per schierarsi così? Diventando soci del leader di uno dei due poli politici antagonisti? «Le banche non [illegible] ventano [illegible] stabili di Mediaset, l'accompagnano in Borsa e puntano [illegible] poi ad uscirne, guadagnandoci, tutelandosi nel frattempo con una lunga serie di solide garanzie. La politica non c'entra, [illegible] dispetto del ruolo di Berlusconi [illegible] Fininvest. Avremmo aderito all'operazione chiunque fosse stato l'azionista di controllo della società». Sarà, ma questo sostegno può [illegible] interpretato come una scelta politica. «Non lo è, come non lo fu [illegible] sostegno dato all'Omnitel [illegible] De Benedetti quando decidemmo e contribuimmo a guidare un consorzio per 1800 miliardi per quella società».

Sergio Luciano

A colloquio con il presidente dell'istituto torinese: «Anche nel caso Mediaset, nessun partito preso: solo business»

«Non sono l'anti-Cuccia»

Zandano: ho fatto il bene del San Paolo

Gianni Zandano al centro. A fianco Luigi Arcuti presidente dell'Imi [illegible] a destra Luigi Lucchini presidente della Ferfin

«Dini non c'entra De Mita non lo vedo da molti anni Lucchini dovrebbe chiedermi scusa»

CONTI VALUTARI

A novembre bilancia in rosso

ROMA. Saldo negativo per [illegible] miliardi nella bilancia italiana dei pagamenti di novembre; al risultato negativo - reso noto ieri dall'ufficio italiano dei cambi - ha contribuito il rimborso del prestito della Repubblica italiana per 1370 miliardi di lire. Il «rosso» di novembre ha portato la bilancia dei pagamenti a presentare nell'insieme dei primi undici mesi del 1995 [illegible] saldo globale negativo per 2336 miliardi di lire (il saldo era negativo per 4338 miliardi nello stesso periodo del 1994). [illegible] disavanzo [illegible] novembre è dovuto ai movimenti di capitali che hanno segnato un deficit di 5141 miliardi, [illegible] la voce partite correnti e altre partite residuali ha segnato un attivo di 2078 miliardi.

Rapporto Istat: al Sud sale il tasso di disoccupazione, è al 21%

Più lavoro, solo al Nord

Nel sindacato scoppia il caso-trattenute

ROMA. L'occupazione aumenta, ma non per tutti. In ottobre, dice l'Istat, la crescita globale è stata di 81 mila posti, che equivalgono allo 0,4% in più rispetto all'ottobre '94. E' la conferma dell'inversione di tendenza già emersa ad aprile, ma è tuttavia un dato da prendere con cautela, perché è la somma finale delle rilevazioni compiute al Nord dove la crescita tendenziale è dell'1,1%, al Centro (per la prima volta in crescita dello 0,8% contro il -0,7% del '93 e il -0,2% del '94), al Sud dove l'occupazione si è ulteriormente ridotta (-1,1%) rispetto all'anno precedente, anche se in misura inferiore rispetto al luglio ed aprile, allorché le variazioni tendenziali risultarono -1,7% e -2,2%.

A guardare le cifre della disoccupazione, le disparità delle tre Italie sono ancora più nette, con il Nord a livello delle aree più «felici» d'Europa (in un anno il tasso di disoccupazione è sceso dal 7,3% del 6,9%, sui livelli dell'Austria per intenderci); il Centro in leggero miglioramento (dal 10,6% al 10,4%); il Sud che precipita addirittura sotto la Spagna: dal 19,8% è passato al 21%. Sul territorio nazionale, il tasso di disoccupazione risulta quindi del 12,1% (contro l'11,7% di luglio '95 e l'11,9% di un anno prima).

Cifre pesanti, che diventano drammatiche quando si tocca il tasto della disoccupazione giovanile: il tasso è diminuito al Nord, passando dal 21,6% al 20,5% ed è aumentato al Sud dal 52,3% al 55,9%.

Nel Meridione le persone in cerca di occupazione, in ottobre erano un milione 535 mila, il 55,4% del totale nazionale. Un anno prima erano un milione 418 mila, il 52,4%.

In dettaglio, la rilevazione nazionale Istat di ottobre registra 20 milioni 86 mila occupati in tutto il Paese, mentre il numero delle persone in cerca di lavoro (persone in cerca di prima occupazione, persone che hanno perso il lavoro e così via) è ammontato a 2 milioni 769 mila: un aumento del 3,6% su luglio e del 2,4% sull'ottobre 1994 (ma tre mesi fa il tasso di crescita tendenziale delle persone in cerca di lavoro era molto più alto, pari all'8,7%).

A far lievitare il numero delle persone in di lavoro sono soprattutto i nuovi ingressi sul mercato, insieme con un allargamento delle forze di lavoro (che unisce occupati e non) e cioè un aumento dell'offerta di lavoro dovuta ad una maggiore partecipazione femminile.

Nei settori di attività, l'industria segna ancora un calo dell'1,1% e l'agricoltura continua la discesa (-5,4%); il terziario è l'unico settore in crescita (+2%) e assorbe ormai il 60% degli occupati. Ancora in calo la pubblica amministrazione, la parte più cospicua dell'incremento di occupazione è concentrata sulle posizioni lavorative indipendenti (+92 mila unità), mentre i lavoratori dipendenti sono diminuiti di 11 mila unità.

Tutto secondo le previsioni, confermano Cgil, Cisl e Uil che chiedono sostegni e correzioni al trend di sviluppo: «C'è, evidente, ma genera consistenti posti di lavoro - sostiene Guglielmo Epifani della Cgil -. Infatti il tasso di disoccupazione aumenta e si amplia la forbice fra Nord e Sud. Se si dovesse arrestare il trend la situazione diverrebbe però ancora più pesante».

Raffaele Moreso numero due della Cisl confronta Pil e disoccupazione: «Il prodotto interno è cresciuto del 3%, ma l'occupazione non ne ha risentito in modo significativo. Dunque il problema mantiene tutta la sua drammaticità». Anche Adriano Musi segretario confederale della Uil ribadisce che «l'emergenza occupazionale non è finita tanto che al Sud il tasso di disoccupazione resta molto elevato». [b. g.]

CORTE DEI CONTI

Bloccati 10 miliardi di contributi

ROMA. Finanziamenti a rischio per il sindacato. Almeno sul fronte del pubblico impiego. La Corte dei conti, in meno di due pagine, ha sollevato dubbi sulla legittimità dell'accordo tra Cgil, Cisl, Uil e Aran sulle quote sindacali siglato nel novembre scorso. La corte sostiene che il referendum ha revocato l'obbligo dei datori di lavoro di incassare i contributi sindacali per conto delle organizzazioni e, in mancanza di una precisa legge, non è più possibile effettuare la trattenuta delle quote. L'accordo tra le parti, insomma, non basta e, in mancanza di certezza dei costi dell'esazione, la trattenuta è illegittima. Così, tre mesi di arretrati sono fermi alle Tesorerie dello Stato e da gennaio i ministeri effettueranno più la trattenuta, a meno che il governo intervenga per tempo. Ma una soluzione legislativa sarebbe poco gradita alla Confindustria che da tempo ha scelto insieme ai sindacati la via del «patto». Il governo, chiamato in causa da Cgil, Cisl e Uil, ha promesso un provvedimento d'emergenza e una risposta rapida (il 27) alla Corte dei conti. Oggi il del Tesoro potrebbe firmare i mandati per una decina di miliardi secondo quanto hanno promesso i ministri del Lavoro Tiziano Treu e della Funzione pubblica Franco Frattini.

Firmata un'intesa preliminare da 430 miliardi

La Stet è sbarcata in Cile vuole il 20% della Entel

MILANO. Il gruppo Stet ha siglato un accordo preliminare per l'acquisto (430 miliardi di lire) di una quota compresa tra il 17 e il 20% della società cilena Entel che nel Paese sudamericano è il principale operatore di telefonia sulla lunga distanza nazionale e internazionale e il secondo operatore di telecomunicazioni per fatturato (250 milioni di dollari Usa nel '94). Lo rende noto un comunicato della Stet.

L'accordo preliminare è stato firmato da Stet International, la società del gruppo Stet che gestisce le attività internazionali nel settore dei servizi di telecomunicazione; la firma dei contratti finali dovrebbe avvenire entro il 25 gennaio '96. E' previsto - spiega la Stet - che la quasi totalità dell'acquisizione avvenga tramite sottoscrizione da parte di Stet International di un aumento di capitale della società con un esborso di 273 milioni di dollari Usa, vale a dire 434 miliardi al cambio attuale.

Entel è una società in attivo - prosegue la nota - anche grazie a un'ottima redditività operativa (margine operativo lordo '94 di circa 100 milioni di dollari). Il gestore sudamericano offre servizi di trasmissione dati, telefonia, cellulare, telex, reti private per grandi utenti in Cile e in altri Paesi del Sudamerica. Sta inoltre sviluppando il servizio di telefonia locale in un'area centrale della capitale.

Confermata la cessione della quota pari al 2% di azioni ordinarie

L'Alcatel lascia la Fiat

Agnelli: Ifi e Ifil pronte a rilevare tutto

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

TORINO. L'Alcatel lascia la Fiat. L'Ifi ha reso noto che è pervenuta lettera della società Alcatel Alsthom diretta a tutti i partecipanti agli accordi tra azionisti Fiat Spa con la comunicazione del suo recesso dagli accordi stessi a far tempo dal 30 giugno 1996. A seguito di tale comunicazione il presidente dell'Ifi, Giovanni Agnelli, ha dichiarato: «La questione verrà discussa con i partecipanti agli accordi e comunque confermo la disponibilità di Ifi e Ifil all'acquisto della partecipazione detenuta da Alcatel in Fiat (2% azioni ordinarie Fiat, ndr)».

La francese Alcatel Alsthom, società leader nel campo delle telecomunicazioni, dei trasporti e della produzione di energia elettrica, era entrata nel patto di sindacato della Fiat al momento della sua costituzione, nel settembre 1993, insieme a Mediobanca, Deutsche Bank, Generali, Ifi e Ifil. In quella stessa occasione era stato annunciato il rafforzamento di capitale del gruppo torinese. Già nelle settimane scorse la multinazionale francese aveva fatto trapelare l'intenzione di rivedere la quota del 2% e la propria presenza all'interno del Patto. Ed a quella, che ieri si è rivelata più di una voce, aveva risposto senza fare precisi riferimenti, venerdì scorso, l'avvocato Agnelli, in occasione dell'incontro con la dirigenza al Lingotto di Torino, dicendo: «La famiglia è pronta a fare ancora una volta la sua parte se qualcuno dei nostri grandi partner dovrà o vorrà, per ragioni proprie, uscire dal nostro azionariato». In precedenza il presidente della Fiat aveva fatto sapere, con un esplicito riferimento alla quota Alcatel, che l'Ifi e l'Ifil erano pronte a comprare la quota Fiat posseduta dalla società francese.

ACCORDI

Faranno motori diesel

Iveco, joint venture in Ucraina Motor Sich

TORINO. E' stato firmato ieri a Zaporozhye, in Ucraina, l'accordo per una joint-venture tra Iveco e Motor Sich, in cui i due partner detengono rispettivamente il 60 e il 40% del capitale sociale (inizialmente 18 milioni di dollari). La nuova società produrrà motori diesel e cambi di velocità di origine Iveco, destinati ai veicoli leggeri e medi (Iveco Daily e Iveco Eurocargo) costruiti dalla joint-venture Iveco Kraz a Kremenchuk, in Ucraina, che raggiungeranno nell'arco di piano le 10 mila unità l'anno. La Motor Sich che occupa circa 30 mila persone per la produzione di motori per aerei ed elicotteri, è la più grande azienda del settore nell'ex Urss. Con questo accordo Iveco, uno dei maggiori produttori mondiali di motori diesel e tra i più grandi costruttori europei di veicoli industriali, rafforza la sua presenza in Ucraina e intensifica la sua strategia di globalizzazione.

DIAGNOSTICA

Per il valore di 18 miliardi

Bracco acquista il 15 per cento

MILANO. Il gruppo Bracco ha acquisito una quota del 15% del capitale sociale dell'Esaote, pari a 4.504.500 azioni per un controvalore di 18 miliardi. Il gruppo Esaote (diagnostica per immagini) venne ceduto un anno e mezzo fa dalla Finmeccanica ad un gruppo di investitori guidati dalla Sofipa, banca d'affari del Mediocredito centrale per il 90% ed al suo management per il 10%. Con l'ingresso della Bracco e la contemporanea crescita della quota del management al 13,2%, gli investitori istituzionali (Sofipa, Advent international, Arca Merchant, Ipef-Euroventures Italia ed Electra Investment Trust) scendono al 71,8%, attraverso una riduzione di quote proporzionale agli investimenti iniziali tutti intorno al 20% del capitale. Per il '96 il gruppo attende un fatturato di 250 miliardi, per il 53% realizzato all'estero. Il gruppo Bracco stima di chiudere l'esercizio in corso con un fatturato di 1600 miliardi e un utile pre di 500 miliardi.

Accordo a quattro. Bruxelles archivia il procedimento a carico dell'Italia

Natale di pace per i telefonini

Mega sconto per Omnitel

ROMA. Uno sconto per [illegible] feste. E i telefonini ritrovano [illegible] pace. Con la riduzione per 60 miliardi della tariffa pagata dall'Omnitel per l'interconnessione (l'uso della rete pubblica di base della Telecom Italia), si chiude il procedimento aperto [illegible] carico dell'Italia dalla Commissione europea per la concorrenza per il servizio Gsm, i cellulari utilizzabili [illegible] tutta Europa. L'Omnitel conquista anche il diritto [illegible] operare nel Dcs, il sistema del futuro dei telefonini.

Artefici dell'accordo [illegible] cinque punti sono il ministro delle Poste Agostino Gambino e il commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert, il grande contestatore. Gambino dispone delle lettere di accettazione di entrambi i gestori Gsm: la società pubblica Telecom Italia Mobile e quella privata, l'Omnitel controllata dall'Olivetti di Carlo De Benedetti, di cui [illegible] amministratori delegati Vito Gamberale e Francesco Caio.

In pratica, quindi, si tratta di un accordo a quattro. Van Miert imputava all'Italia di non aver messo nelle stesse condizioni operative la Tim, erede dell'ormai defunto monopolio e attiva anche nel vecchio sistema Tacs dei primi telefonini, e la nuova arrivata. L'Omnitel, entrata su un mercato creato dal gestore pubblico, sarebbe stata svantaggiata in particolare [illegible] pagamento di 750 miliardi offerti in occasione della ga[illegible] indetta dal governo per concedere a un operatore privato [illegible] diritto di offrire [illegible] servizio Gsm.

[illegible] commissario alla concorrenza chiedeva la restituzione dei 750 miliardi [illegible] in alternativa misure compensative [illegible] favore dell'Omnitel. [illegible] la prima soluzione appariva impraticabile: l'Unitel, il consorzio Fiat-Fininvest sconfitto alla gara, avrebbe chiesto la [illegible] ripetizione in caso di modifica a posteriori delle regole del bando (che prevedeva la presentazione di un'offerta in denaro).

Mentre ripetutamente l'Omnitel lamentava di sentirsi danneggiata, sono state cercate le solu[illegible] per chiudere [illegible] vertenza. Fra Gambino e Van Miert ci sono stati anche momenti di tensione, come del resto fra le aziende rivali. Ora il ministro sostiene che «l'intesa è sulla linea governativa di liberalizzazione delle telecomunicazioni nel nostro Paese».

Lo sconto riconosciuto all'Omnitel per l'interconnessione è pari al 25% per i prossimi due anni fino al raggiungimento della quota dei 60 miliardi. Qualora [illegible] si arrivasse a questo livello, la riduzione sarebbe prorogata al 1998 fino a quando sarà centrato l'obiettivo. Nella definizione di questo meccanismo [illegible] stati considerati diversi elementi della complicata guerra dei telefonini.

E' vero che l'Omnitel si è sentita svantaggiata per i 750 miliardi pagati e per essere partita in ritardo rispetto alla Tim. Ma Gambino [illegible] notare che la Commissione europea [illegible] ha trascurato il danno subito dalla società pubblica, fermata per due anni per il Gsm [illegible] attesa dell'arrivo del secondo gestore, pur avendo investito somme enormi. La commissione, sempre in base [illegible] quanto riferito da Gambino, ha inoltre considerato un vantaggio per l'Omnitel aver imposto alla Tim il «roaming», cioè l'obbligo temporaneo di prestare la [illegible] rete laddove la società dell'Olivetti non è in grado di coprire il servizio. Nel mondo il roaming è previsto solo da Italia e Sud Africa.

Ma [illegible] si guarda avanti. All'Omnitel sarà assicurato [illegible] ac[illegible] «non discriminatorio» alle bande di frequenza 900 megahertz che si renderanno disponibili per il Gsm. Ma soprattutto, in sintonia con la liberalizzazione del mercato che si delinea, l'Omnitel ottiene l'«immediata» con[illegible] a operare nel Dcs, la nuova tecnologia a 1800 megahertz. L'Omnitel potrà operare non prima dell'ingresso [illegible] campo di un terzo gestore, comunque entro il 1998. Per il Dcs, la Tim non potrà partire p[illegible] prima.

Gli ultimi due punti dell'accordo riguardano [illegible] definizione [illegible] due disegni di legge. Gambino è impegnato [illegible] presentarli [illegible] Parlamento per anticipare in Italia la liberalizzazione delle telecomuni[illegible] mobili, possibilmente entro il primo luglio 1996, e per applicare tempestivamente la direttiva comunitaria sulla concorrenza nelle telecomunicazioni.

Roberto Ippolito

Karel Van Miert commissario europeo alla concorrenza

IL CASO

GLI AFFARI CORRONO SUL FILO

Telecom, esplode l'utile e diminuiscono i debiti

ROMA

TELECOM Italia sfonda il [illegible] dei 30.000 miliardi. Saranno infatti superiori a questa cifra i ricavi previsti per il '95: +3,1% rispetto al '94. 8% se si accomunano [illegible] business radiomobile e satelliti scorporati nel corso dell'anno. In decisa salita gli utili netti che parlano di 1700 miliardi, +20% rispetto all'anno precedente, mentre cala l'indebitamento finanziario netto che passa dai 18.543 miliardi del '94 [illegible] ci[illegible] 15.000 del '95 (-17%). Sono alcuni dei dati che emergono dal preconsuntivo '95 esaminato ieri dal consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza [illegible] Umberto Silvestri.

L'amministratore delegato, Francesco Chirichigno, ha rilevato nella sua relazione che si [illegible] giunti a questi risultati «grazie ad una incisiva razionalizzazione dei costi ed a significativi incrementi di produttività».

Alla base dei 30.000 miliardi di ricavi l'espansione dei volumi di traffico che ha interessato tutti i comparti. Il traffico nazionale evidenzia una crescita, rispetto al '94, stimabile in circa il 5,5% sul fronte urbano [illegible] dell'8% in quello extraurbano mentre il trend del traffico internazionale si attesta su incrementi [illegible]. L'apporto dei servizi innovativi sfiorerà i 7000 miliardi. Aumenta intanto la domanda di nuove utenze che parla di 400 mila richieste l'anno permettendo di guardare con ottimismo alla storica cifra dei [illegible] milioni di utenti.

Ai risultati dell'azienda ha contribuito [illegible] miglioramento dei costi operativi che a fine an[illegible] saranno dell'ordine dei 14.000 miliardi con un incremento del solo 2%, ben al di sotto del tasso di inflazione. Così si stima che l'incidenza dei costi industriali sui ricavi scenderà dal 47,2 al 46,7 e l'incidenza del [illegible] del lavoro passerà dal 24,1 del '94 al 23% del '95.

PERSONAL

Gates sceglie Olivetti

MILANO. La Microsoft di Billy Gates ha scelto come strumento di lavoro per l'intera struttura commerciale della sua filiale italiana il portatile multimediale «Echos p90» di Olivetti. «La nuova generazione di pc portatili Olivetti - ha dichiarato Umberto Paolucci, amministratore delegato [illegible] Microsoft spa - fornisce capacità multimediali fondamentali per la nostra forza vendita e risponde perfettamente ai requisiti tecnologigi e [illegible] test di qualità di Microsoft». Microsoft Italia, oltre ad [illegible] da molto tempo un partner importante dell'Olivetti, [illegible] diventa anche cliente di riferimento.

Francesco Chirichigno

FLASH

Marzotto nel vertice della Federtessile

La giunta di Federtessile ha nominato il consiglio esecutivo che resterà in [illegible] per il prossimo biennio. Dopo la [illegible] [illegible] presidente di Paolo Barzaghi, è stato nominato vicepresidente Gaetano Marzotto, vicepresidente dell'omonimo gruppo di Valdagno.

Il patto di sindacato rileva le quote Crediop

Dopo l'uscita del Crediop dal patto di sindacato del Banco Ambrosiano Veneto, il Crédit Agricole, il Gruppo lombardo veneto e Alleanza Assicurazioni si sono ripartiti il 19% circa del capitale venduto dalla società che nel frattempo è stata incorporata nel San Paolo di Torino. Complessivamente la quota sindacata rappresenta il 69,49% del capitale ordinario.

Pagnossin compra Pozzi di Gattinara

[illegible] Gruppo Pagnossin, le cui azioni sono state quotate recentemente in Borsa, ha acquistato, tramite la sua controllata M.i.t. (Manifattura italiana terracotta), uno stabilimento industriale della ex Pozzi-Ginori a Gattinara (Vercelli). L'acquisto è funzionale alla nuova produzione di cassette da giardino [illegible] vasi di terracotta [illegible] grandi dimensioni mirata a completare la gamma già prodotta dalla controllata Vaserie Trevigiane.

Fatturato Coop [illegible] dell'8,6%

Fatturato in aumento dell'8,6% a 12.200 miliardi, più di 3 milioni di [illegible] (+4,9%) e prezzi [illegible] [illegible]di[illegible] in aumento mediamente del 4,66% a fronte [illegible] un aumento dei prezzi di acquisto pari a circa il 6%. Sono questi i principali risultati ottenuti dalla Coop della lega nel 1995 e che portano a prefigurare un risultato [illegible] di bilancio in linea [illegible] quello conseguito nel 1994. Per il 1996 la Coop prevede di raggiungere 13.280 miliardi di vendite (+8,9%).

Ingbilterra: apertura totale ai comunitari

Fifa e Uefa hanno fatto fronte comune, insieme all'associazio[illegible] sindacale internazionale dei calciatori, la Fipro, contro l'applicazione della sentenza della Corte Europea sul caso Bosman. Al termine di una riunione [illegible] Zurigo, Fifa e Uefa hanno deciso che la norma sull'impiego dei giocatori stranieri nelle coppe europee resterà [illegible] vigore almeno [illegible] al termine della stagione, per non stravolgere lo svolgimento dei tornei. Martedì scorso il commissario europeo per gli affari sociali aveva sottolineato invece che andava abolita subito la [illegible] che fa divieto alle squadre [illegible] schierare nelle coppe continentali più di tre giocatori comunitari e due assimilati. L'Uefa [illegible] Fifa [illegible] adopereranno inoltre per garantire che non si faccia ricorso [illegible] strumentale a trasferimenti artificiosi a livello internazionale, al fine di smantellare i regimi dei trasferimenti interni. Ma [illegible] fronte Fifa-Uefa-Fipro sull'impiego di tre giocatori comunitari più due assimilati nei tornei europei è già stato incrinato da una importante defezione: la federcalcio inglese, su ricorso del Manchester City, ha lasciato liberi i club di impiegare tutti i giocatori comunitari che desiderano. «Abbiamo informato le società che, con effetto immediato, le restrizioni sui giocatori stranieri non possono più essere applicate ai cittadini dell'Unione Europea», ha detto [illegible] presidente della League, Parry.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportscenter, notiziario Espn	[illegible]
9,00	Fitness	Tele+2
10,00	Volley. Campionato [illegible]: Wuber Schio-Gallo Gioia del Colle (r)	Tele+2
11,45	Rollerama, rubrica	Tele+2
12,15	Motonautica. [illegible]: Gara di F1 dagli Emirati Arabi (r)	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia1
12,45	Volleimania, rubrica (r)	Tele+2
13,00	Coast to Coast	Tele+2
13,20	Tgs. Dribbling	[illegible]
13,30	Crono, tempo di motori	Tmc
13,30	Il grande basket, rubrica	Tele+2
14,10	**Basket.** Campionato Nba: Utah Jazz-Orlando Magic	Tmc
14,25	Quelli che il calcio...seguirà il pomeriggio sportivo [illegible] **Atletica Leggera, Basket** (Caserta-Gorizia) e **Sci**	Raitre
14,30	**Rugby.** Test match: Inghilterra-Western Samoa	Tele+2
16,00	Calcio. Premier League: Newcastle-Nottingham Forrest	Tele+2
17,45	Auto. Indycar review '95	Tele+2
18,10	90° minuto	Raiuno
18,45	Studio sport	Italia1
18,45	Coast to coast	Tele+2
19,15	Football Nfl, week in review (r)	Tele+2
19,35	Tgs. lo sport	Raidue
19,45	Telesport	Tele+2
19,50	Tmc sport	Tmc
20,30	TG1, sport	Raiuno
20,30	Galagoal	Tmc
20,30	**Calcio.** Campionato [illegible] Serie A: Sampdoria-Napoli	Tele+2
22,30	Pressing	Italia1
22,30	**Calcio.** Spagna: Deportivo La Coruña-Real Madrid	Tmc
22,[illegible]	Basket. Campionato [illegible], Cagiva Varese-Cx Siena	Tele+2
23,55	Il processo del lunedì	Raitre
24,00	**Boxe.** Da Amsterdam: Tuur-Campanella, mondiale superpiume Wbo	Tele+2
0,24	Italia1 sport	Italia1

Il campione, spettatore oggi contro la Roma, prepara il grande rientro nel '96

DEL PIERO «Juve vinci... e aspettami»

TORINO. Nel calcio è comparsa una nuova categoria, quella dei talenti da tribuna, che rivoluziona [illegible] vecchie concezioni in base alle quali i fenomeni andavano in campo pure quand'erano zoppi («Possono risolvere [illegible] ogni momento la partita») mentre i meno dotati era meglio che si levassero di torno nei momenti decisivi. Oggi per l'ultima esibizione dell'anno, contro la Roma, la Juve rinuncia invece per la seconda volta consecutiva a Del Piero, l'Uomo Nuovo, e pare che nessuno dovrebbe stupirsene.

E' l'evoluzione, ci spiegano. Com'è [illegible] progresso la nuova tendenza di far studiare i figli da procuratore. All'ultimo [illegible] della categoria si sono presentati i rampolli di manager di primo piano, tra i quali Moggi junior (Andrea, il fratello Alessandro lavora già da tempo nel settore) [illegible] figlio del direttore sportivo del Parma, Pastorello. Ovviamente sono stati promossi, avendo goduto di buoni maestri. Ed è bello immaginarli mentre si accapiglieranno [illegible] i loro padri sull'ingaggio dei calciatori che de[illegible] tutelare: ma [illegible] amore, in famiglia, a tavola.

Dunque la Juve rinuncia ancora a Del Piero, come accadde contro l'Inter, nel tentativo di avvicinarsi al Milan, alla Fiorentina e al Parma. Il Pinturicchio in apparenza non ne è scosso. «Pensavo che avrei saltato solo la partita di domenica [illegible]sa - racconta - poi abbiamo capito che sarebbe stato un errore non proseguire nel lavoro che sto facendo con Ventrone, anche se adesso mi sento completamente imballato. In un paio di settimane posso recuperare tutto quello che non ho fatto in estate, quand'ero impegnato con la Militare, [illegible] anche negli ultimi tempi. [illegible] giocato sempre; quando il mercoledì i miei compagni facevano i richiami per mante[illegible] la condizione [illegible] avevo una partita. Così mi sono ritrovato spento, [illegible] negli ultimi cinque [illegible] non avessi mai fatto rifornimento di benzina».

E l'immagine? Il Del Piero che [illegible] ottobre [illegible] candidato al Pallone d'Oro finisce in tribuna mentre Weah sta per ricevere l'incoronazione da France Football. «L'occhio dei tifosi non può scrutare fino in fondo - ammette lo juventino -, loro vivono di illazioni [illegible] soltanto noi sappiamo quello che c'è davvero dietro a un periodo di appannamento. Forse per qualcuno [illegible] faccio una bella figura. L'impressione però è che la maggior parte dei tifosi abbia capito che nessuno può tirare troppo la corda e che il mio fermarmi è anche nell'interesse della Juve. Certo, soffro. Contro l'Inter vedevo i miei compagni giocare bene, mi sembrava incredibile che non segnassero il secondo gol per chiudere la partita. Sono le cose che [illegible] notano stando fuori. Contro la Roma sarà lo stesso».

Vialli dice che senza di lei [illegible] gioca senza fantasia. «L'ho letto. Ma Jugovic in quella zona va bene, [illegible] un giocatore che è portato a diversi tipi di lavoro».

E se la Juventus scoprisse di andare meglio senza di lei? «Intanto le chiedo di battere la Ro[illegible]. Con [illegible] '96 tornerò [illegible] nuovo, più fresco. In teoria dovrei avere la condizione atletica che normalmente [illegible] possiede [illegible] settembre. Se i nostri calcoli sono giusti tornerò in campo veramente a posto, pronto [illegible] dare battaglia. Molto dipende dai [illegible]sultati del sabato, però siamo in corsa per lo scudetto».

Con il rientro di Del Piero, Lippi potrà anche completare un progetto che insegue dall'estate e che [illegible] ha potuto portare avanti per i molti infortuni: una Juve con soltanto tre difensori e un assetto molto offensivo che prevede Vialli, Ravanelli [illegible] Lombardo con Del Piero dietro alle punte. In questo modo il gioco passerebbe di più per i piedi del Pinturicchio e la squadra avrebbe [illegible] regista avanzato, capace di sopperire ai limiti attuali di Paulo Sousa. Ma [illegible] un assetto futuribile, che non riguarda certamente il match contro la Roma, ancora inviperita dalla sconfitta dell'anno scorso, con il «caso Aldair». Al brasiliano anche Ravanelli ha consigliato ieri di non mettere i guanti per evitare che la palla gli sfugga di mano. La formazione s[illegible] quella che ha battuto l'Inter, col rientro di Ferrara. Uscirà Porri[illegible]. Prevendita ultrafiacca: solo mille biglietti venduti.

Marco Ansaldo

Lippi (foto) recupera Ferrara

Sensi

«Questa volta l'arbitro è ok»

ROMA. Sensi fa gli auguri [illegible] intrec[illegible] le dita: «Un anno fa eravamo andati a Torino con grandi speranze. [illegible] subimmo un trauma che incise sul resto del campionato. Stavolta speriamo che le cose vadano in modo diverso, come è diverso il rapporto tra noi e la Juve. Oggi avremo un ottimo arbitro e questo è già una garanzia». [illegible] presidente della Roma fa gli occhi dolci alla società bianconera ma facendo apparir chiaro che, se le cose vanno bene, il merito della Roma [illegible] grande. Ma non risparmia una stoccata a Matarrese [illegible] Nizzola: «Molto è cambiato dal caso Aldair. Non voglio parlare di vinti o vincitori. Diciamo che nel calcio c'è uno spirito nuovo. Le attuali strutture, purtroppo, non sono nel pieno possesso di quello che fanno. Hanno bisogno di aiuto, adesso però si fanno aiutare». E Mazzone? «Carletto deve vincere qualcosa di s[illegible] se vuole restare». L'allenatore intanto sembra aver sciolto l'ultimo dubbio. Dentro Di Biagio [illegible] fuori Totti [illegible]lpa del baby apparso egoiste a Napoli. Così l'idea di giocare con tre punte a Torino pare accantonata. Per Di Biagio è forse l'ultima occasione per conquistare la maglia da titolare. **[p. ser.]**

TIFO SPECIALE

TRA PRESENTE E NOSTALGIA

Romiti: ho amato Bernardini e Platini

«Mi piace la grinta della Juventus La Roma dovrebbe lottare di più»

TORINO

LA sua scelta di tornare al primo amore, la Roma, fe[illegible] scalpore qualche [illegible] fa. Cesare Romiti abbandona la Juve? E quali strategie si nascondono in questa scelta? [illegible] scatenò la dietrologia. «Tanto agitarsi per una battuta», glissa ora [illegible] futuro presidente della Fiat. In realtà il riavvicinamento alla squadra della sua giovinezza c'è stato, senza che la Signora debba sentirsi tradita.

«Mi divido tra due affetti - racconta Romiti -. Quello per la Roma [illegible] profondo, lontano. E' l'immagine della squadra che andavo [illegible] vedere da ragazzo al campo del Testaccio. C'era Bernardini. Lo ammiravo moltissimo: la [illegible] classe, la [illegible] tecnica, la sua intelligenza. La Roma per me non ha più avuto giocatori come lui, anche se negli Anni Ottanta, quando si palleggiava lo scudetto con la Juve, c'erano veri fenomeni: Falcao, Conti, Pruzzo. Nessuno però mi [illegible] entrato nel cuore come lui».

Forse perché negli anni di Viola e di Liedholm e delle polemiche sui centimetri, Romiti si era già avvicinato alla Juve di Boniperti e Trap. La vita l'aveva portato a Torino, in corso Marconi. La vicinanza con l'Avvocato aveva finito per instillargli qualcosa di bianconero. Lo si notava spesso allo stadio. Da quando il calcio ha lasciato il Comunale per [illegible] Delle Alpi [illegible] lo si vede più. «Uno stadio freddo, che spegne l'entusiasmo», spiegò una volta. Forse non è l'unica ragione. Anche [illegible]ggi l'attuale amministratore delegato della Fiat [illegible] seguirà il match delle sue squadre: «Gli impegni mi portano in Toscana. Credo che seguirò alla televisione la diretta di Fiorentina-Milan: una gran partita, anche la Fiorentina ha la squadra per vincere lo scudetto, [illegible] cresciuta molto».

E la Juve? «Mi piace la [illegible] grinta. L'ho ammirata l'anno scorso, credo che [illegible] stato soprattutto [illegible] carattere [illegible] portarla lontano: ha avuto momenti di gioco straordinario e entusiasmante. Quest'anno lo noto [illegible]no. Non so cosa sia successo. Probabilmente è fisiologico che dopo una grande stagione una squadra perda qualcosa. In[illegible] un[illegible] ragione deve esserci [illegible] non è più la stessa».

Anche qui il piacere si ricollega a una figura del passato. Più di Vialli, per Romiti [illegible] simbolo della Juve ideale rimane Platini. «E' il campione che ho ammirato di più: per quello che sapeva fare in campo ma anche per [illegible] simpatia dell'uomo. Le sue battute, la sua intelligenza vivace. Lo sento ancora, siamo rimasti in contatto». Un pronostico? C'è un po' di imbarazzo. Probabilmente la ragione gli indica la Juve anche per il fattore campo e l'animo gli dice Roma: «La squadra [illegible] buona, Mazzone [illegible] un allenatore simpatico, ha sangue, lo riconosco nel suo essere un [illegible] vero. Però dovrebbe restare più in corsa per lo scudetto, da troppi anni ne è lontana, non lotta più. A ogni stagione si pensa [illegible] torni in corsa, poi succede qualcosa che la frena. Peccato perché Roma è una città che possiede l'entusiasmo e il pubblico per puntare lontano». Nessuna previsio[illegible] sul risultato, solo una speranza: «Che [illegible] sia una partita sporcata dalla violenza com'è [illegible] Juve-Fiorentina. In passato questa fu spesso [illegible] partita calda, ora vorrei che lo fosse un po' [illegible]. **[m. ans.]**

Cesare Romiti, futuro presidente della Fiat: «L'augurio più grande è che non sia una partita sporcata dalla violenza»

TORINO

A Cremona via Cusago e Salsomaggiore: itinerario in cerca della fortuna

Scoglio, in campo la scaramanzia

«L'importante è far punti, non importa come»

DAL NOSTRO INVIATO

Contro la Cremonese via Cusago e Salsomaggiore. E' il tortuoso itinerario percorso dal Toro per avvicinarsi alla sfida salvezza contro i grigiorossi di Gigi Simoni (e ci [illegible] anche Padova-Piacenza e Udinese-Bari: che caldo, giù in fondo). Un itinerario davvero singolare, anzi decisamente a capocchia se [illegible] tenessimo conto della scaramanzia, della superstizione. A Cusago, triste borgo dell'hinterland meneghino, Scoglio aveva portato la truppa la settimana scorsa, e qui, in un lussuoso hotel sperduto nella nebbia e tra grigi capannoni industriali, era [illegible] preparata la partita con il Milan. Visto com'è poi andata a San Siro, il Professore ha deciso di riprovarci con [illegible] luogo portafortuna. Siccome [illegible] ritiro del condottiero [illegible] lungo [illegible] contempla due giorni di allenamenti, solitudine [illegible] meditazione, per [illegible] seconda giornata Rizzitelli & C. [illegible] finiti [illegible] Salsomaggiore. Non [illegible] caso, la scelta della località termale è mirata: perché qui, sei anni fa, il tecnico siciliano visse la vigilia ante Cremonese con il Genoa e il Grifone vinse 1-0, gol di Aguilera.

Insomma, lo zaino del Napoleone [illegible] Lipari non contiene soltanto [illegible] bastone del comando, la zona, i fogli fitti di frecce [illegible] freccette indicanti le varie configurazioni tattiche del 4-4-2. Contiene anche i riti per sedurre la buona sorte. Però l'allenatore non vuole sentirne parlare, appena gli s'accenna alla vecchia vittoria ge[illegible] fa spallucce: «Conta solo il presente, un pareggio farebbe felici noi e l[illegible].

Beh, loro, cioè la Simoni band, [illegible] proprio, se i grigiorossi non vincono sono fritti. «Macché, macché». Soave bugia: Scoglio [illegible] benissimo che, se per il Toro la partita è il crocevia [illegible] la tranquillità, per gli [illegible] costituisce l'ultima spiaggia. Appunto per questo si sforza d'evitare la drammatizzazione dell'evento [illegible] ripete «che il pari è un bel regalo di Natale per tutti». Per farselo, schiererà una formazione che non è difficile indovinare, infortuni e malanni la rendono obbligata: ko Karic, Pelé farà la punta. Angloma è acciaccato, [illegible] dovrebbe essere recuperato, l'as[illegible] del croato spalanca le porte del gregariato al diciassettenne Simo, il camerunense andrà [illegible] panchina. In mezzo al campo il rombo disegnato da Angloma, Bacci, Milanese e Cristallini.

Contro il Milan [illegible] s'era visto, l'aveva sostituito un bel catenaccio. «E bravi, [illegible] avessi giocato all'attacco e poi avessi preso un gol tipo quello che Weah ha rifilato alla Lazio che [illegible] avrei potuto dire al presidente se m'avesse chiamato in sede per giustamente farmi notare che [illegible] schiero la squadra secondo la mia vanità e non secondo il bisogno?». Chissà quanto Zeman [illegible] felice di tale interrogare e interrogarsi di Scoglio, però l'allenatore granata parla senza alcun intento polemico, anzi è tutto [illegible] zuccheroso dispensatore di lodi: elogi a Simoni, alla società di Luzzara («un esempio per l'intero calcio italiano»), al pubblico [illegible]. Alla fine, [illegible] Professore si chiede: «Dunque, ho parlato bene di tutti, mica ho dimenticato qualcuno? Allora adesso possiamo passare alle cose [illegible] e dona uno dei suoi rari sorrisi. Sorride pure l'allegro Calleri che al sole di Montecarlo ha preferito la tristezza di Cusago e il silenzio di Salsomaggiore.

Scoglio aggiunge un anello alla catena di lodi, esalta la classe arbitrale e, nella fattispecie, il conterraneo Pellegrino, direttore di gara di oggi, poi annuncia che «l'importante è fare punti, non importa come». Ossia, la zona non si discute ma se non dovessimo vederla granché, nessuna meraviglia, prima viene il risultato. «Niente storie, bisogna arrivare a quota 41 punti, quindi occorre muovere sempre la classifica. In qualunque maniera: contro [illegible] Milan invece del 4-4-2 ho fatto un 9-1. Pur di centrare il risultato avrei anche fatto, fosse stato possibile, un 15-0».

Pragmatico il conducator, decisi i giocatori: «Guai ripetere la prova di [illegible] anno fa quando [illegible] Cremona fummo tritati 3-0». Già, [illegible] allora [illegible] erano state messe in atto le [illegible] del Professore: oggi sapremo quanto son servite alla causa granata.

Claudio Giacchino

Scoglio ripete [illegible] il Toro antichi riti che [illegible] passato gli portarono fortuna quando era sulla panchina dei rossoblù genoani

[illegible] FLASH

IL MILAN ARRIVA A UNA SVOLTA

La Fiorentina, lanciata da tre vittorie consecutive, punta a diventare leader

Il Sorpasso o la Grande Fuga?

Cecchi Gori-Berlusconi, una sfida da film

TUTTE LE [illegible] DEI DUE [illegible]

Fiorentina CALCIO Milan
Senatore P[illegible] POLITICA Deputato [illegible] Italia
Tmc VideoMusic Home Video TV [illegible] Canale 5 Italia 1
Cecchi Gori Distribuzione [illegible] CINEMA Silvio Berlusconi [illegible]
[illegible] sale cinematografiche

FIRENZE

VENNE il giorno, per fortuna. Si fa presto ■ dire Fiorentina-Milan. La squadra di Ranieri è a un punto da quella di Capello. Gioca in casa, è reduce da tre vittorie consecutive (Padova, Udinese, Atalanta), ha ritrovato █ miglior Batistuta. Il popolo viola sogna il sorpasso: un evento che, come l'omonimo film, rappresenterebbe una svolta. Il Milan, da parte sua, riemerge dalla melma di una settimana turbolenta, tre pareggi in casa, tutti portatori di veleno, il primo per il rigore sbagliato da Roberto Baggio contro il Napoli, il secondo per l'eliminazione in Coppa Italia (a beneficio del Bologna), il terzo per il caso Angloma, un rigore non dato che ha spinto Galliani a rassegnare le dimissioni, poi ritirate su supplica di Matarrese.

Dall'enologo Tombolini al veterinario Pairetto. Nella speranza che gli dei ne aguzzino amorevolmente la vista, la sfida odierna, mai così profumata di arrosto e densa di fumo, si consegna all'ultima delle grandi rivalità imperial-familiari. Ora che non c'è più Marione, papà burbero e papà premuroso, Vittorio Cecchi Gori, il rampollo laureato e senatore, mulina la scimitarra sotto le torri dell'accampamento berlusconiano. Berlusconi e i Cecchi Gori, una volta, erano addirittura soci. █el cinema (la Penta), nella pay tv (Tele più). All'improvviso, il feeling si è trasformato in livore. L'ascesa trionfale e sinergica del Milan, alla quale la Firenze cecchigoriana non sapeva opporre che un maldestro cabotaggio, ha fatto da detonatore. Se l'ira di Mario non superava mai gli argini di una flemma molto inglese e poco toscana, la collera di Vittorio è, spesso, alta, altissima, marea.

Da compari ■ rivali: acerrimi, per giunta. Attaccare █erlusconi sul suo terreno preferito (le tv). Sfidarlo nella politica (dal pulpito del partito popolare). Fare della Fiorentina un altro Milan. Oggi, Vittorio incalza il Cavaliere in classifica ███ Batistuta e Rui Costa, e nell'asta telecalcistica con Tmc, Videomusic e (forse) qualche asso straniero. Mercoledì, è vero, ha abbracciato e baciato Adriano Galliani, ███ █ quale però, in occasione dell'ultima █ campionato (Fiorentina-Milan 1-2), aveva sfiorato la rissa. E' un teatrino mobile, pericoloso per gli impresari, remunerativo per gli attori. Ogni tanto, scoppia la pace: e quando succede, può anche essere che la Fiorentina giri Laudrup ■ Orlando al Milan. E che il Milan parcheggi Carbone a Firenze, in attesa di dirimere, a fine stagione, la comproprietà del portiere Toldo.

Vittorio ha la memoria elastica. Dicono che sia un pregio. Quando acquistò Tmc, si scagliò contro Berlusconi e il suo modo di fare audience. ███ ■ appena gli chiedi un parere sul Milan partito, eccolo amoreggiare ███ Galliani, padre dello slogan, ed escludere complicazioni calcistiche, robaccia greve, di quarta categoria.

Gira e rigira, Berlusconi ■ Cecchi Gori sono uniti, quasi esclusivamente, dalle forme leggiadre delle rispettive consorti (donna Veronica, donna Rita). A turno, entrambi imbracciano █ fucile del complotto. Ma quando sparano, non sempre centrano il bersaglio.

La Fiorentina è pronta. Il Milan, anche. Capello lamenta le dimissioni di mezza difesa (Costacurta squalificato, Panucci acciaccato e in forte dubbio), salvo garantire che «in settimana abbiamo lavorato con più ordine». Batistuta che sfida Weah. Il Codino che per l'ennesima volta torna a Firenze da santino sempre più sbiadito, sempre più lontano. L'immenso Maldini che si appresta a celebrare la trecentesima partita in serie A. La città blindata, con tanto di diretta tv a uso e consumo dell'ordine pubblico. Sarà un film, questo sabato di ingorghi natalizi, di palpiti pallonari, di intrecci satellitari.

Vittorio ■ Adriano in tribuna, a debita distanza. Berlusconi a a Roma, telecomandante. Il problema di Ranieri, cui il giudice sportivo ha sottratto Carnasciali, è la tensione: sinora la Fioren███ ha sempre fallito gli esami di maturità, l'ultimo a Torino, contro la Juventus. Capello deve convivere col rebus Panucci, i languori di Baggio, la flessione di Weah, le ubbie █ Simone. Azzerati gli sfoghi, rientrate le dimissioni, parcheggiati i sospetti, finalmente si gioca. Il senatore Cecchi Gori contro l'onorevole Berlusconi. La locandina recita così. Poi, più in basso, una riga piccola piccola: Fiorentina-Milan.

Roberto Beccantini

Capello rattoppa la [illegible]

Senza Costacurta e Filippo Galli rischia di perdere anche Panucci

MILANO. Allarme difesa al █ilan. Costacurta è squalificato, Filippo Galli infortunato e, per giunta, nel corso della rifinitura sul campo di Linate, prima di volare a Firenze (senza Lentini e Savicevic, acciaccati), Panucci ha rimediato una contrattura alla co███ destra. Anche se il dottor Monti è ottimista, questo nuovo intoppo rende problematico il varo del reparto. Capello ha provato Tassotti, Maldini, Baresi, Coco (il sostituto più probabile), ma anche Coco, Desailly, Baresi, Maldini, con Eranio, Albertini, Boban e Donadoni a centrocampo. E' ███ che nella nazionale francese Desailly gioca in difesa, ma lui stesso è il primo a non ███ ███vinto di un simile impiego-ripiego («Sarebbe un rischio», dice).

Può essere che la mobilità di Baiano tenga in ansia Capello (da qui l'ipotesi di un ritorno █ Maldini sulla fascia sinistra), ma l'unica volta che Desailly giocò al centro della difesa fu proprio a Firenze, in amichevole, alla vigilia della finale europea ███ il Barcellona. E il Milan perse 2-0.

Più in generale, Capello è fiducioso: «Abbiamo rimosso tutto, arbitri, polemiche, dimissioni, ■ lavorato con più ordine. Macché ███. Fra Napoli, Bologna e Torino abbiamo creato almeno venti palle-gol. Stimo █ Fiorentina. Ha giocatori che fanno la differenza».

Stasera, dopo la partita, Weah volerà a Parigi (dove martedì █ ███ annunciato il vincitore del pallone d'Oro) e poi ■ Liberia. Tornerà il 29 dicembre. [n. s.]

[illegible]

L'Alpitour festeggia oggi in campionato contro Parma il primo trofeo in bacheca

Cuneo, [illegible] Coppa programmata

Prandi: prima il club modello, e ora le vittorie

CUNEO. Stasera l'Alpitour vuole festeggiare in casa contro Parma la Coppa Italia conquistata giovedì a Firenze con Treviso. Dopo 11 ███ni Cuneo riporta un grande trofeo in Piemonte e il coach Silvano Prandi a un successo importante.

Nato a S. Benedetto Belbo, nelle terre cuneesi ███ a Pavese e Fenoglio, il 48enne tecnico dell'Alpitour in 20 stagioni come allenatore si è costruito un palmarès prestigioso: █ scudetti, 1 Coppa Campioni, 1 Coppa Coppe, 1 Coppa Italia, ███ bronzo olimpico nell'84 da ct azzurro. Eppure si sente all'inizio di un ciclo, come prima ███ periodo d'oro alla guida del Cus Torino.

Prandi, in Coppa Italia pochi avrebbero puntato su Cuneo.

«In effetti Lucchetta e Galli avevano problemi fisici. E poi Grbic è finito ko nel 4° set per i crampi».

Ma allora l'Alpitour come ha potuto battere Treviso?

«Di solito antepongo la tecnica alle componenti psicologiche, ma stavolta i miei ragazzi hanno avuto qualcosa in più nel carattere».

Una vittoria del cuore?

«Se l'avversario ■ più forte, lo si può battere soltanto con grandi qualità morali. Così è stato».

Sia sincero: questa coppa non stupisce ███ po' anche lei?

«Non ███ mai ███ ███ calmo durante una finale come giovedì ■ Firenze, perché vedevo che i miei giocatori avevano già capito tutto da soli. Però sono un po' sorpreso».

Da che cosa?

«Quando 3 anni fa passai da Padova a Cuneo, sapevo che l'Alpitour avrebbe stupito, ma non pensavo che lo facesse ███ in fretta».

Dunque questo successo non sarà un fatto isolato?

«Siamo soltanto all'inizio. Il bello deve ancora venire».

Ma come ha potuto Cuneo esplodere in così poco tempo?

«E' guidata da persone illuminate, che hanno capito l'unico modo per gestire una società di vertice. E' finita l'epoca dei mecenati come Benetton, Berlusconi ■ Ferruzzi».

In che senso?

«Lo sport ha spesso subito gli umori di famosi imprenditori, basti ricordare le improvvise defezioni di Berlusconi ■ del Messaggero. A Cuneo c'è meno ricchezza, ma più solidità. E' questo il nuovo modello da seguire».

Ma in che cosa Cuneo ■ diffe███ dagli altri club?

«Intanto il marchio Alpitour è affiancato da altri sponsors, come Traco e Cassa di Risparmio di Cuneo. Poi sono state create una società per █ ricerca della pubblicità, un'editrice che cura l'immagine, un gruppo che organizza anche altri eventi e studia nuove forme di finanziamento. Qui ci sono 100 ███: ███ ███ si stufa, può defilarsi senza alterare gli equilibri. E poi i giocatori ███ testimonials della società. Non a caso alle partite ci sono sempre 4-5 mila persone. Questa è una vera impresa».

Ma in campo va la squadra.

«Verissimo, però i giocatori di Cuneo alla fine del ███ ███ sempre sicuri █ ███ ███ che spetta loro. Anche per questo l'Alpitour è un club molto ambito».

Dopo la Coppa, il campionato. Modena vola, Cuneo viene da due ko: ■ Parma fa paura.

«Molto dipenderà dalle condizioni █ Grbic, Lucchetta e Galli. Lo scudetto? Ci siamo anche noi, ma posso promettere solo una ███: Cuneo resterà ai vertici per anni».

Giorgio [illegible]

Serie A1 (20,30): ComCavi Na-Sisley; Alpitour Cn-CariParma; Jeans Bo-Las; Gabeca Montichiari-Edilcuoghi; Mta Pd-Lube; Wüber-Gioia Colle 3-1 █. ███ *Classifica*: Las 24; Alpitour 20; Edilcuoghi 18; ███ey 16; Gabeca 14; CariParma, ComCavi 12; Lube 10; Wüber 8; Mta █; Jeans 4; Gioia 2. A2: Samgas Crema-Toscana; Mantova-Lecce Pen; Banca Ca-Samia; Codyeco S. Croce-Conad; Giacomelli Castellana-Sicc; Cosmogas Fo-Colmark (15,30); CariFano-Sira; Venta Mt-Traco.

CALCIO **FLASH**

Olanda: Overmars ko dice addio agli Europei

AMSTERDAM. Stagione finita e niente Europei per Marc Overmars, ala sinistra dell'Ajax e dell'Olanda. L'infortunio di mercoledì col De Graafschap gli ha procurato la lesione dei legamenti del ginocchio sinistro. Overmars resterà fermo 6 mesi e potrebbe non interessare più la Roma.

█luivert processato per guida pericolosa

AMSTERDAM. Patrick Kluivert dell'Ajax sarà processato per guida pericolosa dopo l'incidente mortale da lui causato in settembre. La Bmw di Kluivert si era scontrata ███ un'altra vettura, il cui conducente era deceduto. Alcune prove testimonierebbero che il giocatore viaggiava a 104 km/h, il doppio del consentito.

Real Madrid travolto a La Coruña: 3-0

LA CORUNA. Real Madrid travolto nel recupero del 18° turno di campionato. I prossimi avversari della Juve ■ Champions League hanno perso 3-0 a La Coruña dal Deportivo trascinato da Bebeto (tripletta). ███ Real, ora 7° in classifica, è rientrato ma ha delu█ il cileno Zamorano.

L'Argentina batte il Venezuela per 6-0

BUENOS AIRES. In un'amichevole a Buenos Aires l'Argentina ha battuto il Venezuela 6-0 con reti di Esnaider (2), G. Lopez (2 rigori), Cardoso e Netto.

Vietnam: 7 morti dopo la partita

HANOI. Dopo Vietnam-Thailandia (0-4), finale del torneo ███ Sud Est Asiatico a Città Ho Chi Min, migliaia di tifosi si ███ riversati nel centro della capitale del Vietnam meridionale, scatenando la propria rabbia: è intervenuta la polizia, ███ i disordini sono degenerati, concludendosi con un bilancio di 7 morti e 78 arresti.

Muore un giocatore del Campobasso

CAMPOBASSO. Giuseppe Vena, 17enne giocatore pugliese del Campobasso (Dilettanti), è improvvisamente deceduto la scorsa notte nella propria abitazione, forse per collasso cardiaco. L'allarme è stato dato da ███ suo ███pagno di squadra e di stanza, che ha sentito Vena rantolare nel letto. Trasportato in ospedale, il giovane vi è giunto cadavere.

Pace █ra Stoichkov Crippa e il vigile

PARMA. Una stretta di mano ha riportato la pace tra Stoichkov, Crippa e il vigile urbano Giuseppe Grassi che l'altro ███ era stato maltrattato dai due giocatori del Parma che non avevano gradito di vedersi elevare una contravvenzione per divieto di sosta ███ le proprie vetture. Grassi ha quindi rinunciato a denunciare i due.

Mancini in [illegible] nella Samp col Napoli

GENOVA. Roberto Mancini ieri non si ■ allenato ed è in forse per il match col Napoli. La Samp recupera Mannini e Balleri.

SERIE B

Il russo del Foggia protagonista con la capolista

Si risveglia Kolyvanov e [illegible] kappaò

FOGGIA. Un Foggia ringalluzzito fa lo sgambetto al Genoa. Kolyvanov e Tedesco (un gol per uno, 22' pt e 33' st) bloccano la capolista, che con Montella, bomber del campionato ███ 15 bersagli, aveva pareggiato (28' st) provvisoriamente.

La partita è sempre veloce. In avvio c'è perfino un giallo. Un petardo esplode molto vicino a Spagnulo, visibilmente stordito. Il portiere genoano è costretto a farsi mettere cotone idrofilo all'orecchio sinistro. La regolarità del match non è messa in dubbio poiché non esiste più la norma della vittoria ■ tavolino, mentre la ripetizione della gara non ■ concepibile, visto che Spagnulo continuerà fino in fondo, protagonista di bellissime parate. Piuttosto è prevedibile una sanzione disciplinare da parte del Giudice Sportivo nei confronti del Foggia.

Dicevamo della partita veloce. Radice cerca di aggirare l'avversario ███ gli esterni molto larghi, tentando di filtrare in area con Montella e Nappi. Ma █ Foggia è aggressivo ■ toglie il respiro all'antagonista. Kolyvanov va subito in gol (1'), però è pescato in fuori gioco: l'arbitro non si accorge che la palla ha subito una deviazione di Galante. Spagnulo è due volte stupendo (21') su conclusioni di Mandelli e Kolyvanov.

Poi il russo accontenta i tifosi, ai quali venerdì aveva promesso un gol. Il suo sinistro è una fiondata. Giusto il vantaggio, nonostante il Genoa controlli bene il gioco a metà campo (molto bravo Cavallo).

Nella ripresa parte bene la squadra di Radice (palo di Bortolazzi al 16'), ███ ███ passa. Quando sembra che il Foggia sia in ripresa, Montella va a segno di rapina. Non è finita, █ Foggia non ci sta, non ■ sente appagato, cerca e trova il successo: ancora Kolyvanov alla ribalta con punizione violenta, Spagnulo respinge, Tedesco si tuffa e di testa firma il successo dei pugliesi. [r. c.]

[illegible] ARBITRI DEL[illegible] A QUINDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

	CREMONESE (4-4-2)	TORINO (4-4-2)	
1	TURCI	CASAZZA	[illegible]
7	DE AGOSTINI	FALCONE	4
24	BASSANI	MALTAGLIATI	[illegible]
2	GARZYA	CRAVERO	24
4	CRISTIANI	DAL CANTO	13
25	PETRACHI	ANGLOMA	[illegible]
23	FERRARONI	BACCI	[illegible]
10	MASPERO	CRISTALLINI	11
8	FLORIJANCIC	MILANESE	3
26	ALOISI	RIZZITELLI	7
11	TENTONI	PELÈ	10
	Arbitro	PELLEGRINO	
12	RAZZETTI	DOARDO	12
27	GUALCO	SINIO	29
17	VALORSI	DIONIGI	28
16	MANFREDI	MINAUDO	26
9	FANTINI	LONGO M.	19

	FIORENTINA (4-4-2)	MILAN (4-4-2)	
1	TOLDO	ROSSI S.	1
20	SOTTIL	TASSOTTI	21
19	[illegible]	MALDINI	3
[illegible]	AMORUSO L.	BARESI	[illegible]
[illegible]	SERENA	COCO	27
4	PIACENTINI	ERANIO	24
17	[illegible]	DESAILLY	8
10	RUI COSTA	ALBERTINI	4
7	SCHWARZ	BOBAN	20
9	BATISTUTA	WEAH	9
[illegible]	BAIANO	BAGGIO R.	18
	Arbitro	PAIRETTO	
[illegible]	MAREGGINI	IELPO	12
15	BETTONI	AMBROSINI	15
25	ZANETTI	[illegible]	11
23	ROBBIATI	DI CANIO	7
18	BANCHELLI	[illegible]	23

	[illegible] (4-4-2)	CAGLIARI (4-4-2)	
1	PAGLIUCA	FIORI	1
2	BERGOMI	[illegible]	4
13	FESTA	[illegible]	6
[illegible]	PAGANIN M.	FIRICANO	6
28	PISTONE	PANCARO	2
[illegible]	ZANETTI	BRESSAN	19
17	FRESI	BISOLI	7
8	INCE	VENTURIN	8
10	CARBONE B.	[illegible]	25
27	BRANCA	DARIO SILVA	9
23	GANZ	OLIVEIRA	[illegible]
	Arbitro	BETTIN	
22	LANDUCCI	[illegible]	12
16	PEDRONI	[illegible]	[illegible]
14	BIANCHI AL.	PUSCEDDU	[illegible]
18	BERTI	[illegible]NA	20
26	CAIO	MUZZI	11

	JUVENTUS (4-4-2)	ROMA (3-5-2)	
1	PERUZZI	CERVONE	1
2	[illegible]	ALDAIR	5
15	TACCHINARDI	PETRUZZI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	LANNA	3
3	TORRICELLI	CAPPIOLI	17
7	DI LIVIO	DI BIAGIO	13
14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6	[illegible]	THERN	14
[illegible]	JUGOVIC	[illegible]	6
11	RAVANELLI	BALBO	[illegible]
[illegible]	VIALLI	FONSECA	11
	Arbitro	COLLINA	
12	RAMPULLA	STERCHELE	12
5	PORRINI	ANNONI E.	[illegible]
[illegible]	PESSOTTO	SCARCHILLI	11
[illegible]	CONTE A.	MORIERO	7
21	PADOVANO	TOTTI	[illegible]

	LAZIO (4-3-3)	ATALANTA (4-4-2)	
29	MANCINI	FERRON	1
13	NESTA	PAGANIN A.	11
2	NEGRO	MONTERO	9
6	CHAMOT	VALENTINI	19
17	GOTTARDI	HERRERA	2
14	FUSER	SALVATORI	16
[illegible]	DI MATTEO	FORTUNATO	[illegible]
[illegible]	[illegible]	SGRO'	17
7	RAMBAUDI	PAVONE	13
8	BOKSIC	TOVALIERI	[illegible]
[illegible]	SIGNORI	[illegible]	10
	Arbitro	STAFOGGIA	
12	ORSI	PINATO	12
[illegible]	BERGODI	ZANCHI	21
4	[illegible]	MUTARELLI	[illegible]
16	ESPOSITO	ROTELLA	15
9	CASIRAGHI	[illegible]	14

	PADOVA (5-3-2)	PIACENZA (4-3-3)	
1	BONAIUTI	TAIBI	1
2	SCOMPARIN	POLONIA	2
6	CUICCHI	LUCCI	6
4	GIAMPIETRO	MACCOPPI	[illegible]
5	ROSA	ROSSINI	[illegible]
3	GABRIELI	DI FRANCESCO	13
[illegible]	LONGHI	CORINI	8
8	NUNZIATA	CARBONE A.	9
7	KREEK	TURRINI	7
11	AMORUSO N.	CACCIA	15
[illegible]	VLAOVIC	PIOVANI	11
	Arbitro	TREOSSI	
12	DAL BIANCO	SIMONI	12
13	OSSARI	CONTE M.	14
17	COPPOLA	MORETTI	10
[illegible]	[illegible]	CAPPELLINI	16
28	VAN UTRECHT	LORENZINI	18

	PARMA (4-4-2)	VICENZA (4-4-2)	
12	BUFFON	MONDINI	1
2	BENARRIVO	MENDEZ	15
[illegible]	MUSSI	[illegible]	[illegible]
17	CANNAVARO	LOPEZ	5
4	MINOTTI	GROSSI	24
20	MELLI	ROSSI MA.	7
24	BAGGIO D.	DI CARLO	4
9	CRIPPA	[illegible]	13
8	STOICHKOV	AMBROSETTI	[illegible]
10	ZOLA	LOMBARDINI	18
[illegible]	[illegible]LA	MURGITA	[illegible]
	Arbitro	QUARTUCCIO	
26	NISTA	[illegible]	22
27	FRANCESCHINI	BELOTTI	21
3	DI CHIARA	AMERINI	6
13	CATANESE	OTERO	19
21	CASTELLINI	PITTANA	25

[illegible]

MILAN	29	NAPOLI	19
FIORENTINA	28	UDINESE	19
PARMA	27	[illegible]	18
JUVENTUS	24	VICENZA	17
LAZIO	22	PIACENZA	15
ATALANTA	22	TORINO	14
ROMA	21	CREMONESE	9
SAMPDORIA	20	BARI	9
CAGLIARI	20	PADOVA	8

16° DI [illegible] 7/1 - [illegible] 14.30

ATALANTA	JUVENTUS	
BARI	INTER	20.30
CAGLIARI	PADOVA	
MILAN	SAMPDORIA	
NAPOLI	LAZIO	
PIACENZA	UDINESE	
[illegible]	FIORENTINA	
[illegible]	[illegible]	
VICENZA	CREMONESE	

	SAMPDORIA (5-3-2)	NAPOLI (4-4-2) ore 20.30	
12	PAGOTTO	TAGLIALATELA	1
2	BALLERI	BALDINI	15
3	[illegible]	PARI	14
16	MIHAJLOVIC	CRUZ	[illegible]
5	MANNINI	TARANT[illegible]	[illegible]
7	PESARESI	[illegible]	[illegible]
14	KAREMBEU	[illegible]	[illegible]
11	EVANI	BOGHOSSIAN	[illegible]
17	SEEDORF	PECCHIA	11
[illegible]	MANCINI	AGOSTINI	9
20	CHIESA	[illegible]	19
	Arbitro	[illegible]	
22	SERENI	[illegible]	22
9	SACCHETTI	COLONNESE	16
4	FRANCESCHETTI	POLICANO	21
18	BELLUCCI C.	LONGO R.	[illegible]
21	MANERO	PIZZI	10

	UDINESE (4-4-2)	[illegible] (4-4-2)	
1	BATTISTINI	FONTANA	1
2	HELVEG	RICCI	20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	23
24	BIA	MANGONE	18
3	[illegible]O	BRIOSCHI E.	14
7	[illegible]	GAUTIERI	7
14	[illegible]	MANGHETTI	[illegible]
4	ROSSITTO	GERSON	[illegible]
[illegible]	SHALIMOV	[illegible]	[illegible]
20	BIERHOFF	[illegible]	[illegible]
9	BORGONOVO	PROTTI	[illegible]
	Arbitro	BER[illegible]	
12	GREGORI	GENTILI	12
13	[illegible]	ANNONI P.	3
26	MATRECANO	MONTANARI	2
10	STROPPA	[illegible]	16
11	POGGI	VENTOLA	13

17° TURNO

Ancona-Reggiana	Borriello
Avellino-Cosenza	Dagnello
Bologna-Palermo	[illegible] Santis
Brescia-Chievo V.	Lana
Fid. Andria-Pescara	Cardona
Foggia-Genoa	2-1
Reggina-Pistoiese	Franceschini
Salern.-Cesena	Rodomonti
Venezia-Perugia	Gronda
Verona-Lucchese	Cesari

CLASSIFICA

Genoa	28	Cosenza	21
Pescara	27	Foggia	21
Verona	25	Ancona	20
Reggiana	24	Lucchese	19
Palermo	24	Reggina	19
Cesena	23	Avellino	18
Salernitana	[illegible]	Fid. Andria	17
Bologna	23	Venezia	17
Brescia	22	Chievo V.	15
Perugia	22	Pistoiese	[illegible]

PROSSIMO TURNO

18ª DI ANDATA 7/1 - ORE 14.30

CESENA	FID. ANDRIA	
CHIEVO V.	BOLOGNA	
COSENZA	FOGGIA	
GENOA	VENEZIA	
LUCCHESE	REGGINA	
PALERMO	SALERNITANA	
[illegible]	BRESCIA	20,30 sa
PESCARA	AVELLINO	
PISTOIESE	ANCONA	
REGGIANA	VERONA	

Dopo lo sciopero nel gigante di giovedì, l'azzurro domina lo slalom di Kranjska Gora

Tomba, la miglior vendetta è un trionfo

«E' stato un capolavoro: merito ottimo in pagella»
Lancio della Coppa: la Fisi decide di non procedere

KRANJSKA GORA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo essersi rifiutato giovedì di disputare il gigante, ieri Alberto Tomba è riuscito [illegible] far annullare lo slalom. Nel senso che ha vinto con una tale facilità che [illegible] c'è stata gara, per gli altri. Hanno lottato solo per il secondo posto. Un successo perentorio, senza brividi. Una marcia in [illegible] rispetto a tutti, una dimostrazione di forza da annichilire [illegible] velleità di chiunque. In questa specialità (nella quale è al comando della classifica) non ha confronti, andando avanti [illegible] potrà arrivare, con i capelli bianchi, sino alle Olimpiadi [illegible] Vattelapesca nel 2024. Altro che ritirarsi dopo i Mondiali di Sestriere.

Il risultato dello slalom, effettuato sotto un cielo plumbeo e con qualche goccia di pioggia, [illegible] in pratica una vendetta. Quella di Tomba che non era stato ascoltato venerdì quando la giuria aveva deciso di rifare il gigante da capo e di Kosir che era uscito nella seconda manche. L'azzurro sul gradino più alto del podio, lo sloveno al suo fianco, secondo, ancora una volta, nel ruolo di Tano Belloni, il ciclista che non vinceva mai. Ma entrambi erano felici [illegible] davano grandi pacche sulle spalle. Alberto ormai al di sopra [illegible] bene e del male nella sua carriera a corrente alternata, un giorno nella polvere e l'altro sull'altare. Jure soddisfatto per avere fatto bella figura davanti ai propri tifosi.

Tomba ha confermato, se [illegible] n'era ancora bisogno, di [illegible] una specie di ostrica. Quando il mare è turbolento o quando viene aggredito si rinchiude nel [illegible] guscio [illegible] più lo tocca. Ha la capacità insomma, di concentrarsi malgrado tutto. Così è arrivato alla 46ª vittoria in carriera (47, dice lui che calcola anche il parallelo di Saalbach che non era valido per i punti [illegible] Coppa) e ha final[illegible] superato Marc Girardelli, diventando così lo sciatore con più successi dopo Stenmark [illegible].

Primo nella manche d'apertura con 51 centesimi [illegible] Kosir, il [illegible]pionissimo ha raddoppiato il distacco nella seconda, pur partendo [illegible] numero 15 su una pista segnata che sembrava più adattaallo sci nautico che non a quello alpino. Soltanto Kjus e Amiez hanno fatto meglio di lui nella prova finale, ma [illegible] già così lontanti che hanno soltanto potuto migliorare [illegible] loro posizioni, portandosi rispettivamente al quinto e al terzo posto.

Lo show vero è arrivato nel dopo gara, con [illegible] Tomba raggiante. Sul podio sono saliti, gli atleti, le coppe e anche [illegible] paio di prosciutti. Alberto ha lanciato [illegible] bandiera che i tifosi gli avevano consegnato. Un tiro precisissimo e potente: non ha colpito nessuno... Anche se accanto al parterre era stato posato un grosso striscione che diceva: «Coppali tutti».

«Un pendio difficile - ha raccontato l'Alberto tranquillo - con visibilità scarsa, [illegible] va bene così. [illegible] pista [illegible] preparata meglio che [illegible] per il gigante di giovedì. A proposito: quando ho deciso di non gareggiare, tanti erano d'accordo. Ma pochi hanno avuto il coraggio di seguirmi, anzi [illegible] ho visto nessuno. La prossima volta magari mi crederanno. Torniamo allo slalom: purtroppo da metà in giù ho preso [illegible] faccia i soliti pali bagnati d'acqua e di solfato. Non è una scusa. Brunner è testimone, ha visto gli occhiali sporchi. Io preferisco vederci anche se il tracciato è pieno di buche...». La solita battuta in tombese.

«In cima non ho proprio rischiato - ha spiegato Tomba - e da metà in giù ho dovuto addirittura rallentare. Potevo dare forse tre secondi a tutti, ma mi basta vincere di un centesimo». Allora è stato un capolavoro? «Sì, un capolavoro. Ho sciato bene. Se dovessi darmi un voto a questo punto della stagione, mi assegnerei un "ottimo". Non sono ancora al [illegible]simo: quando lo sarò, con una pista perfetta e magari il nuovo materiale che proverò durante le feste, potrò anche andare più forte».

Tomba oggi sarà al Tonale per partecipare al Parallelo di Natale, dai quarti di finale. Poi il 3 gennaio andrà al Sestriere per lo slalom notturno sperimentale in tre manches (invitati anche De Crignis, Amiez, Jagge, Kosir, Girardelli, Stangassinger, Bauer, Nyberg e Von Gruenigen). Intanto ieri il Consiglio della Fisi ha deciso per ora di non procedere [illegible] riguardi di Alberto per quanto riguarda l'episodio del lancio della Coppa: la Federazione attenderà l'esito dell'inchiesta giudiziaria.

Cristiano Chiavegato

DE CRIGNIS [illegible]

Slalom: 1. Tomba (Ita) 1'36"84; [illegible]. Kosir (Slo) 1"21; 3. Amiez (Fra) 1"59; 4. Mayer (Aut) a 1"67; 5. Kjus (Nor) a 1"71; [illegible]. Reiter (Aut) a 1"84; 7. Sykora (Aut) 1"86; [illegible]. Dimier (Fra) a 2"03; 9. De Crignis (Ita) a 2"07; 19. Ladstaetter (Ita) a 4"28; 24. Weiss (Ita) [illegible] 5"26; 28. Tescari (Ita) a 5"86..
Coppa del Mondo: 1. Kjus punti 785; 2. Von Gruenigen (Svi) 498; 3. Knaus (Aut) 377; 4. Tomba 356.
Prossima gara: discesa libera a Bormio il 29 dicembre.

Alberto Tomba battendo lo sloveno Jure Kosir nello slalom di Kranjska Gora ha ottenuto la sua 46ª vittoria [illegible] Coppa del Mondo superando Girardelli e piazzandosi alle spalle dello svedese Stenmark irraggiungibile a quota 86: l'azzurro è in testa alla classifica di specialità

Sarà discussa a febbraio presso l'Isef di Bologna

E sul fenomeno Alberto anche [illegible] di laurea

KRANJSKA GORA. Alberto Tomba è oggetto di studio all'Università. «La preparazione atletica di Alberto Tomba - Analisi di un adattamento di prestazione» è infatti il titolo di una tesi di laurea che a febbraio verrà discussa all'Isef di Bologna. Ne è autrice Francesca Ferrari, bolognese, che discuterà la [illegible] tesi con il professor Claudio Tentoni, docente di teoria [illegible] metodologia dell'allenamento. Gran parte del materiale scientifico è stato fornito da Giorgio D'Urbano, il preparatore atletico del campione, mentre Francesca Ferrari [illegible] seguito direttamente due lunghe fasi della preparazione di Tomba oltre che diversi momenti della sua attività agonistica.

I dati riguardano soprattutto la stagione passata, quella della conquista della Coppa del Mondo, con una serie di raffronti con la stagione 1993-94. Da questa tesi [illegible] saprà [illegible] di più sulla potenza fisico-atletica del bolognese. Poi, probabilmente, qualcuno comincerà ad interessarsi anche alla [illegible] preparazione agonistico-psicologica, determinante per il suo rendimento. Il tutto per capire e spiegare la sua capacità di trovare il massi[illegible] di concentrazione e [illegible] agonistica [illegible] momenti che solitamente sono ritenuti peggiori per chiunque e cioè quando intorno infuriano le polemiche.

SCI

Ieri a Veysonnaz

Biavaschi [illegible] nello speciale vinto dalla Wiberg

VEYSONNAZ. La svedese Pernilla Wiberg, soltanto 13ª nella prima manche, ha recuperato alla grande e si è aggiudicata lo slalom di Veysonnaz cogliendo il 12° successo [illegible] Coppa del mondo della sua carriera. Al secondo posto si è piazzata la slovena Urska Hrovat, con [illegible] decimi di distacco, al terzo la svedese Kristina Andersson. Ottima la prova di Elisabetta Biavaschi, quarta nel tempo complessivo dopo essersi classificata decima nella prima manche: l'azzurra, come la Wiberg, nella discesa finale su una pista presto rovinata ha saputo approfittare dell'ordine di partenza favorevole.

SPORT [illegible]

Basket: la Buckler rischia a Pistoia

Serie A1 (h. 20,30): Madigan Pt-Buckler, Teorema Mi-Benetton, Olitalia Fo-Stefanel, Teamsystem Bo-Mash, Cagiva Va-Cx, Scavolini Ps-Reggio Calabria, N. Tirrena Roma-Illy. Classifica: Buckler 20; Teamsystem, Cagiva 18; Stefanel, Scavolini, Madigan, R. Calabria 16; Benetton [illegible]; Cx, N. Tirrena 12; Mash 10; Olitalia [illegible]; Illy 4; Teorema 2. Serie A2: Imola-Panapesca, Auriga Tp-Polti, Menestrello Mo-Jcoplastic, Floor Pd-Bancosardegna, Rimini-Turboair, Caserta-Brescialat [illegible]. 17), Reggiana-Venezia. Classifica: Caserta, Venezia 20; Polti 18; Floor, Rimini 16; Panapesca 14; Imola, Reggiana, Brescialat 12; Turboair, Jcoplastic, Trapani 10; Banco 8; Menestrello 4.

Tennis: due anni al ricattatore [illegible] Becker

MONACO. Sentenza mite per il giovane di [illegible] che per un anno ha ricattato Becker, minacciando [illegible] morte lui, la sua famiglia [illegible] il manager: [illegible] anni con la condizionale [illegible] l'obbligo [illegible] sottoporsi a psicoterapia.

Ferrari: la 412/T2 è andata in pensione

MONZA. La Ferrari 412/T2 con il motore V12 da ieri è in pensione, dopo gli ultimi test a Monza con Larini. Toccherà a Schumacher inaugurare il '96 con la Ferrari a 10 cilindri e il nuovo sponsor tecnico Shell, che subentra dopo 21 anni all'Agip.

Tris popolarissima vince 359 [illegible] lire

ROMA. Nella Tris romana a ostacoli, combinazione 8-6-14. Ai 22.777 vincitori [illegible] 359.100.

Pugilato: Campanella per il mondiale Wbo

AMSTERDAM. L'italiano Giorgio Campanella dà l'assalto stasera al titolo mondiale dei superpiuma, versione Wbo, affrontando il detentore, l'olandese Regilio Tuur.

VITTORIA E FARO

DOVE ANDRETE IN VACANZA?
DOVE TROVERETE LO SCI PIU' ESTREMO?
DOVE BALLERETE GLI HIT DANCE PIU' FAVOLOSI?
SOLO CON NOI, IN MONTAGNA, AD ASPEN IN COLORADO
DOVE RAGGIUNGERETE LA QUOTA PIU' ALTA DEL DIVERTIMENTO

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS presentano
MASSIMO BOLDI
LUKE PERRY
CHRISTIAN DE SICA

ASPEN

VACANZE DI NATALE 95

regia di NERI PARENTI

"VACANZE DI NATALE 95 COMPILATION" su CD · MC RTI Music / BMG Ricordi S.p.A.

IL NUOVO CAPOLAVORO ANIMATO DELLA WALT DISNEY

adua - CAPITOL - grand'eliseo

La Buena Vista International Italia augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Walt Disney Pictures presenta

POCAHONTAS

RITROVA I TUOI EROI DA McDONALD'S. AUGH!
SOLO DA McDONALD'S.

NAZIONALE

NON TI MOLLA PER 1 ORA E 3/4
LA REPUBBLICA

E' IL CAMPIONE DEL 95 COME PULP FICTION NEL 94
IL MESSAGGERO

"IL GIALLO DI NATALE"

un film di Bryan Singer

I Soliti Sospetti

LUCKY RED · SPELLING FILMS INTERNATIONAL

KONG

LA STORIA DI UN AMORE COMINCIATO CON UNA BUGIA

KEANU REEVES

UN FILM

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO

IL FILM PIU' NATALIZIO AI CINEMA

ETOILE E NAZIONALE UNO

QUANDO LA FAVOLA DIVENTA REALTA'

FULVIO LUCISANO PRESENTA
UN FILM IDEATO E PRODOTTO DA CIRO IPPOLITO

PAOLO VILLAGGIO IN

PALLA di NEVE

REGIA DI MAURIZIO NICHETTI
ALESSANDRO HABER • ANNA FALCHI • FABIANO VAGNARELLI • DONG MEI
CON LA PARTECIPAZIONE DI LEO GULLOTTA E CON MONICA BELLUCCI NEL RUOLO DELLA MADRE
PRODOTTO DA CIRO IPPOLITO E FULVIO LUCISANO
OPERAZIONE EDITORIALE A CURA DI MONDADORI LIBRI PER RAGAZZI
UNA ITALIAN INTERNATIONAL FILM

TECHNICOLOR

CHARLIE CHAPLIN 2 E lillipút

«Ecco il film dell'anno: il più grande, il più emozionante, il più sfrenato e ambizioso». Fabio Ferzetti (IL MESSAGGERO)

«Underground è una continua avventura attraverso un cinema picaresco, rumoroso, smisurato, visionario, incontenibile... da ammirare». Irene Bignardi (LA REPUBBLICA)

«Un film ad alta gradazione alcolica che si consuma a passo di carica». Tullio Kezich (CORRIERE DELLA SERA)

«Grande Kusturica! Un film riuscitissimo». Silvio Danese (IL GIORNO)

«Kusturica ha creato un altro stupendo film, un cinema potente e immaginifico». Vittorio Spiga (LA NAZIONE)

«Un miracolo!». Giuseppe Salza (IL MANIFESTO)

«Un film enormemente affascinante! La potenza di certe scene è inimitabile. Molto ambizioso e molto, molto bello!». Alberto Crespi (L'UNITA')

«Comico, divertente,... travolgente e affascinante, magnificamente recitato». Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES 1995

UN FILM DI EMIR KUSTURICA

underground

SIETE TUTTI INVITATI ALLE NOZZE DEL SECOLO LA CERIMONIA SI TERRA'

AL CINEMA REPOSI

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film diretto e interpretato da CARLO VERDONE

Viaggi di Nozze

CLAUDIA GERINI · CINZIA MASCOLI · VERONICA PIVETTI

CENTRALE

UN REGALO PER CHI AMA IL BUON CINEMA

La stessa coppia di «FRAGOLA E CIOCCOLATO» in una nuova esilarante commedia rosa-nero con bella musica, tanto divertimento, ed un pizzico di magia cubana.

dai registi di "FRAGOLA E CIOCCOLATO"

GUANTANAMERA

MIRTHA IBARRA · CARLOS CRUZ
JORGE PERUGORRIA · RAUL EGUREN

REGIA DI TOMAS GUTIÉRREZ ALEA E JUAN CARLOS TABIO

MASSIMO 1

5ª settimana

«Uno dei 7 film più importanti della stagione». (L'ESPRESSO)

IL BUIO NELLA MENTE
La Cérémonie
CLAUDE CHABROL
JEAN-PIERRE CASSEL

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Sabato 23 Dicembre 1995 — 31

via Marenco 32, telefono 65.681

Il sindaco traccia il bilancio dell'amministrazione per il 1995 e si dimostra cautamente ottimista

Castellani: «Torino ha ripreso la corsa»

«Un anno di grandi realizzazioni il prossimo sarà quello decisivo»

Novemila delibere approvate in 106 riunioni di giunta. Investimenti per 400 miliardi: il lavoro [illegible] un anno a Palazzo Civico. In un 1995 che il sindaco Valentino Castellani, ieri, nell'incontro per gli auguri, ha definito «positivo»: per il varo del piano regolatore, licenziato nella scorsa primavera dalla Regione, la riorganizzazione del personale, i primi passi sulla strada della trasformazione delle aziende municipalizzate in società per azioni. Ma non solo. «Adesso guardiamo avanti - dice il sindaco - pensiamo al 1996». I prossimi 12 mesi saranno decisivi: «Apriremo i cantieri per la prima linea del metrò (quella che [illegible] città aspetta da trent'anni, ndr), attueremo il piano regolatore, faremo coprire ed arredare il passante». Ancora: partiranno i lavori per i nuovi parcheggi, recupereremo l'area Abba accanto alla vecchia Manifattura tabacchi, la piazza davanti al Municipio, che è solo da inaugurare.

«Avremo il vigile di quartiere», promette Castellani. Poi, tornando alle realizzazioni, ricorda che prestissimo [illegible] Mole Antonelliana sarà trasformata nel Museo del Cinema. Che si moltiplicheranno i lavori [illegible] e, di conseguenza i disagi. «Ci dovremo preparare all'ostensione della Sindone del '98. Arriveranno milioni di persone, che dovranno ritornare, perché incontreranno una città che piace». Ma, a più breve scadenza, il rapporto a tre, Torino-Lione-Ginevra: «Formeranno [illegible] diamante delle Alpi», uno spot pubblicitario per il mondo intero.

E proprio in giorni, mesi decisivi, nell'ultimo anno completo di amministrazione prima della verifica elettorale, alla scadenza di primavera, dopo i 4 anni del sindaco eletto direttamente dai torinesi. «Un primo cittadino - ammette Castellani - con ampi poteri, ma anche a rischio: quello di diventare "parafulmine" di tutto ciò che non funziona, o speranza per tutto ciò che nella realtà è quasi impossibile realizzare».

Castellani, grazie al «lavoro di squadra» (che sottolinea [illegible] più riprese) con gli assessori, con la [illegible] maggioranza e, nonostante le difficoltà - tra [illegible] altre le intossicazioni nelle mense scolastiche, i problemi degli extracomunitari, quelli della piccola criminalità quotidiana -, [illegible] dico «cautamente ottimista». Insomma, [illegible] vede «quel nero» che colorava l'avvio del suo mandato nell'estate del '93. Anche se alla domanda: «Sindaco, nel 1997, si ricandida?», nicchia, [illegible] dice né sì, né no, rinvia a fine anno, «ai giorni delle scelte», quelle politiche. Prima ci saranno i grandi incontri internazionali, il summit per Maastricht al Lingotto, il centenario pucciniano, altre iniziative. «Torino ha ricominciato [illegible] muoversi», dice dal suo osservatorio, da un ufficio che misura le temperature di una situazione economica che, rispetto al dicembre 1994 («pur tra luci ed ombre») è sostanzialmente positiva. Precisa: «Le radici industriali della città tengono. Per questo resto convinto che una parte del nostro futuro passi ancora attraverso la produzione industriale, [illegible] resto ha dimostrato la festa [illegible] settembre, organizzata dalla Fiat per i due nuovi modelli di auto».

C'è di più: «Siamo usciti in piedi dalla vertenza dell'Alenia», il settore aerospaziale «molto importante e non solo per Torino». Passi avanti nell'innovazione, dunque. «Abbiamo seminato su un terreno ricco come quello delle telecomunicazioni. Stanno nascendo e rafforzandosi imprese, piccole ma molto vivaci»: [illegible] tessuto insperato fino a 12 mesi fa. Che, oggi, anche ad uno sguardo distratto, appare in crescita: «Il che, ovviamente, è positivo».

Ma non c'è soltanto la produzione. «In termini di cultura - spiega Castellani - attualmente possiamo candidarci ad essere protagonisti sulla scena europea». E la cultura - sottolinea - non è «pura evasione», ma [illegible] un preciso «valore economico». Significa trasformazione della città, recupero di monumenti, ingresso in un circuito turistico dal quale Torino era esclusa. «Stiamo per aprire il cantiere del Museo del Cinema alla Mole Antonelliana», ripete, considerando l'evento «un segnale forte» dell'attività di un'amministrazione che nel corso dei 12 mesi che si vanno esaurendo ha dato semaforo verde ad investimenti per centinaia di miliardi («mentre in passato erano 80-100 l'anno»). Investimenti che «rimarranno» anche nel bilancio di previsione per il 1996. «Nonostante i tagli che ci saranno imposti dalla legge finanziaria, perché un'azienda che non [illegible] rinnova è votata al suicidio».

«Luci e ombre di un anno», ribadisce il sindaco. E tra le «ombre» pone, certamente, lo scandalo dei vigili urbani, i problemi dell'immigrazione, di San Salvario (diventa[illegible] rione simbolo: «Me ne hanno parlato anche a Barcellona»), di Porta Palazzo, della microcriminalità, del commercio abusivo, della città che lui vorrebbe al meglio, anche sotto il profilo della nettezza urbana.

«Ci siamo mossi, abbiamo seminato, il traffico, la viabilità stanno migliorando. I torinesi ora devono pagare [illegible] sosta in un'ampia zona della città. Ma stiano tranquilli: i loro soldi saranno reinvestiti in parcheggi».

Nuove tasse? La giunta sta predisponendo il bilancio del '96 che arriverà in Sala Rossa entro il 31 gennaio. Ma, fin d'ora, quasi tutti sono pronti ad assicurare che l'Ici resterà ai livelli attuali. «Non rimane che scambiarci gli auguri: tra gente per bene». Che, assicura Castellani: «Ha davvero assunto un nuovo stile nel governo della città». Salvando almeno il «settimo comandamento».

Giuseppe Sangiorgio

Il sottopasso di corso Bramante, che collega corso Massimo d'Azeglio [illegible] zona ospedali, è una delle opere più importanti, ma anche delle più discusse, varate dalla giunta **Castellani** (sotto) nel corso del 1995.

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI...

- RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE
- PRIMO LOTTO PASSANTE FERROVIARIO
- ISOLE PEDONALI
- RIQUALIFICAZIONE VIE E PIAZZE
- SISTEMAZIONE MERCATI
- ALCUNI PARCHEGGI
- PIANO DEL TRAFFICO
- SOTTOPASSO C.SO BRAMANTE

...E QUELLI DA [illegible]

- PRIVATIZZAZIONE MUNICIPALIZZATE
- METROPOLITANA
- COMPLETAMENTO DEL PASSANTE
- ARREDO DELLA SPINA CENTRALE
- COMPLETAMENTO PALAGIUSTIZIA
- UNIVERSITÀ NELL'AREA EX ITALGAS
- RADDOPPIO POLITECNICO
- EMERGENZA EXTRACOMUNITARI

COSI' CINQUE TORINESI [illegible] IL VOTO

7,5

MARIO UMBERTO DIANZANI (rettore dell'Università): «Il sindaco ha operato bene. Oggi, dopo aver incontrato Castellani per l'edilizia universitaria gli darei un 9. Stiamo risolvendo i problemi [illegible] facoltà umanistiche all'Italgas, i problemi per il piazzale Aldo Moro, il discorso sulla Palazzina delle Cacce, la concessione del Teatro Nuovo. Il lavoro di questa amministrazione merita almeno una media [illegible] sette e mezzo».

SV

BRUNO RAMBAUDI (nella foto) [illegible] **ROSSO**, presidenti degli industriali e dei costruttori tracciano [illegible] bilancio a ombre e luci. Da un lato evidenziano gli sforzi dell'amministrazione, [illegible] un altro mettono in risalto [illegible] molte cose ancora da fare. Tra tutte, ad esempio, la vera attuazione del piano regolatore, attra[illegible] gli strumenti esecutivi. Pagelle, però, non vogliono darne: «Non è il nostro compito» dicono.

6

AMEDEO CROCE (segretario Uil): «Il giudizio non può che essere contraddittorio. Per un verso si apprezza [illegible] buona volontà, per un altro parecchi risultati lasciano a desiderare. La stessa giunta è alla ricerca di una nuova identità [illegible] questa città. Torino continua a perdere abitanti e perde anche [illegible] strutture tecnologicamente più avanzate. Su questo il sindaco deve riflettere. Siamo disponibili a collaborare. Ma vorremmo più concretezza».

5

[illegible] DE [illegible] (presidente dell'Ascom): «Il sindaco? Lo vedremo nel '96, quando la città dovrà affrontare [illegible] grandi manifestazioni. Per ora dico solo che potrebbe dare di più. Per questo, secondo [illegible], l'amministrazione merita cinque. Forse [illegible] condizionato dall'ultimo Giovedì del pedone: un blocco delle auto alla vigilia di Natale che si sarebbe potuto evitare. Il [illegible] voto non è tuttavia una condanna, ma un incentivo».

6,5

[illegible] (pubblicitario): «Credo che il sindaco abbia lavorato abbastanza bene. E lo dico da torinese in perenne trasferta: nell'ultimo an[illegible] la nostra città - rispetto a Milano - [illegible] fatto passi da gigante. Insomma Castellani ha fatto tutto quello che ha potuto. A mio parere però, la sua amministrazione non è ancora arrivata a strappare un "sette" perché il governo centrale non consente ai Comuni una completa autonomia gestionale».

LA STORIA

Bambino

Quanti guai per salvarlo

Un bimbo malato, di soli 5 giorni, ha atteso 40 minuti per iniziare la [illegible] dal Regina Margherita al Gaslini di Genova. Prima è rima[illegible] intrappolato in ascensore, poi la spina della incubatrice si è rivelata incompatibile con quella dell'ambulanza: un guaio ricorrente. **M. Accossato** **A PAG. 32**

REGIONE

Sfrattato

Il capolavoro di Pellizza

E il Quarto Stato è finito nello sgabuzzino-guardaroba della Regione. «Per motivi tecnici» dicono gli esponenti della maggioranza. Ma sulla copia del capolavoro di Pellizza da Volpedo ora divampa la polemica. «Che sgarbo» tuona l'opposizione. **M. Tropeano** **A PAG. 32**

ALLARME

Teatri

Gli anni della crisi

Sembra un coprifuoco: [illegible] semideserte, spettacoli annullati per mancanza di pubblico, direttori che cominciano a intravedere lo spettro della chiusura e sono disposti a considerarlo una liberazione. E tre di loro cercano di spiegare la grande crisi. **O. Guerrieri** **A PAG. 33**

CONCORSO

Natale della convenienza e della cortesia

Continua il concorso «Natale della convenienza e della cortesia». Oggi pubblichiamo la classifica delle vie. **SERVIZIO** **A PAG. 39**

Dal 1982 [illegible] struttura è affidata alla Regione, che adesso promette: «Presto la riporteremo all'antico splendore»

A pezzi la sala del primo Parlamento

Infiltrazioni e perdite nel museo del Risorgimento

Il palazzo di tela eretto per ospitare il primo Parlamento italiano

Cadono stucchi [illegible] calcinacci nella sala del primo Parlamento italiano, al Museo del Risorgimento. «Colpa di [illegible]cchie infiltrazioni d'acqua», dice la direttrice Cristina Vernizzi. «Le abbiamo fermate, ma producono ancora danni, per circa [illegible] miliardo di lire. Ho timori anche per gli affreschi di Francesco Gonin, che decorano la volta. Sono necessari lavori urgenti. Non voglio che i visitatori [illegible] rischi. Abbiamo pronto un progetto. Salverebbe il bene in pochi mesi».

Il Museo dal 1982 è stato affidato dal Demanio alla Regione. L'assessore [illegible] Beni Culturali Giampiero Leo, interpellato da «La Stampa», si è detto disponibile a promuovere le opere necessarie. Alberto Vanelli, direttore dei Beni Culturali regionali, promette: «Più di un miliardo. Potremmo arrivare a 1500 milioni per un'attenta opera di recupero. E necessario non solo fermare il degrado, ma restituire le tinte originali a quella storica "Sala Nera"».

E' «nera» per due motivi. Perché per esigenze scenografiche ai tempi della [illegible] d'«Italia '61» un frettoloso intervento di decorazione coprì i colori originali dell'aula con una tinteggiatura uniforme e scura, che facesse risaltare sotto le luci le bandiere che vi garrivano. Fu risparmiato solo l'affresco centrale della volta. Lo dipinse Gonin nel 1872. E' stata trovata la sua firma nel 1988 e la scoperta tacitò certa critica che fino ad allora aveva guardato l'opera con estremo disinteresse.

«La sala deve tornare al suo antico decoro», chiede Cristina Vernizzi. «Vogliamo che quella orribile tinteggiatura scura sia rimossa a colpi di bisturi, per recuperare le calde tinte di un tempo, dal giallo paglierino al color calce».

Ma la sala del «Primo Parlamento italiano» è «nera» anche per lutto. Nacque nel 1864, nei giorni in cui Torino perse il suo rango di capitale a vantaggio di Firenze. La città il 21 [illegible] settembre insorse e gli Allievi Carabinieri spararono sulla folla, in piazza San Carlo. Ai piedi [illegible] «Caval 'd Brons» caddero 52 morti e 187 feriti gravi. Fu [illegible] delle più grandi stragi di Stato della storia italiana, subito però rimossa dalla storiografia ufficiale. Fra i morti di piazza San Carlo perirono anche diversi operai che erano stati assunti per costruire il «Primo Parlamento italiano». Manifestavano perché temevano che il trasferimento della capitale avrebbe vanificato il loro lavoro, lasciandoli disoccupati.

Ma i lavori vennero finiti lo stesso, nel 1872. Torino non pote[illegible] permettere che rimanesse incompiuto il luogo dove Cavour il 18 febbraio 1861 aveva riunito i deputati dell'Italia unita. L'assemblea [illegible] avvenuta in una sala precaria, allestita in tutta fretta nel cortile interno di Palazzo Carignano. Per l'occasione [illegible] stata eretta in piazza Carlo Alberto una facciata provvisoria, ideata dall'architetto Amedeo Peyron. Era porticata e merlata, d'aspetto rinascimentale, sovrastata da una torre sulla quale sventolava il tricolore. Ma era solo un'impalcatura scenografica, in legno e tela. Divenne in breve tempo sudicia e le cronache dell'epoca protestarono per l'«intollerabile e irriverente degrado».

[illegible] decise allora di erigere un nuovo palazzo, progettato dagli architetti Domenico Ferri e Giuseppe Bollati. Sistemarono l'aula del Parlamento in una nuova manica, che si inseriva su quelle laterali di Palazzo Carignano. Ma quando i lavori finirono [illegible] capitale era già a Roma.

La sala del Parlamento nel 1871 ebbe la consolazione d'ospitare la festa d'inaugurazione del traforo del Frejus. Quintino Sella propose allora una nuova destinazione d'uso, quale sede dei Musei Scientifici. Un impiego museale che fu riconfermato nel 1934, quando [illegible] palazzo accolse il Museo del Risorgimento.

Maurizio Lupo

Bimbo in pericolo all'ospedale: ascensore bloccato, l'incubatrice non funziona

In trappola con il neonato malato

Intervento urgente, doveva essere trasferito subito a Genova
Bloccato 35 minuti per un «intoppo tecnico» sull'ambulanza

Un neonato malato destinato alla sala operatoria, due infermieri prigionieri con lui in un ascensore del Regina Margherita. Guasto tecnico, allarme, interminabili minuti di angoscia. Un'ala dell'ospedale che precipita nell'incubo. Bambino e infermieri vengono liberati, ma subito dopo un secondo intoppo tecnico rischia di mettere nuovamente in pericolo il piccolo: la spina dell'incubatrice non è compatibile con quella dell'ambulanza. Altri minuti di allarme e di angoscia, altri roventi scambi di accuse fra direzione sanitaria e responsabile dei servizi tecnici dell'ospdale. Fatalità? Noncuranza? O l'ennesimo episodio di malasanità?

E' accaduto tutto all'improvviso. All'una, una squadra del soccorso avanzato della Croce Rossa di Moncalieri è rimasta intrappolata ieri fra il secondo e il primo piano dell'infantile. Due soccorritori, due medici, e un neonato affetto da una grave malformazione cardiaca da trasportare immediatamente al Gaslini di Genova in incubatrice. Minuti di terrore. La paura di non farcela, di vedere il bambino aggravarsi da un momento all'altro per un assurdo quanto imprevedibile guasto. «L'ascensore - raccontano i volontari della Cri - si è bloccato appena partito dal reparto di Cardiochirurgia. Abbiamo suonato l'allarme. Nessuno ha risposto. Abbiamo chiesto aiuto a voce, gridato, supplicato. Ancora nessuna risposta». Qualcuno [illegible] è accorto dell'emergenza soltanto quando un soccorritore dell'ambulanza ha iniziato a colpire a suon di pugni la porta metallica. L'ascensore è stato fatto scendere col sistema manuale da un portinaio [illegible]l'ospedale addestrato alla manovra. Poi la corsa nell'atrio fino sull'autolettiga pronta all'ingresso. E qui il nuovo intoppo: la presa dell'incubatrice che alimenta i sistemi elettrici [illegible] di riscaldamento della culla [illegible] era compatibile [illegible] la spina dell'ambulanza. Caccia all'elettricista, altri 35 minuti fermi per smontare la presa [illegible] ricollegare i fili al nuovo spinotto.

«Per fortuna [illegible] piccolo non [illegible] in pericolo di vita, altrimenti...». I soccorritori non nascondono la loro rabbia. Soltanto alle 13,50 l'ambulanza parte per la Liguria. Mentre i genitori del piccolo - cinque giorni di vita e un'interruzione dell'arco aortico - viaggiano già in autostrada sulla loro auto, ignari dell'accaduto, cercando [illegible] raggiungere l'ambulanza che invece è ancora ferma a Torino.

Perché è successo? «Colpa di nessuno», sdrammatizza [illegible] direttore sanitario, Luigi Odasso. Fatalità. Incongruenze tecniche. «In ospedale - spiega l'ingegner Aldo Rosso, capo tecnico - la corrente misura 220 volt, sulle ambulanze è a 12». E si scopre che poteva andare anche peggio: oltre alle prese elettriche, sulle ambulanze sono diversi pure i collegamenti dell'ossigeno e ci vuole l'adattatore: «Gli standard degli attacchi [illegible] moltissimi, molto più di quelli elettrici. Soltanto l'ultimo modello di ambulanza di Rianimazione che abbiamo in dotazione da domenica, adotta i due sistemi», spiega Giovanni Lanza, ispettore Cri. E l'ingegner Rosso: «Martedì ci incontreremo con la Cri di Moncalieri che effettua molti dei nostri servizi per verificare la dotazione tecnica e aggiornare eventualmente i sistemi».

E l'ascensore bloccato?

«Succede - rispondo l'ingegnere -. Basta che il carico superi di poco il peso consentito, l'ascensore parte, ma appena qualcuno si muove i sistemi di sicurezza lo fermano. Comunque i custodi conoscono la manovra per rimediare».

Certo. Ma poteva anche finire [illegible] tragedia.

Marco Accossato

In alto l'elettricista sostituisce la presa elettrica sull'ambulanza. A fianco Luigi Odasso

CARDIOCHIRURGIA

Infantile, arriva il primario

Il dottor Piero Abbruzzese, 45 anni, è il nuovo primario di Cardiochirurgia all'ospedale infantile Regina Margherita. Lo ha annunciato ieri il direttore sanitario, dottor Luigi Odasso.

Il dottor Abbruzzese proviene dall'ospedale di Cagliari: è stato scelto fra otto candidati dalla commissione composta dal direttore, da un membro eletto dal Consiglio sanitario e da un rappresentante della Regione. Il nuovo primario [illegible] Cardiochirurgia infantile vanta 1400 interventi in vari centri d'Italia, 128 pubblicazioni mediche, esperienze e studi all'estero.

Il dottor Abbruzzese prenderà servizio a Torino da gennaio: la nomina metterà fine ai viaggi fino al Gaslini di Genova cui sono costretti i bimbi con malformazioni cardiache, da quando, un anno fa, è andato in pensione l'ex primario, Franco Margaglia.

Regione, lite sul quadro-simbolo

«Il quarto stato» il famoso dipinto di Pellizza da Volpedo

I proletari sono démodé Pellizza nello sgabuzzino

La sinistra: «E' uno sgarbo della giunta»
Picchioni: no, la sistemazione è provvisoria

E il Quarto Stato è finito nello sgabuzzino-guardaroba. Certo, [illegible] tratta solo di una copia della monumentale opera di Giuseppe Pellizza da Volpedo esposta alla Galleria d'Arte Moderna di Milano, ma era diventata il simbolo della Sala Viglione, la sala di rappresentanza del Consiglio regionale. Da una setti[illegible] però il quadro è finito in un corridoio di passaggio usato come guardaroba. Al suo posto sono stati collocati dei pannelli azzurri [illegible] tre bandiere, una della Regione, una dell'Italia e l'altra d'Europa. Da una settimana, infatti, la Sala Viglione è diventata la sede provvisoria delle riunioni dell'assemblea legislativa piemontese e sotto i proletari in marcia avrebbero dovuto sedersi [illegible] presidente Enzo Ghigo [illegible] i suoi dodici assessori della prima giunta di centro-destra della Regione. Insomma, poteva diventare una situazione imbarazzante farsi riprendere dalle tv o dai fotografi sotto quel grande quadro che nel corso degli anni è diventato la bandiera, il più importante manifesto del socialismo italiano. Così Rolando Picchioni, presidente del Consiglio, ha deciso [illegible] rimuovere quel quadro. Certo, si tratta di una collocazione più degna di quella che toccò all'originale dell'opera di Pellizza durante il ventennio fascista: allora finì in cantina.

Povero Pellizza. Impiegò cinque anni di lavoro tra disegni e bozzetti prima di completare l'opera (dal 1896 al 1901) senza mai riuscire a venderla. Di più, il quadro restò senza acquirenti anche dopo [illegible] sua morte (avvenuta nel 1907) fino a quando, grazie alla sottoscrizione pubblica di due socialisti, non venne acquistata dal Comune di Milano nel 1920. E adesso è finito in una piccola stanza di venticinque metri quadrati al primo piano di palazzo Lascaris.

Una decisione che [illegible] è piaciuta alle minoranze di sinistra. «E' uno sgarbo ai movimenti popolari - spara Pino Chiezzi di Rifondazione Comunista -. Vorrei capire che fastidio dava quel quadro. Dava fastidio il suo significato? Dava fastidio [illegible] riferimento al grande movimento popolare che evoca? Se è così siamo di fronte ad una concezione aristocratica del ruolo delle Istituzioni». Luciano Marengo, presidente dei consiglieri del pds, aggiunge: «La storia e la cultura della nostra Regione è bene che siano esposte e a disposizione [illegible] tutti. Il quadro deve tornare al più presto al su[illegible] posto». E Pasquale Cavaliere dei verdi si dice stupito: «Visto il retroterra culturale del presidente Picchioni che per arredare i suoi uffici è ri[illegible] ai mobili antichi del castello della Mandria, fa specie che [illegible] voglia valorizzare la cultura dell[illegible] Regione, e che anzi, la releghi in uno sgabuzzino».

Che [illegible] risponde Picchioni? «Ma quali problemi politici. Non bisogna sempre andare a cercare [illegible] diavolo nel convento. Si tratta di una soluzione provvisoria decisa in [illegible] della ristrutturazione della sala del Consiglio regionale. Abbiamo dovuto spostare il quadro per problemi tecnici legati all'impiantistica e per garantire il passaggio. Tra l'altro stiamo valutando [illegible] acquistare o no i bozzetti di Fiumana (l'opera precedente al Quarto Stato, ndr.)». E il presidente della Giunta? «Non mi sono nemmeno accorto che il quadro è stato rimosso - risponde Ghigo -. Tra l'altro credo che esista un problema di regolamenti: è consentita solo l'esposizione di stemmi e bandiere ufficiali dietro i banchi della presidenza. Comunque non avrei avuto nessun imbarazzo [illegible] sedermi sotto quel ritratto».

Maurizio Tropeano

Rolando Picchioni

SANITA' SOTTO ACCUSA

La tragedia in sala parto a Ciriè: il taglio cesareo sarebbe stato deciso troppo tardi

Perde la bambina, medico indagato

Lettera a «Specchio dei tempi» fa scattare l'inchiesta

E pensare che la sera prima un'ostetrica ci aveva rincuorato: non siamo mica nel Terzo Mondo dove i bambini muoiono facilmente». Simonetta Canelli Poracchia ha perso la sua secondogenita [illegible] sala parto e lei stessa ha rischiato di morire. E' accaduto all'alba dello scorso 3 giugno all'ospedale di Ciriè, dopo oltre diciotto ore di travaglio e [illegible] decisione, maturata troppo in ritardo, di sottoporla a taglio cesareo. «Così come era avvenuto per la nascita del nostro primogenito Piero, il 6 luglio 1987, al Sant'Anna», ha precisato il marito Giovanni in una sofferta lettera a Specchio dei tempi. In quelle righe c'era tutto: il dramma [illegible] una vita stroncata nel venire al mondo, l'angoscia di chi l'aveva cercata e amata, la rabbia di averla persa in quel modo.

E il «modo» lo racconta l'inchiesta giudiziaria che sta correndo verso la conclusione. Ma prima una curiosità: fu proprio leggendo quelle venticinque righe, comparse il 5 luglio in Specchio dei tempi, che il pm Onelio Dodero si convinse [illegible] dover aprire un'indagine. Poi gli arrivò l'esposto dei coniugi Poracchia, assistiti da un cugino avvocato, Dino Fratta, e il fascicolo giudiziario [illegible] arricchì di atti e sviluppi. Due medici dell'ospedale di Ciriè sono stati indagati, e per il secondo, dopo l'interrogatorio, il magistrato ha chiesto l'archiviazione al [illegible] si è convinto della sua estraneità. Resta fermo il sospetto che abbia agito con imperizia e negligenza il ginecologo di turno fra le due di venerdì 3 giugno e le 6,50 del mattino successivo: il dottor Giancarlo Piccotto (difeso dall'avvocato Obert). In quelle ore fu sua la responsabilità della gestione del difficile parto. L'altro medico, una donna, intervenne solo per eseguire [illegible] taglio cesareo, ma era troppo tardi. Si era cercato sino all'ultimo di arrivare a un parto spontaneo e, per stimolare le contrazioni dell'utero, si ricorse a un preparato, l'Ossitocina, che provocò viceversa [illegible] forte sofferenza fetale. Simonetta Poracchia stava molto male e le iniettarono il farmaco goccia dopo goccia, per 50 minuti. La conclusione: si ruppe l'utero, come avrebbe accertato il professor Massobrio, consulente del pm, e la ginecologa intervent[illegible] [illegible] fine trovò il feto nell'addome della madre.

Il pm ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo - oltre che per lesioni colpose causate alla partoriente - perché la giurisprudenza dice: la nascita avviene a partire dalla rottura del sacco delle acque amniotiche. Per la bimba dei Poracchia era accaduto. **[al. ga.]**

DETENZIONE DI ARMI

Mesina, slitta il processo

Era fissato per ieri, ma è stato rinviato a nuovo ruolo, il processo d'appello per Graziano Mesina, l'ex [illegible] del Supramonte imputato di detenzione di armi. In primo grado, il 10 ottobre del '94, Mesina era stato condannato a otto anni e sei mesi dal tribunale di Asti: la vicenda si riferiva alle armi (un Kalashnikov e due bombe a mano) scoperte dai carabinieri il 29 luglio '93 nell'alloggio di [illegible] amico di Mesina. Qualche giorno dopo, all'ex bandito sardo era stata revocata la libertà che aveva ottenuto 22 mesi prima e Mesina era tornato a scontare l'ergastolo. Ieri il sostituto procuratore generale Gianfranco Burdino ha dato parere favorevole alla scarcerazione di Grazianeddu per l'ultimo reato (il possesso d'armi) e i giudici hanno accolto l'istanza della difesa, ma Mesina resta in carcere per la revoca dei benefici di legge che lo avevano sottratto all'ergastolo.

Specchio dei tempi

«Perché credere ai dati statistici più mali» - «I guai causati dalla zona ...» - «... spettatori alla serata tuglialbori del ...»

La lettera a Specchio dei tempi pubblicata il [illegible] luglio di quest'anno dalla quale ha preso [illegible] via l'inchiesta del magistrato

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 23 Dicembre

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta: cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con isolate precipitazioni. Neve sui rilievi oltre 1500 metri. Temperatura stazionaria. Visibilità: buona con riduzioni per foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto e prime ore del mattino.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	5,9
MINIMA	3,8
UMIDITA' (ore 14)	82%

[illegible]

FINO ALLE ORE 13	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	44 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Le rilevazioni: Meteo Piazza d'Armi

[illegible]O DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	6,5	MINIMA	3,8
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	19	13 dicembre 1991
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1945

[illegible]

MASSIMA	3,9	MINIMA	-3,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti, tramonta alle ore 16 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 55 minuti, cala alle ore 18 e 57 minuti

Luna piena 7 dicembre ore 2
Ultimo quarto 15 dicembre [illegible] 7
Luna nuova 22 dicembre ore 3
Primo quarto 28 dicembre ore 20

[illegible] si vede grande [illegible] una moneta da 500 lire da circa 1 Km

[illegible] brilla 275 volte più [illegible]camente della stella Polare

MA[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole

GIOVE: è nella parte occidentale della costellazione del Sagittario

[illegible]TURNO: si presenta 110 volte meno brillante del luminoso Venere

IL FENOMENO: alle ore 6 Mercurio è venuto a trovarsi 7° a Sud della Luna mentre alle 8 è passato a 1° a Sud di Marte

Specchio dei tempi

«Un microfono per l'infermiera che organizza mini-concerti in corsia» - «Si può cambiare, ma [illegible] offendete il nostro lavoro!» - «Gioiello barocco abbandonato» - «Basta anche una croce» - «La solita coda»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Per l'attività che svolgiamo come volontari del Tribunale per i diritti del malato nella Usl 4 di Torino, siamo costantemente a contatto con i malati e gli operatori della sanità e possiamo testimoniare che, [illegible] di là dei casi di malasanità riportati dai giornali, esiste anche il quotidiano impegno di molti, dirigenti, infermieri, medici e assistenti sociali, che fanno del loro meglio perché l'ospedale [illegible] l'ambulatorio funzionino.

«E c'è anche chi dedica ore del proprio tempo libero per realizzare attività di svago nell'ospedale, coinvolgendo i colleghi ed anche i ricoverati.

«Al 5° piano dell'Ospedale G. Bosco, nel reparto di Chirurgia B, c'è Antonietta, un'infermiera professionale che organizza piccole feste con canti e recite per dare qualche momento di serenità [illegible] malati in occasione di tutte le feste.

«Antonietta ci ha fatto una richiesta per Natale: un microfono senza casse, che permetta di realizzare gli spettacoli al meglio.

«Ci rivolgiamo a *Specchio dei tempi* con la speranza che qualcuno possa aiutare Antonietta e le proprie colleghe».

Seguono le firm[illegible]

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori delle scuole elementari di Torino, in gran parte sulla soglia dell'età pensionabile. Da diversi giorni discutiamo tra di noi del progetto comunale che prevede l'affidamento a cooperative private di tutte le nostre mansioni.

«Premesso che non abbiamo nulla contro tale progetto, non possiamo [illegible] rammaricarci del trattamento che ci viene riservato. Dopo che per decenni migliaia di bambini hanno usufruito dei nostri servizi di sorveglianza, pulizia e mensa, oggi di colpo sembra che le scuole siano sempre state sporche e insicure e il personale di ruolo sia diventato incapace e non in grado di soddisfare le esigenze della scuola moderna.

«Ci pare che tutto ciò non possa corrispondere alla realtà.

«Forse denigrando [illegible] lavoro da [illegible] svolto per tanti anni sarà più facile convincere i genitori ad accettare il nuovo progetto».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Ben venga l'iniziativa dei ragazzi della media "Juvarra" per l'adozione della chiesa di San Salvario che costituisce uno dei massimi esempi dell'architettura del Seicento torinese. [illegible]naugurata nel 1646, è da attribuirsi [illegible] Carlo di Castellamonte e anzi Andreina Griseri la definisce "il risultato più raffinato" dell'architetto canavesano.

«Che oggi un tale gioiello barocco sia lasciato al più completo abbandono, purtroppo non stupisce più di tanto se solo pensiamo che l'ala del convento che l'affianca è stata da poco sventrata per essere trasformata in autorimessa e uffici; i buchi neri delle antiche finestre si aprono sulla luce gialla dei lampioni della ferrovia...

«Quando l'intervento sarà compiuto - con buona pace della Soprintendenza - ormai del convento [illegible] resterà alcuna traccia, [illegible] [illegible] nell'ipocrisia di una facciata morta e scheletrita, forse conservata con l'unico scopo di mascherare indegne vergogne».

Paolo Miglietto

La direzione Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera "Quando il voucher-parcheggio crea altri problemi" in [illegible] la lettrice si lamenta [illegible] aver avuto [illegible] omaggio da un negoziante biglietti preparati (voucher) per la sosta [illegible] pagamento difettosi in quanto non riusciva a raschiare [illegible] vernice argentata per indicare l'ora di arrivo.

«In effetti il difetto si è riscontrato in una parte limitata della prima fornitura avvenuta nell'autunno del 1994. Attualmente non vi sono biglietti che presentano questo inconveniente.

«Peraltro, come indicato dai nostri uffici, è sufficiente in questo caso annullare le caselle interessate (ad esempio con una croce [illegible] bucandole con le chiavi dell'auto).

«Quanto al fatto della mancata sostituzione del voucher presso il nostro ufficio di Porta Nuova, si è sicuramente trattato di uno spiacevole disguido di cui ci scusiamo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono occorsi ben 40 minuti di coda per versare il saldo Ici. Su otto sportelli esistenti solamente due [illegible]ano abilitati a tale bisogna, uno dei quali non solo abilitato per i conti correnti, ma anche per altre operazioni.

«Questo dimostra la lungimiranza della Direzione delle Poste per affrontare un prevedibile afflusso di pubblico. E non si venga a dire che [illegible] aspetta l'ultimo giorno, perché ognuno fa come può i propri interessi.

«Perché si annega sempre nel solito bicchiere d'acqua?».

Segue la firma

Con difficoltà i locali piccoli e medi raggiungono cento spettatori per sera

A teatro «va in scena» la crisi

Tanti spettacoli, sale semivuote

Sembra un coprifuoco: sale semideserte, spettacoli annullati per mancanza di pubblico, direttori che cominciano a intravedere lo spettro della chiusura e sono disposti a considerarlo una liberazione. Che succede all'attività teatrale di Torino? Quando mai è stata [illegible] asmatica e tormentata? Quella che un tempo veniva definita la città più teatrale d'Italia, oggi annaspa in [illegible] crisi inattesa e traumatica, che se non sfiora le «ditte» consolidate (Teatro Stabile e Alfieri per esempio), rischia di strangolare tutti gli altri centri di spettacolo, i medi e i piccoli. Soprattutto i piccoli.

Alcuni giorni fa la Siae ci ha informati su come hanno funzionato teatro, cinema, lirica, balletto e sport nei primi sei mesi di quest'anno. In un panorama [illegible] del tutto esaltante, il teatro di prosa ha registrato un aumento di pubblico del 6,8 per cento. Unito a un diffuso miglioramento della situazione economica, il dato avrebbe dovuto propiziare un sereno ottimismo. Invece quel 6,8 per cento oggi sembra un viatico per il precipizio.

A Torino agiscono quindici sale teatrali. Sedici, se includiamo per meriti artistici il Garybaldi, roccaforte severa del Laboratorio Teatro Settimo. Altre sale sono attive nella prima cintura: per esempio tre a Moncalieri e una a Rivoli. Ciò vuol dire che ogni settimana si abbattono sugli spettatori almeno dieci nuovi spettacoli. Ma quante persone sono disposte ad accogliere questa super offerta?

Forte dei suoi 10.345 abbonati, il Teatro Stabile se ne sta in un caldo ventre protettivo. I suoi spettacoli «chiamano». Per «Il giardino dei ciliegi» di Lavia accorrono al Carignano 566 spettatori a sera; per «Hamlet» di Bos[illegible] (all'Alfieri) la media sale a 1360, di poco superiore ai 1348 spettatori di «Molto rumore per nulla» (sempre all'Alfieri, più vasto del Carignano).

Anche la programmazione dell'Alfieri è premiata dal suc[illegible] di pubblico. «West Side Story» viene visto per sei giorni da una media di 1200 spettatori. Ernesto Calindri e la sua «Gigi» richiamano una media giornaliera di 1100 persone. Quando «va male» (è il caso di «Quel signore che venne a pranzo» con Oreste Lionello) la media si attesta [illegible] rispettabili spettatori. Le medie dell'Alfieri si rivelano abbastanza simili a quelle del Colosseo.

Fosse tutta così, la vitalità teatrale di Torino sarebbe paragonabile a quella delle grandi capitali europee. Ma non ci si deve illudere, né si può scambiare un lampione per il sole. Se il Teatro Erba appare assestato sui 150-160 spettatori a sera, gli altri sono costretti a fare i conti con un pubblico sempre più [illegible] e distratto.

Clamoroso il crollo del Gruppo della Rocca. La sua stagione si è aperta con uno spettacolo magnifico: «Semplicemente complicato» di Bernhard nell'interpretazione di Roberto Herlitzka. Per cinque recite, questo monologo ha ottenuto una media 129 presenze. Le cifre cambiano di poco per gli altri due spettacoli in cartellone: «Gian Burrasca» e «Carmela e Paolino», visti rispettivamente da 139 e 114 spettatori. Pochi, pochissimi per una sala di 400 posti.

Discorso simile per il Laboratorio Teatro Settimo. Basti pensare che lo spettacolo di maggior successo, «Aquarium», ha ottenuto per sedici recite una media di 111 persone.

E che dire dello Juvarra, dove il traguardo dei cento spettatori appare quasi irraggiungibile? Qui Paola Pitagora ha ottenuto [illegible] «I sotterranei dell'anima» una media di 75 spettatori a sera, battendo (eh sì) i 55 spettatori di Barbara Valmorin protagonista di «Weekend» di Ruccello.

Si potrebbe continuare. Ma, eccettuati i buoni risultati del Colosseo, per il Teatro Araldo, per il Macario, per l'Agnelli, per il Fregoli e per gli altri dovremmo ripetere le stesse cifre malinconiche e risicate, decina più, decina meno. Tutto ciò indica che qualcosa sta cambiando nella vita teatrale dei torinesi, e in modo forse irreversibile. Il pubblico, assediato da un'offerta caotica e pletorica, si rivolge ai punti fermi della tradizione; cerca gli spettacoli del grande repertorio, l'intrattenimento di livello o la suggestione divistica. Si aggiunga che gli spettatori non crescono con l'offerta, che il loro numero è pressoché costante e che appare inverosimile l'arrivo in massa delle nuove leve: è singolare l'assenza quasi assoluta degli studenti universitari che seguono corsi di laurea in teatro e cinema. E il quadro non può escludere gli errori di gestione e di valutazione.

In ogni caso le prospettive appaiono desolanti. Il «grande forno» sembra in procinto di inghiottire energie ed entusiasmi, allontanando i germi di novità che hanno modo di fiorire per lo più nelle piccole sale. Riuscirà il teatro a salvare se stesso? E a quale prezzo?

Osvaldo Guerrieri

Il Carignano folla in attesa di entrare. A destra il cast de «Il giardino dei ciliegi» che ha avuto in media 566 spettatori per sera

Nella città «più teatrale d'Italia» il pubblico cerca il grande repertorio o il celebre divo

TRE DIRETTORI A CONFRONTO

STABILE

Guido Davico Bonino

Se c'è una crisi, questa è una crisi di curiosità. E' venuta meno, come conseguenza del grande sonno televisivo, la curiosità verso il nuovo, verso l'inedito. Penso per contrasto al pubblico del cinema. Questo spettatore sembra ancora stimolato dal senso della scoperta, trova nuovi punti di riferimento, nuove voci da ascoltare. In teatro questo non accade, o non accade più. Non solo per le poche proposte italiane, ma anche per il grande repertorio. Appena si esce dal seminato, il pubblico ti scarta, passa immediatamente sul binario che lui ritiene più sicuro. Gli proponi per esempio «L'avventura di Maria» e ti accorgi che è ben poca cosa rispetto alla forza di chiamata che ha «Hamlet». Inutile dirgli che «L'avventura di Maria» è di Italo Svevo. Di questo scrittore la gente conosce «La coscienza di Zeno» e vuole quella, non vuole rischiare. E' questa la nostra grande ferita. E temo che non sia rimarginabile, se non con anni di duro lavoro. Oggi ciò che può frenare la disattenzione è il grande attore. Se non fai la politica del divo, non provochi effetti. Ma è una [illegible] triste.

ALFIERI-ERBA

Gian Mesturino

Torino è tutt'altro che una città morta. Ma, a mio modo di vedere, non c'è proporzione tra offerta e domanda teatrale. L'offerta, oltre che eccessiva, è caotica e frastornante: in pochi giorni passano troppe [illegible] (anche pregevoli) che si contendono la vetrina, lo spazio sui giornali e il pubblico. Tale affollamento di titoli non va a beneficio degli spettatori, che sono sempre gli stessi, [illegible] aumentano in termini numerici e, se possibile, diminuiscono. Infatti dobbiamo considerare che oggi si fa teatro anche nella prima, nella seconda e nella terza cintura. La cosa in sé è bellissima, vuol dire che la cultura si espande in zone che, fino a poco tempo fa, erano da considerarsi terra di nessuno, teatralmente desertiche. [illegible] la moltiplicazione delle sale sottrae fatalmente spettatori alle sale cittadine. Infatti vediamo sempre [illegible] pullman che la sera depositano spettatori di altri Comuni all'ingresso dei teatri. Per rovesciare la situazione occorrerebbe che l'offerta fosse proporzionata alla popolazione e sarebbe urgente la ricerca di un nuovo pubblico, [illegible] promozioni serie e non demagogiche.

[illegible]

Sergio Martin

Diminuisce il pubblico nei «piccoli» teatri? Per quanto riguarda lo Juvarra è tristemente vero. Gli sforzi per crescere compiuti negli anni scorsi, in questo 1995 sembrano crollare miseramente. I motivi sono molteplici e si sommano tra loro. Però possiamo riassumerli in alcuni punti precisi. 1) Nel disinteresse della stampa (fatto salvo «Torino Sette» che ha una funzione importantissima); 2) nelle politiche non mirate degli assessorati competenti; 3) nella crisi non solo economica, ma anche di valori che attraversa il nostro Paese. A tutto ciò è necessario aggiungere il non riconoscimento da parte degli Enti Pubblici della funzione sociale ed economica e del lavoro svolto da ogni singolo teatro. Nel caso dello Juvarra, ad esempio, nessun contributo - neppure promozionale - viene elargito per la rassegna «Follia a Teatro» o «Torino Città Spettacolo» o per il ciclo di letture «A... chi non legge» e via elencando. Questo insieme di strozzature costringe il Teatro a ridurre l'attività e l'impegno promozionale. La conseguenza è una soltanto: si riduce anche il pubblico.

[illegible] SPENDERE

C'è un «tesoro» in casa
Ecco il dono-sorpresa

Anche una risposta di Saper spendere può [illegible] considerata un regalo di Natale. Così tra le risposte degli esperti alle lettere inviate dai lettori abbiamo scelto quelle che offrivano una vera sorpresa da mettere sotto l'albero. Naturalmente la buona valutazione di un oggetto non significa che si trovi un collezionista disposto all'acquisto, ma almeno la speranza diventa più concreta.

Il primo «premiato» è Giuseppe S. di Torino che ha ereditato «un violino d'autore da un virtuoso violinista». Scrive: «Dico soltanto che questo strumento rese celebre l'artista. Nell'interno della cassa armonica sta impressa la scritta: n. 9 Pietro Gallinotti fece in Solero Alessandria anno 1924. Il violino è in ottimo stato, pronto per l'esibizione». Il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino ricorda chi era Pietro Gallinotti: «Un liutaio noto in tutto il mondo, purtroppo poco in Italia, che dedicò tutta la vita (1885-1979) a costruire strumenti musicali a corda. Per la qualità dei suoi strumenti ebbe molti riconoscimenti internazionali alle mostre di liuteria (Ginevra 1927 medaglia di bronzo; Roma 1931 diploma d'onore; Bologna 1933 medaglia d'oro; Torino 1952 primo e secondo premio; Modena 1953 medaglia d'argento, per citarne alcuni). La sua fama è legata alla creazione di chitarre; costruì pochi violini. Quello in possesso del lettore (il numero 9 è un numero progressivo) vale circa 7-8 milioni».

★ Anna A. M. di Torino ha ricevuto «come dono di nozze nel maggio del 1948 un quadro che è appeso ancor oggi in camera da pranzo». Scrive la lettrice: «L'autore è Giulio Boetto; il quadro (allego foto) è del 7-2-44. Siccome mio figlio, medico e primario, mi [illegible] di avere appeso alla parete una crosta, vorrei sapere se l'autore è [illegible] e qual è il valore della tela. E visto che mio figlio vuole rivoluzionare le mie cose, mi piacerebbe proprio avere la soddisfazione di fargli [illegible] sorpresa». Eccola la sorpresa. «Giulio Boetto (Torino, 1894-1967), pittore di paesaggi e [illegible] di vita paesana - spiega l'esperto - è un artista che seppe osservare con arguzia e sensibilità gli avvenimenti semplici e romantici dell'esistenza della provincia soprattutto nel saluzzese. Le sue quotazioni sono discrete e il dipinto della lettrice può valere intorno ai 5-6 milioni». Non è certo una crosta, signora Anna.

■ Maria Rosa scrive: «Chiedo scusa se la [illegible] lettera è firmata solo con il nome di battesimo, ma la mia casa ha già avuto una sgradevole visita, perciò sono oltremodo prudente. Siamo tre sorelle e abbiamo ricevuto una piccola eredità, ma per fronteggiare le spese di successione e divisione ci troviamo costrette a vendere due quadri. Uno è una tavolozza in legno dipinta ad olio del Follini (sul retro c'è scritto "Il Nilo"); l'altro è [illegible] tavolozza olio su legno di A. Falchetti (sul retro c'è scritto "Dalla salute - Venezia"). Quale può essere il loro valore? Non vor[illegible] essere bidonate».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Il pittore piemontese Follini (1848-1938) rivolse il [illegible] interesse soprattutto al paesaggio, mentre Alberto Falchetti (1878-1951), canavesano d'origine, dipinse paesaggi di montagna e nature morte. Il valore delle due tavolozze si aggira intorno ai 5 milioni».

■ Da un «vecchio lettore astigiano»: «Posseggo un acquarello firmato Messina. Sulla [illegible] una targhetta dorata col nome F. Messina. Rappresenta tre ballerine in tutù. Se valesse qualcosa intenderei venderlo».

Il professore Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene che si tratta senza dubbio di Francesco Messina, «famoso scultore scomparso di recente (1900-1995) si dedicò molto al disegno e alla litografia». Spiega l'esperto: «Il soggetto delle ballerine è tipico di questo grande Maestro, però il lettore si accerti bene che l'opera di sua proprietà sia veramente un acquarello e [illegible] una litografia a colori. Se fosse realmente un acquarello, il suo valore potrebbe essere di un milione o poco più. Una litografia, ahimè, non varrebbe neanche centomila lire».

Simonetta

Aveva 63 anni

È morto Rossa ex presidente in Regione

E' morto nel pomeriggio di ieri in ospedale Angelo Rossa, Angiolino per i compagni e gli avversari. Aveva 63 anni e lascia la moglie Chiara e l'unica figlia Rita. Ex presidente del Consiglio Regionale del Piemonte e della provincia di Alessandria, Rossa aveva anche ricoperto la carica di assessore regionale all'Assistenza e di capogruppo del partito socialista.

Figura storica del socialismo alessandrino aveva iniziato l'attività sociale nelle file del sindacato agricolo per poi dedicare l'intera vita al partito socialista.

Carla Spagnuolo, presidente del gruppo consiliare regionale del Patto dei democratici, lo ricorda così: «Si è impegnato fino all'ultimo momento con i socialisti. A novembre aveva partecipato al congresso regionale del Si. Era una figura limpida, una persona pulita e buonissima».

EMERGENZA TRAFFICO

Più ampi i confini delle zone in cui si parcheggia a costo zero

Caro sosta, regalo ai residenti

Ma verrà anche allargata la «zona blu»
Estesa a corso Cairoli e a corso Bolzano

Anno nuovo, nuovo caro-sosta. La prima novità riguarda l'allargamento delle strisce blu: fino a corso Cairoli [illegible] metà gennaio e sino [illegible] [illegible] Bolzano nelle settimane seguenti. La seconda, e stavolta si tratta di una buona notizia, riguarda i residenti: i confini delle famose «sottozone» dove si potrà parcheggiare a costo zero sono diventati molto più ampi. Un passo indietro rispetto a quanto ottenuto dall'ala dura dei residenti che avevano fatto ricorso al Consiglio di Stato (la vittoria risale a quest'estate: [illegible] Roma si decise che il parcheggio doveva essere completamente gratuito per chi abitava in prossimità dei parcometri), m[illegible] un passo avanti rispetto al vecchio sistema delle 35 mila lire obbligatorie.

Nei prossimi giorni gli uffici dell'Atm diffonderanno la nuova cartina che stabilirà dove - ora - i residenti dovranno pagare. In pratica sarà molto improbabile che do[illegible] mettere mano al portafogli: perché le zone sono diventate quattro (da otto che erano). E ciò signifi[illegible] che [illegible] molto più vaste [illegible] che quindi, per fare un esempio, un abitante di corso Vittorio d'ora [illegible] poi potrà parcheggiare gratuitamente fino a lungo Po Diaz. «Abbiamo cercato di trovare una soluzione che rispettasse il principio stabilito dal Consiglio [illegible] Stato - spiega l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - e pensiamo che a nessun residente verrà più in mente di protestare».

Insieme con gli inediti confini del caro-sosta, la nuova delibera di Giunta ha confermato le tariffe del 1995, vale a dire un'ora [illegible] prezzo di 1500 lire. Fatta eccezione per il plateatico di Porta Palazzo, piazza Vittorio Veneto, viale 1° Maggio e viale dei Partigiani (750 lire), piazza San Carlo, piazza Cln, piazza Lagrange, piazza Paleocapa e piazza Carlo Felice che costeranno 3 mila lire. Per quanto riguarda la tariffa di via Biglieri c'è da dire che l'assessore Corsico ha mantenuto la promessa: entro pochi giorni il [illegible] prezzo verrà dimezzato (intanto il parcheggio [illegible] stato dotato di impianto d'automatizzazione [illegible] presto [illegible] ci sarà più bisogno di voucher).

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono: **6568-531, 6568-205, 6568-252**

Orari: ogni giorno (domenica escluso), [illegible] **10-12** e [illegible]

Proteste scritte indirizzate a **«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»**

Per inviare [illegible] fax il numero è **655.306**

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, [illegible] nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

LE SEGNALAZIONI DEI NOSTRI LETTORI

I telefoni di «Emergenza Traffico» non conoscono pausa. Anche oggi, [illegible] [illegible] ore da Natale, sono squillati senza sosta. E anche oggi, come di consueto, cercheremo di rispondere al maggior numero di segnalazioni. Raggruppandole per grandi argomenti.

SAN [illegible] Cristiana F. si lamenta per la situazione di via Madama Cristina e via Pio V, (dove sono appena nati i parcheggi a pagamento). «Non ci sono controlli e le auto [illegible] sempre, regolarmente, parcheggiate in seconda fila. A che cosa è servito istituire il caro-sosta [illegible] [illegible] c'è nessuno che controlla?». Si a[illegible] [illegible] questa critica Giorgio R. «Finora non abbiamo visto [illegible] miglioramento: [illegible] infiliamo diligentemente [illegible] monete nei parcometri, ma la viabilità generale non ne ricava alcun vantaggio».

STRISCE PEDONALI. Continuano a essere fra gli argomenti più «sentiti» dai cittadini. Luigi E. per esempio, si lamenta delle condizioni di via Roasio, via Nicola Fabrizi e via Medici: «In queste strade mancano da mesi le strisce pedonali. Abbiamo più volte telefonato in Comune per sollecitare un intervento, ma non abbiamo ottenuto alcuna risposta».

[illegible] ABITUDINI. Luciana P. segnala un problema di facile risoluzione: «Il passaggio pedonale di corso Traiano angolo via Voli è usato dagli automobilisti come scorciatoia. Basterebbe mettere alcuni paletti dissuasori per evitare rischi ai passanti». Fabio A. invece, ai telefoni di «Emergenza Traffico» protesta per gli incroci di corso Galileo Ferraris e di corso Re Umberto [illegible] corso Vittorio: «Sul viale centrale molti svoltano in corso Vittorio anche se non potrebbero. E i vigili, che dovrebbero obbligarli a proseguire, non ci sono mai».

VIA [illegible] La protesta arriva da Guido F. «Via XX Settebre, via Arsenale, via San Francesco da Paola e via San Massimo [illegible] tutte [illegible] senso unico. Via Accademia Albertina, al contrario, è a doppio senso di marcia [illegible] non si respira più. Bisognerebbe istituire [illegible]che lì il senso unico: i negozianti sono pochi [illegible] non dovrebbero protestare».

[illegible] Sono molti gli studenti che [illegible] lamentano per l'arrivo delle strisce blu davanti ad Architettura. Spiega Luisa B. «Bisognerebbe studiare un abbonamento a tariffa agevolata. Inoltre hanno tolto almeno 30 posti auto davanti al castello: dicevano che erano antiestetici. Strano, però: le auto dentro al castello sono tollerate. Noi studenti abbiamo già fatto una petizione, ma per ora non è successo niente».

[illegible] FILA. Stavolta sono gli abitanti di [illegible] Tunisi a denunciare la sosta selvaggia. Guido F. scrive: «In questa via e nella zona dei mercati generali siamo assediati dalle auto in doppia fila: si infilano in tutti gli angoli e in compenso non si vede mai un vigile».

INCROCIO DI [illegible] E' lunga la lista dei lettori che protesta per il passaggio pedonale di fronte al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi. Secondo loro è pericoloso, poco visibile e non è indicato da una segnaletica verticale: prova ne è il fatto che gli investimenti sono frequenti. «Occorrerebbe come minimo un semaforo comandato dal pedone» fa notare Luisa D. Molte segnalazioni arrivano anche per il pericoloso incrocio tra via Morgari [illegible] via Ormea: secondo i cittadini la segnaletica è incompleta.

HANDICAPPATI. Roberto S. scrive: «Sono un cittadino modello, da trent'anni ho la patente e non ho mai ricevuto una multa. Viaggiando continuamente con l'auto ho notato che tutti gli scivoli riservati ai disabili sono bloccati dalle vetture parcheggiate di traverso. Inoltre: ci fosse una corsia riservata [illegible] mezzi pubblici non percorsa dalle vetture private. Infine: i passi carrai. Bloccati addirittura da vetture in seconda fila. Come [illegible] il Comune non [illegible] interessa di tutti questi problemi? Dovrebbe istituire squadre specializzate, che ventiquattr'ore al giorno puniscano le infrazioni».

[illegible] Diversi cittadini si lamentano per il cantiere-insidia nato qualche settimana fa: «Non è assolutamente segnalato. E non parliamo poi della ghiaietta che circonda tutto il piazzale: per le auto è micidiale».

Patente negata [illegible] un terzo dei candidati

Protestano le autoscuole «Mancano i posti-esame»

Corteo davanti alla Motorizzazione
Non ci sono abbastanza funzionari

Le autoscuole aderenti all'Unasca (120 aziende sulle 270 di Torino) lamentano di non poter disporre di un numero sufficiente di «posti-esame» per le patenti di guida: «Per il 1996 - dice il segretario provinciale della categoria, Mario Forneris - ce ne sarebbero 41 mila disponibili, in luogo dei 56 mila [illegible]. Che cosa faranno gli altri candidati?».

La direzione generale della Motorizzazione civile, a Roma, è latitante: «Per assurdo - prosegue Forneris - dal 1° ottobre scorso, una volta superato l'esame, si può avere la pa[illegible] [illegible] pochi minuti: una [illegible] magnifica, quasi incredibile per un'amministrazione statale. Peccato che quasi un terzo dei candidati non riesca a sostenere la prova per mancanza di posti-esame. A loro la patente-lampo non serve».

Roberto Battistoni

Ieri una settantina di titolari di autoscuole ha manifestato davanti alla sede locale del ministero dei Trasporti, in corso Belgio 158. Era previsto un corteo fino in prefettura, ma i dimostranti vi hanno rinunciato: «Era inutile disturbare il traffico - aggiunge Forneris - [illegible] tenere occupate le forze dell'ordine: i motivi della protesta sono ben noti alle autorità. Per migliorare [illegible] situazione basterebbe [illegible] decreto del ministro per autorizzare corsi di abilitazione per nuovi funzionari-esaminatori. Ma il decreto [illegible] è uscito [illegible] c'è la possibilità che dal 1° gennaio, con l'apertura pomeridiana degli uffici due giorni alla settimana, le cose vadano anche peggio di adesso, perché [illegible] saranno meno impiegati disponibili. Alla base di tutto c'è sempre la mancanza di personale. Abbiamo 7 esaminatori il mattino, 3 il pomeriggio, ma per andare bene ne avremmo bisogno di 15».

La scarsità cronica di personale e i conseguenti ritardi nell'effettuazione degli esami sono confermati dal direttore della Motorizzazione di Torino, l'ing. Roberto Battistoni: «La nostra [illegible] una posizione obbligata, perché le assunzioni nell'amministrazione pubblica [illegible]vvengono tramite leggi. Noi abbiamo perso 13 esaminatori in poco tempo, una parte per [illegible] nota vicenda giudiziaria, una parte per i normali pensionamenti. Nessuno [illegible] stato reintegrato. A Torino l'organico della Motorizzazione è di 280 unità e [illegible] siamo appena 165. Così si sono accumulati degli esami, soprattutto perché non abbiamo autonomia e il ministero ha mille altre incombenze [illegible] cui pensare (Alitalia, ferrovie, autotrasportatori, ecc.) prima di occuparsi degli esami di guida».

L'ing. Battistoni riconosce che le autoscuole hanno ragione di protestare: «Soprattutto - spiega - perché gli uffici non [illegible] in grado di adeguarsi [illegible] flessibilità al[illegible] realtà mutata [illegible] invece potrebbe fare un'azienda privata. Ma noi più di così non possiamo fare».

Gianni Bisio

Ernesto Olivero chiede di invitare simbolicamente i minori in difficoltà

«Per Natale aggiungi un posto a tavola»

Appello del Sermig: aiutate i bambini di strada

«Invitate un bambino "di strada" al vostro pranzo di Natale e offritegli la vostra amicizia per sempre». E' l'appello che Ernesto Olivero lancia all'Arsenale della Pace per il prossimo Natale: un invito insieme affettuoso e provocatorio, ancorato ad una solidarietà che non si accontenta delle buone intenzioni.

Il fondatore del Sermig lo ha lanciato nei giorni scorsi, prima di decollare per il Ruanda assieme a 15 tonnellate di cibo e medicinali di prima necessità. Era appena rientrato dal Brasile, dove [illegible] Sermig segue centomila bambini abbandonati [illegible] [illegible] stessi nelle favelas. [illegible] partire da gennaio, il progetto di nuovi voli e di altri carichi di «pronto soccorso» in Iraq su invito di Saddam Hussein, poi in Libano e quindi in Palestina, con il benvenuto ufficiale di Arafat.

Ma dove trovare un piccolo ospite da festeggiare, aggiungendo un posto alla tavola delle feste? Olivero, con un pizzico di ironia, mette a disposizione [illegible] mondo intero. «C'è un mare [illegible] bambini che non merita un panettone a Natale, ma un aiuto sicuro e rispettoso lungo l'intero arco dell'anno. Il posto a tavola che noi cerchiamo [illegible] simbolico. In realtà chiediamo ai torinesi di aiutarci ad aiutare questi bambini, con lo stesso slancio con cui sarebbero disposti ad ospitarli a [illegible] propria».

Non [illegible] vero che [illegible] piccoli del Terzo [illegible] Quarto Mondo basta poco. In Brasile, ad esempio, i minori ammalati di Aids che il Sermig cura e tutela con le rispettive famiglie impongono cure costosissime. Dice Olivero: «Siamo abituati a presentare conti e bilanci, per offrire una garanzia doverosa a chi [illegible] aiuta. Ma ci sembra altrettanto doveroso proteggere la dignità e la riservatezza dei bambini di cui ci occupiamo, al di là di qualsiasi frontiera. Tutti quanti hanno diritto [illegible] soltanto all'anonimato ma soprattutto a crescere con serenità nei Paesi in cui [illegible] nati».

Per avere accanto un bambino solo [illegible] Natale, dunque, basterà tendergli le mani da lontano. «Per chi bussa alla porta del Sermig» il titolo e lo slogan dell'operazione, cui destinare eventuali contributi utilizzando il conto postale 29.50.91.06 indirizzato al Sermig, piazza Borgo Dora 61.

Ma rimarranno i test

A Ingegneria sarà abolito il numero chiuso

Il Consiglio di facoltà di Ingegneria ha deciso di abolire il tetto massimo di matricole: perciò dall'anno prossimo [illegible] test di ingresso avrà un carattere semplicemente orientativo. Invece di un tetto massimo [illegible] avrà una «soglia di qualità», che consentirà l'iscrizione soltanto agli studenti che abbiano superato il test con un determinato punteggio.

La poposta è stata forumulata dal preside e accolta con favore dagli studenti eletti nel Consiglio di facoltà. Ha dichiarato Carlo Chiama, rappresentante uscente: «E' stato pubblicato il nuovo ordinamento nazionale ed è sparita la norma che dava ai singoli atenei la possibilità di istituire numeri programmati».

Il Politecni[illegible] dunque riapre le porte, anche [illegible] la nuova «soglia» dovrà tenere conto del risultato dei test, che comunque rimarranno.

Dal «Farinelli»

Le infermiere di Bratislava saranno assunte

Si è risolto in modo positivo il caso delle infermiere di Bratislava. Le avevano fatte venire a Torino dalla Repubblica Ceca per un corso di formazione professionale alle Molinette, per poi lasciarle a casa dopo lo scadere del contratto, due mesi fa.

All'inizio dei corsi erano in 24, ma una decina sono tornate in patria oppure hanno trovato un diverso impiego in città. Per le 14 rimaste si è trovata una collocazione nel sistema sanitario piemontese, [illegible] la metà [illegible] loro sono state assorbite nel reparto dialisi dell'ospedale Farinelli.

E mentre si fatica [illegible] trovare un posto per questo personale professionalmente preparato, gli infermieri delle Molinette hanno dichiarato lo stato di agitazione, perché non voglio più fare straordinari: chiedono nuove assunzioni, ne occorrerebbero, secondo il sindacato, almeno [illegible].

Per Juventus-Roma

Ordine pubblico Polemica del Sap con i carabinieri

«Nell'ultima settimana i rinforzi forniti dall'Arma dei carabinieri per i servizi di ordine pubblico in Torino non hanno superato la decina di unità». E' quanto sottolinea [illegible] segretario provinciale del Sap (Sindacato autonomo di polizia), Marinella Aseglio, in una lettera inviata al ministero dell'Interno, al prefetto [illegible] al questore di Torino. «Anche per [illegible] partita di calcio Juventus-Roma di sabato prossimo - è precisato nel documento - abbiamo fondato motivo di temere che il concorso dei carabinieri sarà poco più che simbolico».

Parlando dell'incontro Juventus-Roma, [illegible] segretario provinciale del Sap, Marinella Aseglio, sottolinea che [illegible] necessario «scongiurare il rischio che ancora [illegible] volta i poliziotti in servizio negli uffici della questura di Torino debbano sobbarcarsi in blocco anche questo oneroso [illegible] oltre [illegible] quello già molto intenso del periodo natalizio».

S'è iniziato il processo a due nigeriane accusate di corruzione di minorenne

«Woodoo, ecco le mie paure»

A porte chiuse l'audizione della dodicenne irretita
Il tribunale dispone perizia sulla sua attendibilità

E si è arrivati al processo per [illegible] storia di San Salvario quando non era [illegible] il quartiere scoperto da giornali [illegible] tv di mezzo mondo come il posto della convivenza a rischio per eccellenza fra italiani ed extracomunitari. Ma già allora il racconto di una dodicenne torinese, figlia di commercianti, aveva spalancato l'informazione a scenari [illegible] riti Woodoo dietro la porta di un appartamento affittato a due prostitute nigeriane. [illegible] tutto per indurre [illegible] ragazzina a finire sui materassi della stanza accanto, in compagnia di uomini che per giustizia [illegible] sarebbero stati anch'essi, a turno, «bianchi [illegible] neri». L'accusa nei confronti delle due donne - Onou Hasa e Joy Osaghar - [illegible] diventata più pesante rispetto [illegible] quando [illegible] arrestate, a fine aprile '94: corruzione e induzione alla prostituzione di una minorenne, oltre che induzione all'uso di sostanze stupefacenti.

In quei primi giorni di indagine il pm Elena Daloiso aveva in mano soltanto la denuncia del padre della ragazzina. Poi è stata sentita lei [illegible] ha riempito pagine e pagine di verbale. Ieri, nell'aula della prima se[illegible] penale del tribunale, la piccola ha ricostruito la sua avventura nell'alloggio di via Argentero 4. L'ha fatto a porte chiuse e si sa soltanto che ha ribadito le accuse. Pallida, con un faccino da adolescente acerba, ha affontato la prova con l'incertezza dell'età [illegible] [illegible] situazione psicologica. Ma già prima i difensori delle imputate - Ciafardo, Annoni e Moschini - avevano chiesto ai giudici di disporre [illegible] perizia per accertare [illegible] grado di attendibilità della ragazzina, e il presidente Casacci, [illegible] comunicare [illegible] genitori [illegible] lei la decisione di affida[illegible] a uno psichiatra l'incarico (il dottor Enzo Bosco), ha chiarito che il tribunale intende valutare anche le eventuali conseguenze psicologiche subite dalla minorenne.

Sarebbero stati il caso e la strada [illegible] far incontrare la piccola [illegible] le due imputate. E piano piano [illegible] ragazzina avrebbe preso a frequentare l'appartameneto di via Argentero, dove [illegible] polizia ha [illegible]mente ritrovato le foto di lei [illegible] compagnia di due donne. Una sarebbe senz'altro Onou Hasa, l'altra potrebbe essere Joy Osaghar. Ma il suo avvocato, Nicola Ciafardo, [illegible] è affatto d'accordo: «Anche [illegible] la testimone ha ribadito che [illegible] trattava della [illegible] cliente, ma ha pure commentato che " queste negre si assomigliano tutte". Alla faccia, io ho avuto per le mani prove documetali che Joy Osaghar, quando [illegible] ragazza [illegible] presentò per la prima volta [illegible] quell'appartamento, non era ancora [illegible] Italia. So che viaggiò con la Swissair da Lagos [illegible] Zurigo l'8 febbraio '94 e il giorno dopo [illegible] a Parigi. Solo dopo venne in Italia». Il legale ha [illegible] queste dichiarazioni anche nella speranza che [illegible] sua cliente si faccia viva: da mesi, dopo essere tornata in libertà [illegible] fine [illegible] '94, è scomparsa.

E i riti Woodoo? «Sul pavimento di una stanza c'erano candele [illegible] [illegible] disposte in cerchio. [illegible] due donne mi misero al centro e cominciarono a ballare intorno. Hanno acceso anche dell'incenso che mi faceva girare la testa e venire sonno». La ragazzina si addormentava. E poi? Si svegliava [illegible] tornava a casa. Solo in altre [illegible] le sarebbero state offerte droga e la compagnia di uomini nudi nella stanza accanto.

I cioccolatini in Procura

[illegible] pm Vittorio Corsi ha ieri sentito [illegible] direttore delle relazioni ester[illegible] della Regione, Roberto Salvio, nell'ambito degli accertamenti preliminari sulle confezioni di cioccolatini acquistati dall'ente a scopo promozionale. Sull'iniziativa p[illegible] dal presidente della giunta Enzo Ghigo c'erano state critiche da parte di alcuni consiglieri di opposizione. Oltre ai documenti, Salvio ha portato al [illegible]gistrato [illegible] «corpo del reato»: [illegible] scatola da 300 grammi di cioccolatini Peyrano (costo 30 mila lire). I dolci hanno il marchio Regione Piemonte e la spesa per il loro acquisto (200 scatole da 300 grammi e 500 da 85) è stata di 10 milioni più Iva. «Per tutte le spese [illegible] rappresentanza - afferma Salvio - [illegible] Regione nel '95 ha stanziato 170 milioni. Una cifra decisamente contenuta. L'impegno maggiore ha riguardato l'acquisto di coppe e targhe».

Una danza propiziatoria (sopra) e materiale sequestrato nell'alloggio delle due nigeriane

Trovati in una tabaccheria

Botti proibiti Altri sequestri

Un recente sequestro di fuochi artificiali [illegible] parte delle forze dell'ordine

Sequestrati e distrutti ieri dal nucleo di polizia ecologica dei vigili urbani oltre duecento pezzi [illegible] fuochi d'artificio di cui è proibita la libera vendita. Il materiale, del peso di circa 15 chili, è stato posto sotto sequestro nella tabaccheria di via Pianezza 64.

La polizia municipale ha avviato in questi giorni un'attenta [illegible] severa ricognizione, in tutti i luoghi ed esercizi dove possono essere messi in vendita prodotti pirotecnici pericolosi. Il Comune vuole che le feste di fine anno non siano rovinate da incidenti e lutti causati dall'impiego di «botti» che possono compromettere l'incolumità delle persone.

«Pertanto - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante dei vigili urbani - il nostro nucleo di polizia ecologica continuerà anche nei prossimi giorni la sua attività [illegible] controllo in tutti i mercati, con particolare attenzione ai luoghi dove vengono notoriamente posti in vendita fuochi d'artificio che per le loro caratteristiche ogni anno procurano gravi danni a persone e cose».

La polizia municipale vuole essere estremamente chiara e avverte i cittadini: «Verranno perseguiti anche coloro che saranno sorpresi al lancio [illegible] allo sparo».

IL CASO

UN GIALLO CHE DURA DA SEI MESI

La polizia setaccia, finora senza esito, un'area [illegible] fianco della provinciale Lanzo-Viù

«Cercate Valentina in quel burrone»

Gli inquirenti hanno preso sul serio le telefonate di [illegible] cacciatore che avrebbe visto un cadavere

Cosimo Andreani alias Valentina frequentava molti amici [illegible] convivente continua [illegible] ripetere di [illegible] sapere nulla sulla scomparsa [illegible] ragazza

Un'altra foto [illegible] Valentina Qualcuno [illegible] scassinare la porta [illegible] suo alloggio ha rubato vestiti [illegible] altro

Il transessuale è scomparso dai primi di maggio
I parenti: perché le sue pellicce al Monte Pegni?

IL corpo di Valentina «Cosimo» Andreani, il transessuale scomparso i primi di maggio, potrebbe essere al fondo degli strapiombi che corrono a fianco della provinciale 32, che unisce Lanzo a Viù. Lì lo cercano gli uomini della Mobile che hanno preso sul serio una serie di telefonate al 113 ed alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?» da parte di [illegible] sedicente cacciatore.

Quell'uomo ha raccontato che alla fine di settembre, durante [illegible] battuta sul greto della Stura, proprio [illegible] Germagnano, era [illegible] richiamato dai latrati del cane, che «puntava» [illegible] insistenza un contenitore, una specie di armadio, al cui interno [illegible] intravedeva un [illegible]po. Superato l'iniziale paura, il cacciatore chiamava nei giorni successivi il 113. I primi controlli non davano risultati, al punto che l'anonimo richiamava una seconda volta e poi una terza, fornendo indicazioni via via più precise. [illegible] le battute, coordinate dal capo della Omicidi, Davide Cracovia, non portavano [illegible] nulla di concreto: nel posto indicato quel cadavere non c'era. L'anonimo, però, non desisteva [illegible] informava di quanto aveva visto anche la redazione di «Chi l'ha visto?», che ne ha parlato nella trasmissione di martedì.

In Questura si conferma che le segnalazioni [illegible] parse «attendibili e precise» ma la mancanza di successivi riscontri ha poi fatto pensare al mitomane. Anche l'ostinazione [illegible] mantenere l'anonimato (dichiarando nome [illegible] cognome il cacciatore [illegible] avrebbe nulla da temere), ha finito con l'insospettire. Quell'area resta però «sotto osservazione».

[illegible] corpo di Valentina [illegible] stato segnalato al fondo di uno strapiombo di [illegible] centinaio di metri, sulla strada che porta a Viù, a circa 4,5 chilometri dall'uscita della galleria di Lanzo. Nell'area si possono intravedere, [illegible] a detriti e rifiuti, anche carcasse di auto. Si tratta di [illegible] rubati che i proprietari (o per loro le assicurazioni) non hanno ritenuto economicamente utile recuperare. La [illegible] è selvaggia [illegible] potrebbe così spiegare il lungo intervallo fra il momento della scomparsa di Valentina e la ipotetica individuazione [illegible] cadavere.

Della segnalazione [illegible] delle ricerche è stata informata la Procura, mentre i parenti del transessuale scomparso continuano [illegible] sollecitare [illegible] indagini. Chiedono di appurare [illegible] circostanze che hanno indotto qualcuno a portare al Monte dei Pegni le quattro pellicce di Valentina [illegible] [illegible] valutare anche perchè, dall'alloggio della Andreani, sarebbero scomparsi tutti gli abiti del convivente, Umberto Prinzi, 24 anni. Il quale continua ad affermare di [illegible] sapere assolutamente nulla sulla scomparsa dell'amica.

Angelo Conti

«Esperienza positiva»

Supergruppo in appoggio a Castellani

Esprimendo un giudizio positivo sull'«esperimento politico di supporto alla candidatura Castellani» fatto nel '93, scendono i campo a fianco di Alleanza per Torino, il gruppo che con [illegible] pds e i verdi aveva sostenuto la cor[illegible] del docente del Politecnico a sindaco. E' nato così un coordinamento composto da rappresentanti di [illegible] laico-libertaria, cattolico-democratica e socialista-riformista che collaboreranno con il capogruppo Mauro Marino, «anche al fine di promuovere la base sociale di consenso con adeguati strumenti [illegible] crescita civile e politica».

Hanno aderito all'iniziativa Marco Peisino, Pino Di Michele (Alleanza democratica), Stefano Mossino (Club Pannella), Paolo Chicco (Cristiano-sociali), Enrico Salza (Gruppo dei 70), Danilo Poggiolini, Franco Manassero, Marco Camoletto (Patto Segni), Massimiliano Cavazzoni (partito repubblicano), Renzo Faletti (Solidarietà '93), Bruno Torresi, Corrado Ferro, Mario Castellengo (uil).

IN BREVE

■ [illegible] **MOTO.** Un ragazzo di 17 anni, Andrea Atzeni, che abitava in strada Bertolla, s'è schiantato in moto ieri [illegible] alle 23.30, contro il guard-rail del cavalcavia di corso Vigevano. Il giovane aveva trascorso una serata con amici e stava rientrando a casa. Improvvisamente ha perso il controllo della moto: è morto sul colpo.

■ [illegible] A Natale e Capodanno l'Atm effettua servizio festivo [illegible] sospensione di alcune linee secondarie. Natale: dalle 7 alle 12,30 [illegible] dalle 14,45 alle 19,30. Primo gennaio: dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,45 fino a mezzanotte. Da oggi, a seguito della parziale ultimazione dei lavori [illegible] ripristino del cavalcaferrovia [illegible] via Guido Reni, le linee 62 e 62b riprendono definitivamente il percorso originario.

■ [illegible] A causa della nebbia un aereo è stato dirottato dall'aeroporto di Genova a quello di Caselle. Si trattava di un Boeing 737 della British Airways, in arrivo da Londra, che sarebbe dovuto atterrare al Cristoforo Colombo alle 12,40 per poi ripartire per Londra.

■ [illegible] Daniele Bert Erboul, 31 anni, un muratore abitante a Giaveno in via Villa 107, è stato arrestato dai carabinieri di Rivoli [illegible] di Mirafiori per detenzione di droga. Aveva 31 grammi di eroina.

■ **CORO.** Domani sera, inizio alle 23,15, i Coristi Torinesi diretti dal maestro Massimo Peiretti canteranno nella chiesa [illegible] San Lorenzo (piazza Castello) durante la messa della veglia di Natale. In programma canti sul tema «La gioia»

■ **SUNIA.** Prorogate di sei mesi le funzioni delle commissioni prefettizie che hanno [illegible] compito di esaminare gli sfratti e [illegible] graduarne l'esecuzione. Sospesa anche la delibera Cipe che aumentava i canoni dell'edilizia pubblica.

■ [illegible] Inizieranno l'otto gennaio presso il Consiglio di leva, in corso Lepanto 1, le visite fisico-psico-attitudinali dei giovani nati nel primo quadrimestre del '78 e degli aggiunti nati nel '77.

■ **SCUOLA RADIO ELETTRA.** Temono per [illegible] loro futuro i dipendenti della Scuola Radio Elettra di via Stellone 5, azienda di istruzione per corrispondenza fondata nel dopoguerra da Daniele Veglia e ora venduta ai fratelli Maurizio [illegible] Francesco Polidori, titolari della Cepu, organizza[illegible] che assiste gli studenti dal primo esame alla laurea. Molti hanno ricevuto la lettera di licenziamento e temono che il posto non sia assicurato.

Le insegnanti al Regina Margherita: la scuola li aiuta a sentirsi meno soli

A lezione con la flebo nel braccio

Sette docenti assistono i ragazzini in ospedale

Clotilde Moro una delle insegnanti che assistono i bambini ricoverati

Ragazzi che studiano in ospedale per non perdere il contatto con la realtà. «Una esperienza dura, alla quale [illegible] rinuncerei per niente al mondo». Clotilde Moro, insegnante di educazione tecnica, riassume così il suo secondo anno di lavoro al Regina Margherita, vicino ai bambini del reparto oncologico. E' una delle sette docenti della media Pey[illegible] (di via Valenza 71) distaccate per aiutare gli adolescenti [illegible] cura «a [illegible] sentirsi tagliati fuori». [illegible] [illegible] ragazzo costretto a mesi d'ospedale, [illegible] cure dolorose, a sopportare l'umiliazione di ritrovarsi fisicamente «diversi», lo studio e la scuola rappresentano, assieme ai farmaci, [illegible] spinta ad attraversare il lungo ponte della sofferenza. Per accompagnarli al traguardo della guarigione.

Sono mediamente [illegible] ventina gli allievi assistiti. Clotilde Moro: «Ognuno ha un progetto personale di recupero delle lezioni che consente di non restare indietro rispetto ai compagni della scuola di origine. Teniamo conto della situazione di ognuno. C'è chi segue la lezione con la flebo nel braccio. Chi trova uno svago prima di un intervento. Chi ha la gioia, come è stato per nove allievi lo scorso giugno, [illegible] [illegible]quistare la licenza media». La collega Oriana Bert di francese: «A volte siamo noi docenti ad andare a [illegible] i ragazzi che sembrano travolti dalla malattia, [illegible] spronarli. Dopo sono loro stessi che non [illegible]rebbero lasciarci più».

Maria Lumello Schellino, preside della Peyron: «La collaborazione fra [illegible] scuola e l'ospedale è nata [illegible] richiesta dell'Unione genitori Ugi per proseguire l'opera svolta dai maestri dell'elementare Vittorino da Feltre. Ci occupiamo dei [illegible]rati nel reparto oncologico, [illegible] lavoriamo anche [illegible] tutti i ragazzi costretti a lunghe degenze». Afferma di aver ritrovato l'entusiasmo [illegible] la speranza. «Vorrei poter dare di più. Servirebbe una stanza per simulare un'aula, dove raccogliere gli allievi che sono [illegible] grado di lasciare il letto. E i ragazzi che ritor[illegible] per cicli di terapia. [illegible] possono frequentare la loro scuola perché sarebbero esposti a rischi [illegible] infezioni».

Confessa un [illegible] «Poter usufruire [illegible] un servizio telematico che metta in collegamento diretto il bambino in ospedale con la scuola d'origine. Ce ne [illegible] che arrivano da molto lontano. Una strada per rendere la degenza meno traumatica, per farli sentire a fianco dei compagni, [illegible] distanti da casa».

Maria Valabrega

Chiedono di incontrare gli altri enti pubblici [illegible] di informare la Sala Rossa

«Comune, resta nelle autostrade»

I verdi contestano la vendita delle quote Ativa

Silvio Viale, capogruppo dei verdi in Comune

I verdi non [illegible] d'accordo: «Prima di vendere le quote della società autostradale Ativa il sindaco e la giunta incontrino gli altri enti pubblici proprietari di quote e riferiscano al consiglio comunale mediante la commissione consiliare competente». Firmato Silvio Viale, il capogruppo degli ambientalisti in Sala Rossa. Una battuta d'arresto sulla strada della cessione di titoli (oltre all'Ativa riguardano la Satap) che porterebbero 26 miliardi alle casse civiche? I verdi fanno parte della maggioranza che sostiene Castellani.

«La scelta del Comune [illegible] alie[illegible] le quote azionarie nelle società autostradali è di estrema gravità», afferma il consigliere regionale del "sole che ride", Pasquale Cavaliere.

«L'alienazione - precisa - [illegible] [illegible] proprio nel momento in cui gli enti pubblici avrebbero avuto la possibilità di esprimere un loro coordinamento nella politica della mobilità e dei trasporti». Per Cavaliere bisogna esaminare complessivamente le questioni in campo: il completamento della Torino-Pinerolo, la liberalizzazione dei caselli della tangenziale, i parcheggi di interscambio. «Sono interventi - dice - che solo l'interesse pubblico può risolvere positivamente. Proprio la tangenziale torinese, gestita dall'Ativa, rappresenta infatti [illegible] tratto importante di mobilità metropolitana di precipuo e indiscutibile interesse [illegible] Comune».

I verdi sostengono che «la vendita avviene dopo la scandalosa operazione compiuta dalla passata giunta provinciale che aveva determinato il possesso di quasi tutte le autostrade piemontesi al gruppo Gavio». Cavaliere, in particolare, ritiene che tali autostrade siano state «praticamente regalate a questo gruppo» [illegible] che «i valori di vendita fissati rappresentino un vero schiaffo al buon senso». Ricorda, infine, che su quelle cessioni è in corso un'indagine giudiziaria.

E se la vendita effettuata dalla Provincia venisse annullata dalla magistratura? In Comune si pensa di prevedere una clausola nella cessione dei titoli per evitare di determinare nuove maggioranze societarie. «In base a come stanno le cose oggi - dice l'assessore Piero Gastaldo - la vendita dei nostri titoli non incide negli assetti».

Calcio dilettanti: oggi in campo anche Pinerolo e Moncalieri nella 1ª giornata di ritorno

Nizza, un ko da dimenticare

Arriva la Biellese: all'andata vinse 4-0

Il campionato Nazionale di calcio dilettanti, giunto ormai al giro di boa, non ha ancora emesso sentenze definitive e del tutto chiarito quali sono le pretendenti al primo posto. Tuttavia questo pomeriggio (con inizio alle ore 14,30) nell'anticipo della prima giornata del girone di ritorno, esami importanti attendono le formazioni torinesi che si può dire si trovino, a questo punto, ad un bivio della loro stagione.

Nizza Millefonti, che ospita la Biellese al campo Robaldo (strada Castello Mirafiori 285), deve iniziare bene la seconda parte dell'annata se vuole recuperare in fretta quei 5 punti di distacco che la separano dalla quint'ultima in classifica: «La Biellese è tra le favorite del girone e sta lottando con Pisa e Aosta per il primo posto - ammette il tecnico rossoverde Vogliotti -, ma anche noi veniamo da un buon momento, con una serie di cinque pareggi e una vittoria. Purtroppo continua a mancarci una maggior freddezza in zona-gol e sappiamo benissimo che le salvezze si conquistano soprattutto con i tre punti. Sulla carta non partiamo favoriti, anche perché all'andata la Biellese ci aveva battuto nettamente vincendo addirittura per 4-0. Quello che avete visto, tuttavia, era un Nizza diverso, con soli 15 giorni di preparazione nelle gambe: ora atleticamente le cose vanno diversamente e siamo fisicamente a posto. E' arrivato anche per noi il momento di far valere il fattore campo».

Il Moncalieri, per contro, è atteso da una trasferta insidiosa a Savona dove la squadra locale non può permettersi in nessun modo di perdere contatto dal treno di testa.

Nizza e Pinerolo nelle loro trasferte in terra ligure sono riuscite a strappare almeno un pareggio: i ragazzi di Mosso sperano di fare altrettanto, anche se non saranno della partita lo squalificato Didu e gli infortunati Malabaila e Santangelo.

Il Pinerolo, infine, è reduce da tre pareggi consecutivi e gioca sul campo dell'Asti a cui è appaiato in classifica a quota 18: entrambe le formazioni scenderanno in campo cercando i punti necessari per allontanarsi dalla bassa classifica. Il campionato, dopo una settimana di sosta, riprenderà domenica 7 gennaio.

Paolo Accossato

Vogliotti, tecnico del Nizza

PALLAVOLO

A2: I torinesi stasera impegnati a Mantova

Salire sempre più in alto l'obiettivo del Lecce Pen

Ultimo impegno del girone d'andata per il Lecce Pen che stasera sarà a Mantova per il 15° turno del torneo di A2. Dopo il successo in tre set sul Matera, la gara in terra lombarda è per i torinesi l'occasione per uscire definitivamente dal momento difficile culminato con le sconfitte di Catania, Rovigo e Forlì. Un successo a Mantova consentirebbe agli uomini di Bagnoli di sfruttare un turno che si presenta, sulla carta, favorevole: Vicenza e Brescia (che dividono il 2° posto con i cussini) sono infatti impegnate nelle difficili trasferte di Cagliari e Forlì, mentre il Matera riceverà l'imbattuta Traco Catania.

Mantova è a secco da tre turni, ma rimane avversario ostico soprattutto in casa. Forti ed esperti i tre schiacciatori di banda: Errichiello, Babini (giunto a Mantova poche settimane fa dopo aver conquistato lo scudetto a Modena) ed il canadese Barrett hanno un'età media di 34 anni. Proprio Barrett inoltre, veterano dei nostri campionati (stagioni in Italia) sta conoscendo una seconda giovinezza ed è uno dei martelli più positivi del torneo cadetto. In casa Lecce Pen comunque Petrelli e compagni sono ottimisti; la squadra sta recuperando il miglior Kalab e contro Matera si è rivisto un muro efficace. **[p. f.]**

Serie B1, dopo la sconfitta subita a Brescia

Auxilium, strada in salita Ora non può più sbagliare

Concluso il '95 con la sconfitta rimediata a Brescia (87-75), cominciano le vacanze per l'Auxilium. Il campionato di serie B, infatti, riprenderà il suo cammino il gennaio e i torinesi ospiteranno il Cremona, terzultimo in classifica. Ormai, se vogliono agguantare il sesto posto in classifica, l'ultimo che consentirà loro di evitare gli spareggi salvezza, gli uomini di Guerrieri non possono permettersi altri passi falsi e soprattutto cercare di evitare a tutti i costi il nervosismo che a Brescia ha giocato un brutto scherzo a Rolando, Ferraris e Jacomuzzi, usciti per cinque falli.

Questo il tabellino di giovedì. Brescia: Cavazzana 17, Galetta 16, Martina 9, Feliciangeli 22, Righi 9, Pavoni 9, Rower 5. Torino: Jacomuzzi 9, Bertello 6, Calvo, Muyongo, Trovisan 23, Veneri 15, Rolando 8, Ferraris 6, De Piccoli 8. Usc. 5 falli: Rolando, Ferraris, Jacomuzzi, Pavoni.

Risultati 4ª di ritorno: Brescia-Torino 87-75; Bergamo-Treviglio 86-74; Cremona-Udinese 88-82; Vigevano-Faenza 87-65; Parma-Vicenza 97-86; Sangiorgese-Imola 87-72.

Classifica: Imola, Vigevano e Parma p. 22; Brescia e Vicenza 20; Treviglio e Bergamo 18; Udine 16; Faenza e Torino 14; Cremona 10; Sangiorgese 8; Cento 0.

SPORT FLASH

Prendono il via oggi due tornei per la categoria esordienti. Il Piobesi organizza il primo torneo «Panettone» (campo Galimberti 0) con Don Bosco Nichelino, Carmagnolese, Pancalieri, Carignano Villastellone, Granata Boys, Candiolo. Finale domani (domenica 24 dicembre) ore 15,30. Sul campo del Savonera Maroso (via Venaria 109, Savonera) prende il via il Memorial Balbotto con Alpignano, Rivalta, Nichelino, Rapid, Valli Lanzo, S. Francesco al Campo, Lascaris, Cascine Vica, Mappanese, Azzurri '84, Atm, Bruzolo, Savonera. Finale il 6 gennaio, ore 17.

BASKET. Gli altri risultati dei campionati regionali. B2 (4ª ritorno): Collegno-Sesto 117-114 dts; Trieste-Cividale 91-93; Varese-Biella 78-77 dts; Oderzo-Desio 78-68; Riva Garda-Bergamo 91-82; Cassano-Monza 62-64. Classifica: Biella 26; Oderzo 20; Desio e Riva 18; Cividale, Trieste e Varese 16; Collegno, Bergamo e Monza 12; Cassano 8; Sesto 6. A2 Eccellenza femminile: Montecchio-Ivrea 24-91; Cagliari-Valdarno 56-83; Firenze-P. S. Giorgio 66-73 d2ts; Thiene-Prato 76-57. Classifica: Porto S. Elpidio e Valdarno 20; Thiene 18; Firenze e Prato 16; Ivrea 8; Cagliari 6; Montecchio 0. C1: Castellanza-Cassano 85-92; Legnano-Gavirate 103-88; Rho-Galvagno To 96-97; Borgomanero-Legnano 110-84; Luino-Caffex Pv 104-97; Saronno-Vigevano 69-79; Oviesse-Il Giornalino 75-62; Oikos-Bra 102-89. Classifica: Borgomanero e Oviesse 20; Caffex 18; Il Giornalino, Galvagno e Rho 16; Oikos, Castellanza e Luino 14; Legnano 12; Bra e Vigevano 10; Cassano e Gavirate 8; Legnano 6; Saronno 4.

BASKET DONNE. Il 27, 28 e dicembre si terrà a Pont St. Martin un torneo di basket femminile con l'Rbm Orangina Ivrea, Prato e Benevento (serie A2 d'Eccellenza) più la formazione svizzera dello Star Gardola (serie A1). Il ricavato delle tre serate verrà devoluto al Telefono Azzurro.

L'Amatori Bocce Sassi ha presentato le due quadrette di categoria A '96 che comprendono Dante Amerio, Monetto, Bisarello, Scalon, Adriano Deregibus, Franco, Paletto e Romanetto. L'esordio il 13 gennaio a Lione al torneo dell'Ascul.

PALLAVOLO. Serie D maschile B (8ª giornata): Alessandria-S. Damiano 1-3; Rig-La Salle 1-3; Casati-Mondovì 0-3; Pino-La Bussola 0-3; Acqui-Annibale 0-3; Parella-Savigliano 1-3. Classifica: Savigliano, S. Damiano 16; Racconigi 14; La Bussola 12; Mondovì 10; Acqui 8; La Salle 6; Parella, Alessandria 4; Casati, Rig e Pino 2. D femminile A: Molare-Cavour 3-2; Carignano-Rig 2-3; Venaria-Sara 2-3; Canelli-Futura 0-3; Racconigi-I Templari 1-3; Occimiano-Moncalieri 0-3. Classifica: Moncalieri 16; Futura 14; Sara, Rig 12; Venaria 10; Carignano, Molare, I Templari 8; Cavour, Occimiano, Canelli, Racconigi 2. D femminile B: Venaria-Valsusa 3-0; Lasalliano-Bruzolo 0-3; Giaveno-Mondovì 1-3; Volvera-Chiusa Pesio 0-3; Cafasse-Tip. Europa 3-0; Alpignano-Fiorio 0-3. Classifica: Cafasse 14; Chiusa Pesio, Venaria, Fiorio 12; Bruzolo 10; Lasalliano K2, Tip. Europa 8; Valsusa, Volvera 6; Alpignano, Mondovì 4; Giaveno 0. D femminile C: Caluso-Mokaor 0-3; Pertile-Montalto 3-0; Arona-Aosta 3-0; Micca-Altiora 3-1; Castellettese-Châtillon 3-0; Sanmartinese-Cossato 1-3. Classifica: Castellettese 16; Mokaor, Châtillon 12; Altiora, Cossato 10; Pertile, Sanmartinese, Micca 8; Caluso 6; Arona 4; Montalto 2; Aosta 0.

«SPECCHIO DEI TEMPI»

Grande amicizia e un aiuto concreto: già distribuiti 1965 assegni (600 mila lire)

Natale, per le «Tredicesime» agli anziani offerto dai lettori un miliardo e 212 milioni

Saranno oltre duemila gli anziani, che vivono soli e in difficoltà economica, a passare un Natale più sereno grazie alla «Tredicesima» dell'amicizia (600 mila lire) offerta dai lettori di *Specchio dei tempi*. Fino a ieri i cronisti ne avevano già distribuite 1965, altre saranno consegnate tra oggi e domani. Ma le domande e le segnalazioni giunte alla rubrica sono molte di più. Come sempre, grazie alla solidarietà dei lettori che, da vent'anni dell'iniziativa, non è mai venuta meno si cercherà di accontentare il maggior numero di pensionati. Il totale della sottoscrizione è già arrivato a un miliardo 212 milioni.

E' possibile versare anche alla Posta, per lettera e in tutte le sedi dell'istituto San Paolo di Torino

I versamenti a *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13, 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'istituto bancario San Paolo di Torino indicando la dicitura da pubblicare sul giornale.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Queste le offerte ricevute: per Carla 4.000.000; Giorgio, Franca e Ida 3.000.000; B.E. 2.000.000; Asia Cavoretto '95 2.140.000; V. 2.000.000; O. 2.000.000; Alberto e gli amici delle officine Vica 2.000.000; R.G.M. 2.000.000; Bn 2.000.000; ricordando i nonni e Franco 2.000.000; in ricordo di Paolo e Filippo 1.500.000; Federica e Giulia 1.200.000; A.D.M. 1.000.000; Giorgio e Mara 1.000.000; per i nonni 1.000.000; in ricordo dei nonni 1.000.000; P.P. 600.000; L.B.B. 600.000; O.C. 600.000; R.F. 600.000; S.B. 600.000.

P.P. 600.000; D.B. 600.000; [illegible] con tanti auguri 600.000; L.M. 600.000; Laura 600.000; in memoria dei miei cari 600.000; Alfredo 600.000; u.s. Viu Calcio A 5 600.000; E.E. 600.000, Anna e Lucia in memoria di Papa Giovanni 600.000. 10 AMICI 520.000.

Elena T. 1.800.000; T. 1.800.000; [illegible] 1.500.000; in ricordo di Francesco Giovanni e Orsolina 1.250.000; G.F. 1.200.000.

In ricordo di Mario 1.000.000; Margherita e Anna 1.000.000; per un Natale più sereno da B.C.M. 1.000.000; Paolo Chiesa 1.000.000; E. 1.000.000, Carla ricordando Giorgio 1.000.000; V.S. 1.000.000; Perlusio 1.000.000; a ricordo di Carlo e Teresa Berardo 1.000.000; Maestri del Lavoro, consolato provinciale di Torino 1.000.000; alcuni dentisti e odontotecnici del Canavese 1.000.000.

N.N. 1.000.000, N.N. 1.000.000; le Club des françaises de Turin pour un meilleur Noel 1.000.000; F.J.C. 850.000; P.B. 800.000; Aalu 800.000; in memoria di Edoardo Berardengo, gli [illegible] 650.000; E.T. 600.000; P.A. [illegible]; M.F. 600.000; L. 600.000.

F.& G. 600.000; in memoria di Anna e Mario 500.000; C.A. 600.000; Mario e Graziella Chiesa 600.000; Alberto Borello per la Juvenilia 600.000; B.P. 600.000; Francesca e Giacomo 600.000; A.A. 600.000; Ivana e Raffaele 600.000; T. 600.000; M.G. 600.000; G.E. 600.000; P.G. in memoria di Nicola Pellecchia 600.000; D.C. 600.000; Laura a ricordo dei suoi morti 600.000; Anna e Vladimiro 600.000; B.E. 550.000; in memoria di Emilia Dellino 500.000; N.N. 500.000; M.S. 500.000; N.P.L. 500.000; M.E. 500.000; in ricordo di Aldo e Attilio Masoero 500.000; F. 500.000; in memoria di Andrea 500.000; F.M. 500.000; Ferraris 500.000.

Come da tradizione, buon Natale agli amici Franca e Luigi 500.000; Manu 500.000; C.C. 500.000; C.I. 500.000; V.N. [illegible]; B.S. 500.000, B.C. 500.000; A. 500.000; A.F.D. 500.000; in memoria di papà 500.000; in memoria di nonna Secondina 500.000; Po-Go 500.000; F.M.C. 500.000; C.C. 500.000; P.G. in memoria di Maria Perrucci 500.000; B.A. 500.000; in memoria di Giorgio Candelloni i colleghi di Ezio 430.000; dip. ditta Canella in ricordo di Filippo 420.000; in memoria di Marisa Bellisario cra Italtel Piemonte 408.000.

In [illegible] di Formia Olimpia (Gina) gli amici Cavallanti 400.000; i colleghi di Alberto in memoria di Alfredo Astolfi 400.000; in [illegible] di Lea e Mario Andreis 400.000; D.C. 400.000; T.M. 365.000; in memoria di Antonia Procopia 350.000; [illegible] 300.000; Alberto e Andrea 300.000; M.T. 300.000; S.M. 300.000; R.M. 300.000; ricordando i nonni Andrea e Cristina 300.000; P.F.L. 300.000; O.M. 300.000; Angela Gi 300.000; J.M. 300.000; Carlo e Miranda 300.000; nonna Maria ricordando nonno Alfredo 300.000; Gamma Presse v. Rivoli [illegible] Villarbasse 300.000.

Danuska per un [illegible] più [illegible] 300.000; C.E. 300.000; B.F. 300.000; B.R. 300.000; Z.M. 300.000, in memoria di Enrico 300.000; [illegible] 300.000; A.P. 300.000; C.V. 300.000; Nennella 300.000; B.M. 300.000; M.L. 260.000; Martina [illegible] e Marco 250.000; G.A. 250.000; Alessandra 250.000; T.N.M. 250.000; A.C. in memoria dei loro defunti 250.000; dipendenti I.B.S.P. di To. succ. 24 230.000; G.I. 220.000; Vittorina Rettori 200.000; Gaia e Nicole 200.000; V.L. 200.000; T. 200.000; T.A. 200.000; S.L. 200.000.

Maria Chiara in memoria dei [illegible] 200.000; Claudio Rossi 200.000; un'anziana fortunata 200.000; R.V. 200.000; i ragazzi del '92 200.000; Cristiano ricorda i [illegible] 200.000; Laura e Giovanni 200.000; P.M. 200.000; P.R. 200.000; O.G. 200.000; Adele Milani in ricordo dei suoi cari 200.000; in memoria di Alfredo 200.000; Mattia 200.000; M.P. 200.000; Marco e Andrea Dantini 200.000; P.G. con i migliori auguri 200.000; L.E. 200.000; L.G. 200.000; Elisabetta e Carlo con tanti auguri, in ricordo dei nostri cari fam. Invaldi 200.000; Chiara e Laura Bairo (To) 200.000, G.M. 200.000; G.G. 200.000.

P.G. in memoria di Tilla 200.000; Anna 200.000; B.S. 200.000; Ilario 200.000; Ilaria 200.000; in memoria defunti 200.000.

C.A. 200.000; in memoria di papà 200.000; Letizia e Gabriele 200.000; in memoria di Luciano 200.000; Rosa Bozzi Repelli 200.000; Giuseppe e Pietro 200.000; Bmg 200.000; V.R. 200.000; in memoria di Caterina Lano Anna Giovanni Silano 200.000; R.A. 200.000; M.S. 200.000; G.M.P. 200.000; A. 200.000; Cristina e Michelangelo 200.000; in memoria di Giuseppe e Claudio 200.000; in memoria di Maria Francesca Querio 200.000; fam. Costa e dip. studio Costa e Gino in memoria Giglio Gino 200.000; in memoria di Adriano Costa (i colleghi) 200.000; Bm. Mr. 200.000; in ricordo dei miei cari a.k. 200.000; D.P. 175.000.

[illegible] in memoria di [illegible] Calabrese 170.000; Mondino e Robella 150.000; Silvana e Daniele buon Natale 150.000; Silvana e Daniele in memoria dei loro cari 150.000; Carla e mamma in memoria dei nostri cari 150.000; Laura 150.000; in memoria dei genitori 150.000; in ricordo di [illegible] Maria 150.000; Anna e Giulia 150.000; A.B. 150.000; A.G. 150.000; in memoria di Maria Boldoni ved. Bonioli 150.000; N.L. 150.000; [illegible] 150.000; G.E. 150.000; G.R. 150.000, C.R. 150.000; A. [illegible] 100.000; R.E. 50.000; C.C.E. 150.000; B.C. 150.000; famiglia Bosco 150.000; Lupo Truciolo e Lupetto per i [illegible] 130.000; in memoria di Carmela Spennacchio 125.000; A.L. 120.000; n.n. 100.000; P.Z. 100.000; Z.C. 100.000; V.F. 100.000; V.F. 100.000; in memoria di Vaulà Giovanni 100.000; T.W. 100.000; T.B. 100.000; T.V. 100.000; S.M. 100.000; S.F. 100.000.

Sterpone, Erba, Amedeo, Giovanni, Adele, Ester 100.000; S.S. 100.000; S.E. 100.000; S.B 100.000; Sac 100.000; S.R. 100.000; R.A. 100.000; R.E. [illegible]; Rmc 100.000; R.S. 100.000; R.C. 100.000; in ricordo di Mario 100.000.

In memoria di Maria Corsino 100.000; P.S. 100.000; Rmp 100.000; Alina alla sua mamma ed al suo papà 100.000; ricordando Roberto e papà Arcadia 100.000; P.A. 100.000; in nome di Andrea Agagliati 100.000; Marco Adriano e Giuseppina 100.000; I.A. 100.000; A.S. 100.000; E.B. 100.000; Abp 100.000; Bzz 100.000; Se.V.A. 100.000.

Alessandra Maria Enrico 100.000; V.G. 100.000; un anziano 100.000; T.G. 100.000; in onore di Padre Pio Claudio Gino Gerbi 100.000; T.T. 100.000; T.G. 100.000; T.G. 100.000; S.C. 100.000; Silvana Schellino 100.000; S.E. 100.000; R.E. 100.000; Alessia 100.000; P.G. 100.000; Giorgio e Nadia 100.000; N.L. 100.000; M.G. 100.000; M.M. 100.000; P.M. 100.000; Andrea V. 100.000; E.M. 100.000; Anna e Gaspare 100.000; M.G. 100.000; L.G. 100.000; V. 100.000; S.F. 100.000; C.D. 100.000; EM. D 100.000; C.A. 100.000; P.G. da parte di Caterina Luisa Marengo 100.000.

Maria Augusta in memoria di Nino 100.000; nonno Beppe 100.000; M.A. 100.000; A. 100.000; A.P. 100.000; P.G. tanti auguri di buone feste 100.000; in [illegible] di Barbaro Giovanni Battista, Candida, Andrea 100.000; A.P.C. 100.000; Willy e Meme 100.000; famiglia Alasia 100.000; in memoria di [illegible] Edoardo 100.000; A.A. 100.000; A. R. 100.000; Ilaria 100.000; C.P. 100.000; B.R. 100.000; Bgt 100.000; Blg 100.000; Bpm 100.000; B. 100.000; B.N 100.000; A.A.B. Gassino 100.000; Fulvio e Mariella 100.000; in [illegible] di nonno Giacomo Fabio e famiglia 100.000; L. M. B. 100.000; N.N. 100.000; Bertolino Pilone 100.000; L. [illegible] 100.000; [illegible] 100.000; in ricordo dei nostri morti 100.000; [illegible] 100.000; Giulia, Ilda e Antonio 100.000; Pmt 100.000; famiglia Omodeo 100.000; Federica e Beppe 100.000; [illegible] D. 100.000; M.D. 100.000.

[continua]

L'ospedale verrà trasformato: «Nessun infermiere licenziato»

Cottolengo, suore addio

Dopo 106 anni lasceranno Pinerolo

Dopo 106 anni [illegible] suore dell'ospedale Cottolengo lasceranno Pinerolo: la struttura sanitaria verrà affidata in gestione. Questo è quanto [illegible] ieri mattina dopo [illegible] lungo incontro che suor Giovanna Gaslini, rappresentante della Piccola Casa della Divina Provvidenza, ha avuto con i medici dell'ospedale pinerolese [illegible] i sindacati: nella stessa mattinata c'è stato un colloquio con il vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti, ed il sindaco Livio Trombotto. In un documento siglato fra i vertici del Cottolengo e i sindacati si intravede però una possibilità di trasformazione della struttura sanitaria. Spiega il dottor Alfredo Bessone, primario del laboratorio di analisi: «La prossima settimana chiuderanno i reparti di oculistica e ortopedia; chirurgia e ostetricia [illegible] già stati precedentemente trasferiti a Torino. Ora si parla di una trasformazione dell'ospedale che punterà [illegible] portare da 50 a oltre 130 i posti letto, ma tutti esclusivamente nel reparto di medicina. La gestione passerà dal Cottolengo ad una struttura privata, ma al momento non si è ancora fatto il nome di chi [illegible] impegnerà a mandare avanti l'ospedale».

La situazione [illegible] è ancora [illegible] tutto definita, anche se dalla direzione della Piccola Casa della Divina Provvidenza arrivano voci tranquillizzanti sul futuro [illegible] [illegible]pendenti. I sindacati vogliono fin [illegible] adesso mettere le basi per garantire la continuità di lavoro di tutti i dipendenti. Spiega Giovanni Prezioso, segretario della Cgil sanità: «Ci hanno assicurato che anche in caso di trasferimento i diritti acquisiti dei dipendenti verranno conservati, adesso si tratta di avviare le procedure atte alla riqualificazione del personale e ad una nuova ridistribuzione funzionale degli infermieri che erano impegnati nei reparti di oculistica e ortopedia». Al momento infatti esiste un esubero di dipendenti rispetto ai posti: per [illegible] letti [illegible] attualmente occupati 87 dipendenti. Fra il sindacato ed i vertici del Cottolengo ci si è accordati per convocare delle riunioni periodiche fra [illegible] parti durante le quali la direzione [illegible] Cottolengo informerà le rappresentanze sindacali sull'andamento delle trattative promosse per la ricerca di una società privata interessata a rilevare l'ospedale. L'edificio resterà di proprietà [illegible] Cottolengo.

Antonio Giaimo

Al Cottolengo, dalla prossima settimana, cesseranno l'attività i reparti di oculistica ed ortopedia. Preoccupati i sindacati: «Chiediamo garanzie per il personale occupato nella struttura sanitaria». Ieri mattina il sindaco Trombotto si è anche incontrato con il [illegible] per affrontare il problema

Grugliasco

«Caro sindaco dacci la piscina»

Se un occhio è rivolto alla loro città, dove «manca [illegible] piscina [illegible] servirebbe maggiore pulizia nei giardini pubblici», l'altro guarda lontano, sino all'ex Jugoslavia. Sono più di cento gli alunni delle scuole elementari di Grugliasco che hanno scritto al sindaco Mariano Turigliatto, per testimoniare la loro «vicinanza» ai loro coetanei slavi. «Sono rimasto stupito io stesso - ammette il sindaco - per tanta partecipazione. L'altro ieri avevo inviato alle scuole [illegible] lettere di auguri per il Natale, esprimendo la mia soddisfazione per la fine della guerra [illegible] Bosnia. Ma, sinceramente, non pensavo che mi avrebbero risposto in tanti». Le letterine sono arricchite di disegni, «promesse» («giuro di non ingozzarmi più di patatine...»).

All'invito di Turigliatto [illegible] non guardare troppa televisione, poi, i bambini hanno risposto che «certo la tele è divertente, ma forse è meglio cercarsi tante altre cose belle da fare, come andare in piscina. Ma la piscina [illegible] Grugliasco non c'è». [g. lon.]

I sindaci: «Assurde pretese del Cidiu»

Rifiuti, Val Sangone contro il «Consorzio»

Appello alla Regione dopo l'annuncio dei rincari che scatteranno a gennaio

E' ormai guerra aperta tra i sindaci della Val Sangone e la Comunità montana, contro il «Consorzio intercomunale di igiene urbana di Collegno» per lo smaltimento dei rifiuti. Le nuove ipotesi di tariffe che dovrebbero entrare in vigore dal prossimo anno hanno creato una durissima reazione da parte degli amministratori della vallata: [illegible] prezzi sono in continua lievitazione e [illegible] farne le spese saranno i cittadini». All'inizio del 1995 la tassa per scaricare rifiuti in discarica era [illegible] 107 lire per chilogrammo; è quindi passata a 120 lire e, nei giorni scorsi, i sindaci hanno avuto l'amara sorpresa di ricevere la comunicazione che [illegible] costo lieviterà ancora del 25 per cento.

La tariffa passerà quindi a 150 lire solo per lo smaltimento: «Questa è pura pazzia - esordisce il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli - [illegible] teniamo conto anche delle lievitazioni per i costi di trasporto, la gente dovrà pagare oltre 2160 lire ogni metro quadro, [illegible] lire in più di quest'anno».

Il sindaco Napoli non vuole accettare una simile imposizione [illegible] con il presidente della Comunità montana Val Sangone ha avuto i primi contatti con l'assessore regionale all'Ambiente ed ecologia Ugo Cavallera. «Non siamo disposti a pagare simili tariffe - ribadisce Biagio Serlenga presidente della Comunità montana - abbiamo già preso contatti con il Consorzio del Pinerolese. Le imposizioni sono minori, con costi che si aggirano su tariffe inferiori del 30-40 per cento».

Se non [illegible] troverà una rapida soluzione i cittadini dovranno sborsare le nuove tariffe con gravi disagi soprattutto per le [illegible] più deboli. Il Cidiu nelle sue richieste ha però offerto un'alternativa con tariffe più contenute [illegible] condizione che i Comuni s'impegnino a conferirgli la gestione di almeno tre servizi di interesse del consorzio come ad esempio: la raccolta e il trasporto rifiuti, acquedotto, fognature e depurazione.

«Ci sentiamo ricattati - prosegue Napoli - tanto più che questo atteggiamento contrasta con la linea che il [illegible] ha sempre espresso in passato, quando ha manifestato piena disponibilità di [illegible] nuovi Comuni [illegible] tra questi quelli della Val Sangone, senza alcuna pretesa di più servizi». Il sindaco Napoli e il presidente della Comunità Serlenga nell'incontro [illegible] l'assessore Cavallera hanno espresso la loro preoccupazione [illegible] richiesto la mediazione della Regione: «Non possiamo pensare di essere penalizzati in questo modo» dicono in Val Sangone.

Giuseppe Maritano

PROVINCIA FLASH

[illegible]

In moto si schianta contro un'auto: è grave

Aveva appena terminato la giornata di lavoro quando ieri, intorno alle 17,30, è stato travolto da un'auto in [illegible] Torino 4 [illegible] Villanova Canavese, in prossimità dell'incrocio [illegible] la strada provinciale. Silvano Coletti, residente [illegible] Nole, era [illegible] bordo della [illegible] motocicletta ed era diretto verso casa. Nell'impatto con la Panda [illegible] stato sbalzato dal seggiolino riportando gravi ferite. Il ragazzo è ricoverato in prognosi riservata [illegible] Ciriè.

LEINI'

Banditi assaltano Caseificio Pugliese

Ammonta [illegible] [illegible] milioni il bottino di due malviventi armati che giovedì sera hanno portato via gli incassi del Caseificio Pugliese di strada Torino 223 a Leinì. Con il volto coperto, alle 19, hanno fatto irruzione nel negozio e hanno costretto i titolari, i fratelli Radicci, a consegnare l'incasso della giornata. I banditi sono fuggiti su una Uno.

PI[illegible]

Gli artisti donano quadri all'ospedale

Pittori regalano quadri all'ospedale, sono già 35 gli artisti pinerolesi che hanno accolto la richiesta del primario del reparto di dialisi, il dottor Adria[illegible] Ramello, di donare dei quadri per abbellire i corridoi dell'ospedale «Edoardo Agnelli» di Pinerolo. Una prima parte di opere sono già state consegnate a Filippo Zuccarello, presidente del Circolo degli artisti di Pinerolo, ma la raccolta continua.

[illegible]

Allieva infermiera vince un premio

Realizzando il miglior tema sul «Trapianto per la vita [illegible] la qualità della vita», Marzia Cerruti, 22 anni, residente a Montanaro, studentessa al terzo anno alla scuola infermieri professionali dell'Usl 7 di Chivasso, ha vinto una borsa di studio da 500 mila lire alla memoria di Renzo Anino, patrocinato dall'Aido chivassese che le ha consegnato una targa ricordo.

RONDISSONE

Concerto di Natale al centro polivalente

Alle 20.30, presso il centro polivalente di piazza Borella, concerto di Natale [illegible] i ragazzi delle scuole e la partecipazione della corale «Città di Chivasso». Domani, dalle 9 alle 12,30, nel[illegible] sede della Pro loco, raccolta di doni da offrire poi [illegible] bambini dalle 15 alle 20, a mezzanotte, distribuzione di vin brulé e panettone.

PI[illegible]

«Cantiamo per amore» con tre corali

Nella chiesa di Madonna di Fatima, alle 21, concerto di Natale dal titolo: «Cantiamo per amore», l'iniziativa che vede la partecipazione dei cori: «Ensemble vocale Arcadia», «Tre Valli», «Cantori di Osasco» [illegible] «Franco Prompicai», è finalizzato alla raccolta di fondi [illegible] favore dell'Associazione Italiana Parkinson.

Tre banditi irrompono nell'azienda: il titolare, picchiato, rischia di perdere un occhio

«Arancia meccanica» alla Silver Star

Venaria, drammatica rapina nella fabbrica di biciclette

«Sparagli, sparagli!». Ma l'uomo armato non ha dato ascolto al suo compagno e ha preferito riempire di botte la sua vittima. Così tre persone, due uomini e una donna, hanno aggredito, ieri mattina, Giovanni Raimondo, 40 anni, titolare della Silver Star di corso Lombardia 27, [illegible] Venaria, una ditta di costruzione e vendita di biciclette, per portargli via l'incasso. Coinvolti nell'aggressione e vittime della violenza anche sua moglie, Cristina Sirito, 31 anni, e suo fratello Piergiorgio. Ricoverati in un primo momento al pronto [illegible] di Venaria, i due fratelli [illegible] poi stati portati all'oftalmico: gravi le ferite alla nuca e al viso. «E' un miracolo [illegible] mio marito non perderà la vista - racconta ancora terrorizzata Cristina Sirito -. E tutto per portarci via pochi soldi, forse tre milioni. Tanta violenza gratuita l'avevo vista solo nei film».

La Silver Star [illegible]cupa un capannone nella zona industriale di Venaria: una parte è occupata dagli operai che costruiscono le biciclette, l'altra metà è destinata alla vendita. Ieri mattina cinque amici, tre uomini [illegible] due donne, sono entrati nel reparto vendita e hanno acquistato [illegible] bicicletta da bambino. Clienti insoliti, ha pensato Raimondo: [illegible] cinque per un acquisto natalizio. Ma alle 12, quando ormai gli operai avevano lasciato la ditta, tre di questi clienti sono ritornati alla Silver Star. «Eravamo rimasti alle vendite solo [illegible] marito ed io. C'era anche mio cognato ed il capofficina, ma erano nell'altra parte del capannone. Uno dei tre ci ha puntato la pistola contro [illegible] ci ha chiesto di consegnargli i soldi. Giovanni, che tiene l'incasso nel portafogli, ha portato la [illegible] dietro alla schie[illegible]: ha scatenato l'inferno. Forse hanno creduto fosse armato e volesse difendersi, così hanno cominciato a picchiarci». Mentre la donna, una trentenne dalle descrizioni, malmenava la Sirito, l'uomo armato ha ripetutamente colpito [illegible] il calcio della pistola Giovanni Raimondo sulla nuca e sul volto.

Ai rumori è intervenuto suo fratello e l'altro uomo si è accanito contro di lui. Solo l'arrivo, più tardi, del capofficina ha messo in fuga i tre. [illegible] [illegible]ono impadroniti del portafoglio di Raimondo e [illegible] scappati. «Un'esperienza angosciante - ripete Cristina Sirito -: mentre l'uomo armato picchiava mio marito, l'altro lo incitava a premere il grilletto. E poi tutte quelle botte. Sono tornata a lavorare con il terrore addosso, non posso neppure stare accanto a mio marito: fra due giorni è Natale e ci sono molte consegne da fare».

Carlotta Oddone

CHIANOCCO

Denunciati 2 bracconieri

Due bracconieri di Chianocco, l'altra notte, sono stati bloccati dalle guardie provinciali [illegible] dagli agenti del parco Orsiera-Rocciavrè: stavano rientrando dopo [illegible] battuta di caccia al cinghiale con una balestra di precisione. I due, di professsione operai, sono stati denunciati per detenzione e porto abusivo di armi e caccia di frodo. Si tratta di Marco Ivol, 32 anni, residente alla frazione Pavaglione, e Gianbattista Tiberti, 34 anni, abitante a Chianocco in via Vindrolere 71. Sono stati sorpresi dalle guardie nei boschi nei pressi della frazione Pavaglione con una balestra attrezzata per la caccia notturna con una potente torcia e due radio ricetrasmittenti. Nell'abitazione del Tiberti sono anche state sequestrate delle munizioni calibro 12 non denunciate. Rischiano una condanna fino a due anni di reclusione e 2 milioni di multa. [f. mor.]

Volpiano, ha 2 anni

Bimbo sfugge alla madre E' investito

Sfiorata la tragedia l'altra sera nel centro di Volpiano, per un bimbo che sfuggito di mano dalla mamma è stato travolto da un'auto.

Il piccolo [illegible] chiama Fabio Bruno, di 2 anni, residente con i genitori in paese in via Cesare Battisti 60. Verso le 19, in [illegible] Trieste, Fabio si [illegible] staccato dalla mano della madre [illegible] velocemente [illegible] corso verso il centro della strada. In quell'istante è sopraggiunta un'Alfa 33 condotta da Francesco Ortesta, 31 anni, anche lui residente a Volpiano, in via Brandizzo 82/C: l'autista non ha potuto fare niente per evitare l'ostacolo. Il bimbo è stato centrato in pieno e scaraventato sull'asfalto.

Fabio è stato subito soccorso dai genitori e accompagnato in auto all'ospedaledi Chivasso, dove i medici gli hanno diagnosticato un trauma cranico e altre ferite. Dopo le prime cure il piccino è stato trasferito in prognosi riservata al Regina Margherita. Ieri la prognosi è stata sciolta: Fabio non corre pericolo [illegible] vita.

Cinque denunce

Enciclopedia nascondeva una truffa

Cinque persone sono state denunciate per concorso in truffa aggravata continuata nell'ambito di [illegible] indagine condotta dai carabinieri di Solesino (Padova) sulla vendita di alcune enciclopedie da parte della ditta «Doge» di Collegno. Si tratta di L. S., 36 anni, di Rivoli, amministratore unico della «Doge», F. C., 44 anni, [illegible] Collegno, direttore responsabile, T. P., 27 anni di Beinasco, e S. F., 30 anni, di Torino, entrambe ispettrici dell'azienda, e G. Z., 45 anni, anch'egli residente [illegible] Torino, consulente della ditta. I rappresentanti della «Doge» si sarebbero presentati nelle abitazioni [illegible] sei casalinghe di Solesino, riuscendo a farsi apporre una firma in calce a quello che sarebbe stato presentato come un [illegible] buono sconto da utilizzare per l'eventuale acquisto di una serie di volumi sulla didattica e [illegible] riforme scolastiche. In realtà, il buono d'acquisto sarebbe stato un regolare contratto di vendita che avrebbe impegnato le acquirenti a versare mensilmente una rata di alcune centinaia di migliaia di lire per la consegna dell'enciclopedia.

PROTESTA A RIVOLI

Ticket sulla tangenziale: l'Anas ci ripensa

«L'Anas mi ha garantito che per [illegible] momento il biglietto della tangenziale, al casello di Bruere, rimarrà a 1400 lire». Il sindaco di Rivoli Nino Boeti non nasconde la sua soddisfazione. La manifestazione di ieri mattina (nella foto), oltre [illegible] studenti delle medie hanno sfilato in [illegible] Susa per protestare contro l'inquinamento causato dagli ingorghi delle auto nel [illegible] urbano, ha avuto il suo effetto.

E' di Giaveno: l'incidente il 15 novembre sulla To-Sv

Camionista perse il carico provocò incidente mortale

Perdendo dal [illegible] camion un grosso rotolo di lana di vetro aveva causato un gravissimo incidente, nel quale avevano perso la vita - dopo essersi scontrati frontalmente, a bordo di due auto - Giovanni Filipazzi, 45 anni, di Sommariva Bosco e Mauro Garbolino, 32 anni, di Grugliasco. Quest'ultimo aveva perso il controllo della sua «Opel Vectra» [illegible] causa dell'ostacolo che si era trovato di fronte sulla carreggiata e, dopo [illegible] «saltato» lo spartitraffico, [illegible] finito contro la «Hyundai Lantra» guidata dall'impiegato sommarivese, che viaggiava in senso opposto. Gli agenti della Polstrada di Cherasco, coordinati dal comandante Angelo Di Palma, hanno identificato il camionista che sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza [illegible] Villastellone, aveva perso parte del carico. E' Pier Giuseppe Gioana, 50 anni, di Giaveno, titolare dell'impresa «Tecnocasa». Il caso [illegible] al vaglio del pm Alessandra Quaglino della pretura circondariale di Torino.

L'incidente [illegible] avvenuto il 15 novembre scorso. In poco più di 24 ore, pur essendo in possesso di pochissimi indizi (la marca estera del prodotto finito sull'asfalto e le frammentarie testimonianze di alcuni automobilisti), gli uomini del viceispettore [illegible] Palma erano riusciti a identificare il trasportatore, del quale soltanto ieri - a conclusione delle indagini - sono state rese note le generalità.

«Vogliamo richiamare gli automobilisti a un comportamento responsabile - dicono alla Polstrada di Cherasco - per evitare il più possibile pericoli alla sicurezza stradale». La morte di Giovanni Filipazzi, impiegato Olivetti, aveva destato grande cordoglio [illegible] Sommariva. L'uomo, sposato, un figlio, era molto conosciuto anche negli ambienti sportivi.

I genitori del ragazzo di Caselle chiedono aiuto

La speranza per Raffaele è l'operazione negli Usa

Rimbalza [illegible] il disperato appello dei genitori di Raffaele De Angelis, 21 anni, di Caselle, affetto da una grave forma di tetraparesi che [illegible] paralizza. C'è una speranza di guarigione, «ma ci servono [illegible] milioni per l'intervento chirurgico» spiega il padre Giuseppe. Raffaele [illegible] ha più una vita normale: non cammina, [illegible] inchiodato [illegible] una sedia a rotelle. «Chissà [illegible] questo Natale avverrà il miracolo» si domandano i genitori. «C'è la possibilità di ricoverare Raffaele al New York University Medical Center il 18 gennaio '96, ma non abbiamo i soldi necessari [illegible] viaggio e all'intervento». E le sottoscrizioni aperte [illegible] favore del ragazzo all'agenzia Crt e all'ufficio postale di Caselle non hanno dato i risultati sperati. «Chiediamo di nuovo aiuto alle persone - dice Giuseppe [illegible] Angelis -. Non vogliamo lucrare sulla malattia di nostro figlio; siamo pronti a dimostrare ogni lira delle spese che sosterremo [illegible] ricevute mediche e biglietti di viaggio».

«Nessuno ci ha promesso miracoli con questo viaggio a New York - sanno bene papà e mamma di Raffaele -. Ma quella del professor Nicolas Tzimas è una équipe estremamente valida per questi casi».

Per aiutare Davide [illegible] sorto a Caselle un comitato spontaneo di solidarietà. C'è [illegible] conto corrente postale (34670109) e [illegible] bancario (23236I2/74 della Crt di Caselle) dove versare il proprio contributo.

«La data dell'operazione si avvicina. Manca meno [illegible] [illegible] mese. Quei soldi sono l'unica speranza che ci resta per andare avanti e tentare tutto il possibile - chiede aiuto papà Giuseppe -. Oppure Raffaele resterà per sempre su quella maledetta sedia [illegible] rotelle [illegible] subirà a vita questa condanna».

Lo sciopero francese ha bloccato le importazioni e fatto riscoprire i sapori tradizionali

E in tavola a Natale trionfa il Piemonte

Gastronomie prese d'assalto in cerca di specialità

Buon appetito e, meglio ancora, «bon aptit» alla tavola [illegible] Natale, dove trionferà il meglio della cucina piemontese. Sarà un **exploit** senza frontiere e complessi, abbinato al gusto di ritrovare - almeno nel piatto - la robusta, rincuorante genuinità che «c'era una volta». Bagna caoda per tutti, insomma. Compresa la clientela multirazziale di San Salvario, abituata a rifornirsi da Scanavino di specialità esotiche.

Lo sciopero francese ha bloccato le importazioni. **Scanavino** ha rimediato con acciughe al tartufo o torroni langaroli. E le vendite si sono impennate qui come da **Rabezzana**. Dove i nuovi residenti del centro storico (1500 i telefoni installati ultimamente) regalano ottime bottiglie di Barbera, tradendo le etichette straniere e spingendo gli spumanti a ruota del classico champagne.

Piemonte a tavola anche nelle grandi gastronomie, fedeli a una «catena di montaggio» artigianale cui contribuisce da quest'anno, con controlli e aggiornamenti continui, il laboratorio di analisi della Camera di Commercio.

I tempi cambiano anche per i gastronomi subalpini che, con civetteria, continuano a definirsi «salumieri». Minimizza con orgoglio il loro presidente Mauro Rosada: «Ci basta che i torinesi continuino a contare su di noi», e Maurilio Baudracco concorda in pieno. «Torino è scesa nella classifica delle città più vivibili, ma il primato del bel mangiare non ce lo toglierà [illegible] nessuno».

Qualche esempio? **Rosada** opta per la storica finanziera, mentre **Baudracco** limita a «qualche grano di sale grosso» le salse del suo cappone bollito, sofisticato quasi quanto il «biscotto di trota salmonata» varato per il battesimo a quattro ruote di B&B. Si lega allo stesso lancio anche il «flan dell'ortolano in salsa d'ortica» che **Aurelio Barbero** continua a sfornare a furor di popolo, in alternativa con galantine all'antica o tacchinelle alle castagne.

Da **Roseschino**, crostate di riso al pollo o al salmone tra stelle [illegible] abeti trapunti di pomodorini. Da **Pappi**, fagianelle montate su budini di grano saraceno, salami di polipo o piccanti «polentine del diavolo». Da **Barattero**, ogni tipo di aspic alla vecchia moda; tra le aragoste di **Franco Ferri**, un trionfo di agnolotti [illegible] tortelloni cesellati [illegible] mano con pazienza di «minusiere». E tra i trofei di **Gallo**, tra cui spiccano insalate di petto d'anatra [illegible] paté a strati, la vetta più elegante dell'understatement: «Il massimo? Certamente i nostri agnolotti».

Scelgono il meglio del Piemonte anche i maestri d'arte citati sull'«Italy'S Finest» 1996. Da **Sbriccoli**, un menù da corte sabauda scandito da brasati, filetti in crosta e stormi di fagiani al [illegible]. E da **Steffanone** - che nell'800 inventò l'insalata russa [illegible] «firma» party tra i più elitari della città - una gloria di golosità in gelatina, zamponi, cotechini e porcini in composta che sembra uscita da una tela secentesca di Pietro Domenico Olivero.

Luisella [illegible]

Dalla storica finanziera alle acciughe al tartufo al sofisticato «biscotto di trota salmonata» fino al flan dell'ortolano

Teatro Juvarra

Sulle scene arriva il computer

Il progetto di lavoro legato al teatro presentato ieri allo Juvarra è certo una novità, una di quelle iniziative che si è tentati di definire «prime assolute» e che rappresenta, senza dubbio, un appuntamento importante nella sperimentazione dell'avanguardia. Sullo spazio scenico [illegible] affaccia oggi la possibilità di operare attraverso la **multimedialità**, la potenzialità della realtà elettronica, e in questo senso si inserisce la scrittura di [illegible] ipertesto per l'interpretazione [illegible] un dramma.

Un'esperienza nata dal corso «Sistemisti della comunicazione teatrale» finanziato dalla Cee [illegible] tenutosi al teatro di via Juvarra, richiesta per ampliare l'allestimento dello spettacolo «La principessa Maleine» (il testo su cui [illegible] avvenuto il lavoro con il computer) che sarà in scena a Reggio Emilia in primavera con la regia [illegible] Sergei Issayev. Fra i docenti che hanno intepretato informaticamente i cinque atti del sogno scritto da Maurice Maeterlinck c'è Edoardo Fadini, e poi professionisti del pc, della [illegible] elettronica, del video e del [illegible]. L'ipertesto è un sistema di lettura libero, volendo [illegible] ordine preciso e con innumerevoli percorsi esplorativi, come quelli proposti dalle «videate» che rappresentano le pagine in cui si sono sviluppati i momenti onirici della storia. La capacità degli ideatori [illegible] stata di trasferire sul computer non solo semplici informazioni ma anche le sensazioni «di scena». [t. pl.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Oggi pomeriggio alle 15 [illegible] questa sera, alle 21, [illegible] Teatro Regio ci sarà il Concerto [illegible] Natale del [illegible] e dell'orchestra del teatro Regio, di[illegible] da John Mauceri. Il programma del concerto è «a sorpresa».

[illegible]. Questa sera, dalle 20,30 alle 24 al Circolo Dravelli, in via Praciosa 11 a Moncalieri. I Soggetti presentano «Girogirocompro», terzo [illegible]rcatino d'arte varia: un vero e proprio mercatino dell'usato in cui si potranno trovare testi teatrali, sceneggiature radiofoniche, televisive e cinematografiche, quadri, colori e cavalletti. Durante la serata i Soggetti riproporranno alcuni frammenti delle loro produzioni.

[illegible] in [illegible] delle feste natalizie oggi pomeriggio, alle 15,30 [illegible] teatro Alfieri la compagnia Torino Spettacoli presenta «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura» [illegible] Sergio Tofano, con la regia di Franco Passatore. Le [illegible]ne [illegible] di Enrica Campi [illegible] Massimo Voghera. Partecipano Riccardo Gili [illegible] panni [illegible] Bonaventura, Laura Guglielmotto, Fabio Rossini.

[illegible] «Fomne elisir [illegible] vin ansema a [illegible] nen bin!» [illegible] il titolo della commedia musicale di Gianni Versino e Giuseppe Pollone che la Compagnia Teatro [illegible] Torino mette in scena questa sera, alle 21, [illegible] Teatro [illegible] Torino [illegible] piazza Massaua. La regia è di Cesare Goffi.

ALMESE. Nella Chiesa della [illegible]vità [illegible] Maria Vergine di Almese questa sera, alle 21, il coro polifonico Mater Ecclesiae, diretto da Silvano Bertolo interpreta musiche tradizionali inglesi e pagine sacre classiche. All'organo Roberto Bertero.

MANGIAR **BENE**

Nella zona Fréjus

In un localino dove dominano gli agnolotti

Per qualche anno ha fatto apprendistato a Newcastle, tra Inghilterra e Scozia. [illegible] poi lui, Tony Festa, uomo dell'Astigiano, ha sentito la nostalgia di casa e così, da tre mesi, è diventato il nuovo proprietario de **Il Buco**, ristorantino torinese che sfiora i trenta coperti. Il mondo anglosassone gli ha insegnato che i [illegible]matori, almeno in un posto pubblico, devono starsene per i fatti loro e così qui c'è una saletta soltanto per loro: dove sono padroni di gustarsi un piatto in compagnia della nicotina. Tony Festa ama il Piemonte e la sua cucina: qui, in questo simpatico posticino, le specialità sono agnolotti del plin con sugo, cipolle ripiene alla crema di funghi, flan di cardi con colata di fonduta, filetto di fassone cotto in vecchie padelle (e con la Barbera), e per finire la torta di seirass che fa tanto cucina dell'amata nonna.

Festa ha lavorato ai bordi della Scozia, ma all'Angus preferisce [illegible] vitello della fassone e alle salse dolci per accompagnare la carne antepone una ghiotta senape piccantella. Il tutto confezionato in un ambiente legnoso dove sui tavoli dominano posate d'argento. Sì, Tony Festa merita nuovi clienti.

Via Lombriasco 4
Cucina monferrina
e astigiana
Sulle **50-60 mila** senza vino
Chiuso domenica
Tel. 011/433.22.10

Festival nazionale

Cabarettisti «battaglia» in televisione

E il cabaret finisce sullo schermo: locale. Da Natale, su Quartarete Tv, il pubblico degli affezionati potrà seguire il **Festival Nazionale di Cabaret** organizzato da Mauro Giorcelli. La rassegna, che si è tenuta al Teatro Erba lo [illegible] ottobre, viene riproposta su numerose emittenti [illegible] tutta Italia. Per il Piemonte è appunto Quartarete a mandarla in onda.

Le puntate sono quattro, sempre alle 20,30. Lunedì 25 (presenta Beppe Braida), tocca a En[illegible] Pasqualetto, Paola Brolati, Claudio Lauretta. Lo scontrino alla[illegible]. Abbastante il duo, Daniele Raco, Antonio De Luca, Trio Otto Mani. Il 27 [illegible] esibiscono Federico Magherini, Diego & Renato, Carlo & Simone, Luca Piantanida, Lucio Gardin, Chiamata urbana urgente, Davide Aiello, Henry Zaffa, presenta Laura Grossi. Giovedì 28, serata con ospiti. Si chiude il 29, con i concorrenti finalisti. Per l'occasione un conduttore di richiamo, Enrico Beruschi. I debuttanti sono da tenere d'occhio: in futuro potrebbero diventare i nuovi Teocoli della situazione. [cr. c.]

Realizzata da Lucio Maria Morra per un centro residenziale

Le fasi del sole in 18 metri

Una maxi meridiana in corso Corsica

Un **orologio solare** grande quanto un parco: lo ha realizzato a Torino, in corso Corsica angolo via Bossoli, per il centro residenziale «Le Meridiane», uno degli ultimi gnomonisti italiani, Lucio Maria Morra, già vincitore del premio «Le ombre del Tempo» e progettista della meridiana di «Experimenta» a Villa Gualino.

Più che una singola meridiana quest'opera insieme scientifica e architettonica di Lucio Maria Morra è un complesso di strumenti astronomici basati sul moto apparente del Sole. Ha l'aspetto di una rotonda di 18 metri [illegible] diametro, con un quadrante centrale in pietra dal diametro di 150 centimetri. Innumerevoli le funzioni che l'ombra dello stilo [illegible] un raffinato sistema di linee incise nel suolo riesce a svolgere: orologio per il tempo vero del fuso di Torino, meridiana orizzontale, meridiana universale [illegible] calendario zodiacale. Chi passeggerà per questo giardino seguendo la danza delle ombre sul quadrante, con un po' di buona volontà potrà imparare molte nozioni di astronomia.

Il gigantesco orologio solare ideato da Morra, uno degli ultimi gnomonisti italiani

Particolarmente curiosa è la meridiana universale, che indica, al passaggio dell'ombra sul nome di una città, la culminazione del Sole in quella stessa località, cioè l'istante del relativo «mezzogiorno vero locale». Tra le città prese in considera[illegible] (il loro nome è scritto in lettere di bronzo), ci sono Calcutta, Teheran, La Mecca, Gerusalemme, Atene, Città del Capo, Roma, Parigi, Rio de Janeiro, Montevideo, New York.

Quello realizzato da Lucio Maria Morra [illegible] ogni probabilità il maggior quadrante solare della nostra regione. Un modo per ristabilire il contatto tra metropoli [illegible] natura.

Piero Bianucci

MUSICA *dove*

a cura di [illegible]

EL [illegible] Stasera il centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) organizza un concerto a sostegno di Radio Black Out, l'emittente antagonista che ha ripreso da qualche giorno [illegible] trasmissioni: sul palco l'hardcore band olandese Harries e i torinesi Up To Date.

E' [illegible] invece rinviato [illegible] data [illegible] destinarsi il concerto dei King al «Csa Murazzi».

ROCK. Occasione non frequente per ascoltare una [illegible] migliori band torinesi, i Mirafiori Kidz, di scena stasera [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46). Altri concerti: The Union al «Rock House» ([illegible] Potenza 157); Gaseuse all'«Xo» (via Po 46); Crying at Seven [illegible] «Dracma Club» (via Banlo 24/c); Libero Pensiero al «Romy's» di Cascine Vica (via Po 14); Crudelia [illegible] «Quattro assi» [illegible] None (via Benedetto Croce); Politburo [illegible] «Balla coi lupi» di Cesa[illegible] (via Origara 25) dove giovedì [illegible] ci sarà Grazia [illegible] Michele, cantante che negli anni passati ha avuto qualche momento [illegible] notorietà.

Per tutti, in[illegible] alle 22.

[illegible] & BLUES. Concerto gospel benefico a favore [illegible] Telefono Azzurro stasera nella chiesa di San Giovanni Bosco (via Sarpi 119, ore 21) protagonista il White Gospel Choir diretto da Enrico Rossetto e Lino Mei. Il quartetto di Marco Parodi è stasera al centro multietnico «Kafila» (via G. Bruno 140, ore 22). Musica soul con i Quasi Funk al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41, ore 22); blues con Ritha all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Barauda 7, ore 22).

VARIA. Ricca, [illegible] solito, l'offerta [illegible] musica sudamericana: al «Riverside» (Murazzi Diaz) c'è l'Havana Band; al «Ganas [illegible] Mar» (corso Unione Sovietica 411) i Poco Loco, mentre l'annesso «Chico Café» ospita il trio di Miguel Acosta; alla «Churrascaria Brasil» [illegible] Caselle (strada Venaria 115) suona l'Edezio Band; all'«Havana» [illegible] Avigliana (via Moncenisio 14) ci sono i Fiesta Latina.

Folk napoletano al «Jam Session» (via Catania 15) con gli Addò Va'.

Al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) il duo Campbell-Varluli con [illegible] repertorio di m[illegible] soft.

Tutti con inizio alle 22.

[illegible] Gran notte al «Cros[illegible]» (strada Settimo 240) con «White Snow on [illegible] Silver Moon»: i deejay sono Lorenzo Lsp, Roger Rama e Ricky Binckyno, si apre a mezzanotte e si prosegue fino a giorno fatto. Interessante [illegible] «Festa Ulo» al «Sacripante» [illegible] Ala [illegible] Stura (via Circonvallazione 42) perché alla consolle, con Giusy di Radio Flash, c'è anche Mao, rocker in decollo.

Manuela Doriani [illegible] Radio Capital [illegible] la guest deejay della notte all'«Operà» di Alpignano (via Cavour 131). Segnaliamo inoltre «Electronic Night» al «Combo» (Murazzi Diaz); «Blow up night» con i deejay [illegible] Roma e Paolo al «Superbike» (via Ganzio 24/c); «Rock all night» al «Joy Club» (via Garibaldi 11 bis).

Foto: Grazia [illegible] Michele

PRESENTATO AL PUBBLICO

Ecco il tram del Teatro Regio

Un tram per il Teatro Regio, o, per meglio dire, anche l'Ente lirico torinese ha scelto la **comunicazione pubblicitaria** che viaggia sui binari cittadini. Singolare la realizzazione della decorazione creata dall'architetto Barbara Citterio, vincitrice del concorso DeArtiBus. «Il tram presenta l'Opera» è il titolo dato al mezzo pubblico presentato ieri e che per un anno sferraglierà sulle strade offrendo l'idea di un «piccolo treno» che, per casualità, è inciampato sulle [illegible] del Regio e maldestramente si è portato via una parte del tendone. Perché è proprio uno stralcio dell'inconfondibile sipario di velluto rosso a colorare la fiancata della vettura arancione.

APPUNTAMENTI *qua e là*

MESSA IN DUOMO
Questa sera alle ore 21, Messa solenne in Duomo alla presenza del cardinale Giovanni Saldarini e la partecipazione [illegible] degli «Osanna» e degli «Alunni del cielo» (composto da [illegible] centinaio di bambini) che si esibiranno nel tradizionale concerto natalizio. Ed è Natale anche per i circhi e i giostrai. Domenica, padre Geppo, delegato vescovile per l'assistenza religiosa [illegible] circhi e ai luna-park, celebrerà la Messa di mezzanotte sotto il tendone [illegible] circo «Lidia Orfei» che è insediato in corso Vittorio Emanuele sull'area dell'ex Foro Boario. Il coro degli Alunni [illegible] cielo accompagnerà i canti. Lo stesso rito [illegible] svolgerà nel 5º padiglione di Torino Esposizioni dove sono ospitate le attrazioni di «Natale in giostra». Officia monsignor Esterino Bosco.

AVIGLIANA
Nella Biblioteca comunale di Avigliana, in via Portoferrata 9, è allestita fino [illegible] Natale la mostra del pittore Piero Della Betta, che propone opere sul tema «La cavalcata dei vizi e delle virtù» ed anche una serie di pannelli realizzati con la tecnica raku.

RICORDO [illegible]
Questa sera alle 21 all'Altralibreria, in via Po 43D, per la rassegna «Cinque sere diverse insieme a ...», il Folk Club propone l'incontro «La Resistenza secondo Perempruner»: un video del concerto realizzato al Conservatorio in memoria di Giancarlo Perempruner con [illegible] partecipazione, [illegible] Fausto Amodei, Abesibè, Cantambanchi, Raffaella [illegible] Vita.

NUOVA [illegible]
S'inaugura oggi alle 21 la libreria «Village» in via San Francesco d'Assisi angolo via Barbaroux.

PRESEPE VIVENTE
L'Associazione «Il cammino», che si occupa [illegible] iniziative culturali ed anche socio-assistenziali, organizza alle 20,30 il «presepe vivente» che partirà da via Palli 31.

[illegible]
L'Istituto musicale «G. [illegible]. Somis» organizza questa sera alle 21 alla chie[illegible] del Ponte a Susa un concerto na[illegible]. In programma musiche [illegible] Haendel, Britten, Monteverdi e brani della polifonia inglese, francese [illegible] italiana.

ABBONAMENTI ALFIERI
Prosegue al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, [illegible] vendita degli abbonamenti [illegible] cartellone «La grande prosa», di cui fanno parte gli spettacoli «La dodicesima notte» di Shakespeare, «L'opera da tre soldi» di Brecht, «Il misantropo» di Molière e «Le sedie» di Jonesco. L'abbonamento ai quattro spettacoli costa 124 [illegible] lire; per i giovani nati [illegible] 1970 o per gli universitari il prezzo è di 50 mila lire.

MOSTRA A SCUOLA
Da oggi al 6 gennaio nello spazio espositivo delle scuole elementari di Bardonecchia, in viale Bramafam 17, è esposta la mostra di Paola Lusso, [illegible] arte Lupa, [illegible] titolo «Seconda metà dell'Ottocento: interpretazioni». E' aperta tutti i giorni [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

[illegible]
Per festeggiare [illegible] Natale questa sera alle 21 la libreria Campus, in via Rattazzi 4, offre ai propri lettori una cioccolata [illegible].

[illegible] PER I SOCI
Il Circolo Virtualia, che ha sede in via Pastrengo a Moncalieri, riserva ai giovani soci l'ingresso gratuito fino alle 22, così come, sempre entro la stessa ora, il collegamento Internet. L'Associazione rimarrà chiusa il 24, 25, 26 e 31 dicembre, ed anche l'1 e il 2 gennaio.

TOMBOLA BENEFICA
Il giorno di Natale alle 17, al ristorante Albaron a Balme verrà organizzata una tombola con ricchi premi il cui [illegible] sarà utilizzato per la ristrutturazione della scuola attualmente gestita dalle suore dell'ordine di Sant'Anna. L'iniziativa è dei volontari di Balme e Ala di Stura. Informazioni allo 0123/82822.

FILARMONICA VINOVESE
Questa [illegible] alle 21 all'Auditorium [illegible] Vinovo, in [illegible] Roma 4, concerto natalizio della Filarmonica Vinovese Giuseppe Verdi. Ingresso libero.

[illegible]
Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 19,30, e il sabato dalle 16,30 alle 18,30 [illegible] mostra [illegible] Marilaide Ghigliano, intitolata «La giornata di Giandisbela ovvero l'educazione del giovane gallo».

[illegible]
Nella bottega antiquaria «Cigales et Lavandes», in via Maria Vittoria 51 A, [illegible] pittrice Piera Prandi espone una serie d'incisioni legate ai segni zodiacali e composizioni ricche [illegible] colore che [illegible] ad una figura[illegible].

[illegible]
«Dal Privato al Pubblico. Donazioni e acquisizioni» è [illegible] mostra aperta fino al 18 febbraio al Museo Nazionale del Risorgimento, Palazzo Carignano, che si può visitare dal martedì al sabato dalle 9 alle 18,30 [illegible] domenica dalle 9 alle 12,30 (lunedì chiuso). L'ingresso è gratuito.

Natale della convenienza e della cortesia

Referendum: La Stampa con l'Ascom mette in gara vie e mercati torinesi e città della provincia

Duemila metri di portici

Via Roma, una calamita per i clienti

Giù il cappello [illegible] via Roma, purché sia un feltro «Borsalino» in pelo di lepre come quelli che Foresto vende in piazza Carlo Felice dal 1857. Sotto i 2000 metri dei portici più celebri della città, la cortesia delle grandi occasioni e la proverbiale convenienza [illegible] «chi più spende meno spende», abbinate alla sincerità che può permettersi soltanto una strada Vip.

Modesti i piccoli abeti lungo le arcate? Sono un «pensierino» natalizio in anticipo sulla bellissima primavera che via Roma inaugurerà a marzo, per la conferenza Ue.

Problemi legati all'ultimo «giovedì [illegible] pedone» prenatalizio? Taglia corto Laura Nixon, da Ferragamo: [illegible] un improvvido deterrente psicologico ma noi, ad esempio, abbiamo lavorato come al solito. La gente abituata [illegible] venire in centro per rifornirsi nei negozi più esclusivi possiede da anni almeno un'auto catalitica». E, nel frattempo, chi [illegible] non ce l'ha - a parte qualche puntata per guardarsi intorno - resta fedele [illegible] bei negozi «sotto casa», che si stanno moltiplicando in periferia [illegible] in una provincia spesso più ricca [illegible] rilassata del capoluogo.

Possibile che il magnetismo di via Roma cominci a perdere qualche colpo? I suoi portici covano la rivincita [illegible] anticipano un Natale sopra le righe. Compresa la multa più natalizia dell'anno, [illegible] una cliente del bar Zucca che ha bloccato per qualche attimo l'auto davanti al caffè: il tempo di caricarci - come precisa il verbale - quattro panettoni.

Un'amarezza subissata da mille dolcezze: i giaduiotti e le «giacomette» di cioccolato lavorati a mano da Giordano, i «droneresi» amati da Cavour della confetteria Avvignano, da Paissa il miele «migliore dell'anno» che produce [illegible] Caluso Mario Bianco, da Stratta le lussuose «chicche della nonna» immerse tra nuvole di bambagia come nelle mercerie di paese.

Da Visetti, biancheria [illegible] festa in seta pura a riflessi di panna e zucchero bruciato. Da Olympic, un arcobaleno [illegible] Hermes con palme e portatrici d'acqua da presepe, oppure scarpe da ginnastica in cashmere di Loro-Piana, vendute a ritmi anch'essi «fortunatamente belli». Accanto agli inconfondibili smoking di Baiotti, aggiornatissimi cartellini con il prezzo nelle varie valute straniere, Ecu compresi. E da «Sir Wilson» l'ultima riedizione fiabesca del «gatto [illegible] gli stivali». In esposizione: le scarpe inglesi lavorate a mano da Alden, Edward Green o dal celeberrimo John Lobb di St. James Street. Sulle 700 mila lire il prezzo [illegible]dio che arriva al milione per le Lobb: quasi un'occasione rispetto ai 3 milioni e rotti dei modelli su misura, riservati a lord e maraja.

LA CLASSIFICA VIA PER VIA

Pubblichiamo oggi la [illegible]ca integrale dei voti giunti per le singole vie torinesi che hanno aderito al concorso. Ai primi posti le grandi strade [illegible] commercio in centro città. Ma ci sono ben 32 «fanalini di coda» accomunati da [illegible] sola preferenza. Possibile che i clienti non [illegible] solo per citarne alcune, via Arsenale, via Filadelfia o via Villa della Regina?

	VOTI
GARIBALDI	[illegible]
ROMA	1307
[illegible]	[illegible]
LAGRANGE	456
FREJUS	[illegible]
VANCHIGLIA	[illegible]
NIZZA	281
CERNAIA	[illegible]
PO	[illegible]
MICCA	192
BARBAROUX	162
CHIESA DELLA SALUTE	[illegible]
CARLO ALBERTO	[illegible]
MADAMA CRISTINA	113
CIBRARIO	[illegible]
SAN DONATO	[illegible]
BELGIO-VANCHIGLIETTA	[illegible]
DEI MERCANTI	77
GIULIO CESARE	71
VERCELLI	68
DE GASPERI	54
ORBASSANO	51
VIGLIANI	51
VITT. EMANUELE	50
XX SETTEMBRE	[illegible]
PORTICI C. V. EMANUELE	37
SEBASTOPOLI	[illegible]
FABRIZI	34
TRAIANO	34
DI NANNI	[illegible]
MARIA VITTORIA	27
[illegible]	[illegible]
PALAZZO DI CITTA'	[illegible]

	VOTI
GENOVA	25
MLANO	25
CASTELLO	23
S. FILIPPO	22
DELLA ROCCA	21
S. [illegible]	21
SOLFERINO	19
VITTORIO VENETO	19
SOMMEILLER	18
STRADELLA	18
MONFERRATO	17
S. F. DA PAOLA	16
SAN SECONDO	16
BERTHOLLET	15
MONTE DI PIETA'	15
DUCHESSA JOLANDA	14
BATTISTI	13
SANTA MARIA	13
STRADA SETTIMO	13
CONTEVERDE	12
SVIZZERA	12
TUNISI	12
ADRIATICO	11
REGINA MARGHERITA	11
BOGINO	10
FRANCIA	10
INGHILTERRA	10
SANTA TERESA	10
VIBO'	9
BERTOLA	8
[illegible] D'ACAJA	7
RE UMBERTO I	7
DE SANCTIS	6
DESAMBROIS	6
MAZZINI	6
BARDONECCHIA	5
CAPELLI	5
CARLO EMANUELE	5
CAVOUR	5
COPPINO	5
GIOLITTI	5
MONTEBELLO	5
PESCHIERA	5
STAMPATORI	5
[illegible] MINZONI	4
GUALA	4
[illegible]	3

	VOTI
BARLETTA	[illegible]
BOTERO	3
CARIGNANO	3
[illegible]	3
LANZO	3
S. CARLO	3
CESARE PAVESE	[illegible]
COSENZA	[illegible]
[illegible]	2
S. [illegible]	[illegible]
SABOTINO	[illegible]
SAN FRANCESCO	[illegible]
SEMPIONE	[illegible]
SIRACUSA	2
TRAPANI	2
ACC. DELLE SCIENZE	1
ARSENALE	1
BALME	1
BEAULARD	1
BORGARO	1
BOSTON	[illegible]
CAMPANELLA	[illegible]
DEGLI ARTISTI	[illegible]
FILADELFIA	[illegible]
GALILEO FERRARIS	[illegible]
GALLERIA UMBERTO I	[illegible]
GOBETTI	[illegible]
GRAN MADRE DI DIO	[illegible]
MASSIMO D'AZEGLIO	1
MONFALCONE	[illegible]
PALERMO	1
PEYRON	1
RACCONIGI	1
S. MASSIMO	1
S. RITA	1
SACCHI	1
SALBERTRAND	1
SAN MARTINO	1
SANTA GIULIA	1
STATUTO	1
STR. SUPERGA	1
TENDA	1
VALDELLATORRE	1
VENTIMIGLIA	1
VILLA DELLA REGINA	1
ZARA	1

ASCOM — LA STAMPA

CONCORSO

"NATALE DELLA CONVENIENZA E DELLA CORTESIA"

Segnalare la via, il mercato [illegible] la città della provincia per la quale si vota:

IO VOTO PER:

LA VIA ....

IL MERCATO ....

[illegible] CITTA' DELLA PROVINCIA ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo .... Città .... Cap ....

Età .... Tel ....

Inviare a [illegible] Stampa - Referendum "Natale della [illegible] e della cortesia" casella postale 730 - 10100 Torino Centro.

SPAZIO PER INCOLLARE LA TESTATA COMPLETA [illegible] DATA [illegible] LA STAMPA

STA

GIOVEDI' 30 NOVEMBR

Autorizzato con D.M. n. 6/11081 del 2/12/1995

ECCO COME SI VOTA

Come si partecipa [illegible] concorso? Semplice. E c'è tempo [illegible] 14 gennaio '96. Basta uscire [illegible] casa e fare [illegible] giro per vetrine [illegible] bancarelle. [illegible] volta deciso quale strada [illegible] mercato torinese, [illegible] centro [illegible] provincia (queste sono le [illegible] categorie scese in lizza) merita una preferenza è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda e compilarla [illegible] i propri dati. Non bisogna dimenticare che su questo tagliando deve essere incollato anche il pezzo di testata del giornale che [illegible] riporta la data (come da fac-simile).

[illegible] spedisce il tutto, in busta chiusa, all'indirizzo. **La Stampa - «Natale della convenienza e [illegible] cortesia», casella postale [illegible] - [illegible] Torino centro.** Chi desidera avere più possibilità [illegible] vincere può spedire più tagliandi anche nella stessa busta. La scheda verrà pubblicata nelle pagine di cronaca [illegible] martedì, mercoledì, giovedì, sabato [illegible] domenica.

In base ai voti pervenuti, La Stampa pubblica [illegible] classifiche di ognuna delle tre categorie. Oggi, per la prima volta, pubblichiamo [illegible] classifica integrale per le vie [illegible] Torino. I più votati tra le vie o i mercati torinesi e [illegible] città della provincia riceve[illegible] targhe e diplomi di riconoscimento da La Stampa. Quindi, verranno estratti i premi riservati al [illegible] che hanno inviato tagliandi al concorso. Il primo premio è [illegible] Fiat Cinquecento. Seguono macchine fotografiche, radioregistratori, Walkman e buoni-acquisto.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore [illegible] e ore 21.
AL BAGATELLE. Sala Rossa discoteca. Sala blu musica Anni 60. Tel. 661.11.56.
AMERICA [illegible]IC (tel. 447.7171). Da [illegible] è sempre festa!
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Edo Puma.
ARLECCHINO. Si prenota in [illegible] apertura locale per veglionissimo.
BEVERLY HILLS. Santhià (0161) 935.243. Ore 21 liscio orchestra Il Mulino.
CLUB 84. 15.30 e 21 Rocky e i suoi Solisti.
[illegible] 84 (c.so M. D'Azeglio [illegible], TO). Prevendita biglietti Veglionissimo [illegible]. Silvestro in [illegible] apertura
DANZE PRIMAVERA str. Ghiacciaie 32. Ore 21 ballo liscio. Domani ore 10/12 e 15/18. Lunedì ore 15, pren. Capodanno L. [illegible].000 orchestra Corona
DUE RITMI DANZE strada Givoletto 24, San Gillio, [illegible]. (011) 98[illegible] - 988.1978. Questa sera ore 21 orchestra Harmony show.
DU PARC. Ore 21: Reporter. Prenotazioni per Capodanno 521.5275. Domani si balla alle 15.15 Gran rinfresco con Babbo Natale.
[illegible] CLUB DANZE (via Genova [illegible]. Orch. La Piemontese. Prenotazioni per Veglionissimo di Capodanno, tel. 605.08.17.
[illegible] (Ivrea) liscio orch. I Novelli.
[illegible]N [illegible] (tel. 660.3443). Ore 15.30 - 21. Orch. Gli Sparvieri.
K. 11 (Valperga, TO). Ore 21 Flavio Ungarelli, domani: Harmony Show. 25/12 Veglia. 31/12 Veglionissimo.
LA LUCCIOLA. La conosci? (C. Taranto 206, [illegible]. 200.097). 15 Paolone. 21 I Simpatici.
LE ROI. Ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA (661.4641). Ore 22,30.
TANGO SALA [illegible]. Sera ore 21.
TROCADERO [illegible] (v. A. [illegible] 9). Ore 21 orch. Tel. 562.09.66.
AL CIOCCO ristorante Airasca. Sabato si balla. Pranzo di Natale. Super mega Veglione di Capodanno. Tel. [illegible].
LA LUCCIOLA ristorante [illegible] Brandizzo. Questa [illegible] con ballo. Lunedì 25/12 pranzo [illegible] Natale 31 dicembre Veglione con orchestra. Pren. 011/913.9113.
MINICABARET (613.660). Tutti i giorni pranzo e cena. [illegible]. cabaret.
RISTORANTE BELLAVISTA Veglio[illegible] di Capodanno: Gildo e i [illegible]renderos. [illegible] prenota telefonando al 819.5128.
RISTORANTE LA [illegible] Brandizzo. Tutti i sabati cena con ballo. Pranzo di Natale [illegible] orchestra. Gran Veglione S. Silvestro. Prenota [illegible] 913.90.64.
[illegible]. GIORGIO rist. Piano Bar-ballo. La Piana's e Albertina. [illegible]. 669.2131.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, via Petrarca 39). Aperto il lunedì [illegible] 15 [illegible] ore 17,30, dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per inf. tel. (011) 650.2500

GALLERIE E [illegible]

[illegible] ANTICA (L') (via Volta [illegible], tel. 549.041). Incisioni di Grandi Maestri dal [illegible] al XVIII [illegible]. Cat. [illegible]. Or. 10-12.30/16-19,30.
ARTE MODERNA SALAMON (via [illegible]. Quintino 4, 5° piano). Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
CAVOUR Moncalieri. F. Maiolo.
CENTRO D'ARTE (c.so Garibaldi 155 Venaria, tel. 455.1085). Espone: Athos Faccincani Nespolo Schifano.
ESPOSITO ARTE (Berthollet 43, 669.0148). Oli e grafica [illegible] contemporanei.
LOSANO Pinerolo. S. Saccomandi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA. Mostra collettiva e presepi di Piero Ceralo.
ARTEINCORNICE. Adolfo Lorenzetti.
ARTEINCORNICE. Arte grafica 95.
BERMAN. Vito Pancella scultore.
BIASUTTI. Anna Sogno.
CARLINA. Rassegna di [illegible]. 817.33.44.
[illegible]. Elio Torrieri.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 011/532.662). Omaggio a Reycend e altri maestri dell'800.
LA BUSSOLA. Natale [illegible] Bussola.
NARCISO. Da Casorati a Burri disegni e [illegible]. 10 terracotte Maya.
[illegible] (tel. 543.393). Gleb Savinov maestro russo del dopoguerra.

ALFIERI
Sabato 23/12 ore 15,30
Domenica 24/12 ore 15,30
Lunedì 25/12 ore 17
Martedì 26/12 ore 15,30
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
[illegible] la sventura del Signor Bonaventura
un atto più unico che raro di STO (Sergio Tofano)
regia di FRANCO PASSATORE

TEATRO MACARIO
dal 23 dicembre 1995
le Feste con
MARGHERITA FUMERO
in
«FARSE & FARSETTE»
Testi di Amendola, Corbucci, Ghisheri, Gili, Viberti
Regia di PIER GIORGIO GILI
Biglietteria: 15/19 - tel. 561.36.94

AL CARIGNANO DAL 28/12 AL 7/1
ARTURO BRACHETTI in
FREGOLI [illegible] Ugo Chiti
SI PRENOTA PER IL 31 DICEMBRE

MITHO
Al liscio orch.
Piobesi T.se - Tel. 965.78.92

Da uno dei più grandi romanzi della letteratura americana [illegible] storia d'amore, di sangue, di odio, [illegible] ideali!

AL ROMANO *in esclusiva*

Ci si può interessare o divertire? Si può: se si amano i Kolossal e i drammi a forti tinte... e se si adora Demi Moore. L. Tornabuoni - LA STAMPA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
DEMI MOORE
GARY OLDMAN
ROBERT DUVALL
La Lettera Scarlatta

PER VEDERE LA DIFFERENZA
LIDIA TOGNI
IL GRANDE CIRCO DI NATALE
DOPO 18 ANNI A
TORINO
C.so VITTORIO EMANUELE
Tel. 4335771
FINO AL 7 GENNAIO
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e [illegible]
Visita [illegible]
VEGLIONE di FINE ANNO
SPETTACOLO CON [illegible] ANIMAZIONE

adua - DORIA EMPIRE
7 PECCATI CAPITALI
7 MODI PER MORIRE
7 GIORNI [illegible] TROVARE L'ASSASSINO
BRAD PITT
MORGAN FREEMAN
UN FILM DI DAVID FINCHER
Seven

LUX

BRAVEHEART CONQUISTA IL MONDO
- LOS ANGELES MAGAZINE -
MEL GIBSON
L'uomo che osò sfidare il suo re
BRAVEHEART
CUORE IMPAVIDO
TWENTIETH CENTURY FOX ICON PRODUCTIONS/LADD COMPANY UN FILM DI MEL GIBSON
MEL GIBSON "BRAVEHEART-CUORE IMPAVIDO" SOPHIE MARCEAU PATRICK McGOOHAN CATHERINE McCORMACK JAMES HORNER
STEVEN ROSENBLUM TOM SANDERS JOHN TOLL STEPHEN McEVEETY RANDALL WALLACE
MEL GIBSON ALAN LADD, JR. BRUCE DAVEY MEL GIBSON

eliseo
TIM ALLEN
SANTA CLAUSE

CHE CINEMA, AL CINEMA!

VIVRETE L'EMOZIONE DI UNA GRANDE STORIA
AMBROSIO E IDEAL
il film più atteso delle feste
CHI DICE CHE I FANTASMI NON ESISTONO ?
CASPER

CLUB GANG PRESENTANO
A GRANDE RICHIESTA RITORNIAMO
883
Grande Regalo di Natale ai Lettori del Giornale "LA STAMPA".
L. 5.000 di SCONTO sul biglietto ritagliando il COUPON posto in basso a sinistra.
IN CONCERTO
PALASTAMPA TORINO
DOMENICA 21 GENNAIO ORE 18.00

Il presente tagliando dà diritto a L. 5.000 di sconto sul biglietto ed è [illegible] sino al 24/12/95. Buon [illegible] dagli [illegible]

I BIGLIETTI CON 5.000 DI SCONTO LI POTRAI COMPRARE PRESSO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fu[illegible] 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto socco[illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.68
Asir 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldesoro 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 638.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inf. torin. 220.42.32
Cesad 771.89.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve [illegible]
Siado 437.17.30 - 437.17.96

[illegible]CIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via [illegible] 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Esprimersi 43.43.700
Stranieri Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apica (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio [illegible] anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041
Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e [illegible]
prenotazioni 436.01.56
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. ani[illegible] 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.08.02
Usl, serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore [illegible] 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram [illegible]
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible]. Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. [illegible]. Gabriele da Gorizia; **Ip,** [illegible]. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 7[illegible]. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za [illegible]. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ACE VENTURA [illegible] AFRICA. Commedia. Ritorna l'insolito detective interpretato da Jim Carrey. Specialista nel ritrovare gli animali, Ace Ventura in questa «missione» deve cercare un pipistrello bianco la cui scomparsa è addirittura motivo di conflitto tra due tribù locali. **[Ambrosio 1, Arlecchino, Eliseo Blu, Olimpia 1]**

BRAVEHEART. Epico. Di e con Gibson, un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe Wallace, a capo della sua gente contro i tracotanti inglesi. **[Lux]**

IL BUIO NELLA MENTE. Drammatico. Chabrol sull'amicizia «pericolosa» tra la solitaria e introversa Sophie, domestica in una famiglia della borghesia, e la postina Catherine. **[Massimo 1]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme al [illegible] anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi (Bill Pullman) e la vivace figlia (Christina Ricci). **[Ambrosio 2, Ideal]**

[illegible] PARADISO. Commedia. Monicelli in una storia tratta da Pontiggia. La vita d'una donna milanese dal 1949 della nascita al 2011 della [illegible]. La protagonista appartiene a una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale: sullo sfondo, 50 anni di storia italiana. Margherita Buy e Lello Arena recitano come ventenni e come sessantenni. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

[illegible] PARIS. Sentimentale. Di e con Billy Crystal, una commedia di amore e disamore coniugale e non, che si svolge tra Parigi e l'America. Lui è un arbitro di basket single incallito, lei è Debra Winger. Si ride e si pensa. **[Ambrosio [illegible]]**

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato come si suole da parenti e amici in fila. L'amore e la morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. Di Tomas Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio («Fragola e cioccolato»). **[Centrale]**

LA [illegible] SCARLATTA. Drammatico. Il classico metà '800 di Hawthorne con un happy end all'hollywoodiana. Demi Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia dal pastore di Salem (Gary Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi [illegible] dell'italiana Gabriella Pe[illegible], il kolossal di Joffé è costato 50 mi[illegible] di dollari. **[Romano]**

PALLA DI NEVE. Commedia. Un attore alla vigilia della pensione (Villaggio) incontra sulla nave d'una crociera in Grecia un simpatico ragazzino e ne diventa amico; un delfino bianco, fuggito dalla piscina dove veniva addomesticato e addestrato; un cattivo [illegible] d'armi (Haber). Sono gli ingredienti di una storia ecologica ispirata a un fatto vero. **[Etoile, [illegible] 1]**

POCAHONTAS. Cartoon. La storia [illegible] principessa indiana, [illegible] Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultima colossale e miliardaria fatica Disney. **[Adua 400, Capitol, Eliseo Grande]**

I PONTI DI MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in una romantica e appassionata storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia [illegible] degli Anni Sessanta. **[Erba 1]**

[illegible] DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra [illegible] una ragazza madre, ne finge suo marito, se ne innamora davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole», è interpretato da Keanu Reeves e diretto da Alfonso Arau («Come l'acqua per il cioccolato»). **[Kong]**

[illegible] CLAUSE. Favola. Che succede se [illegible] Natale vi casca dal tetto e [illegible] secco e la cosa, attraverso una Santa Clausola, vi impegna a sostituirlo? Campione d'incassi Usa. **[Eliseo Rosso]**

[illegible]. Commedia. I «selvaggi» del titolo, [illegible] comportamenti e reazioni, [illegible] un gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta [illegible] l'aereo. Tra loro, ci sono un filo-Berlusconi trucido (Greggio) e un anti-Berlusconi paranoide (Fassari). **[Cristallo, Fiamma]**

[illegible]. Poliziesco. Successo Usa, racconta di due poliziotti, interpretati da Brad Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide come i [illegible] peccati capitali. **[Adua 200, Doria, Empire]**

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Ne sono protagonisti Harvey Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e William Hurt in quella di romanziere che non riesce più a scrivere libri. **[Chaplin 1, King]**

I [illegible] SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, il film d'esordio di Bryan Singer. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave [illegible] esplode, un solo superstite. E troppi misteri. **[Nazionale 2]**

UNDERGROUND. Commedia. Kolossal di Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimangono per vent'anni a costruire armi, convinti che la guerra continui, mentre [illegible] arricchiscono il proprietario dell'immobile, che è un trafficante d'armi. Palma d'Oro a Cannes. **[Chaplin 2, Lilliput]**

[illegible] DI NATALE '95. Commedia. Arriva nelle sale la versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche di Christian De Sica e Massimo Boldi. Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills». **[Faro, Vittoria]**

VIAGGI DI [illegible]. Commedia. [illegible] Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre differenti storie di matrimonio. **[Reposi]**

Nella versione di MacMillan, con Legris e Guerra: dal 5 gennaio undici repliche

Alessandra, Giulietta coi fiocchi

La Ferri al Regio, nel balletto di Prokofiev

Alessandra Ferri, cioè Giulietta. Non c'è nessuna danzatrice oggi all'altezza di Alessandra Ferri nel ruolo dell'eroina shakespeariana. La Scala, dove la Ferri finalmente è étoile, per ora, sino al Duemila, le ha fatto il dono più bello: ha messo in scena il balletto di Prokofiev nella versione di Kenneth MacMillan. Il debutto è stato nel luglio scorso. Adesso lo spettacolo, grazie anche alla sponsorizzazione del San Paolo, arriva al Regio di Torino. Debutta il 5 gennaio e avrà undici repliche. E' l'appuntamento annuale con la danza del Regio, che nelle stagioni scorse ha visto passare sul palcoscenico di piazza Castello, per esempio, il Kirov o il Birmingham Royal Ballet. Quest'anno, dopo tredici anni di assenza, [illegible] il corpo di Ballo della Scala, rinato a nuova vita con la direzione di Elisabetta Terabust che, ieri, ha presentato lo spettacolo al Regio insieme ad Alessandra Ferri, Elda Tessore sovrintendente, Carlo Majer direttore artistico e Luisella Giorda del San Paolo.

La coreografia è quella molto bella, lirica, appassionata di Kenneth MacMillan, in cui la Ferri si è rivelata giovanissima ballerina al Covent Garden. Le scene e i costumi, tutti nuovi, sono di Ezio Frigerio e Franca Squarciapino.

«Con questa versione di "Romeo e Giulietta" - ha spiegato la Ferri - sono cresciuta artisticamente; è il balletto che mi è più caro. L'ho danzato in tutto il mondo e sono felice finalmente di poterlo ballare a Torino. La Scala oggi è la compagnia classica italiana per eccellenza, è il teatro dove ho [illegible] i primi passi da allieva della scuola, è chiaro che sono orgogliosa di esserne oggi la stella».

E per la Ferri la Scala ha in serbo grandi programmi, ha detto la Terabust, [illegible] la ripresa con lei protagonista, della «Bella Addormentata» in cui la danzatrice ha già trionfato a Tokyo. La Ferri ha poi annunciato che la sera del 31 dicembre danzerà per Sarajevo un passo a due da «Giselle» con Patrick Dupond. Per motivi tecnici i ballerini non potranno recarsi a Sarajevo: danzeranno a Montecarlo e le riprese saranno trasmesse in diretta nella capitale della Bosnia.

Accanto a sé, a Torino in «Romeo e Giulietta», la Ferri avrà come Romeo due superstelle: il francese Manuel Legris che si alternerà con Maximiliano Guerra. Ma da non perdere, in alcune repliche, due giovani di belle speranze della Scala, Massimo Murru e Roberto Bolle: due scoperte della nidiata Terabust.

Sergio Trombetta

L'étoile Alessandra Ferri sarà a Torino dal 5 gennaio con undici repliche

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible]. 856.521. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **[illegible]**, di M. Gabriel, E. Goldberg, [illegible] Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. Venerdì 29 dicembre per Pomeriggi al cinema: **[illegible] immortale**.

AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ace Ventura missione [illegible]**, di Steve Oedekerk, con Jim Carrey. Usa '91. 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Casper**, di B. Silberling, con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Forget Paris**, di Billy Crystal, con B. Crystal, Debra Winger, Joe Mantegna. Usa '95, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa**, di Steve Oedekerk, con Jim Carrey, [illegible] McNeice. Usa '91. N. V. 1h 35'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. 10.000.

[illegible] via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible]. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Guantanamera**, di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio. Cuba '95, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **[illegible]**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Underground**, di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac, Ernest Groult. Or.: 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000.

[illegible]STALLO v. Gobetti 5. T. 650.7100. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, [illegible] Fassari. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. T. 542.422. **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N. E. 2h 05'. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Ace Ventura missione Africa**, di S. Oedekerk, con Jim Carrey. Usa '91. N. V. 1h 35'. Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **[illegible]**, di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd. Usa '95 1h 45'. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible]. Telefono 817.1642. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N. V. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I ponti di [illegible] County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95 2h 15'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **[illegible] di neve**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, A. Falchi, L. Gullotta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di [illegible] '95**, di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo [illegible] Luke Perry. Ita '95 1h [illegible]. Or.: 15,45; [illegible]; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **[illegible]ggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonella Fassari, Monica Scattini, Cinzia Leone. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Casper**, di Brad Silberling, con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95 1h [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[illegible]**, di Wayne Wang, con William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible], Aiace [illegible].

KONG via Santa Teresa [illegible]. 534.614. **Il profumo [illegible] selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. [illegible] '95 1h 43'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 1[illegible] bis. [illegible] 537.100. **Underground**, di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac, Ernest Groult. Or.: 15,45; 18,50; 22,05. Ingr. [illegible]

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Braveheart**, di e con Mel Gibson, con Sophie Marceau. Usa '95 2h 57'. Orario: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000.

MASSIMO 1 [illegible] 8, tel. 817.1048. **Il buio nella mente (La Cérémonie)**, di Claude Chabrol, con S. Bonnaire, I. Huppert. Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, [illegible] 7000.

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Palla di neve**, di M. Nichetti, con P. Villaggio, A. Haber, [illegible] Falchi, L. Gullotta. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. [illegible]. Usa '95 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **Ace Ventura - Missione Africa**, di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, B. Gunton. Usa '91. N. V. 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Facciamo Paradiso**, di Mario Monicelli, con Margherita Buy, Lello Arena, Aurore Clement, Philippe Noiret. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre [illegible]. Tel. 531.400. **Viaggi di nozze**, di e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini, Cinzia Mascolo, Veronica Pivetti. Ita '95. N. V. 1h 42'. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La lettera [illegible]**, di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. [illegible]. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] RITZ via Acqui [illegible]. 819.0150. **[illegible]diso**, di Mario Monicelli, con Margherita Buy, Lello Arena, Philippe Noiret. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Vacanze di [illegible] '95**, di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95. N. V. 1h 40'. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, t. 612.136. **L'ottantesimo [illegible] lago**, sabato ore 20,30, 22,15. Dom. 15,30, 17,30, continua [illegible] martedì. Ingr. 6000. Aiace [illegible] due film L. 10.000.

[illegible] via Nizza 56, tel. 668.76.[illegible] **Mowgli il libro della giungla**, con Jason Scott Lee, ore 16; 18; 20; 22,15.

PREGOLI p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Continua la campagna abb. per n. [illegible] film al costo di L. 60.000. Tessera di iscrizione L. 10.000.

LANTERI c. [illegible] Cesare 80, telefono 284.134. A Natale e S. Stefano: [illegible] con K. Costner. Orario spettacoli 15,30; 18; 20,30.

[illegible] C. Massaia [illegible]. 257.881

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Dom. 24/12 riposo. Natale e S. Stefano: **[illegible] forever.** Giov. 28/12 giornata del [illegible] **il postino**

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. **Scemo & più scemo** con Jim Carrey, colon. ore 21.

[illegible] DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via [illegible] 8, telefono 817.1048. **Le nozze di Muriel** di P. J. Hogan con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths. Ore 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, telefono 817.1048. **La seconda volta** di M. Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi; **A tempo...** di M. Calopresti con R. Accornero, E. Sonnino. Ore: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

[illegible]

[illegible] Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Il desiderio soddisfatto**, con Debbie e Tony Reenee. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30

[illegible] PUSSYCAT [illegible] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Vice connection**, con Kasha e François Papillon. Ap. 15 ult. 22,30

HOLLYWOOD c. Reg. Margherita [illegible]. Telefono 521.2385. **Signore per bene di provincia**, con Rocco Siffredi e Eva Orlowsky, [illegible] ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. **Amori erotici campagnoli**, [illegible] E. Orlowski e Miss Pomodoro. Apertura [illegible] 10,30; ultimo ore 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione **[illegible] perdizione in Alta**, [illegible] Anita Rinaldi, Joe D'Amato. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **[illegible] supertrans**, con Giada, [illegible] Schubert, Cristiane Guy. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

REGINA [illegible] Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Dolce perversione**, con Angelica Bella, Armand Jean-Pierre. Apertura ore 12, ultimo ore 22,[illegible]

[illegible] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Passioni sessuali scatenate.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Salon super...** con Selen, Rocco Tano.

[illegible] SEXY [illegible] via Gibrario [illegible]. Tel. 749.2907. 1ª visione **Incontri particolari**, con Carole Nash, Isabelle Delecry. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Selvaggi; Underground; Palla di neve; Vacanze di Natale 95; Santa Clause; Facciamo Paradiso; Ace Ventura missione Africa; La lettera scarlatta; Casper; Viaggi di nozze; Pocahontas; Seven; Braveheart-Cuore impavido; Guantanamera; Smoke; Il diavolo in blu; Il [illegible] della medaglia; Mai con uno sconosciuto; Captives-Prigionieri; I soliti sospetti

144 660919 (lire 852 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso.

[illegible]

[illegible]
CORSO: Pocahontas

BARDONECCHIA
SABRINA: Viaggi di nozze

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Viaggi di nozze

BUSSOLENO
NARCISO: Selvaggi

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Ace Ventura missione Africa

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Braveheart

CHIERI
SPLENDOR: Vacanze di Natale '95
UNIVERSAL: Pocahontas

CHIVASSO
CINECITTA': Ace Ventura 2
[illegible] Pocahontas
POLITEAMA: Casper

CIRIE'
NUOVO: Pocahontas

COLLEGNO
PRINCIPE: Casper
REGINA UNO: Ace Ventura missione Africa
REGINA DUE: Viaggi di nozze
STAZIONE: Braveheart cuore impavido
ST. LUCE: Pocahontas

CONDOVE
CONDOVESE: Santa Clause

CUORGNE'
MARGHERITA: Pocahontas
PERONA: Ace Ventura missione [illegible]

GIAVENO
S. LORENZO: Forget Paris

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di Natale '95

IVREA
ABCINEMA: Braveheart
BOARO: Vacanze di Natale '[illegible]
POLITEAMA: Casper

LENI'
AUDITORIUM: Io ne parlo inglese

MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: Pocahontas

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] French Kiss

PIANEZZA
LUMIERE: Pocahontas

PINEROLO
HOLLYWOOD: Ace Ventura missione Africa
RITZ: Ace Ventura missione Africa
ITALIA 2 CENTO: Casper
ITALIA 5 CENTO: Pocahontas

RIVOLI
GIOIELLO: Vacanze di Natale '95

[illegible]
SAYONARA: Pocahontas

SESTRIERE
FRAITEVE: Ace Ventura missione Africa

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Vacanze di Natale '95

SUSA
CENSIO: Vacanze di Natale '95

TORRE PELLICE
TRENTO: Mortal Kombat

[illegible]
AMBRA: Casper

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 e 21 **Concerto di [illegible]**. J. Maucen direttore d'orchestra. Bruno Casoni maestro del coro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Stagione d'Opera 1995-'96. [illegible] dei biglietti per le recite di Romeo e Giulietta, balletto in 3 atti su musica di S. Prokofiev (in scena al Teatro Regio dal 5 al 14 gennaio), e dei Concerti Aperitivo (ore 10,30) di domenica 14/1, 31/3, 28/4, 5/5. [illegible] biglietteria ore 13-18,30. Tel. 881.5241/242

[illegible]A. C.so G. Cesare [illegible], tel. 248.2276 - 248.7871. [illegible] 21 il Gruppo della Rocca presenta F. Schubert **Schwanengesang**, 14 Lieder cantati da un violoncello (G. Bertola), un pianoforte (L. Branchileon) e un attore (M. Di Mauro). Ingresso [illegible]. Pren. 20-21,30. Tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Ore 21,15 **Il mago di Oz**, regia Santo Versace. Repliche fino al [illegible] dicembre. Aperte le prenotaz. per la Serata musicale di Capodanno. Inf. e pren. tel. [illegible]

[illegible] TEATRO. [illegible] Chiesa della Salute 77, tel. 210.995. Oggi spettacoli hard-core [illegible] con le famose pornostar direttamente da Londra e per la [illegible] volta in Italia: **Les [illegible] Duval, [illegible], Geraldine miss erotica Francia, Florence, Cristina.** Spettacoli per coppie [illegible] Or. fest. 16; 21. Gr. spettacoli 17,30; 22,30

ALFIERI. Piazza Solferino 2, [illegible] 562.3800. 23-24-26/12 ore 15,30 - [illegible] ore 17 Compagnia Torino Spettacoli in **Qui comincia la ventura del signor Bonaventura**, atto [illegible] (da S. Tofano), reg. Franco Passatore. Biglietti [illegible] cont. 9.19. 25/12 dalle ore 15.

ARALDO. v. Chiomonte 3. Martedì ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta una recita straordinaria del nuovo spettacolo **Salvador**. Spettacolo per famiglie. Apertura cassa ore 16. Dal 26 al 31 dic. ore 16-19 prosegue la prevendita dei biglietti per la Notte di Capodanno. Pren. tel. 331.764

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. Riposo

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo

[illegible] Piazza Carignano 6. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. [illegible] 28/12 la comp. della [illegible] presentera Arturo Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti, regia S. Marconi. Si prenota per la sera del 31/12 presso la bigliett. TST via Roma 49 ore 17-18, lunedì riposo. Tel. 011-517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Domenica 31 [illegible] Capodanno a teatro con concerto Gospel. Prevendita Cassa Teatro ore 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera domani e a Natale alle ore 21 **Tutta la festa** con M. Medunno e L. Sandri in **Una coppia esplosiva** di [illegible] Noel Fenwick. [illegible] T. Manganelli, B. Sboron, F. Lom[illegible], R. Liprandi. Regia A. Dosio. Inf. [illegible] 9/13 e 15,23 fest. 15,23

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. 530.238. Unico spettacolo nel periodo natalizio [illegible] marionette Lupi il 26/12 ore 15 con **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Villa Sala Giacometta 26/12 ore 16,30 **I pupi siciliani.**

CONSERVATORIO «G. VERDI».

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Juvarra [illegible] Ore 22,30 Cafe Procope serata con dj. Ingresso libero

[illegible] P.za S. Giulia 2 bis, t. 812.23.12. Veglionissimo di Capodanno: si prenota per lo spettacolo di cabaret **Quando c'era Petrolini** con G. Ferraiola, G. [illegible] le balleine A. Ruffino e D. Gion

TEATRO [illegible]. Corso Massimo [illegible] tel. [illegible] **[illegible] magnifica danza.** Stagione di balletto gennaio-maggio 96. Sono in vendita [illegible] 25-26-27-28 aprile [illegible] «Rassegna [illegible] di danza d'Italia». Inf. [illegible] e abb. C.so M. D'Azeglio 17. Tel. 011-669.0666

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Per la rassegna Domenicamattinateatro il 14 gennaio ore 11 Assemblea Teatro presenta **Frullatore.** Il 18 e il 19 gennaio alle ore 21 la compagnia Lab. teatrale I T.S.O.S. presenta **Jack Frusciante è uscito dal [illegible].** Per informazioni e prenotazioni tel. 437.62.30

[illegible]. Via Santa Teresa [illegible], telefono 561.36.94. Ore 21,15 Margherita Fumero **Farse & farsette**. Testi di Amendola, Corbucci, Ghisler, Gil, Viberti. Regia Pier Giorgio Gili. Pren. e informaz. 561.3694 ore 10,30-12,30, 15-19. Repliche domenica, lunedì, martedì

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Tor.se [illegible] Dal 24 gennaio Teatro di Dionisio/Walter Malosti [illegible] **Cuori - Un poster del Cosmo.** Aperte le prenotaz. Tel. 897.1746-897.0631

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Dal 23/12 al 1/1/96 **Fumne dësir e vin fermà a stan nen bin!**, commedia dialettale brillante di Pollone G. G. Vergino. 31 dicembre festa di Capodanno. Dal 4 al 7 gennaio 1996 Mario Merula in **Zappatore**. Pren. [illegible] 10,30/13-15,20 tel. 779.5803

TEATRO [illegible] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Prenotazioni per Capodanno a teatro. Tel. 257.881

TEATRO DEGLI ILLUSI V. S. Martino 18 Moncalieri [illegible] 645.274. Da gennaio '[illegible] «Nascondigli V edizione» [illegible] Mazzara, I Soggetti, S. D'Amario, R. Lombardo, gli AbbaStante, T. degli Illusi, T. delle Trasmigrazioni, A. M. Barbera. Pren. e inf. tel. 645.274

[illegible] MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Vendita abbonamenti Stagione di Prosa 1995/96 in coll. Teatro [illegible] 10 - Regione [illegible]monte dal 4/12/95. Per inf. tel. 654.1308

[illegible] Via Preciosa 11, Mon[illegible], tel. 682.2122 - 606.1334. Oggi ore 22 **Il teatro Confessionale dei Soggetti: ovvero monologhi, [illegible], poesie, racconti, pièces, improvvisi, ecc..., per spettatore solitario.** Ospiti M. Di Mauro e Arrù del Dottor [illegible] con i suoi burattini

[illegible] GIUSEPPE. via A. Doria 18/a, tel. 650.9004. Il 26, 27, 28, 29/12 ore 20,30 la comp. Anna [illegible] **La favola del figlio cambiato** di L. Pirandello con A. Marceli, regia P. Marceli. [illegible] dom. 14 [illegible] ore 15,30 la comp. Franco Lupi pres. in 1ª nazionale **La Sirenetta** di M. Y. Yourcenar, regia di F. Lupi. Inf. e pren. tel. [illegible]

I LOCALI. Via [illegible] 9, Moncalieri. [illegible] 645.740. Rass. «Piccoli fuochi». **Natale pagano** stasera ore 21. Rass. Per un uomo solo **Il contrabbasso** di P. [illegible], reg. M. Di Mauro, sabato 23/12 ore [illegible]. Org. Sarabrigante. Inf. e pren. 645.740

[illegible] CASTALIA. Centro Cult. Polivalente, v. P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. **Zona pop**, il sabato sera ballabile a Zona Castalia. Per informazioni sulla rassegna Nascondigli tel. al 544.525 - 544.545 ter. 15-19.

CIRCHI

[illegible] LIDIA TOGNI. C.so V. Emanuele. Tel. 433.5771. Lidia Togni: **Il grande circo di Natale.** C.so V. Emanuele, tel. 433.5771. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15. Veglione di fine anno con spettacolo e ballo con orchestra il 31 alle ore 22. Prenotazioni 433.5771. Visita allo zoo dalle 10 alle 15. Fino al 7 gennaio.

LE TV PRIVATE

[illegible]VOCE: 19,30 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura, rubrica; 20,30 Piccole stelle, film; 22,30 Tg 4

TELESTAR: [illegible] Tg9; 20,30 [illegible] in vendita, tv [illegible]; 22,20 Wayne & Shuster, varietà; 23 Amichevolmente... con voi; 23,50 Bravo Dick, telefilm; 0,15 Una famiglia si fa per dire, tf

TELEGRANDA: 17 Tg flash; 17,05 Telefilm; [illegible] Tg flash; 18,05 La parola [illegible] domenica; 18,30 Dimensione speciale; 19 Tg; 19,30 Programma locale

VIDEOGRUPPO: 19,30 Hot rod; 20 Videonotizie; 20,30 L'editoriale; 20,40 La Venere e il professore, [illegible]; 22,20 Videonotizie; 22,50 L'editoriale; [illegible] Le auto della settimana; 24 Nite Video

[illegible] 19 Tg; 19,30 Megaloman, telefilm; 20,05 Capitan Futuro, cartoni; 20,30 Amico invisibile, tv movie; 22,35 La sentenza, film; 0,50 Astro, oroscopo

[illegible]: 21 Incontri, talk show; 22,30 Supersbi motori; 23 Ambiente colore, rubrica; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni

QUARTA RETE TV: 20 A spasso con internet; 20,30 Strada senza uscita, film; [illegible] 22,30 Un week end [illegible] favola; 23 Electric blue, varietà; 24 Donne e motori, contenitore; 1 Emotion

QUINTA RETE: [illegible] Film; 19,30 [illegible] a 4 zampe, telefilm; 20 Cartoni festival; 20,30 Il paese di [illegible]gna, tras. folk; 24 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14 Domenica Odeon; [illegible] Copertina; 19 [illegible] moda, 6ª puntata; 19,30 La più grande avventura, film; 21,30 Odeon sport, sport

[illegible] TAL: 20,40 L'uomo [illegible] voleva uccidere, film; 22,30 [illegible] - Accogliere Gesù che viene; 23 Telegiornale locale; 23,30 Il regionale, notiziario

TELECAMPIONE: 16,45 Caritas insieme; 19,30 La poltrona; [illegible] Laser; 20,30 La scacchiera, rubrica; [illegible] Future - Replica; [illegible] Emporio tv

G.R.P.: 20 [illegible] in vendita; 21 Edgar Wallace, [illegible] film; 22 Week [illegible] al cinema, rubrica; 22,15 Angela Lyn; 22,50 Andiamo al cinema; 23 G.R.P. motor settimana (r); 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Mediterraneo news

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; [illegible] Fuori programma; 22,45 Canavese notizie; 23 Le [illegible] settimana

TELESUBALPINA: 20 Cartoni; 20,40 L'uomo che non voleva uccidere, film; 22,30 Novena - Accogliere Gesù che viene; 23 Informali o diversi; 23,30 Il regionale

[illegible] 7 PIEMONTE: 18,55 Informasette anteprima; 19,03 Le auto della settimana; 20,10 [illegible] dell'occulto; 22,40 Informasette; 23 Suavia; 23,40 Informasette

E21 NETWORK: 18,30 Cartoni animati; 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Le [illegible] della settimana; 22,30 Redazionali vari; 23,30 Tg 21

[illegible]: 18,45 [illegible] Notes; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Agguato nella Savana, film; 22,45 Le auto della settimana; 24,30 TSD

[illegible]: 17,45 [illegible] di..., talk show; [illegible] Tg 9; 20,15 Telenovela Piemontese; 20,30 Parliamo di..., talk show; 22,30 Le auto d'oggi, rubrica automobilistica; 23 Telenovela Piemontese; 23,30 Calda notte

TELEVOX: 20,10 Videogiornale, notiziario 2ª [illegible]; 20,40 The bold ones, telefilm; 21,30 Rassegna stampa estera; 22,30 Spazio redazionale

SESTA RETE: 20,30 Madre cannibale, film; 22,30 [illegible], 23,30 Super zap

TELETIME: 19,20 Tg [illegible]; 19,40 Time Sette; 20,45 [illegible]; 22,30 Tg Time, replica; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night

[illegible]: 20 Incontri con l'occulto; 20,30 Cacciatori dell'oceano, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

[illegible] errori e [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. [illegible] 191, t. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamenti. Visite guidate agli itinerari «Juvarriani». Fino al 31/12. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31/12. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

[illegible] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Mostra: Man Ray. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì 5 a martedì 12 dalle ore 9 alle 19. Venerdì 8 e domenica 10 ore 9-14 (visite guidate). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 436.03.11): [illegible] e merc. 10-12; 15-17; ven. 10-12.

MUSEO [illegible] (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. Mostra: «I muri raccontano», fino al 14/1. Orari: martedì, mercoledì, giovedì 10/13; venerdì, sabato, domenica 15/19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666): Tutti giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «Earthy Paradise». Fino al 17/12. Mostra: «Diario fotografico 1947-1945» di R. Ginsberg. Fino al 17/12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra dedicata Haim Steinbach e Max Neuhaus. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. [illegible] il 1ª e 3ª giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19 [illegible]

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso. Natale chiuso. Santo Stefano 9-14. Dal 27 al 31/12 ore 9-14.

MUSEO [illegible] DI STORIA DELL'ENOLOGIA (p.zza Luigi Rossi 1 - Pessione, tel. 94.191). Or.: mar-ven 14-17. Sab e dom 9-12 - 14-17. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar. [illegible] giov. 9-16; ven., sab. e dom. 9-19; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco». Fino al 31/12. Visite guidate museo e mostra (dom, ven, merc).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Rassegna Videomontagna Dieci: «L'uomo di legno». Fino al 31 dicembre 1995.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. ore 9-18,30; dom. dalle 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10, giov. ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico: Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/95 al 18/2/96. **[illegible]** Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO [illegible] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali, scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [illegible]TO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Orario 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra: «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su prenotazione.

L'Ulivo propone di congelare il governo, il Polo insiste: Dini va fatto cadere il 3 gennaio

La «prima volta» di Silvio e Romano

I due leader si incontrano, ma non si avvicinano

ROMA. Finalmente si sono incontrati, anche se le telecamere vengono tenute a debita distanza perché non possano immortalare la stretta di mano tra i due leader. Affabilità reciproca, disponibilità a discutere, sorrisoni e scambio di auguri davanti a una tazzina di caffè. Insomma, il colloquio si svolge in quello che in politichese [illegible] definito «un clima disteso». Ma, allo stato delle cose, tra Romano Prodi e Silvio Berlusconi, le divergenze restano tutte.

O meglio la divergenza, con la «D» maiuscola. Infatti, se il leader dell'Ulivo e il suo vice, Walter Veltroni, [illegible] andati a proporre al Cavaliere di votare il 9 giugno, quello ha rilanciato così: elezioni subito o nascita di un nuovo governo, definito delle larghe intese, e avvio di una fase costituente (con una spiccata preferenza per quest'ultima ipotesi). E sotto questo profilo si sono trovati d'accordo su un solo punto: l'esecutivo tecnico di Dini è al capolinea, sia che si vada al voto, sia che si prosegua. Solo che Prodi e Veltroni lo vogliono «congelare» per qualche mese, mentre Berlusconi intende farlo cadere il tre gennaio, quando verrà alla Camera.

L'incontro tra Polo e Ulivo dura più di un'ora e mezzo. Il cavaliere fa grandi aperture. «Il clima politico si deve raffreddare», premette. Poi si mostra disponibile a trattare anche sulle riforme istituzionali ed elettorali: nessun arroccamento sul presidenzialismo all'americana. Prodi e Veltroni fanno la loro parte. Si potrebbe istituire, dicono, un comitato di lavoro misto, tra Ulivo e Polo, per entrare nel merito delle riforme possibili, e nei mesi che precedono le elezioni, il Parlamento può approvare una legge che istituisca una commissione che riveda la Costituzione, da riunire, però, nella prossima legislatura.

L'incontro (a cui probabilmente ne seguirà un altro) termina, e Veltroni e Prodi ci tengono a dimostrare che è stato «positivo». Ma la loro strategia è lontana anni luce da quella del Cavaliere. I due leader pensano ad una mozione che stabilisca la data delle elezioni in primavera inoltrata («un governo delle larghe intese è difficile», sottolinea Prodi), Berlusconi riflette invece su un analogo documento in cui però vengano accettate immediatamente le dimissioni di Dini e si rilanci la proposta di una fase costituente. E comunque, basta sentir parlare Veltroni a telecamere spente per capire quale sia la situazione. «Per noi - spiega il direttore dell'Unità - il presupposto è che si accetti la data di giugno». Quindi, quasi a raffreddare gli entusiasmi sul nuovo atteggiamento assunto dal Cavaliere, aggiunge: «Non è che ci appassioni passare da quello che era un film horror ad una commedia brillante. Già, [illegible] al paradosso che [illegible] Berlusconi è disponibile a discutere sul cancellierato, e noi non potevamo sbattergli la porta in faccia. Comunque non si può aprire una fase costituente al buio. Se non passa la nostra mozione si va alle elezioni a marzo».

Un discorso, quello di Veltroni, che va nella linea opposta al documento del Polo consegnatogli da Berlusconi nell'incontro. Lì si dice che la proposta di fissare ora la data delle elezioni «aggraverebbe» la situazione del Paese. Poi si continua sottolineando che «la soluzione ottimale è il ricorso immediato alle urne», ma aggiungendo che l'«unica alternativa» è quella del governo delle «larghe intese» che si ponga gli obiettivi di risanare l'economia e di riformare la Costituzione (con un'apertura al federalismo). E nel vertice del Polo, che segue l'incontro con l'Ulivo, si parla proprio di queste due opzioni. Fini, Berlusconi Casini e Mastella concordano sull'idea di affossare il governo Dini. «Ha esaurito la sua fase e noi faremo in modo che sia dimissionato», dice Fini per tutti. Ma i loro piani sul futuro divergono. Osserva il leader di An: «Per me i miracoli restano miracoli, e io non ci credo». Casini e Mastella, invece, pensano che da quella crisi possa scaturire il «miracolo». Raffaele Costa invita tutti alla prudenza. E Berlusconi? Ormai la rituale frase sul voto a febbraio suona fiacca sulle sue labbra: anche lui crede al miracolo. E per ottenerlo tenta di giocare di concerto con la Lega.

Tant'è vero che in serata Roberto Maroni dichiara: «La proposta di Veltroni e Prodi non ha senso. Eppoi chi guiderebbe il governo fino a giugno? Noi no. O si apre la fase costituente o si va al voto subito: Prodi non ha capito niente, la sua proposta non sta in piedi, significa che l'Ulivo vuole solo l'inciucio».

Maria Teresa Meli

Lamberto: sarò a disposizione

«Intanto confermo le dimissioni» Scalfaro: il dialogo prosegua

ROMA. Passata la Finanziaria, Dini salirà al Quirinale: come aveva promesso e come ieri ha confermato in una intervista al gr. «In ogni caso rimetterò il mandato prima della fine dell'anno», ha sottolineato. Quanto al dopo, «sarò qui - ha detto con riferimento alle Camere - a disposizione, quando mi chiameranno». Dunque il 27 o il 28 Dini renderà il mandato a Scalfaro, e in Parlamento dovrebbe recarsi il 3 gennaio. Solo allora saremo in grado di capire quale ipotesi avrà successo: un Dini bis che salvaguardi il semestre italiano di presidenza dell'Unione europea, un governo «dalle larghe intese» oppure una galoppante corsa verso il voto per febbraio-marzo?

Ieri, intanto, il capo dello Stato ha ricevuto al Quirinale i vertici di tutte le istituzioni per il tradizionale scambio di auguri natalizi. Scalfaro vorrebbe che il dibattito in corso «prosegua, sia vivo, e abbia dinanzi a sé costantemente l'interesse della gente. Il Parlamento è il luogo del dialogo». E, nella risposta, il presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, ha sottolineato che il semestre di presidenza Ue dovrebbe essere un tempo blindato, «il prestigio dell'Italia in Europa non potrebbe certo rafforzarsi se le ansie della politica dovessero turbare la Conferenza intergovernativa di marzo». Nel suo discorso «di alto profilo» si è anche voluto leggere un'autocandidatura alla guida di un governo istituzionale. Comunque, rispondendo a una domanda, Scognamiglio ha commentato: «Le intese che nascono con il pugnale dietro la schiena, sarebbe bene che non nascessero affatto».

E mentre questi scenari si configuravano sul Quirinale, e mentre alla Camera si correva la maratona della Finanziaria, tra gli schieramenti fervevano delle trattative per quello che si chiama (sulla carta) «il governo dalle larghe intese», sostenuto da una maggioranza trasversale che andrebbe dal pds al Polo più estremo.

Su questa ipotesi al mattino c'è stato un summit del pds, dal quale sono usciti umori controversi. D'Alema ha definito questa ipotesi «una mandrina». Anche la destra di Fini vede con scetticismo questa possibilità, tanto più - ha detto Tatarella - che non si capisce cosa voglia Berlusconi, se puntava alle elezioni ora potrebbe ottenerle facilmente. Il Cavaliere dunque sembra essere appoggiato solo da una ridotta guardia di fedeli in questo suo tentativo, e tra questi c'è D'Onofrio per il Polo, ma anche Ayala e Bordon per la sinistra. **[r. mas.]**

Berlusconi apre anche sulle riforme Prodi e Veltroni «Siamo passati dall'horror alla commedia brillante»

A sinistra: Silvio Berlusconi
Qui accanto: Romano Prodi

RETROSCENA

MISSIONE ESPLORATORE

«Non sto facendo teatrino»

Il Cavaliere: lavoriamo per il Paese

ROMA

Ai tanti che si sono susseguiti in quella stanza al sesto piano di Montecitorio, Silvio Berlusconi, ha descritto così il passaggio esistenziale che ha trasformato l'«uomo spaccatutto» in un politico prudente e riflessivo. «Io - ha spiegato mischiando le espressioni di un tempo con discorsi nuovi - non voglio ridurre la politica a chiacchiericcio, non voglio confondermi con il solito teatrino. L'esperienza che ho fatto mi è servita. Qui siamo davvero in una situazione grave, gravissima. Il paese deve affrontare una grave situazione economica, ci sono delle riforme profonde da fare e tutti debbono riflettere. Basta con la solita cronachetta, bisogna mettere a fuoco i problemi. Il fatto nuovo è che [illegible] coalizione si è fatta interprete del momento delicato del paese e ha teso la mano all'altra coalizione dicendo: «Cerchiamo di superare il clima che ci divide, i contrasti di sempre e ragioniamo veramente sugli interessi del paese». Io sono cambiato? Sto solo cominciando a vederci chiaro».

Più che ecumenico l'uomo che per la prima volta ha incontrato ieri il suo avversario designato, Romano Prodi, è apparso a tutti molto più «politico» di quando ha fatto i primi passi a Montecitorio, quasi due anni fa. Forse ha ragione Giuseppe Ayala, che lo ha visto ieri mattina, a dire: «Dopo tutte le botte che ha preso, Berlusconi ha imparato». Ormai l'imprenditore brianzolo è diventato quasi un politico accorto, che sa pazientare, che studia le mosse dell'avversario e che cerca di tenersi aperte sempre due strade per non essdere scontato.

Così quelli che lo hanno incontrato in questi giorni si sono trovati di fronte un Berlusconi nuovo. La stessa [illegible] è capitata ieri anche a Romano Prodi e Walter Veltroni. L'uomo dell'urna a tutti i costi è cambiato. Dalla sua bocca [illegible] ragionamenti che fanno a botte con il personaggio di un mese fa. «Qui - gli hanno sentito dire nei vari incontri - anche chi vince le elezioni si troverebbe di fronte un problema enorme come quello del risanamento della finanza pubblica. E' difficile affrontare questioni del genere quando due schieramenti ostili si fanno la guerra. Chi va al governo rischierebbe di trovarsi subito contro la piazza, succederebbe quello che sta avvenendo in Francia. Mi ha colpito molto la frase di un esponente della sinistra: «Noi siamo convinti di questo - mi ha detto - : "Se vincete voi siamo perdenti, ma se vinciamo noi siamo perduti"».

Sarà perchè l'interessato ha paura di perdere, o perchè è cambiato davvero, sta di fatto, che il «Berlusconi pensiero» è diventato un'altra cosa. Quando ieri ha spiegato agli alleati [illegible] era andato l'incontro con L'Ulivo, il cavaliere ha fatto questo ragionamento: «A Prodi e a Veltroni abbiamo esposto le nostre considerazioni e debbo dire che li ho visti interessati ai ragionamenti che ho fatto. Certo ci hanno detto che loro vogliono fissare [illegible] scadenza a giugno per il governo, ma questa al massimo può [illegible] una data messa lì come garanzia, per dire che se le cose vanno male, se non si riesce ad approdare a nulla, è sicuro che non si supera quella data. Al massimo può essere una verifica di garanzia per entrambe le parti, ma non altro, perchè l'obiettivo che bisogna porsi deve essere molto più alto».

E già, Berlusconi ha in mente ben altro. «Quando Dini darà le dimissioni - ha spiegato ai suoi - si apre un momento nel quale o si trova un grande [illegible] di responsabilità, un accordo su alcune riforme costituzionali e si va avanti, o si va subito a votare. E questo per tanti motivi, a comiciare dalla considerazione che se si va al voto, la parte che vince non ha più interesse a fare le riforme. Ecco perchè la cosa migliore sarebbe quella di fare un accordo responsabile, non un inciucio, partendo da alcune riforme costituzionali». E dato che il cavaliere ha davvero voglia di trovare un accordo, le sue proposte su ogni argomento non sono ultimative. Anzi. Chi lo ha incontrato lo ha trovato a disponibile su tutto. Ad esempio, sulle riforme istituzionali Berlusconi ha fatto questi ragionamenti: «Noi siamo di un'elasticità totale: si potrebbe pensare ad un'assemblea costituente, ma mi pare una strada macchinosa perché alla fine si creerebbero tre Camere; e ancora, ad una commissione; oppure, ad una squadra di saggi che potrebbero riferire al Parlamento. Anche l'argomento del presidenzialismo può essere affrontato con spirito di collaborativo. L'importante è discutere, [illegible] frontarsi e, soprattutto, fare».

Ma se da una parte c'è la fase Costituente, dall'altra c'è la questione del governo. E anche su questo il cavaliere è pronto a valutare tutto, meno l'idea di lasciare al suo posto un governo a termine, [illegible] autorevole. «Se si riesce a trovare un accordo su punti veri, importanti, urgenti da realizzare - ha spiegato ai suoi interlocutori - si potrebbe anche utilizzare una squadra di governo molto operativa, molto capace, che potrebbe mettersi al lavoro subito.... In questo modo non si butterebbe via il semestre e avremmo un governo rappresentativo, sostenuto da una larga maggioranza che potrebbe sostenere gli interessi dell'Italia, compreso il rischio di non rimanere fuori dalla moneta unica europea. Un governo che potrebbe affrontare l'emergenza economica, dar vita alle riforme e rappresentare nella conferenza intergovernativa gli interessi dell'Italia. Invece, se si va lì con un governo anomalo, che sta lì da un anno, fatto solo da consulenti e con una una scadenza prefissata in cui deve lasciare, un esecutivo del genere sarebbe solo il padrone di casa, ma in realtà fungerebbe quasi da maggiordomo per gli altri paesi».

Insomma, tutto meno quello che ha intesta l'Ulivo. «Quindi - ha ripetuto ieri sera ai suoi - o un governo autorevole o votare subito. Queste [illegible] le due ipotesi più razionali. L'ipotesi che, invece, ha avanzato l'Ulivo non la vedo giustificata. Inoltre non credo che sia una soluzione che possa trovare la maggioranza in Parlamento. Rifondazione è contro, la Lega è contro, rimangono solo il Ppi e il Pds. Io, comunque, sono ottimista, credo che alla fine tutti saranno consapevoli della grave crisi che stiamo attraversando. Qualcuno mi ha detto: "Lei ha fatto come quel film dove tutti si scazzottano nel saloon poi arriva lo sceriffo che spara in alto tre colpi e dice adesso basta". E piano piano i litiganti cominciano a fermarsi, poi uno pulisce l'altro, poi gli da la mano e lo tira su da terra». In questo il Berlusconi nuovo non è diverso da quello vecchio.

Augusto Minzolini

Gianfranco Fini
Qui sotto: Adornato e Segni

INTERVISTA

IL LEADER DI AN

Fini: sul presidenzialismo un patto con Segni e Occhetto

«Il Cavaliere fa bene a lavorare per il miracolo Io resto scettico»

ONOREVOLE Fini, che fa? La corte ad un pezzo di sinistra? «In che senso?».

Non c'è nessun imbarazzo per il leader di Alleanza nazionale a lavorare su questo argomento con Segni e Occhetto?

«Assolutamente no. Non vedo in che può [illegible] l'imbarazzo».

Ma Segni è stato il vostro grande avversario quando guidava il suo precedente movimento trasversale: oggi diventa alleato?

«Pensi a quanto [illegible] stato avversario io di Occhetto! In Italia sta cambiando tutto; è inutile ricordare le posizioni politiche di tre anni fa. Quando si dice che è finito lo scontro ideologico e che si va costruendo una democrazia dell'alternanza non credo che si recitino giaculatorie. Si indica una tendenza; nell'ambito della quale ci si può trovare insieme a discutere di una ipotesi di riforma presidenzialista. E non è che Occhetto è diventato di destra ed io sono diventato di sinistra; anche se non c'è dubbio che il presidenzialismo è un nostro tradizionale cavallo di battaglia».

In questa circostanza, il più coerente pare Segni: prima alla testa del movimento per il maggioritario, ora di quello per il presidenzialismo. E' d'accordo?

«Non ho difficoltà a riconoscerlo».

Quindi, c'è stato un cambiamento delle posizioni di An?

«No. L'osservazione è giusta se si riferisce alla legge elettorale maggioritaria; al presidenzialismo proprio no. E poi: il presidenzialismo è un modello di Stato, il maggioritario è una legge elettorale; c'è una differenza notevole. L'errore italiano è stato quello di fare una legge elettorale prescindendo dal modello istituzionale».

E' giusto dire che un gruppo di leader ha avuto un ruolo essenziale in questo passaggio? Che Adornato è stato il primo della sinistra a rompere i tabù?

«Ha avuto un ruolo importante».

Ha incontrato questi leader?

«Sì, ho parlato con Adornato in diverse circostanze. Poi, casualmente, anche con Segni, alla Camera».

Può nascere un comitato «presidenzialista» come per i referendum?

«Ci sono anche delle oggettive difficoltà legate alla situazione politica del momento. In Parlamento sarà molto, molto difficile procedere lungo la strada di una vera riforma».

E saltano fuori soluzioni a metà strada: dateci il doppio turno e in cambio concediamo un po' di presidenzialismo. Lei cosa ne pensa?

«Credo sia un modo di procedere sbagliato. Ripeto: prima bisogna disegnare l'architettura di una riforma dello Stato, poi individuare le riforme istituzionali atte a creare quel modello, infine una riforma elettorale funzionale ai due modelli».

Ma, mentre An parla di queste cose, il suo principale alleato lavora per fare quello che viene già chiamato il «governone». Non sono due cose molto diverse?

«No. Oggi, con il documento consegnato dal Polo a Prodi e Veltroni, abbiamo messo la parola fine ad un pericolo: che potesse perdurare con il consenso del Polo, anche per un solo giorno dopo le dimissioni di Dini, l'esperimento del governo tecnico. Quel documento dice che non ci sono più le condizioni perché Dini galleggi, vada avanti, per due-tre-quattro [illegible]. Quando ci sarà la verifica parlamentare sulla scorta di questo documento le dimissioni di Dini verranno accolte. Io [illegible] convintissimo che, quando si aprirà la crisi di governo e si toglierà a Dini la possibilità di galleggiare, arriveranno le elezioni. Qualcuno ritiene che, al contrario, si verificherà il miracolo...».

Con Berlusconi c'è differenza di opinioni su questo punto?

«Siamo perfettamente d'accordo».

Ma il Cavaliere [illegible] di quelli che aspettano il miracolo?

«Esatto. Berlusconi sta facendo una consultazione. E' giusto che creda nell'utilità della consultazione. Sta lavorando perché il miracolo si realizzi. Io mi permetto di essere molto scettico».

Non crede al «disgelo» con l'Ulivo?

«Diciamo che io sono un credente, [illegible] che Casini è più praticante di me. Logico che creda più di me nella possibilità dei miracoli».

E anche Berlusconi è più praticante di lei, allora?

«Questo lo sa il Cielo».

Mario Tortello

Il pm Tinti chiede il rinvio a giudizio degli amministratori

Cooperative nella bufera

Personaggio-chiave della vicenda è Giuseppe Belletti
Era stato presidente della «Tre C» e de «Il Sentiero»

Prima «tappa» giudiziaria per la maxi-inchiesta sui fallimenti, avvenuto nel '92, di quattro società cooperative edili e di servizi: il consorzio «Tre C» e «Il Nuovo Sentiero», entrambe con sede ad Ivrea in via Jervis 3; «Co.Fin.Co.» e «Il Sentiero», pure di Ivrea, via Torino 10.

Il procuratore della Repubblica, Bruno Tinti, ha presentato al giudice per le indagini preliminari Fabio Lambertucci cinque richieste di rinvio a giudizio, per altrettanti consiglieri di amministrazione e componenti del collegio sindacale delle cooperative. L'udienza preliminare è fissata per il 22 febbraio prossimo.

Tre dei cinque imputati devono rispondere di bancarotta fraudolenta, false comunicazioni sociali e frode fiscale. Tra questi, c'è colui che viene indicato come il personaggio principale di tutta l'inchiesta: si tratta di Giuseppe Belletti, 50 anni, ultima residenza conosciuta in via Gobetti 9/A ad Ivrea, ma da tempo irreperibile. Era stato presidente delle cooperative «Tre C» e «Il Sentiero», oltre che consigliere di amministrazione di «Co. Fin. Co.» e «Il Nuovo Sentiero». Lo difende l'avv. Capellaro.

Gli stessi reati sono ipotizzati nei confronti di Luigi Bertorelle, 38 anni, residente ad Ivrea in viale Montey 21, ex presidente de «Il Nuovo Sentiero» e consigliere di «Tre C» (assistito dall'avv. Ranieri), e di Ivo Tisato, 58 anni, abitante a Borgosesia in via Sesone 29, ex presidente del Consiglio di amministrazione di «Co. Fin. Co.» e del collegio sindacale di «Tre C» (avv. Benedetto).

Gli altri sono accusati solo di bancarotta fraudolenta e false comunicazioni sociali. Sono Laura Boncilo, 38 anni, domiciliata a Piverone in via Ospizio 39, ex consigliere de «Il Sentiero» (difesa dall'avv. Mussano», e Mariano Tarozzi, 43 anni, Ivrea, via Palestro 62 (difeso dall'avv. Fiore).

Quest'ultimo, consigliere di amministrazione della «Tre C», respinge ogni addebito: «Non ho mai preso parte ad alcuna decisione - sostiene - Tutto veniva gestito direttamente dal presidente. Proprio per questo mi sono dimesso dopo un anno e mezzo».

Secondo il pubblico ministero Bruno Tinti, i cinque avrebbero indebitato le società di appartenenza (spingendole sino al fallimento) attraverso particolari operazioni finanziarie, con falsi in bilancio e distrazione di fondi per scopi del tutto estranei alla gestione sociale delle coperative. Dalle indagini effettuate sarebbe emerso un movimento di centinaia di milioni fra acquisti in leasing, prestiti e finanziamenti poi non messi nel bilancio economico. Il tutto sarebbe stato nascosto dietro la facciata di normali cooperative che, almeno in apparenza, presentavano anche finalità filantropiche impiegando disattati e disoccupati.

L'inchiesta sui fallimenti delle quattro cooperative era scattata un [illegible] fa, con l'invio di 22 avvisi di garanzia.

Nel luglio scorso, il gip Antonio De Marchi aveva respinto una prima richiesta di archiviazione presentata dal p.m.; e le successive indagini hanno prodotto il fascicolo con le cinque richieste di rinvio a giudizio.

Mauro Revello

Il giudice **Fabio Lambertucci**

RIVAROLO

L'ottantenne torna a casa?

Ancora ore di attesa per i familiari di Lorenzo Carbone, l'ottantenne di Rivarolo che, condannato a due anni di reclusione per aver acquistato una «Ape Piaggio 50» poi risultata rubata, è finito sabato scorso dietro le sbarre del carcere delle Vallette per scontare la pena. Gli avvocati Fiore e Mondini, i legali che assistono il pensionato, hanno già inoltrato al tribunale di sorveglianza l'istanza di differimento della pena, allegando il certificato medico che attesta le sue precarie condizioni di salute. Forse già stamane il magistrato deciderà se scarcerare subito Carbone. «Mio padre è in cella per un reato che non ha commesso - spiega la figlia, Caterina Carbone -, comprò l'Ape senza sapere che era stata rubata. Speriamo che i giudici sappiano capire il nostro dramma».

La Regione «garante» dell'operazione

Partono le trattative per l'arrivo di Getrag

L'azienda tedesca potrebbe aprire un nuovo impianto a San Bernardo

Se ne parlava da mesi dell'arrivo in Canavese di un'azienda tedesca, la «Getrag», colosso della meccanica specializzato nella produzione di cambi per autoveicoli. Ma, fino a pochi giorni fa, di certo non c'era ancora nulla.

Un incontro in Regione tra il presidente dell'Assindustria di Ivrea, Luciano Stabile, il presidente Enzo Ghigo, l'assessore al Lavoro Antonio Masaracchio e il presidente della società tedesca ha, infine, ufficializzato l'inizio delle trattative per l'apertura di un impianto. Sede quasi certa della nuova azienda gli stabilimenti della Olivetti a San Bernardo, una struttura sottoutilizzata ormai da diverso tempo, ma pur sempre attrezzata e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

Una scelta, quella di stabilirsi in Canavese, dettata dalla massiccia presenza sul territorio di industrie meccaniche e, di conseguenza, di manodopera altamente specializzata. La presenza sul territorio, inoltre, del «Distretto tecnologico» e del «Centro ricerche tecnologie meccaniche» sarebbe un'ulteriore garanzia di qualità delle produzioni. La Regione, se il progetto dovesse concretizzarsi, dovrebbe diventare garante degli incentivi richiesti dalla Getrag per l'apertura di un nuovo stabilimento.

Tra questi c'è la realizzazione di un passante ferroviario per l'accesso nello stabilimento, oltre opere di urbanizzazione per circa 15 miliardi e l'avvio di interventi complementari per la formazione, l'innovazione tecnologica, la ricerca e lo sviluppo. Per il Canavese, se il progetto si concretizzerà, significa creare circa [illegible] nuovi posti di lavoro: un numero enorme di addetti, per le condizioni attuali del territorio.

La trattativa, però, è soltanto all'inizio. «In ogni caso - fanno sapere il presidente Ghigo e l'assessore Masaracchio - la Getrag ha di fronte interlocutori istituzionali in grado di garantire il rispetto di ogni accordo che verrà siglato».

Lodovico Poletto

IN BREVE

IVREA

Rodolfo Buat lascia arriva Rebaudengo

Maurizio Rebaudengo, [illegible] anni, ingegnere elettronico, è il nuovo segretario politico del gruppo dei popolari: subentra a Rodolfo Buat. Maurilio Franchetto è stato riconfermato segretario amministrativo.

IVREA

Bilancio '96 supera i 58 miliardi

Pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi e [illegible] milioni il bilancio di previsione '96 del Comune, approvato l'altra sera con 13 voti favorevoli, 2 astenuti e 6 contrari. Resta invariata l'aliquota Ici (5,2 per mille) sull'abitazione principale, sale al 6 per mille per gli altri immobili. «Alcune altre tariffe e aliquote, ferme da due anni - spiegano in Comune - sono state aumentate nei limiti del tasso di inflazione».

MONTANARO

Allieva infermiera vince borsa di studio

Realizzando il miglior tema sul «Trapianto per la vita e la qualità della vita», Marzia Cerruti, 22 anni, residente a Montanaro, studentessa al terzo anno alla scuola infermieri professionali dell'Usl 7 di Chivasso, ha vinto una borsa di studio da 500 mila lire alla memoria di Renzo Auino, patrocinata dall'Aido chivassese che le ha consegnato una targa ricordo.

BABBI NATALE

L'Aism presenta le sue iniziative

L'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla (Aism) è presente oggi, davanti ai supermercati e centri commerciali di Ivrea, Burolo, Montalto, Cuorgnè, Castellamonte, Rivarolo e Caluso, con i suoi Babbi Natale verdi: distribuiscono materiale informativo e graziose fochine di peluche per raccogliere fondi a sostegno delle attività dell'associazione.

PER GLI ANZIANI

Appuntamenti a Lessolo Chiaverano e Montanaro

Babbo Natale visita, nel pomeriggio, i frequentatori del Centro di incontro di Chiaverano. I membri della Pro loco di Lessolo, alle 14, portano i loro auguri agli anziani lessolesi residenti nelle varie case di riposo canavesane. Festa pomeridiana organizzata dai soci del Centro d'incontro di Ca' Mescarlin a Montanaro, che propongono tombolata, merenda e tornei di carte. Alle 21 appuntamento per la terza età (aperto però a tutti) nelle scuole elementari di Settimo Rottaro.

DOVE & QUANDO

I BURATTINI. Alle 16, nella sala Abcinema di Ivrea, viene presentato lo spettacolo «Teste di legno e cuori di babbà» del burattinaio Ciro Lubrano Lavadera, seguito dalla proiezione del film «Miracolo sulla 34ª strada». Il biglietto costa ottomila lire.
NELLE PIAZZE. Scendono in strada, alle 21 ad Agliè, gli attori del gruppo Lo Zodiaco di Caluso per rappresentare il loro spettacolo «Quattro passi nella tradizione: i cantastorie». Il gruppo Agorà, trampolieri, saltimbanchi e gli stand gastronomici dei rioni animano la festa di piazza che si svolge questa sera a Strambino.
CONCERTI NATALIZI. Alle 21, nella parrocchiale di Pavone, l'assieme vocale Pergolesi propone una miscellanea di melodie in inglese. Nella chiesa di Rivara, alla stessa ora, tiene il proprio concerto la banda musicale del paese. Un'altra filarmonica, la «Vincenzo Robaudi» di San Benigno, si esibisce alle 21 all'Auditorium delle scuole medie.
GLI AMICI DI LALLA. Nel salone Falconieri di San Giorgio, ore 21, il gruppo Amizade-Amici di Lalla organizza una serata di beneficenza in cui si esibisce una nutrita pattuglia di artisti locali. Il ricavato sarà devoluto a favore di un asilo che si sta costruendo per i bambini del sertao brasiliano e che sarà dedicato a Laura Pasqua.
ORCHESTRA SINFONICA. Terzo concerto per la stagione dell'orchestra sinfonica giovanile della Città di Ivrea, intitolato «Viaggio musicale in Europa». Alle 21, all'Auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, il complesso strumentale eseguirà brani di Strauss II, Offenbach, Bizet, Mascagni, Brahms e Ciajkovskij. Dirige il maestro Antonio Tappero Merlo.

Battistina Rua stava rientrando a casa, a Caluso

Morta la donna coinvolta nello scontro di Mercenasco

E' morta alcune ore dopo l'incidente stradale in cui era rimasta coinvolta, nonostante che i medici dell'elisoccorso prima e del Cto poi avessero tentato l'impossibile per salvarla. Battistina Rua, 49 anni, residente a Caluso in via Battisti 26, ha cessato di vivere l'altra sera, nell'ospedale torinese: politraumatizzata, le sono state probabilmente fatali le gravi lesioni interne.

Migliorano, invece, le condizioni di Renato Ricci, vittima dello stesso incidente: al pronto soccorso di Ivrea i medici le hanno riscontrato la frattura di un piede, guarirà in 30 giorni.

Battistina Rua era alla guida della sua Fiat 131, giovedì pomeriggio. Stava percorrendo la statale 26, proveniente da Ivrea, per fare ritorno a casa. L'incidente è avvenuto quando la donna aveva appena superato il centro abitato di Mercenasco, in un tratto di strada già teatro di diverse sciagure. L'Alfa 33 condotta da Renato Ricci, 41 anni, anch'egli di Caluso, ha sbandato all'uscita di una curva e ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con la 131.

Battistina Rua, 49 anni, era stata ricoverata al Cto

Novità in libreria

Debutta Saccotelli mentre Centanino concede il bis

E' in libreria da pochi giorni «Cristina, duchessa degli spot» volume scritto dal sangiorgese Stefano Saccotelli e da Gledis Alianto, insegnante elementare di Venaria. Edito da «L'autore libri Firenze», il libro narra una vicenda surreale - ambientata in Canavese - che prende spunto dalla figura di Cristina di Francia, duchessa di Savoia meglio conosciuta come Madama Reale, per lungo tempo ospite del castello di Agliè. S'intitola «I castelli degli eroi» (Bolognino editore), piacevole volumetto di Martino Centanino, scrittore e libraio di Cuorgnè già noto al pubblico, che propone un originale viaggio attraverso tredici castelli del Canavese, accompagnato da gustose illustrazioni.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — Via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] di neve — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' *Commedia*

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 12.000
Underground

[illegible] — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' *Commedia*

Alcazar — via M. Del Val 14, [illegible] Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
I [illegible] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' *Thriller*

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' *Commedia*

America — via [illegible] Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di n[illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88.06. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Ace Ventura [illegible] Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il [illegible] «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, [illegible] evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' *Comico*

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15[illegible] 17,35/20/22,30/0,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera. Insieme per dare la caccia a un serial-killer [illegible] uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' *Thriller*

Atlantic — Via Tuscolana 745, [illegible]. 761.08 56. Ingr. 1[illegible]
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **SALA 3: La lettera scarlatta.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **SALA 4: Underground.** Or.: 15,30; 18,45; 22. **[illegible]LA 5: Palla di [illegible]** Or. 15,10/22,30. **[illegible] 6: Pocahontas.** Or.: 15,30/22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54 55. Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; [illegible]. **SALA 2: Vacanze di Natale 95.** Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30; 0,30. **SALA 3: Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,30

Broadway — via dei Narcis[illegible], Tel. 230 34.06. Ingr. 12.000
SALA UNO: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA DUE: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA [illegible] Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, [illegible]. 679.89.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Una donna francese — di R. Wargnier, con E. Béart, D. Auteil, G. Berylli (Fra. '94) — Una moglie estrosa e infedele, un marito militare di carriera in giro per il mondo: dal 1939, quindici anni [illegible] loro burrascoso e complesso ménage. N. V. 1h 40' *Dramm.*

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: La lettera scarlatta. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita [illegible] l'aereo su un'isola d[illegible] dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' *Comico*

[illegible] Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Or.: 15,20; 17; 18,30: **L'incantesimo [illegible] lago.** L. 7000. **DEI PICCOLI [illegible]** Ore: 20,30; 22,30. **Il buio [illegible] mente - La cérémonie.** Regia C. Chabrol. L. 8000

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.18 24.49 - Ore 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. [illegible] Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' *Comico*

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807 02.45. Or.: 14,45/18,35/22. Ingr. 12.000
Braveheart - Cuore impavido — di [illegible] Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841 77.19. Ingr. 12.000
La lettera [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **[illegible] 2** viale Esercito 44, Tel. 501.08.52. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16/18,20/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Palla di neve — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca [illegible] usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' *Commedia*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09 86. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per [illegible] una sanguinosa [illegible] tribale N. V. 1h 35' *Comico*

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.80. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita [illegible] di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, [illegible]. Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Pocahontas.** Or.: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,40.

[illegible] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95 Or.: 16,40 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo [illegible] mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lo [illegible] sfondo una [illegible] campa[illegible] messicana del 1945. N. V. 1h 43' *Commedia*

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00. Ingr. 12.000
SALA 1: Facciamo [illegible] Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: Forget Paris. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] di [illegible] 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' *Comico*

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' *Commedia*

[illegible] — Tel. 39.72.07.85, via G. Cesare 259. Ingr. [illegible]
SALA 1: **Casper.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: **I soliti sospetti** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 3: **Ace Ventura Missione Africa.** Or.: 15,15-22,30.

Golden — v. Taranto 36, T. 70.49.66.02. Or.: 15,15/17,05/18,55 20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Greenwich — via [illegible] 59, Tel. 574.58.25. Ingr. 12.000
SALA 1: Guantanamera. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 **SALA 2: Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45 **SALA 3: L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00. Or.: 15,30 18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Viaggi [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e l[illegible] vittima N. V. 1h 42' *Commedia*

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.83.26. Or.: 15 17,35; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
Seven — di D. Fincher, [illegible] Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' *Thriller*

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. [illegible] d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' *Drammatico*

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27, [illegible]. 321.6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Terra e libertà — [illegible] K. Loach, [illegible] I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' *Dramm.*

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
L'odio — [illegible] M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato [illegible] polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' *Drammatico*

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — di [illegible] Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. [illegible] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30. Ingr. 12.000
SALA 1. Or.: 17,30; 20; 22,30 **Clockers. SALA 2.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 **Smoke. SALA 3.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30 **L'inglese che salì sulla collina e [illegible] dalla montagna**

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Or. 16; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di [illegible] 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' *Comico*

[illegible] 1 — [illegible] Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

[illegible] 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. [illegible]. V. 1h 30' *Comico*

[illegible] 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Apollo 13 — di R. Howard, [illegible] T. Hanks, [illegible] Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' *Avventuroso*

Madison 4 — via Chiabrera 121, [illegible]. 541.79.86. [illegible].: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la [illegible] un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' *Dramm.*

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or.: 14,45/18,30/22. Ingr. 12.000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

[illegible] Sala [illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita [illegible] l'aereo su un'isola deserta dei Ca[illegible] superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' *Comico*

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Ventura Missione [illegible] — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' *Comico*

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 12.000
Underground

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' *Comico*

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. Or.: 16/19/22. Ingr. 12.000
Underground

[illegible] York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15 17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia [illegible] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' *Thriller*

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 12.000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista [illegible] regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' *Drammatico*

P[illegible] — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 12.000
La [illegible] scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600; una donna ha una figlia [illegible] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. [illegible].V. 2h 15' *Dramm.*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.36.22. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Circle of friend - Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giovanissime al college di Dublino alla fine degli Anni [illegible]: i primi amori, gli inevitabili tradimenti, i segreti tra amiche. Dal romanzo di Binchy. N. V. 1h 39' *Commedia*

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.28.53. Ingr. 12.000
SALA 1: Viaggi [illegible] Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: La lettera scarlatta.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da [illegible] anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' *Commedia*

Quirino — Via Minghetti 1, Tel. 679.45.85

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' *Thriller*

Rialto — via IV Novembre 156, [illegible]. 679.07.63. Or. 16/22,30. Ingr. 12.000
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14, 1h 30' *Thriller*

[illegible] — viale Somalia 109, [illegible]. 86.20.56.83 Or.: 15 17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' *Thriller*

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — [illegible] Singer, con S. Baldwin, [illegible] Byrne, C. Palminteri ([illegible] '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' *Thriller*

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 12.000
Underground

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' *Animazione*

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Ore 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' *Fantastico*

Savoy — via Bergamo 25, [illegible]. 853.00.948. Ingr. 12.000
SALA 1: Selvaggi. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30; 0,15. **SALA 2: Ace Ventura.** 15,45; 18; 20,10; 22,30; 0,15. **SALA 3: Il profumo del mosto selvatico.** 15,45; 18; 20,10; 22,30; 0,15. **SALA 4: Santa Clause.** 15,45; 17,45; 20; 22,30.

[illegible] — via Tiburtina 374, [illegible]. 435.33.744. Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' *Comico*

Universal — via Bari 18, [illegible]. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie [illegible] viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' *Commedia*

IL TACCUINO

[illegible] - **Jazz [illegible]** (largo dei Fiorentini 3), i Non Solo Soul. [illegible] (via Folgarella 54, Ciampino), «Aspettando Babbo Natale» animazione con splendide ragazze in costume. Blues con la band Più Bestial che Blues al [illegible] (via Crescenzio 82/a). **Caruso** [illegible] Fiumicino, [illegible] e cabaret con Francesco De Siena. [illegible] **Charango** (via di S.Onofrio 28), i Los Farias.

CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34), 16,30, disegni animati dal titolo «I racconti della vigilia di Natale». Alle 19, per il ciclo «I fautori del Cinema: Frank Capra», «La vita è meravigliosa» e «L'eterna illusione», con James Ste[illegible] e Lionel Barrymore. La sala riapre mercoledì 27. **Palazzo [illegible]** (v. Nazionale 194), dalle 16, proiezioni della [illegible]gna dedicata a Akira Kurosawa.

TEATRO - Una prima al **Teatro Nazionale** (via del Viminale 51). Debutta «La fortuna [illegible] l'effe maiuscola» [illegible] Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Interpretazione e regia di Carlo Giuffrè, partecipazione del fratello Aldo. Ultimo allestimento al **Teatro [illegible]** (piazza S. Apollonia 11/a); di «Bagno finale», partitura per attore solista in un atto scritta da Roberto Lerici. Interprete Andrea Buscemi, regia [illegible] Carlo Emilio Lerici. Replica finale anche al [illegible] (piazza Euclide 34/a), di «Tesoro hai lasciato le ali nell'armadio», commedia brillante scritta e diretta da Vito Boffoli. [illegible] **SpazioUno** (vicolo dei Panieri 3), proseguono fino alla fine del mese le repliche di «Din[illegible] party», commedia [illegible] Pier Vittorio Tondelli interpretata da Andrea Barsacchi, Raffaella Brisi e Simone Santercole. Regia di Alessandro Pondi.

MUSICA - Chiesa di **Santa Maria [illegible] Trastevere**, omonima piazza, ore [illegible], il coro Lirico Marchigiano Vincenzo Bellini [illegible] un repertorio di Poulenc, Mozart, Gindro. Soprano Charlotte Zeiher, tenore Sergio Panajia, mezzosoprano Susan Long Solustri. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Luciano Bellini. Ingre[illegible] gratuito. Chiesa **S.Giulia** (via Maidalchini 17), ore 21, il complesso strumentale Melos in brani del '600 italiano.

MOSTRE - Fino al 7 gennaio al **Museo del Folklore** (piazza S. Egidio), è allestita la mostra «World press photo - Fotografia e giornalismo: le immagini premiate nel 1995». A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), si può visitare «La leggenda di un impero», il Giappone raccontato attraverso le fotografie di Felice Beato e della scuola [illegible] Yokohama, con una [illegible] di stampe uniche e preziose conservate a Firenze. Sempre a Palazzo Esposizioni, fino all'11 gennaio, videosculture, immagini elettroniche e installazioni elettroniche interattive dei due artisti nordamericani Steina e Woody Vasulka. Presso lo spazio **Torbellamonaca Expo** (via Ferdinando Conti), sono esposte [illegible] stampe in bianco e nero [illegible] mostra «L'oro del circo», Ritratti gli artisti delle grandi famiglie circensi attraverso l'obiettivo [illegible] Donata Pizzi. Fino al 30 gennaio. In tema natalizio vale la pena visitare la XX mostra internazionale dei [illegible] Presepi Internazionali nelle sale del [illegible] (piazza del Popolo), in orario 9,30-20.

(m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.[illegible] Orario: 16; 22. **Film per adulti.** Ingresso Lire 6000.
[illegible]ATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. **Rivista sexy** con Eva Henger e Valentine Demy + **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. L. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. [illegible].
PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 5000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. [illegible] L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: [illegible]; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/A, telefono 440.27.19. **Mowgli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [illegible].
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.42.10. **Batman for ever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
DE[illegible] D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
DO[illegible] Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 16,15; 22,30. L. 6000
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. Ingr. 6000. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible].

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso i botteghini del T. Olimpico p.za Gentile da Fabriano, telefono 323.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Orario 14-18.
AGORA'. V. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 Fermate da Concours presenta: **Sequenze in Carne dove sei?** Regia di Max Baliza, 24, 26, 27 riposo. Replica speciale il 31 dicembre con cena concerto e discoteca successivi al club Camelot, inf. tel. 68.80.2107.
ALFELLINI. Ore 22,30 spettacolo di cabaret con Giorgio Bossis, Antonello Luigi, Antonio Rezza.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 20,45 Ass. Cult. Controchiave presenta: **Processo a Gesù** di D. Fabbri, regia F. Turi, con attori fabbr. dell'Ass. Cult. Controchiave.
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, telefono 575.08.27. **La bella addormentata**, commedia con musiche dai f.lli Grimm, regia Patrizia Parisi con M.B. Olese, R. Rava, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Sollevia, N. Tenuccini. Spettacoli mattina e pomeriggio prenotazioni per le scuole. Telefono 57.50.827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 20 **Re Lear** di W. Shakespeare, regia Luca Ronconi; prosegue la campagna abbonamenti 1995/96.
ATENEO viale delle Scienze 3. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival: **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Carloni, F. Cardonevlo, T. Laudadio, E. Ianniello. Pren. tel. 320.21.02
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 589.4875. Ore 21 Il Centro Culturale E. Belli presenta **Bagno finale** di Robert Lerici, con Andrea Buscemi, regia Carlo Emilio Lerici
CENTRALE via Celsa 6, tel. [illegible]. Spettacolo in allestimento
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca D'oro, telefono 88.64.21.21. Ore 15 e 21.15 Tournée ufficiale italo-russa **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 21 gennaio 1996 visita allo zoo ore 10-15 prevendita casse del circo. Telefono 88.64.22.30
CLUB I MITI via B. Franklin 7, telefono 57.58.546. Riposo
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.98.539. Riposo
CENTRO SOCIALE ex Snia Viscosa via Prenestina 173, telefono 32.02.102. Ore 21,30 Living Theatre in **Utopia**, regia J. Malina, L[illegible]
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,30 **Delirio a due** di Eugène Ionesco con G. Sparnelli e G. Pisano. Regia F. Bergamo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21 L'Apas presenta **Perseo e Andromeda** la vera storia della Bella e la Bestia. Con G. Caccuzzi, B. Indrio, C. Bocci, G. Fenniola. Regia G. Ferraiola. Domenica ore 17,30. Lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Domani ore 21 Libera scena Ensemble presenta **Prove orale per membri** esterni lezione/spettacolo in un tempo di 55' circa. Testo e regia C. Grimaldi. Domenica 18,30. Lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21,30 Libera Scena Ensemble presenta: Arlete D'Ambrosio e Sandro Carino in: **Galateo di Nik e di mentalgiulista bianna.** Scene e costumi A. Nasone, regia F. Saponaro. Dal 18 al 20 dicembre
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, tel. 68.30.83.30. Ore 20.30 compagnia Danza la Via presenta lo spettacolo di danza **Piani paralleli**, coreografia Elsa Piperno-Dino Verga. Tutte le sere, fino al 23/12
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 17 e ore 21 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di P. De Filippo con Wanda Pirol, Rino Santoro, regia Luigi De Filippo
DE' SERVI via del Mortaro 22 (l.go Chigi), tel. 679.5130. Ore 21 Compagnia Teatrale Gli Arcani Maggiori in **E il cuore disse alla mente** di Andrea Ronchetti, regia S. Rea, R. Severini, Longhi
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.22.87. Ore 20.45 **Un taxi a due piazze** di Ray Cooney con Domenico Michelì, Antonella De Rosa, Pietro Lo Piano, Enzo De Marco, Pino Villano, Raffaele Giorgio, Cesira Calem, regia Gianni Calviello
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Martedì ore 17 abb. D3 M. Columbro, L. Masiero con M. D'Abbraccio in **Twist** di C. Exton, regia E. Coltorti. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14. Martedì 26 ore 17 **...E tutti servi** di V. Salemme, M. Casagrande. Regia V. Salemme. Prenotaz. su Televideo Rai 3 pag. 5.647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 ZSS Mario Chiocchio, Orsola Lionello, Ivana Monti in: **Quei signori che vanno a pranzo (e se il divo del video si rompe una gamba)** di M. Hart e G. S. Kaufman. Regia di Ennio Coltorti
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.3794. Sabato 30 ore 21 prima **L'Histoire du soldat** di Pier Paolo Pasolini, Sergio Citti, Giulio Paradisi con Davoli, Renato Carpentieri, regia Giorgio Barberio Corsetti
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 808.28.11. Ore 21, la Compagnia Stabile Teatro Gruppo pres. **Tesoro, hai lasciato le ali nell'armadio**, commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.84.96. Ore 21 Luca Barbareschi in: **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte** di E. Bogosian. [illegible] Luca Barbareschi. Continua la campagna abbonamenti ore 10-13 / 16-20; no lunedì
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94 [illegible] 30 ore 21 la Comp. del Teatro Ghione presenta: **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde. Regia Edmo Fenoglio. Scene Eugenio Guglielminetti.
IL VASCELLO via G. Carini 72/78, t. 588.10.21. Venerdì 29 ore 21. CRT La Fabbrica dell'Attore-Mizar presentano **Miraggi** di Gabriella Conti: spettacolo interattivo di musica e danza con Luca Spagnoletti. Gabriella Conti, Luca Russo.
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21. Il Balletto di Spoleto presenta: **Un lungo fiume di stelle** dedicato a V. Woolf, A. Achmatova, S. Plath, R. Romei [illegible] 21 / Domenica ore 17,30 / Lunedì (riposo). [illegible] al 30 dicembre 1995
LIBERO STUDIO 4 A.L.D. via Innocenzo X 2, tel. 39.73.1120. Riposo.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Venerdì 29 ore 21.30 **Vi è piaciuto il 900** di Dino Verde con Dino Verde, Elena Berera, Gastone Pescucci, I Favela Lingua, Le Chansonettes, coreografie Don Lurio.
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 683.38.67. Riposo
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Ore 21 Sipario Toscana Fondazione presenta **Bulle e tre possibili** di D. Diamanti con C. Leone, K. Bert, S. Grassi, L. Pardi, regia A. Garzella. Festivi ore 17,30 lunedì riposo, al 26/12
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 1ª sabato serale **La fortuna con la Effe maiuscola** di Eduardo De Filippo e Armando Curcio diretto e interpretato da Carlo Giuffrè
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 393.48.90. Ore 21 Antonio Albanese in **Uomo** di A. Albanese, F. Modesti, F. Amato. Prevendita ore 11-19; Informazioni 323.4890. A Natale regala a tutti regalate un abbonamento al Teatro Olimpico da L. 75.000.
ORIONE via Tortona 7 - Tel. 77.20.59.60. Ore 21 **Forza venite gente** con S. Tardioli, R. Bertolelli, regia M. Castellacci. Parcheggio gratuito.
PROGETTO MUSICA 93 via Vittoria Colonna 18, tel. 6880.29.00. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 15.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Ore 21.30 turno 52. A. Giglio pres. E. Bonaccorti e G. Marchini in **Malemamme** di C. Terron ed E. Valme. Regia Guido Torlonia.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo [illegible] 361.1501. Ore 21 **Soltanto un naso rosso** testo e regia Rocco Mortelliti con R. Mortelliti, N. Russo, G. Marini, M. Recino, M. Goldfuss.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso biglietteria, ore 10-19 dom. rip.
ROOF GARDEN palazzo delle Esposizioni 9. [illegible] ni ore 21, Festa Spettacolo con Max & Francesco Morini and Band in **Non è successo niente.** Speciale Natale '95.
[illegible] S. Chiara 14, [illegible] Ore 17 e ore 21 **Er matato [illegible]** di Alfiero Alfieri con A. Alfieri, R. Merino, M[illegible]
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371.10.76 - 371.11.07. Ore 20 e ore 22,30 **Il mezzo adorabile dell'omicidio** di R. Harris con N. D[illegible] R. Barbera, A. Masullo; regia M. Belocchi
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Arlecchini** il varietà, a sempre tutti i mercoledì ore 21 **Roma violenta.**
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 16,30 e ore 22,30 **Mezzafusioloposi** di Castellacci e Pingitore con [illegible] Dovi e Tosca
SISTINA via Sistina 129, telefono 482.68.41. Ore 21 Sei Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in **I cavalieri della Tavola rotonda** con Nadia Rinaldi, Sabrina Salerno e con Adriano Pappalardo [illegible] musicale Gatti & Cepere.
SPAZIO UNO via dei Panieri 3, telefono 589.69.74. Ore 21 **Dinner party** di P. V. Tondelli con A. Sartoretti, R. Brisi, F. Ripesi, S. Santercole, F. Fiora, R. Mara, M. Calcan, regia Alessandro Pondi.
TALIA via A. Salconi 1, tel. 58.33.06 17. Riposo.
TEATRO DELL'ANGELO via S. De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Non pervenuto.
[illegible] TENDA [illegible] via [illegible] di Quinta (fronte Poligono). Ore 16 e ore 21 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Telefono 33.40.209-7.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Riposo.
TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21 **Signora Giulia** di August Strindberg con V. Carnelutti, G. Innocentino, G. Zaccagnini; regia G. Leonetti. Domenica e festivi ore 16,30, lunedì riposo.
TEATRO VERDE circolo Gianicolense 10, telefono 589.20.34. Riposo
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono574.01.70. Ore 21 **Vorremmo essere gli ultimi** di U. Marino con M. Gatti, P. Magnanini, A. Molinari, F. Bonbeni, M. Tummolo, regia U. Marino.

MILANO

CINEMA

V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **La scarlatta.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22. L. 12.000.
ANTEO Milazzo 9, tel. 659.7732. **Guantanamera.** Or. 15,30; 17,50. L. 10.000 - 20,10; 22,30. L. 12.000.
APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.
via Tunisia 11, tel. 294.06.054. **Seven.** Or.: 15; 17,30. L. 10.000 - 20; 22,30. L. 12.000.
ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. **Seven.** Or.: 14,45; 17,10. L. 10.000 - 19,55; 22,30. L. 12.000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto, tel. 7600.1214. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
ASTRA corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Casper.** Or.; 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, t. 2900.18.90. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 12.000.
BRERA MULTISALA c. Garibaldi 99, t. 29.00.18.90. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15. L. 10.000 - 18,30; 22. L. 12.000.
Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Hello, Denise** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin v. Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
CORALLO l. Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Seven.** Or.: 15; 17,30. L. 10.000 - 20; 22,30. L. 12.000.
CORSO Gall. Corso, t. 7600.2184. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,15; 17,40. L. 10.000 - 20,05; 22,30. L. 12.000.
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Palla di neve.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Natale 95.** Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000 - 20,10; 22,30. L. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 551.64.38. **Vacanze di Natale.** Or.: 15,40; 17,55. L. 10.000 - 20,10; 22,30. L. 12.000.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Pocahontas.** 15; 16,40; 18,35. L. 10.000 - 20,30; 22,30. L. 12.000.
Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: L. 10.000 - 18,30; 22. L. 12.000.
METROPOL v. Piave 24, telefono 799.913. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. L. 12.000.
MIGNON Gall. del Corso 4, telefono 780.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000 - 20,10; 22,30. L.
ARTI v. Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30. L. 10.000 - 20, 22,30. L. 12.000.
5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 14,20; 16,10; 18; 20,15; 22,35. L. 12.000.
5 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35. L. 12.000.
5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Mai con sconosciuto.** V.m. 14. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.
5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L.
ODEON 5 Sala 7 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **I ragazzi della notte.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
5 Sala 9 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.
5 Sala 10 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Nel di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ORFEO v. Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,55; 18,40. L. 10.000 - 20,35; 22,30. Lire 12.000.
c. Vittorio Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,50; 18,40. L. 10.000 - 20,30; 22,30. Lire 12.000.
via Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Viaggi di** . Or.: 15,45; 18. L. 10.000 - 20,15; 22,30. L. 12.000.
PRESIDENT l. Augusto 1, tel. 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. Matteo Bandello, tel. 48.13.442. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000 - 20,10; 22,30. L. 12.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Vacanze di Natale 95.** Orario: 15,30; 17,50. L. 10.000 - 20,10; 22,30. Lire 12.000.
TIFFANY c. Buenos Aires 39, tel. 2951.31.43. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000 - 20,10; 22,30. L. 12.000.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 21 Concerto dei pianisti vincitori del concorso «Fryderyk Chopin» di Varsavia 1995, per il ciclo Chopin La e i giovani.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.17.56. Riposo.
via C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21,15 **Shakespeare hits** e per la regia M. Navone. L. 22/18.000.
c. Porta Romana 63, tel. 5516.1377. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. Riposo.
via Filodrammatici 1, t. 869.3659. La compagnia il Castello presenta: **Maria da Brescia** ovvero Gioppino piombi Venezia, spett. di burattini. Ore 16 L. 9/8000.
FRANCO **Sala Grande** via Pier Lombardo 14, telefono 545.71.74. Riposo.
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Riposo.
LITTA corso Magenta 24, tel. 86.45.45.45. Ore 21 il Teatro Litta presenta **Il fantasma di Canterville**, fantasia scenica G. Callegaro.
v.le Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Riposo.
NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Riposo.
OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 l'Associazione Culturale Sottoteatro Frontiera presenta: **King Jago** elaborazione drammaturgica di Giulio Campari.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 7233.32.22. Riposo.
PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
piazza XXIV Aprile, telefono 2900.6767. IV Festival del cabaret della città di Milano presentano i **Fichi** . Ore 21, L. 35/30.000.
Tdi ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 T. delle Briciole - teatro al Parco presenta **del giardini interni** di Tonino Guerra. L.
v. D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Riposo.
ROMANA P. Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Capodanno** di Copi.
MARIONETTE v. degli Olivetani 3, telefono 48.96.550. Riposo.
TEATRO GRECO p.za Greco, tel. 657.06.96. Riposo.
TEATRO via Savona 10, tel. 832.31.26. Riposo.
Salone via Lanzone 30/A, t. 8646.22.50. Ore 20,30 Crt pres. **Le cognate** **Tremblay.** Regia di Barbara , compagnia laboratorio nove.

Si prova a Milano il programma, che dal 15 gennaio tornerà su Raitre

Nuova «laurea» per Chiambretti

Il medico-cantante Jannacci al posto di Rossi

MILANO. Stessa struttura, stessa rete, altri compagni di corso. Dal 15 gennaio riparte su Raitre «Il laureato» di Piero Chiambretti e Romano Fassa. Ma al posto di Paolo Rossi e dei «C'è quel che c'è» entrano in scena, anzi in aula, Enzo Jannacci e la band, una formazione di otto elementi, tra cui, oltre a Paolo Jannacci alle tastiere, anche Andrea Braido, ex chitarrista di Vasco Rossi, il sax contralto di Paolo Tomelleri e quello tenore di Pino Sacchetti. «Il Laureato rimane il Laureato - sentenzia Chiambretti impegnato sui navigli nelle prove della parte musicale dello spettacolo -. E' la prima volta che ripeto un programma dopo aver fatto esperimenti su tutte le fasce orarie e in tutte le salse. Perché lo faccio? Per due motivi: uno, mi hanno incastrato perché le richieste sono davvero tante; due, perché l'arrivo di Jannacci mi fa pensare che sarà un altro programma».

Il via, dall'Università di Lecce, «come omaggio sentito al Sud», poi le tappe a Milano, ma al teatro Franco Parenti perché nella città che primeggia per politica e tangenti le università non ci hanno dato il permesso», a Siena, Genova, Firenze, Udine, Cosenza e, in Sardegna, o Cagliari o Sassari, «dobbiamo ancora decidere». Ci mancherà Paolo Rossi? «Non credo - risponde Chiambretti, maglioncino a V e polacchino da bravo studente - se anche avesse accettato, un Laureato tale e quale a quello dell'anno scorso non lo avremmo mai fatto. La coppia Chiambretti-Rossi non era riproponibile». E allora, Chiambretti, qual è la vera differenza tra la prima e la seconda edizione? «Paolo incarnava gli studenti e la ribellione giovanile. Enzo, invece, i professori, ma in un certo senso anche gli alunni. Lui è curiosamente l'unico laureato della trasmissione. Salirà anche in cattedra a dare lezioni di musica».

Ma non avete modificato proprio nulla della struttura originaria, i collegamenti esterni, quelli dal gabinetto, le aule, gli ospiti? «Tutto. Ci sarà proprio tutto quello che c'era nel Laureato. L'unica differenza è che ci sarà più musica e meno risate perché Enzo Jannacci è un grande musicista». Vuol dire che questo Laureato sarà più serio, che diventerà un programma quasi giornalistico? «Più che di giornalismo parlerei di tendenza a cercare nella musica dal vivo la forza nuova che l'anno scorso il Laureato non aveva». Sting e Ligabue tra gli ospiti, chi saranno gli altri? «Non confermo. Nel mirino ci sono tutti, centrato nessuno». Per un pragmatismo tutto chiambrettiano dico che per il momento ci sono io, Enzo forse, visto che il cantante-medico è anche l'unico ammalato della compagnia». Enzo Jannacci, senza voce, non può provare il jingle che sostituirà «The Wall» dei Pink Floyd, come sigla. Riesce solo a sibilare: «Piero è un giovane sveglio con un sacco di buone idee. Ma è soprattutto bravo come cineasta. Saprà dirigerci».

Piero Chiambretti

Piscitelli

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.4353. Ore piano bar, musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO Col di Lana 3, telefono . Cu- e .
Piazza Cordusio 2, tel. 86.92.195. Riposo.
via Lodovico il Moro 117, telefono 8912.5777. Grancabaret Walter D'Amore.
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza, tel. 895.11748. Ore Karaoke e disco bar.
Lodovico il Moro 119, t. 8912.20.24. Level Bluss Band.
CABARET v. dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore Piano guitar con la Darbino band e cabaret con A. Mirra e F. Nilani.
DISCOTECA piazza XXIV Maggio 8, tel. 58.10.27.66 - 83.22.160. Ore Musica latino americana.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22,30 Musica dal vivo i Fiori Chiari band.
Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Vee Uhit.
MILANO IN via dei Missaglia 46/3, tel. 846.4731. Ore liscio tradizionale.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. . Ore del con band dell'Americano a Parigi.
v.le Ortles, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
ON via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 22,30 serata on stage.
SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Alberto Barattini Quartet modern jazz.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, tel. 7602.3716. Ore 18; 21,30; Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 Eros Drusiani e Paolo Giacomoni.
TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 5831.35.84. Noche romantica salsa y mucho sabor.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 4800.3901. L. . Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. **Hong Kong express.** Regia W. Kar Wai.
CENTRALE via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Al delle nuvole.** Regia M. Antonioni.
via Torino, telefono 87.48.26. L. . Or.: 16; 19; 22; **Lo sguardo di Ulisse.** Regia T. Anghelopulos.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10, tel. 268.205.92. Riposo.
AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.2716. L. 5000 + tessera. Riposo.
via Savona 57, tel. 489.51.02. L. 7000. Ore 20; 22. **L'odio.** Regia M. Kassovitz, v.m. 14. Ore 24 «Per quelli della notte» **Le iene cani da rapina.** Regia Q. Tarantino, v.m. .
PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 670.27.00. Chiuso per restauri.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. L. 8000. Ore 15,15; 17,15. **Batman forever.** Regia J. Schumacher. Ore 20,15; 22,15. **Terra e libertà.** Regia K. Loach.
AUDITORIUM DON via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Riposo.
AUDITORIUM FEDELE via Hoepli 3/b, telefono 8635.22.31. Riposo.
MUSEO CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno ang. via Padova, tel. 2682.2610. **Luci rosse.**
ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. Ap. ore 10,30 **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Ap. ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**
ASTORIA viale Monteneero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire . **Luci rosse.**
AURORA via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.78. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Ap. ore 15. **Varietà + film.**
FENICE via Bligny 52. Lire . **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **La lettera scarlatta.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. . Orario apertura: 15; 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Seven.** Orario apertura: 17,30.
via Reni 2, telefono 600.820. **Casper.** Or. ap.: 17.
via Aspetti 37, telefono 604.076. **I soliti sospetti.** Or.: 18; 20,10; 22,20.
D'ESSAI. Facciamo Paradiso Ore 17,30; 20; 22,30.
ASTRA TECHNICOLOR. Braveheart Or.: 19; 22.
p. Stanga, telefono 77.61.69. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
v. Cassan 2, telefono 8752087. **Viaggi di notte.** Orario apertura 17.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, 875.1880. **Pocahontas.** Orario apertura 17.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Il profumo del mosto selvatico.** Orario apertura 16.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono . **Vacanze di '95.** Orario apertura 17.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, telefono 526.7706. **French kiss.** Orario: 16,30; 18,40; 21,15.
Marco 1659, telefono 52.28.201. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,40; 18,20; 20,10; 22.
D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **di neve.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,10.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Viaggi di nozze.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ROVIGO

corso del Popolo 150, telefono 29.860. **Missione Africa.** Orario: 20; .
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.637. **Vacanze di Natale '95.** Ore 20; 22.

MESTRE

MIGNON via Carducci, telefono 980.934. **Braveheart.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
CORSINO corso del Popolo. **scarlatta.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,15.
del Popolo 30, telefono 988.722. **Casper.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.
D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Palla di neve.** Orario: 18; 20; 22.
piazza Ferretto, telefono 988.664. **di '95.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Viaggi di** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Seven.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi, telefono 840.08.46. **Miracolo sulla 34ª Strada.** Or.: 15; 17,30. **Braveheart.** Or.: 19,10; 22,15.
via Oberdan 13, telefono 596.327. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **La lettera scarlatta.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.826. **Missione Africa.** Or. 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cera, telefono 8002.050. **Smoke.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15. **Peccato che sia femmina.** Ore 24.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. . Orario: 16; 19,10; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono . **Vacanze di '95.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.
via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Seven.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Palla di neve.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. Sala riservata. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VICENZA

Giardini Salvi, telefono 544.146. **Vacanze di Natale 95.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Pocahontas.** Orario: 16; 17,10; 19; 20,30; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Braveheart.** Or.: 16; 19; 22,15.
ODEON c.so Palladio 176, telefono 543.492. **La scarlatta.** Orario: 17; 19,30; .
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Casper.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Ace Ventura - Missione** Or.: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, 66.24.24. **Casper.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15; 24.

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Pocahontas.** Orario: 15,15; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 635.495. **di nozze** Orario: 15,30; 17,05; 18,45; 20,30; 22,15.
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22; 0,10.
via Settembre 30, telefono 635.163. **Selvaggi.** Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15; 24.
NAZIONALE 3 via Settembre 30, telefono 635.163. Orario: 15,45; 18,45; 21,45.
NAZIONALE via Settembre 30, tel. 635.163. **Viaggi di nozze.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.
AZZURRA via 2, tel. 767.300. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

GORIZIA

CORSO corso 18, telefono 530.320. **95.** Or.: 17,30; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; .

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Vacanze di 95.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. . Orario: 15,30; 18,45; 22.
EDERA piazza M. di Belfiore, telefono 300.224. **Viaggi di nozze.** Orario: 15,30; 18,45; 22,15.
PICCOLO p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **lettera scarlatta.** Orario: 17; 19,30; 22.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Ventura - Africa.** Orario: 16,35; 18,30; 20,20; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Pocahontas.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Casper.** Orario: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Casper.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Pocahontas.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Vacanze di '95.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cadà, telefono 501.258 - 297.497. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 16; 19; .
FERROV. D'ESSAI telefono 504.874. **Underground.** Orario 18; 21,15.
via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; .
PUCCINI via Savorgnana, telefono . **La lettera scarlatta.** Or.: 17; 19,30; 22,15.

PORDENONE

via Mazzini 58, telefono 26.668. **Pocahontas.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Venerdì 29 **Pollicina, Nightmare before Christmas, Senso.**
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Ace Ventura - Africa.** Or.: 16; 18; 20; 22.
via C. Battisti 2, telefono 28.212. **Vacanze di '95.** Orario: 16; 18; 20; 22.
ZERO - Sala Grande via M. del Lavoro. **La** . Ore 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini via M. del Lavoro. **Peccato che sia femmina.** Or.: 18; 21.

TEATRI

TEATRO GOLDONI. Inf. 041-520.7583.
TEATRO NUOVE (inf. 041-520.7583).
TEATRO CORSO. 9 gennaio ore 21 R. Paganini e M. Casale in **Un americano a Parigi**, su musiche di G. Gershwin.
TEATRO TONIOLO. 17 gennaio ore 20,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **A volte basta un nulla.** di Enrico Vaime. Inf. 041-971.666.
TEATRINO DELLA MURATA (telefono 041-989.879). Martedì 26 ore 21 Cafè Sconcerto in **Effetto Mastrochov**, e con Monica Zuccon e Salvatore Esposito.
TEATRO (telefono 049-876.0339). Stagione Teatrale 1995-96. Oggi ore 20,45 Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in La cena .
AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 11 gennaio ore **del Veneto in concerto**, dirige Carl Melles, D. Marchello al corno, musiche di Beethoven, Strauss, Brahms (inf. tel. 049-656.128).
TEATRO Stagione prosa 1996: 19 gennaio C. Checchi in **le partita**, di S. Beckett. Informazioni 0422-546.355.
Stagione teatrale: giovedì 11 gennaio ore 21 **Un americano a Parigi**, musical con musiche di George Gershwin. Informazioni 0422-542.330.
MARIA GIORE.
TEATRO Riposo.
. Oggi ore 21 **Soul Stirrers of Chicago** in concerto.
ASTRA (contrà Barche 53, t. 0444-323.725). Riposo.
SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel. 0425-25.611).
BELLUNO
TEATRO Riposo.
VERDI, Sala Tripcovich (telefono 040-387.816). Martedì 16 gennaio ore 19 **Tristan Isolde**, di Richard Wagner, dirige Michael Luig, regia di Stefano Vizioli; repliche fino a giovedì 1 febbraio; è in corso la prevendita per tutte le rappresentazioni.
TEATRO CRISTALLO (inf. 040-391.947). Riposo.
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: 20,30, Marina Bonfigli in **delle ultime sere di carnovale** di Carlo Goldoni.
GORIZIA
COMUNALE (Monfalcone). Mercoledì 27 ore 20,30 orchestra dell'Accademia di Trieste e coro Vox Julia di Ronchi dei Legionari in concerto, musiche di Brahms e Franck. Inf. 0481-790.470.
KULTURNI DOM (via Brass, tel. 0481-33.288).
UDINE
Oggi ore 21 Anna Meacci in **Vizio di famiglia.** Inf. 0432-271.564.
PORDENONE
A. MORO (Cordenons). Sabato gennaio ore 21 Raffaele Paganini e Rossana Casale in **Un americano a Parigi.** Musiche di Gershwin.

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente [illegible]mo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO [illegible] Concerti d'Autun[illegible] 1995.

[illegible]

AL VANITA': via dei Cantieri [illegible], [illegible]rmo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451.

[illegible]

[illegible] PALOMA: viale C 1, [illegible]tofonte, [illegible]. 66.40.959.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.
AXYS [illegible] - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. [illegible] 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS [illegible] Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80

CATANIA

[illegible]

[illegible] BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Welkert** direttore. **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, **Trio Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, [illegible] conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, [illegible]**ik Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 [illegible] 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible] CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore.** Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Sicilano in coproduzione con la Plexus T. e [illegible] collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cor[illegible]to**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu.** [illegible] Romano Bernardi [illegible] Molière per il teatro in [illegible] (teatro Verga - feb[illegible] 1996). **Colapesce**, novità di [illegible] Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non fa friddu**, di Romano Bernardi, [illegible] Nino Mertoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un [illegible] comu[illegible]**, di [illegible] Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre.** Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - [illegible] 1995). **Un marito ideale.** Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Ilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia [illegible] musiche di Armendo [illegible]gliese. Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati. Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo.** Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[illegible]

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni [illegible]. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 [illegible].

MESSINA

CONCERTI

[illegible] LAUDAMO. Per informazioni [illegible]. (090) 710.929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNI[illegible] Per informazioni tel. 342.020.
ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible]TE. [illegible] informazioni [illegible]. 342.420.
ENTE [illegible] DI [illegible] Car[illegible] di Georges Bizet, produzione del Teatro Comunale di Bologna; direttore Marco Guidarini, regista Fede[illegible] Tiezzi. Teatro Vittorio Emanuele. Ultimo giorno. Per informazioni tel. [illegible] 345.233.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866
Pocahontas ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Princi[illegible] Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Mezzano — v. C. Colombo [illegible], Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Vacanze [illegible] Natale [illegible] di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, [illegible] Colorado, flirt, equivoci e follie. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Pocahontas ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
[illegible] nozze di Muriel ☎ di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio [illegible] convenienza, capisce la vita N. V. 1h 37' **Commedia**

Supercinema — Via Dante [illegible], Tel. [illegible]
Vacanze di Natale '95 ☎ di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [illegible] cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi [illegible], Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Braveheart ☎ di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da no[illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **[illegible]uroso**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Casper ☎ di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di [illegible] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insie[illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Pocahontas di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Vacanze [illegible] '95 di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è [illegible] tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo[illegible], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Selvaggi

Golden — v.le Ruggero di Lauria [illegible], Tel. 492.949
Viaggi [illegible] di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti as[illegible] dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lo Pò — [illegible] Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Ace Ventura / [illegible] ☎ di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' [illegible]

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Palla di neve

Odeon — v. Filippo Corridori 18, Tel. 326.324
Vacanze di Natale [illegible] ☎ di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. 505.470
[illegible] lettera [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Il profumo [illegible] mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agrati (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
I soliti sospetti di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New [illegible] trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Pocahontas di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695
Pocahontas ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei u[illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286
Viaggi di nozze di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, [illegible]. 716.039, Or.: 18/22,30
Casper ☎ di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h [illegible]

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.98
[illegible] di [illegible]

[illegible]vio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pocahontas ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Pocahontas ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Selvaggi

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Braveheart ☎ di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e [illegible] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora — V. T[illegible] Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cinestudio
I soliti sospetti ☎ di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
Pocahontas ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Gaudium — v. [illegible] Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Palla [illegible]

[illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 645.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] Ventura - Missione Africa ☎ di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello [illegible] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra [illegible] N. V. 1h 35' **Comico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, **Ingr.: 10.000**
Vacanze di [illegible] '95 ☎ di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr.: 10.000**
Viaggi [illegible] nozze di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Rouge et [illegible] — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
La lettera scarlatta

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Underground

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Casper ☎ di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamo[illegible] fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341283, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 Cineclub**
Seven [illegible]. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Ace Ventura - Missione [illegible] ☎ di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Rivoli — v. Imp. Federico [illegible], Tel. 382.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il profumo del [illegible] selvatico ☎ di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible]. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **C[illegible]**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, **Ingr. 10.000**
[illegible]tas ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **[illegible]one**

La Licata — v.le Tenente Le[illegible] 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Ace Ventura - Missi[illegible]e Afri[illegible] ☎ di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SIRACUSA

[illegible] — Via Gorizia, Tel. 711.127
Il profumo del mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Golden — v. Eschilo 12, [illegible]. 61.149
Smoke ☎ di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. [illegible] V. 1h 55' **Commedia**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Pocahontas ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei u[illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Vasquez — Via Filisto [illegible], [illegible]. 36.823
[illegible]

Verga — Tel. [illegible]
Ace Ventura - Missione Africa di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una [illegible] guerra tribale N. V. 1h 35' **Co[illegible]**

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.659
Pocahontas ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Arlecc[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Viaggi [illegible] nozze di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Ace Ventura - [illegible] Africa ☎ di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Mai [illegible] uno sconosciuto ☎ di P. Hall, con R. De Mornay, A. Ba[illegible], D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata [illegible] tra una psichiatra alle prese [illegible] un serial killer e [illegible] ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964
Braveheart ☎ di M. Gibson, [illegible] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Die Hard di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Pocahontas ☎ di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1[illegible]0. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Forget Paris di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una [illegible] e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,30
Clockers di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di [illegible]. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Garden 2 — [illegible] 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Braveheart ☎ di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da no[illegible] corrotti [illegible] inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), [illegible]. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il profumo [illegible] mosto selvatico di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [illegible]. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. [illegible]. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.605
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible] 58, Tel. 20.042
Mortal Kombat di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta [illegible] giovani mortali esperti di arti [illegible] a combattere un malefico stregone che vuole dominare il [illegible] pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Comunale — [illegible]. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

[illegible] — [illegible]. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
[illegible] Clause ☎ di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 355, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

[illegible] Pergola
Braveheart ☎ [illegible] M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. [illegible] (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible]

[illegible]
Rassegna musicale

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

ARENE

[illegible]

[illegible] — S.S. 113 km 12,200, [illegible]. 090/325.103, Or.: [illegible]
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, [illegible]r.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, [illegible] S. Croce Camerina, [illegible].: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — V. Pineta 209, Ore 16,30/22,30, Ingr. 10/7000, Tel. 301.378
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Palla [illegible]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.788, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti copple in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pe[illegible] e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059, Or.: 16,30/22,30, L. 10.000/7000
Ace Ventura - Missione [illegible] — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
[illegible] di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.079, Or.: 16/18/20/22 L.8/5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, L. 10/7.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [illegible]

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
[illegible] - Missione [illegible] — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rin[illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30 [illegible]. L. 10/7000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti copple in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pedante e la sua vittima N. V. [illegible] [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — via Sant'Alenixedda, Tel. 40.82.230. Ore 21, L. 20/16/13/11/8000
Incontro per il [illegible]: Concerto diretto da Lorenzo Castriota Skanderbeg, soprano Fulvia Lampis, violino Anna Tifu, pianoforte Rosabianca Rachel. Musiche [illegible] Suppé, Strauss, Lehar, Gounod, [illegible] Sarasate, Kreisler.

Teatro [illegible] — Via XXXI Marzo 1943 nº 24 [illegible], [illegible] 20,30. Ingr. gratuito
Riposo

Sant'Eulalia — Via Collegio 2, Tel. 659.392, Ore 20; 22,30
[illegible] — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94). N. V. 1h 55' [illegible]

Teatro Tenda — Fiera campionaria, Ingresso lato Coni
Ore 21. L. 15.000 **Africa Unite in concerto**
Ore 24. L. 10.000 **Noche cubana**

Teatro delle Saline — Via La Palma - T. 341.322, Ore: 21, Lire 32/22.000
RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 45, Tel. 663.266, Ore 21. L. 10/8.000
Borgo Es[illegible] — da *Il giorno del giudizio* di S. Satta. R[illegible]one e regia di Mario Faticoni, musiche di Alessandro Olla, coreografie di Simona Puxeddu.

[illegible]

Teat[illegible] Verdi — Ore 21
Concerto sinfonico diretto da Pietro Borgonovo. Orchestra sinfonica di Sassari e corale Santa Cecilia. Musiche di Albinoni, Sammartini, Haydn, Charpentier.

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele, Ore 20,30
La compagnia **Latte Dolce** presenta: Pidocci Azzadi, commedia in sassarese di Ugo Niedda

[illegible]

[illegible] Garau — Ore 21. L. 15/10.000
RIPOSO

CAGLIARI

Le macchiette matrimoniali di Carlo Verdone

«Viaggi di Nozze» di e con Carlo Verdone (foto) al «Nuovo Odeon», il quale narra, da par suo, tre differenti storie di [illegible] i «coattis», i modernisti assillati dalla famiglia, e un pignolo pedante e la sua vittima. L'attore impersona Ivano, Raniero e Giovannino.

IL [illegible]

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari in pri[illegible] visione c'è «Smoke»: quanta gente si incontra alla tabaccheria all'angolo, a Brooklyn. Il regista è Wayne Wang, americano di Honk Kong, fra gli interpreti William Hurt [illegible] Harvey Keitel. Il Vicoletto ha ripreso «Ivo il tardivo» [illegible] Alessandro Benvenuti (sala [illegible] via San Giacomo 80, alle 18 e alle 21). A Nuoro la rassegna del cinema d'essai a Le Grazie è in vacanza fi[illegible] all'11 gennaio. I film in cartellone per il '96 [illegible] «L'amore molesto» di Martone, «Sostiene Pereira» [illegible] Faenza, «Kitchen» di Yoshimitsu Morita, «Butterfly Kiss» di Michael Winterbottom, «Tatiana» di Kaurismaki, «Arisha» e «Lisbon Story» [illegible] Wenders, «Asia e la gallina dalle uova d'oro» di Konchalovsky e «Sole ingannatore» di Mickhalkov.

Musica

Al teatro Comunale di Cagliari un Incontro di Natale in due parti. Nella prima musiche dei due Strauss, [illegible] Suppé, Lehár e Gounod per l'orchestra dell'Istituzione diretta da Lorenzo Castriota Skanderberg, con il soprano Fulvia Lampis. Nella seconda parte la giovanissima violinista Anna Tifu, accompagnata [illegible] pianoforte da Rosabianca Rachel, suonerà De Sarasate e Kreisler. Al teatro Tenda ritorna il reggae degli Africa Unite, già applauditi [illegible] luglio [illegible] festival RocKaralis. Dalle 24 c'è la Noche Cubana. L'organista Aldo Manservigi sarà domani mattina a Santa Rosalia (via Torino, alle 10,15) per la Messa degli artisti: [illegible] programma pagine di Franck, [illegible]ck, Mendelssohn e Zipoli. La Big Band dell'associazione Jazz in Sardegna suona stasera [illegible] teatro Comunale [illegible] Gavino (ore 21), con Giorgio Baggiani alla tromba, Paolo Carrus al piano, Piero Di Rienzo al contrabbasso, Roberto Sechi alla batteria, Nicola Piras e Massimo Carboni al sax. A Sassari brani [illegible] Albinoni, Sammartini, Haydn e Charpentier nel concerto sinfonico [illegible] Verdi con l'orchestra di Teatro e/o Musica e la corale «Santa Cecilia». Sul podio Pietro Borgonovo, solisti Cinzia Forte, Maria Trabucco, Enrico Faccini, Ezio Maria Tisi e Maria Teresa Pasta. [illegible] chiesa parrocchiale di Bolotana concerto [illegible] Natale [illegible] l'organista Enrico Pasini (alle 19). Le musiche [illegible] di Frescobaldi, Zipoli, Valeri, Gherardeschi e Anonimo Pistoiese.

Su il sipario

Al teatro dell'Arco di Cagliari solo stasera «Borgo estatico» de Il crogiuolo. Per Mario Faticoni - regista e interprete - è un primo esercizio scenico sul romanzo «Il giorno del giudizio» [illegible] Salvatore Satta, in vista di un allestimento programmato per la prossima stagione autunnale. Con Lorenzo Mori e il danzatore Marcello Mameli impegnati anche gli allievi del laboratorio «I ritmi dell'atto[illegible]». Al Civico di Sassari teatro in vernacolo con la compagnia Latte dolce in «Pidocci azzadi», due atti di Ugo Niedda. [m. m.]

TV PRIVATE

T. C. S.

- 7,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
- 8 — **Megaloman**, telefilm
- 8,45 **Mattinata con...**
- 11,45 **Cinema**
- 13,15 **TCS notizie**, telegiornale
- 13,30 **Vacanze: istruzioni per l'uso**
- 14 — **Vip mania**
- 14,30 **[illegible] e cavalli**
- 15 — **Questo grande grande cinema**
- 17,30 **Merenda & Cartoons**
- 18 — **Superamici**, cartoni animati
- 18,30 **Goggle V**, cartoni animati
- 19 — [illegible]
- 19,15 **TCS notizie**, telegiornale
- [illegible] **Megaloman**, telefilm
- 20 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
- 20,30 **Amico invisibile**, film
- [illegible] **La sentenza**, film
- [illegible] notiziario
- 15 — **Gioca 13**, totopronostico
- 18,15 **Sulla scia del cimonoce**, giochi didattici
- 19,40 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20 — **Blue Noah**, cartone
- 20,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 21 — **Terremoto a Los Angeles**, film
- 22,40 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Ore 23 sport**, settimanale
- 23,45 **Twilight zone**, telefilm
- 0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 0,30 **Film**
- 2 — **Match Music**, rubrica musicale
- 2,30 **Underground Nation**, rubrica musicale
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 3,15 **Corruzione nella città**, film
- 4,30 **Underground Nation**, rubrica musicale
- 5 — **[illegible] mirino della morte**, film

Sardegna [illegible]

- 6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 6,45 **Agenda**, rubrica
- 6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,10 **Agenda**, rubrica
- 7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 7,35 **Agenda**, rubrica
- 7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8 — **Agenda**, rubrica
- 8,10 **Sardegna [illegible]**, notiziario
- 8,25 **Agenda**, rubrica
- 8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,50 **Agenda**, [illegible]
- 9 — **Conan**, cartone
- 13 — **Wolf**, telefilm
- 13,40 **Sardegna giornale**, notiziario

Cinquestelle

- 7 — **Prima informazione** (fino alle 9)
- 9 — **Cartoni animati**
- 10 — **Telegiornale**
- 11 — **Cinema in tv**
- 11,15 **Quattro passi tra le nuvole**
- 12,45 **Cinema in tv**
- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 17 — **Tutti in forma, 5ª** puntata
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Piccole stelle**, film drammatico
- 22,30 **Motori non stop**
- 23 — **Telegiornale**
- 24 — **Messaggerie**

Telesetar

- 10,15 **Tv shop**, televendite
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — **Zoom**
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**, rubrica di sport
- 15,30 **Tv shop**, televendite
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- 22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
- 24 — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons** cartoni animati
- 19 — [illegible]
- 19,30 **Azzurra**, notiziario
- 20 — **Azzurra**, notiziario
- 20,30 [illegible]
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra**, notiziario

Telesardegna

- 9 — **Alazzone**
- 9,30 **Pan Mobili**
- 10 — **Vendite Cic**
- 11 — **Publisiba**
- 11,30 **Alazzone**
- 12,30 **Telegiornale**
- 12,45 **Mago Masalis**
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,40 **Pan Mobili**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,15 **Defendi**
- 14,30 **Telegiornale**
- 14,45 **Scoop Planet**
- 15,30 **Alazzone**
- 16,30 **Pan Mobili**
- 17,30 **Cic**
- 18 — **Telegiornale**
- 18,20 **Telegiornale (r)**
- 18,30 **Tsd**
- 18,45 **Defendi**
- 19 — **Telegiornale in limba**
- 19,15 **Telegiornale in limba (r)**
- 19,25 **Alazzone**
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,15 **Telegiornale (r)**
- 21 — **Film**
- [illegible] **Telegiornale (r)**
- 23 — **Telegiornale in limba (r)**
- 23,15 **Scoop planet**
- 23,45 **[illegible] al cinema**
- 24 — **VHS**

Sardegna [illegible]

- 7,30 [illegible]
- 9,30 **Televendite**
- 12,45 **Volley A72**, sport
- 14,30 **Sardegna [illegible]**, notiziario
- 15 — **Televendite**
- [illegible] — **Copertina**, [illegible]
- 19 — **Zona moda**, speciale
- 19,30 **La più grande avventura**, film
- 21,30 **Sardegna [illegible] news**, notiziario
- 22 — **Film**
- 23,30 **Sardegna Due news**, notiziario
- 24 — **Film**
- 1,30 **[illegible] Due news**, notiziario

Telegi

- 8,30 **Videoshop**
- 9,30 **Alazzione**
- 10,30 **[illegible]ale Alazzone**
- 12 — **Anteprima**
- 13,30 **Cinerama**
- 14 — **Teleginotizie**
- 15,30 **Periscopio**
- 17,15 **Videoshop**
- 18,10 **Telegiornale Vaticano**, in collegamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
- 18,25 **Il [illegible] di Telegi**
- 20 — **Teleginotizie**
- [illegible] — **Il Natale del signor Krueger**, film
- 21,50 **Cinerama**
- 22,15 **Primo piano**
- 23 — **Teleginotizie**
- 24 — [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalle [illegible] tempestive comunicazioni [illegible] parte delle emittenti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 23 Dicembre 1995 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Commercianti delusi dalle vendite: ora sperano negli acquisti della vigilia

Corsa ai regali, ma con cautela

«Molta gente nei negozi e tanto interesse, però ci si orienta sempre più sulle spese oculate»
Un giro d'affari multimiliardario per le aziende del settore dolciario di Casalese e Novese

ALESSANDRIA. Giro d'affari multimiliardario per il Natale '95, e non solo per le «tredicesime» distribuite nell'Alessandrino (si calcola ammontino almeno a [illegible] miliardi) [illegible] per le spese legate alle festività natalizie. Il Natale, infatti, è anche una grossa [illegible] per alcune industrie della provincia impegnate nel settore dolciario, con un fatturato natalizio che sfiora ormai i cento miliardi.

Due cifre bastano per confermarlo: dalla Bistefani di Villanova Monferrato sono partiti tre milioni e mezzo di panettoni e di altri dolci natalizi, per un fatturato di 35 miliardi, altri [illegible] o 50 miliardi rappresentano il giro di affari di industrie del Novese, dalla Pernigotti [illegible]lato e torrone, alla Novi cioccolato, alla Saiwa ed altre minori, ancora nel cioccolato.

Almeno 250 miliardi [illegible] «tredicesime», dunque, ma va detto che gli alessandrini forse [illegible] mai come quest'anno hanno dimostrato di voler utilizzare questo capitale di fine anno con molta accortezza, pensando sì agli acquisti - per i regali [illegible] anche per la tavola [illegible] il divertimento - ma senza scordare di avanzare un gruzzolo che potrà sempre venire utile: c'è in giro tanta incertezza, [illegible] temono restrizioni oppure nuove tasse: meglio risparmiare.

«C'è stato molto movimento - dicono i rappresentanti dei commercianti -, si è vista tanta gente in giro, davanti alle vetrine o all'interno dei negozi, [illegible] per gli acquisti si è proceduto con molta prudenza. Si è cercato il pezzo utile, non troppo caro, [illegible] anche per l'abbigliamento si è notata molta cautela nella scelta del capo. Certo Natale è sempre Natale, comprare è inevitabile, privilegiando però la spesa oculata».

Restano, comunque, ancora due giorni, con i negozi aperti in tutta la provincia, in alcuni centri sino a tarda sera. Molti commercianti che sino a ieri si dichiaravano poco soddisfatti, e qualcuno anche decisamente deluso, fanno parecchio affidamento sull'ultima «corsa al regalo». Poi qualcuno confida anche nelle ultime due festività, fine anno e Epifania.

Intanto, la categoria guarda già al futuro e si prepara a studiare un discorso di rilancio complessivo: «Natale viene una volta all'anno, bisogna pensare anche agli altri 11 mesi».

Franco Marchiaro

Le tredicesime hanno portato 250 miliardi agli alessandrini, ma solo una piccola parte della [illegible] sarà spesa per i tradizionali regali di Natale

Si è spento ieri a 63 anni

E' scomparso Angelo Rossa

ALESSANDRIA. Nel pomeriggio di [illegible] è morto Angelo Rossa, il mitico «Angiolino», rappresentante più genuino del [illegible]ialismo buono, pulito, visto come vero servizio per la collettività. Aveva [illegible] anni e da qualche tempo era ricoverato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per una malattia che ha avuto ragione del suo fisico robusto.

Lascia la moglie, signora Chiara, e l'unica figlia Maria Rita, insegnante, che l'aveva seguito nella passione per il socialismo e la politica: è stata consigliere e assessore comunale ad Alessandria.

Nativo di Sale, Angiolino Rossa, inconfondibile per il [illegible] basco e le sue vigorose strette di mano, aveva iniziato l'attività nelle fila del sindacato, poi per diversi lustri aveva animato la scena politica provinciale e regionale. Era stato segretario provinciale del psi, consigliere a Sale, presidente della Provincia, consigliere, assessore e presidente del Consiglio regionale.

Per due volte, per pochi voti, aveva mancato l'elezione sia alla Camera sia al Senato, ma mai era venuta meno la sua voglia di far politica, di battersi per innumerevoli iniziative. Giovedì sera, sentendo avvicinarsi l'ora del trapasso, ha espresso un ultimo desiderio: l'allestimento della camera ardente nella sede della ex federazione socialista «per salutare tutti i compagni stretti ancora insieme». [fra. mar.]

Il socialista Angelo Rossa, 63 anni, aveva dedicato la vita alla politica

Casale, schiaffi davanti alla scuola

Medico si infuria e picchia ragazzino

CASALE. Una banale discussione tra automobilisti è degenerata in un increscioso episodio che si è consumato ieri davanti all'istituto «Sacro Cuore», in viale Marchino. Un medico, genitore di una bambina che era andato ad attendere all'uscita dalla scuola, ha colpito un ragazzo delle medie inferiori in risposta [illegible] gestacci e improperi che gli sarebbero stati rivolti. L'alunno è stato accompagnato all'ospedale [illegible] ha indicato ai medici una fitta sofferenza ai testicoli, dove dice di essere stato raggiunto da un pugno del genitore impulsivo.

La reazione del medico ha ingenerato un subbuglio: altri genitori, presenti all'uscita dalla scuola, si sono avventati sull'uomo in parte per calmarlo in parte per elencargli brutalmente le pene ritenute idonee per la sua colpa: «Ci sarebbe da impiccarti, [illegible] buttarti in un tombino», e così di seguito. A placare gli animi accesi sono intervenute due pattuglie dei vigili urbani, che inoltreranno un rapporto alla magistratura.

Il litigio, stando al racconto del genitore medico, sarebbe stato causato da [illegible] manovra per uscire dal parcheggio antistante l'istituto. Il ragazzino, sull'auto posteggiata dietro [illegible] quella dell'uomo, avrebbe risposto, per conto della parente automobilista che era [illegible] bordo, con gesti offensivi e parolacce. [illegible] genitore, a questo punto, avrebbe spalancato la portiera e rifilato un ceffone all'alunno. Questi [illegible] sua volta, sempre stando alla versione del medico, si sarebbe avventato con calci, a cui l'uomo avrebbe risposto con un altro ceffone. Nella colluttazione, probabilmente, [illegible] partito anche il colpo che ha raggiunto i testicoli. Il dolore è stato poi placato in ospedale con l'applicazione di una borsa del ghiaccio.

Il genitore si sarebbe poi scusato con la madre del ragazzo [illegible] avrebbe anche lamentato la provocazione. [s. m.]

Tre medici nei guai

Dal giudice per l'utero asportato

ALESSANDRIA. Non sono ancora concluse le trattative per risarcire la parte lesa e per la seconda volta è slittata l'udienza preliminare (si terrà l'8 febbraio '96) a carico di tre medici indagati per lesioni colpose.

Sono la dottoressa Oria Trifoglio, 45 anni, via Rivolta, definita ottima professionista, [illegible] due colleghi che nella vicenda avrebbero un ruolo marginale.

Secondo l'accusa la ginecologa asportò l'utero a una giova[illegible] puerpera di Lu, che non può più avere figli. [illegible] detta del perito d'ufficio l'intervento si poteva evitare. D'opposto parere l'indagata: si trattò, dice, di cause fisiologiche che a volte [illegible] verificano anche a fronte di un comportamento medico corretto. Quando nel febbraio '93 la donna di Lu partorì, fu necessario il taglio [illegible]co: il bimbo nacque e sta bene, ma iniziò un sanguinamento seguito da emorragia. Il secondo intervento ebbe come conseguenza l'asportazione dell'utero. [e. c.]

L'incidente a Castelnuovo Scrivia, la vittima è il figlio del vice sindaco di Guazzora

Auto contro albero, muore studente

Il giovane (19 anni) era un volontario della Cri. Frequentava l'«Alfieri» di Voghera. La vettura era guidata da un compagno di scuola: è uscita di strada in curva. Con loro tre amici: sono rimasti feriti

CASTELNUOVO SCRIVIA. Il figlio di Pier Luigi Autelli, il vice sindaco di Guazzora, è morto ieri notte in un incidente stradale lungo la provinciale Castelnuovo-Pontecurone, appena dopo il cavalcavia autostradale. L'auto su cui viaggiava con quattro compagni di scuola, nell'affrontare una curva, è uscita di strada e si è schiantata contro un albero.

La vittima, Guido Autelli, aveva 19 anni, e abitava con i genitori a Gua[illegible]. Era un volontario della Cri. Feriti, ma non gravemente, gli altri ragazzi. So[illegible] i vogheresi Michele Fermo, 19 anni, via Maiocchi 7, Fabio Bellini, 19, frazione Torremenapace, Giacomo Alfano, 20, di Sannazzaro de' Burgondi, e Lorenzo Savini, 18, di Dorno. Il primo è ricoverato all'ospedale di Tortona; guarirà [illegible] 20 giorni per trauma crani[illegible]. Fabio Bellini è ricoverato invece a Voghera e la prognosi è di 30 giorni. Gli altri due studenti sono stati medicati [illegible] dimessi.

L'incidente [illegible] avvenuto alle 0,30: la Peugeot 106 condotta da Michele Fermo [illegible] di proprietà della madre, Patrizia Margherita Barbieri, di 47 anni, è uscita di strada rovesciandosi nella scarpata e terminando la corsa contro un albero. Dato l'allarme, è giunta un'ambulanza del[illegible] Croce rossa di Castelnuovo. Guido Autelli era gravissimo ed [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale di Tortona. Pare che il decesso si debba attribuire alla frattura delle vertebre cervicali. Sono intervenuti i carabinieri di Castelnuovo, che hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause dell'incidente.

Guido Autelli, come il padre, era volontario della Croce rossa di Castelnuovo e della Protezione civile di Castelnuovo [illegible] Guazzora. Con i compagni di classe (la 5ª B geometri dell'istituto «Alfieri» di Voghera) aveva trascorso la serata cenando in un locale di Torremenapace. Verso mezzanotte, avevano raggiunto il bar di Guazzora dove si erano fermati per pochi minuti.

La notizia della morte di Autelli ha destato commozione tra gli abitanti di Guazzora, ma anche nel Tortonese, dove il padre Pier Luigi è molto conosciuto. E' il presidente del gruppo sportivo «Bassa Valle Scrivia» ed è stato consigliere provinciale della Federazione ciclistica italiana.

Stasera in chiesa a Guazzora sarà recitato il rosario. Funerali domani mattina.

Maria Teresa Marchese

[illegible] MORTO NEL RIONE PISTA

I funerali dell'ex agente

ALESSANDRIA. Si celebrano questa mattina a Ripalimosani, in provincia di Campobasso, i funerali di Paride Belfiore, 40 anni, l'ex poliziotto morto in un incidente stradale, mercoledì scorso, nel rione Pista. Ieri la salma è stata trasferita dai parenti nel paese d'origine dell'uomo, a Ripalimosani appunto, per le esequie.

L'incidente era accaduto di sera in corso IV Novembre. Paride Belfiore aveva tamponato con la sua auto un furgone in sosta davanti a un supermercato per un'operazione di carico-scarico.

Nell'incidente era rimasta coinvolta anche una donna in bicicletta che però non ha riportato gravi lesioni. Belfiore era stato [illegible]o e trasportato subito all'ospedale, ma era spirato mezz'o[illegible] dopo il ricovero. [illegible]ra conosciuto in città per aver lavorato per anni nella polizia di Stato, prima alla Scuola di polizia poi come sottufficiale. Per problemi di salute era in pensione. [r. al.]

Ieri il sindaco ha ritirato le deleghe all'assessore a Cultura, Sport, Istruzione

Manzone «licenziato in tronco»

L'interessato tace. Il provvedimento adottato dopo le dichiarazioni sull'ex ospedale militare
La Calvo l'accusa pure di aver «intrattenuto rapporti con il pubblico in termini conflittuali»

ALESSANDRIA. La decisione era nell'aria da qualche giorno. Ieri il sindaco Francesca Calvo l'ha confermata con [illegible] suo decreto: è revocata la nomina ad assessore comunale di Guido Manzone, che aveva [illegible] deleghe [illegible] Cultura, Pubblica istruzione, Sport, Politiche giovanili e Rapporti con l'Ata (la municipalizzata che gestisce il Teatro Comunale). Un brutto regalo di Natale per l'estroverso personaggio alessandrino, che esattamente due anni [illegible] aveva accettato di entrare [illegible] giunta dopo la vittoria della Lega Nord.

Il decreto firmato ieri da Francesca Calvo ha effetto immediato e per il momento le deleghe già di Manzone sono assunte dal sindaco, in attesa di nominare un nuovo [illegible].

Contro Guido Manzone si [illegible] espresso negli scorsi giorni una parte del gruppo consiliare leghista, nel suo provvedimento però il sindaco [illegible] in particolare riferimento ad alcune dichiarazioni che l'assessore aveva rilasciato ai giornali sulla vicenda del tetto pericolante dell'ex chiesa gotica di San Francesco, nell'ex ospedale militare.

«Dichiarazioni - si legge nel decreto - su presunte inadempienze amministrative nella ristrutturazione dell'ex ospedale militare, [illegible] conseguenti responsabilità dell'amministrazione, del tutto, invece, inesistenti. Non [illegible] tiene conto, infatti, delle oggettive difficoltà che hanno impedito di realizzare l'opera, quali la mancata presentazione del progetto, l'as[illegible] [illegible] finanziamenti della spesa e la prioritaria esigenza di ripristinare i servizi danneggiati dall'alluvione [illegible] '94».

Ma nel decreto il sindaco ricorda anche che Manzone «in più [illegible] ha intrattenuto rapporti [illegible] [illegible] pubblico in termini conflittuali, [illegible] da far dubitare di un esercizio sereno della funzioni d'ufficio».

Tali atteggiamenti avrebbero potuto «incrinare la solidarietà collegiale nel governo della co[illegible] pubblica, interrompendo il rapporto fiduciario tra [illegible] sindaco, gli altri componenti la giunta [illegible] singolarmente con gli assessori». Un giudizio, [illegible] si vede, molto duro.

L'interessato, per il momento, non ha voluto replicare. Quando [illegible] era diffusa la voce di un [illegible] possibile siluramento, però, aveva attribuito la cosa «ad una manovra di chi vuole tentare una speculazione sull'ex ospedale militare, che voglio far diventare [illegible] polo culturale al servizio della città». Giudizio ripetuto ieri.

Ma subito dopo il decreto del sindaco, Guido Manzone ha indirizzato una lettera a sindaco, assessori [illegible] segretario generale molto critica - al limite forse della querela - [illegible] confronti del consigliere comunale leghista Gianfranco Bottino, docente del Conservatorio.

«La moglie di Bottino, quale presidente dell'Ata - commenta poi l'ex [illegible] -, intende gestire la cultura, e quindi nomi[illegible] assessore un "pupazzo", il marito, invece, vorrebbe gestire il Conservatorio».

Per il momento non si [illegible]sce chi sarà il successore di Guido Manzone a Cultura, Sport, Pubbblica istruzione e così via. Una decisione verrà probabilmente trovata dopo le festività di Natale e di fine [illegible].

Il sindaco, d'altra parte, deve anche ancora trovare - «Lo farò dopo [illegible] festività», aveva detto negli scorsi giorni - a chi affida[illegible] le deleghe al Personale lasciate dal super-assessore Daniela Berri, che [illegible] chiesto di poter lasciare quella parte di incarico, portata a termine la ristrutturazione della pianta organica, perché oberata dagli altri impegni. **[fra. mar.]**

Si è rotto il rapporto [illegible] fiducia. Il sindaco Francesca Calvo e Guido Manzone

Tesoreria

Il Comune sceglie la Cral

ALESSANDRIA. Il servizio di tesoreria del Comune torna alla Cassa [illegible] risparmio di Alessandria per il triennio 1996-98. L'ha deciso il Consiglio comunale approvando, all'unanimità, la delibera presentata dalla giunta, che [illegible] 2 novembre aveva bandito una gara tra le 27 banche presenti in provincia. All'asta hanno partecipato 11 istituti di credito, che hanno presentato le condizioni per la gestione del servizio [illegible] in particolare offerto un contributo al Comune per iniziative culturale, sociali [illegible] sportive.

E' stato questo, probabilmente, il punto [illegible] cui più [illegible] sono differenziate le offerte, la Cral ha «battuto» per una manciata di milioni la Banca regionale europea (nata da una fusione con la Banca del Monte di Lombardia): 1500 milioni nel triennio contro 1404.

La Banca del Monte ha gestito negli ultimi [illegible] anni l'esattoria, dopo averla «strappata» alla Cassa di risparmio. **[fra. mar.]**

MUSICA

Note di Mosso e Perosi due serate memorabili

P[illegible] due sere la [illegible] in provincia [illegible] salita di molto sopra la media. Mercoledì, al Teatro Arnoldi nel capoluogo, Giorgio Vercillo ha eseguito le opere pianistiche del compianto maestro Carlo Mosso: un compositore di alta sensibilità espressiva e magistero tecnico; un uomo schivo, appartato, che meritava maggiore sostegno nelle sue potenzialità produttive. Giovedì a Tortona, sul podio in Cattedrale, Gianandrea Gavazzeni ha diretto [illegible] memorabile «Natale del Redentore» di Perosi.

Mosso. Le opere pianistiche sono state eseguite con affetto filiale da Vercillo, che è tra l'altro il dedicatario del «Secondo quaderno» e ha avuto anche la soddisfazione di vedere i suoi due giovani figli come fonti di ispirazione per il 19° dei 23 «Preludi», ultima grande opera del Maestro. Il pianismo di Mosso ha un referente in Debussy, forse in virtù della nascita di Mosso in Francia. [illegible] spesso prende vie tutte sue, in cui la forma libera trova un riferimento tonale, un aggancio preciso; né mancano, a sorpresa, unghiate sarcastiche, segno di una personalità che sapeva soppesare bene il mondo e i suoi abitatori. Il pubblico ha applaudito con convinzione Vercillo, che ha in progetto di completare l'incisione delle opere pianistiche di Mosso appunto con i «Preludi», che andranno [illegible] aggiungersi ai già incisi Primo e Secondo Quaderno e agli Omaggi a Ghedini e a Debussy. Ma sarebbe bene valorizzare anche il resto della produzione mossiana: quale spreco artistico lasciare quel bendidio nei cassetti.

Perosi. La Cattedrale di Tortona era gremita giovedì sera [illegible] per forza, con un richiamo come quello [illegible] Perosi diretto da Gavazzeni. [illegible] Maestro ha condotto [illegible] sapienza [illegible] sensibilità [illegible] «Natale del Redentore», un'opera che rivela qualche slancio ingenuo, ma che proprio [illegible] questa caratteristica trae il marchio del capolavoro. La fresca cantabilità, il sensibile uso del colore, il contrappunto adottato con parsimonia creano un affresco assai piacevole; ma sono proprio gli empiti che sgorgano dal [illegible] a fornire la dimensione definitiva al «Natale». Applausi calorosi per il direttore e i cantanti (il soprano Denia Mazzola, consorte di Gavazzeni; il tenore Marcelo Alvarez, di casa a Tortona, interprete in questo periodo di «Traviata» a Genova; il baritono Roberto Frontali; il mezzosoprano Lidia Tirendi) [illegible] naturalmente per l'Orchestra e il Coro (magistralmente istruito da Fulvio Angius) del Carlo Felice di Genova.

Il «Natale» voleva [illegible] un anticipo dell'«anno perosiano» che il Comune e la Diocesi [illegible] Tortona, sulla scia della preziosa esperienza del Centro Perosiano [illegible] [illegible] mons. Giuseppe Scappini, hanno deciso di varare per il 1996. [illegible] questo è l'antipasto, chissà il seguito del menu.

Leonardo Osella

Oggi singolare cornice per l'incontro d'auguri con i sindaci

Cavalieri e soldati d'epoca al ricevimento del prefetto

Ci saranno anche soldati napoleonici

ALESSANDRIA. Avrà anche una parentesi culturale il ritro[illegible] di oggi in prefettura dei sindaci della provincia per il rituale scambio d'auguri. In seguito [illegible] un accordo tra il prefetto Vincenzo Gallitto [illegible] [illegible] presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, saranno aperte alla visita degli [illegible]vitati le più belle sale di Palazzo Ghilini, corredate da indicazioni su cartelli.

La supervisione è stata affidata all'assessore provinciale alla Cultura, Cuttica di Revigliasco. «Palazzo Ghilini - dice Cuttica - è un bene culturale del Settecento alessandrino di grande valore storico. Per abitudine o, spesso, per troppa fretta, càpita che venga considerato solo come una normale sede amministrativa. [illegible] così [illegible] è pensato di valorizzarlo come merita approfittando di questo momento augurale».

Nelle sale di Palazzo Ghilini saranno in bella mostra dipinti del Settecento messi a disposizione da antiquari della zona. In collaborazione con l'associazione «Apostrofo 900» sarà poi offerto un breve concerto da un gruppo [illegible] musicisti in costume: anche le arie eseguite saranno naturalmente d'epoca.

«Il tutto non vuole essere una manifestazione "elitaria" - prosegue l'assessore Cuttica -: gli amministratori locali [illegible] sono dei privilegiati. Diciamo che [illegible] è una prova generale in vista di future visite guidate, che pensiamo di organizzare».

Al ricevimento, che comincerà alle 18, parteciperanno come componenti del picchetto d'onore due componenti del «Primo battaglione italiano» [illegible] altrettanti [illegible] 44° «Graf Belgioioso», in divisa austriaca. Quest'ultimo è [illegible] gruppo napoleonico che si aggiunge in provincia al Battaglione Marengo.

Oltre [illegible] Claudio Braggio in rappresentanza della fanteria, ci saranno quattro cavalieri con rispettivi destrieri. Anche [illegible] Acqui si sta costituendo un gruppo in uniforme storica: [illegible] mancheranno dunque le novità nella prossima edizione dei festeggiamenti della battaglia di Marengo. **[b. v.]**

Ultimata la verifica dello stato passivo, ora la vendita dei beni

Bausone: 357 i creditori

La Con.Fin.Service aveva debiti per circa 30 miliardi. Difficile procedura per cedere l'immobile di via della Palazzina. I coniugi restano in carcere

ALESSANDRIA. Conclusa la verifica dello [illegible] passivo, so[illegible] risultati 357 i creditori (per poco meno di 30 miliardi) insinuatisi nel fallimento della Con.Fin.Service, la Finanziaria dei coniugi Walter Bausone [illegible] Rosangela Scarsi, in carcere dal 7 giugno [illegible] che vi resteranno fi[illegible] al prossimo marzo.

Ora il curatore del fallimento Dario Lenti può procedere alla vendita dei pochi beni reperiti - un'auto e alcuni arredi (valore complessivo 17 milioni) -, mentre si attende di poter vendere l'immobile di via della Palazzina, sede della Finanziaria, valutato [illegible] miliardo [illegible] mezzo.

Nei primi giorni di gennaio il dottor Lenti depositerà la relazione riguardante lo stato passivo per consentire al giudice Paolo Peruggia di dichiararlo esecutivo. In seguito, se qualcuno è interessato [illegible] presentare opposizione, dicendosi non d'accordo a una o più ammissioni al credito, ha quindici giorni di tempo per farlo.

E' molto più complessa e articolata, invece, la procedura per entrare in possesso delle quote [illegible] società «Cbd House», proprietaria dell'immobile di via della Palazzina, sequestrate dalla magistratura per impedirne la vendita da parte di persone vicine ai coniugi Bausone.

Il curatore del fallimento da mesi lavora [illegible] questo «caso», ed è rappresentato da un legale, l'avvocato Renato Dabormida di Acqui Terme, nominato dal giudice.

Per chiedere chiarimenti sulle domande di insinuazione nel fallimento, il dottor Lenti ha anche avuto [illegible] colloquio in carcere con Bausone. Ma l'ex titolare della Finanziaria ha ribadito che la responsabilità del dissesto va ricercata nel [illegible]portamento scorretto di alcuni agenti e rappresentanti, in primo luogo il modenese Umberto Olivari, che è stato denunciato per appropriazione indebita.

Tra le vittime indirette del fallimento, vi sono quattro commercialisti ai quali sono stati sequestrati i beni, perchè come componenti del Collegio dei sindaci avrebbero scarsamente vigilato sulla società.

Anzichè addentrarsi nel merito della gestione, avrebbero tenuto soltanto [illegible] controllo fiscale. Gli interessati hanno subito presentato istanza di revoca del sequestro.

Emma Camagna

Walter Bausone, in carcere da giugno

A Valenza

Lo statuto dell'Amv è cambiato

VALENZA. Su richiesta del Coreco, il Consiglio comunale ha apportato alcune variazioni allo statuto dell'Azienda municipalizzata valenzana, trasformatasi in azienda speciale.

In particolare, [illegible] stato eliminato il quarto comma dell'articolo 2 che prevedeva la partecipazione a enti, associazioni, consorzi, società [illegible] capitale pubblico [illegible] misto, trattandosi di f[illegible] di gestione di servizi alternativi fra di loro.

Cancellato anche il comma 3 dell'articolo 33: all'Azienda non potranno essere conferite [illegible] di società. Inoltre, gli atti di gestione previsti dall'articolo 15, primo comma, passano tra le competenze del direttore mentre in caso di assenza del presidente [illegible] del consigliere delegato, le funzioni di presidente sono svolte dal consigliere più anziano. Il Consiglio ha invece, ribadito la norma contenuta nel comma 3 dell'articolo 2 poiché «si ritiene che nessuna disposi[illegible] legislativa vieti l'attività per conto di soggetti terzi diversi dai Comuni». **[r. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non c'è [illegible] lite con il [illegible]

In merito all'articolo di martedì 19 dicembre e titolato «S. Salvatore: vicino in lite con il gestore; [illegible] self di benzina chiuso per il rumore» desidero specificare che tra il gestore De Giovanni e il sottoscritto non sono intercorse liti né [illegible] «scoppiata alcuna guerra». Pertanto ripeto che il self notturno è stato sospeso in seguito all'azione da me intrapresa [illegible] confronti della società concessionaria del distributore esclusivamente per tutelare i miei diritti (v. art. 6 comma 2 del decreto contro l'inquinamento acustico, che stabilisce i livelli di pericolosità delle sorgenti [illegible] rumore). Le rilevazioni fonometriche sono state effettuate dall'Usl competente (super partes!).

Mario Lombardo
San Salvatore

Il [illegible] Bennet e il gruppo Verde

Nell'articolo, peraltro correttissimo, del 10 dicembre avente per titolo «Bennet, parcheggio anticipato» vi [illegible] un'inesattezza che, come coordinatore locale dei Verdi, mi corre l'obbligo segnalare.

Invece di «consigliere» la dizione corretta è [illegible] consigliere» [illegible] quanto ora il lavoro di prima linea se lo sta sobbarcando l'amico Gigi Poggio. Approfitto, per [illegible] piccola aggiunta: se, [illegible] afferma l'assessore Morettini, «nel '93 era legittima la concessione per il trasferimento del supermercato, lo [illegible] anche quella del parcheggio; pertanto non [illegible] poteva negare», [illegible] sorge un dubbio: perché in questo caso non si [illegible] avversato in tutti i modi quanto svolto dalle passate amministrazioni? In qualche caso [illegible] stato fatto, adesso è mancata la volontà.

Pier Luigi Cavalcini
Gruppo consiliare Verde
Alessandria

La lettere [illegible] inviate alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare [illegible] modo leggibile [illegible] indicare sempre il proprio indirizzo [illegible] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce [illegible] 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: C[illegible] Rossa 20.20.
Ovada: C[illegible] Verde [illegible].
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.868.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.175.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.698.

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, v. Vochieri 37 (251.619). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556), 15-18,45.
Casale: Freddi, c. Roma 170 (452.140).
[illegible]: Moderna, v. Giovanni [illegible] 5 (21.66).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731), e Comunale 2, v. Emilia 286 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Bellingeri, c. [illegible] 86 (943.356).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible]: 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** [illegible].

[illegible]

[illegible]: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.820/1; **Caste[illegible] B.:** 270.027; **Castelnuovo** [illegible] [illegible]; **Cerrina:** [illegible]; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible] [illegible].

STATO CIVILE

CASALE
SI SPOSERANNO

Mikael [illegible]lila Kimmo, ingegnere, [illegible] Maria Amisano, impiegata; [illegible]mo Maranzana, assicuratore, [illegible] Monica Capra, impiegata; Mirko [illegible]colò, artigiano, con Routchkina Gallina.

[illegible]

Giovanna Asinelli, [illegible] 63 anni; Rosa Cabiati, [illegible] 91; Olimpia Zavattaro, di 89; Vincenzo Guazzone, di 76; Clementina Gueschino, [illegible] 94; Luigia Costa, di 82; Ernesto Scagliotti, [illegible] 94; Carmela Romeo, di 86; Mario Beliti, di 75, Alessandro Lacelli, [illegible] 83; Gioconda Bosco, di 85; Angelo Lazzarin, di 88.

[illegible]

● Sconto [illegible] Comune di [illegible] alla «3 G» per la gestione della piscina comunale: anziché 24 milioni, [illegible] società ne pagherà [illegible]. A causa di lavori di ristrutturazione infatti, l'impianto scoperto è risultato agibile solo dal 1° luglio e non [illegible] mese di maggio.

● Il consigliere comunale di **Casale**, Riccardo Calvo, di Città Insieme, ha chiesto all'amministrazione [illegible] accertare i motivi che avrebbero contrastato la sperimentazione del numero «118» per l'elisoccorso. Secondo Calvo, sarebbero state le linee «144» a fare da elemento di disturbo.

GLI APPUNTAMENTI

LOTTERIA
Estrazione a Fabbrica Curone

Questa sera, [illegible] inizio [illegible] 22, al ristorante Risorgimento di Fabbrica Curone ci sarà l'estrazione dei biglietti della lotteria organizzata dalla Pro loco per allestire un museo dedicato [illegible] don Agazzi, il «prete delle pietre». **[b. v.]**

BUXTER
Una cena per Telefono Azzurro

Cena benefica, stasera alle 21,30 al ristorante «Tunon» di Oviglio: l'iniziativa [illegible] dell'asso[illegible] Buxter, che devolverà i fondi raccolti al Telefono Azzurro. **[b. v.]**

NATALE
Letterine a Gesù Bambino

Fino [illegible] domenica i bambini delle scuole elementari di Alessandria possono partecipare al concorso «Caro Gesù bambino», organizzato dal bar Gipsy's di via Galvani. E' sufficiente scrivere una lettera a Gesù bambi[illegible] e imbucarla nella cassetta vicino al presepe, davanti al bar. Una giuria sceglierà le lettere più belle: premiazioni domenica 14 gennaio, alle 17,30, al centro Don Stornini di via Sclavo. **[b. v.]**

CONCORSI
Guida turistica per la Provincia

Devono [illegible] presentate (o inviate per posta) entro il 29 dicembre alla Provincia [illegible] Alessandria, in piazza Libertà 22 le domande per l'ammissione alla prova d'esame per l'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale di guida turistica, accompagnatore turistico e interprete turistico. Per informazioni, rivolgersi all'assessorato provinciale al Turismo, in via Guasco 49, tel. 30.41. **[b. v.]**

CIMITERI
Orari prolungati per le feste

In [illegible] delle festività natalizie e dell'anno [illegible] il cimitero urbano [illegible] Novi Ligure resterà aperto il 25 e [illegible] dicembre e l'1 gennaio, dalle [illegible] alle 12,30. Il 24 e il 31 dicembre rispetterà invece il consueto orario, dalle [illegible] alle 12 al mattino e poi dalle 14 alle 17. **[m. d.]**

Nuova azione coordinata delle forze dell'ordine sulla «statale del vizio»

Barbellotta, retata numero 5

In azione quaranta fra carabinieri, vigili urbani, agenti di questura, stradale e Polfer Identificate 35 extracomunitarie e due «lucciole» italiane. Per 18 è scattata l'espulsione

NOVI. Maxi-operazione di «bonifica prenatalizia» alla Barbellotta, dove le forze dell'ordine hanno inferto un altro duro colpo al fenomeno della prostituzione. Giovedì sera, quaranta tra carabinieri, vigili urbani, agenti di questura, Stradale e Polfer hanno compiuto l'ennesima retata sulla statale dei Giovi, tra Novi e Serravalle: sono state identificate circa 35 «lucciole» extracomunitarie, slave, albanesi e nigeriane, più due italiane alle quali è stato notificato il foglio di via.

Il «blitz» è scattato verso le 21. Militari e agenti si sono radunati in piazza Stazione e hanno bloccato le prime prostitute in arrivo con il treno da Genova. Contemporaneamente le auto civetta hanno cominciato a perlustrare la «statale del vizio», segnalando via radio i luoghi in cui le prostitute si appostavano per adescare i clienti. Alle 22,15 le pattuglie con i lampeggianti accesi hanno circondato la Barbellotta e per le «lucciole» non c'è stata possibilità di fuga. In pochi minuti le prostitute sono state fermate, riunite nel piazzale antistante una discoteca e sistemate sui «cellulari». Poi, sono state accompagnate alla caserma dei carabinieri di Serravalle. Con loro anche un giovane di colore che è stato sorpreso sulla statale: la sua posizione è al vaglio degli inquirenti. Verso le 23 c'è stato il trasferimento all'Ufficio stranieri della questura di Alessandria, ed è cominciata la lunga operazione di identificazione delle prostitute, che erano prive di documenti. Per 18 extracomunitarie è stata disposta l'espulsione immediata dall'Italia, come previsto dal decreto legge sull'immigrazione clandestina. Le altre sono state «diffidate» e hanno ricevuto il foglio di via. Con il «blitz» dell'altra sera, sale a quota cinque il numero degli interventi coordinati tra forze dell'ordine, in poco più di un [illegible]. I precedenti controlli erano stati eseguiti da carabinieri e vigili urbani, in accordo con il Comune.

Massimo Delfino

Forze dell'ordine in azione alla Barbellotta. Trentacinque straniere (nigeriane, slave, albanesi) [illegible] trasferite in caserma a bordo di cellulari per essere identificate

---

CARROSIO

Tentava di fuggire

[illegible] in manette per la rapina all'ufficio postale

CARROSIO. E' finito in manette il presunto autore della tentata rapina alle Poste di Carrosio, l'altro giorno.

Domenico Panetta, 50 anni, di Genova, è stato prima sottoposto a fermo, poi arrestato e condotto in carcere a S. Michele. Secondo gli inquirenti ci sono elementi per ritenere l'uomo responsabile anche del «colpo» alle Poste di Carrosio dello scorso 28 luglio. Potrebbe aver rapinato anche altri uffici postali nella zona.

L'uomo è stato bloccato l'altra mattina in via della Pineta a Carrosio, poco distante dall'ufficio postale. Verso le 8, l'impiegata delle Poste ha notato un uomo aggirarsi in modo sospetto davanti all'ingresso. Ha avvertito le forze dell'ordine che hanno sorpreso Domenico Panetta. Alla loro vista l'uomo è fuggito: inseguito, è stato bloccato. Addosso aveva una pistola scacciacani. **[m. pu.]**

Sarà curato negli Usa

Gara di calcio per salvare bimbo di 5 anni

ARQUATA. Un incontro di calcio per salvare una vita. Si giocherà oggi, alle 14,30, allo stadio «Edoardo Garrone».

Si affronteranno le squadre della Croce verde arquatese e del Genoa club di Novi, promotore dell'iniziativa di solidarietà, accogliendo l'appello dell'Associazione nazionale assistenza bambini disagiati.

L'intero incasso della partita sarà devoluto alla famiglia di Mattia Omiccioli, un bimbo di 5 anni, di Rimini, affetto da una grave malformazione fisica.

Mattia deve sostenere interventi e terapie riabilitative negli Stati Uniti, all'university Hospital Center di New York.

Le cure a cui il piccolo Mattia dovrebbe essere sottoposto sono assai costose e i suoi genitori non sono in condizioni economiche tali da affrontare da soli una simile spesa. A Novi molti negozi hanno già avviato un'ulteriore raccolta di fondi. **[m. pu.]**

In carcere da 2 mesi: aveva pistola e munizioni

Non è l'arma del delitto nel sottopasso dell'A26

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, ha interrogato a lungo a Palazzo di giustizia Michele Giustiziere, 43 anni, di Gallipoli di Lecce, ma senza fissa dimora, arrestato a fine novembre dalla polizia stradale di Belforte, perchè trovato in possesso di una pistola da guerra, un silenziatore, numerose munizioni e documenti falsificati.

L'uomo è stato bloccato nella stessa area di servizio Stura Ovest, nel cui sottopasso, lo scorso 20 ottobre, venne assassinato l'imprenditore genovese Giampiero Trastullo.

Nulla è trapelato dall'interrogatorio: si sa soltanto che l'arma in suo possesso non corrisponderebbe a quella usata per l'omicidio del ligure.

La presenza nell'Ovadese di Michele Giustiziere aveva insospettito gli agenti: l'uomo più volte si era recato al telefono per poi tornare sull'auto. E quando gli agenti sono intervenuti hanno trovato sotto uno dei sedili anche un silenziatore di fabbricazione artigianale.

In una «24 ore» c'era, invece, una pistola Berretta con 80 pallottole in parte alterate, carte di identità e patenti. **[e. c.]**

I dipendenti rifiutano il tradizionale dono dall'azienda

Ora all'Ilva è scoppiata la protesta del panettone

NOVI. Rifiutano il panettone offerto dall'azienda, in segno di protesta per le «angherie» subite durante l'anno.

Protagonisti del clamoroso gesto i lavoratori dell'Ilva, che ieri hanno detto «no, grazie» al tradizionale dono natalizio riservato a operai e impiegati dello stabilimento siderurgico. Alcuni dipendenti hanno restituito il dolce, altri lo hanno consegnato ai sindacalisti del Consiglio di fabbrica che hanno distribuito i panettoni ai ragazzi del «Piccolo Cottolengo» di Tortona e dell'Anffas di Novi, e agli ospiti di quattro case di riposo per anziani della zona.

Ma quali [illegible] i motivi della singolare iniziativa? «Ormai da tempo c'è tensione nei reparti produttivi e negli uffici - dicono i delegati del Cdf - e un paio di episodi accaduti questa settimana hanno acuito il malumore tra i dipendenti, che non sopportano più le decisioni e i metodi intimidatori dello "staff" di Emilio Riva. Martedì, ad esempio, in concomitanza con lo sciopero di due ore proclamato dalle Rsu, è stato impedito al personale l'accesso in mensa. Abbiamo inoltre scoperto che il panettone natalizio non sarebbe stato donato ai 28 "trasfertisti" di Massa e Bagnoli, che a fine anno saranno senza lavoro per la scadenza del contratto di prestazione d'opera stipulato con l'Ilva di Novi».

Per il sindacato «questi piccoli segnali confermano la mancanza di sensibilità della dirigenza. Non è una novità e purtroppo i dipendenti hanno già sperimentato in fabbrica gli effetti negativi della privatizzazione. Ecco perché hanno deciso di rifiutare il regalo di Riva».

Da oggi, intanto, l'Ilva vara la «fermata lunga» degli impianti, che resteranno chiusi fino a domenica 7 gennaio. Il provvedimento si è reso necessario per smaltire le scorte d'acciaio rimaste in magazzino.

«C'è stato un sensibile calo negli ordini» affermano al Cdf. E c'è già chi teme che l'Ilva possa perdere nel '96 alcune commesse con le grandi industrie, dalla Fiat al gruppo Merloni. **[m. d.]**

IN BREVE

[illegible]

Rubano in un negozio telefonini per 20 milioni

Furto nel negozio di Luciano Scazzola, concessionario Olivetti, in via Gramsci 43, a Ovada. I ladri, dopo aver divelto una finestra, sul retro del fabbricato, sono entrati nel locale, rubando soprattutto apparecchi telefonici e cellulari per un valore di [illegible] milioni. **[r. bo.]**

ALESSANDRIA

Ecco i biglietti vincenti della lotteria «Telethon»

Sono stati estratti i biglietti della lotteria Telethon, organizzata dalla Bnl: il primo premio è stato assegnato al numero 1061. Altri biglietti sorteggiati: 1019, 163, 1898, 1791, 727, 1239, 1399, 1882, 1371, 1416, 950, 738 e 543. **[b. v.]**

[illegible]

Continuano le visite a chiese, palazzi e musei

Oggi e domani prosegue l'iniziativa «Casale città aperta», con possibilità di visitare palazzi antichi, chiese e musei. E' prevista anche una visita guidata, soltanto domani, con partenza alle 15,30 davanti alla chiesa di Santa Caterina. **[s. m.]**

Chi ha un immobile di valore fino a 120 milioni nel '96 pagherà meno

Casale fa lo sconto sull'Ici

Oltre quella cifra, la tassa sarà invece più cara. La detrazione per la prima casa passerà da 240 a 300 mila lire. Il Comune applicherà però l'aliquota massima, del 6 per mille

CASALE. L'Imposta comunale sugli immobili, la cosiddetta «Ici», aumenterà nel '96 solo per coloro che hanno immobili ■ valore imponibile superiore a 120 milioni. Resta invariato o sarà inferiore il balzello per chi ha un immobile con valore imponibile fino a 120 milioni.

Nell'ultima seduta prenatali■ ■ Consiglio comunale si è discusso a lungo della tassa che grava sulle case. L'ordine del giorno prevedeva la votazione riguardante l'aumento da 240 mila ■ 300 mila per il prossimo anno delle detrazioni che il Comune intende consentire per la prima abitazione. Il provvedimento è stato approvato, ma la discussione si ■ spostata sulla tassa stessa, che pure non era argomento in programma.

Ha spiegto l'assessore al Bilancio, Laura Ferraris: «Se il contribuente è proprietario di una casa con valore immobiliare di 120 milioni pagherà una cifra uguale a quella versata nel 1995. Se il valore è inferiore a 120 milioni pagherà addirittura meno a seconda della metratura, se è superiorea 120 milioni pagherà di più».

Ma dall'opposizione si ■ levate lamentele nei confronti dell'esecutivo, che ha applicato la massima aliquota Ici consentita dalla legge: ■ ■ per mille. «E' vero che il governo centrale continua ■ operare tagli ■ i governi locali devono aggiustarsi come possono - ha commentato Marco Botta, di An -, ma è anche compito delle amministrazioni periferiche far sentire la propria protesta. L'aumento della detrazione proposto è un contentino che non ci fa dimenticare la scelta di applicare comunque a Casale l'aliquota più alta». Anche Corrado Topi, di Città Insieme, pur favorevole all'aumento di detrazione da 240 a 300 mila lire, ha sollecitato la giunta a «compiere più attive pressioni al governo». «Una tassa ingiusta» l'ha definito Bonzano, Forza Italia; «un furto legalizzato» ha aggiunto Mario Oddone, Uniti per Casale.

L'assessore ■l Bilancio, Laura Ferraris, e il consigliere Paolo Filippi

Paolo Filippi (ppi) ha corretto un po' il tiro sottolineando che «quando si ha l'onere di governare si ■ in dovere di raccogliere le risorse per attuare i programmi che prevedono maggiori investimenti e maggiori interventi, nel settore sociale, ad esempio». Pur nella ricerca di fondi, Filippi ha evidenziato la positività della maggiore detrazione, «che salvaguarda ceti sociali con una capacità finanziaria più contenuta». Posizione ribadita dal sindaco Riccardo Coppo: «Se ■ nuove entrate serviranno per dare più opportunità ai cittadini, a fare investimenti che aumentano occupazione e funzionalità, ■ garantire maggiore sviluppo, alla fi■ ci si rende conto che ■ ■ attuato un processo virtuoso».

Silvana Mossano

Via le auto davanti alla chiesa, simbolo della città

Ovada vieta la sosta in piazza dell'Assunta

La piazza dell'Assunta

OVADA. Scatta il divieto di sosta sulla piazza centrale di Ovada, dove sorge la parrocchiale di N.S. Assunta che, con i suoi due giganteschi campanili, è il simbolo della città. Il sindaco, con un'ordinanza, stabilisce che gli automezzi non potranno più sostare sulla piazza come è successo finora, uno a fianco all'altro, ■ ridosso del sagrato.

Un analogo provvedimento era già stato assunto qualche anno fa, ma poi - di fronte alle proteste dei commercianti - l'amministrazione comunale aveva fatto marcia indietro.

Ora l'assessore Franco Piana - che anche quando a Palazzo Delfino sedeva sui banchi dell'opposizione, ■ aveva mai perso occasione di manifestare il suo interessamento per piazza Assunta - in pieno accordo con il sindaco Enzo Robbiano e i colleghi di giunta ha riproposto il provvedimento.

In teoria, l'ordinanza è entrata in vigore il 21 dicembre, ■ - per consentire agli automobilisti di adattarsi ai nuovi obblighi - i vigili urbani per qualche giorno svolgeranno solo opera di informazione, evitando se possibile di infliggere multe.

L'ordinanza stabilisce il divieto di sosta permanente su tutta la piazza, con rimozione forzata a norma del codice della strada. ■' comunque prevista un'area di sosta riservata ai veicoli per invalidi; il divieto non riguarda inoltre i carri funebri, limitamente agli orari di svolgimento delle cerimonie.

Ogni mercoledì e sabato, inoltre, piazza Assunta, ospita il mercato: in queste occasioni i veicoli degli ambulanti potranno sostare, secondo il regolamento previsto per le altre piazze occupate da bancarelle.

La giunta inoltre vuole dotare la piazza di un adeguato arredo urbano che comporterà modifiche alla dispozione dei banchi ■ mercato.

Il provvedimento riguarda soltanto la sosta; quindi gli automezzi - in base alle corsie ■ traffico consentito - potranno continuare ■ transitare sulla piazza ■ possibilità ■ fermata, naturalmente per un periodo limitato, con l'obbligo di non lasciare i veicoli incustoditi.

Il divieto di sosta davanti alla chiesa dovrebbe trovare il generale consenso da parte dei cittadini: tutti si augurano che la piazza possa tornare ad essere il cuore della città.

Renzo Bottero

Furto a Strevi

Rubata la ■ nella cappella ■ Pineto

STREVI. E' stata rubata la statua dell'Ausiliatrice nella cappella di Pineto. Dopo aver forzato la porta d'ingresso della cappella che domina il centro abitato di Strevi, i ladri hanno divelto un cancello di ferro posto nell'edificio. Quindi, si sono impossessati della statua in gesso della Madonna, alta circa un metro, di due candelabri, e ■ altri oggetti liturgici.

Su segnalazione del parroco don Angelo Galliano, sono intervenuti i carabinieri di Rivalta Bormida, che dopo aver compiuto un sopralluogo, hanno aperto le indagini. Il furto sacrilego ha destato scalpore nella zona. **[g. l. f.]**

Intanto anche Forza Italia si schiera contro la discarica tra le vigne

Gavonata, una querela in arrivo

Il Consorzio: «Nessuna infiltrazione mafiosa»

ACQUI. Il Consorzio smaltimento rifiuti fa il punto sull'annoso problema di trovare un'area per ■ discarica. Si è riunito il consiglio di amministrazione dell'ente, che raggruppa 28 Comuni della Val Bormida.

«Abbiamo ottenuto dal Comune di Acqui - ha annunciato l'ingegner Antonio Morettini, presidente del Consorzio - l'autorizzazione a procedere ai sondaggi, mentre siamo ancora in attesa di quelle di Spigno, Strevi e Morsasco. Se non arrivano chiederemo subito alla Regione i decreti di occupazione d'urgenza delle aree individuate. Già a gennaio contiamo di produrre le integrazioni chieste dalla Regione per Gavonata di Cassine; parallelamente si darà corso ai sondaggi altrove».

Nel consiglio d'amministrazione è stato anche deciso ■ dare incarico a un legale di querelare ■ Comitato ■ Gavonata, e l'avvocato Aldo Rovito in qualità di suo consulente, per le affermazioni su presunte interferenze mafiose nel Consorzio.

Sempre in tema ■ discarica, c'è da registrare la netta presa di posizione del consigliere provinciale Carmelo Miragliotta, di Forza Italia, che con ■ ■ gruppo ha presentato in proposito un'interrogazione discussa mercoledì in Consiglio provinciale. «Le discariche sono necessarie - premette -, ma occorre agire con la massima professionalità e scegliere luoghi adatti. Ho voluto sottolineare invece i numerosi problemi che deriverebbero dall'eventuale costruzione ■ una discarica a Gavonata, zona ricca di boschi e vigneti che ne sarebbero irrimediabilmente danneggiati. Ho chiesto quindi agli assessori all'Ambiente, al Turismo e all'Agricoltura, che, pur non avendo a tutt'oggi specifiche competenze in materia, si assumano una responsabilità ed eventualmente invitino anche ■ Consiglio a intervenire con un voto morale sulla salvaguardia del nostro territorio». **[g. l. f.]**

Lavori al via

Arriva il semaforo alla strettoia della Mandoletta

ROSIGNANO. Avvenuti gli allacciamenti dell'Enel, la Provincia ha annunciato ieri l'inizio dei lavori per installare un semaforo all'imbocco della strettoia realizzata come variante al tratto franato della provinciale 42 per Rosignano, la strada della Mandoletta.

L'assessore provinciale Borioli ha promosso un incontro, in accordo con il sindaco di Rosigna■, per illustrare alla popolazione il progetto definitivo di sistemazione della strada e spiegare le ragioni dei tempi lunghi dell'intervento di recupero della strada. Probabilmente l'incontro si terrà l'8 gennaio in municipio. **[s. m.]**

Tante le iniziative originali per festeggiare il 25 dicembre nelle due regioni

Natale nel fiume o tra il ghiaccio

A Casale la capanna di Gesù Bambino «navigherà» sul Po per oltre un chilometro. Il presepe «gelato» di Alagna. Tra le altre proposte una fiaccolata indiana ad Asti e una serata al Casinò

Sono molte le occasioni in Piemonte e in Valle d'Aosta per trascorrere la notte di Natale (o un giorno delle festività) in modo originale, dal presepe subacqueo alla serata al Casinò. Ecco una serie di proposte.

A Casale circa 50 sub si caleranno nel Po la notte di Natale, adagiando sull'acqua mille lumini accesi e trasportando per oltre un chilometro una originale capanna. E' il tradizionale presepe sul Po, che si rinnova per la 12ª volta. I sub casalesi torneranno al fiume alle 22, con la fiaccolata che accompagnerà il trasporto della capanna fino alla sponda sinistra del Po. Qui in attesa ci sarà don Antonio Gennaro, che impartirà la benedizione. Speaker sarà Ettore Andenna.

A Tonengo d'Asti, con una «fiaccolata della pace» verrà ricordato venerdì 29 il massacro di donne, anziani e bambini indiani a Wounded Knee compiuto 103 anni fa dalla Cavalleria degli Stati Uniti. La fiaccolata si terrà al «Silverado», il Centro cultura nativi americani di Tonengo, ed è organizzata in coincidenza con il «Sitanka americano delle Aquile Grigie (capi tradizionalisti delle riserve indiane). L'appuntamento è alle 19 al ristorante «Regina» di Cocconato (a pochi chilometri da Tonengo) e alle 20 al «Silverado». Alle 21 prenderà il via la fiaccolata: al rientro verrà servito il the alla salvia, tradizionale bevanda Lakota. Per informazioni telefonare ai numeri 0141 908151-907021.

Rivivere la magia del Natale in una grotta vera. In provincia di **Cuneo**, per chi ama la natura, il fascino del sottosuolo e la buona musica, l'appuntamento è per martedì a Bossea, in Valle Corsaglia (uscita ■ Mondovì dell'autostrada Torino-Savona). L'iniziativa prenderà il via alle 17, sotto le grandi volte della «Sala del Tempio», dove si terrà il concerto della Filarmonica Villanovese, diretta dal maestro Vittorio Galoppini. In programma brani di Wagner e altri compositori. L'accesso sarà consentito a partire dalle 16,30. Nell'intervallo del concerto saranno distribuiti cioccolata calda e panettoni. E nella grotta si troverà uno scenario natalizio: abeti, rami di faggio, pigne, fili argentati. Pini addobbati faranno ■a sfondo anche al «lago Verde». Per informazioni 0174 349240.

Dal **Verbano Cusio Ossola a Novara** alcune idee per la vigilia e il 25. Tanti palloncini per far conoscere a Babbo Natale i propri desideri: domenica alle 14,30 a Ghemme, nella Bassa Valsesia, i bambini si ritrovano in piazza Antonelli e faranno partire per il Polo Nord palloncini con le loro letterine. Babbo Natale e i personaggi di Walt Disney distribuiranno regali. Nel capoluogo, intanto, c'è atteso per ■ ritorno dei «soliti ignoti». E' il gruppo di goliardi che ogni anno, in via Puccini, fa trovare una curiosa sorpresa (travestimenti di statue, soprattutto) ai novaresi all'uscita dalla messa di mezzanotte in Duomo. L'appuntamento si ripeterà anche quest'anno?

Ad Alagna l'appuntamento è con un altro insolito presepe, che ogni anno viene costruito nel pomeriggio del 24 dicembre nella piazza principale: artisti locali, usando blocchi di ghiaccio, scolpiranno i caratteristici personaggi della Natività. A Santo Stefano esibizione del gruppo «Die Walser Im Land».

In Valle d'Aosta, infine, tra le varie offerte, «Natale al gioco» per i clienti del Casinò di Saint-Vincent, tra roulette e slot machine. Per animare il soggiorno degli ospiti del Grand hotel Billia è stata organizzata una rassegna cinematografica che propone per domani sera il film «Waterworld». Alle 20, nel ristorante dell'albergo, cena animata dai canti natalizi del coro di Saint-Vincent. ■entre per ■ pomeriggio di Natale il grande bingo animato da Sandro Resmini.

Il presepe scolpito in blocchi di ghiaccio dagli artisti ■ Alagna

Il menu piemontese

IL menù di Natale tipico della cucina piemontese curato delle classi terza OSR Cucina e terza OSR Sala Bar dell'Istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giolitti» di Mondovì.

Di seguito i piatti ■ i vini ■ loro abbinati.

Antipasti. Tonno di coniglio (è u■■ ricetta campagnola molto antica, originaria del Basso Monferrato), tortino di porri con salsa d'acciughe, sfogliata con fonduta di Raschera.

Si abbina come vino un bianco, uno *«Favorita Langhe 1944»*.

Primi. Una zuppa di castagne (antica ricetta delle valli Ellero e Pesio, cotta nella «ula» di terracotta ■ fuoco vivo e poi sulla stufa) e ravioli del Plin, conditi con semplicità, con burro e salvia.

Da abbinare un vino rosso, consigliato il *«Dolcetto Langhe Monregalesi Doc 1994»*.

Secondi. Cappone bollito con cugnà (salsa di mele cotogne), verdure lesse, brasato di bue al Barbaresco, subric di patate.

Al cappone abbinare il *«Dolcetto Langhe Monregalesi Doc 1994»*, al brasato *«Barbaresco Docg 1989»*.

Dessert. Torta all'amaretto con zabaione al Brachetto e cupete di Mondovì.

Da bere ■ vino *«Brachetto Doc 1994»*.

Il menu valdostano

MOLTO interessante ed appetibile la proposta per il menu di Natale fatta dalla Ecole hotellière di Châtillon, in Valle d'Aosta, «scoperta» anche dalla Juventus per i suoi ritiri estivi. E' la sede dove si tengono i corsi di formazione, di durata triennale, teorici e pratici per preparare i cuochi per i grandi ristoranti. Gli allievi, guidati dagli istruttori e dai «sommeillers» suggeriscono questo pranzo di Natale.

Antipasti. Filetti di trotella marinati alle bacche di ginepro su letto di soncino, uno sformatino di porri alla crema di fontina, un fagottino di primizie alle noci.

Primi. «Risotto dei poveri» al pane nero e formaggio «Mayentze».

Il tutto annaffiato da da un *Blanc de Morgex et La Salle Doc del 1994*.

Intermezzo. Sorso di grappa profumata al lampone.

Secondi. Suprême di faraona alla contessa di Fénis ■■■ patate di montagna.

Da servire con un *Chambave rouge Doc*. Per i più «gourmets» ancora una ampia scelta di for■■ggi stagionati e un *Donnas Doc 1990*.

Dessert. Pere martine cotte nel vin brulé e disposte sulla lo■■ gelatina e, per concludere, cestino di tegole ■ torcetti.

Passito di Chambave Doc 1992.

DOVE ■■■■■■

I doni vengono dal cielo con Babbo Natale parà

QUALCHE idea per trascorrere questo week end natalizio visitando una mostra ■ guardando qualche manifestazione particolare.

■■■■

La notte dei pastori

Nella veglia di Natale si terrà a Etroubles (Aosta) la prima edizione della «Nuit des bergers», notte dei pastori. E' ■■■ manifestazione in costume (ci saranno anche le greggi) che si svolge nel centro storico.

CRESCENTINO

La «cappellaia pazza»

In mezzo a tanti rendez vous con un esercito di Babbo Natale, oggi pomeriggio apparirà nel centro storico anche Enrica, «la cappellaia pazza», abilissima a costruire cappellini magici di carta, uno differente dall'altro.

BIELLA

Babbo Natale «parà»

La sezione locale dell'Associazione paracadutisti ha programmato per martedì alle 14,30 allo stadio La Marmora la manifestazione «Babbo Natale scende dal cielo per i piccini». Un gruppo di parà ■■■ il caratteristico costume bianco e rosso si catapulterà dall'aereo ■■■ tanti regali.

CUNEO

In viaggio con Internet

Cosa facciamo stasera? Un viaggio in Internet. Dove? Al Nuvolari Internet: al circolo culturale di via Sette Assedi 4 nel centro storico di Cuneo, si può «toccare con mano» il mondo virtuale. I giovani hanno a disposizione alcuni computer con i quali partire per ■ cyber viaggio. Informazioni allo 0171/699190. [g. p. m.]

VERBANIA

In ■■■■■ sul sagrato

A Verbania, al termine della Messa delle ■■.30 alla vigilia ■i Natale viene portata in scena a Madonna di Campagna sul sagrato della chiesa con la sacra rappresentazione della Natività la regia di Luigi Gelil.

BALMUCCIA

Il presepe nel torrente

I súb del club ■ Santhià, nella notte della vigilia di Natale, dopo la messa alle 22 nella chiesa parrocchiale di Balmuccia in Valsesia, scenderanno sotto il ponte del torrente Sermenza per una fiaccolata che illuminerà un caratteristico presepe subacqueo. La manifestazione si svolgerà dalle 22,30 alle 23.

■■■■■■

La storia dipinta

Prosegue fino al 31 dicembre al Teatro Civico la mostra di pittura «Storie narrate e dipinte. Giuseppe Savina e la cultura tortonese nella prima metà dell'800». Chiusa a Natale. Negli altri giorni apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Costo del biglietto, 5 mila lire, ridotto 2 mila.

■■■

Mostra di Turcato

La galleria «Eidos» di via Garetti, presenta una mostra interamente dedicata a Giulio Turca■. E' aperta fino al 7 gennaio ed offre l'occasione per approfondire la conoscenza di uno degli artisti che è stato tra gli innovatori dell'arte italiana di questo ultimo mezzo secolo.

Le iniziative di oggi in provincia: dalle Natività di pane o in rame alle voci bianche

Musica e presepi aspettando Natale

La Corale novese propone brani sacri in basilica. In Valle rivivono le tradizioni contadine. Una fiaccolata ad Acqui. A Sale c'è un baritono cinese. Cori di bambini [illegible] Quattordio. Ad Arquata protagonista è il borgo

DA ASCOLTARE

Stasera molti concerti di Natale in chiese e piazze: quasi uno in ogni paese.

Si incomincia [illegible] Novi, alle 21: la Corale, che si esibisce, nella basilica della Maddalena, in via Abba. Il gruppo diretto dal maestro Adriano Nichele propone brani di musica sacra, [illegible] Mozart, Vivaldi, Soto e Schnabel. Il coro esegue «Gloria», «Laudate Dominum», «Transeamus» e «Nada te turba», mentre il soprano Tiziana Cosso è solista nella «Madrigal» di Vincent D'Indy [illegible] nel notissimo «Memory», di Andrew Lloyd Webber. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al gruppo «San Paolo» di Novi.

A Sale il concerto è nella chiesa [illegible] Santa Maria ed [illegible] seguito dalla Missa solemnis per solisti, coro, arpa [illegible] orchestra sinfonica [illegible] fiati, con musica di Serge Lancen. Suonano [illegible] cantano il soprano Stefania Morando e il baritono Chen Yung Chen, con i cori dell'Ata e del conservatorio Vivaldi e dall'orchestra sinfonica di fiati. Pomeriggio in musica [illegible] Rosignano. L'appuntamento [illegible] per le 15, all'istituto agrario Vincenzo Luparia con una kermesse di giochi [illegible] musica intitolata «Natale Monferrino». A Frassineto Po, alle 17, nella chiesa della Madonna degli Angeli [illegible] del Pio Sodalizio dell'Immacolata il concerto è proposto da alcuni allievi dell'istituto musicale Carlo Soliva di Casale. Suonano: Nicoletta Betta, Ruben Bordin, Ivan Gaeta, Matteo Corda, Sergio Lungo, Massimiliano Limonetti, Piera Favo. Brani di Rueff, Nielsen, Ferguson, Santorsola, Vivaldi, Glinka pi[illegible] alcune musiche della tradizione natalizia presentati dagli allievi dei corsi di solfeggio [illegible] propedeutica del Soliva. A Casatisma, vicino a Casteggio alle 21 concerto della corale lirico polifonica Giacomo Bottino di Alessandria. Alle 21 nella parocchiale di S. Pietro a Quattordio musiche con cori di bambini [illegible] scuole di canto. A Moncalvo nella chiesa di [illegible]. Francesco alle 21 «Il Messia» di G. Haendel, con Soli, Coro, e Orchestra, [illegible] concerto è diretto da Giuseppe Gai. A Grondona Coro di Voci Bianche di Gavi, alle 20,30, all'Osteria Gigetto di Grondona. A Casale la corale Cappella Musicale del Vescovo, diretta da Maria Signorini, si esibisce in due concerti: alle 16 al Cen[illegible] Buzzi, alle 21 nella chiesa di San Domenico. [r. al.]

La Corale [illegible] propone [illegible] concerto natalizio [illegible] basilica della Maddalena

DA [illegible]

Ritorna il «Natale di paglia» stasera, a Valle S.Bartolo[illegible]: alle 21, alla Soms, si potrà assistere a una edizione aggiornata della rappresentazione che mette in scena una vigilia d'una volta nelle [illegible] contadine. Tra le novità in scena c'è il «carro dei traslochi» che ricorda il peregrinare di Maria e Giuseppe - ma [illegible]che la triste e attualissima condizione degli emigranti - e una canzone che Ciaccio, dei Tre Martelli, ha voluto dedicare alla Madonna. E' aperta sino al 7 gennaio, tutti i giorni dalle 14,30 alle 19, la mostra del presepio allestita nella galleria Duomo, in piazza Giovanni XXIII 1, ad Alessandria.

La fiaccolata [illegible] per solidarietà oggi ad Acqui: la partenza è alle 17, da piazza della Bollente. Il corteo percorrerà, via Bollente, via cardinal Raimondi, corso Viganò, corso Italia, via Garibaldi, via Don Minzoni, e corso Roma, fino alle palestra dell'ex Caserma «Cesare Battisti» dove sarà offerto un rinfresco.

Anche quest'anno il personale della stazione ferroviaria di Acqui organizza un [illegible]tro natalizio con i bambini delle materne [illegible] elementari della citt[illegible]. Alle 16, sul primo binario, arriverà il treno di Babbo Natale, che distribuirà regalini a tutti i bambini intervenuti. Alle 16,30 nella sala d'attesa della stazione monsignor Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale celebrerà la messa accompagnato dal gruppo «Amici del bel canto». A Vignole fino al 7 gennaio, si può visitare il presepe allestito nell'edificio polifunzionale di via Roma. A Stazzano oggi distribuzione di pacchi dono ai bambini del paese. A Serravalle è allestito fino all'Epifania il presepe di pane dell'Associazione panificatori [illegible] allestito nella chiesa parrocchiale di Borghetto. E' composto da 50 statuine, i cui visi sono opera dell'artista Marco Pavani.

Alla parrocchia del Sacro Cuore, a Valenza, [illegible] esposto un artistico presepe in rame. Realizzato da Roberto Tinelli è composto di 19 personaggi inseriti in un ambiente medievale. Si può visitare fino al 7 gennaio il «Presepe nel Borgo» di Arquata. All'allestimento hanno partecipato decine di volontari. Lungo via Interiore, di recente ristrutturata, [illegible] nei vicoli laterali, sono ricreati ambienti [illegible] personaggi del tempo che fu, sistemando oltre 200 statue di cartapesta [illegible] grandezza naturale raffiguranti svariati mestieri. I volti sono opera di Enrico Debenedetti. [r. al.]

A Ottiglio suonano i genovesi Bassi quozienti

Fra hard rock e cabaret l'«antivigilia» dei locali

Per chi non vuole saperne o non ne può più di presepi e di concerti e [illegible] stile «Jingle bells», l'antivigilia di Natale offre comunque del buon rock [illegible] non soltanto.

Ad Alessandria il centro [illegible]ciale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello [illegible] santifica a modo suo «sparando» tre grup[illegible] ad alto potenziale di decibel: Larsen da Torino - genere [illegible] - Censura, grunge alessandrino, [illegible] Insult, hard core da Tortona.

Originale, come sempre, la proposta del Caffè Novecento di Ottiglio che da Genova chiama nel locale monferrino i Bassi quozienti: sono nove - Giovanni Errigo, Vittorio Gosio, Enrico Tadini, Roberta Pedemonte, Nicola Bottino, Alessio Tori e Agostino Macor - [illegible] più che fare musica, [illegible] almeno solo musica, presentano una filosofia di vita.

Gioco [illegible] provocazione [illegible] alla base dei loro spettacoli che mescolano rock e cabaret, animazione e acrobatiche performance. Alla ribalta dal '92, tra le loro imprese si annovera la ironica candidatura [illegible] un componente del gruppo a sindaco di Genova, con tanto di volantini, slogan e quant'altro.

In [illegible] possono fare cose [illegible] suonare appesi a delle funi o entrare nel locale [illegible] bordo di una Harley Davidson: coinvolgere gli spettatori è il loro mestiere.

E ancora. All'Hokum di Cremolino stasera la Maso Crisci band proporrà celebri successi rock degli Anni '70, da Jimi Hendrix ai Doors [illegible] Beatles.

Al Thunder road di Codevilla suonano i Bluesmobile, una band in arrivo da San Marino. Da Pisa ritornano per la quarta volta [illegible] Maltese di Cassinasco gli Hotel La Salle. Domani sera, invece, [illegible] locale ospita un gruppo acqueso, i Knot Toulouse. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA

Dalle storie dipinte [illegible] tessili

Prosegue sino al 31 dicembre al Teatro Civico di Tortona la mostra «Storie narrate e dipinte. Giuseppe Savina [illegible] la cultura tortonese nella prima metà dell'800». E' aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, chiude solo a Natale. Sino al 30 [illegible] Palazzo Cuttica, ad Alessandria, «Colori del Maghreb, rassegna di tappeti e tessili dell'alto [illegible] medio Atlante». L'orario di visita è dalle 15 alle 19, domenica compresa. [b. v.]

[illegible]

[illegible] scena la filodrammatica

La filodrammatica arquatese presenta la commedia brillante «Il paese è piccolo, la gente mormora», alle 21, al cinema teatro Roma. L'incasso andrà in beneficienza. [m. pu.]

[illegible]

Al via la stagione a Olivola

Stasera primo appuntamento [illegible] la stagione jazzistica all'auditorium di Olivola. Dalle 21 si esibiscono Dana Andrews e Nando De Luca; nella seconda parte sarà di scena il pianista Eugenio De Luca. [s. m.]

Un mostra di tappeti e tessili esotici

[illegible]

Frassineto e il [illegible]

E' aperta a Frassineto Po, fino alla fine di dicembre, [illegible] mostra sul razzismo intitolata «Macaroni [illegible] vu' cumprà» promossa dal sindaco Angelo Muzio [illegible] dall'assessore alla Cultura Mauro Serrao. La mostra, a ingresso li[illegible], è [illegible] municipio. [e. zd.]

[illegible] LISCIO

Le danze [illegible] Giorgio e Paolo

Per gli appassionati, si balla il liscio con l'orchestra [illegible] Giorgio e Paolo questa sera al dancing Valentia di Valenza. [r. c.]

RECITE

Doppio spettacolo a S. Salvatore

Doppio spettacolo stasera alle 21 al Teatro Comunale di San Salvatore, promosso dalla Croce [illegible] italiana. Si esibiscono cinque gruppi giovanili. A seguire ci sarà la commedia «E' Natale tra dui di...». [r. c.]

GELINDO

Bimbi in [illegible] a Basaluzzo

Gli alunni della elementare di Fresonara presentano alle 21 alla Soms [illegible] Basaluzzo, «Il pastore Gelindo». [m. pu.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandria — [illegible]. (0131) 252.644 — Or.: 16; ult.: 22,30 — Lire 10.000/8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) -- Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno [illegible] loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — Animazione

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 19/22,20 — L. [illegible]
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, [illegible] in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese [illegible] da nobili corrotti e [illegible] inglesi rapaci N. V. 2h 57' — Avventuroso

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Selvaggi

Comunale — SALA FERRERO — [illegible]. 234.240 — Or.: [illegible].20 — L. [illegible]
Facciamo Paradiso

Corso — Tel. 268.060 — Or.: [illegible] — Lire 10.000/8000
Casper — di [illegible]. Silberling, con C. Ricci, [illegible]. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) -- In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [illegible] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

Cristallo — [illegible]. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — [illegible]. 252.112. Or.: 16,10/18,10/20,10/22 [illegible] — L. 10.000/8000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, [illegible] C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - C'è chi tenta di [illegible] la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. [illegible] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [illegible] — Comico

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 16,10/18,10/20,10/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti (Ita [illegible]) - Tre differenti [illegible] in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: [illegible] — L. 9000/8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible] -- Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Cristallo — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — [illegible]000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [illegible]. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] S. [illegible] — Tel. (0143) 687.516 — Or.: 21
Teatro dialettale

CASALE [illegible]. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — E. [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken [illegible] '95) -- Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Poli — Tel. (0142) 452.061. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Vacanze [illegible] Natale '95 — [illegible] N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) -- C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Moderno — Tel (0142) 452 516 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10.000/7000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

NIZZA MONF. Aurora — [illegible]. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Braveheart - Cuore impavidi — di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible]. Marceau, [illegible]. McGoohan (Usa '95) Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. [illegible] 57 — Avventuroso

Lux — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Vacanze [illegible] Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, [illegible]. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Sociale — Tel. 701.496 — Or. 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Pocahontas — [illegible] Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible] — Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma [illegible] a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — Animazione

Verdi — Tel. 701.459 — Orario: [illegible],30/22,30 — [illegible]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa [illegible] — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi [illegible] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or.: 15 16,30/18/19,20/20,45/22,20 — L. 10.000/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese [illegible] 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti N. V. 1h 30' — Animazione

OVADA Comunale Dolby — [illegible]. (0143) 81.411. Or.: 14,30/16/17,30/19/20,30/22,15 — L. 9000 posto unico
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' — Animazione

SERRAVALLE S. Lara — [illegible]. (0143) 62.886 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 8000 posto unico
Vacanze [illegible] Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. [illegible], L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio [illegible] figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie N. V. 1h 40' — Comico

TORTONA [illegible] — Tel 881326. Or.: 14,30/16/17,30/19/20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible] - Lui è un soldato inglese del [illegible]. [illegible] una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

VOGHERA Arlecchino — Tel. [illegible].124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 posto unico
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible]. Moriarty (Usa [illegible]) -- In una vecchia casa abita il fantasma [illegible] un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 400 [illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas**. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIE[illegible] piazza Solferino [illegible], tel. 562.3800. Venerdì 29 dicembre, [illegible] Pomeriggi al cinema: **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vit. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 3 **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo [illegible], [illegible]. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za [illegible]. **Pocahontas.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione [illegible].** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 18,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]EAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Po 21. tel. [illegible]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Or.: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Underground.** Or. 15,45; 18,50; 22,05.
[illegible] Galleria S [illegible], [illegible]. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Fac[illegible] paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. [illegible] **lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui [illegible]. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible]. Ore 15 e 21 Concerto di Natale. J. Mauceri direttore d'orchestra. [illegible] maestro del coro. Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio. [illegible] glietteria (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible] M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 [illegible] **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. [illegible] ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
13 — **Tg4 settegiorni**, rotocalco
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4** informazione
[illegible] — **[illegible]biettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Piccole stelle**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Bambini in vendita**, tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**, varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **[illegible] Dick**, telefilm
0,15 **Una famiglia [illegible] per dire**, [illegible]
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg**
19,30 **Programma locale (non stop)**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, rubrica automobilistica
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**, a cura di S. Rogna
20,40 **La Venere e il professore**, film
[illegible] **Videonotizie**
[illegible] **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg**
19,30 **Megaloman**, telefilm
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Amico [illegible]**, tv [illegible]
22,35 **La sentenza**, film
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **[illegible]biente colore**, rubrica
[illegible] **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20 — **[illegible] spasso con internet**
20,30 **Strada senza uscita**, film tv
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric blue**, varietà
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Emotion**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoni festival**
20,30 **Il paese [illegible] cuccagna**, tras. folk.
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
14 — **Domenica Odeon**
18 — **Copertina**
19 — **Zona moda**, [illegible] puntata
19,30 **La più grande [illegible]**, film
21,30 **Odeon sport**, sport

Rete 9 Tai
20,40 **[illegible] che non voleva [illegible]re**, film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**
23 — **Telegiornale lo[illegible]**
23,30 **[illegible]gionale**, notiziario

Telecampione
[illegible] **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20 — **Laser**, rubrica
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 — **Future - Replica**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
[illegible] — **Redazionali di vendita**
21 — **Edgar [illegible]e**, telefilm
22 — **Week end al cinema**, rubrica
22,15 **Angela Lya**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **G.R.P. monitor settimana** (r)
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'uomo che non voleva uccidere**, film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**
23 — **Informati e difesi**
23,30 **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 231, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Serie D, resta fuori dal campo l'euforia dopo la vittoria record. Oggi la gara è durissima

Derthona: agguato al Calangianus

Il trainer Della Donna invita la squadra al massimo della concentrazione. «Senza il passo falso a Meda, gli avversari insidierebbero da vicino il capolista Voghera». Sorvegliati speciali i goleador Siazzu e Manunta

TORTONA. Rinfrancato dalla vittoria record contro l'Ilvamaddalena (un 6-1 in una gara ufficiale [illegible] si ricorda a memoria d'uomo, nell'ambito bianconero), il Derthona affronta oggi pomeriggio al «Fausto Coppi» un'altra squadra sarda, sapendo benissimo che fra il Calangianus - che pure arriva da una secca batosta (5-2) rimediata a Meda - e gli avversari di domenica scorsa c'è la differenza come tra il giorno e la notte.

«Parliamo di una squadra - dice Fr[illegible] Della Donna - che senza il passo falso in terra lombarda ora sarebbe a insidiare da molto vicino il Voghera capolista e che quindi arriva qui con il dente avvelenato e con l'intenzione di riprendere il cammino interrotto. Dunque non facciamoci nessuna illusione: sarà una gara durissima e noi dovremo dare il massimo per fare un risultato positivo».

L'allenatore bianconero è uno che predicava umiltà e concentrazione alla vigilia dell'incontro con l'Ilva, fanalino di coda: immaginarsi adesso le sue prediche, che d'altra parte sono sacrosante, giacché l'ambiente è estremamente su di giri e l'euforia è una bellissima cosa, però va presa a piccole dosi, sennò può essere anche pericolosa.

Dunque si suppone di vedere in campo un Derthona attento e concentratissimo, consapevole di trovarsi di fronte probabilmente alla squadra più forte del torneo, con una difesa attenta, un centrocampo veloce e fantasioso e due punte micidiali come Siazzu e Manunta.

La formazione bianconera, anche perché il terreno di gioco sarà senz'altro pesantissimo, [illegible] dovrebbe variare, almeno inizialmente, da quella che ha trionfato domenica: Della Donna, insomma, dovrebbe affidarsi ancora ai panzer, i «cingolati» tortonesi che hanno dimostrato di trovarsi a loro agio su quel tipo di campo, sperando che Daidola e Sciaccaluga riescano ancora a far mirabilie.

Questa la probabile formazione: Conti, Gabetta, Bergo, Capurro, Pizzi, Pagani (Trebbi), Pannuto, Biso, Daidola, Fotia, Sciaccaluga.

Ettore Piraccini

Il capitano Claudio Gabetta (foto) è pronto all'impegnativo match al Coppi

Gli orafi in cerca di riscatto

A San Colombano per vincere Simoniello: «Siamo caricati»

VALENZA. S'inizia il girone di ritorno e la Valenzana affronta la sofferta trasferta di San Colombano. Il bottino sinora conquistato non consente illusioni. «Guai a scivolare oggi - ammonisce il ds Ezio Maggi -, finiremmo in una posizione di classifica davvero drammatica».

La penultima posizione, condivisa con Corbetta e Caratese, è già sufficiente motivo di allarme. «E pensare che l'anno scorso, con una squadra sulla carta meno forte, avevamo chiuso l'andata con 19 punti - ricordano i tifosi del bar Stella -. Quest'anno siamo partiti [illegible] ambizioni da primato e ci ritroviamo a lottare sul fondo». Una situazione che tutti assicurano contingente, ma che intanto fa stare in angustie dirigenti e supporter. Dal canto loro, i giocatori debbono ottenere risultati se vogliono sbloccare i compensi congelati dal presidente. «Li vedo caricati - assicura mister Antonio Simoniello - sono sicuro che a San Colombano sapranno farsi valere».

All'andata finì 2-1 per la Valenzana, grazie a una doppietta dello scatenato Ponti, e tutti ricavarono l'impressione che gli ospiti avrebbero dovuto lottare duramente per non retrocedere. Al contrario, oggi hanno 3 punti in più della Valenzana. «L'ideale sarebbe la vittoria - aggiunge Maggi -: ci consentirebbe di affiancare i rivali in graduatoria e porrebbe le basi per il rilancio».

Le premesse non sono esaltanti, a causa dell'assenza della coppia difensiva Biasotti-Signoroni: il primo è stato fermato dal giudice sportivo per [illegible] giornate, il secondo per una. Candidato a sostituire il libero, è proprio Ponti, che dovrebbe rientrare in squadra dopo il turno di riposo di domenica. Il giocatore non è più tremendista come all'andata ma potrebbe porsi come valido, ultimo baluardo sulla strada dei rivali. Al posto di Signoroni, invece, dovrebbe essere confermato il giovane Pesenti. Bello, poi, è in servizio di leva.

Rodolfo Castellaro

Voghera, strada in discesa

La prima di ritorno è a Borgosesia

VOGHERA. Sarà il Borgosesia ad aprire oggi il girone di ritorno del Voghera. All'andata fu un secco 2 a 0, con gli oltrepadani che in c[illegible] superarono in scioltezza gli avversari. I lombardi torneranno in campo con il soliti schema a zona pura, basato su di un 4-3-3, abbandonando così l'alternativo 5-3-2 provato senza successo domenica scorsa, contro lo Sparta Novara.

«Sarà una partita dura e per questo ho caricato tutti i giocatori. L'importante è portare a casa un risultato utile», commenta Osvaldo Verdi, direttore sportivo e «mente occulta» dei successi del Voghera.

L'arrivo della fine del 1995 comporta anche un momento di bilanci da parte di mister Sala: «Stare davanti in campionato piace a tutti, ma sino ad ora non abbiamo vinto niente di concreto. La bagarre finale penso che ci sarà con il Calangianus, squadra nata per vincere, ben assortita e senza punti di scarso valore, il Meda che però si allena di sera e quindi potrebbe pagare lo sforzo in primavera, e la Guanzatese. La delusione più grande in campionato penso che riguardi le due squadre alessandrine, la Valenzana e il Derthona. Sono sorpreso dalla posizione bassa in classifica da parte degli orafi. Hanno un buon organico e tutti quanti avevano pronosticato un campionato al vertice. Discorso analogo per il Derthona che però è in netta ripresa. Adesso li aspettiamo in casa per un derby che sarà corretto, ma accesissimo. Per quanto riguarda le altre squadre, sbaglia chi afferma che in questa stagione il livello del torneo sia basso: in realtà è così ormai da anni».

Poi un'occhiata anche all'impegno di oggi: «Il Borgosesia è una bella squadra, che presenta in avanti Morello, un ex del Voghera, e Scienza, due atleti di livello. Per fortuna non ci sarà Revellini, squalificato. Noi puntiamo a un risultato positivo che ci permetta di allungare ancora la striscia di risultati utili inizata ormai da diverse settimane».

Da sottolineare in più che, a parte la trasferta di oggi con il Borgosesia, il Voghera potrà giocare in casa molte delle gare «a rischio» del girone di ritorno del torneo di serie D. Un cammino in discesa, [illegible], e non a caso mercoledì erano molti i volti sorridenti durante la tradizionale cena d'auguri di fine anno, tenutasi a Rivanazzano.

Daniele Salerno

Il direttore sportivo Osvaldo Verdi

SPORT FLASH

TENNIS

All'Ilva le semifinali del Torneo di Capodanno

Si disputano tra oggi e domani, al Circolo Ilv, le semifinali del Torneo di Capodanno di tennis. In gara Under 12, 14 e 16 maschile e femminile. [m. d.]

NUOTO

I migliori in gara nella Coppa Brema

Grande impegno oggi per i nuotatori della provincia: gareggiano ad Asti, nella fase regionale di Coppa Brema. [r. c.]

CALCIO

Uisp: l'Ovma si ripete (4-1) [illegible] l'Ivrea e passa il turno

L'Autosalone Ovma nella fase regionale del campionato Uisp dopo aver vinto a Ivrea (2-1), si è ripetuto in casa (4-1), passando al secondo turno. [r. c.]

VOLLEY

La Plastipol Ovada in amichevole a Voghera

La Plastipol Ovada (C) maschile) approfitta della sosta per disputare un'amichevole stasera sul parquet del Voghera (B2). [m. d.]

BASKET

I mandrogni s'impongono 102-89. La classifica

Oikos brinda con il Bra e torna in zona playoff

ALESSANDRIA. L'Oikos ha chiuso l'anno in gloria, liquidando al Palasport l'Abet Bra con un 102-89 che evidenzia l'attuale potenziale offensivo della squadra di Enrico Marina.

In una giornata segnata da risultati a sorpresa, che hanno reso cortissima la classifica della C1, l'Oikos si ritrova così a soli 2 punti dalla zona playoff.

Ecco l'elenco completo degli incontri del 13° turno di andata: Luino-Caffex Pavia 104-96, Castellanza-Cassano 85-93, Dugan Rho-Galvagno Torino 95-96, Saronno-Johnny lambs Vigevano 69-79, Oviesse Pavia-Giornalino Alba 75-62, Olimpia Legnano-Gavirate 101-86.

La nuova classifica: Oviesse 20 punti; Caffex, Borgomanero, Dugan, Giornalino e Galvagno 16; Oikos, Castellanza e Luino 14; Merlett 12; Abet e Johnny Lambs 10; Gavirate e Cassano 8; Olimpia 6; Saronno 4.

Contro l'Abet, il coach alessandrino Marina ha scelto il marcamento individuale, destinando Carissimi su Sanino e Bertelà alla guardia di Marengo. L'a[illegible] ha comunque premiato le folate in contropiede degli ospiti, pronti a sfruttare qualche imprecisione al tiro degli alessandrini.

I missili di Bertelà e Boggia e una difesa più attenta dell'Oikos hanno però riportato in equilibrio il match: 45-45 a metà gara. [illegible]lla ripresa, tre «bombe» di Caneva hanno creato il break per i mandrogni, mentre un Viale irresistibile nell'«uno contro uno» costringeva i langaroli a continui raddoppi.

Giunta a +15, l'Oikos si è [illegible]duta, nonostante i richiami del coach: l'Abet si è rifatta sotto fino a 5 punti, ma il finale è stato ancora degli alessandrini. Il tabellino: Viale 28, Caneva 19, Boggia 17, Della Rovere 4, Bertelà 14, Botteghi 6, Marcello 6, Carissimi 8, Pozzi 1, Viscardi.

L'Oikos, che ha vinto 4 delle ultime 5 gare, tornerà in campo in campionato il 7 gennaio, a Castellanza. [illegible] v.]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 23 Dicembre 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il maggior afflusso di turisti è previsto per le prime ore di Santo Stefano

La Valle pronta all'«invasione»

Giovedì, gli addetti della Società autostradale dell'Aosta-Quincinetto hanno registrato oltre 28.600 passaggi. Ottime condizioni di neve a Cervinia e Champorcher. Gli orari dei negozi

AOSTA. E' tutto pronto, nei vari settori, per accogliere l'«esodo» invernale [illegible] turisti. Ancora poche ore [illegible] la Valle sarà invasa, come da tradizione, da migliaia di persone provenienti da tutte le città d'Italia [illegible] anche dall'estero. Le maggiori località sciistiche hanno molte prenotazioni. Anche quest'anno c'è la tendenza a ferie invernali «accorciate» rispetto ai 10-15 giorni di qualche [illegible] fa. Ieri ci sono stati i primi, sporadici, arrivi dei turisti: alla Sav, la società autostrade valdostane, giovedì hanno registrato [illegible] mila 600 passaggi sul tratto Quincinetto-Aosta.

«La situazione è ancora tranquilla, il grande esodo ci sarà dalle prime ore di Santo Stefano, [illegible] giorno critico» dicono alla centrale operativa della società di Châtillon. Ma intanto alla Sav, così come nelle caserme di polizia stradale e carabinieri, sono tutti pronti per la «gran ca[illegible] dei turisti. Su tutto il tratto autostradale valdostano [illegible] sono più cantieri, si viaggia senza problemi su entrambe [illegible] carreggiate proprio per favorire la circolazione del traffico che aumenterà a dismisura nelle prossime ore.

Operatori turistici e commerciali sono pronti, fra addobbi natalizi e manifestazioni di ogni genere, ad accogliere i turisti. Da sempre, in Valle, per molte stazioni sciistiche (soprattutto quelle minori) c'è il detto: «Natale vale [illegible] stagione invernale». E quest'anno le condizioni meteorologiche sono state abbastanza favorevoli: un po' di neve è arrivata, anche [illegible] l'aiuto degli impianti di innevamento artificiale è stato fondamentale in tante località.

Si scia ormai dappertutto, tranne qualche località minore: la neve ha uno spessore medio di 40 centimetri, fanno [illegible] ne Cervinia [illegible] Champorcher, dove [illegible] scia [illegible] ottime condizioni di innevamento. Per il resto molti impianti alle quote più basse sono ancora chiusi, tante stazioni funzionano al [illegible] per cento delle loro possibilità. Ma chi non sarà soddisfatto dello sci, potrà svagarsi con lo shopping. I negozi saranno aperti domani, per la vigilia di Natale, per consentire gli ultimi acquisti per il cenone o il tradizionale pranzo. Rimarranno invece chiusi, domani, i pastifici [illegible] le panetterie. Oggi quindi pane doppio, [illegible] come il giorno di Natale, perché a Santo Stefano è prevista la chiusura. Ad Aosta, domani saranno aperti anche i parrucchieri per uomo e donna, su richiesta delle associazioni di categoria [illegible] Comune [illegible] Aosta. Orario: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 19. Apertura facoltativa dalle 12 alle 14.

[r. s.]

SITUAZIONE

La «mappa» dello sci

Da oggi aprono altre tre stazioni sciistiche: Brusson (lo strato [illegible] neve varia dai 20 ai 50 centimetri), Cogne (25-50) e Saint-Vincent Colle di Joux (10-30). Invece restano ancora chiuse Antagnod, Valsavarenche, Doues, Etroubles, La Salle, Saint-Nicolas, Saint-Oyen, Saint-Rhemy-en-Bosses, Emarèse, Saint-Barthelemy e Saint-Denis. Nel resto della Valle si scia ancora a ritmo ridotto e grazie soprattutto all'innevamento artificiale. Ecco la situazione-neve: Ayas Champoluc (minima 30 massima 60), Gressoney-La-Trinité (35-50), Gressoney-Saint-Jean (35-60), Cervinia (30-230), Chamois (20-40), La Magdeleine (15-30), Torgnon (30-60), Valtournenche (10-40), Rhêmes-Notre-Dame (10-25), Valgrisenche (20-30), Courmayeur (20-60), La Thuile (20-70), Ollomont (15-30), Pila (20-60), Champorcher (50-120). In totale sono aperti 101 impianti di risalita su complessivi 182.

Le vie di Aosta sono state addobbate per accogliere nel miglior modo il notevole afflusso turistico previsto per le feste [illegible] Natale

Aymavilles, furto in un alloggio

Rubati i regali sotto l'albero

AYMAVILLES. Passa Babbo Natale, ma dopo di lui passano i ladri. E i regali sono scomparsi. E' accaduto ad Aymavilles giovedì pomeriggio, nell'abitazione di Renzo Savioz, titolare di un distributore Ip. Un furto dai particolari curiosi: oltre ai regali natalizi [illegible] ai gioielli, i ladri si sono impossessati anche di un telefono cellulare.

E i famigliari di Renzo Savioz, due ore dopo [illegible] furto, hanno composto il numero e hanno parlato con i ladri, ricevendo una sequela di insulti. Stesso trattamento, più tardi, lo hanno ricevuto i carabinieri di Saint-Pierre, che hanno tentato invano di avere qualche particolare utile per le indagini ascoltando la voce dei ladri. E' stato inutile, soltanto insulti e frasi senza senso.

Il furto è accaduto tra le 17,30 [illegible] le 18,20 di giovedì, quando in casa di Renzo Savioz, vicino al castello di Aymavilles, [illegible] c'era nessuno. I ladri, tre (secondo alcuni testimoni) e con l'accento meridionale, hanno forzato una finestra [illegible] sono entrati nell'appartamento, frugando subito nei cassetti. Si sono impossessati di gioielli e, trovati i regali natalizi sotto l'albero, hanno rubato anche i quelli.

Poi hanno preso il telefono cellulare della famiglia Savioz. Quando pochi minuti dopo è entrata in [illegible] una figlia di Renzo Savioz, i ladri [illegible] fuggiti. E' scattato l'allarme, [illegible] intervenuti i carabinieri, ma dei tre sconosciuti nessuna traccia. Soltanto quella voce, sul telefono cellulare, che minacciava e insultava. Il danno [illegible] è ancora stato stimato, [illegible] sembra sia di almeno 5 milioni.

La zona della Media Valle da tempo è obiettivo dei ladri. Colpiscono soprattutto negli alloggi [illegible] in orario di lavoro. Trovare tracce è difficile: le forze dell'ordine hanno aumentato i controlli [illegible] tutta la Valle, con particolare attenzione ai gruppi di nomadi.

[s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, VERBANIA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO [illegible]
Cielo molto nuvoloso c[illegible] piogge isolate. Nevicate sui rilievi alpini [illegible] 1500 metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Forti [illegible] libeccio.

TENDENZA DEL TEMPO. Attenua[illegible] della nuvolosità e dei fenomeni a partire [illegible] serata.

[illegible]

IERI [illegible] AOSTA
Max: 3; min: 1; media: 2

UN [illegible] FA
Max: -1; min: -8; media: -5

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 6,8; Alessandria 8; Asti 6; Cuneo 12; Novara 7; Vercelli [illegible].

Alle 14,30 a Champdepraz i funerali della giovane morta in uno scontro giovedì

Oggi l'addio [illegible] Sandra Domenighini

Aveva 18 anni, per qualche tempo era stata commessa in una panetteria del centro storico di Verrès. Da giugno lavorava alla Enrietti spa di Hône. Il ricordo degli amici: «Era simpatica ed estroversa»

CHAMPDEPRAZ. Si svolgeranno [illegible] alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Champdepraz, i funerali di Sandra Domenighini, 18 anni, morta giovedì in un incidente stradale accaduto ad Arnad, statale 26. Uno schianto frontale tra la Fiat «Uno» della ragazza e una Bmw proveniente dalla direzione opposta.

Per la giovane non c'è stato nulla da fare, è morta poche [illegible] dopo il ricovero [illegible] ospedale, mentre i medici tentavano un disperato intervento chirurgico. La morte di Sandra Domenighini ha lasciato sconcertati quanti conoscevano la ragazza, a Verrès e a Champdepraz. Piena di voglia di vivere, sempre disposta [illegible] scherzare con tutti, ma anche pronta a collaborare con chiunque.

A Verrès la ricordano in tanti, commessa gentile e simpatica di una panetteria del centro storico, fino al giugno scorso, quando ottenne un impiego in fabbrica, alla «Enrietti spa» di Hône. Era diretta proprio lì l'altra mattina: doveva cominciare la penultima giornata lavorati[illegible] prima del Natale, con nella testa i pensieri di tutti quelli che hanno 18 anni, i regali, [illegible] feste, Capodanno. L'asfalto viscido della statale [illegible] l'ha tradita, conoscere a memoria quel tratto di strada è stato inutile: l'auto è finita nell'altra corsia e Sandra è morta.

«Scherzava con tutti, estroversa, simpaticissima [illegible] graziosa. Solo due mesi fa aveva partecipato alla festa di coscritti di Verrès» la ricorda una conoscente. E un'altra, usando il linguaggio dei giovani, aggiunge: «Era troppo "forte" e simpatica». Alla «Enrietti» [illegible] ricordano come «una ragazza che [illegible] la sua voglia di fare [illegible] era fatta [illegible]bito benvolere». Il corpo della giovane [illegible] stato trasferito ieri pomeriggio dalla camera mortuaria dell'ospedale di Aosta a casa, in località Fabbrica di Champdepraz, dove Sandra Domenighini viveva con la mamma Vittoria e il fratello Claudio.

Una famiglia il cui destino non è mai stato favorevole: il padre di Sandra morì tanti anni fa. E un fratello della giovane, Franco, morì su uno «tsaretoun», uno di quei velocissimi carretti in leg[illegible]. Oggi pomeriggio i coscritti, i famigliari e gli amici porteranno l'ultimo saluto [illegible] Sandra.

Stefano Sergi

La Fiat «Uno» distrutta nello scontro era guidata da Sandra Domenighini

APPUNTAMENTI DI NATALE

Da domani musica e feste

A partire da domani, in molte località della Valle [illegible] stati organizzati spettacoli e concerti [illegible] festeggiare Natale e Santo Stefano. SERVIZIO A [illegible] 30

CARO [illegible]

Un augurio di armonia dai bambini della Valle

CONTINUA la pubblicazione delle letterine a Babbo Natale. Agli autori delle più belle la redazione de La Stampa darà l'opportunità di assistere alla proiezione del film «Pocahontas».

A tutti voglio [illegible] un po' del mio [illegible]

Caro Babbo Natale, mi chiamo Francesca, ho 9 anni, ho letto sulla Stampa che ti posso scrivere, lo voglio fare subito perché ti arrivi in tempo Ecco ti espongo i miei desideri. Vorrei tanto poter camminare con te per aiutarti a distribuire tutti quei doni che porti in quella enorme gerla, e vorrei darli a tutti i bimbi che soffrono e non hanno nessuno. [illegible] ti faccio una confidenza, oltre ai bimbi poveri penso tanto anche agli animali abbandonati. Tutti i giorni io raccolgo sulla [illegible] tavola le briciole che il giorno di Natale porterò in [illegible] prato, così gli uccellini che ora muoiono di freddo [illegible] di fame quel giorno canteranno un grazie di gioia al Signore. E poi voglio bene a Quilly [illegible] cagnolino tanto bello però abbandonato. [illegible] Cesarino un gatto [illegible], però conosce la mia voce e si fa coccolare. Ebbe[illegible] a tutti voglio fare un regalo, [illegible] pezzetto del mio cuore perché quello [illegible] mio e posso donarlo [illegible] gioia. Un grosso bacio a [illegible] Babbo Natale

Francesca Curatola

Fa che i miei genitori [illegible] bisticcino più

Caro Babbo Natale, non vedo l'ora che [illegible] Natale. Babbo Natale non ti chiedo regali perché ne ho già ricevuti tre. Ti chiedo soltanto che i miei zii, cugini, nonni, nonne, papà [illegible] stiano bene e ti chiedo ancora due cose, una che i genitori [illegible] bisticcino più, e due, vorrei vincere il torneo di *mini volley* e ti prego fai che i miei genitori non si bisticcino più e che stiano bene i miei parenti perché sono disperato. Auguroni a tutti.

Roberto, 10 anni, Aosta

[illegible] smettere la guerra [illegible] caccia ai cervi

Caro Babbo Natale, [illegible] Massimiliano Cavalieri di 10 anni ti scrivo per dirti buon Natale e felice anno e ti volevo dire se potresti far smettere la guerra [illegible] far tagliare più gli alberi, poi vorrei che smettessero di cacciare i cervi [illegible] altri animali che [illegible] via d'estinzione.

Massimiliano Cavalieri
Aosta

Ricordati dei bambini [illegible] cui nessuno pensa

Caro Babbo Natale, [illegible] stai? Spero ben. Mi chiamo Barbara, ho otto anni e abito a Pont-Saint-Martin. Mi hanno detto che [illegible] una luce verde acqua che passa sotto le porte [illegible] portare tanti bei doni ai bambini buoni. Ti volevo solo dire di non dimenticarti dei bambini poveri perché è proprio [illegible] loro che devi pensare visto che a questi bambini [illegible] pensa nessuno e invece a noi qualcuno pensa sempre. Comunque io ti aspetto. Tanti bacioni.

Barbara Finco
Pont-Saint-Martin

[illegible] i doni, [illegible] per i bimbi in Bosnia

Caro Babbo Natale, siamo ormai vicini a Natale e non sai quanti desideri mi passano per la mente, ma ce n'è uno in particolare che spero si realizzi. La scuola [illegible] deciso di raccogliere tutti i giochi che non usiamo più purché in buono stato per i bambini della Bosnia che così passeranno [illegible] Natale un po' più sereno vedendo tutti quei giochi che abbiamo raccolto: ci sono flipper, pupazzi, macchinine. Però non ti ho ancora parlato del mio desiderio. Il maestro della scuola materna fra pochi giorni partirà per la Bosnia e vorrei che tu facessi arrivare i giochi e il [illegible]stro senza correre rischi. Anche se la guerra è finita, la firma è [illegible] foglio di carta ci sarà ancora della gente che crede che [illegible] è ancora finita. Inoltre, se potessi, aggiungi una stufa perché possano riscaldarsi in inverno e qualche albero illuminato perché il loro Natale sia più festoso.

Luca, [illegible] 10, Roisan.

Portami in Australia con [illegible] tua slitta

Caro Babbo Natale, stiamo aspettando con [illegible] il Natale [illegible] tu, per piacere, dovresti farlo venire più in fretta! Io [illegible] un desiderio da esaudire e lo chiedo proprio a te, anche se hai tanto da f[illegible] se mi aiuti mi farebbe molto piacere. E' da tanto che il mio papà, che [illegible] attore e gi[illegible] il [illegible]do con diverse tournée ed [illegible] andato anche in Australia, mi ha promesso che se ci fosse tornato avrebbe portato anche me, ma non mi porta mai. Dovresti portarmi tu con la tua slitta in quel paese lontano, così vedrei i canguri [illegible] altri animali affascinanti che dove abito io [illegible] vivono, mi piacerebbe conoscerli dal vivo e non solo vederli alla televisione. Caro Babbo Natale se mi fai questo piacere io ti ringrazio tanto, passa un buon Natale anche tu.

Stefano, anni 9, Roisan

Sono curioso di [illegible] fai [illegible] l'anno

Carissimo Babbo Natale, siamo nei giorni dell'Avvento che precedono il Natale e senza dubbio ti starai preparando [illegible] consegnare i regali. Sono sicuro che hai molte lettere di richiesta [illegible] cui rispondere. Anch'io ho una domanda da porti: che [illegible] fai durante l'anno? Io sono un tipo curioso [illegible] ho un'altra domanda pronta per te: perché i popoli parlano lingue diverse e fanno la guerra? Spero che tu riesca a rispondere a queste domande! Dato che [illegible] Natale anche per te, [illegible] auguro buone feste.

Valerio, classe 4ª, Roisan

«Pocahontas» in un disegno della piccola Stéphanie Volget di Saint-Christophe

Vorrei che [illegible] portassi [illegible] a chi è triste

Caro Babbo Natale, [illegible] che sei molto indaffarato, però io ho una richiesta che mi sta a [illegible] vorrei che tu potessi far star bene tutti, il giorno di Natale. So che nel mondo ci [illegible] molte persone tristi [illegible] vorrei che [illegible] portassi felicità anche a loro. Spero che con la tua slitta e con le tue [illegible] potrai esaudire questo mio desiderio. Ciao Babbo Natale [illegible] grazie per quanto vorrai fare per tutti noi. E' Natale anche per te, perciò auguri!

Chantal Glassier
classe 4ª Roisan

Porta tanti doni ai bambini [illegible]

Caro Babbo Natale, sono [illegible] bambina che frequenta la 5ª elementare a Roisan. Io vorrei che tu mi facessi un favore: porta tanti doni ai bambini della [illegible]snia. Noi bambini [illegible] Roisan stiamo raccogliendo dei giochi per loro, essi infatti hanno bisogno [illegible] affetto e di gioia. Se tu porti loro doni [illegible] sono contenta, ma se ti rimane qualcosa per me... puoi anche portamelo! Caro Babbo Natale, adesso voglio parlare [illegible] te. Tu dove vivi? Lontano, lontano? Quando vedo la tua figura alla televisone penso che avrìa tanto mal di schiena con quella gerla pesante! Chissà quanti doni distribuisci nel mondo!? Ora ti saluto, ci risentiremo l'anno prossimo.

Nelly, 11 anni, Roisan

Vorrei [illegible] i ricchi [illegible] soldi ai poveri

Caro Babbo Natale, io vorrei che la guerra finisse e che i ricchi donassero un po' di soldi ai poveri. Desidero che non muoiano di fame.

Stéphanie Volget
Saint-Christophe

[illegible]

[illegible]

Gli studenti aiutano Telefono Azzurro

Telefono Azzurro rischia di chiudere il 31 dicembre per [illegible] fondi. Gli studenti dell'Istituto magistrale di Aosta si [illegible] attivati e in una scatola di cartone hanno raccolto un milione e 92 mila lire. Nei giorni delle vacanze natalizie, si impegneranno a favorire la raccolta di fondi per aiutare il soccorso ai bambini maltrattati. Chi vuole può versare offerte sul conto corrente postale 650400 intestato a Telefono Azzurro, via Dell'Angelo Custode, Bologna.

A[illegible]

Un registro per la compravendita [illegible] patate

Nell'ambito della lotta contro le malattie delle patate, il ministero delle risorse agricole ha emanato nuove disposizioni. I commercianti dovranno annotare su un registro le generalità dei fornitori e dei clienti delle patate di semenza olandese. Gli agricoltori, poi, dovranno conservare per un [illegible] le etichette degli imballaggi. Notizie più dettagliate possono essere richieste [illegible] servizio fitosanitario regionale, che sarà anche incaricato [illegible] fare i controlli.

TORINO

Promozione turistica nell'aeroporto di Caselle

La giunta regionale ha deciso di fare promozione turistica per la Valle d'aosta all'interno dell'aeroporto Caselle di Torino. La struttura ospiterà punti di accoglienza e di promozione turistica, dove i viaggiatori potranno richiedere informazioni [illegible] materiale illustrativo sulla Valle d'Aosta.

POLLEIN

Sette miliardi [illegible] alla [illegible]

La quarta commissione consiliare permanente «Sviluppo economico», presieduta da Guglielmo Piccolo, ha approvato alcuni giorni fa l'autorizzazione alla Finaosta per la concessione [illegible] un finanziamento (massimo di 7 miliardi e 500 milioni di lire) all'«Heineken Italia spa» per lo stabilimento di Pollein. E' stato inoltre approvato lo schema di [illegible] per il consolidamento e lo sviluppo dell'attività produttiva dello stabilimento della Coinca, che ha sede nel Comune di Verrès.

[illegible]

Lavori [illegible] «casa famiglia»

Il Comune di Aosta e l'Istituto autonomo case popolari (Iacp) hanno firmato una convenzione per avviare i lavori di ripristino della ex [illegible] famiglia» di viale Europa. L'importo dei lavori è stato valutato [illegible] milioni, stanziati dal Comune, [illegible] cui 450 finanziati dai fondi specifici dell'amministrazione regionale. La struttura dello Iacp sarà trasformata in una microcomunità [illegible] 8 alloggi dislocati su 700 metri quadri. L'edificio ospiterà anziani e disabili.

Un'iniziativa dell'associazione [illegible] favore degli extracomunitari

«Autotassazione» dell'Arci

E' stato proposto un bollino nero simbolico, che costerà 2000 lire, da attaccare sulla tessera d'iscrizione all'ente. Il ricavato servirà per aiutare gli stranieri

AOSTA. C'è anche il lancio del «bollino nero» tra le iniziative promosse dall'Arci nazionale per il sostegno degli immigrati di colore e per favorire una concreta integrazione nella società in cui vivono. «Arci-Nero [illegible] non solo» è un progetto, [illegible] livello nazionale, elaborato per condurre [illegible] importante campagna sui temi dell'antirazzismo e dell'intercultura.

La proposta di apporre un bollino di colore nero sulla tessera annuale dell'associazione [illegible] di chiedere duemila lire in più per finanziare la campagna pro extracomunitari ha riscosso il plauso anche della sezione Arci della Valle d'Aosta, presieduta da Mauro Caniggia. «Abbiamo deciso - dice il presidente dell'ente - di includere il bollino nero nel costo della tessera, accollandoci questo onere. Una scelta finalizzata ad incentivare [illegible] predisposizione [illegible] programmi che possano stemperare le difficoltà dei molti stranieri arrivati in Valle alla ricerca di un lavoro.

«Desideriamo - aggiunge Caniggia - agevolare il buon esito di questa iniziativa di alto valore sociale, realtà [illegible] cui l'Arci ha sempre dedicato [illegible] grande impegno».

Mauro Caniggia, presidente dell'Arci

E' nelle intenzioni dei responsabili [illegible] degli operatori della Consulta per le attività culturali del Comune [illegible] Aosta organizzare anche in Valle d'Aosta il progetto «Arci-nero [illegible] solo», considerata la consistente presenza [illegible] extracomunitari nella regione.

«Una informazione carente - commenta Mauro Caniggia - contribuisce ad inasprire i rapporti con molti residenti, ostacolando il processo di inserimento auspicato dagli immigrati».

Stando all'opinione del presidente della Consulta per le attività culturali di Aosta, le difficoltà [illegible] far conoscere alla gente l'essenza dei problemi di chi emigra dal proprio Paese [illegible] determinate da un'attività basata, in maniera esclusiva, sul volontariato e quindi con una disponibilità [illegible] tempo da dividere con il lavoro.

«E' più che soddisfacente, in[illegible] -, rileva ancora Mauro Caniggia - l'impegno delle istituzioni nei confronti degli immigrati. L'amministrazione regionale e il Comune hanno attivato centri di riferimento fondamentali per soddisfare le prime necessità degli extracomunitari».

[a. l.]

Le tariffe mensili entreranno in vigore dal 1° gennaio 1996

Ferrovie, nuovi abbonamenti e sconti per chi risiede in Valle

AOSTA. La direzione regionale delle ferrovie ha definito le [illegible] tariffe per gli abbonamenti mensili in Valle d'Aosta e ha predisposto un programma per una tariffa integrata con gli altri servizi di trasporto pubblico. Sono previsti sconti per i residenti.

Dal 1° gennaio 1996 studenti, lavoratori pendolari e viaggiatori in genere avranno l'opportunità di avvalersi di sconti, sia in prima che in seconda classe; I prezzi [illegible]ei nuovi abbonamenti corrispondono a quelli già [illegible] vigore in Piemonte dal 1° ottobre 1994. «Per i residenti, - dicono alla direzione regionale delle ferrovie - è prevista una riduzione del 40 per cento, valida per i percorsi in Valle e sui tragitti che collegano [illegible] stazione valdostana con [illegible] qualsiasi altra stazione compresa nel tratto di linea fra Quincinetto [illegible] Torino. Sono agevolazioni determinate a seguito degli accordi stipulati [illegible] la Regione».

La vendita degli abbonamenti è riservata, in esclusiva, alle biglietterie delle stazioni, a differenza dei biglietti [illegible] corsa semplice disponibili anche nei punti vendita e nelle agenzie di viaggio convenzionate.

La stazione ferroviaria di Aosta [illegible] 1° gennaio entreranno in vigore [illegible] tariffe per viaggiare

Ecco alcuni esempi degli sconti praticati ai residenti: un abbonamento mensile in prima classe, per [illegible] viaggio f[illegible] a dieci chilometri, costerà 30 mila lire, mentre in seconda 19 mila lire. Per lo stesso tragitto senza riduzione il prezzo è di [illegible] mila lire in prima classe [illegible] in seconda. I residenti pagheranno 43 mila lire un abbonamento di prima classe per un percorso compreso tra 10 [illegible] venti chilometri. Senza sconto costerà 72 mila lire. Su cento chilometri, [illegible] lo sconto, l'abbonamento costerà infine 104 mila in prima classe, mentre il prezzo è di 173 mila per chi [illegible] usufruisce della riduzione.

[s. l.]

TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]NALE

Scelta oculata per il Gervasone

Mai avrei pensato che sulla questione «Gervasone» [illegible] sarebbero scritti ben 10 articoli di giornale [illegible] servizi televisivi. L'altro giorno pure mio figlio di 10 [illegible]ni, preso dagli eventi, mi ha chiesto: «Papà cosa avete combinato?». La domanda riassume il clima costruito «ad arte» su questa donazione, con vincolo di destinazione, [illegible] un fabbricato comunale [illegible] da 25 anni dalla Regione in [illegible]za di contratto [illegible] quant'altro. Tra le perplessità espresse nelle dichiarazioni di un partito [illegible] da cittadini non ben identificati, estrapolo varie frasi: «astute parole del sindaco», «parole [illegible] affatto convincenti», «operazione priva di senso», «scelte sbagliate sugli immobili a uso della collettività». Riflettiamo. Corrisponde veramente [illegible] insensatezza e superficialità, trovare, dopo anni di inconcludenti trattative (se [illegible] proposte troppo impegnative), una soluzione concreta e senza oneri per il Comune, pur continuando a usare gli spazi del fabbricato e garantendo nel tempo una destinazione con finalità sociale? I traguardi [illegible] raggiungere nella trattativa erano: la tutela della volontà del generoso benefattore Gervasone, continuare [illegible] utilizzare gli spazi del fabbricato, evitare qualsiasi onere per il Comune anche in considerazione del fatto che la destinazione dell'immobile non [illegible] assolutamente rivolta alle [illegible]cessità della collettività di Châtillon. Tutto il resto è discutibile fin tanto che un'altra soluzione ben formulata [illegible] con gli stessi risultati sia da qualcuno proposta. Non ultime sono le opere di adeguamento alle normative vigenti che interessano inderogabilmente il fabbricato, pena la revoca o [illegible] mancato rinnovo dell'agibilità provvisoria, che significherebbe la chiusura del collegio. State tranquilli, cittadini, posso affermare con serenità che mai come in questa occasione soluzione più concreta, rispettosa e conveniente per la collettività sia stata presa dal Comune. «Ai posteri l'ardua sentenza» [illegible] meglio «Gervasone [illegible] ci sei batti un colpo!».

Roberto Oggiani
sindaco di Châtillon

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
[illegible]
303 754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr.* [illegible] oggi è di turno, con [illegible]io dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli [illegible] Comuni della regione [illegible] serveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 24 dicembre [illegible]
Aosta: Agip, [illegible] P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, [illegible] Carrel; Agip, via Paravera; IP, [illegible] St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
[illegible]n: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene)
Gressan: Fina; **Hône:** Tamoil; **Nus:** IP
Pollein: Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; [illegible] Monteshell; **Sarre:** Esso; [illegible] Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Alice Franchino; Felice Vizza; Fabien Lucianaz; Elisa Berton.

[illegible] Lucia Fossà, 75 anni, pensionata, Aosta; Lino Bonin, [illegible] anni, pensionato, Challand-Saint-Anselme; Giovanni Chatrian, [illegible] anni, allevatore, Quart.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible] La giunta regionale [illegible] versato [illegible] milioni [illegible] Comuni come contributo [illegible] spese [illegible] funzionamento dei servizi del registro, stato civile, istruzione primaria e secondaria [illegible] dei servizi giudiziari e statistici. **Aosta.** Sono stati concessi dalla giunta regionale 125 milioni [illegible] amministrazioni comunali, come quota spettante per l'ammontare [illegible] Iciap trattenuto dallo Stato nel 1993.

I Medici dell'Ortopedia dell'Ospedale di Aosta partecipano al dolore del dott. Antonino Fiandaca per la perdita della cara mamma

Francesca Internicola

— [illegible], 22 dicembre 1995.

[illegible]

1978 [illegible]

Rosina Boria in Rossi
Paolo Rossi

Vi ricordiamo con tanto affetto e infinito rimpianto.

— **Aosta**, 23 dicembre 1995.

GLI [illegible]

AOSTA

[illegible] Tibet nelle foto di Camisasca

La Torre del Lebbroso ospita fino al 14 gennaio la mostra del fotografo gressonaro Davide Camisasca, intitolata: «Tibet». L'artista ha esplorato l'ambiente e la natura ancora intatta del Paese asiatico. La mostra [illegible] aperta dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18, tutti i giorni.

AOSTA

Costumi di legno

La ex chiesa di San Lorenzo ospita fino all'11 febbraio la mostra di Giovanni Thoux intitolata: «Costumi valdostani scavati nel legno». Sono ospitate 30 sculture in legno. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

[illegible]

I quadri di Ameglio

La Torre dei Signori di Sant'Orso ospita fino al 2 gennaio la mostra personale [illegible] pittura dell'artista Serano Ameglio. Nel primo dopoguerra ha esposto con i pittori del Cenacolo di Torino, entrando nell'ambiente dei paesaggisti. La mostra resterà aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato e domenica dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

SAINT-VINCENT

Festival [illegible] vignette satiriche

Il salone delle manifestazioni del municipio ospita fino al 31 dicembre «Humor Festival - Incontri internazionali con l'umorismo». Sono esposte le opere delle migliori firme mondiali dell'umorismo, che hanno incentrato le loro vignette sul tema del [illegible] La mostra è aperta, nei giorni feriali, dalle 16 alle 19 e nei giorni festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

AOSTA

Sculture «made in Usa»

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra dello scultore [illegible]no Philip Tsiaras intitolata: «Candidi Dreams». Resterà aperta fino al 14 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Le risposte del sindaco a otto mozioni della minoranza

Cinque progetti per Pont

Depuratore, viabilità, parcheggi, ristrutturazione del Crestella e impiego dei cassintegrati. Un acceso dibattito sul nuovo regolamento del Consiglio

PONT-SAINT-MARTIN. Minoranza agguerrita giovedì in Consiglio comunale. Otto mozioni e un'accesa discussione sul nuovo regolamento per il funzionamento dell'assemblea.

La seduta è stata aperta dalla presentazione del bilancio 1996: i consiglieri hanno ricevuto copia del documento. Se ne discuterà nella prossima seduta. L'assemblea si è animata con la presentazione del nuovo regolamento per il Consiglio comunale. Il documento è stato preparato da una commissione, composta dal sindaco Alberto Crétaz, da altri tre componenti della maggioranza e due della minoranza. «I nostri rappresentanti - dice Sergio Sergi, capogruppo di minoranza - avevano chiesto e ottenuto che fossero introdotte alcune modifiche al regolamento. Ma nel documento che ci è stato sottoposto in Consiglio non c'erano più». Dopo la discussione, il regolamento è stato approvato esattamente come lo aveva proposto la commissione.

La discussione si è spostata sulle mozioni presentate dalla minoranza. «Non abbiamo mai notizie di quello che fa questa amministrazione - dice Sergi -. Abbiamo presentato queste mozioni per fare il punto della situazione e verificare come si sta muovendo la maggioranza sui principali problemi del paese». Con lo stesso spirito ha accolto le mozioni il sindaco Alberto Crétaz: «Ho apprezzato molto il comportamento dell'opposizione. Le mozioni ci hanno consentito di fare il consuntivo della situazione e dare informazioni al Consiglio».

Si è parlato del depuratore delle acque reflue. «Il progetto sarà affidato dalla Comunità montana. Aspettiamo il parere del Consiglio dei ministri» ha detto Crétaz. Poi di viabilità. «Bisogna limitare la velocità in alcune strade del paese, soprattutto nei pressi delle scuole» ha sostenuto la minoranza, che ha chiesto l'installazione di «dossi». «Per ora aumenteremo la segnaletica verticale e orizzontale e i vigili urbani faranno più controlli - ha detto il sindaco - Se non sarà sufficiente, penseremo ai dossi». Sempre a proposito di viabilità, la minoranza ha sollevato il problema del parcheggio «selvaggio». «In alcuni punti del paese, per esempio, dove la Nazionale per Carema incrocia via Sant'Erasmo e poi via della Stazione - dice Sergi - le auto in sosta costituiscono un pericolo». L'amministrazione comunale ha presentato un progetto per rinnovare la viabilità: da metà gennaio comincerà la ristrutturazione del municipio. La via centrale diventerà a senso unico, da Aosta verso Torino, e si potrà parcheggiare su un lato. «Una soluzione provvisoria - dice il sindaco - ma che, se funzionerà, potrebbe diventare definitiva». I parcheggi sulle piazze del centro diventeranno a pagamento.

Una veduta di Pont-Saint-Martin: in Consiglio annunciati 5 progetti per il paese

La minoranza ha poi chiesto alcune scadenze. In primo luogo quando sarà ultimato l'impianto sportivo «Crestella». «E' in fase di appalto - ha detto il sindaco - I lavori cominceranno in estate». Per quanto riguarda invece la microcomunità di Plan de Brun, «Sarà ultimata a maggio '96» ha spiegato Crétaz.

L'opposizione ha sollevato anche il problema dell'impiego dei cassaintegrati. «Ci sono dei progetti?» ha chiesto la minoranza. «Per ora non sono state segnalate situazioni del genere ha risposto il sindaco -. Abbiamo comunque deciso che saranno impiegati in collina, in opere di pulizia e ripristino di terrazzamenti e zone abbandonate».

E infine il doposcuola. «Troppi ragazzini nel pomeriggio sono abbandonati a se stessi e gironzolano nei bar» ha detto la minoranza. L'assessore all'Istruzione Ornella Badery si è impegnata a verificare la situazone con insegnanti e presidi.

Antonella Torra

Tre incidenti tra giovedì sera e ieri mattina

Châtillon, due feriti nello scontro sull'A5

CHATILLON. Incidenti con feriti, giovedì e ieri, sull'autostrada e sulla strada regionale di Pollein. E un Tir con targa belga si è ribaltato sulla statale del Monte Bianco, a Pré-Saint-Didier: nessuna conseguenza per l'autista, ma gravi danni all'autotreno.

La polizia stradale è intervenuta per non far subire rallentamenti al traffico. La statale del Monte Bianco si sta rivelando in questi giorni particolarmente insidiosa. Giovedì una addetta al servizio sanitario «118» di Aosta, Rosa Guido, 37 anni, di Courmayeur, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale. La sua auto si è incastrata sotto un Tir.

La donna è ancora ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, ha un grave trauma cranico, ieri i medici hanno definito le sue condizioni «stazionarie, con prognosi riservata».

E sulle altre strade si sono susseguiti gli incidenti. Giovedì sera, sull'autostrada Torino-Aosta, a Châtillon, una Rover 220 coupé si è schiantata contro il guard-rail. Due persone sono rimaste ferite, in modo non grave: sono Pietro Antonio Monzio Compagnoni, 25 anni, che guidava l'auto e l'amico Roberto Marianella, 23 anni, entrambi di S[illegible] San Giovanni (Milano). E' intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

E ieri mattina altro scontro, sulla strada di Pollein, di fronte all'autolavaggio automatico. Una Panda a trazione integrale, guidata da Denis Moin, 19 anni, di Brissogne, ha tamponato la Honda Accord dello svizzero Yvan Arlettaz, 54 anni, abitante a Orsières, che stava svoltando a sinistra.

Nello scontro è rimasto ferito, in modo non grave, Piero Ottin, 17 anni, che viaggiava sulla Panda. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della Polstrada di Pont-Saint-Martin. Il giovane ferito è stato medicato all'ospedale di Aosta, le sue condizioni non sono preoccupanti, ha riportato contusioni. **[s. ser.]**

La raccolta di firme in sette Comuni

In Valle i referendum promossi da «Cuore»

AOSTA. Dalla «battaglia» dei Riformatori di Pannella, a quella esilarante e satirica, che evidenzia limiti e assurdità dei referendum italiani, promossa dal settimanale «Cuore». Sono arrivati anche in Valle, seppure con un po' di ritardo, i moduli per la raccolta delle firme necessarie a far diventare realtà quella che sembrava solo una gran presa in giro. Per ora sono disponibili nei Comuni di Pont-Saint-Martin, Aosta, Saint-Vincent, Rhêmes-Notre-Dame, Villeneuve, Sarre e Quart.

E uno dei promotori valdostani, Leo Bérard, spiega: «Stiamo tentando di organizzare anche una presentazione ufficiale dei referendum, invitando in Valle i responsabili del settimanale "Cuore"». C'è tempo, per firmare, fino a metà gennaio, i 18 referendum «satirici» hanno già superato il vaglio della Corte Costituzionale. E questo la dice lunga sulla possibilità, in Italia, di promuovere consultazioni popolari su qualsiasi tema, senza limiti o quasi. E quelli di «Cuore», prendendo spunto dai tradizionali referendum italiani in cui è necessario studiare a fondo la scheda prima di votare, hanno risposto con 18 quesiti esilaranti.

Eccoli: abolizione della manutenzione sugli aerei, eliminazione del semaforo rosso, abrogazione della mafia (del reato di associazione mafiosa), abolizione del furto, riabilitazione della loggia P2, abrogazione del francobollo, abrogazione della corruzione, abrogazione della matematica a scuola, abrogazione del salario agli operai, abolizione dell'obbligo di fedeltà coniugale, abrogazione dell'eredità per i figli, abolizione della Tv, abrogazione del limite minimo di età per gli elettori del sindaco, abrogazione del pedaggio autostradale, abolizione del carcere per i sequestratori, abolizione del potere di arresto del pubblico ministero, abolizione dei libri scolastici e abrogazione dei soldi.

«Firmare consentirà a tutti di trascorrere una piacevole domenica al seggio» dice sarcastico Bérard. **[s. ser.]**

Due «bip» emessi da un satellite russo sono stati ricevuti in Val d'Ayas

Captati segnali dallo spazio

All'«ascolto» Fabio Courmoz, collaboratore Nasa

VAL D'AYAS. Un segnale in bassa frequenza emesso da un satellite russo è stato captato in Val d'Ayas. L'importante evento scientifico è stato realizzato dal professor Fabio Courmoz, che collabora da non professionista con la Nasa, l'ente spaziale americano, assieme ad altre 78 studiosi nel mondo, inseriti nel progetto di ricerca «Inspire».

Courmoz (con un'apparecchiatura da lui progettata, costruita e omologata dalla Nasa) è uscito per un giornata di misurazioni all'alba del 17 novembre, mettendosi in alcuni punti della Val d'Ayas particolarmente indicati per la ricezione. Alle 6,49 il primo «bip» e alle 8,25 un secondo. Il tutto è stato registrato in una cassetta che adesso è stata spedita in California per una decodificazione completa.

Da Firenze il professor Flavio Gori, coordinatore del progetto «Inspire» per l'Italia, ha già dato conferma della riuscita della ricezione, che potrebbe essere l'unica, quel giorno, captata in tutta l'Europa Nord Occidentale.

La sperimentazione è stata chiamata «Int-mins» ed è in collaborazione fra americani e russi. L'obiettivo è di provare le emissioni e le «ricezioni disegnali» in bande di frequenza (molto basse) da satellite a terra finora mai [illegible], nella prospettive poi di utilizzarle anche per le telecomunicazioni in altri àmbiti.

Il segnale è molto debole, può essere «coperto» oppure disturbato dalle radio emissioni provenienti dal cosmo o anche da segnali terrestri che si propagano in atmosfera. La Nasa conta molto sulla rete di collaborarori esterni di «Inspire» che consente di avere dati attendibili da persone scientificamente qualificate che non sono direttamente dipendenti dall'ente e quindi con costi ridotti per fare una serie di rilevazioni utilissime per sperimentare nuove tecnolgie. Courmoz, su indicazione della Nasa, dovrebbe fare nuove misure fra due o tre mesi. **[l. bas.]**

L'astronomo Fabio Courmoz

Turismo equestre

Fissati gli esami per diventare accompagnatore

AOSTA. E' stata indetta la sessione d'esame del '96 per il rilascio della licenza all'esercizio della professione di accompagnatore di turismo equestre. Le domande di ammissione all'esame, redatte in carta da bollo da 15 mila lire, dovranno pervenire all'assessorato regionale al Turismo entro le 17 del [illegible] dicembre.

I moduli per le domande e ulteriori informazioni possono essere richiesti all'ufficio amministrazione e formazione professionale dell'assessorato, in piazza Narbonne ad Aosta. Il turismo equestre è una novità per quanto riguarda la Valle, che interessa, ogni anno, un numero crescente di turisti. Molto gradite, soprattutto d'estate, le passeggiate e le escursioni nelle strade interpoderali, nei sentieri fra i boschi in media e alta montagna, ma anche quelle lungo la Dora e i torrenti a più bassa quota.

Il pm Tinti chiede il rinvio a giudizio degli amministratori

Cooperative nella bufera

Personaggio-chiave della vicenda è Giuseppe Belletti
Era stato presidente della «Tre C» e de «Il Sentiero»

Prima «tappa» giudiziaria per la maxi-inchiesta sui fallimenti, avvenuto nel '92, di quattro società cooperative edili e di servizi: il consorzio «Tre C» e «Il Nuovo Sentiero», entrambe [illegible] sede ad Ivrea in via Jervis 3; «Co.Fin.Co.» e «Il Sentiero», pure di Ivrea, via Torino 10.

Il procuratore della Repubblica, Bruno Tinti, ha presentato al giudice per le indagini preliminari Fabio Lambertucci cinque richieste di rinvio a giudizio, per altrettanti consiglieri di amministrazione e componenti del collegio sindacale delle [illegible] cooperative. L'udienza preliminare è fissata per il 22 febbraio prossimo.

Tre dei cinque imputati devono rispondere di bancarotta fraudolenta, false comunicazioni sociali e frode fiscale. Tra questi, c'è colui che viene indicato come il personaggio principale di tutte l'inchiesta: si tratta di Giuseppe Belletti, 50 anni, ultima residenza conosciuta in via Gobetti 9/A ad Ivrea, ma da tempo irreperibile. Era stato presidente delle cooperative «Tre C» e «Il Sentiero», oltre che consigliere di amministrazione di «Co. Fin. Co.» e «Il Nuovo Sentiero». Lo difende l'avv. Capellaro.

Gli stessi reati sono ipotizzati nei confronti di Luigi Bertorelle, 38 anni, residente ad Ivrea in viale Montey 21, ex presidente de «Il Nuovo Sentiero» e consigliere di «Tre C» (assistito dall'avv. Ranieri), e di Ivo Tisato, 58 anni, abitante a Borgosesia in via Sesone 29, [illegible] presidente del Consiglio di amministrazione di «Co. Fin. Co.» e del collegio sindacale di «Tre C» (avv. Benedetto).

Gli altri sono accusati solo di bancarotta fraudolenta e false comunicazioni sociali. Sono Laura Bonello, 38 anni, domiciliata a Piverone in via Ospizio 39, ex consigliere de «Il Sentiero» (difesa dall'avv. Mussano», e Mariano Tarozzi, 43 anni, Ivrea, via Palestro 62 (difeso dall'avv. Fiore).

Quest'ultimo, consigliere di amministrazione della «Tre C», respinge ogni addebito: «Non ho mai preso parte ad alcuna decisione - sostiene - Tutto veniva gestito direttamente dal presidente. Proprio per questo mi sono dimesso dopo un anno e mezzo».

Secondo il pubblico ministero Bruno Tinti, i cinque avrebbero indebitato le società di appartenenza (spingendole sino al fallimento) attraverso particolari operazioni finanziarie, con falsi in bilancio e distrazione di fondi per scopi del tutto estranei alla gestione sociale delle coperative. Dalle indagini effettuate sarebbe emerso [illegible] movimento di centinaia di milioni fra acquisti in leasing, prestiti e finanziamenti poi non messi nel bilancio economico. Il tutto sarebbe stato nascosto dietro la facciata di normali cooperative che, almeno in apparenza, presentavano anche finalità filantropiche impiegando disattati e disoccupati.

L'inchiesta sui fallimenti delle quattro cooperative era scattata un anno fa, con l'invio di 22 avvisi di garanzia.

Nel luglio scorso, il gip Antonio De Marchi aveva respinto una prima richiesta di archiviazione presentata dal p.m.; e le successive indagini hanno prodotto il fascicolo con le cinque richieste di rinvio a giudizio.

Mauro Revello

Il giudice Fabio Lambertucci

RIVAROLO

L'ottantenne torna a casa?

Ancora ore [illegible] attesa per i familiari di Lorenzo Carbone, l'ottantenne di Rivarolo che, condannato a due anni di reclusione per aver acquistato [illegible] «Ape Piaggio 50» poi risultata rubata, è finito sabato scorso dietro le sbarre del carcere delle Vallette per scontare la pena. Gli avvocati Fiore e Mondini, i legali che assistono il pensionato, hanno già inoltrato al tribunale di sorveglianza l'istanza di differimento della pena, allegando il certificato medico che attesta le sue precarie condizioni di salute. Forse già stamane il magistrato deciderà se scarcerare subito Carbone. «Mio padre è in cella per un reato che non ha commesso - spiega la figlia, Caterina Carbone -, comprò l'Ape senza sapere che era stata rubata. Speriamo che i giudici sappiano capire il nostro dramma».

DOVE & QUANDO

I BURATTINI. Alle 16, nella sala Abcinema di Ivrea, viene presentato lo spettacolo «Teste di legno e cuori di babbà» del burattinaio Ciro Lubrano Lavadera, seguito dalla proiezione del film «Miracolo sulla 34ª strada». Il biglietto costa ottomila lire.

NELL[illegible] Scendono in strada, alle 21 ad Agliè, gli attori del gruppo Lo Zodiaco di Caluso per rappresentare il loro spettacolo «Quattro passi nella tradizione: i cantastorie». Il gruppo Agorà, trampolieri, saltimbanchi e gli stand gastronomici dei rioni animano la festa [illegible] piazza che si svolge questa sera a Strambino.

[illegible] Alle 21, nella parrocchiale di Pavone, l'assieme vocale Pergolesi propone una miscellanea di melodie in inglese. Nella chiesa di Rivara, alla stessa ora, tiene il proprio concerto la banda musicale del paese. Un'altra filarmonica, la «Vincenzo Robaudi» di San Benigno, si esibisce alle 21 all'Auditorium delle scuole medie.

GLI AMICI DI LALLA. Nel salone Falconieri di San Giorgio, ore 21, il gruppo Amizade-Amici di Lalla organizza una serata di beneficenza in cui si esibisce una nutrita pattuglia di artisti locali. Il ricavato sarà devoluto a favore di un asilo che si sta costruendo per i bambini del sertao brasiliano e che sarà dedicato a Laura Pasqua.

MUSICA SINFONICA. Terzo concerto per la stagione dell'orchestra sinfonica giovanile della Città di Ivrea, intitolato «Viaggio musicale in Europa». Alle 21, all'Auditorium La Serra di corso Botta a Ivrea, il complesso strumentale eseguirà brani di Strauss II, Offenbach, Bizet, Mascagni, Brahms e Ciajkovskij. Dirige il maestro Antonio Tappero Merlo.

La Regione «garante» dell'operazione

Partono le trattative per l'arrivo di Getrag

L'azienda tedesca potrebbe aprire un nuovo impianto a San Bernardo

[illegible] ne parlava da mesi dell'arrivo in Canavese di un'azienda tedesca, la «Getrag», colosso della meccanica specializzato nella produzione di cambi per autoveicoli. Ma, fino a pochi giorni fa, di certo non c'era ancora nulla.

Un incontro in Regione tra il presidente dell'Assindustria di Ivrea, Luciano Stabile, il presidente Enzo Ghigo, l'assessore al Lavoro Antonio Masaracchio e il presidente della società tedesca ha, infine, ufficializzato l'inizio delle trattative per l'apertura di un impianto. Sede quasi certa della nuova azienda gli stabilimenti della Olivetti a San Bernardo, una struttura sottoutilizzata ormai da diverso tempo, ma pur sempre attrezzata e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico.

Una scelta, quella di stabilirsi in Canavese, dettata dalla massiccia presenza sul territorio [illegible] industrie meccaniche e, di conseguenza, di manodopera altamente specializzata. La presenza sul territorio, inoltre, del «Distretto tecnologico» e del «Centro ricerche tecnologie meccaniche» sarebbe un'ulteriore garanzia di qualità delle produzioni. La Regione, se il progetto dovesse concretizzarsi, dovrebbe diventare garante degli incentivi richiesti dalla Getrag per l'apertura di un nuovo stabilimento.

Tra questi c'è la realizzazione di un passante ferroviario per l'accesso nello stabilimento, altre opere di urbanizzazione per circa 15 miliardi e l'avvio di interventi complementari per la formazione, l'innovazione tecnologica, la ricerca e lo sviluppo. Per il Canavese, [illegible] progetto [illegible] concretizzerà, significo creare circa 800 nuovi posti di lavo[illegible]: [illegible] numero enorme [illegible] addetti, per le condizioni attuali del territorio.

La trattativa, però, è soltanto all'inizio. «In ogni caso - fanno sapere il presidente Ghigo e l'assessore Masaracchio - la Getrag ha di fronte interlocutori istituzionali in grado di garantire il rispetto di ogni accordo che verrà siglato».

Lodovico Poletto

Battistina Rua stava rientrando a casa, a Caluso

Morta la donna coinvolta nello scontro di Mercenasco

E' morta alcune ore dopo l'incidente stradale in cui era rimasta coinvolta, nonostante che i medici dell'elisoccorso prima e del Cto poi avessero tentato l'impossibile per salvarla. Battistina Rua, 49 anni, residente a Caluso in via Battisti 26, ha cessato di vivere l'altra sera, nell'ospedale torinese: politraumatizzata, le sono state probabilmente fatali le gravi lesioni interne.

Migliorano, invece, le condizioni di Renato Ricci, vittima dello stesso incidente: al pronto soccorso di Ivrea i medici le hanno riscontrato la frattura di un piede, guarirà in 30 giorni.

Battistina Rua era alla guida della sua Fiat 131, giovedì pomeriggio. Stava percorrendo la statale 26, proveniente da Ivrea, per fare ritorno a casa. L'incidente è avvenuto quando la donna aveva appena superato il centro abitato di Mercenasco, in un tratto di strada già teatro di diverse sciagure. L'Alfa 33 condotta da Renato Ricci, 41 anni, anch'egli di Caluso, ha sbandato all'uscita di una curva e ha invaso la corsia opposta, scontrandosi frontalmente con la 131.

Battistina Rua, 49 anni, era stata ricoverata al Cto

Novità in libreria

Debutta Saccotelli [illegible] Centanino concede il bis

E' in libreria da pochi giorni; **«Cristina, duchessa degli spot»** volume scritto dal sangiorgese Stefano Saccotelli e [illegible] Gledis Alianto, insegnante elementare di Venaria. Edito da «L'autore libri Firenze», il libro narra una vicenda surreale - ambientata in Canavese - che prende spunto dalla figura di Cristina di Francia, duchessa di Savoia meglio conosciuta come Madama Reale, per lungo tempo ospite del castello di Agliè. S'intitola **«I castelli degli eroi»** (Bolognino editore), piacevole volumetto di Martino Centanino, scrittore e libraio di Cuorgnè già noto al pubblico, che propone un originale viaggio attraverso tredici castelli del Canavese, accompagnato da gustose illustrazioni.

IN BREVE

IVREA

Rodolfo Buat lascia arriva Rebaudengo

Maurizio Rebaudengo, 29 anni, ingegnere elettronico, è il nuovo segretario politico del gruppo dei popolari: subentra a Rodolfo Buat. Maurilio Franchetto è stato riconfermato segretario amministrativo.

[illegible]

Bilancio '96 supera i 58 miliardi

Pareggia sulla cifra di 58 miliardi e 200 milioni il bilancio di previsione '96 del Comune, approvato l'altra sera [illegible] 13 voti favorevoli, 2 astenuti e 6 contrari. Resta invariata l'aliquota Ici (5,2 per mille) sull'abitazione principale, sale al 6 per mille per gli altri immobili. «Alcune altre tariffe e aliquote, ferme da due anni - spiegano in Comune - sono state aumentate nei limiti del tasso di inflazione».

MONTANARO

Allieva infermiera vince borsa di studio

Realizzando il miglior tema sul «Trapianto per la vita e la qualità della vita», Marzia Cerruti, 22 anni, [illegible] a Montanaro, studentessa al terzo anno alla scuola infermieri professionali dell'Usl 7 di Chivasso, ha vinto una borsa di studio da 500 mila lire alla me[illegible] di Renzo Anino, patrocinata dall'Aido chivassese che le ha consegnato una targa ricordo.

BABBI NATALE

L'Aism presenta le sue iniziative

L'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla (Aism) è presente oggi, davanti ai supermercati e centri commerciali di Ivrea, Burolo, Montalto, Cuorgnè, Castellamonte, Rivarolo e Caluso, con i suoi Babbi Natale verdi: distribuiscono materiale informativo e graziose fochine di peluche per raccogliere fondi a sostegno delle attività dell'associazione.

PER GLI ANZIANI

Appuntamenti a Lessolo Chi[illegible] e Montanaro

Babbo Natale visita, nel pomeriggio, i frequentatori del Centro di incontro di Chiaverano. I membri della Pro loco di Lessolo, alle 14, portano i loro auguri agli anziani lessolesi residenti nelle varie case di riposo canavesane. Festa pomeridiana organizzata dai soci del Centro d'incontro di Ca' Mescarlin a Montanaro, che propongono tombolata, merenda e tornei di carte. Alle 21 appuntamento per la terza età (aperto però a tutti) nelle scuole elementari di Settimo Rottaro.

Tante le iniziative originali per festeggiare il 25 dicembre nelle due regioni

Natale nel fiume o tra il ghiaccio

A Casale la capanna di Gesù Bambino «navigherà» sul Po per oltre un chilometro. Il presepe «gelato» di Alagna. Tra le altre proposte una fiaccolata indiana ad Asti e una serata al Casinò

Sono molte le occasioni in Piemonte e in Valle d'Aosta per trascorrere la notte di Natale (o un giorno delle festività) in modo originale, dal presepe subaqueo alla serata al Casinò. Ecco una serie di proposte.

A Casale circa 50 sub si calano nel Po la notte di Natale, adagiando sull'acqua mille lumini accesi e trasportando per oltre un chilometro una originale capanna. E' il tradizionale presepe sul Po, che si rinnova per la 12ª volta. I sub casalesi torneranno al fiume alle 22, con la fiaccolata che accompagnerà il trasporto della capanna fino alla sponda sinistra del Po. Qui in attesa ci sarà don Antonio Gennero, che impartirà la benedizione. Speaker sarà Ettore Andenna.

A Tonengo d'Asti, con una «fiaccolata della pace» verrà ricordato venerdì 29 il massacro di donne, anziani e bambini indiani a Wounded Knee compiuto 103 anni fa dalla Cavalleria degli Stati Uniti. La fiaccolata si terrà al «Silverado», il Centro cultura nativi americani di Tonengo, ed è organizzata in coincidenza con il «Sitanka americano» delle Aquile Grigie (capi tradizionalisti delle riserve indiane). L'appuntamento è alle 19 al ristorante «Regina» di Cocconato (a pochi chilometri da Tonengo) e alle 20 al «Silverado». Alle 21 prenderà il via la fiaccolata; al rientro verrà servito il thé alla salvia, tradizionale bevanda Lakota. Per informazioni telefonare ai numeri 0141/908151-907021.

Rivivere la magia del Natale in una grotta vera. In provincia di **Cuneo**, per chi ama la natura, il fascino del sottosuolo e la buona musica, l'appuntamento è per martedì a Bossea, in Valle Corsaglia (uscita di Mondovì dell'autostrada Torino-Savona). L'iniziativa prenderà il via alle 17, sotto le grandi volte della «Sala del Tempio», dove si terrà il concerto della Filarmonica Villanovese, diretta dal maestro Vittorio Galoppini. In programma brani di Wagner e altri compositori. L'accesso sarà consentito a partire dalle 16,30. Nell'intervallo del concerto saranno distribuiti cioccolata calda e panettoni. E nella grotta si troverà uno scenario natalizio: abeti, rami di faggio, pigne, fili argentati. Pini addobbati faranno da sfondo anche al «lago Verde». Per informazioni 0174/349240.

Dal **Verbano Cusio Ossola** e **Novara** alcune idee per la vigilia e il 25. Tanti palloncini per far conoscere a Babbo Natale i propri desideri: domenica alle 14,30 a Ghemme, nella Bassa Valsesia, i bambini si ritrovano in piazza Antonelli e faranno partire per il Polo Nord palloncini con le loro letterine. Babbo Natale e i personaggi di Walt Disney distribuiranno regali. Nel capoluogo, intanto, c'è attesa per il ritorno dei «soliti ignoti». E' il gruppo di goliardi che ogni anno, in via Puccini, fa trovare una curiosa sorpresa (travestimenti di statue, soprattutto) ai novaresi all'uscita dalla messa di mezzanotte in Duomo. L'appuntamento si ripeterà anche quest'anno?

Ad Alagna l'appuntamento è con un altro insolito presepe, che ogni anno viene costruito nel pomeriggio del 24 dicembre nella piazza principale: artisti locali, usando blocchi di ghiaccio, scolpiranno i caratteristici personaggi della Natività. A Santo Stefano esibizione del gruppo «Die Walser Im Land».

In Valle d'Aosta, infine, tra le varie offerte, «Natale al gioco» per i clienti del Casinò di Saint-Vincent, con roulette e slot machine. Per animare il soggiorno degli ospiti del Grand hotel Billia è stata organizzata una rassegna cinematografica che propone per domani sera il film «Waterworld». Alle 20, nel ristorante dell'albergo, cena animata dai canti natalizi del coro di Saint-Vincent. Mentre per il pomeriggio di Natale il grande bingo animato da Sandro Resnini.

Il presepe scolpito in blocchi di ghiaccio dagli artisti di Alagna

Il menu piemontese

IL menù di Natale tipico della cucina piemontese curato delle classi terza OSR Cucina e terza OSR Sala Bar dell'Istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giolitti» di Mondovì.

Di seguito i piatti e i vini a loro abbinati.

Antipasti. Tonno di coniglio (è una ricetta campagnola molto antica, originaria del Basso Monferrato), tortino di porri con salsa d'acciughe, sfogliata con fonduta di Raschera.

Si abbina come vino un bianco, una *«Favorita Langhe 1944»*.

Primi. Una zuppa di castagne (antica ricetta delle valli Ellero e Pesio, cotta nella «ula» di terracotta a fuoco vivo e poi sulla stufa) e ravioli del Plin, conditi con semplicità, con burro e salvia.

Da abbinare un vino rosso, consigliato il *«Dolcetto Langhe Monregalesi Doc 1994»*.

Secondi. Cappone bollito con cugnà (salsa di mele cotogne), verdure lesse, brasato di bue al Barbaresco, subric di patate.

Al cappone abbinare il *«Dolcetto Langhe Monregalesi Doc 1994»*, al brasato *«Barbaresco Docg 1989»*.

Dessert. Torta all'amaretto con zabaione al Brachetto e cupete di Mondovì.

Da bere il vino *«Brachetto Doc 1994»*.

Il menu valdostano

MOLTO interessante ed appetibile la proposta per il menu di Natale fatta dalla Ecole hotellière di Châtillon, in Valle d'Aosta, «scoperta» anche dalla Juventus per i suoi ritiri estivi. E' la sede dove si tengono i corsi di formazione, di durata triennale, teorici e pratici per preparare i cuochi per i grandi ristoranti. Gli allievi, guidati dagli istruttori e dai «sommeillers» suggeriscono questo pranzo di Natale.

Antipasti. Filetti di trotelle marinati alle bacche di ginepro su letto di soncino, uno sformatino di porri alla crema di fontina, un fagottino di primizie alle noci.

Primi. «Risotto dei poveri» al pane nero e formaggio «Mayentze».

Il tutto annaffiato da da un *Blanc de Morgex et La Salle Doc del 1994*.

Intermezzo. Sorso di grappa profumata al lampone.

Secondi. Suprème di faraona alla contessa di Fénis con patate di montagna.

Da servire con un *Chambave rouge Doc*. Per i più «gourmets» ancora una ampia scelta di formaggi stagionati e un *Donnas Doc 1990*.

Dessert. Pere marine cotte nel vin brulé e disposte sulla loro gelatina e, per concludere, cestino di tegole e torcetti.

Passito di Chambave Doc 1992.

DOVE ANDIAMO

I doni vengono dal cielo con Babbo Natale parà

QUALCHE idea per trascorrere questo week end natalizio visitando una mostra o guardando qualche manifestazione particolare.

ETROUBLES

La notte dei pastori

Nella veglia di Natale si terrà a Etroubles (Aosta) la prima edizione della «Nuit des bergers», notte dei pastori. E' una manifestazione in costume (ci saranno anche le greggi) che si svolge nel centro storico.

[illegible]

La «cappellaia pazza»

In mezzo a tanti rendez vous con un esercito di Babbo Natale, oggi pomeriggio apparirà nel centro storico anche Enrica, «la cappellaia pazza», abilissima a costruire cappellini magici di carta, uno differente dall'altro.

BIELLA

Babbo Natale «parà»

La sezione locale dell'Associazione paracadutisti ha programmato per martedì alle 14,30 allo stadio La Marmora la manifestazione «Babbo Natale scende dal cielo per i piccini». Un gruppo di parà con il caratteristico costume bianco e rosso si catapulterà dall'aereo con tanti regali.

CUNEO

In viaggio con Internet

Cosa facciamo stasera? Un viaggio in Internet. Dove? Al Nuvolari Internet: al circolo culturale di via Sette Assedi e nel centro storico di Cuneo, si può «toccare con mano» il mondo virtuale. I giovani hanno a disposizione alcuni computer con i quali partire per il cyber viaggio. Informazioni allo 0171/699190. (g. p. m.)

VERBANIA

In scena sul sagrato

A Verbania, al termine della Messa delle 22.30 alla vigilia di Natale viene portata in scena a Madonna di Campagna sul sagrato della chiesa con la sacra rappresentazione della Natività la regia di Luigi Gelil.

BALMUCCIA

Il presepe nel torrente

I sub del club di Santhià, nella notte della vigilia di Natale, dopo la messa alle 22 nella chiesa parrocchiale di Balmuccia in Valsesia, scenderanno sotto il ponte del torrente Sermenza per una fiaccolata che illuminerà un caratteristico presepe subacqueo. La manifestazione si svolgerà dalle 22,30 alle 23.

TORTONA

La storia dipinta

Prosegue fino al 31 dicembre al Teatro Civico la mostra di pittura «Storie narrate e dipinte. Giuseppe Sovina e la cultura tortonese nella prima metà dell'800». Chiusa a Natale. Negli altri giorni apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Costo del biglietto, 5 mila lire, ridotto 2 mila.

ASTI

Mostra di Turcato

La galleria «Eidos» di via Garetti, presenta una mostra interamente dedicata a Giulio Turcato. E' aperta fino al 7 gennaio ed offre l'occasione per approfondire la conoscenza di uno degli artisti che è stato tra gli innovatori dell'arte italiana di questo ultimo mezzo secolo.

In questi giorni manifestazioni in tutta la Valle d'Aosta

Musica e feste per Natale

Concerti, serate danzanti, animazione per adulti e bambini. Poi fiaccolate tombole, panettone e vin brûlé. Giri sulla slitta domani a Pont-St-Martin

AOSTA. Nel capoluogo regionale in programma domani musiche natalizie nelle vie del centro e jazz itinerante con «The Blues Messengers» da mercoledì venerdì dalle 15,30 ci sarà animazione per i più piccoli lo spettacolo «Capodanno brasiliano per i bambini». La chiesa di Santo Stefano ospita martedì alle 21 il «Concert de Saint-Etienne»: suonerà l'ensemble «Pian & forte», ossia Emanuela Galli, Andrea Mion, Marco Cera, Ruggero Fedeli, Roberto Falcone, Andrea Albertani, Claudio Frigerio, Giuseppe Barbareschi e Antonio Frigé. A palazzo regionale suoneranno oggi alle 21,15 i 23 giovani musicisti valdostani del gruppo «Music Fantasy» coordinati da Donatella Meneghini e Mirco Rizzotto. Lo «Sweet Rock Café» ospita martedì sera un concerto di gran qualità: gli «Extra», band composta da Bernardo Lanzetti, cantante ex Premiata Forneria Marconi e collaboratore di Ivano Fossati, Ornella Vanoni Loredana Berté; Ronnie Jackson alla chitarra, scozzese collaboratore di Adriano Celentano, Mina e Lucio Battisti; Ivano Comotti alla batteria, già componente del gruppo Opera che ha suonato a Sanremo; Andrea Lavelli al basso e Ricky Belloni, oggi componente degli «storici» New Trolls, collaboratore di Fabrizio De André, Mina, Anna Oxa e Franco Battiato.

«The Blues Messengers» terranno concerti jazz nelle vie alcuni centri storici

La discoteca «Divina» di Aosta ospita il giorno di Natale un «veglionissimo» con l'orchestra di Niki Parisi, ballo liscio e Anni Sessanta, intermezzi di «dance». Mercoledì sera «Gran liscio live anni Settanta e Ottanta» l'orchestra Tonia Todisco, seguirà programma di musica «disco».

Il «Blu max» di **Quart** ospita domani una «Festa delle candeline» con apertura da mezzanotte e mezza. Lunedì sera «discotrend», dj Jean Paul.

A **Pont-Saint-Martin** oggi si balla al bocciodromo comunale con l'orchestra «Niki Parisi». Domani dalle 18 musica e intrattenimenti lungo via Chanoux, con il gruppo «Circus acrobatic show», la corale «Mont Rose», gruppo «Frustapots» la banda musicale di Pont-Saint-Martin. Babbo Natale sarà disponibile per portare i bambini a fare un giro sulla sua slitta. Lunedì, giorno di Natale, dalle 16 nell'auditorium comunale del palazzetto dello sport ci sarà una «tombola» per tutti i bambini delle scuole del paese. Mercoledì, al bocciodromo comunale, si ballerà la discoteca mobile «Midnight Express».

Nella vallata del Gran San Bernardo domani ci appuntamenti un po' ovunque, dopo le messe e i presepi viventi: ad **Allein** distribuzione di panettoni, vin brulé e panna [illegible], a **Doues** rinfresco, a **Etroubles** «La nuit des bergers», a **Gignod** «casse-croute», panettone spumante nel salone parrocchiale, a **Roisan** panettone vin brulé, a **Saint-Oyen** fiaccolata, vin brulé panettone valdostano «flantze», a **Saint-Rhémy-en-Bosses** fiaccolata, poi vin brulé e panettone, **Valpelline** rinfresco natalizio. E sempre a Valpelline mercoledì dalle 14,30 ci saranno «I Babbi Natale più pazzi del mondo», gruppo animazione di strada che parteciperanno allo spettacolo intitolato: «Il magico mondo di Babbo Natale». Gli animatori passeranno nel centro storico incontrando la gente, suonando i campanelli delle case, ballando gli anziani cantando. Saranno in: un Babbo Clown, un Babbo Giocoliere, un Babbo Monociclista con biciclettone, un Babbo Mago manipolatore di palloncini colorati, un Babbo Trampoliere, si potranno trasformare anche in fachiri mangiafuoco e fantasisti. A **Saint-Vincent** domani pomeriggio teatro per ragazzi nel salone comunale, martedì due film all'auditorium dell'Ipr e mercoledì spettacolo circense itinerante e concerto in chiesa con il coro polifonico di Aosta e le «voci miste Cral-Cogne». A **Gressoney-La-Trinité** mercoledì sera concerto nella chiesa, mentre a **Lillianes** Santo Stefano gioco della «rouotta». [s. ser.]

CINEWEEK

Sei film per le feste

PER le vacanze natalizie in Valle d'Aosta si potranno vedere tutte le pellicole cinematografiche del momento. Non ad Aosta, dove gli schermi sono monopolizzati, fra questo fine settimana e il prossimo, da due o tre film. Piuttosto nelle altre sale della Valle (Des Guides di Cervinia, Sant'Anna di Champoluc, Monte Bianco di Courmayeur, Gran Paradiso di Cogne), dove passeranno tutti i titoli natalizi.

«Casper» di Brad Silberling, con Christina Ricci e Bill Pull. Casper, il fantasmino, è stato uno dei soggetti preferiti dai bambini fin dagli Anni 40, quando fu inventato. Ora, con l'ausilio sorprendenti effetti speciali della Industrial Light & Magic di George Lucas, è diventato un film divertente e commovente, mescolanza di cartoons e attori in carne ossa.

«Pocahontas» di Mike Gabriel Eric Goldberg. Primo film d'animazione di carattere «storico» della Walt Disney. Quasi più un prodotto per adulti che per bambini. Narra di una principessa indiana che si imbatte in un colonizzatore inglese, lo salva dalla tortura e dalla morte, lo istruisce al rispetto della natura e degli «altri», lo ama e infine si sacrifica per lui.

«Ace Ventura, missione Africa» di Steve Oedekerk, con Jim Carrey e Simon Callow. Una nuova avventura dell'uomo di gomma Jim Carrey. L'erede di Jerry Lewis si muove attraverso pianeta, sempre in difesa dei suoi adorati animaletti.

«Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau, con Keanu Reeves, Aitana Sanchez-Gijon. Remake, in chiave folkloristico-ottimistica, di «Quattro passi fra le nuvole» di Alessandro Blasetti. L'azione si sposta dall'Italia degli Anni 40 alla California del dopoguerra mondiale. Un reduce dal fronte incontra sull'autobus una ragazza messicana che ritorna al paese non sa come confessare al padre la sua indesiderata gravidanza. Le farà da marito di fronte alla famiglia, tradizionale e bigotta.

«Vacanze di Natale 95» di Neri Parenti, Massimo Boldi Christian Sica. Non poteva mancare neanche quest'anno il «tormentone» sugli italiani in vacanza.

«Seven» di David Fincher, con Morgan Freeman e Brad Pitt. Unico titolo pessimista, fra i vari ottimismi di maniera. Un thriller capolavoro del filone apocalittico. Protagonisti due poliziotti che se la devono vedere con un serial-killer che uccide sulla base dei sette peccati capitali, ritorcendo, come nelle fantasie dantesche, il peccato contro peccatore.

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.666 Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 12.000
Casper — di B. Silberling, C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 Or.: 20,30/22,30 Lire
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SAINT-VINCENT Ipr — Tel. (0166) 512.239 Or.: 17/18,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO. Prevendita in Alp.

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 Or.: 20/22 L. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa) Lui è un soldato inglese 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CERVINIA Des Guides — (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

CHAMPOLUC Sant'Anna — Tel. (0125) 307.463 Or.: 21,30. L. 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 12.000
Vacanze di Natale '95 — N. Parenti, C. De Sica, M. , L. Perry (Ita.) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene figlia ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, liti, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10 L. 10.
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Abcinema — Tel. (0125) 425 084 Or.: 19/22 L. 9000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Teatro per bambini e ragazzi

Il Teatro Giacosa di Aosta ospita questo pomeriggio, a partire dalle 15, la mini-rassegna «Natale 1995 - Giovanissimi a teatro», organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Aosta e dedicata bambini ragazzi. La compagnia teatrale «Pandemonium Teatro» proporrà il «Racconto di Natale», tratto dalla fiaba di Charles Dickens. La mini-rassegna proseguirà sabato prossimo con il concerto e il teatro di figura «Un petit train de Rossini».

AOSTA
Concerto itinerante

Per le vie del centro storico questo pomeriggio concerto itinerante di jazz «New Orléans» con «The blues messengers».

SAINT-VINCENT
«Voglia cinema»

La rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi, prosegue martedì con la proiezione due film. Alle 17,30 è in programma la commedia «Richie Rich», mentre per le 19,30 e per le 22 in calendario due proiezioni de «Il primo cavaliere». Le prevendite dei biglietti sono aperte all'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent. L'appuntamento cinematografico è in programma all'auditorium dell'Ipr Saint-Vincent.

Megafesta studentesca

«Vacanze di Natale» è il tema della megafesta studentesca in programma per questa sera alla discoteca «Blu Max» di Quart.

Piano bar «Nazionale»

Oggi, domani, lunedì martedì il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux propone due serate con il piano bar presentato dal maestro Graziano Scomparin. In programma anche per questo fine settimana e per Natale l'interpretazione delle canzoni tratte dal repertorio italiano e internazionale dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta.

SULLE TELEVISIONI FRANCOFONE

Primo pomeriggio in compagnia della «Sacra Sindone» su **France 2**. E' questo infatti soggetto di *«Une énigme nommée Jésus»*, una nuova puntata della trasmissione scientifica *«Les grandes énigmes de la science»*. Partendo dal sudario, sul quale, nonostante le ripetute analisi, la questione resta ancora aperta a tutte le possibilità, gli esperti del programma hanno rivelato alcune importanti scoperte, destinate a chiarire la verità storica del personaggio: dalla nascita di Cristo, confermata da una congiunzione fra Saturno Giove che creò straordinaria luminescenza nel cielo (la cometa?) alla «via crucis» individuata sulla base di una maquette che riproduce Gerusalemme nel I secolo.

Nel pomeriggio è la volta di Tsr a presentare documentario, *«Le grand requin blanc»*, realizzato da Paul Atkins. Si tratta di un lavoro pionieristico, realizzato da un gruppo di biologi, sulla vita, gli usi e gli spostamenti del temibile squalo bianco.

In serata, alle 19, **France 2** trasmette *«La France m'étonne»*, programma di varietà condotto da Bernard Gonner, che vede fra i suoi ospiti Michel Galabru e Tonton David.

Alle 20,30 **Tsr** presenta invece seconda puntata di *«L'allée du roi»*, film televisivo Nina Companeez, con Dominique Blanc. E' il seguito delle avventure della Marchesa di Maintenon. Giunta Parigi con suo marito, la donna tiene un salotto frequentato dai più grandi intellettuali parigini. Poi, diventata vedova, sfugge alla rovina economica diventando prima l'istitutrice dei figli del re, poi la favorita.

Alle 20,45 **France 2** propone *«Le bêtisier du samedi»*, condotto da Arthur e Pierre Tchernia. Fra gli invitati Michel Leeb, Pierre Perret, Christophe Lambert.

Alle 23,20 **Tsr** manda in onda *«Skate Rider»* (Usa, 1989, 101'), un film di Graham Clifford con Christian Slater. E' la storia di un ragazzo appassionato di skateboard, la cui vita volta dall'apparente suicidio del fratello adottivo.

Alle 0,35, per *«La 25e heure»*, **France 2** trasmette *«Buster Keaton 100 ans»*, un programma che rievoca la figura di uno dei più grandi attori e cineasti del muto. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c.so Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. . Venerdì 29 dicembre, per Pomeriggi al : ala Immortale.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: ; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, 581.7190. **Ace Ventura missione** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, . **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. . **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za . **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, . 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. . **di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via 21, . **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via . Teresa 5, . 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Underground.** Or.: 15,45; 18,50; 22,05.
Galleria S. Federico, . 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, . 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Galleria Subalpina, . 562.0145. **scarlatti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RITZ via Acqui . **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vacanze Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 e 21 Concerto di Natale. J. Maucd rettore d'orchestra. Bruno Casoni maestro del . Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). 8815.241/242
p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. dicembre **Capodanno teatro** concerto Gospel. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17,25 La voix de la Vallée
14,14 Radiomagazine a cura di S. Codogalo

France 2
13,40 Les grandes énigmes de la science
14,55 Documentaire animalier
16,05 Viper, série
16,55 Dans l'oeil de l'espion, série
17,45 Mister T, série
18,15 Patinage
20 — Edition de 20 heures
20,35 Météo 2
20,45 Le bêtisier du samedi
22,55 Les enfants de la télé

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 Alpitime, not. reg.
13 — Il trionfo di Zorro, film
15 — Amore e potere, telenovela
15,30 Match music, musicale
16 — Italia, programma musicale
17,30 Mannix, telefilm
20,30 Asia poi secret, film
23,30 Crazy Dance, programma musicale

Suisse Romande
12,45 Tj-midi
12,55 L'enfer du devoir
16,05 Long métrage à la carte
17,35 ure
18,35 Le goût du plaisir
Tj-soir
20,05 Le fond de la corbeille
20,30 L'allée du roi, II partie
22,30 Flic, charme et choc

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 Informasette

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 Tg regionale
17 — Tutti in forma
20,30 Film
23 — Le auto della settimana

101 Radio Valle d'Aosta
7 — Rassegna stampa
7,35 La voce delle stelle
8; 11,30; 15 101 News
— Liscio in libertà
10 — mattina
12; 18 Notiziario della Valle d'Aosta
16 — Freemusic sound
18,30 Music Forever
19,30 101 notte italiana

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Radio Reporter
8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News tion
12 — Insieme con R. R.
— Music non stop
18 — Gran serata con la musica

Radio Club
10,15 Radio club nostalgie
11,30 384610, la musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche...

Top Italia
8 — Mattino Tir
9,20 Corrado Marguerettaz
10; 12; 17 News and information
11,20 Luca Attucci
15,10 Pomeriggio Tir
— Marco Fresson
17,20 Mary Mannini
18,20 Music Line

Radio Monte Bianco
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 Il globo, not.
9,30 100% grandi successi
8,30; 10 L'oroscopo di Mari
14 — Hit Monte Bianco
16 — Pomeriggio giovane
20 — DJ Gully One

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 St-Vincent mattino
7,45 Oroscopo
Super compilation
10,15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

Monterosa
8,40; 12,40 Anica Flash
9,10; 19,15 Liscio in allegria con Manuela
13,30 Il commento con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,16 Rock Café, con A. Monsa
22,30 Digit News Locali

● Eventuali e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione parte delle emittenti

Calcio: l'Aosta oggi ospita il Poggibonsi, imbattuto da sette giornate

In campo con lo stipendio in [illegible]

Giovedì i giocatori rossoneri hanno ricevuto dalla società i compensi di ottobre. Il general manager Ferruccio Mazzola: «Ci sono stati degli equivoci, ma ora abbiamo risolto tutto»

AOSTA. Arrivano gli stipendi di ottobre e l'Aosta difende la leadership del campionato di [illegible] D con [illegible] maggior serenità. Giovedì, prima della cena in un ristorante di Aosta per festeggiare le festività natalizie, i giocatori hanno ricevuto le spettanze [illegible] due mesi fa. «Ci sono stati degli equivoci, che si [illegible] risolti - spiega [illegible] general manager Ferruccio Mazzola -. La situazione è adesso tornata alla normalità».

I rossoneri affrontano oggi allo stadio «Puchoz», con inizio alle 14,30, [illegible] Poggibonsi, [illegible] avversario scomodo che è [illegible] serie positiva da [illegible] turni (l'ultima sconfitta dei toscani risale al primo novembre quando fece 0-1 al «Perucca» contro il Saint-Vincent/Châtillon). La forma[illegible] allenata da Galbiati [illegible] quarta in classifica, distanziata di otto lunghezze dall'Aosta. All'andata l'incontro finì sul punteggio [illegible] 0-0, senza grandi emozioni.

«Era la prima partita [illegible] campionato - ricorda l'allenatore Nando Donati - [illegible] nessuna delle due squadre rischiò più di tanto. Adesso la classifica ha già assunto [illegible] precisa fisionomia e ci sono [illegible] confronto due precise realtà: la nostra voglia di proseguire il [illegible] [illegible] vetta [illegible] il desiderio dei toscani di recuperare terreno. [illegible] mancheranno pertanto i motivi di interesse».

«Il Poggibonsi ha un organico [illegible] ottima levatura tecnica - aggiunge il tecnico rossonero -. Punto di forza dei senesi è il reparto offensivo, [illegible] gli attaccanti Corradi e Borneo temibilissimi. A centrocampo i toscani possono poi contare su un giocatore di grande esperienza come Carobbi (ex Fiorentina ndr) e sul fantasista [illegible] Mozzi. Una squadra dunque di tutto rispetto, che ci darà [illegible] filo da torcere».

Ancora problemi di formazione per Donati, che dovrà ri[illegible] a Erbeggio, Zaniolo (squalificati), Di Vincenzo e Perinelli (infortunati). Rispetto [illegible] domenica scorsa l'unica novità dovrebbe essere rappresentata dall'impiego di Milani sulla fascia sinistra, [illegible] l'avanzamento di Pugliatti a centrocampo, [illegible] l'allenatore aostano potrebbe anche optare per l'inserimento di Margherita.

L'Aosta dovrebbe presentarsi con Fontana tra i pali, Seri e Stafico [illegible] marcatura, Bertocchi libero, Zanotto [illegible] destra e Milani [illegible] sinistra a completare il pacchetto difensivo, Campedelli, Turone e Pugliatti [illegible] centrocampo, Fermanelli [illegible] Favilli [illegible] attacco.

Dopo aver conquistato [illegible] titolo di campione d'inverno, l'Aosta vuol respingere gli attacchi delle altre pretendenti [illegible] passaggio in C2 anche nel girone di ritorno. La sfida odierna contro il Poggibonsi chiude un ciclo di ferro e, nello stesso tempo, apre una serie di incontri che potrebbe lanciare Fermanelli e compagni verso un allungo decisivo.

«Nonostante [illegible] fatto che gli infortuni ci abbiano notevolmente penalizzato negli ultimi [illegible]pi - sottolinea Nando Donati -, la squadra ha sempre reagito con grande determinazione [illegible] avversità fisiche. Siamo riusciti a sopperire alle assenze di diversi titolari grazie alle ottime prestazioni fornite dai [illegible]stituti. Nello spogliatoio regna un clima ideale, che ci permette di superare qualsiasi problema con [illegible] [illegible] tranquillità».

Sigfrido Beneyton

Il general manager dell'Aosta Ferruccio Mazzola ha annunciato che [illegible] [illegible] risolti tutti i problemi

«Occorre un risultato utile»

Il Saint-Vincent/Châtillon in trasferta

SAINT-VINCENT. Svanita la speranza [illegible] cancellare con la Coppa Italia (sconfitta casalin[illegible] mercoledì contro i bergamaschi del Ponte San Pietro) le amarezze del campionato, il St-Vincent/Châtillon [illegible] oggi sul campo della Colligiana di porre fine alla serie negativa nel torneo [illegible] serie D (quattro passi falsi consecutivi).

L'undici biancoazzurro affronta una squadra che ha già dimostrato di essere in gran salute: i lucchesi hanno già collezionato tre successi [illegible] fila (in casa con la Sestrese e il Castelnuovo Garfagnana e a Biella). Sfida proibita per i termali?

«Ogni partita ha la sua storia - dice l'allenatore Stefano Ferro -, pertanto affronteremo la Colligiana con la ferma convinzione di poter tornare a sorridere. Sia domenica scorsa ad Aosta, sia mercoledì in Coppa la squadra ha lottato [illegible] grande determinazione, [illegible] raccogliendo nulla di concreto soprattutto perchè la fortuna ci ha voltato le spalle. Se riusciremo a esprimerci come abbiamo fatto contro la capolista e contro i bergamaschi, torneremo dalla trasferta in terra toscana con un risultato utile».

Nella partita di andata, il Saint-Vincent/Châtillon riuscì [illegible] imporsi per 3-0 (reti di De Tommaso, Santoro [illegible] Rubino), ma dopo un buon avvio di campionato i termali sono incappati in una serie [illegible] disavventure che li ha portati a scivolare nelle posizioni pericolose della classifica, mentre i lucchesi hanno saputo riprendersi dall'esordio negativo e hanno attualmente cinque punti in più della formazione del presidente Barbero.

«E' fondamentale conquistare un risultato utile contro la Colligiana - sottolinea Ferro -, per poter affrontare il prosieguo del campionato con la mas[illegible] tranquillità. Non ci manca certo il potenziale per risalire la corrente, per questo sono fidu[illegible] Contro i lucchesi [illegible] [illegible] da lottare, [illegible] una partita che dovrebbe riservare le maggiori attenzioni sul profilo agonistico. I toscani sono temibilissimi in casa: sarà necessario non commettere errori in difesa per evitare sgradite sorprese».

Due assenze in casa bian[illegible]: Rubino (squalificato) e Lessio (infortunato). Il tec[illegible] termale potrà, però, contare sul rientro di Bak, che aveva dovuto saltare il derby per un problema muscolare. Il polacco [illegible] rientrato mercoledì in Coppa, fornendo una buona prestazione prima [illegible] essere espulso per [illegible] di ammonizioni.

«Bak ha confermato di essere giocatore di grandi qualità tecniche - spiega Ferro - e lo utilizzerò ancora alle spalle delle punte. Abbiamo bisogno della sua fantasia per poter mettere in difficoltà la retroguardia avversaria. Dalla sfida contro la Colligiana deve arrivare la spinta giusta per ritrovare morale e fiducia nei nostri mezzi. Vogliamo riuscire a chiudere il 1995 con una prestazione convincente e aprire un ciclo positivo».

La squadra [illegible] Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi tra i pali, Botta e Cavaglieri (oppure D'Herin) [illegible] marcatura, Mirisola nel ruolo [illegible] libero, Periotto a destra e De Tommaso a sinistra sulla linea mediana, Giorgino e Calamita a centrocampo, con Bak a ridosso degli attaccanti Santoro e Di Bartolo. [s. b.]

FONDO

E' stata disputata ieri mattina la gara nazionale giovani intitolata a Vito Albarello

Nessun valdostano sul podio di Arpy

I migliori piazzamenti per la squadra rossonera sono stati ottenuti dallo junior Christian Saracco e dall'aspirante Enzo Cretier, entrambi quarti. In campo femminile decimo posto per Joelle Cunéaz

MORGEX. Con [illegible] Valdigne nascosta sotto una fitta foschia da «Bassa Padana», le piste di Arpy hanno ospitato ieri mattina la nazionale giovani di fondo d'apertura della stagione con quasi trecento juniores e aspiranti maschili e femminili. Gli atleti erano impegnati nella prima gara importante della stagione sui [illegible] km per i ragazzi e 5 km per le ragazze a tecnica classica sulle piste intitolate a Franco Revel. L'impianto ricorda un [illegible] di sport che ha fatto molto in questa [illegible] per lo sviluppo [illegible] fondo. Allo stesso modo, la manifestazione è stta intitolata a un grande appassionato come Vito Albarello, il pri[illegible] tifoso del figlio Marco; l'azzurro era presente ai bordi della pista in[illegible] [illegible] il direttore agonistico della squadra nazionale maschile, Alessandro Vanoi e a tutto lo staff tecnico compresi i valdostani alla guida della squadra femminile [illegible] [illegible] juniores, Sergio Favre e Massimo Laurent.

Nessuno tra gli atleti [illegible] Comitato è riuscito a salire sul podio, dove hanno festeggiato per due volte i lombardi, i piemontesi e i veneti. Sono comunque positive le prove [illegible] due ragazzi di Brusson che hanno centrato due quarti posti nelle gare juniores con il finanziere Christian Saracco, reduce da una bella vittoria in Coppa Europa [illegible] Francia, [illegible] negli aspiranti con il sorprendente Enzo Cretier, finito a poco più di sei secondi dal podio.

Nella 10 km maschile tra gli aspiranti ha vinto il cuneese della Valle Pesio Giovanni Gerbotto, davanti ai trentini Frasnelli [illegible] un secondo e Debertolis a trentadue secondi; quarto Enzo Cretier a trentanove secondi, 16° Simone Truc a 3'07", 21° Maurizio Gontier [illegible] 3'21" e 27° André Fragno a 4'. La gara juniores si è risolta con un [illegible] a testa tra i due carabinieri bergamaschi campioni mondiali juniores [illegible] staffetta l'anno [illegible] in Svezia, Bruno Carrara, vincitore, [illegible] Fabio Santus a 16"; terzo il forestale veneto Grandelis a 48", quarto il finanziere di Brusson Christian Saracco a 1'03", [illegible] l'alpino Luca Passerini a 1'27", 19° Dennis Brunod a 2'25", 20° Aldo Berard [illegible] 2'31", 23° l'alpino Fabrizio Faggio a 2'37" e 25° Juri Jerusel a 2'53".

Tra le juniores femminili doppietta cortinese con vittoria di Laura Pizzolotto con 6" sulla compagna Agnoli; terze [illegible] pari merito l'altoatesino Santer [illegible] la trentina Costner a 18". Tra le valdostane 10ª Joelle Cunéaz [illegible] 54", 12ª Arianna Follis [illegible] 1'03" [illegible] 26ª Veronica Conta [illegible] 2'43". Nelle aspiranti, impegnate [illegible] sui [illegible] km, dominio delle lombarde con successo per la livignasca Anna Longa con 36" sulle conterranee Rosa e Rinaldi. Per le valdostane 11° posto di Moira Truc a 1'32", 20° di Katia Cavagnet [illegible] 2'03", 23° di Nathalie Chadel [illegible] 25° di Micol Murachelli, reduce da un'operazione a un ginocchio.

Il bilancio in campo maschile [illegible] buono per questi due quarti posti: Saracco era atteso e [illegible]nunciato in grande forma nonostante non sia [illegible] impegnato nella [illegible] tecnica; Cretier [illegible] stato sorprendente. Invece per gli altri piazzamenti maschili e per la prova femminile (in cui erano attese a un buon risultato sia Joelle Cunéaz sia Arianna Follis) c'è ancora molto [illegible] lavorare. I tecnici Carlo Favre e Stefano Ghisafi, [illegible] responsabile zonale Luigi Filippa sono convinti di raccogliere qualcosa in più già nelle prossime gare nazionali a gennaio. [r. s.]

Christian Saracco ha sfiorato il podio tra [illegible] juniores

L'aspirante Enzo Cretier ha ottenuto un sorprendente quarto posto

TENNIS

Sui campi di Aosta

I campionati per categoria [illegible] e [illegible] classificati

AOSTA. I campi del Tennis club Aosta ospiteranno a partire dalla prossima settimana i campionati valdostani indoor, riservati a giocatori [illegible] giocatrici inseriti nella categoria C e [illegible] classificati.

Le [illegible] s'inizieranno mercoledì e saranno suddivise in singolari maschili e singolari femminili.

Per le selezioni, gli organizzatori hanno deciso di stilare [illegible] unico tabellone, in modo che i migliori giocatori [illegible] classificati incontreranno i classificati soltanto nelle ultime fasi del [illegible]

Gli interessati a partecipare ai campionati valdostani indoor potranno iscriversi al Tennis club Aosta (telefono 0165/40420). Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria del circolo [illegible] le ore 12 di oggi. Nei prossimi giorni saran[illegible] comunicati le date delle partite.

[illegible]

Disputata [illegible] Verrès

I risultati della 2ª gara del [illegible]

VERRES. Ottanta giocatori hanno partecipato alla seconda giornata [illegible] campionato valdostano invernale di palet che [illegible] è svolta sabato scorso al bocciodromo coperto [illegible] Verrès. Le partite sono state giocate a coppie: ha vinto il duo formato da Renato Dal Bosco (Issogne) e Giorgio Bonetti (Torgnon) che hanno battuto in finale Ugo Danna (Issogne) [illegible] Italo Collin (Châtillon).

Il campionato è articolato in [illegible] giornate di gare: 4 [illegible] terne, [illegible] a coppie [illegible] [illegible] individuale. Alla fine viene stilata una classifica individuale. Dopo due giornate di gare, è al comando Guido Fa[illegible] [illegible] Issogne [illegible] 12 punti, seguito da tre giocatori appaiati [illegible] 2ª posizione con 10 punti: sono Ugo Danna di Issogne, Giorgio Bonetti [illegible] Torgnon e Onorato Hérin di Châtillon. La prossima giornata di gara è prevista per martedì, sempre al bocciodromo coperto [illegible] Verrès.

CLAUDIA

SAMSON

SIMONE

ELEONORA

ALESSANDRO

ISABELLA

Buon Natale
e felice Anno
a tutti:
le bimbe, i bimbi,
le mamme, i papà,
le nonne, i nonni,
le zie, gli zii,
le amiche, gli amici,
le tate.

MASSIMILIANO

GIULIA - CAROLA

I due monelli...

INTIMO E ABBIGLIAMENTO 0-16

VIA C. BATTISTI, 19 - ASTI - TEL. 0141 - 595036

THE MESSAGE

OTTICA SALVA
APRE ANCHE AD ASTI.

CHI VENDE LENTI
TUTTO L'ANNO,
REGALA LENTI...CCHIE
A CAPODANNO.

Certo cari amici, OTTICA SALVA vi riserva un simpatico omaggio augurale, le lenticchie, che secondo un'antica tradizione popolare, sono portatrici di felicità per l'anno che viene. Ma in questo caso le lenticchie sono anche un modo simpatico per presentarci, invitandovi nel primo Centro OTTICA SALVA di Asti. Lo abbiamo aperto *con l'obiettivo* di mettere a vostra disposizione tutta l'esperienza e tutta la qualità di una grande Organizzazione che da venticinque anni si dedica interamente all'ottica professionale. Venite a trovarci, sarà il modo migliore per scoprire ed apprezzare di persona, tutti i grandi servizi e vantaggi che possiamo riservarvi, sia che si tratti di occhiali, lenti, lenti a contatto, lenti a contatto monouso e cosmetiche, sia che si tratti del nostro fantasioso e utile assortimento di originali ed economiche idee regalo. Vi aspettiamo.

RITAGLIATE QUESTO COUPON E PRESENTATELO NEL NUOVO CENTRO OTTICA SALVA DI VIA CAVOUR 99. AVRETE IN REGALO IL SIMPATICO SACCHETTO DI LENTICCHIE AUGURALI.

BUONO OTTICA SALVA
PER RITIRARE GRATIS SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO
IL SACCHETTO DI LENTICCHIE AUGURALI
BUONO VALIDO SOLAMENTE PER IL CENTRO OTTICA SALVA DI ASTI - SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

NUOVO CENTRO DI ASTI: VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

CENTRI DI TORINO:

- C.SO SIRACUSA 67 TEL. 011/ 39.07.54
- VIA M. CRISTINA 60 TEL. 011/ 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO TEL. 011/ 48.27.76
- C.SO DE GASPERI 27 TEL. 011/ 568.16.19
- VIA MONGINEVRO 44 TEL. 011/ 33.14.58
- C.SO GIULIO CESARE 63 TEL. 011/ 85.10.78
- VIA TRIPOLI TEL. 011/ 35.20.82
- VIA NIZZA 372 TEL. 011/ 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA TEL. 011/ 317.97.91

OTTICA SALVA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 23 Dicembre 1995 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Un carosello impazzito di auto [illegible] mattina in piazza Martiri della Liberazione

Viaggio nel caos del traffico astigiano: code chilometriche e parcheggi introvabili

Un ingorgo lungo dodici ore

Dalle 8 alle 20 si circola quasi a passo d'uomo. Ci vogliono 40 minuti per attraversare la città
I «punti caldi». Gli automobilisti: «Situazione insostenibile». Le alternative: bici o motorino

ASTI. Dodici minuti per attraversare la città in motorino, tra nuvole di smog e zaffate di gas di scarico, dallo stadio (zona Nord) al ponte di corso Savona. Quasi quaranta minuti per ripetere l'identico percorso in auto, viaggiando a passo d'uomo e «assaporando» la stessa aria inquinata da piombo e benzene.

L'esperimento, tentato ieri pomeriggio, verso le 16, ha confermato quello che appare ormai evidente. La città «scoppia» nel traffico: la corsa agli acquisti natalizi, in centro, ha esasperato un situazione già [illegible] livello di guardia.

Un fiume di auto in marcia ogni giorno, dalle 8 alle 20. Dodici ore di ingorgo a «singhiozzo»: rari momenti [illegible] pausa, nel flusso del traffico, alternati ad altri, sempre più intensi, di circolazione «bloccata».

Auto [illegible] motorino? Per chi [illegible] sfidare i rigori del freddo e non soffre di reumatismi, non ci [illegible] dubbi. Motorino, [illegible] bicicletta, in alternativa (anche se [illegible] pare molto salutare la pedalata nello smog) sono da preferire a qualsiasi altro mezzo di trasporto. Lo conferma il test di ieri, a cui si è sottoposto il cronista. Code ovunque, [illegible] partire già da via Petrarca. [illegible] quando si viaggia [illegible] motorino ogni ostacolo [illegible] relativo: le colonne di vetture in corso Dante, piazza Alfieri, corso Einaudi, [illegible] Savona (saturo [illegible] traffico), si superano agevolmente.

La prospettiva cambia quando si sale in auto. L'attesa è esasperante. Si aspetta al semaforo (via Petrarca, piazza Vittorio Veneto, corso Savona), ma soprattutto bisogna attendere per conquistare pochi metri nelle vie e nei corsi più trafficati. Questo sempre che [illegible] si [illegible]glia cercare un punto di sosta, impresa davvero improba.

I punti caldi. Tutte le vie di accesso alla città [illegible] congestionate: non c'è tregua [illegible] corso Alessandria, Casale, Torino. La rotonda di piazza 1 Maggio è intasata, corso Don Minzoni, via Brofferio [illegible] via Gramsci, verso la stazione ferroviaria, non riescono più a contenere il «fiume» di auto [illegible] camion. Al semaforo di via Corridoni la coda arriva fin verso la Maternità.

L'«oasi» pedonale. Il contrasto [illegible] stridente: l'isola chiusa al traffico, in centro, è stretta nella [illegible] del grande assedio motorizzato. Il vigile «viabilista» Giuseppe Tomei dice che «qui [illegible] un piacere muoversi. E' bello ritrovarsi a fare quattro passi senza l'assillo e la preoccupazione delle auto. Certo la gente va preparata, informata su questo tipo di iniziative».

Nei giorni scorsi cittadini e commercianti si erano «spaccati» sul tema dell'isola: la zona pedonale [illegible] stata anche allargata a titolo sperimentale [illegible] piazza Alfieri, ma l'iniziativa è stata subito sospesa per i disagi al traffico. Favorevoli e contrari [illegible] divisi [illegible] un dibattito che appare vitale per il futuro della stessa città. Se n'è parlato anche [illegible] Consiglio comunale, giovedì sera, discutendo un'interpellanza di Ferrante Marengo (Forza Italia).

«Fame» di parcheggi. «Quelli che ci [illegible] non bastano» sottolinea Antonio Giuiusa, 53 anni, operaio metalmeccanico, in sosta con la sua Alfa 33 in doppia fila in piazza Medici. «Non trovando posto negli stalli [illegible] preferito aspettare [illegible] moglie, in auto» sottolinea. E i fratelli Mario e Alberto Giuliano, 36 e 32 anni, impiegato e informatore medico di Savigliano, si lamentano: «Da piazza Medici andiamo il via Garetti (chiusa al traffico) ad acquistare un computer. Poi, dovremo portarcelo a spalla, fin qui?».

[illegible] Piero Fisanotti, 31 anni, impiegato di Castelnuovo Don Bosco, parcheggia in piazza Roma e protesta: «Devo [illegible] dei pacchi qui vicino, in via Ottolenghi. Però mi manca la moneta per [illegible] parcometro: in teoria dovrei andare [illegible] cercare di cambiare le monetine, fare la fila per il tagliando e quindi scaricare. Meglio lasciar perdere. Ma come faccio, per i pacchi?».

Franco Binello

CORSO DANTE, ORE 10,30

PIAZZA ALFIERI, ORE 11,40

CORSO DANTE, ORE 12,05

PIAZZA MARCONI, ORE 13

CAMPO DEL PALIO, ORE 15

AGENDA

● **[illegible] DALLE VETTE.** Stasera nel capannone delle ex Officine «Bar» a Trincere, con inizio alle 21, concerto natalizio del coro «Amici della montagna» Way Assauto. Al brindisi augurale sono stati invitati il sindaco Bianchino [illegible] altre autorità.

Altri appuntamenti [illegible] pag. 39

● **ECCO BABBO NATALE.** Oggi Babbi Natale [illegible] zampognari animeranno alcuni quartieri della città, percorrendo [illegible] strade [illegible] bordo di auto d'epoca [illegible] distribuendo doni. L'iniziativa prenderà il via alle 14,30 da piazzale Manina nel quartiere Torretta. Analoga iniziativa sempre oggi [illegible] San Damiano.

A pagina [illegible]

● **[illegible] A ROCCA.** St sera l'Associazione Amici di Rocca d'Arazzo organizza nel palatenda riscaldato, uno spettacolo concerto con il Quartetto italiano e Pino Miller. Il biglietto costa 15 mila lire.

● **UN MERCATO SPECIALE.** Oggi per «Solidarietà [illegible] piazza» (promozione [illegible] commercio equo [illegible] [illegible]lidale di Cooperative agricole e artigiane del Terzo mondo), è presente ad Asti [illegible] piazza San Secondo il gruppo solidarietà Don Bosco. In vendita prodotti alimentari [illegible] artigianali.

Ieri sull'Asti-Alba

Scontro frontale [illegible] Isola quattro feriti

ISOLA. Incidente, ieri pomeriggio sulla tangenziale per Isola, all'altezza del cimitero del paese: due auto sono rimaste coinvolte in uno scontro frontale. Il bilancio è di quattro feriti, due gravi.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polstrada di Asti, l'Opel condotta da Diego Mazzetto di Vercelli si è scontrata con la Rover 620 guidata da Antonio Venieri di Bra, che viaggiava [illegible] ai fratelli Angelo e Orlando. Al momento dello schianto pioveva e l'asfalto era molto viscido.

Per prestare i primi soccorsi sono intervenuti la Croce Verde [illegible] vigili del fuoco [illegible] Asti, coordinati dal caposquadra Ferro.

I feriti [illegible] stati trasportati tutti in ospedale ad Asti: più gravi [illegible] apparse le condizioni [illegible] dei fratelli Angelo [illegible] Orlando Venieri che hanno riportato trauma cranico [illegible] sospette fratture alle braccia e alle gambe.

[m. t.]

La grande incompiuta è tornata in Consiglio su iniziativa del Polo

I conti del teatro Alfieri

L'assessore Grande ha ricordato gli oltre 10 miliardi per ultimare i lavori
Per Marengo è invece possibile «tagliare» i costi. Mutui per opere pubbliche

ASTI. Il tormentone del teatro Alfieri è sempre dietro l'angolo: ne ha discusso nuovamente [illegible] Consiglio comunale nella seduta di giovedì, partendo [illegible] mozione a firma dei consiglieri del Polo, Aresca, Marengo [illegible] Brusa. Il gruppo di minoranza ha chiesto chiarimenti sul futuro del cantiere e sulle procedure che l'Amministrazione intende seguire per riaprirlo [illegible] riprendere i lavori.

Al termine della seduta è stato approvato un ordine del giorno della maggioranza, in cui si invita la giunta «ad approfondire in tempi brevi la possibilità di continuare nel rapporto convenzionale con l'impresa concessionaria Ruscalla, [illegible] se tale rapporto vada interrotto, aprendo nuove modalità di affidamento dei lavori». L'esecuti[illegible] è stato inoltre sollecitato a «riferire al Consiglio sulla procedura più vantaggiosa per la riapertura del quartiere».

Il sindaco Bianchino ha precisato che si sta valutando la situazione per verificare, tra l'altro «se sia possibile rendere eseguibile il progetto Ruscalla mediante interventi di modifica non sostanziali del medesimo». In proposito ci sarà, il prossimo 28 dicembre, un incontro tecnico-legale tra il Comune e l'impresa astigiana. Ma il primo cittadino non ha neppure escluso che, qualora venisse risolto il rapporto con Ruscalla (previo parere del Consiglio), siano gli uffici tecnici comunali, con il supporto di collaborazioni esterne, a redigere un nuovo progetto. La mozione del Polo ha consentito di ritornare anche sul complesso nodo del Piano particolareggiato Anfossi e di parlare di cifre. L'assessore alle Finanze, Grande ha ricordato che la spesa prevista per il completamento della struttura, secondo un delibera del '92, è [illegible] 10 miliardi e 180 milioni; come ha spiegato l'assessore vennero a tal proposito previsti due mutui uno da oltre [illegible] miliardi e un secondo di quasi due.

Per Marengo, invece, si potrebbe «giocare» sui prezzi: il consigliere ipotizza che siano sufficienti 8 miliardi e [illegible] dieci, destinati eventualmente a scendere [illegible] 5, [illegible] qualora si decidesse di eliminare la costosa torre scenica.

Il Consiglio comunale si è poi occupato di mutui, di cui uno di 94 milioni per opere di sostegno lungo la strada di Bricco Gianotti da realizzarsi con interventi di ingegneria naturalistica; Marengo ha polemizzato sottolineando che tale scelta tecnica implica costi elevati. Un secondo mutuo di 119 milioni è invece relativo ad interventi per la sistemazione dell'area esterna della [illegible] Ballario di corso Genova.

Franco Cavagnino

Sparito il fa[illegible] del Duce

Distrutto a colpi di mattone
E c'è chi dice: «Era un falso»

L'immagine del Duce sul pilastro è scomparsa, cancellata a colpi di mattone

ASTI. Il «capoccione» di Mussolini non c'è più sul pilastro all'angolo dei portici Anfossi con via Garibaldi. Usando un mattone, mani ignote hanno sbrecciato l'effige, rendendola irriconoscibile. L'immagine del Duce, assai sbiadita, era riaffiorata d[illegible]rante i lavori di restauro, tutt'ora in corso, di palazzo Anfossi e il consigliere comunale [illegible] provinciale del Polo, Giovanni geometra Boccia, [illegible] impossessato della scoperta, «trasformandola» in un'interpellanza al sindaco Bianchino: in essa chiedeva *che il profilo del dittatore di Predappio*, venisse coperto con un vetro, preservandolo in tal modo dagli acciacchi del tempo. Boccia aveva anche indicato che l'«opera» risaliva agli inizi degli Anni 30.

Fatica sprecata: ieri mattina, poche ore dopo la discussione dell'interpellanza in Consiglio, del «faccione» del Duce non restava più nulla, se non i segni delle mattonate che durante [illegible] notte avevano inferito sul pilastro.

Il ritrovamento enfatizzato dall'«uscita» del Consigliere, è stato anche oggetto di un intervento di Ludovico Benso, astigiano, tra i frequentatori più assidui del Consiglio comunale, il quale ha inviato [illegible] lettera a «La Stampa» in cui sostiene che il «testone» del Duce è un clamo[illegible] falso.

L'interpellanza. A Boccia, in Consiglio, ha risposto l'assessore per le Culture, Lanrana Lajolo, la quale ha tra l'altro ricordato che esiste una legge dello Stato che vieta forme di propaganda del fascismo; ha spiegato inoltre che l'effige si trova su di un pilastro di una proprietà privata [illegible] che quindi [illegible] Comune è impossibilitato [illegible] intervenire. Lajolo che fa risalire l'effige presumibilmente al 1935, ha aggiunto di aver acquisito la documentazio[illegible] fotografica dell'immagine.

La lettera. Scrive Ludovico benso nella lettera [illegible] «La Stampa». «Ho assistito con stupore, non scevro da amarezza e da un [illegible] di fastidio, alla discussione in Consiglio comunale dell'interrogazione presentata dal consigliere di Forza Italia geometra Giovanni Boccia, relativa alla salvaguardia del «faccione del cavalier Benito» sotto i portici di piazza Alfieri».

«*A parte il fatto che è a dir poco* inopportuno sprecare tempo per discutere di simili facezie, resta [illegible] fatto - aggiunge Benso - che alla base di tutto ciò esista una profonda disinformazione che unita ad un esasperato spirito di protagonismo cancella il senso della realtà per spaziare in fantasie a dir poco di discutibile gusto. Ma quale opera degli Anni '30 - tuona lo scrivente - Il graffito in questione altro non è che l'imbrattamento di un muro fatto negli Anni '70 con una mascherina di compensato e una bomboletta di vernice da alcuni ragazzotti dell'allora organizzazione giovanile del msi. Me ne ricordo bene! E [illegible] ne dovrebbe ricordare altrettanto bene quel giovanotto che per tale motivo si prese un gran bel calcione nel fondo schiena. Un altro "faccione" - racconta Benso - era stato verniciato su un pilastro del Gioberti. Certo quelli che sporcavano i muri ora sono "post" fascisti e il Duce non va più di moda; ma qualche ingenuo c'è ancora...e allora forse varrebbe la pena di mettere il cristallo a protezione dell'"opera" con sotto una targhetta con la scritta: "Ma gaute la nata"».

[f. c.]

Da due giovani

Campo del Palio [illegible]ppata un'impiegata

ASTI. Prosegue la serie di scippi in città. L'ultimo è stato mes[illegible] [illegible] segno ai danni di un'impiegata di 42 anni.

La donna, residente nella zona di corso Torino, dopo alcuni acquisti in centro, stava andando [illegible] riprendere la sua auto, parcheggiata in piazza Campo del Palio. Secondo quanto poi denunciato, due giovani, in sella ad un ciclomotore, l'hanno avvicinata: il passeggero, con un gesto rapido, le ha quindi strappato di mano la borsetta.

All'interno, oltre ai documenti, c'erano banconote per circa 300 mila lire ed alcuni assegni.

Piazza del Palio era stato teatro nei giorni scorsi [illegible] un altro scippo: una donna era stata derubata della borsetta contenen[illegible] le chiavi di casa. Poco dopo un giovane aveva tentato di entrare nell'abitazione ma [illegible] stato bloccato dal marito della donna: ai poliziotti aveva raccontato di aver trovato la borsa per strada. Nei [illegible] confronti è scattata la denuncia per ricettazione.

[r. gon.]

Lettera del Comune

Le novità sul condono edilizio

ASTI. Scadrà il 31 gennaio, con possibilità di proroga, il termine per presentare la «determinazione del contributo relativo al costo di costruzione» per il condono edilizio.

Lo ha reso noto il Comune che ha inviato al Collegio dei geometri e all'Ordine degli ingegneri [illegible] degli architetti una lettera contenente alcune precisazioni sulle modalità da seguire per la compilazione delle pratiche di condono edilizio.

Nella missiva, oltre all'iter da seguire, vengono chiariti in particolare alcuni aspetti per il rilascio del condono in sanatoria.

Per ottenere informazioni sarà possibile rivolgersi, oltre che agli ordini professionali, anche in Comune, nell'ufficio Condono edizio di via del Bosco 17 (zona piazza Vittorio Veneto): l'orario di apertura è d[illegible] 9 alle 12 del martedì e dalle 15,30 alle 17,30 del giovedì.

E' inoltre possibile rivolgersi agli addetti telefonando ai numeri 399.361 oppure 399.362.

[r. gon.]

Primo lotto da 166 miliardi e 400 posti letto

Per il nuovo ospedale è pronto il progetto

ASTI. Sotto l'albero di Natale l'Usl «trova» il progetto per il nuovo ospedale. Il direttore generale, Ezio Robotti si appresta a firmare la delibera con la quale la «pratica ospedale» si avvia verso il traguardo. «E' un importante risultato - commenta Robotti - davvero ora la soluzione non è lontana». L'Usl si appresta a varare un progetto da 166 miliardi [illegible] 400 posti letto [illegible] Fontanino «in pratica il 70% della sede al completo» annota Robotti che aggiunge: «Ora la pratica deve avere il visto del Comitato opere pubbliche della Regione e, in marzo probabilmente, andrà [illegible] Roma per il benestare sul finanziamento da parte del Cipe». Poi si partirà con gli appalti. I finanziamenti per la prima parte, grazie al concorso della Regione, della Cassa di risparmio e della sua Fondazione e di altri Enti, già ci sono. «Stiamo lavorando per il completamento - annuncia il direttore sanitario Bruno Vogliolo - l'ospedale del 2000 avrà 748 letti».

Di nuovo ospedale si è discusso anche in un convegno di Alleanza nazionale giovedì sera al Centro San Secondo. Il consigliere comunale Antonio Baudo ha, tra l'altro, detto di temere «per questa opera una 'sindrome' Teatro Alfieri: lavori senza mai fine». E' intervenuto anche [illegible] dr. Ezio Agostinucci con alcune proposte sulla gestione del futuro ospedale.

[f. la.]

Si [illegible] il Day hospital

Sei poltrone «oncologiche» e 4 letti per migliaia di prestazioni all'anno

Dirigenti e medici Usl all'inaugurazione del Day hospital annesso a Medicina B

ASTI. E' all'interno dell'ospedale, ma ad un ospedale vuole assomigliare il meno possibile. Il Day hospital della divisione di Medicina B, nato quattro anni fa, conquista nuovi spazi: per l'inaugurazione dei locali che si sono aggiunti grazie al trasferimento della Dietologia, c'erano i vertici dell'Usl (Robotti [illegible] Vogliolo) i medici e il personale del reparto, i rappresentanti delle associazioni di volontariato che hanno contribuito all'ampliamento e al lavoro quotidiano nel Servizio: Lega lotta ai tumori, Astro (associazione scientifica terapia e ricerca in oncologia), e il neo nato Progetto Vita. «Perchè, questa operazione è stata possibile grazie al concorso di diverse forze pubbliche e private» ha commentato Robotti.

Il Day hospital svolge, al [illegible] per cento, la sua attività nel settore oncologico. L'unità operativa che vi opera, [illegible] composta dai medici Franco Testore e Claudio Lanfranco, una caposala, Silvana Torchio, 5 infermiere, 3 ausiliarie e una segretaria. Il primario della divisione è il dr. Giuliano Pinna. Un lavoro silenzioso, [illegible] svolto con grande dedizione, come riconoscono i pazienti: sono circa 1800 attualmente coloro che si rivolgono al day hospital perchè affetti da tumore o con gli esiti della malattia. Ogni anno vengono eseguite 3300 visite, [illegible] mila prelievi, 11 mila somministrazioni di chemioterapia, 450 ecografie, centinaia di altri esami diagnostici. La nuova sistemazione ha consentito di portare da quattro a sei le poltrone per la chemioterapia e altri interventi e da due a quattro i letti. «E' migliorata l'assistenza: prima il paziente [illegible] costretto a locali inadeguati e orari scomodi» spiega il dr. Lanfranco che è tra i fondatori dell'Astro (gruppo di volontari che ha contribuito all'acquisto di alcune attrezzature). Franco Testore sottolinea la «filosofia» a cui si ispira il Servizio: «Lavoriamo in stretta collaborazione con l'assistenza domiciliare; il paziente viene qui solo per lo stretto necessario e trova un'accoglienza particolare: le sale [illegible] terapia non ricordano un ospedale, ed [illegible] nostra premura seguire da vicino i pazienti».

[f. la.]

ASTIBREVI

PALAZZO OTTOLENGHI

Conclusi i lavori di restauro in via san Martino

Sono stati ultimati nei giorni scorsi i lavori di restauro a palazzo Ottolenghi. Dopo il rifacimento della facciata su corso Alfieri, avvenuta cinque anni fa, nei mesi scorsi le impalcature hanno avvolto la manica del palazzo su via San Martino. L'impresa Decorarte di Torino, alla quale il Comune ha affidato i lavori, ha rifatto tutte le parti deteriorate dell'intonaco, anche nell'androne e nel cortile, procedendo quindi alla tinteggiatura dell'intera ala dell'edificio. I lavori hanno comportato anche la verniciatura degli infissi, il consolidamento dei balconi interni e la ripassatura dei tetti. Il Comune di Asti ha sostenuto una spesa complessiva di oltre 200 milioni.

[illegible] VIA VARRONE

Anziana derubata della pensione

Un'anziana di 80 anni, è stata derubata della pensione (un milione [illegible] mezzo) che aveva ritirato poche ore prima. Il colpo è stato commesso nell'abitazione della donna: i ladri, che probabilmente avevano seguito la pensionata, hanno portato [illegible] anche alcuni preziosi.

[r. gon.]

PRETURA

Avevano arco e balestra non denunciati: condannati

Era stato trovato in possesso di un arco e due frecce. Processato in pretura con l'accusa di porto abusivo di armi, Stefano Novara, 20 anni, di Pieo, è stato condannato a 375 mila lire di multa. In un diverso procedimento ad Antonio Di Scerni, 35 anni, via Pasolini, sono state invece inflitte 150 mila lire di multa: e[illegible] [illegible] possesso di una balestra.

[r. gon.]

CIRCOLO [illegible]

Solidarietà al «Leoncavallo» e, stasera, musica

Il Centro sociale autogestito «Torre Rossa» ha espresso solidarietà al «Leoncavallo» di Milano dopo i fatti dei giorni scorsi. Un gruppo di astigiani parteciperà oggi pomeriggio alla manifestazione indetta a Milano. In serata, dalle 22, musica nella sede [illegible] via Carducci 84.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Sciopero» dell'Ici contro le prostitute

Vorremmo attraverso «La Stampa» invitare le autorità che amministrano Asti a venire a vedere la nostra zona di Pontesuero e precisamente dove le prostitute si appartano con i clienti: è un ammucchiarsi [illegible] rifiuti molto espliciti (scatole, custodie di preservativi, gli stessi usati, ecc.). Dove aspetta[illegible] i clienti, al bivio di Pontesuero, c'è immondizia eterogenea: scatole di pizza, di biscotti, bottiglie vuote, ecc.

In questo periodo noi stiamo ammattendo per la denuncia degli scarichi nella fognatura, ci chiediamo perché noi che già paghiamo profumatamente un mucchio di tasse e balzelli vari, dobbiamo continuare [illegible] farlo mentre queste «signore» che sporcano [illegible] disturbano continuano a fare quello che vogliono impunemente! Vorrei fare una proposta: tutti quelli che abitano [illegible] una zona una volta bella e tranquilla che ora si vedono svalutare gli immobili per colpa [illegible] quattro «signore», [illegible] prossimo anno si rifiutino di pagare Ici, tassa rifiuti e di ogni altro genere fino a quando tutto ritorni nella normalità.

Mauro Monticone

Rifiuti, c'è chi «paga» due volte

Mi domando perché si continuino a scrivere milioni di parole sui rifiuti, sulle ricerche per gli impianti tecnologici per il recupero energetico poi, all'ultimo minuto, (emergenza rifiuti!) andiamo [illegible] cercare dove fare la classica discarica di [illegible] volta? C'è una legge regionale (la nº 59/1995) che spiega chiaramente la funzione della discarica; altrettanto chiaramente si pronuncia su come la comunità [illegible] le amministrazioni dovrebbero comportarsi con i rifiuti solidi urbani, peccato non sia ancora in attuazione.

Nel frattempo continuiamo a sprecare denaro pubblico per pagare commissari che sollevino Provincia e Regione da patate bollenti quale il problema dei rifiuti. Ovviamente tutto è riferito alla presunta discarica in località «Lapaudin» che non trova sostegno alcuno se non dal sindaco di Villanova [illegible] dal Commissario stesso. E' giusto che ognuno [illegible] noi, singolarmente e come comunità, si assuma le responsabilità e si accolli gli oneri delle proprie esigenze, proprio come hanno fatto sino ad oggi Valfenera e Dusino che non hanno mai delegato alcuno ad occuparsi dei propri problemi. Anzi hanno sempre cercato di essere indipendenti anche sotto l'aspetto complesso [illegible] impegnativo dello smaltimento rifiuti urbani.

Non sembra quindi corretto il comportamento di Villanova che dà il benestare [illegible] una discarica che in realtà è più a casa degli altri che non propria, [illegible] quello della Regione che, quale premio alla nostra civiltà vuole a tutti i costi regalarci una mega-discarica...e pagare Villanova. Il problema dei rifiuti non deve essere continuamente tamponato, ma affrontato [illegible]rettamente e, visto che le soluzioni alternative non mancano, ridimensionato fino al punto di [illegible] essere più tale. Certo non è semplice come dirlo, ma finchè non si comincia, non si arriverà mai a una conclusione.

Pietro Trinchero, capogruppo maggioranza Valfenera

NUM[illegible] UTILI

AUTOAMBU[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
M[illegible]: 9[illegible].333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI [illegible]

[illegible] **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, telefono 410.909 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible], corso Alba 72, telefono [illegible].

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Parti 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

[illegible]: [illegible]
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.883
Castagnole [illegible]: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento telefono 113

[illegible]. Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

NIZZA. Il Comune si è impegnato [illegible] realizzare due nuovi parcheggi di fronte all'ospedale: serviranno per i medici richiamati in servizio per le urgenze. Il provvedimento è stato sollecitato dall'Ufficio del cittadino avviato dalla minoranza guidata da Carlo Ricci.

COSTIGLIOLE. Il laboratorio chimico albese «Mondeco» analizzerà gli scarichi fognari pubblici per conto del Comune, invitato a procedere all'intervento [illegible] Provincia. L'affidamento dell'incarico costerà un milione e 700 mila lire.

ASTI. In occasione del periodo natalizio, anche nei giorni festivi compresi tra domani e sabato 6 gennaio il cimitero urbano osserverà il normale orario [illegible] apertura al pubblico (8-12/13,30-17,30). Per questioni organizzative, l'ingresso sarà consentito, all'utenza, al mattino fin[illegible] alle 11,45 e al pomeriggio fino alle 17,15.

MOMBARUZZO. Sarà consolidata, con opere murarie, [illegible] scarpata addossata alla chiesa [illegible] Santa Maria Maddalena, nel concentrico. La spe[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] milioni. I lavori saranno eseguiti dalla ditta «Rossignoli» [illegible] Casale.

PINO D'ASTI. Il Comune ha contratto [illegible] mutuo alla Cassa depositi prestiti [illegible] [illegible] milioni per lavori [illegible] ristrutturazione all'edificio municipale. In corso le procedure d'appalto.

SETTIME. Con [illegible] spesa di cento milioni è stata asfaltata [illegible] strada comunale di regione Vallone.

CANELLI. La Giunta spenderà 1 milione e 400 mila lire per il collegamento telematico all'archivio centrale del Pra (pubblico registro automobilistico).

QUARANT[illegible] E' nato il «Gasetan ed Quaranti», giornalino edito [illegible] Comune, parrocchia, Pro loco e Bottega [illegible] vino. Sul periodico saranno pubblicati gli appuntamenti principali della vita [illegible] paese. In programma anche una rubrica sulla storia dei monumenti.

BRUNO. Bilancio positivo per i primi sei mesi di raccolta differenziata in paese (carta, cartone e plastica). Lo ha reso noto il sindaco Franco Muzio (il progetto è stato avviato in estate), [illegible] [illegible] definendo i conteggi sul risparmio dei costi sullo smaltimento [illegible] rifiuti in discarica.

ASTI. Il Comune ha affidato alla ditta «Fa.Re.» i lavori [illegible] manutenzione straordinaria per il convogliamento delle acque meteoriche nella [illegible] di corso Ivrea, angolo via Susa. Otto le offerte pervenute in municipio: la «Fa.Re.» si è aggiudicata l'intervento praticando [illegible] prezzo di 27 milioni e 271 mila lire (la spesa preventivata era di 28 milioni e 524 mila lire).

Negli ultimi giorni dell'anno, l'Asp ipotizza un aumento dei rifiuti del 30%

Per le feste, differenziata è meglio

Appello del presidente della Municipalizzata, Giorgio Giordano: «Non gettate tutto nei cassonetti»
L'invito a separare vetro e cartone. A Natale e il 1º gennaio sospeso il servizio di raccolta in città

ASTI. Giorni di feste, [illegible] anche di sprechi. Gli astigiani si preparano a celebrare il rito del Natale e dello «spacchettamento» dei doni. Poi verranno i pranzi dalle generose portate e i brindisi. Alla fine ciò che resterà saranno avanzi di cibo, montagne di carta e cartone, bottiglie di vetro vuote. L'Asp ipotizza un aumento, nella produzione di rifiuti, del 30%. Dove andrà a finire tutto ciò?

Giorgio Giordano, presidente dell'Asp, lancia un appello: «Il rischio è che tutto il materiale venga depositato indiscriminatamente nei cassonetti dei rifiuti. Sarebbe un errore gravissimo: non possiamo permetterci di inviare grandi quantità di scarti in discarica. Con la spesa che dovremo sostenere nel '96 per lo smaltimento, sarebbe un fatto gravissimo: sollecito gli astigiani, anche nel periodo delle festività natalizie, a fare la raccolta differenziata».

Giordano ricorda i costi che, dal 1º gennaio, si abbatteranno su bilanci comunali ormai esangui: «La spesa passerà da 190 a 280 lire al chilo. Con [illegible] cifre, buttare nel cassonetto materiali riciclabili sarebbe una follia». Alla Municipalizzata, i cui addetti ad Asti hanno raccolto, nel '94, 33.938 tonnellate di rifiuti solidi urbani (per il '95 si prevede un incremento) ricordano che «sono disseminate per la città 100 "campane" per il vetro, 70 cassonetti per la carta e 15 per le lattine».

«Abbiamo svuotato i contenitori da poco tempo - indica Fiorenzo Borlasta, dirigente del settore Igiene urbana dell'Asp - chiediamo la collaborazione degli astigiani: carta e cartone, prima di essere depositati nei cassonetti, vanno ripiegati. Se qualcuno dovesse trovare il contenitori pieno, cerchi un altro cassonetto: [illegible] lasci i rifiuti per strada».

Nei prossimi giorni la Municipalizzata inizierà a tracciare un bilancio [illegible] risultati della raccolta differenziata nel '95. «Nel primo semestre di quest'anno, rispetto all'analogo periodo del '94 - indica Giordano - abbiamo registrato un incremento del 16%. La tendenza degli astigiani a differenziare è aumentata ulteriormente nel secondo semestre: potremmo chiudere l'anno con un incremento intorno al 20%» «E' importante - indica Giordano - ricordare che, nel '94, la raccolta del vetro ha comportato un risparmio, per i cittadini, di 145 milioni. Per la carta di 114 milioni: in pratica il quantitativo raccolto ha evitato l'abbattimento di [illegible] alberi».

Intanto, in coincidenza con le giornate di Natale e del 1º gennaio, il servizio di raccolta rifiuti sarà sospeso.

Laura Nosenzo

Montagna di rifiuti dopo un [illegible] Asti. L'Asp lancia ora un appello

Borse omaggio

L'iniziativa a Calamandrana

CALAMANDRANA. Insolito omaggio natalizio del Comune alle famiglie: per sensibilizzare i concittadini sul problema del riciclaggio dei rifiuti, gli amministratori comunali consegneranno centinaia di borse per la spesa in stoffa, con impresso un disegno eseguito dagli allievi della quinta elementare, studiato appositamente dalla maestra Rosita Solito.

«Dal prossimo anno inizieremo la raccolta differenziata di carta, cartone e plastica - annuncia il consigliere delegato Bruno Spertino - che si aggiunge a quelle già in vigore, di pile, vetri e medicinali scaduti. Per parlare di questa iniziativa e del "caro rifiuti" che si prospetta per il prossimo anno, abbiamo convocato un'assemblea pubblica». L'appuntamento è per questa mattina alle 10,30: il Comune ha invitato tutti i capifamiglia a cui per l'occasione saranno consegnate le borse per la spesa. [e. ce.]

CALCOLO TARIFFE

Ne discute il Consiglio

Il Consiglio comunale di Asti discuterà giovedì sera l'ordine del giorno proposto da Silvano Roggero (gruppo pds), presidente del Consorzio rifiuti. Il documento affronta il delicato tema del pagamento dello smaltimento calcolato in base alla quantità dei rifiuti conferiti, e non più sul numero di abitanti. Proprio su questa questione, martedì era «saltata» l'assemblea consortile. Il documento è stato messo agli atti nel Consiglio di giovedì scorso; i capigruppo [illegible] stati concordi nel rinviare la discussione di una settimana. Sempre giovedì il Consiglio comunale di Costigliole ha votato all'unanimità la modifica allo statuto consortile per passare al pagamento dei rifiuti sulla base del peso. L'assessore alla Cultura Dante Chiola, membro del direttivo consortile, ha dato il proprio voto favorevole, sottolineando tuttavia la necessità di procedere al più presto alla costituzione del Consorzio unico obbligatorio. [l. n.]

Tassa rifiuti

Agliano bollette agli evasori

AGLIANO. In questi giorni il Comune sta inviando le cartelle con le nuove tasse per i rifiuti: si conclude così un lungo periodo caratterizzato da polemiche per la decisione della precedente amministrazione di far misurare case e negozi dalla ditta milanese Publiget. La scelta fu osteggiata da molti cittadini (in particolare dalla lega nord), per gli elevati costi: si parlava infatti di circa 300 milioni di spesa. Ora il [illegible] sindaco Dino Aluffi ha concluso la trattativa con la Publiget, chiudendo la partita «misurazioni» a circa 100 milioni. «Adesso stiamo spedendo le cartelle - spiega il primo cittadino - se gli aglianesi non [illegible] d'accordo potranno presentare osservazioni in Comune oppure un ricorso all'Intendenza di finanza». Per gli evasori parziali il Comune pretenderà il saldo del '94, mentre chi non ha mai pagato dovrà corrispondere gli arretrati fino al '92. Allo studio dell'amministrazione per il prossimo anno, alcune modifiche delle tariffe per le varie categorie di utenti, oggi conglobati in due soli gruppi, abitazioni e locali commerciali.

La preoccupazione maggiore per il piccolo centro del Sud Astigiano, resta comunque il costo dello smaltimento rifiuti: a fronte di raccolta e trasporto che ammontano a 70 milioni, per lo smaltimento a Torino, Agliano (1.700 abitanti), spenderà 206 milioni. [c. ce.]

Fondazione Crat

Finanziamenti per il restauro di sei quadri

ASTI. Aiuti all'arte, dalla «Fondazione Cassa di risparmio di Asti». L'Istituto ha stanziato una ragguardevole somma per contribuire alla salvaguardia di beni artistici e culturali che fanno parte del patrimonio nell'Astigiano. Fra i vari interventi due riguardano importanti dipinti ospitati nella chiesa della Confraternita di San Giuseppe a San Damiano (stanziati una decina di milioni) e nella chiesa di San Sebastiano, a Chiusano.

Si tratta di restauri conservativi, che verranno eseguiti nel laboratorio di Guido Nicola, ad Aramengo, sotto la direzione della Sopraintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte. Nella chiesa di San Damiano i quadri da restaurare sono due: «Santo Vescovo in adorazione della sacra Famiglia» e «Presentazione di gesù al tempio». Sono tele in grave stato di degrado, che misurano circa un metro e mezzo per tre.

I dipinti da salvare, nella chiesa di Chiusano, sono quattro. Risalgono al XVII secolo e sono attribuiti a pittori di scuola lombardo-piemontese: «La crocifissione e i santi», «Madonna del Rosario», «Madonna col Bambino, Sant'Antonio e San Francesco», «Madonna col Bambino, San Sebastiano e San Secondo». La chiesa di San Sebastiano è stata edificata tra il XVI e il XVII secolo e fu sede della Confraternita della Santissima Annunziata. Contiene arredi di notevole fattura. [a. b.]

NOTIZIE IN BREVE

FERRERE

Accordo sull'integrativo all'Ocava

Accordo sulla contrattazione integrativa all'Ocava. Punto qualificante dell'intesa, è il premio di risultato: legato a obiettivi concordati riguardanti produttività, redditività e qualità, consentirà agli addetti di guadagnare su base annua, nei prossimi [illegible] anni, da un minimo di un milione e 750 mila lire a un massimo di [illegible] milioni e 700 mila lire. [l. n.]

VILLANOVA

Si incendia [illegible] fumaria

Un incendio si è sviluppato dalla canna fumaria dell'abitazione di Bruno Chiarotti residente a Villanova in strada Bianchi 104. I danni sono stati limitati grazie all'intervento della squadra dei vigili del fuoco di Asti. [m. t.]

DUSINO SAN MICHELE

Nuove proposte sulla questione rifiuti

Puntare sul pre-trattamento dei rifiuti: è la richiesta avanzata dai sindaci di Dusino e Valfenera, Pro Natura Piemonte, Wwf di Asti e Villanova, ambientalisti della Piana Villanovese, dei proprietari dei terreni di zona Lapaudin in una lettera inviata ai Comuni di Villanova, Cerro, Consorzio smaltimento e Provincia. Tra le motivazioni che compaiono nel documento, la possibilità di «una reale svolta nella gestione del problema discariche». [m. t.]

BALDICHIERI

Commerciante patteggia in pretura

Nel suo negozio di alimentari era stato trovato del latte in cattivo stato di conservazione. Processato in pretura un commerciante di Baldichieri, Sisto Borgnino, 58 anni, ha patteggiato [illegible] giorni di reclusione sostituiti da tre milioni di multa. [r. gon.]

[illegible]

A giudizio perché cacciava [illegible] autorizzazione

Il gip di Casale, Gerardo Di Bernardo ha rinviato a giudizio Pietro Acuto, 53 anni, di Calliano, via Roma 95, sorpreso mentre circolava per la campagna con un fucile Beretta senza autorizzazione. L'uomo è anche accusato di aver cacciato due fagiani in periodo vietato. Sarà processato il 27 giugno. [s. m.]

[illegible]

Riunione al Salera dei pensionati Crat

Una cinquantina di pensionati della Cassa di risparmio di Asti si sono trovati nei giorni scorsi all'Hotel Salera, per il tradizionale incontro annuale. Dopo la ceromonia religiosa in ricordo dei colleghi defunti, sono stati ricordati gli intreventi svolti in seguito all'alluvione del '94. E' quindi seguito il pranzo.

CANELLI

Costituito il Comitato Palio '96

Il comitato Palio canellese ha comunicato la sua adesione al Palio di Asti '96 e i nomi dei membri che lo costituiscono. Rettore onorario è il sindaco Oscar Bielli, rettore del comitato è stato riconfermato l'impresario Giancarlo Benedetti, consiglieri sono Francesco Alvisa, Sergio Gallone, Piera Barbero, Frabrizio Bottero, Maria Careddu, Annabella Mazza, Giovanni Rizzolio, Gino Ferrero, Lorenzo Nervi e Angioletta Casale; tesorieri Giovanni Sandrone e Mauro Traversa; segretario Sergio Perosino. [fi. l.]

Vertice in Comune con Usl e l'assessore regionale ai Trasporti

Sos inquinamento da traffico «A Isola serve la tangenziale»

ISOLA. Ancora una riunione sulla «variante», mentre in corso Generale Volpini, l'arteria che attraversa il centro, l'incidenza del traffico è sempre più pesante.

Nei giorni scorsi si [illegible] riuniti in municipio i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, Comitato «Pro circonvallazione», l'assessore regionale ai Trasporti, Antonino Masaracchio, e i consiglieri astigiani Luciano Grasso e Mariangela Cotto. Quattro tecnici dell'Usl (Luigi Dagna, Flavio Duretto, Raimondo Campa e Claudio Varaldi) hanno illustrato i dati sui livelli di rumorosità e sull'inquinamento atmosferico registrati a novembre.

«La situazione della rumorosità è preoccupante: si è infatti oltre i limiti di legge - indica Erildo Ferro, presidente del Comitato - si tratta dell'ennesima conferma di [illegible] situazione di disagio che i residenti di corso Generale Volpini sono costretti a subire ormai da molti anni».

I tecnici Usl hanno indicato le misure da attuare, tra cui la definizione, da parte del Comune, di un piano del traffico e la suddivisione del territorio in zone caratterizzate da determinati limiti di rumorosità.

L'assessore ai Trasporti Masaracchio ha ribadito che la «variante» continua a essere ritenuta un'opera prioritaria dalla Regione. «Tuttavia il nodo fondamentale della questione, vale a dire il reperimento dei 100 miliardi necessari a costruire la nuova strada, continua a restare irrisolto - rimarca insoddisfatto il sindaco Alberto Botto - permanendo così le cose, al prossimo aggiornamento sulle analisi dell'aria e della rumorosità scriverò al prefetto Quinto per chiedergli quali provvedimenti adottare a tutela della salute pubblica». [l. n.]

Corso generale Volpini a Isola Secondo il Comitato pro tangenziale «La situazione della rumorosità è preoccupante si è infatti oltre i limiti di legge» Ma per la «variante» resta il problema del finanziamento

Risolta dopo anni una curiosa «querelle»

Piovà costretto a cedere un abitante a Cerreto

CERRETO. «Il [illegible] prefetto Micheluzzi è andato personalmente a prendere la pratica nel Comune di Piovà, ha informato il sindaco Pracca e infine ci ha consegnato l'atto».

Non nasconde una certa soddisfazione il sindaco Ernesto Musso, riferendo l'episodio accaduto giovedì mattina: al centro la questione del cittadino conteso tra i due Comuni, l'autotrasportatore Giuseppe Cerrato. La residenza e il conseguente pagamento delle cartelle esattoriali del «cittadino conteso», finora contribuente a Piovà, veniva da tempo rivendicato dall'amministrazione di Cerreto. Ora la questione sembra risolta.

«A luglio c'è stato l'ultimo pronunciamento ufficiale - spiega Musso - che riconosce i confini originari al nostro Comune come quelli segnati prima del Ventennio [illegible].

Del passaggio dei residenti della zona in questione da un Comune all'altro hanno già preso atto diversi enti (Acquedotto del Monferrato, Enel), mancava la cancellazione dall'anagrafe di Piovà, di Giuseppe Cerrato.

«Valuteremo la situazione e quindi decideremo il da fare» era stato il commento del sindaco Tino Pracca qualche giorno fa. Giovedì c'è stata una prima svolta. «Anche noi abbiamo letto le affermazioni di Pracca - continua Musso - Evidentemente i tempi per mettersi in regola erano più stretti di quel che ha valutato il collega. [illegible] credo succeda tutti i giorni che il vice-prefetto vada personalmente in un Comune a sollecitare il disbrigo di un [illegible].

La vicenda [illegible] potrebbe arricchirsi di altri capitoli, uno dei quali dovrebbe riguardare il calcolo pregresso di quanto è [illegible] versato da Cerrato in questi [illegible] come tassa per lo smaltimento rifiuti, Iciap e Ici. [m. t.]

I ragazzi del C.S.K.S. Asti karate con Gianna Castiati e Neri Baglione

augurano a tutti un ***Buon Natale*** *ed un felicissimo* ***1996***

ブオネ フェステ
ブオン ナタレ

C.S.K.S. - ASTI - VIA PASCOLI 13 - TEL. 0141/354044

I salesiani annunciano il ritiro. Quale futuro per l'opera?

Chiude a Nizza l'oratorio dove studiò Umberto Eco

NIZZA. Una scelta che sicuramente non sarebbe piaciuta [illegible] Don Celi, [illegible] che è considerata «obbligata» dai suoi colleghi: i Salesiani tra circa un anno lasceranno l'Oratorio. O meglio, [illegible] ritirano», come ha annunciato [illegible] in modo ufficioso [illegible] vice ispettore dell'ordine, don Piero Ponzio, in visita a Nizza in questi giorni. Una decisione, che conferma le voci diffuse in città fin dall'estate scorsa. Sul futuro della struttura (saloni, teatro, campi di calcio), tutte le ipotesi sono ancora aperte. E da parte dei Salesiani non ci son[illegible] commenti ufficiali, se non un palese rincrescimento che compare sui volti di don Durante e don Francesco Quagliotto, rimasti i soli a «vegliare» l'Oratorio.

La notizia «dell'abbandono» [illegible] di quelle destinate a far rumore: le sorti del centro ricreativo sono sempre state strettamente legate a quelle della città [illegible] migliaia di giovani sono cresciuti [illegible] campi di terra battuta o tra [illegible] file dell'orchestrina messa su nel dopoguerra da don Bepi Celi (scomparso da pochi mesi). Tra questi allievi anche Umberto Eco, che non ha mai dimenticato i preziosi anni nicesi della sua formazione di giovane studente.

Il terreno su cui sorgono gli edifici [illegible] piedi della collina, fu comprato direttamente da don Bosco nel 1877: [illegible] parte divenne sede dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie [illegible] scuola [illegible] convitto per fanciulle ed una parte rimase all'Oratorio vero e proprio. [illegible] l'artefice dell'attuale complesso fu don Celi, il prete veneto arrivato a Nizza nel '42, che armatosi di carriola e badile, con entusiasmo coinvolse i giovani alla costruzione del [illegible]uovo» centro ricreativo. I tempi sono cambiati: i Salesiani oggi in tutto il Piemonte sono 850 di cui soltanto quattro gio[illegible]i. Gli altri hanno età avanzate (la maggioranza oscilla tra i 70 ed i 75 anni) e di nuove vocazioni nemmeno l'ombra. Secondo [illegible] prudente stima nel 2005 i sacerdoti devoti a don Bosco in Piemonte saranno soltanto 350. Tra l'altro, pare che da Nizza, nonostante l'affettuoso rapporto tra Salesiani e gioventù locale, nessuno abbia mai arricchito le file dei preti del santo astigiano.

Un destino comune a molte città piemontesi, che unito a problemi «terreni» come quello economico, hanno indotto i salesiani a far marcia indietro sulla gestione dell'Oratorio. Ora, attorno al futuro della struttura, si moltiplicano le attenzioni e le dichiarazioni di buona volontà. Varie le ipotesi, tenendo conto che i Salesiani per il momento parlano soltanto di «ritiro» dei sacerdoti e non di vendita. «Ci hanno fatto sapere che attendono proposte - chiarisce il sindaco Flavio Pesce reduce da un incontro con don Ponzio - credo che una soluzione potrebbe venire da un lavoro di gruppo di tutte le forze interessate».

Enrica Cerrato

Don Francesco Quagliotto uno dei pochi padri salesiani rimasti ad accudire lo storico oratorio nicese

CASTELLO D'ANNONE

A gennaio una prima famiglia lascierà i «Mapi»

Prime «emigrazioni» dai Mapi (nella foto) di Castello d'Annone che per oltre un anno hanno ospitato sei famiglie alluvionate. Per stamane il sindaco Alessandro Valenzano ha convocato in municipio i capifamiglia: a Enrico Fresia, che ha abitato nel Mapi insieme alla moglie e a due figli, saranno consegnate le chiavi di un alloggio delle Ferrovie situato sopra la stazione del paese. Il trasloco è previsto entro i primi giorni di gennaio. Successivamente altre famiglie troveranno posto in appartamenti delle Ferrovie a Cerro Tanaro

Proposta la sottozona

Un barbera «riunisce» 5 Comuni

COSTIGLIOLE. I Comuni di Costigliole, Calosso, Castagnole Lanze, Coazzolo, Isola costituiranno, nell'ambito della zona di produzione del barbera d'Asti, un'area più ristretta che forse si chiamerà «Lauretum» (vale a dire Loreto, dal nome del feudo che anticamente abbracciava i territori dei cinque centri).

Il progetto sulla costituzione della sottozona, ampiamente discusso [illegible] mesi scorsi, è quasi [illegible] dirittura d'arrivo. La bozza [illegible] proposta per la modifica al disciplinare del barbera è stata approvata mercoledì dal Consiglio comunale di Isola e giovedì sera è approdato in quello di Costigliole.

«La creazione della sottozona - indica l'assessore al Turismo Efisio Cerruti - consentirà di individuare una zona maggiormente omogenea del barbera rispetto a quella più ampia definita dal disciplinare. Siamo convinti che questa iniziativa porterà a una maggiore valorizzazione del nostro territorio [illegible] di quelli degli altri quattro centri che stanno lavorando con noi».

La minoranza ha trovato troppo restrittiva, in alcuni punti, la bozza di modifica [illegible] disciplinare, soprattutto laddove si stabilisce che la vinificazione debba essere svolta esclusivamente nei cinque comuni interessati. «E se grandi industrie volessero acquistare le uve [illegible] nostri centri per poi 'lavorarle' fuori? - ha chiesto Alfredo Capello, esponente della minoranza - perchè perdere un'occasione del genere?». Al termine la pratica è stata ritirata in attesa di un approfondimento: Costigliole ricontatterà gli altri quattro Comuni per sciogliere l'interrogativo e confermare definitivamente l'esatto nome della sottozona. [l. n.]

Casa di riposo

Montechiaro dimissioni e polemiche

MONTECHIARO. Sono state accolte con sorpresa [illegible] dimissioni dalla presidenza della Casa di riposo «Arnaldi» (settanta ospiti) di Enrico Cerruti, impresario edile. Lascerà [illegible] suo posto il 31 dicembre (un anno prima del termine fissato). Una scelta che molti giudicano inaspettata e che Cerruti motiva con un generico «motivi personali», prima di aggiungere «[illegible] sì, diciamo [illegible]. La decisione è arrivata [illegible] termine di un intenso periodo per il pensionato.

Un documento, acquisito di recente, attribuisce la proprietà del terreno su cui sorge la Casa di riposo al Comune. Per conoscere gli effetti determina[illegible] da questa novità, visto che il pensionato finora veniva considerato ente autonomo, sono già stati interpellati dei legali per [illegible] parere. Esiste inoltre il progetto per creare anche un repartino per non autosufficienti. «Sulla questione della proprietà - spiega il sindaco Giovanni Conti - stiamo valutando. Circa i lavori di un complessivo adeguamento, ne parliamo già da tempo e prevedono [illegible] impegno finanziario di circa un miliardo; sono in corso contatti con la Regione. Procederemo infine in questi giorni alla surroga del presidente e di un altro consigliere dimissionario».

La vicenda è stata affrontata anche in un incontro con rappresentanti della minoranza e direttivo del pensionato. «E' emersa - spiega il consigliere Paolo Luzi - la preoccupazione per il rallentamento dei progetti di ritrutturazione e la necessità che l'organismo che governa la Casa di riposo mantenga integra la sua autonomia. Sul problema della proprietà, perchè [illegible] provvedere con una donazione da parte del Comune?». [m. t.]

A Roccaverano

Cane salvato e adottato dai [illegible]

ROCCAVERANO. Lo hanno chiamato «Dick». Due occhi dolci, il pelo bianco arruffato, una grande voglia di coccole. Il cane, un incrocio [illegible] un maremmano e un pastore tedesco, deve la salvezza ai carabinieri della Stazione di Roccaverano che ora lo hanno anche provvisoriamente adottato. Rischiava di morire assiderato: [illegible] suo padrone lo aveva abbandonato tra le colline di Langa, [illegible] località Madonnina, [illegible] una fredda sera d'inverno.

Ma qualcuno ha avvertito i militari che sono subito arrivati e dopo averlo rifocillato, se lo [illegible] tenuti in caserma, come mascotte.

La storia ha fatto il giro del paese, è diventata subito una piccola, bella fiaba favola natalizia.

Il comandante della Stazio[illegible], maresciallo Paolo Capitano, minimizza: «Abbiamo fatto solo il minimo che la nostra coscienza e il dovere di carabinieri ci impone».

Ma [illegible] maestra in pensione, Maria Ciuto Barbero, 60 anni, sottolinea la bellezza del gesto: «E' stata un'azione commovente che dimostra grande sensibilità [illegible] dolcezza d'animo».

Il capitano Leonardo Nucera, comandante della Compagnia di Canelli, rimarca la [illegible]arbarie «di chi, senza pensarci, troppo spesso abbandona gli animali. Un comportamento grave, sanzionato anche dal codice penale. Per questo chiediamo anche la collaborazione dei cittadini che devono segnalarci eventuali casi di maltrattamenti».

Intanto «Dick» trascorrerà un Natale al caldo, insieme ai [illegible] nuovi «amici» in divisa.

Un favola lieta di un Natale [illegible] Langa, tra le colline imbiancate di Roccaverano. [f. b.]

Tante le iniziative originali per festeggiare il 25 dicembre nelle due regioni

Natale nel fiume o tra il ghiaccio

A Casale la capanna di Gesù Bambino «navigherà» sul Po per oltre un chilometro. Il presepe «gelato» di Alagna. Tra le altre proposte una fiaccolata indiana ad Asti [illegible] una serata al Casinò

Sono molte le occasioni in Piemonte e in Valle d'Aosta per trascorrere la notte di Natale (o un giorno delle festività) in modo originale, dal presepe subacqueo alla serata al Cas[illegible]. Ec[illegible] una serie di proposte.

A Casale circa 50 sub si calano nel Po la notte di Natale, adagiando sull'acqua mille lumini accesi e trasportando per oltre un chilometro una originale capanna. E' il tradizionale presepe sul Po, che si rinnova per la 12ª volta. I sub casalesi torneranno al fiume alle 22, con la fiaccolata che accompagnerà il trasporto della capanna fino alla sponda sinistra del Po. Qui in attesa ci sarà don Antonio Gennaro, che impartirà la benedizione. Speaker sarà Ettore Andenna.

A **Tonengo d'Asti**, con una «fiaccolata della pace» verrà ricordato venerdì 29 il massacro di donne, anziani e bambini indiani a Wounded Knee compiuto 103 anni fa dalla Cavalleria degli Stati Uniti. La fiaccolata si terrà al «Silverado», il Centro cultura nativi americani [illegible] Tonengo, ed è organizzata in coincidenza con il «Sitanka americano» delle Aquile Grigie (capi tradizionalisti delle riserve indiane). L'appuntamento è alle 19 al ristorante «Regina» di Cocconato (a pochi chilometri da Tonengo) e alle 20 al «Silverado». Alle 21 prenderà il via la fiaccolata; al rientro verrà [illegible]vito il thè alla salvia, tradizionale bevanda Lakota. Per informazioni telefonare ai numeri 0141/908151-907021.

Rivivere la magia del Natale in una grotta vera. [illegible] provincia di **Cuneo**, per chi ama la natura, il fascino del sottosuolo e la buona musica, l'appuntamento è per martedì a Bossea, in Valle Corsaglia (uscita di Mondovì dell'autostrada Torino-Savona). L'iniziativa prenderà [illegible] via alle 17, sotto le grandi volte della «Sala del Tempio», dove si terrà il concerto della Filarmonica Villanovese, diretta dal maestro Vittorio Galoppini. In programma brani di Wagner [illegible] altri compositori. L'accesso sarà consentito a partire dalle 16,30. Nell'intervallo del [illegible]certo saranno distribuiti cioccolata calda e panettoni. E nella grotta si troverà uno scenario natalizio: abeti, rami di faggio, pigne, fili argentati. Pini addobbati faranno da sfondo anche al «lago Verde». Per informazioni 0174/349240.

Dal **Verbano Cusio Ossola e Novara** alcune idee per la vigilia e il 25. Tanti palloncini per far conoscere a Babbo Natale i propri desideri: domenica alle 14,30 a Ghemme, nella Bassa Valsesia, i bambini si ritrovano in piazza Antonelli e faranno partire per il Polo Nord palloncini [illegible] le loro letterine. Babbo Natale e i personaggi di Walt Disney distribuiranno regali. Nel capoluogo, intanto, c'è attesa per il ritorno dei «soliti ignoti». E' [illegible] gruppo di goliardi che ogni anno, in via Puccini, fa trovare una curiosa sorpresa (travestimenti di statue, soprattutto) ai novaresi all'uscita dalla [illegible] di mezzanotte in Duomo. L'appuntamento si ripeterà anche quest'anno?

Ad Alagna l'appuntamento è con un altro insolito presepe, che ogni anno viene costruito nel pomeriggio del 24 dicembre nella piazza principale: artisti locali, usando blocchi di ghiaccio, scolpiranno i caratteristici personaggi della Natività. A Santo Stefano esibizione del gruppo «Die Walser Im Land».

In Valle d'Aosta, infine, tra le varie offerte, «Natale al gioco» per i clienti del Casinò di Saint-Vincent, tra roulette [illegible] slot machine. Per animare il soggiorno degli ospiti del Grand hotel Billia [illegible] stata organizzata [illegible] rassegna cinematografica che propone per domani sera [illegible] film «Waterworld». Alle 20, nel ristorante dell'albergo, cena animata dai canti natalizi del coro di Saint-Vincent. Mentre per il pomeriggio di Natale il grande bingo animato da Sandro Resinini.

Il presepe scolpito in blocchi di ghiaccio dagli [illegible] di Alagna

Il [illegible] piemontese

IL menù di Natale tipico della cucina piemontese curato delle classi terza OSR Cucina [illegible] terza OSR Sala Bar dell'Istituto professionale per i servizi alberghieri [illegible] della ristora[illegible] «Giolitti» di Mondovì.

Di seguito i piatti e i vini a loro abbinati.

Antipasti. Tonno di coniglio (è una ricetta campagnola molto antica, originaria del Basso Monferrato), tortino di porri [illegible] salsa d'acciughe, sfogliata [illegible] fonduta di Raschera.

Si abbina come vino [illegible] bianco, una *«Favorita Langhe 1944»*.

Primi. Una zuppa di castagne (antica ricetta delle valli Ellero [illegible] Pesio, cotta nella «ula» di terracotta a fuoco vivo [illegible] poi sulla stufa) e ravioli del Plin, conditi con semplicità, con burro e salvia.

Da abbinare un vino rosso, consigliato [illegible] *«Dolcetto Langhe Monregalesi Doc 1994»*.

Secondi. Cappone bollito con cugnà (salsa di mele cotogne), verdure lesse, brasato di bue al Barbaresco, subric di patate.

Al cappone abbinare [illegible] *«Dolcetto Langhe Monregalesi Doc 1994»*, al brasato *«Barbaresco Docg 1989»*.

Dessert. Torta all'amaretto con zabaione al Brachetto e cupete di Mondovì.

Da bere il vino *«Brachetto Doc 1994»*.

Il menu valdostano

MOLTO interessante ed appetibile la proposta per il menu [illegible] Natale fatta dalla Ecole hotellière di Châtillon, in Valle d'Aosta, «scoperta» anche dalla Juventus per i [illegible] ritiri estivi. E' la sede dove [illegible] tengono i corsi di formazione, di durata triennale, teorici [illegible] pratici per preparare i cuochi per i grandi ristoranti. Gli allievi, guidati dagli istruttori [illegible] dai «sommeillers» suggeriscono questo pranzo [illegible] Natale.

Antipasti. Filetti di trotella marinati alle bacche [illegible] ginepro [illegible] letto di soncino, uno sformatino [illegible] porri alla crema di fontina, un fagottino di primizie alle noci.

Primi. «Risotto dei poveri» al pane nero [illegible] formaggio «Mayentze».

Il tutto annaffiato da da un *Blanc de Morgex et La Salle Doc del 1994*.

Intermezzo. Sorso di grappa profumata al lampone.

Secondi. Suprême di faraona alla contessa di Fénis con patate [illegible] montagna.

Da servire con un *Chambave rouge Doc*. Per i più «gourmets» ancora una ampia scelta [illegible] formaggi stagionali e un *Donnas Doc 1990*.

Dessert. Pere marine cotte nel vin brulé e disposte sulla loro gelatina e, per concludere, cestino di tegole e torcetti.

Passito di Chambave Doc 1992.

DOVE ANDIAMO

I doni vengono dal cielo con Babbo Natale parà

QUALCHE idea per trascorrere questo week end natalizio visitando una mostra o guardando qualche manifestazione particolare.

[illegible]

La notte [illegible] pastori

Nella veglia di Natale si terrà [illegible] Etroubles (Aosta) la prima edizione della «Nuit des bergers», notte dei pastori. E' una manifestazione in costume (ci saranno anche le greggi) che si svolge nel centro storico.

[illegible]

La «cappellaia pazza»

In [illegible] a tanti rendez vous con un esercito di Babbo Natale, oggi pomeriggio apparirà nel centro storico anche Enrica, «la cappellaia pazza», abilissima [illegible] costruire cappellini magici di carta, uno differente dall'altro.

BIELLA

Babbo Natale «parà»

La sezione locale dell'Associazione paracadutisti ha programmato per martedì alle 14,30 allo stadio La Marmora la manifestazione «Babbo Natale scende dal cielo per i piccini». Un gruppo di parà con il caratteristico costume bianco e rosso si catapulterà dall'aereo con tanti regali.

CUNEO

In viaggio con Internet

Cosa facciamo stasera? Un viaggio [illegible] Internet. Dove? Al Nuvolari Internet: al circolo culturale di via Sette Assedi 4 nel centro storico di Cuneo, [illegible] può «toccare con mano» il mondo virtuale. I giovani hanno a disposizione alcuni computer [illegible] i quali partire per il cyber viaggio. Informazioni allo 0171/699190. [g. p. m.]

[illegible]

In scena sul sagrato

A Verbania, al termine della Messa delle 22,30 alla vigilia di Natale viene portata in scena a Madonna di Campagna sul sagrato della chiesa [illegible] la sacra rappresentazione della Natività la regia di Luigi Gelil.

[illegible]

Il presepe nel torrente

I sub del club di Santhià, nella notte della vigilia di Natale, dopo la [illegible] alle 22 nella chiesa parrocchiale [illegible] Balmuccia in Valsesia, scenderanno sotto il ponte del torrente Sermenza per una fiaccolata che illuminerà un caratteristico presepe subacqueo. La manifestazione si svolgerà dalle 22,30 alle 23.

TORTONA

La storia dipinta

Prosegue fino al 31 dicembre al Teatro Civico la mostra di pittura «Storie narrate [illegible] dipinte. Giuseppe Savina e la cultura tortonese nella prima metà dell'800». Chiusa [illegible] Natale. Negli altri giorni apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Costo del biglietto, [illegible] mila lire, ridotto 2 mila.

ASTI

Mostra di Turcato

La galleria «Eidos» di via Garetti, presenta una mostra interamente dedicata a Giulio Turcato. E' aperta fino al 7 gennaio ed offre l'occasione per approfondire la [illegible] di uno degli artisti che è stato tra gli innovatori dell'arte italiana di questo ultimo mezzo secolo.

Stasera concerto polifonico in San Francesco

Moncalvo, ottanta voci per cantare Haendel

La corale di san Secondo di Asti: questa sera, [illegible] la polifonica [illegible] Moncalvo, terrà [illegible] «concerto di Natale»

MONCALVO. C'è attesa per il concerto di Natale che si terrà questa sera, con inizio alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di [illegible] Francesco. Il coro e l'orchestra San Secondo di Asti e la corale polifonica di Moncalvo presentano «il Messia» di Haendel, oratorio per soli coro ed orchestra. Maestro concertante e direttore [illegible] Giuseppe Gai. La manifestazione [illegible] patrocinata da Comune e Provincia di Asti, da Comune, Pro loco e associazione «il Rinnovamento» di Moncalvo.

E' la prima volta che le due formazioni musicali si esibiscono insieme. «Tra noi, la collaborazione è nata a partire dalla visita del Papa ad Asti; subito dopo abbiamo registrato insieme un cd [illegible] i brani eseguiti in quell'occasione. E, poi, adesso [illegible] grande concerto», [illegible]ce Pietro Gallo, organista e direttore della corale moncalvese.

L'oratorio [illegible] Haendel, che rivisita tutta la vita di Gesù, venne eseguito per la prima volta a Dublino nel 1742. Questa sera, a Moncalvo, saranno proposti l'Avvento ed il Natale. Il concerto sarà replicato il giorno di santo Stefano, alle 16, nella Collegiata di San Secondo ad Asti. L'ingresso è gratuito.

Sono più di cento le persone che daranno vita alla performance musicale; di questi venticinque sono orchestrali: Massimo Barbicrato, Andrea Bertino, Chiara Oddone, Chiara Puppo, Barbara Rossi (violini I); Silvano Pasini, Laura Bussa, Sara Diano, Luisa Ratti, Antonino Russo (violini II); Carlo Bruno, Roberto Caviglione, Cristina Doriani (viole); Luciano Girardengo, Pierluigi Moro, Claudia Ratti (violoncelli); Antonio Sciancalepore (contrabbasso); Antonella Pronesti, Ezio Gamba (oboi); Maria Teresa Pronesti (fagotto); Mauro Pavese, Paolo Bianco, Davide Zoppi (trombe); Daniele Ferretti (organo); Pietro Gallo (cembalo). [bru. m.]

A VILLANOVA

La musica di Delmastro

Stasera nel cinema comunale alle 21 si terrà il «Concerto di Natale» eseguito dalla Filarmonica di Villanova e diretto da Giovanni Gamba. La serata, organizzata da Filarmonica e Pro loco, è dedicata a Paolo Delmastro, già componente del direttivo, nonché personaggio molto noto in paese, scomparso recentemente. Il concerto è diviso in due parti, nella prima saranno eseguiti i seguenti brani: introduzione per banda di Giovanni Gamba e Walter Favaro; Carillon-Cha cha cha di Walter Favaro; musiche di Albert Parlow; brani di Jacob De Hann; White Christmas; carola natalizia con arrangiamento di Sergio Delmastro. Seconda parte: Bitter, marcia brillante di Renato Soglia; Heal The World (Michael Jackson); Calipso Magic; Abba Gold; Jingle Bells. [m. t.]

GIORNO [illegible] NOTTE

MONCALVO

Davide, Natalino e Giorgio

Il piano bar del «Roma» propone stasera, con inizio alle 21,30, il concerto del trio «Davide, Natalino e Giorgio»; in cartellone musica leggera italiana ed internazionale.

COCCONATO

Cocktail e piano bar

Continuano gli appuntamenti di piano bar [illegible] degustazione di cocktail organizzati dal Caffè Roma, piazza Cavour 18. Sta[illegible] canta Paola Vianello.

[illegible]

Blues targato Pisa

Al «Maltese» blues con il gruppo «Hotel La Salle» di Pisa. Ingresso gratuito, si inizia alle 21,30.

ASTI

Festa delle scuole

«Festa delle scuole» alla discoteca Matilda, sulla statale Asti-Torino, di fronte al casello Asti-Ovest. Regali e sorprese per tutti. Si ballerà con i dj Alex T.C. e Gigi Schiavetta. Ingresso 20 mila (con consumazione).

[illegible]

Super Pippo alla consolle

Alla discoteca «Hollywood» proseguono le serate «Le voyage-Ufo club», con Super Pippo alla consolle, accompagnato da Alberto Esse e Roberto Molinaro. Apertura alle 23.

ISOLA

Ragazze «cubo» al Mediterraneo

Dopo l'inaugurazione ieri della terza sala per gli amanti della musica underground alla discoteca Mediterraneo di Isola, sulla statale Asti-Alba, [illegible] balla con i ritmi del momento. Attrazioni le «ragazze immagine» sui cubi.

ASTI

Rinviato concerto degli I.I.I.

E' stato rinviato a data da destinarsi al Centro giovani di via Goltieri il concerto degli «I.I.I. - Improvvisatori indipendenti italiani», previsto per stasera.

Feste con Babbo Natale e serate augurali in attesa del 25 dicembre

TRA CONCERTI [illegible] BABBI NATALE

ASTI

[illegible] centro cittadino e alcuni quartieri saranno animati oggi da gruppi di Babbi Natale «inviati» dall'associazione culturale «J'amis la pera». Gli omoni [illegible] rosso e alcuni zampognari percorreranno le strade cittadine a bordo di auto d'epoca, per distribuire piccoli doni e dolci ai bambini. La comitiva partirà alle 14,30 dal rione Torretta, piazzale Marina, poi piazza Nostra Signora di Lourdes, quartiere Praia, zona Tanaro e piazza Alba. Alle 16,30 Babbi Natale e zampognari raggiungeranno piazza Roma e percorrendo corso Alfieri passeranno in piazza Alfieri, piazza San Secondo e altre vie del centro storico.

ASTI

Scambio degli auguri organizza[illegible] dal Comitato Trincere, alla prima uscita pubblica dalla sua costituzione: l'appuntamento è per stasera, alle 21, nei capannoni dell'ex azienda Bar, in [illegible] Trincere [illegible]. Si esibirà il coro «Amici della montagna-Way-Assauto»; in programma anche la distribuzione di panettone e vin brulè.

NIZZA

Oggi e domani Babbo Natale, accompagnato da un gruppo di musici girerà per le vie del [illegible]tro, offrendo [illegible] bambini dolci [illegible] piccoli regali. L'iniziativa, curata dall'assessorato alle manifestazioni, esordirà oggi (dalle 10 alle 13) e proseguirà domani per tutto [illegible] giorno.

PIOVA' MASSAIA

Resterà aperto da oggi fino al 26 dicembre il banco di beneficen[illegible] allestito dalla Pro loco in collaborazione con gli abitanti del paese. Alla vigilia [illegible] Natale distribuzione di vin brulè, spumante e panettone.

MONTEGROSSO

Oggi alle 20,30, serata degli auguri alla Casa di riposo: giochi, musica e distribuzione di regali agli ospiti. Per la notte della Vigilia, Comune e Pro-loco hanno organizzato [illegible] distribuzione di dolci e vin brulè nell'Oratorio di Santo Stefano [illegible] nel Bocciodromo, al termine della Messa di mezzanotte.

AGLIANO

Stasera alle 21, festa degli auguri con tombolata gigante al Circolo culturale di via Mazzini. Il Comune offrirà un panettone a tutti gli ultraottantacinquenni del paese. Novità del Natale '95, le decorazioni dei negozi del centro: Lise Casalegno Marro, [illegible] studentessa dell'Accademia ha dipinto soggetti festosi sulle vetrine. Per la notte di Natale la Pro-loco ha organizzato la distribuzione di vin brulè e dolci all'uscita della messa di mezzanotte.

COSSANO BELBO

Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale, si svolgerà una rassegna [illegible] canti corali ispirati al Natale. Parteciperanno le corali di Castagnole Lanze, la cantoria della parrocchia, il coro composto tutto di voci maschili [illegible] nuova costituzione (è alla sua prima esibizione pubblica) Vallebelbo, la cantoria di Borgomale e i ragazzi del gruppo del catechismo del paese.

ASTI

Stasera al teatro della Torretta alle 21 concerto di natale con l'orchestra Gallimathias Musicum (formato da giovani musicisti). In programma musiche di Bach.

MONTAFIA

La Mandonilistica Panlati, questa sera in parrocchia, inizio alle 20,30, accompagnato dalle corali di Viale, Montafia e Cortazzone presenteranno un programma di brani polifonici.

SAN DAMIANO

Questa sera nella scuola elementare di via Lamarmora gran tombolata di Natale, promossa dalla Pro loco.

SESSAME

Domani, [illegible] piazza si svolgerà la «1ª Fiera di Natale». Organizzata dalla Pro loco, dal Comune [illegible] dal circolo cittadino «Amis del Brachet», la manifestazione s'inizierà alle 10. In programma esposizione di stands con prodotti tipici della valle Bormida e oggetti d'artigianato. In distribuzione gratuita anche cioccolata calda, thè, vin brulè [illegible] dolci casereccí.

CALOSSO

Sono [illegible] esposizione, nelle due chiese parrocchiali, i minipresepi realizzati dalla popolazione, in particolare dai bambini. L'iniziativa, giunta alla terza edizione, raccoglie una settantina di piccole composizioni. L'orario di visita coincide con quello delle funzioni religiose.

CASTELLO D'ANNONE

Fino al 7 gennaio sarà in visione, negli ex container pro alluvionati collocati nel cortile della scuola elementare, il presepe «Natale è di tutti» realizzato [illegible] bambini e genitori. In visione nove «quadri», realizzati con giocattoli [illegible] materiale povero, in solidarietà ad anziani, extracomunitari, poveri [illegible] carcerati. Accanto alla capanna della Natività, un cesto per raccogliere fondi [illegible] favore di Telefono Azzurro. Il presepe resta aperto nelle domeniche del 24 e 31 dicembre, 7 gennaio dalle 10 alle 12,30.

STASERA AL [illegible]

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19,20 / 22,30 — Lire 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Politeama — Tel. [illegible] — Or.: 14,50 / 22,30 — Lire 10.000/7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 15,30 / 22,30 — Lire 10.000/7000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. [illegible]vetti (Ita '96) — [illegible] differenti coppie in viaggio [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 — Apertura ore 20 — [illegible]
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi [illegible] di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Sala Pastrone — Tel. 557 667 — Or.: 18/20/22 — [illegible]
Facciamo Paradiso

Don Bosco — Tel. 410.658 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — [illegible]
OGGI RIPOSO

CANELLI

[illegible] — Tel. 824.889 — Or.: 20 ult. 22,30 — L. 8000/7000
Selvaggi

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: Ap. 20 — Lire 8000/7000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Wilian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare [illegible] moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [illegible] cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Sociale — Tel. 701 496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. . N. V. 1h 30' **Animazione**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia [illegible] guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/6000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, [illegible] Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, [illegible] Natale cade, si fa [illegible], e decide di farsi sostituire da [illegible] giovane signore divorziato e padre di [illegible] bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Vacanze [illegible] Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: 20,30/22,[illegible] — L. [illegible]
Braveheart — di M. Gib[illegible], con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Wilian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] piazza Solferino [illegible], tel. 562.3800. Ve[illegible] [illegible] dicembre, per Pomeriggi al [illegible]: **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vit. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Forget Pa[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [illegible]. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110 **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
ELISEO [illegible] [illegible] [illegible] **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza [illegible]. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Underground.** Or. 15,45; 18,50; 22,05.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. [illegible]. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. [illegible]. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]UDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 e 21 Concerto di Natale. J. Mauceri direttore d'orchestra. Bruno Casoni maestro del [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
13 — **Tg4 settegiorni**, rotocalco
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4** informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Piccole stelle**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Bambini in vendita**, tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**, varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Bravo Dick**, telefilm
0,15 **Una famiglia si fa per dire**, tf
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola [illegible] domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg**
19,30 **Programma locale (non stop)**

Videogruppo
19,30 **Hot [illegible]**, rubrica automobilistica
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**, a cura di S. Rogna
20,40 **La Venere e il professore**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg**
19,30 **Megaloman**, telefilm
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Amico invisibile**, tv movie
22,35 **La sentenza**, film
[illegible] [illegible], oroscopo

Supersix
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film [illegible] mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Strada senza uscita**, film tv
[illegible] **Un week end da favola**
23 — **Electric blue**, varietà
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Emotion**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoni festival**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
14 — **Domenica Odeon**
18 — **Copertina**
19 — **Zona moda**, 5ª puntata
19,30 **La più grande avventura**, film
21,30 **Odeon sport**, sport

Rete 9 Tai
[illegible] **L'uomo che non voleva uccidere**, film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù [illegible] viene**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Il regionale**, notiziario

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20 — **Laser**, rubrica
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 — **Future - Replica**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
20 — **Redazionali di vendita**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Week end al cinema**, rubrica
22,15 **Angela Lya**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **G.R.P. monitor settimana** (r)
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'uomo che non voleva uccidere**, film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**
23 — **Informati o difesi**
23,30 **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
22,40 **Informasette**
23 — **[illegible]**
23,40 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Calcio: ultima sfida dell'anno oggi al Comunale per il campionato di serie D

Asti d'emergenza col Pinerolo

Oltre agli infortunati Restivo e Palermo è in forse anche Schiavone, influenzato
Nastasi inoltre rischia la squalifica. La partita inserita nella schedina del Totogol

ASTI. E' allarme rosso per l'Asti, che oggi al Comunale affronta il Pinerolo nell'ultima partita del 1995: i galletti infatti sono in situazione d'emergenza. Oltre agli infortunati Restivo e Palermo, è [illegible] forse la presenza di Schiavo[illegible]: il regista, tra i migliori domenica con [illegible] Poggibonsi, è influenzato e per tutta la settimana [illegible] si è allenato. La società inoltre [illegible] [illegible] attesa del telegramma della Federazione per sapere [illegible] Nastasi, che è diffidato, sarà squalificato [illegible] meno. Gli ultimi dubbi saranno sciolti solo poche ore prima del match. In preallarme sono dunque i giovani Bronzino, Paro, Valpreda [illegible] Basso.

«Tutte le volte ci capita qual[illegible] - commenta sconsolato l'allenatore Gerardo Bochicchio - queste assenze non ci volevano. Io spero ancora di poter recuperare Schiavone, però [illegible] so che tipo di rendimento potrà dare, visto le [illegible] cattive condizioni di salute».

Una [illegible] di eventi sfortunati, che sopraggiungono proprio [illegible] giorno in cui l'Asti è inserito nella schedina del Totogol: «La cosa in sé ci fa enormemente piacere - dice Bochicchio -. Sarei anche felicissimo di far vincere qualcuno che ha puntato sul nostro incontro, con un risultato che sia a nostro favore ovviamente». Era dal dicembre del 1983 [illegible] l'undici biancorosso non appariva in un concorso-pronostici del Totocalcio: la partita [illegible] Lucchese-Asti ed i galletti vinsero 1-0. In quell'anno furono poi promossi in C1.

Quella odierna è [illegible] prima giornata di ritorno. All'andata la sfida tra Pinerolo ed Asti terminò 0-0. Le due squadre sono appaiate in graduatoria a quota 18 punti. Gli elementi di forza della compagine torinese [illegible] il portiere Mulato e l'attaccante Favrini.

Il «regista» dell'Asti Cosimo Schiavone rischia di saltare la gara di oggi Il giocatore è alle prese con una fastidiosa forma influenzale

Classifica: Aosta 36 punti; Pi[illegible] 34; Biellese 32; Poggibonsi 28; Savona 27; Castelnuovo, Moncalieri 26; Colligiana 24; Viareggio 20; Chatillon, Camaiore 19; Asti, Pinerolo 18; Torrelaghese, Sestrese 17; Pontedecimo 15; Saluzzo 14; Nizza Millefonti 12.

Enzo Armando

San Damiano

Sfida con i galletti della Juniores

SAN DAMIANO. Amichevole di fine [illegible] per il Sandamianferrere, che oggi alle 14,30 sul campo di [illegible] gioca contro l'Asti juniores di Enrico Pasquali.

Una partita per congedarsi dal proprio pubblico ed utile all'allenatore Vito Sollazzo per provare alcuni giovani: nella ripresa verranno infatti utilizzati Bragato, Avidano, Arduino, Sacco, Migliasso [illegible] Scanavino, tutti under [illegible].

Il campionato di Promozione è attualmente sospeso e riprenderà a gennaio con il recupero dell'ultima giornata d'andata, saltata domenica scorsa per il maltempo: la formazione sandamianese ha chiuso l'anno in settima posizione.

L'Asti ha invece dominato [illegible] [illegible] girone del torneo juniores, con un record di 13 vittorie ed un pareggio. Al giro di boa è in testa con 37 punti e 4 lunghezze di vantaggio sul Casale. Pasquali è un ex, avendo guidato il Sandamianferrere l'anno della promozione dalla Prima categoria. **[e. a.]**

Gli atleti hanno dato spettacolo, giovedì sera, al palazzetto

Gran festa di Natale con volley e pattinaggio

Due momenti della festa che [illegible] è svolta giovedì sera al palazzetto dello sport astigiano [FOTO MORRA]

ASTI. Un pubblico entusiasta e numeroso ha assistito giovedì sera al palazzetto all'inedito abbinamento tra pattinaggio, pallavolo e jazzercise (disciplina nata negli Stati Uniti, che si sta diffondendo anche in Italia). La serata era intitolata «Asti Skating, sport [illegible] musica '95». Più di cento sono stati i protagonisti di questa festa alla quale hanno aderito quattro [illegible]cietà: Asti Skating, Giovi Grande Volley, Pegaso e San Damia[illegible] Volley. Molto applauditi gli spettacoli, come l'esibizione ai pattini dei fratelli Fabrizio e Daniele Cavallo e dei disabili del Gruppo Pegaso, le coreografie ed i balli organizzati dalla palestra Fox Trot, che avevano come tema il nuovo film d'animazione [illegible]ella Disney «Pocahontas», il charleston e le musiche di Michael Jackson.

La sfida tra il Giovi di B2 ed [illegible] San Damiano, che milita in serie D, è stata vinta come da pronostico dalla formazione di Giangrande per 34-30 (si giocava a tempo [illegible] non a set). **[e. a.]**

SPORT FLASH

PATTINAGGIO

Una [illegible] [illegible] i campioni di Blue Roller e New Skating

«Un Natale da favole...», [illegible] questo il titolo dell'esibizione di pattinaggio artistico che [illegible] terrà questa sera, dalle 21, al palazzetto dello sport. La manifestazione è organizzata dalla Blue Roller e dalla New Skating, con il patrocinio del comitato provinciale e regionale dell'Aics. In pista ci saranno 100 atleti, di cui 25 agonisti. [illegible]gisti della serata di gala sono Stefania Leone, Daniele Ghidella, Simona Penasso e Fabio Romoli. Lo spettacolo è ispirato alle fiabe e ai grandi film. Durante la serata ci sarà un'iniziativa di solidarietà per costruire un laboratorio scientifico per la prevenzione e la cu[illegible] delle malattie tropicali in Africa; lo slogan dell'iniziativa benefica «Dona un mattone, salverai un bambino». **[bru. m.]**

TAMBURELLO

Le gare del torneo giovanile indoor

Continua alla palestra «Giobert» [illegible] via Roreto il torneo indoor di tamburello giovanile, organizzato dalla Fipt astigiana. Oggi [illegible] in programma il 4° turno (ore 15). Categoria Esordienti: Camerasti-Montemagno; Monale A-Cinaglio; Montemagno-Monale B; Camerasti-Monale A. Allievi: Montechiaro-Settime; Camerasti-Montemagno; Castell'Alfero-Monale. **[bru. m.]**

[illegible]

Le iscrizioni ai corsi amatoriali

Sono ancora aperte le iscrizioni ai campionati amatoriali di pallavolo, organizzati dal Csi. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede del Csi, via Carducci 81, tutti i giorni dalle 21 alle 23 (tel. 353.760). **[e. a.]**

PA[illegible]

C'è [illegible] [illegible] sponsor per il Volley Canelli

Nuovo sponsor per l'associazione sportiva «Volley Canelli»; accanto [illegible] marchi «Robino&Galandrino» [illegible] «Olamef» scende in campo a sostegno delle categorie «Allieve» [illegible] «Ragazze» [illegible] ditta vinicola «Sant'Orsola» di Cossano Belbo già sponsor della specialità nautica di «off shore» [illegible] la barca dell' ex campione di [illegible] Adriano Panatta. **[fi. l.]**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 23 Dicembre 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La città ha riabbracciato i protagonisti dell'impresa di Firenze

L'Alpitour con la Coppa Italia è tornata in trionfo a Cuneo

CUNEO. Ore 14,30 di ieri. Andrea Lucchetta scende dal pullman alzando la Coppa Italia. Davanti alla chiesa del Cuore Immacolato, tradizionale ritrovo per le partenze della squadra, [illegible] pubblico applaude. E' l'arrivo a Cuneo del primo stori[illegible] trofeo. Dopo la «volleymania» degli inizi, ora il capoluogo della «Granda» chiede successi all'Alpitour e la squadra di Silvano Prandi risponde [illegible] questa Coppa Italia che porta la città al vertice della pallavolo nazionale.

Un trofeo strappato con orgoglio tutto cuneese. La squadra per la prima volta si affacciava in una finale e dopo essersi dimostrata più forte dell'avversario non è riuscita a chiudere l'incontro. Ma nel momento [illegible] difficoltà ha trovato in fondo al cuore l'energia per vincere. Il coraggio di una squadra costruita in anni di lavoro dalla società del presidente Bruno Fontana, dei vice Barroero [illegible] Lubatti e di tutti i soci che ci hanno creduto. A Firenze, dopo l'ultimo punto, al presidente del Cuneo Vbc è scesa una lacrima quando qualcuno gli ha ricordato il passato, i tempi della presidenza di suo padre. «Abbiamo una voglia di vincere che gli altri se la scordano - dice Fontana -. Giochiamo per portare un trofeo nella nostra città, non per salvare uno stipendio o per battere un avversario particolarmente odioso. L'Alpitour scende in campo per vincere perché gode [illegible] farlo. E' questa la nostra primo soddisfazione».

A Firenze i «Blu brother» hanno incitato l'Alpitour per oltre [illegible] (FOTO GG)

Ma l'emozione non è rimasta nel Palasport di Firenze. Ieri, all'arrivo a Cuneo, Enzo Prandi il direttore sportivo, stringeva la Coppa [illegible] petto come fosse un bambino: «Da trent'anni sono nel Vbc Cuneo, ne avevo 13 quando ho cominciato come giocatore [illegible] all'inizio [illegible] avrei mai sognato di arrivare [illegible] un successo di questo genere. Nel futuro potranno arrivarne altri, magari più importanti, ma [illegible]o sicuro che la Coppa Italia '95 rimarrà il più bello».

Per Andrea Lucchetta questa Coppa è la quinta: ma da dieci anni [illegible] conquistava una. «Io e Claudio Galli venivamo da tante finali perse con Milano - dice [illegible] capitano -. Ora la soddisfazione è enorme, ma ancora più grande è quella di tutta la provincia. Per quello che ha fatto è davvero "Granda". I [illegible]irigenti, i tifosi, hanno saputo costruire qualcosa di duraturo. I ragazzi che sono stati con noi a Firenze, quelli che hanno fatto festa per le strade, [illegible] hanno dato la forza di vincere. In campo eravamo spappolati e contro di noi c'era una Sisley vera. Ma alla fine abbiamo trovato l'energia per portare a casa la Coppa. Il successo ha gasato l'ambiente e ha dato nuova carica».

De Giorgi, Pascual, Casoli, Papi, Lucchetta, Galli: [illegible] questo il sestetto che ha giocato il «tie-break». Mancava uno dei grandi di quest'Alpitour, Vladi Grbic. «Dopo la sconfitta con Modena - dice [illegible] schiacciatore costretto in panchina dai crampi - ero amareggiato. Adesso sono felicissimo perché Cuneo ha finalmente vinto qualcosa [illegible] importante: un Natale più bello non potevamo regalarcelo. Dentro di [illegible] so[illegible] tanto dispiaciuto per non aver potuto contribuire alla vittoria. E' stata [illegible] grande prova di carattere [illegible] di cuore». A bordo campo Grbic ha continuato a incitare i compagni. «Io volevo entrare - conclude -. L'ho chiesto più volte a Cominotto. Ma era un cambio sprecato perché se avessi giocato sarebbero tornati i crampi. Quello che ho potuto fare è stato trasmettere la voglia di vincere agli altri che hanno finito il lavoro nel modo giusto».

Luca Ferrua

ALTRI SERVIZI NELLA PAGINA SEGUENTE

L'arrivo a Cuneo ieri: Lucchetta scende dal pullman e alza la Coppa (BEDINO)

Skilift tutti aperti

Tanta neve nel weekend sulle piste

LIMONE. Le vallate del Cunee[illegible] pronte alla classica invasione di turisti per il weekend di Natale. Sulle piste c'è neve fresca in abbondanza che favorisce il rifornimento per tutta la stagione.

A Limone sono aperti trenta impianti di risalita, con 80 chilometri di percorsi battuti e altezza neve da 70 a 150 centimetri. Agibili tutti i collegamenti. In quota la seggiovia quadriposto «Alpetta» ad ammorsamento automatico funziona a pieni giri e riduce sensibilmente le code delle migliaia di turisti. Stamattina alle 10 sulla pista «Giorgio Armand» al Tre Amis si svolge l'«Opel Boardercross», che apre la nuova stagione agonistica dello snow board.

Nella stessa zona è possibile praticare il fondo alla Panice.

Anche nel Monregalese [illegible] situazione e del tutto soddisfacente. E a rendere ancora più ottimistiche le previsioni, contribuisce anche, su iniziativa della Camera di commercio di Cuneo, l'approvazione del progetto esecutivo per le «Due Frabose» con collegamenti della stazione di Prato Nevoso sia con Artesina, sia con Frabosa Soprana: quaranta impianti per 1200 posti letto. A San Giacomo di Roburent è stato inaugurato il nuovo impianto d'innevamento programmato realizzato dalla società proprietaria delle strutture del Brich Colmè con la *collaborazione del Comune di* Roburent. Nell'area si scia anche - discesa e fondo - a Lurisia.

Le Valli Varaita e Po tengono alte le quotazioni del Saluzzese. Gli skilift funzionano con regolarità a Pontechianale, Bellino, Casteldelfino, Sampeyre, Pae[illegible] Pian Munè, Rucas di Bagnolo e Crissolo Pian Regina. Anelli di fondo a Bellino, Casteldelfino e Valmala.

La Val Maira, oltre all'impianto di risalita di Frere di Acceglio, si distingue per il fondo. Resta agibile il tracciato che parte da frazione Maddalena di Prazzo e arriva alle Cascate di Stroppia, con ingressi ad Acceglio e Chiappera. In Val Gesso, dopo qualche problema d'innevamento in avvio di stagione, Entracque ha portato al massimo del rendimento le piste, la Val Stura ha Bagni di Vinadio e Pietraporzio. Ancora fondo a Castelmagno e Chiusa Pesio: qui c'è l'anello di 10 km, omologato Fisi intorno alla Certosa.

Sulle piste francesi, infine, sono aperti impianti di risalita al Vars, a Pra Loup, Super Sauze e a Sainte Anne de la Condami[illegible]. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, VERBANIA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge isolate. Nevicate sui rilievi alpini oltre 1500 metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Forti [illegible] libeccio.

TENDENZA DEL TEMPO. Attenua[illegible] della nuvolosità e dei fenomeni a partire dalla serata.

LE [illegible]
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]: 12; min: 4; media: 6

UN ANNO FA
[illegible]: 15; min: 6; media: 8

[illegible] PIEMONTE
Torino 6,8; Alessandria 6; Aosta 3; Asti 6; Novara 7; Vercelli 7.

Quarantacinquenne di Sommariva perse la vita nel Torinese

E' smascherato il camionista che causò l'incidente mortale

CHERASCO. Perdendo dal suo camion un grosso rotolo di lana di vetro aveva causato un gravissimo incidente, nel quale avevano perso la vita - dopo essersi scontrati frontalmente, a bordo di due auto - Giovanni Filipazzi, 45 anni, di Sommariva Bosco e Mauro Garbolino (32), di Grugliasco. Quest'ultimo aveva perso il controllo della sua «Opel Vectra» a causa dell'ostacolo che si era trovato di fronte sulla carreggiata e, dopo aver «saltato» lo spartitraffico, era finito contro la «Hyundai Lantra» guidata dall'impiegato sommarivese, che viaggiava in senso opposto. Gli agenti della Polstrada di Cherasco, coordinati dal comandante Angelo Di Palma, hanno smascherato [illegible] camionista che sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza di Villastellone, aveva perduto parte del carico. E' Pier Giuseppe Gioana, 50 anni, [illegible] Giaveno, titolare dell'impresa «Tecnocasa». [illegible] caso è al vaglio del pm Alessandra Quaglino della pretura circondariale di Torino.

L'incidente era avvenuto il 15 novembre scorso. In poco più di 24 ore, pur essendo in possesso di pochissimi indizi (la marca estera del prodotto finito sull'asfalto [illegible] le frammentarie testimonianze [illegible] alcuni automobilisti), gli uomini del viceispettore Di Palma erano riusciti a identificare il trasportatore, del quale soltanto ieri - [illegible] conclusione delle indagini - sono state rese note le generalità.

«Vogliamo richiamare gli automobilisti a un comportamento responsabile - dicono alla Polstrada di Cherasco - per evitare il più possibile pericoli alla sicurezza stradale». La morte di Giovanni Filipazzi, impiegato «Olivetti», aveva destato grande cordoglio a Sommariva. L'uomo, sposato, un figlio, era molto conosciuto anche negli ambienti sportivi: allenava la squadra di calcio «Pulcini» dell'Ac Sommarivese. [r. a.]

Giovanni Filipazzi si scontrò frontalmente con l'auto che aveva cercato di evitare il carico perso [illegible] un [illegible] Nell'incidente morì anche [illegible] di Grugliasco

Stasera (inizio ore 20) i tifosi accorreranno ad incitare la squadra impegnata in campionato

Tutti alla grande festa dell'Alpitour

Spettacolo al Palazzetto contro la Cariparma di Giani

CUNEO. I tifosi dell'Alpitour-Traco sono rientrati ieri alle 5 del mattino. Cento, arrivati da tutta la provincia, hanno viaggiato l'intera notte in pullman; altrettanti l'hanno fatto [illegible] auto, formando una carovana che da Firenze ha di nuovo raggiunto il capoluogo della «Granda».

Dopo l'incredibile gioia per la vittoria di Coppa Italia, qualche «Blu brother» [illegible] anche andato a lavorare: ma da oggi ripensa alla squadra che stasera (ore 20) sarà in campo al Palasport per soffrire contro la Cariparma.

Sulle tribune di Firenze i tifosi hanno incitato la squadra per tre ore di fila. Quando l'ultima palla ha toccato terra, chi è rimasto [illegible] Cuneo [illegible] sceso in strada per un carosello di auto; e ieri alle 14,30 ha aspettato [illegible] ritor[illegible] della squadra per un nuovo trionfo con i loro campioni. «Questa vittoria di Coppa Italia - dice Mario Plassio, leader della tifoseria cuneese - è anche un po' nostra. Quando l'ultima palla ha toccato terra [illegible] ho capito più niente. Sono saltato sul tavolo della stampa [illegible] ho scavalcato le transenne, arrivando non so come in campo».

I tifosi hanno picchiato sui tamburi anche quando la Copp[illegible] Italia sembrava avere pres[illegible] la direzione di Treviso. «Devo ammetterlo - conclude Plassio - . A un certo punto non ci crede[illegible] più, ma la prova di carattere della squadra mi ha sorpreso e quando abbiamo vinto sono scoppiato a piangere [illegible] un bambino».

Per la finale di Coppa Italia i tifosi cuneesi hanno presentato un portafortuna in più. Erano in divisa, con cappellini e gilet del collettivo «Blu brother». «Dopo questo splendido risultato - spiegano - li indosseremo in tutte le partite». Tifoseria tutta schierata anche stasera per l'appuntamento con la Cariparma, una gara che arriva nel momento più difficile della stagione.

Dopo la finale per il primo posto, i giocatori erano distrutti. Lucchetta e Papi debilitati da un'influenza; Galli con i muscoli «in fiamme»; Grbic con i crampi in agguato; Pascual e De Giorgi a pezzi dopo [illegible] spinto la squadra verso uno storico successo.

L'Alpitour, senza la possibilità di recuperare dopo la grande fatica, si affida di nuovo al cuore per battere una Cariparma in crescita. [illegible]' la quarta sfida tra le due formazioni. In campionato Cuneo ha vinto 3-0; gli emiliani hanno risposto con un 3-1 del primo turno Coppa, cancellato dal 3-0 del Palasport. Stasera la squadra di Giani, Gravina e Giretto ha l'oc[illegible] per conquistare una vittoria importante sul campo di quella che oggi è la squadra più forte della pallavolo italiana. «Ancora una volta - è l'appello dei tifosi - dovremo provare ad aiutare la squadra per festeggiare nel nostro Palasport il primo trionfo di una prestigiosa serie».

[l. f.]

In alto, lo spagnolo Pascual festeggiato da alcuni giovani «fan» [illegible] Papi e Galli in panchina con i due allenatori. Sopra, capitan Lucchetta e il presidente [illegible] Lega Fracanzani. A lato, «Rafa» con la piccola Rachele e [illegible] Lucky [illegible] trionfo. Sulla sinistra, due immagini del dopo partita con Enzo Prandi [illegible] tifosi [illegible] bordo campo. In basso, il capo [illegible] Blu brother Mario Plassio e il liberatorio urlo [illegible] gioia di Roberto Serniotti. Sotto il serbo Vladi Grbic con l'allenatore dell'Alpitour-Traco Silvano Prandi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«[illegible] Barge non c'è nessun usuraio»

A nome e per conto del signor Giuseppe Massimino ed in relazione ad [illegible] articolo apparso giovedì 14 dicembre, dal titolo «Barge, chiesti rinvii a giudizio per usura nel Pinerolese», [illegible] firmato e gravemente lesivo dell'immagine del mio cliente, al fine del ripristino della verità oggettiva, è necessaria la seguente rettifica.

Il signor Massimino non ha [illegible] elargito, direttamente [illegible] indirettamente, prestiti alle persone e conseguentemente non ha mai percepito interessi di alcun genere. La procura della Repubblica di Pinerolo gli contesta la forma del «concorso» in due episodi di mediazione bene, esplicitando, comunque, che altri, peraltro già identificati, hanno dato i finanziamenti e richiesto i «presunti» interessi usurari. Si precisa che la mediazione finanziaria, attività svolta dal [illegible]gnor Massimino, è un'operazione legittima e, come tale, prevista dalle normative di legge in vigore.

Avv. Giorgio Ferrari, Cuneo

Grazie [illegible] lettori de «La Stampa»

Ad un anno dall'alluvione che ha colpito Alba, la nostra comunità scolastica ricorda con affetto e riconoscenza tutti coloro che generosamente ci hanno portato soccorsi e aiuti. In particolare, ricordiamo la delegazione di «Specchio dei tempi» tempestivamente giunta con i primi aiuti, consistenti in borse [illegible] studio, di rilevante valore, nonché doni natalizi per gli alunni colpiti e le loro famiglie.

L'attività scolastica è ripresa da tempo regolarmente, ma, nell'avvicinarsi del Santo Natale, desideriamo rinnovare i più [illegible]titi ringraziamenti da parte nostra, dei bambini, delle famiglie, del personale docente, formulando i più calorosi auguri ai genero[illegible] lettori che hanno contribuito con il loro buon cuore all'iniziativa di «Specchio dei tempi».

Mario Mazza, presidente
Consiglio di circolo
Elsa Almonte
Direttore 4° Circolo, Alba

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/320430

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **[illegible]rgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** [illegible]; 945.455, **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **[illegible]:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.265; **Monforte d'Alba:** 787.313; **[illegible]cello:** 64.[illegible], **Moretta:** 911.010; **[illegible]rozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]a: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 361.861
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419
Fossano: *Bornocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia [illegible], tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 216.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento telefono 113
Centralino: 443411
[illegible]: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: telefono 115; **Com. prov.:** [illegible]fono 698.248.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Porcello Danny (residente a Resuttano, provincia di Caltanissetta); Dogliani Giulia (Diano d'Alba); Fissore Stefania (Guarene); Poggio Federica (Grinzane Cavour); Molineri Eleonora (Alba); Apicella Michele (Alba); Scavi[illegible] Simone (Sinio); Zichichi Federica (Alba); Sacco Elisabetta (Mango); Vigioglia Antonio (Santa Vit[illegible] d'Alba); Adriano Paola (Alba); Scavino Paolo (Diano d'Alba); Giacosa Marta (Alba); Borrano Elisa (Alba); Bruno Ercole (Priocca d'Alba); Morello Barbara (Feisoglio); Castari Martina (Cisterna d'Asti); Ognibene Marco (Neive).

MATRIMONI. Lai Adriano, 47 [illegible], carpentiere (residente a Alba), [illegible] Brozzu Santina, 43 anni, operaia (residente a Alba); Di Stefano Pietro, 24 anni, muratore (residente a Alba), [illegible] Penna Ivana, 18 anni, studentessa (residente [illegible] Canale).

SALUZZO

NATI. Riella Veronica (residente a Verzuolo); Vanzetti Marina (Cardè); Zai Giulia (Saluzzo); Giordanino Giulia (Saluzzo); Talbaoui Desirée Amira (Saluzzo); Carrieri Marco (Brondello); Forlenza Giacomo (Saluzzo).

[illegible] Marucco Giuseppe, 82 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Spagnolo Anna vedova Martino, 78 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Cavalieri Chiaffredo, 74 [illegible] (residente [illegible] Frassino), pensionato; Sardo Mario, 78 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Dossetto Margherita vedova Tivano, 79 anni (residente a Barge), pensionata.

BOVES

NATI. Blangero Alice.

MORTI. Barale Pietro, 85 [illegible] (residente a Boves), pensionato; Dutto Battista, 64 anni (residente a Boves), pensionato.

[illegible] Dalmasso Luciano, 28 anni, muratore (residente a Boves), con Lussiana Chiara, 25 anni, [illegible]merciante (Giaveno, Torino).

Cristianamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

dottor [illegible]oberto Viglietta

anni 79

L'annunciano con dolore la moglie **Alba Monchiero**; i figli **Maria** col marito **Franco Blandino, Riccardo, Carlo** con la moglie **Marina** e **Andrea, Chiara** col marito **Ame[illegible] Maffei** e la piccola **Lara**; i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo sabato 23 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione via Craveri 61 per la chiesa parrocchiale di San Filippo. Santo Rosario venerdì ore 20.30 chiesa di San Filippo.

—Fossano, 21 dicembre 1995.

Si uniscono al dolore:
Agnese Rossaro ved. **Viglietta** e figlio **Guido** con **Loredana** ed i figli **Enzo** e **Stefano**
Matteo e **Lina Viglietta** con i figli **Giovanni, Mariacristina, Paolo, Roberto**
Luisa e **Andrea Viglietta**
Silvia, Sandro e **Jean Zanetta**.

APPUNTAMENTI

PR[illegible]

Artigianato [illegible] Paesi africani

Fino a domani nel salone della Provincia, in corso Dante, a Cuneo, mostra di artigianato dei Paesi africani. Orario: 10-12,30 e 15-19,30.

SAN FRANCESCO

La storia [illegible] Beato Angelo

Prosegue in San Francesco, a Cuneo, la mostra «Angelo Carletti fra storia e devozione». L'orario di oggi è dalle 14,30 alle 17.

[illegible]

Apre la nuova biblioteca

Domani, alle 10, in municipio, sarà aperta la nuova biblioteca, dedicata al maestro Matteo Silvestro.

[illegible]ONTE

Mostra di libri di montagna

Nel salone del municipio è possibile visitare, fino al 31 dicembre, la seconda mostra internazionale «Montagne di libri».

[g. p. m.]

Dopo il furto di bracciali e preziosi l'altra notte in una boutique di Revello

Gioielliere spara a due ladri

Il commerciante svegliato dall'allarme è sceso in strada e ha esploso un colpo di pistola per bloccare i malviventi. I negozianti (padre e figlio) feriti in due rapine nel '74 e nell'81

REVELLO. Ha sparato un colpo di pistola per tentare di ferma- [illegible] i ladri che gli avevano appena «ripulito» la gioielleria, ma i malviventi hanno proseguito la fuga, portandosi via un consistente bottino, in braccialetti, girocolli ed altri preziosi. L'episodio è accaduto l'altra notte, verso le quattro, in piazza Denina, 11/a a Revello. Bersaglio dei ladri il negozio di oreficeria ed orologeria di Bruno Miretti. Due malviventi hanno tagliato la saracinesca [illegible] con un piede di porco hanno forzato la porta, riuscendo ad entrare nei locali.

E' scattato il dispositivo antifurto, che ha svegliato i proprietari. «Io e mio padre Stefa- [illegible] - dice Bruno Miretti - dormiamo nei locali sopra l'oreficeria». Stefano Miretti, in pigiama, [illegible] dapprima uscito sul balcone, per accertarsi [illegible] quanto stesse accadendo [illegible] poi [illegible] sce- [illegible] da una porta laterale sulla strada. E' stato seguito dal figlio, Bruno, armato con una pistola «Astra» calibro 7,65, regolarmente denunciata.

L'intenzione dei due gioiellieri era quella di acchiappare i ladri, che però, nel frattempo, hanno preso i preziosi esposti in vetrina e sono scappati verso la chiesa della Collegiata, dove, molto probabilmente, avevano posteggiato l'auto per la fuga. Bruno Miretti è ancora riuscito a sparare un colpo di pistola. «Forse ho colpito uno dei due - dice - ma non ne sono sicuro». Un vicino [illegible] casa, svegliato dal rumore, ha assistito all'episodio. I Miretti non sono riusciti ad agguantare i ladri, per pochi istanti. «Non potevamo rincorrerli, in quanto eravamo, mio padre ed io, entrambi in pigiama».

Secondo [illegible] prima stima, il valore del bottino è di una decina di milioni. Sono scattate le indagini dei carabineri di Revello. Sono stati immediatamente istituiti posti di blocco per bloccare i due ladri, ma senza risultato.

Non è la prima volta che l'oreficeria Miretti viene «visitata» dai ladri. Nel '73, ci fu un tentativo di furto; nel '74, un mattino, all'alba, altra incursione di rapinatori, che ferirono anche Stefano Miretti. Nell'81, verso le sette di sera, una [illegible]ova rapina, con una sparatoria, in cui venne ferito Bruno Miretti, colpito [illegible] braccio e ricoverato per dieci giorni in ospedale. [g. ne.]

La gioielleria di piazza Denina è già stata «visitata» più volte dai ladri

[illegible]

FOSSANO
E' morto un anziano medico condotto

Roberto Viglietta, 79 anni, medico condotto in pensione, è morto l'altra sera nella sua [illegible] di via Craveri. Lascia la moglie Ada, i figli Chiara, Riccardo, Carlo e Maria (moglie del vicesindaco Franco Blandino). Oggi, alle 10, i funerali, nella parrocchia di S. Filippo. [l. a.]

[illegible]
Il Comune «trova» i soldi per l'albero [illegible] Natale

Il Comune ha allestito il tradizionale albero di Natale, in piaz- [illegible] Vineis. Fino a poche settimane fa il giardino era vuoto. La «Pro Saluzzo» aveva rinunciato all'allestimento dell'albero, per mancanza di fondi. [g. ne.]

[illegible]
Monsignore (43 anni) alla Segreteria del Vaticano

Monsignor Celestino Migliore, 43 anni, originario dell[illegible] frazione San Pietro del Gallo, è stato nominato sottosegretario della sezione rapporti con gli Stati, alla Segreteria di Stato della Santa Sede. [r. c.]

SANFRONT
Mercato settimanale anticipato a domani

Per la concomitanza del Natale [illegible] mercato settimanale è stato anticipato a domani. [g. d. m.]

[illegible]
Venduto all'asta l'ex mattatoio

E' stato venduto all'asta l'ex mattatoio, [illegible] piazza Martiri. L'hanno comperato i fratelli Lorenzo e Guglielmo Bellino e Angela Panero. [l. a.]

[illegible]
Rassegna di mestieri che scompaiono

Domani, alle 21, indetto dalla Pro loco, «Natale in strada», rassegna dei mestieri che scompaiono. L'ingresso costa 4 mila lire. [b. s.]

MONDOVI'
La città si candida per [illegible] raduno degli [illegible]lpini

Il Comune ha presentato la candidatura della città a sede del Raduno nazionale degli Alpini per il '[illegible]. [p. s.]

[illegible]
Un Centro studi sul teatro europeo

Il direttore della Facoltà di teatro del Dartington College of Arts (Inghilterra), Roger Sell, ha visitato la città per mettere [illegible] punto col Comune [illegible] progetto di [illegible] Centro studi sul teatro [illegible] livello europeo, di durata biennale, post maturità. [v. p.]

Da Boves a Giaveno

Pic nic di nozze con gli sposi [illegible] pullman

BOVES. Luciano Dalmasso, 28 anni, muratore della frazione San Mauro, e Chiara Lussiana (25), commerciante di latticini di Giaveno, nei pressi di Torino, [illegible] sposeranno il giorno di Santo Stefano. L'evento non farebbe notizia se Luciano, temendo difficoltà in caso di nebbia o maltempo per andare al paese della sposa, non avesse pensato [illegible] noleggiare un pullman per recarsi, assieme [illegible] parenti [illegible] a oltre sessanta invitati, da Boves a Giaveno.

Dice lo sposo: «Ho deciso per il bus non solo per evitare i disagi dell'andata, ma anche per [illegible] ritorno, che avverrà [illegible] sera tardi, dopo il banchetto e le inevitabili libagioni».

A tutti i passeggeri sarà consegnato un cestino da pic nic con viveri di conforto, per sopire durante il viaggio eventuali languori in attesa del pranzo di [illegible] che, solitamente, dopo la cerimonia e le fotografie, avvie- [illegible] attorno alle 2 del pomeriggio. Luciano userà il pullman anche per andare a prendere Chiara e portarla in chiesa. [b. s.]

Consiglio a Fossano

Approvate [illegible] aree artigianali

FOSSANO. Il Consiglio Comunale ha dato il via alla variante che prevede l'inserimento di nuove aree artigianali e di zone di espansione residenziale nelle frazioni.

Il documento tecnico modifica parzialmente le ipotesi già delineata dalla passata amministrazione. Gli artigiani avranno a disposizione diverse aree: oltre alla zona di via Mondovì (vicino all'Unifarma) già proposta dall'amministrazione Mana, è stata inserito [illegible] «triangolo», compreso tra la stessa via e la ferrovia ed un'ampia area compresa tra la circonvallazione, via Villafalletto, via Ceresolia e la futura tangenziale.

Per le frazioni sono stati inseriti lotti edificabili (a Murazzo la zona residenziale si è spostata dalla statale al «piano della Chiesa»); in alcuni borghi rurali è stata prevista anche una piccola area artigianale.

La variante ha ottenuto l'approvazione di tutti i gruppi consiliari ad eccezione della Lega Nord, che si è astenuta. [l. a.]

Discarica di Borgo

«L'assessore ha disertato le [illegible]»

BORGO. «L'indisponibilità dell'assessore provinciale sta creando non poca tensione». Il sindaco di Borgo, Marco Borgogno, [illegible] preoccupato per i continui slittamenti delle riunioni con la Provincia, per discutere [illegible] problema dei rifiuti e in particolare della discarica San Nicolao di Borgo. «I vertici - spiega Borgogno - sono stati convocati dal sindaco di Cuneo Elio Rostagno, che ha invitato la Provincia, il Consiglio d'amministrazione dell'azienda rifiuti [illegible] il sottoscritto. L'assenza dell'assessore Marco Carpani, probabilmente anche dovuta a cause incidentali, sta creando preoccupazione. Si sta programmando un ulteriore ampliamento della discarica di San Nicolao, ma è un semplice palliativo. E' necessario prevedere [illegible] forme di smaltimento, per le quali deve pronunciarsi perentoriamente la Provincia o ricercare nuovi siti per discariche controllate. Borgo non è più disposta ad ampliare ulteriormente la discarica senza impegni da parte della Provincia». [g. p. m.]

COMUNE DI [illegible] VITTORIA D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

Piano regolatore generale comunale - variante in itinere [illegible] prima variante - adozione

IL SINDACO

Vista [illegible] Legge Regionale n. [illegible] del 6.12.1977 [illegible] successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO

Che con atto deliberativo n. 23 adottato in data 14.9.1995 il Consiglio Comunale ha adottato [illegible] variante in itinere alla prima variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale ed i relativi atti sono depositati presso la Segreteria Comunale per TRENTA giorni consecutivi, decorrenti [illegible] 18.12.1995 [illegible] 17.1.1996 durante i quali chiunque ne potrà prendere visione dalle ore 9.00 alle [illegible] 12.30 dei giorni feriali.

Durante il predetto periodo la variante in itinere alla prima variante al Piano Regolatore è altresì pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

S. Vittoria d'Alba, 4.12.1995

IL SINDACO
Ponzo Aldo

Le originali proposte dei ristoratori

Menù di classe per feste «doc»

Cenoni, danze e brindisi [illegible] ogni angolo [illegible] «Granda» per le feste di fine anno

ALBA. Tutto pronto nei ristoranti per accogliere le migliaia [illegible] persone che festeggiano le ricorrenze di fine anno nei locali pubblici. Il detto «Natale con i tuoi...» non è sempre sinonimo di festa in [illegible]. I ristoratori confermano che si sta diffondendo l'abitudine nelle famiglie a riunirsi nel ristorante durante le festività. Mentre per il 25 dicembre i preparativi sono conclusi e i posti quasi esauriti, si pensa [illegible] Capodanno.

Al ristorante «La Villa» di Narzole, che propone i piatti tipici della cucina piemontese, i trecento posti sono quasi esauriti per Capodanno, come dice il titolare Renato Delpiano. Insalata di pesce, sformato [illegible] lumache, zampone [illegible] lenticchie, risotto e fonduta tarfutata, salmone [illegible] alcuni piatti proposti da Aldo e Ausilia Magnano del ristorante «Monarca» di Scarnafigi, che ha ancora disponibilità per l'ultima sera del '95 (prezzo del cenone centomila con brindisi di spumante; 110 mila con champagne). I coniugi Enrico Bertolini e Palmira Boggione inaugurano la nuova gestione del ristorante San Cassiano, [illegible] Alba, con le feste di fine anno. A Bra, Franco Fischetto, [illegible] ristorante-pizzeria «La Giardiniera» accoglierà i clienti, anche [illegible] prenotazione, a Capodanno. Dice il titolare: «Proponiamo tutto pesce. Tuttavia, i clienti potranno sceglie[illegible] alla carta ciò che desiderano e la spesa sarà proporzionata [illegible] quanto avranno ordinato».

Ancora per Capodanno, Farigliano propone un grande [illegible]glione di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto al recupero della chiesa parrocchiale. Il cenone, nel salone di via Torino 4, offre un menu a base di cocktail di gamberetti, mousse al prosciutto, salmone, agnolotti, zampone con lenticchie, brasato, faraona e altre specialità accompagnate [illegible] danze con l'orchestra «Bollicine» e brindisi di mezzanotte (prezzo [illegible] mila). Molti banchetti [illegible] fine [illegible] prevedono la classica «grattata» di tartufo bianco d'Alba: la produzione abbondante di quest'anno ha calmierato i prezzi. In questi giorni [illegible] vendono nei negozi da 150 a 250 mila l'etto, cifre lontane dalle oltre [illegible] mila degli anni passati. La stagione del tartufo [illegible] volgendo al termine, ma l'assenza di neve facilita il lavoro dei trifolai, che riescono a trovare pregevoli esemplari. In queste settimana molti tartufi sono partiti per l'estero: Usa, Giappone, Germania, Svizzera e Inghilterra.

Stamane [illegible] svolge il mercato nella galleria della Maddalena (ore 8), [illegible] anche i negozi [illegible] riforniti. «Mentre nel periodo della Fiera del tartufo [illegible] maggior parte dei clienti è straniera, per le festività la vendita [illegible] soprattutto locale - dicono i commercianti -. Molte famiglie approfittano dei prezzi non elevati per arricchire i piatti con il celeberrimo "sapore in più"».

Ma non tutti scelgono ristoranti [illegible] dancing per finire l'anno. Una serata diversa sarà quella delle ragazze che hanno aderito all'invito «Capodanno [illegible] monastero», rivolto dalle monache domenicane di clausura di Alba. Le giovani (da 17 a 30 anni) entreranno in convento il 29 dicembre e ripartiranno martedì 2 gennaio. Intanto, per favorire gli acquisti [illegible] vista delle festività, oggi [illegible] domani i negozi rimarranno aperti. Oggi è giorno di mercato generale, mentre domani le bancarelle sosteranno in piazza Osvaldo Cagnasso, dalle [illegible] alle 19.

Oggi (ore 17), festa nella zona [illegible] Coppino, vie Cuneo e Paruzza, con giocolieri, artisti di strada, Babbi Natale e distribuzione di caldarroste, su iniziativa dei commercianti. A Cerretto Langhe, domani, nella Parrocchiale, concerto di Natale (ore 22) [illegible] la corale polifonica di Rodello, che eseguirà canti natalizi. Sarà presentato il programma di restauro della chiesa. [illegible] vuole aprire una sottoscrizione per recuperare i fondi (oltre 150 milioni) per gli interventi urgenti. La chiesa parrocchiale intitolata alla S.S. Annunziata è stata ricostruita nel 1864 in stile neogotico [illegible] un edificio preesistente di origini antiche. Presepi viventi anche a Priocca borgo San Vittore (stasera [illegible] domani) [illegible] Rod[illegible] (domani, ore 20,30). [g. f.]

Il Comune ha deciso l'avvio dei lavori di ripristino nel palazzo giudiziario

Alba ora sistema il tribunale

Saranno eliminate infiltrazioni d'acqua, umidità e fessurazioni alle pareti del complesso
L'ente locale investirà anche mezzo miliardo per consolidare il castello di Grinzane Cavour

ALBA. Il Comune ha deciso di avviare i lavori di sistemazione del tribunale di piazza Medford per eliminare le infiltrazioni d'acqua, l'umidità, le fessurazioni alle pareti. Per questi inconvenienti è aperto un contenzioso fra Comune, impresa appaltatrice, progettisti, direttori dei lavori ed è in corso una causa civile. In attesa della definizione della vertenza, il Consiglio comunale ha deciso di anticipare i lavori e ha apportato variazioni al bilancio. «Se, come riteniamo, si tratta di difetti di costruzione e la causa si risolverà a nostro favore - ha detto il sindaco Enzo Demaria - potremo rivalerci sui responsabili». Il progetto è stato inviato all'approvazione della Regione.

Il Consiglio ha anche deciso di investire mezzo miliardo per ristrutturare e consolidare il castello di Grinzane, utilizzando il contributo delle Casse di risparmio italiane.

Il maniero, che è in comproprietà al 50% tra i Comuni di Alba e Grinzane, ha bisogno di lavori urgenti: crepe nei muri hanno messo in evidenza problemi di staticità all'antica torre, alta una quindicina di metri, che [illegible] nel cortiletto del castello (i servizi igienici nel seminterrato [illegible] stati chiusi per inagibilità ed è stato predisposto un blocco in sostituzione). Durante il Consiglio si è anche discusso a lungo sulla delega conferita dal sindaco al capogruppo consiliare di Alba Democratica, Luciano Scalise, per l'organizzazione della Protezione civile. L'argomento è stato introdotto [illegible] un'articolata interpellanza di Ernesto Prunotto, che ha chiesto chiarimenti sull'avvicinamento della giunta all'area di sinistra.

Demaria ha replicato che si tratta di una delle deleghe che il sindaco può conferire a persone competenti. Ha aggiunto che Scalise lavorerà [illegible] la sua responsabiltà. [g. f.]

Sul tribunale c'è un contenzioso fra Comune, impresa appaltatrice e progettisti

IN BREVE

COSSANO BELBO

Gioco d'azzardo nel bar. Tre mesi d'arresto

Il pretore ha condannato Domenico Cannito, 27 anni, Santo Stefano Belbo, via Magenta 5, a tre mesi di arresto e 400 mila di ammenda [illegible] la condizionale. Era accusato di esercizio di gioco d'azzardo in relazione alla sua attività di coadiutore al bar Centro di Cossano. Durante un'irruzione i carabinieri [illegible] numerose persone intente a giocare a carte. Il pretore ha inoltre condannato Michele Lidresti, 31 anni, Frances[illegible] Gabriele (41) e Alberto Lidestri (36), tutti di S. Stefano Belbo, a un'ammenda di 600 mila ciascuno per aver preso parte al gioco d'azzardo. [g. f.]

BRA

Pensionata di 67 anni denuncia un'aggressione

Una pensionata di 67 anni, [illegible]ria Gomba, via San Germano, ha denunciato ai carabinieri di essere stata aggredita, l'altra sera mentre rincasava, da un giovane sconosciuto che ha cercato di strapparle la borsa. Un episodio analogo [illegible] già stato denunciato dalla donna nell'estate di 5 anni fa. [g. n.]

[illegible]

Vandali nella chiesa distruggono candele

Incursione di vandali, l'altra notte, nella Parrocchiale e in un distributore di benzina: in chiesa sono stati spaccati microfoni e candele, nella stazione di servizio dell'Api imbrattati muri e arredi. [g. n.]

[illegible]

Ladri in una cantina. Rubate 900 bottiglie di vino

Novecento bottiglie di [illegible] (in massima parte dolcetto d'Alba) [illegible] state rubate dalla cantina della cascina «Canova» della ditta «Nuovi Poderi». I ladri sono entrati forzando il portone. Il valore del bottino supera gli 8 milioni. [g. f.]

CANALE

Dichiarato il fallimento della Casa del parmigiano

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della Casa del parmigiano sas di Capra Angiolina & C. con sede a Canale, in via Roma 23. L'istanza di fallimento è stata presentata dalla stessa ditta. Giudice delegato, Maria Cristina Contini; curatore Carlo Pasquero. [g. f.]

Appellò dalla Media «Craveri» per salvarla

Gli studenti di Bra adottano una chiesa

BRA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono ragazzi che [illegible] mollano, i 250 [illegible] della media statale «Craveri». Alla Cappella del Santo Rosario ci tengono davvero: ormai l'hanno adottata. I ragazzi l'hanno già ripulita e salvata una volta, due anni fa. Ora lanciano un [illegible] appello a Comune, Fondazione Cassa di risparmio, Soprintendenza: «L'umidità sta divorando gli stucchi e gli affreschi del Claret sulla vita di San Domenico: salviamo questo gioiello barocco dal degrado». E così hanno rinunciato al primo giorno delle vacanze di Natale e oggi, dalle 14,30 alle 18, si sono dati appuntamento tutti con un banchetto nel centro di Bra, in via Cavour (pronti a spostarsi sotto i portici di via Principi in caso di maltempo). Venderanno agende, libri fatti in classe, rubriche per la casa: un primo, piccolo fondo per avviare i restauri dell'edificio progettato nel 1622 dall'architetto Giovenale Boetto.

Certo i soldi raccolti oggi tra i braidesi non basteranno. La Cappella è avvolta dai tubi di un'impalcatura piazzata dall'ufficio tecnico del Comune per evitare il crollo del tetto. [illegible] il salnitro dell'interno ha già riempito le pareti, quel che resta degli affreschi sta annientando con i suoi fiori bianchi i 15 medaglioni e le cornici dell'altare. La «Craveri» di via Serra venne costruita negli anni '60 sui resti di un complesso medioevale e barocco: allora non si andava per il sottile e le ruspe entrarono in azione senza pietà, lasciando in piedi solo la Cappella commissionata dalla Compagnia del S. Rosario. Doveva essere restaurata, ma dopo i primi lavori tutto si fermò. Racconta la preside, Maria Luisa Robella, che da anni si è dedicata con passione al progetto, coinvolgendo gli allievi: «Quando abbiamo iniziato ad occuparci del monumento, era già trascorso un ventennio di degrado: gli studenti lavorarono per togliere erbacce e detriti. Tutti ci ringraziarono. Poi, il silenzio. [illegible] non abbiamo desistito».

Nelle settimane scorse dalla scuola è stata inviata una lettera a Donatella Vigna, presidente Fondazione Crb: «I lavori richiedono sovvenzioni che il Comune dichiara di non poter elargire e per questo chiediamo l'intervento della Fondazione». Qual[illegible] ha già fatto i conti: per un primo intervento basterebbero 100 milioni. Si troveranno? I ragazzi della «Craveri» ne [illegible] convinti. C'è da sperare che il loro sogno natalizio non sia deluso.

Gigi Padovani

La cappella del Santo Rosario

Tante le iniziative originali per festeggiare il 25 dicembre nelle due regioni

Natale nel fiume o tra il ghiaccio

A Casale la capanna di Gesù Bambino «navigherà» sul Po per oltre chilometro. Il presepe «gelato» di Alagna. Tra le altre proposte una fiaccolata indiana ad Asti e una serata al Casinò

Sono molte le occasioni in Piemonte e in Valle d'Aosta per trascorrere la notte di Natale (o un giorno delle festività) in modo originale, dal presepe subacqueo alla serata al Casinò. Ecco una serie di proposte.

A Casale circa 50 sub si calano nel Po la notte di Natale, adagiando sull'acqua mille lumini accesi e trasportando per oltre un chilometro una originale capanna. E' il tradizionale presepe sul Po, che si rinnova per la 12ª volta. I sub casalesi torneranno al fiume alle 22, con la fiaccolata che accompagnerà il trasporto della capanna fino alla sponda sinistra del Po. Qui in attesa ci sarà don Antonio Gennaro, che impartirà la benedizione. Speaker sarà Ettore Andenna.

A Tonengo d'Asti, una «fiaccolata della pace» verrà ricordato venerdì 29 il massacro di donne, anziani e bambini indiani a Wounded Knee compiuto 103 anni fa dalla Cavalleria degli Stati Uniti. La fiaccolata si terrà al «Silverado», il Centro cultura nativi americani di Tonengo, ed è organizzata in coincidenza con il «Sitanka americano» delle Aquile Grigie (capi tradizionalisti delle riserve indiane). L'appuntamento è alle 19 al ristorante «Regina» di Cocconato (a pochi chilometri da Tonengo) e alle 20 al «Silverado». Alle 21 prenderà il via la fiaccolata; al rientro verrà servito il the alla salvia, tradizionale bevanda Lakota. Per informazioni telefonare ai numeri 0141/908151-907021.

Rivivere la magia del Natale in una grotta vera. In provincia di Cuneo, per chi ama la natura, il fascino del sottosuolo e la buona musica, l'appuntamento è per martedì a Bossea, in Valle Corsaglia (uscita di Mondovì dell'autostrada Torino-Savona). L'iniziativa prenderà il via alle 17, sotto le grandi volte della «Sala del Tempio», dove si terrà il concerto della Filarmonica Villanovese, diretta dal maestro Vittorio Galoppini. In programma brani Wagner e altri compositori. L'accesso sarà consentito a partire dalle 16,30. Nell'intervallo del concerto saranno distribuiti cioccolata calda e panettoni. E nella grotta si troverà scenario natalizio: abeti, rami di faggio, pigne, argentati. Pini addobbati faranno sfondo anche al «lago Verde». Per informazioni 0174/349240.

Dal Verbano Cusio Ossola a Novara alcune idee per la vigilia e il 25. Tanti palloncini per far conoscere a Babbo Natale i propri desideri: domenica alle 14,30 a Ghemme, nella Bassa Valsesia, i bambini si ritrovano in piazza Antonelli e faranno partire per il Polo Nord palloncini le loro letterine. Babbo Natale e i personaggi di Walt Disney distribuiranno regali. Nel capoluogo, intanto, c'è attesa per il ritorno dei «soliti ignoti». E' il gruppo di goliardi che ogni anno, in via Puccini, trovare una curiosa sorpresa (travestimenti di statue, soprattutto) ai novaresi all'uscita dalla messa di mezzanotte in Duomo. L'appuntamento si ripeterà anche quest'anno?

Ad Alagna l'appuntamento è con altro insolito presepe, che ogni anno viene costruito nel pomeriggio del 24 dicembre nella piazza principale: artisti locali, usando blocchi ghiaccio, scolpiranno i caratteristici personaggi della Natività. A Santo Stefano esibizione del gruppo «Die Walser Im Land».

In Valle d'Aosta, infine, tra varie offerte, «Natale al gio... per i clienti del Casinò di Saint-Vincent, tra roulette e slot machine. Per animare il soggiorno degli ospiti del Grand hotel Billia è stata organizzata una rassegna cinematografica che propone per domani sera il film «Waterworld». Alle 20, nel ristorante dell'albergo, cena animata dai canti natalizi del coro di Saint-Vincent. Mentre per il pomeriggio di Natale il grande bingo animato da Sandro Resmini.

Il presepe scolpito in blocchi di ghiaccio dagli artisti di Alagna

Il menu piemontese

Il menù di Natale tipico della cucina piemontese curato delle classi terza OSR Cucina e terza OSR Sala Bar dell'Istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giolitti» di Mondovì.

Di seguito i piatti e i vini a loro abbinati.

Antipasti. Tonno di coniglio (è una ricetta campagnola molto antica, originaria del Basso Monferrato), tortino di porri con salsa d'acciughe, sfogliata fonduta di Raschera.

Si abbina come vino un bianco, una *«Favorita Langhe 1994»*.

Primi. Una zuppa di castagne (antica ricetta delle valli Ellero e Pesio, cotta nella «ula» di terracotta a fuoco vivo e poi sulla stufa) e ravioli del Plin, conditi con semplicità, burro e salvia.

Da abbinare un rosso, consigliato il *«Dolcetto Langhe Monregalesi Doc 1994»*.

Secondi. Cappone bollito cugnà (salsa di mele cotogne), verdure lesse, brasato di bue al Barbaresco, subric di patate.

Al cappone abbinare il *«Dolcetto Langhe Monregalesi Doc 1994»*, al brasato *«Barbaresco Docg 1989»*.

Dessert. Torta all'amaretto con zabaione al Brachetto e cupete di Mondovì.

Da bere il vino *«Brachetto Doc 1994»*.

Il menu valdostano

Molto interessante ed appetibile la proposta per il menu di Natale fatta dalla Ecole hotellière di Châtillon, in Valle d'Aosta, «scoperta» anche dalla Juventus per i suoi ritiri estivi. E' la sede dove si tengono i corsi di formazione, di durata triennale, teorici e pratici per preparare i cuochi per i grandi ristoranti. Gli allievi, guidati dagli istruttori e dai «sommeillers» suggeriscono questo pranzo di Natale.

Antipasti. Filetti di trotella marinati alle bacche di ginepro su letto di soncino, uno sformatino di porri alla crema di fontina, un fagottino di primizie alle noci.

Primi. «Risotto dei poveri» al pane e formaggio «Mayentzo».

Il tutto annaffiato da da un *Blanc de Morgex et La Salle Doc del 1994*.

Intermezzo. Sorso di grappa profumata al lampone.

Secondi. Suprème di faraona alla contessa di Fénis con patate di montagna.

Da servire con un *Chambave rouge Doc*. Per i più «gourmets» ancora una ampia scelta di formaggi stagionali e un *Donnas Doc 1990*.

Dessert. Pere marine cotte nel vin brulé e disposte sulla loro gelatina e, per concludere, cestino di tegole e torcetti.

Passito di Chambave Doc 1992.

DOVE ANDIAMO

I doni vengono dal cielo con Babbo Natale parà

Qualche idea per trascorrere questo week end natalizio visitando una mostra e guardando qualche manifestazione particolare.

La notte dei pastori

Nella veglia di Natale si terrà a Etroubles (Aosta) la prima edizione della «Nuit des bergers», notte dei pastori. E' una manifestazione in costume (ci saranno anche le greggi) che si svolge nel centro storico.

La «cappellaia pazza»

In mezzo a tanti rendez con un esercito di Babbo Natale, oggi pomeriggio apparirà nel centro storico anche Enrica, «la cappellaia pazza», abilissima a costruire cappellini magici di carta, uno differente dall'altro.

BIELLA
Babbo Natale «parà»

La sezione locale dell'Associazione paracadutisti ha programmato per martedì alle 14,30 allo stadio La Marmora la manifestazione «Babbo Natale scende dal cielo per i piccini». Un gruppo di parà il caratteristico costume bianco e rosso si catapulterà dall'aereo con tanti regali.

CUNEO
In viaggio con Internet

Cosa facciamo stasera? Un viaggio in Internet. Dove? Al Nuvolari Internet: al circolo culturale di via Sette Assedi 4 nel centro storico di Cuneo, si può «toccare con mano» il mondo virtuale. I giovani hanno a disposizione alcuni computer con i quali partire per il cyber viaggio. Informazioni allo 0171/699190.

VERBANIA
In scena sul sagrato

A Verbania, al termine della Messa delle 22.30 alla vigilia di Natale viene portata in scena a Madonna di Campagna sul sagrato della chiesa la rappresentazione della Natività la regia di Luigi Gelil.

Il presepe nel torrente

I sub del club di Santhià, nella notte della vigilia di Natale, dopo la messa alle 22 nella chiesa parrocchiale di Balmuccia in Valsesia, scenderanno sotto il ponte del torrente Sermenza per una fiaccolata che illuminerà un caratteristico presepe subacqueo. La manifestazione si svolgerà dalle 22,30 alle 23.

TORINO
La storia dipinta

Prosegue fino al 31 dicembre al Teatro Civico la mostra di pittura «Storie narrate e dipinte. Giuseppe Savina e la cultura tortonese nella prima metà dell'800». Chiusa a Natale. Negli altri giorni apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Costo del biglietto, 5 mila lire, ridotto 2 mila.

ASTI
Mostra di Turcato

La galleria «Eidos» di via Garetti, presenta una mostra interamente dedicata a Giulio Turcato. E' aperta fino al 7 gennaio ed offre l'occasione per approfondire la conoscenza di uno degli artisti che è stato tra gli innovatori dell'arte italiana di questo ultimo mezzo secolo.

[g. p. m.]

Il calendario con tutte le manifestazioni e i concerti in attesa del «magico» 25 dicembre

La «Granda» invita alle feste di Natale

Le corali stasera saranno protagoniste a Cuneo e Garessio. Caraglio propone i valzer di Strauss con l'ensemble «Notte di stelle» all'insegna della solidarietà a Boves. Domani veglioni, commedie e vijà. Tra burattini e poesie

OGGI

MONTA'

Recital dei ragazzi

Nel salone parrocchiale, stasera (ore 20,30), recital benefico dei giovani dell'oratorio.

CUNEO

Due corali

Nell'auditorium dell'Annunziata oggi, alle 16,30, concerto della corale dei Centri anziani del Comune diretta da Marco Liprandi e del coro «La Baita» diretto da Modesto Cometto.

PI[illegible]

Gospel e soul

Si conclude stasera, alle 21,30, il 1° Festival gospel e soul dell'associazione «Le baladin» con la Pro loco. Si esibiranno Bruce Thompson e i «Black Roses». Ingresso 15 mila.

CHIUSA PESIO

Suona la banda

Oggi, alle 18, nella piazza di San Rocco, organizzata dalla banda musicale, distribuzione di cioccolata e tè. La formazione musicale allieterà la serata.

REVELLO

Arriva il cabaret

Al Caffé del centro stasera (ore 22), si esibirà il Trio Capinera che propone cabaret e rock.

BOVES

Show di solidarietà

Stasera, alle 20,30, nel Palazzetto dello sport di Madonna dei Boschi, festa di solidarietà «Notte di stelle» con illusionisti e artisti circensi. Parteciperanno il gruppo «La strana idea» e l'orchestra Sezzarvi. Sarà venduta una cartolina ricordo disegnata dalla pittrice Elide Giordanengo; il ricavato sarà devoluto a opere di beneficenza.

CARAGLIO

Valzer di Strauss

Concerto di Natale stasera (ore 21,15), nella chiesa di Maria Assunta. Si esibirà lo «Strauss Ensemble» in un programma di valzer e operette di Johann Strauss jr. Presenterà il maestro Riccardo Vianello.

NIELLA TANARO

Cover nel privè

Nel privè dello «Scacco Matto», stasera (ore 22,30), cover rock italiano con i Malabanda.

GARESSIO

Voci e ottoni

Concerto stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio a borgo Poggiolo, con la Corale garessina e il quintetto di ottoni diretti dal maestro Beppe Zoppi.

I Babbi Natale animeranno le feste dedicate ai più piccini in ogni angolo del Cuneese (FOTO BRUNO MURIALDO)

[illegible]IGI

Concerto e mostra

Stasera, alle 21, nel salone San Giovanni, l'associazione «Libera Espressione» presenta il concerto rock «Provincia ingrata». Si potrà visitare la mostra del cuneese Alberto Trapani. Birra a volontà. Ingresso libero.

SOMMARIVA B.

Pagine classiche

Nella Beata Vergine di S. Giovanni, stasera (ore 21), concerto dei «Giovani musicisti sommarivesi». Offerte per la Lega contro il cancro.

FOSSANO

Musica straniera

Stasera, al bar Borgo Antico (ore 21), i Samarcanda propongono musica italiana e straniera. Ingresso libero.

BAGNOLO

Rock al Movida

Stasera, dalle 23, al Movida c'è il rock dei «Tecnica [illegible]».

LIM[illegible]

Ballerine sui cubi

A «La Lanterna» stasera «Merry Christmas party» con ballerine sui cubi. Music exalation con il dj Fabrizio. Premi e sorprese.

CUNEO

Canzoni italiane

Al «Cafè d'as» di Madonna delle Grazie stasera (ore 21), canzoni italiane con «I Retroscena».

[illegible]

Giochi e magie

Oggi, alle 15, alla Società Operaia, festa dei bambini con giochi, doni e il mago Kiri.

MONTANERA

Rhythm'n blues

Stasera alla birreria Des Artistes [illegible] «I [illegible] dell'Ave Marina».

DOMANI

LIMONE

Panettone in pista

A «La Lanterna» domani sera grande veglione di Natale con panettone offerto a tutti i partecipanti. Scenografie natalizie. L'ingresso al locale è libero a tutti.

ORMEA

Si beve il vin brulè

Domani sera, dalle 22, in via Roma, distribuzione di vin brulè in attesa della mezzanotte.

CUNEO

Pièce dialettale

Al circolo «Don Bersotto» di Roata Rossi, domani sera (ore 20,30), la compagnia «I Senzatempo» replica la commedia dialettale «Monssù e Madama».

ALBA

Sketch e monologhi

Nello spettacolo natalizio della compagnia Margherita Fumero, Piergiorgio Gili e Gabriele Villa «Farse, farsette e....» in scena al teatro Macario di Torino fino al 7 gennaio (orario feriali 21,15; festivi 16 e 18,30), saranno messi in scena monologhi e sketch dell'autore albese Mario Viberti.

RACCONIGI

Veglione rock

Domani sera, nei locali della bocciofila, in via Principessa Mafalda, c'è il veglione «Natale rock» con la partecipazione di dj's e musica di tendenza dagli Anni '70 agli Anni '90.

[illegible]

Poesie e burattini

Domani sera, alle 21, per le vie del paese «Vijà 'd Natal» con scene di antichi mestieri, musica, lettura di poesie e spettacoli di burattini. Dopo la messa di mezzanotte, distribuzione di dolci a tutti gli abitanti e agli ospiti.

SANTA VITTORIA

Recital dei ragazzi

Nel salone parrocchiale di frazione Cinzano, domani sera, alle 22, in attesa della messa di mezzanotte, recital dei ragazzi dell'oratorio.

CERETTO LANGHE

Canti natalizi

Nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata di Ceretto Langhe, domani sera (alle ore 22), sono in programma canti natalizi con la corale polifonica di Rodello.

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

[illegible]

Grande antiquariato

Fine anno animato nella capitale del cinema con il tradizionale «Salon des antiquaires» al Palais des Festivals fino al 2 gennaio, sinonimo di qualità e prestigio nella presentazione di pezzi, tutti autentici, di mobilio, quadri, tappeti, soprammobili e altre curiosità. Nell'ambito della danza, giovedì 28 dicembre, alle 20,30, al Noga Hilton, spettacolo «Le 7[e] art», consacrato al primo centenario del cinema. La compagnia di Sylvie L. e Patrick Azulay ha realizzato alcuni balletti [illegible] celebri colonne musicali. Il 29 dicembre, infine, alle 20,30, al Theatre Palais Croisette, concerto di [illegible] anno sulle note dei valzer di Strauss eseguite dall'orchestra sinfonica di Sanremo. Informazioni allo 003392/997000.

VALBERG

Fiaccolata e presepe

Discesa alla luce delle torce domani, alle 21,30. I maestri di sci della stazione partiranno dalla pista di Garibeuil per arrivare all'Hotel Clé des Champs, dove sarà servita una bevanda calda. Si potrà nel frattempo ammirare, nella chiesa di Notre Dame des Neiges, il presepe vivente allestito per la messa di Natale delle 23, quando si assisterà all'entrata solenne del celebrante e dei fedeli sotto le lamine incrociate dei maestri di sci posti in fila di fronte al portale. Per lo sport, la maggior parte delle piste della stazione sono ormai aperte, come pure la pista di fondo. Informazioni allo 003393/232425.

NIZZA

Statuine in rassegna

Il Parc Phoenix accoglie fino al 3 gennaio l'esposizione «Lou païs dei santoun», termine che indica le statuine del presepe, con la presenza di più di 1500 personaggi creati dalla Maison Fouque, celebre famiglia che ha sviluppato a livello artigianale questa tradizione provenzale. Per i bimbi sono previste due animazioni per imparare l'arte della fabbricazione delle statuine e delle decorazioni natalizie. Per informazioni telefonare allo 003393-180333.

[illegible] AL CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692.936 — Or.: 15/17,40/19,50/22 — L. 10.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible] V. 2h 05' — Thriller

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: [illegible] Sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible] Italia — [illegible]. 692.951 — Or.: 16/18/19,50/22 — L. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' — Animazione

Monviso — Sala Comunale — Tel. 631.771. Fer.: 20/22 — Sab. e [illegible]. 16/18/20/22 — Ingresso [illegible]
Nemici d'infanzia — di L. Magni, con P. Morano, N. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino dei Gap, l'altro [illegible] nella X Mas. Dal romanzo di Magni. N. V. 1h 50' — Drammatico

Don Bosco — Or.: feriale 21 — festivo 16,30/21 — L. 6000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. [illegible], E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale [illegible], si fa male, e decide di farsi sostituire [illegible] un giovane signore divorziato e padre di un bambino [illegible]. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] Eden — Tel. 363.021 — Fer. [illegible]. [illegible]. 16/18/20/22. L. 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lui una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a [illegible] scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' — Animazione

Moretta — Or.: 20,45 — Fest. 15/20,45
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e [illegible] di un [illegible] difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

BARGE Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21 — fest. 15/17/19/21
Qualcosa di cui... sparlare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] S. DALMAZZO [illegible] — Tel. 262.211
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa [illegible] Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello [illegible] selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

BRA Impero — Tel. 412.317 — Fer.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. [illegible], L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [illegible] telestar. [illegible] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Vitt[illegible] — Tel. 412.771 — Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1[illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' — Animazione

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 — [illegible] 21 [illegible]. 15/17/20/22 L. 6000/4000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) [illegible] storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

[illegible] [illegible] — Ore 20,30
Mortal Kombat — di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] Ferrini — Feriali: 20/22 — Fest.: 15/17/20/22 — Lire 7000
Concerto di Natale

CENTALLO Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726. Or.: 20/22. L. [illegible]
L'inglese che salì la collina e scese... — di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo.. N. V. 1h 37' — Comm.

CHERASCO Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 — Lire 7000, rid. [illegible]
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla [illegible] terza avventura, deve vedersela con due criminali. L'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

DRONERO Iris — Tel. 916.393 — [illegible]: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Vacanze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. [illegible]) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene [illegible] la figlia che ha una cotta per una [illegible]star. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 — fest. 15,30/17,30/19,30/22 — L. 10.000/8000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. [illegible] Sica, M. Boldi, L. P[illegible] (Ita. '95) C'è [illegible] tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

GARESSIO Excelsior — Fer. e fest. ore 21 — L. 7000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) Alla vigilia, Babbo Natale [illegible], si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) La leggenda dei cavalieri [illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[illegible] N. V. [illegible] — Epico

MONDOVI' Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 — L. [illegible]; [illegible] 7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898 — Lire 9000; rid. 7000
Vacanze di [illegible] '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [illegible] cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

ORMEA Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire [illegible]
Palla di neve

[illegible] Roby — Fer. 21. Sab. [illegible] — Fest. 16/18/20/22 — L. 8000
Vacanze [illegible] [illegible] '95 — di N. Parenti, [illegible] [illegible]. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia [illegible] ha una cotta per [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

SALUZZO Civico — Tel. 43.756 — Or.: 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/8000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [illegible] una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Italia — [illegible]. 42.608 — Lire 10.000/8000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. . N. V. 1h 30' — Animazione

Ritz — Tel. 71.24.77 — Lire 9000/7000
Vacanze [illegible] Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [illegible] V. 1h 4[illegible] — Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29 dicembre, [illegible] Pomeriggi al cinema: **Amata immortale.**
AMBROSIO [illegible] c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 2[illegible].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 18,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Underground.** Or. 15,45; 18,50; 22,05.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; [illegible].
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 18,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma [illegible] **Vacanze [illegible] Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEA[illegible] [illegible]GIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 e 21 Concerto di Natale. J. Mauceri direttore d'orchestra. Bruno Casoni maestro del coro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
13 — **Tg4 settegiorni**, rotocalco
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in [illegible]**
19,30 **Tg 4** informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Piccole stelle**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Bambini in vendita**, tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**, varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Bravo Dick**, telefilm
0,15 **Una famiglia si fa per dire**, [illegible]
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **I giorni [illegible] [illegible]**, telefilm

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg**
19,30 **Programma locale (non stop)**

Videogruppo
19,30 **Hot rod**, rubrica automobilistica
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**, a cura di S. Rogna
20,40 **La Venere e il professore**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg**
19,30 **Megaloman**, tele[illegible]
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Amico invisibile**, tv movie
22,35 **La sentenza**, film
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20 — **[illegible] spasso con internet**
20,30 **Strada senza uscita**, film tv
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric blue**, varietà
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Emotion**

Quinta Rete
18 — **Film**
[illegible] **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoni festival**
20,30 **Il paese [illegible] cuccagna**, tras. folk.
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
14 — **Domenica Odeon**
18 — **Copertina**
19 **Zona moda**, 6ª puntata
19,30 **La più grande avventura**, film
21,30 **Odeon sport**, sport

Rete [illegible] Tai
20,40 **L'uomo che non voleva uccidere**, film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**
23 — **Telegiornale locale**
23,20 **Il regionale**, notiziario

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20 — **Laser**, rubrica
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 — **Future - Replica**
[illegible] **Emporio tv**

G.R.P.
20 — **Redazionali di vendita**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 **Week end al cinema**, rubrica
22,15 **Angelo Lya**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 **[illegible]R.P. monitor settimana** (r)
[illegible] **Le auto della settimana**
0,30 **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
[illegible] **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **L'uomo che non voleva uccidere**, film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**
23 — **Informati e difesi**
23,30 **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**
23,40 **Informasette**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani sera, martedì e il 6 gennaio presepe vivente in frazione Prea

La Cometa arriva a Roccaforte

Le case del borgo antico addossate alla montagna si trasformeranno in botteghe artigiane dell'Ottocento illuminate da torce. Come si raggiunge il paese e dove posteggiare l'auto

ROCCAFORTE MONDOVI'. Prea, una delle frazioni che compongono il comune di Roccaforte Mondovì, ospiterà domani, martedì 26 dicembre e sabato [illegible] gennaio la quattordicesima edizione del presepe vivente. La piccola borgata ha origini antichissime: alcune testimonianze fanno risalire il paese addirittura al 1100. La riproposizione della Natività riporterà però Prea indietro nel tempo fino al secolo scorso, all'Ottocento.

Le caratteristiche case, arroccate sul fianco della montagna, si trasformeranno per l'occasione [illegible] botteghe, le stesse che fino a cent'anni fa accoglievano gli artigiani.

«Gli ambienti caratteristici del passato saranno riproposti in dettaglio, così com'erano una volta - spiega [illegible] degli organizzatori della manifestazione, Riccardo Somà -. I volontari che con passione continuano a dedicarsi [illegible] presepe, spontaneamente preparano le botteghe, cercando i vecchi utensili, che erano ancora custoditi in cantine e soffitte».

Al presepe vivente di Prea compaiono, per esempio, gli attrezzi usati per realizzare il covone di fieno a cono, oppure per portare il fie[illegible] a valle durante l'inverno, con il metodo della «rollatura». Ci sono poi pecorai, artigiani [illegible] legno e del ferro battuto, caprai, pastori, contadini, suonatori [illegible] zampogna, filatrici, ricamatrici e tessitrici.

L'arrivo delle comparse che interpretano Giuseppe e Maria

Non mancherà anche una sorpresa: la ricostruzione di un piccolo mercato di paese, così come nel secolo [illegible] veniva svolto nel capoluogo, a Roccaforte.

I costumi sono particolari, originali dell'Ottocento: li mettono a disposizione le varie famiglie, che li tramandano di generazione in generazione. Prea ha tradizioni e radici occitane, che la collegano alle popolazioni di lingua «kyè».

La sacra rappresentazione della nascita di Gesù si svolge alla sera, con inizio alle 20,30. Il biglietto d'ingresso, per consentire agli organizzatori di far fronte alle spese d'allestimento, costa cinquemila lire, come lo scorso anno.

Il visitatore potrà passeggiare attraverso le strette [illegible] della borgata, sulle quali si affacciano le rustiche abitazioni [illegible] pietra. Le botteghe artigiane sono state allestite quasi sempre all'interno. Al termine del suggestivo itinerario, ci si affaccia alla capanna, dove Maria e Giuseppe vegliano il Bambino Gesù, appena nato.

«Noi riproponiamo una storia, con una trama - precisano i giovani che partecipano alla rappresentazione -. Ogni figurante è libero di presentare il proprio [illegible], che è magari una tradizione di famiglia, come ritiene più opportuno. Di conseguenza, il pubblico può visitare il presepe di Prea secondo l'ordine preferito. Ciascun angolo, ogni particolare è ugualmente suggestivo».

Anche l'illuminazione è caratteristica: non lampioni e luce elettrica, ma torce e falò, per quanto le [illegible]ndizioni atmosferiche lo permetteranno.

«Confidiamo nel fatto che il tempo [illegible] clemente - aggiungono gli organizzatori -. Infatti, se dovesse nevicare, la nostra rappresentazione verrebbe decisamente penalizzata».

La neve recherebbe problemi non indifferenti per quanto riguarda, per esempio, i parcheggi. Si può trovare tranquillamente posteggio a [illegible]irca duecento metri della borgata, alla quale tuttavia si sale con una stretta strada, caratteristica via di montagna. E la neve potrebbe costituire un ostacolo.

«Faremo un incredibile salto indietro nel tempo - dicono ancora i preesi -. Grazie alla magia del Natale sarà possibile ritornare all'epoca dei nostri bisnonni, portando [illegible] noi anche i visitatori».

Prea si può raggiungere imboccando a Mondovì la provinciale che conduce alla valle Ellero per Villanova [illegible] Lurisia. A Roccaforte capoluogo [illegible] trova[illegible] le indicazioni stradali per le frazioni di Norea, Baracco, Rastello e Prea. La distanza da Mondovì è inferiore ai venti chilometri. [p. s.]

Un gruppo di donne di Prea farà rivivere una veglia serale proponendo antichi metodi di cardatura e filatura della lana

Fra le centocinquanta comparse anche turisti affezionati a Prea

Nella mangiatoia c'è Enrica

«Gesù bambino» è la figlia dei Basso

Sopra, la bottega di un ramaiolo così come fu riprodotta in una passata edizione del presepe vivente. A lato due fabbri al lavoro. Sotto, la sacra famiglia nella capanna

ROCCAFORTE MONDOVI'. Al presepe vivente partecipano oltre centocinquanta figuranti. Alcuni provengono dalle frazioni di Roccaforte, molti altri arrivano dai centri vicini. «Ci aiutano anche - dicono gli organizzatori - anche villeggianti di Milano, Torino, e liguri che trascorrono qui l'estate».

Gesù Bambino sarà interpretato da Enrica Basso, figlia di Mariano Basso (San Giuseppe) [illegible] Susi Cardone (Maria), [illegible] Prea. Gli altri figuranti [illegible]: Chiara Mattone, Maria Antonietta Pollicino, Daniela Boasso, Franco Mattone, Giuliano Mattone, Federico Mattone; Franco, Fabrizio, Teresa, Lorena, Ginetta, [illegible]chela, Mariuccia, Cinzia, Stefania, Monica, Adriana, Jenni, Alessio, Lo[illegible], Bartolomeo, Giuseppe, Enrico, Luca, Flavio, Marco, Claudio, Roberto [illegible] Giovanni Basso; Angelo Unia, Giovanni Mattone, Donato Ponzo, Giuseppe Barale, Antonio Ciocca, Riccardo Barale, Antonio Dho, Antonio Somà, Bartolomeo Unia, Celestino Garelli, Antonello Daziano, Fabrizio Gavotto, Cristina Gavotto, Maddalena Ponzo, Mariangela Somà, Teresa Ponzo, Caterina Mattone, Denise Griseri, Ornella Carlotto, Giuseppe Unia, Benvenuto Dolza, Romina Tacconi, Matteo Baravalle, Paolo Ferraris, Alberto Dho, Simona Basso, Giorgia Avanti, Gio[illegible] Basso, G. Luca Rosso, Emanuele Rosso, Jessica Rosso, Paola Sabbi, Carlo Dho, Mauro Dho, Lo[illegible] Bonino, Caterina Rastello, [illegible] Odasso, Piera Gai, Piera Barale, Ida Gavotto, Ornella Somà, Margherita Somà, Bartolomeo Dol[illegible], Ezia Somà, Francesco Danna, Graziella Mattone, Valentina Danna, Giovannino Basso, Silvia Somà, Simone Basso, Angela Martorano, Walter Microscopio, Carlo Odasso, Giorgio Basso, Mariuccia Avanti, Mario Avanti, Luigino Rastello, Giuseppe Giana, Ombretta Basso, Marisa Basso, Andrea Regis, Giovanni Regis, Angela Caramello, Rosalia Bertola, Giovanni Luciano, Ivano Luciano, Roberto Unia, Maria Cristina Unia, Pasqualina Basso, Caterina Basso, Maria Bonino, Gino Bottero, Paolo Unia, Franco Delleplane, Gio[illegible] Bertolino, Maurizio Unia, Ferdinando Bruno, Maria Luisa Garelli, Angelo Somà, Cristian Unia, Valentino Basso, Riccardo Somà, Silvano Somà, Emanuele Dho, Maurizio Mauri, Giovanni Basso, Paolo Dho, Giovanni Vinai Ferrero, Flavia [illegible]so, Domenico Danna, Luigina Basso, Gianluca Bruno, Ersilia Dho, Cristina Somà, Secondina Mattone, Margherita Regis, Anna Maria Ponzo, Augusto Unia, Vittorino Bonelli, Andrea Dolza, Flavio Somà, Roberto Luciano, Franco Ferraris, Celestino Rastello, Costantino Martorano, Alfredo Somà, don Dionigi Dho, Aurelio Dho Breasano. [r. s.]

Calcio serie D: oggi allo stadio «Damiano» si anticipa la prima di ritorno

Partita verità per il Saluzzo

I granata di Sandro Damilano ricevono il Castelnuovo e devono ottenere a tutti i costi il primo successo casalingo della stagione. Il mister: «Se non si vince salvezza lontana»

SALUZZO. «O si vince, o è finita: nel senso che la salvezza si allontanerà in modo pressoché definitivo». Alla vigilia della partita casalinga di oggi (ore 14,30) allo stadio «Amedeo Damiano», prima giornata di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio, l'allenatore [illegible] Saluzzo Sandro Damilano è categorico sul modo [illegible] il quale vuole affrontare il delicato impegno, dal quale il «mister» si attende i primi tre punti stagionali della squadra.

I granata non vincono al «Damiano» dall'avvio della stagione. Naturale che, quindi, oggi cerchino finalmente di ottenere tutta la posta, anche perché la vittoria sarebbe vitale per la loro classifica. «Considero quello di oggi un incontro spareggio - afferma il tecnico saluzzese -. Con un successo rimetteremmo in gioco tutte le nostre possibilità di rimanere in serie D; in caso contrario saremmo virtualmente condannati».

Troppo pessimista? Sandro Damilano, che in questi giorni a Saluzzo con i campioni della marcia azzurra - dei quali è il responsabile tecnico per conto della Federazione - prepara l'Operazione Atlanta, non si sente per nulla spacciato: «Abbiamo passato [illegible] buona settimana. La sconfitta interna contro la Biellese non ci ha abbattuti. Ha dimostrato una volta di più come la mia squadra giochi su buoni livelli, si esprima agonisticamente altrettanto bene, costruisca pregevoli azioni: senza però ottenere quasi mai nulla. E' quasi il nostro destino di quest'anno. Ma quella di oggi contro il Castelnuovo può essere la partita verità, del voltafaccia».

Il Saluzzo [illegible] potrà disporre [illegible]i Cirio e Villosio; qualche incertezza anche per Careglio che però, alla fine, dovrebbe farcela a scendere in campo. Damilano dovrebbe schierare Beccari; Chiarpotto, Careglio; Fornesi, Vittone, Salvai; Titone, Lucca, Ricco, Barale e Gillio.

Da [illegible]. Marco Vittone e Michele Ricco due importanti pedine del Saluzzo

Alla vigilia di questa prima giornata d'andata, il Saluzzo, con [illegible] punti, è penultimo nella classifica che è chiusa dal Nizza Millefonti. Immediatamente più sopra si trovano il Pontedecimo (15 punti), la Torrelagheso e la Sestrese (17), l'Asti e il Pinerolo (18). In vetta alla graduatoria c'è l'Aosta a quota 36, tallonata dal Pisa con 34 e dalla Biellese con 32. Seguono: Poggibonsi 28; Savona 27; Castelnuovo, Moncalieri 26; Colligiana 24; Viareggio 20; Camaiore [illegible] Chatillon 19.

Il Saluzzo è in grado di riprendersi e di raggiungere posizi[illegible] più tranquille in classifi[illegible]. Molto, però, dipende dalla partita di oggi pomerigg[illegible] per la quale l'allenatore Damilano chiede ai suoi un'attenzione particolare: la sfida con il Castelnuovo è di quelle da non poter fallire. [r. s.]

BASKET

Nella C1 Giornalino contesta gli arbitri

Alba ha fatto paura alla capolista Pavia

ALBA. S'è chiuso male il '95 per le formazi[illegible] cuneesi che militano nella C1 di basket. Il Giornalino Alba è stato battuto a Pavia dalla capolista Oviesse 75-61, l'Abet Bra ha dovuto arrendersi all'Oikos Alessandria che si è imposta in casa 102-89.

Per il Giornalino la trasferta di Pavia era proibitiva, [illegible] il quintetto albese ha disputato una buona gara, rimanendo a contatto [illegible] i rivali. «Siamo stati penalizzati da un arbitraggio eccessivamente fiscale che ha applicato in modo severissimo le nuove regole sui contatti fra difensori e attaccanti - ha detto [illegible] general manager Marco Sensibile -. Siamo rimasti in gara fino al 12' della ripresa quando [illegible] cominciate le uscite per falli. Hanno abbandonato il terreno di gioco Della Valle, Agnese, Guidoni [illegible] Cesco, e per noi non c'è stato nulla da fare. Peccato: il divario fra noi e il Pavia non è così ampio come il punteggio finale lascia intendere».

Ad Alessandria l'Abet Bra ha avuto una buona partenza e s'è portata a condurre 28-18, chiudendo il primo tempo sul 45 pa[illegible]. Nella rip[illegible]a anche l'Abet è stata condizionata da problemi di falli e nelle battute finali è stata superata dagli avversari che sembravano in affanno sul tentativo di rimonta dei braide[illegible]. Nel quintetto di Dario Giandrone si sono messi in luce Sanino, autore di 27 punti, Marengo (21) e Di Croce (13).

Il braidese Sanino è stato il miglior realizzatore dell'Abet nella sfida persa 102-89 con l'Oikos Alessandria

Nel finale è stato espulso Sanino per uno scontro con Caneva. In classifica il Giornalino resta fermo a 16, l'Abet a 10. La C1 riprenderà il 6 gennaio con gli incontri della quattordicesima giornata. [a. s.]

GRANDA SPORT

SCI DI FONDO

Il team piemontese svetta alla prima Nazionale Giovani

Trionfo della squadra piemontese di fondo guidata da Italo Giubergia nella prima Nazionale Giovani svolta ieri a Morgex, in Val d'Aosta, con al via [illegible] atleti suddivisi in due categorie, sia maschili sia femminili. Giovanni Gerbotto, di Chiusa Pesio, campione italiano in carica, ha vinto fra gli Aspiranti, sest[illegible] Paolo Girodengo (Festiona). Negli Allievi buon tredicesimo posto per Daniele Fantino (Carabinieri). Fra le Ragazze, Roberta Forneris, del Festiona, s'è piazzata quattordicesima nella categoria Aspiranti. [r. s.]

CALCIO

Alle 15 l'amichevole Busca-Cuneo

Al «Comunale» di Busca oggi (ore 15) i grigi locali affrontano in amichevole il Cuneo, capolista d'Eccellenza: si rievoca una sfida che negli Anni Settanta calamitava l'interesse dei tifosi. [g. fr.]

TORNEO A 5

Una sfida in palestra è finita 20-3

Continua alla palestra della Media numero 4 il trofeo «Città di Cuneo» di calcio a 5. Nel girone A il Salumificio Benese (7-3 l'altra sera all'Impresa Manica Parrucchiere Vincenzo B) è leader a punteggio pieno, seguito da Pizzeria Margellina e Nordica viaggi (6-6) a quota 3. Nel B la Termoidraulica Giocca origlia Pizzeria Pianeta ha superato 20-3 l'Impresa Mazzitelli, mentre Fratelli Deangelis s'è imposta sul Tuttolegno Novauto 3-2. Nel girone C leader è la Carrelli elevatori Massucco. [r. s.]

FESTA

Mondovì, scambio di auguri alla Polisportiva Pentha

Oggi alle 16 festa di Natale per la Polisportiva Pentha di Mondovì. L'appuntamento per tutti i gi[illegible]ani del settore giovanile delle società che fanno parte del sodalizio presieduto da Beppe Trombetta è per le 16,30 al Palasport «Nino Manera». Sono invitati tutti i tesserati, che saranno coinvolti [illegible] giochi e gare. [l. f.]

TRIBUNALE DI ALBA

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Esecuzioni imm. nn. 14/91 + 52/89 promosse dall'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte nei confronti di **PASCALE Raffaele** ed **ESPOSITO Maria**.
Si avvisa che il giorno 9.1.1996 ore 11,45 avanti al G.E. dr. Panzani si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Monticello d'Alba, fraz. Valdozo, località Usignolo, terreno [illegible] mq. 1685 circa censito a C.T. F. 6 n. 575 con entrostante fabbricato di civile abitazione non ancora censito perché in [illegible] costruzione.
Prezzo base L. 470.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Domande di partecipazione [illegible] bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione p[illegible] rispettivamente al 20% e 10% del prezzo base mediante distinti [illegible]gni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore», en[illegible] le ore 13,30 del giorno [illegible] dente l'incanto.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudi[illegible]. Atti consultabili pres[illegible] la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba il 30.11.1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

COMUNE DI BEINETTE
PROVINCIA DI CUNEO

Estratto avviso di gara

E' indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 21 c. 1 della L. 216/95 a misura con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari per i lavori di restauro della torre campanaria. Importo a base d'appallo: L. 66.000.000. Iscrizione alla Camera di Commercio. Gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 12.00 del giorno 20.1.1996 alla Segreteria del Comune di Beinette - via Vittorio Veneto n. 9 - 12081 Beinette, tel. 0171/384004, fax 0171/384795, la richiesta in bollo di essere invitati alla gara.

IL SINDACO
Castellino Andrea

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 23 Dicembre 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il progetto è cambiato: saranno realizzati 352 posti auto al posto dei 506 previsti

Piazza delle Erbe, macerie addio

Dopo anni di rinvii e di polemiche, una delle zone più preziose del centro storico tornerà agli antichi splendori. Parcheggio e complesso archeologico potranno convivere con palestre, campi sportivi e negozi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' (quasi) fatta. Il parcheggio di piazza delle Erbe sta per diventare realtà. Dopo anni di rinvii e polemiche, ultima quella relativa ai ritrovamenti archeologici affiorati dagli scavi, ieri mattina l'assessore comunale al territorio Sandro Nosengo [illegible] il presidente della società «Porta Soprana» Stefano Senese hanno presentato il progetto definitivo.

Un ritocco qui, una diversa concezione dello spazio verde, un'altra modifica là, ecco il nuovo piano: il portico di San Donato, una nuova piazzetta sotto S. Agostino, alberi [illegible] pavimentazione a lastroni, illuminazione nuova e soprattutto spariranno alla vista le vecchie macerie del Dopoguerra.

Alcuni dati tecnici: 352 posti auto previsti, 2300 metri quadrati di parco archeologico, 1950 metri quadrati di campo da pallone, pallavolo e basket, palestra e spogliatoi 530 metri quadrati, 2 campi da bocce scoperti, 1 campo da bocce coperti, locali commerciali 600 metri quadrati, spazi verdi, urbanizzazione ed arredi 3600 metri quadrati, 1400 metri quadrati, 400 metri quadrati spazi per interesse comune coperti.

Il Comune di Genova e la «Porta Soprana», concessionaria per l'esecuzione del parcheggio di piazza delle Erbe, hanno messo a punto il progetto di variante dalla scoperta di importanti reperti archeologici di epoca romana rinvenuti durante gli scavi.

Davide Viziano, presidente della Progetti e Costruzioni, una delle società che formano il pool di aziende costruttrici: «Oggi il commento più diffuso che ho sentito [illegible] farei [illegible] è "benissimo", adesso visto che il tempo ed i fondi ci sono, facciamo questo autosilos: chiedo che non passino anni prima di arrivare in fondo con le autorizzazioni burocratiche».

Tra chi ha prenotato Fulvio Truzzi, sindacalista: «Vorremmo sapere quando parte», ha commentato. Aggiunge: «La volontà c'è, il sindaco me ne ha parlato, ce la metteremo tutto per fare in fretta. Le previsioni realistiche [illegible] un paio di mesi. Mancano la delibera e la convenzione che tenga conto dei costi aggiunti».

L'originaria progettazione prevedeva 506 posteggi ridotta a 352. L'assessore al territorio Nosengo ha spiegato: «Il progetto delle sistemazioni di superficie prevede una serie di interventi per ricucire il tessuto urbano con l'obiettivo di dotare il centro storico di spazi e servizi funzionali alla buona qualità della vita ed in linea con la tradizione storica e culturale del Centro antico [illegible] Genova.

Le auto accederanno al parcheggio attraverso un tunnel con sbocco in piazza Dante. Sarà riapertura di vico Biscotti, che collegherà via San Donato al vico San Donato.

Paola Cavallero

Una veduta aerea della zona destinata al parcheggio di piazza delle Erbe

E' revocato l'allarme smog

Traffico in tilt per lo shopping Il biglietto bus vale quattro ore

GENOVA. Ultimi giorni di acquisti, ultimi regali in vendita con qualche cartello «sconti» che occhieggia dalle vetrine. Dagli articoli per la casa, ai gadget, a ninnoli vari creati su misura per la ricorrenza. Tutto va a ruba. Un portacandele di vetro? «Esauriti, da settimane». Facile immaginare la risposta se si va alla ricerca di una candela dorata o rossa da portare in tavola [illegible] giorno di Natale come buon auspicio.

Il traffico, complice anche la pioggia, è stato per tutto il giorno intenso. Fortunatamente, non [illegible] stati superati i limiti alle soglie [illegible] inquinamento. Nelle ventiquattr'ore precedenti infatti sono stati superati gli standard di qualità dell'aria in diverse zone. Erano già state preannunciate limitazioni alla circolazione dei veicoli privati in caso di nuovi esuberi.

Ieri mattina i tecnici dell'ufficio del traffico del Comune si sono consultati davanti agli ultimi risultati forniti dalla rete di monitoraggio [illegible] hanno dato il «via libera» al traffico.

L'Amt ripropone oggi e domani il biglietto «natalizio», vale a dire il biglietto [illegible] corsa semplice al costo di 1500 lire ma che avrà in via eccezionale validità per quattro ore dalla timbratura e potrà essere utilizzato su tutta la rete: bus, metropolitana, ascensori.

I commercianti stanno trattenendo il fiato, presi come sono ad esaudire le richieste dei clienti e confezionare pacchetti regalo. A giudicare dalla ressa che si forma nelle profumerie e davanti alle vetrine dei negozi del centro, si direbbe proprio un buon periodo dell'anno per loro.

Alfredo Bruzzone, direttore dell'Ascom, smorza gli entusiasmi: «I segnali che giungono dal mercato sono discordanti. I consumatori si sono orientati verso regali meno costosi e più utili. Il volume di affari è stato forse superiore agli anni scorsi, [illegible] gli incassi no. Non mi stancherò di ripeterlo: [illegible] commercio sta attraversando una grave crisi, che forse gli amministratori [illegible] le altre autorità non hanno ancora quantificato. Oggi il carico fiscale e la situazione economica delle famiglie impongono scelte più oculate che non in passato».

Il confronto con il Natale '94 appare comunque vincente. Allora molti [illegible] avevano anticipato le vendite a prezzi ribassati per invogliare i consumatori all'acquisto. [p. c.]

PRESEPI IN LIGURIA

La Natività più originale

Miniguida alla scoperta di curiosità e piccoli e grandi tesori ispirati al Natale, da Recco ai paesini della Val Fontanabuona, all'entroterra di Genova. A PAGINA 35

La prima intervista dopo la nomina

Porto, Gallanti parla di «pace»

GENOVA. «Finiamola, sotterriamo l'ascia di guerra e pensiamo a lavorare per il futuro del porto». E' lo stesso Giuliano Gallanti, presidente pidiessino del Consiglio regionale, a dichiarare la pace a chi fino a ieri ha polemizzato con la sua nomina a presidente della Port Authority genovese. «Ora è finita, che si cominci a lavorare! - aggiunge - io non ho fatto polemiche prima e [illegible] voglio [illegible] minciare a farle adesso, credo che tutti siano abbastanza grandi da potersi formare un giudizio indipendente rispetto a quello che si dice o che si scrive su questa vicenda».

Il «sì» del ministro ai Trasporti Caravale [illegible] fresco di poche ore, così poche che qualcuno ipotizza che non sia nemmeno definitivo e che occorra ancora la firma del presidente della Repubblica, ma a questo punto la polemica scivola fuori rabbiosa anche dal presidente del Consiglio regionale: «Vorrei sapere quale fine giurista ha afformato questa cosa. A chi mi fa una domanda del genere rispondo di andarsi a leggere il testo del decreto e di verificare se si fa riferimento alla firma».

Per Giuliano Gallanti la nomina, nonostante il tormentatissimo percorso parlamentare, ormai è cosa fatta. Meglio dimenticare il gran rifiuto della commissione Trasporti della Camera, meglio mettere una pietra sopra al precipitoso dietrofront che Caravale ha giocato al Senato attraverso il sottosegretario ai Trasporti, Puoti. Molto meglio pensare al futuro.

I suoi obbiettivi, una volta smessi i panni del presidente del consiglio regionale e vestiti quelli di presidente dell'Autorità portuale, sono tre: «Occorre disciplinare i rapporti con i terminalisti, dare più garanzie di sicurezza per chi lavora nello scalo e, soprattutto, arrivare al Piano regolatore portuale, un lavoro che va fatto in collaborazione con gli altri enti pubblici, come il Comune».

Il fatto che proprio il sindaco Sansa lo abbia proposto nell'ultima terna per la presidenza dovrebbe costituire un buon presupposto. «Ho intenzione di arrivare in tempi rapidi al Piano regolatore - conclude Gallanti - e credo che il progetto sia già in fase di studio».

In realtà le polemiche successive al verdetto di venerdì del ministro non accennano a placarsi, soprattutto da parte del Polo. Roberto Levaggi, capogruppo del ccd in [illegible]egione, definisce «ondivago» l'atteggiamento del ministro che «non ha rispettato il parere espresso dalla Camera dei deputati». Per [illegible] coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Nan, Caravale ha compiuto «un atto di prepotenza» e «un atto di offesa verso il Parlamento».

E la guerra arriva fino a Montecitorio: l'onorevole di an Franco Marenco ha chiesto le immediate dimissioni del responsabile del dicastero insistendo sul passaggio al Quirinale della nomina di Gallanti. In Parlamento [illegible] proteste investono anche la nomina del presidente della Port Authority veneziana nella persona di Claudio Bonnicioli, anche lui stoppato alla Camera e confermato da Caravale.

Dal canto suo Gallanti ha deciso di mettere qualche chilometro di distanza fra se e le polemiche: le prime vacanze di Natale da presidente della Port Authority.

Mariacristina Cambri

«Sono scappata di casa perché non mi lasciavano uscire di sera»

Riconosciuta da un vigile

E' durata dodici giorni la «fuga» di una ragazza di Ventimiglia: per tutto questo tempo ha girovagato nel centro storico, trovando anche molti amici

GENOVA. Era seduta sulla soglia di un locale, vicino a lei [illegible] ragazzi conosciuti pochi minuti prima nel vicolo. Giuseppina indossava lo stesso «pile», [illegible] giubbotto e i jeans con cui il 10 dicembre aveva abbandonato la casa della madre, a Ventimiglia. La [illegible] fuga solitaria è stata interrotta dalla memoria e dall'attenzione di un vigile del Nucleo centro storico che ha riconosciuto in quella ragazza minuta e con gli occhiali la stessa persona segnalata su uno dei tanti fonogrammi registrati sull'unità mobile della sezione.

Era stata la madre di Giuseppina Massaro, 21 anni, ha denunciare la sua scomparsa. «L'ho fatto perché quando [illegible] a [illegible] non potevo uscire la sera» ha spiegato Giuseppina [illegible] mezza voce al vigile Antonino Condorelli che, prendendola sottobraccio, l'ha convinta a seguirlo fino alla sede del nucleo.

«Giovedì pomeriggio eravamo di pattuglia nel centro storico - ricorda il collega Mario Carpaneto - e quando siamo arrivati in via Canneto il Lungo abbiamo notato quella ragazza seduta. Sembrava una ragazza qualunque, [illegible] è stato il mio collega [illegible] dirigersi subito verso di lei. Le ha chiesto il nome, l'indirizzo e, visto che lei non voleva rispondere, con fare [illegible]terno l'ha presa sottobraccio e siamo andati tutti [illegible] sezione».

Lì, di fronte ad un caffè caldo, Giuseppina lentamente si è lasciata andare. Ha raccontato di questi dodici giorni spensierati vissuti nei vicoli genovesi, ha raccontato dell'ospitalità che ha ricevuto da alcuni extracomunitari grazie a i quali non ha mai trascorso una notte all'aperto, dei panini che [illegible] venivano offerti nei bar della [illegible].

«Era in perfetta salute - ricorda il vigile Carpaneto - e vestita bene, effettivamente qualcuno l'ha aiutata». Nelle sue tasche aveva ancora una trentina di migliaia lire, quello che le era rimasto dopo il viaggio da Ventimiglia. I vigili hanno avvertito la famiglia e in serata la sorella maggiore [illegible] arrivata a Genova. Poco dopo Giuseppina è risalita sul treno, ma questa volta il viaggio lo ha fatto verso casa. [m. c. c.]

Giuseppina Massaro

Undici giocatori sorpresi dai carabinieri

Nella bisca clandestina con la tv a circuito chiuso

GENOVA. Forse sognavano di incrementare la tredicesima con l'aiuto della buona sorte. Invece, sono arrivati i carabinieri [illegible] sequestrare i venti milioni di puntate al tavolo verde [illegible] a quello dove [illegible] giocava a dadi. Anche il numero delle perso[illegible] denunciate ha a che vedere, in qualche modo, con la cabala: tredici.

Si tratta di undici giocatori, il proprietario ed il locatario, gli ultimi due per agevolazione al gioco d'azzardo.

I carabinieri del nucleo operativo e della compagnia di San Martino hanno dovuto preparare un accurato piano d'azione per sorprendere in flagrante i giocatori d'azzardo in un locale di Molassana. Infatti, l'organizzazione aveva sistemato sopra l'ingresso del circolo una telecamera con un ampio raggio visivo. Chi si avvicinava alla porta o solo passava a qualche metro di distanza veniva ripreso. Le immagini, trasmesse [illegible] un monitor all'interno, mettevano sul chi va là gli organizzatori.

La bisca era stata allestita in un locale di via inferiore rio Maggiore. Gli investigatori si sono appostati sul balcone di un appartamento di fronte al circolo.

I giocatori [illegible] uno alla volta, ad accoglierli c'erano i due organizzatori, che facevano anche i croupier.

Già nel corso dell'attività investigativa dei mesi scorsi erano state scoperte bische clandestine in altri quartieri. E' il primo caso [illegible] Molassana, un quartiere popolare, periferico, dove tutti si conoscono e le facce nuove vengono subito individuate.

L'operazione dei carabinieri è durata alcune settimane [illegible] promette sviluppi [illegible] breve termine. Il giro del gioco d'azzardo in città si sta allargando, forse segno [illegible] una crisi [illegible] della ricer[illegible] del brivido. Sicuramente l'altra sera, l'entrata dei carabinieri nella bisca ha riportato tutti alla realtà. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

AEROPORTO

Deviato traffico [illegible] dal Cristoforo Colombo

A causa della nebbia ieri un aereo è stato dirottato dall'aeroporto Cristoforo Colombo di Sestri Ponente a quello di Torino Caselle. Si è trattato di un «Boeing 737» della British Airways, in arrivo da Londra, che sarebbe dovuto atterrare alle 12.40 per poi ripartire alla volta di Londra. [p. c.]

CHIESA

L'arcivescovo Tettamanzi invia augurio televisivo

L'arcivescovo Dionigi Tettamanzi, rettore della diocesi di Genova, invierà un messaggio televisivo di augurio per le prossime festività attraverso gli schermi di Primocanale. Il messaggio sarà trasmesso domani 24 dicembre alle 12 ed [illegible] giorno di Natale, alle 12, alle 14, alle 20,15. [p. c.]

INDUSTRIE

No alla smobilitazione [illegible] Ansaldo e Aerimpianti

Il Consiglio regionale nella seduta di ieri ha chiesto all'unanimità che Finmeccanica e gruppo Ansaldo sospendano ogni iniziativa di cessione dei settori trattamento acque [illegible] movimentazione che riguardano l'Ansaldo Industria e le aziende Sernagiotto e Aerimpianti. [m. c. c.]

SENTENZA

Crack Fingamma, condanna confermata per Pennisi

Anche il secondo processo d'appello per il crack di «Fingamma» e di «Il Parco» ha confermato la condanna a due anni di reclusione per l'avvocato Giuliano Pennisi accusato [illegible] bancarotta fraudolenta impropria (falso in bilancio). Sottolinea il [illegible] difensore, l'avvocato Giovanni Scopes, che la condanna, interamente coperta dalla condizionale, riguarda solo uno dei tre capi d'imputazione. Scopesi presenterà un nuovo ric[illegible] in Cassazione. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]

[illegible]
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Poscetto, via Balbi 186.

[illegible]
Chiappano, [illegible] Sauli.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono [illegible].

RECCO
Berni, p.le Europa 1, [illegible] 74.015.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, [illegible] 287 189.

RAPALLO
Montallegro, [illegible] Libertà 106, tel. 53.395.

ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi, via Aurelia [illegible], tel [illegible].

SESTRI LEVANTE
Fila, via [illegible] 432, tel. 41 084.

MONEGLIA
Marcone, [illegible] Longhi 66, telefono 49.732

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595 951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309 655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49 241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41 021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pedatelefono): telefono 56 361; **Borgo Fornari:** telefono [illegible]; **Recco:** telefono 74 102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32 91; **Cogoleto:** telefono 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.[illegible] Podiatrica (a pagam.) [illegible] 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91.
Borzonasca: telefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: t. 54 509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081, **Camogli:** tel 771.137. **Recco:** tel. 75.134. **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. [illegible].347; **Zoagli:** tel. [illegible] 358; **Chiavari:** tel. [illegible] 587, 392.161; **Sestri Levante:** tel 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [illegible] 42 386. **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [illegible]. Pegli, Recco, Riva Trigoso, [illegible]. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, [illegible]gina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; [illegible] tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel [illegible]; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. [illegible], 54 474, 50.048, [illegible] 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 309,284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI P[illegible]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

[illegible]

TEATRI — Carlo Felice — Tel. 589 329 - 591.697. Ore 21. Lire [illegible] 30.000/20.000
Concerto di Natale — Orchestra e coro del Teatro Carlo Felice. Direttore Gianan[illegible] Gavazzeni. Solisti Denia Mazzola soprano. Lidia Tironi, mezzosoprano, Marcello Alvarez tenore, Roberto Frontali baritono.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — [illegible] Duse. Tel. 831.1891. Ore 17. Ingresso libero
Oggi riposo. **Sir Galvano e il cavaliere verde** di D[illegible] Scott con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di G[illegible].

Pol. Genovese — Tel. 839.35.69. Ore 21. [illegible] 40/30.000
...E la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Compagnia goliardica «Baistrocchi». Regia di Piero Rossi.

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. Ore 20,45. L. 26/20 000
Voilà Labiche — Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Con Nicola Alcozer, Consuelo Barilari, Enrico Bonavera. Regia di Filippo Crivelli.

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000
OGGI RIPOSO.

T. della Tosse — Agorà. Ore 21,30. Lire 18/15/10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Garage — Sala Diana. Ore 21; dom. 17. Lire 20.000/16.000
Chiuso fino al [illegible] gennaio.

[illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,05 18,55/20,50/22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma [illegible] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,05 18,55/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 586 810 Or.: 15 16.55/18.50/20.45/22.40 Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; merc. 7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. [illegible] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Guantanamera — *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a [illegible] della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna mes[illegible] del [illegible]. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 15/16,55/18/20,45 22.30. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — Tel. 561.691 Or.: 15/17,30/20/22.30 L. 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La lettera scarlatta

Odeon — Tel. 362.8298 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differ[illegible] coppie in viaggio di nozze; i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15/16.50/18,40 20,40/22,40. L. 10,000 sab.-dom. 12,000, mer. 7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che u[illegible] seg[illegible] i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15.10/17/19/20,50 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Palla di neve

Palazzo — Tel. 565.512 Or.: 15.30/17.50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine [illegible]era, insie[illegible] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz d'essai — Tel. 314.141 Or.: 14,45/16.45/18,45 20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un [illegible] che [illegible] 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15.30/18.30/22. L. 10.000 sab.-[illegible]. 12.000; [illegible]. 7000
[illegible] - Cuore impavido — *di M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — [illegible] avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: dalle 15 alle 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — [illegible] una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 15/18.30/22. L. 10.000 [illegible].-dom. 12.000; mer. 7000
Underground

Verdi — [illegible]. 582.137. Or.: 20,15 22,30, sab. e dom. 15,30 17,45/20.15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggi [illegible] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[illegible] ([illegible] '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze; i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante [illegible] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible]; **Chiabrera** [illegible]. 281.586; **Cristallo** tel. 299.867; [illegible]lo tel. 586.516; [illegible]do tel. 645.7643; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB — Amici [illegible] cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,15/22.30 Lire 6000/5000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.46 Ore 20,30 Lire 7000
L'uomo [illegible]lle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [illegible] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — [illegible] — [illegible] — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Transito della perturbazione [illegible] nuvolosità a [illegible]i intensa e isolate precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi.
TENDENZA [illegible] [illegible]. Condizioni [illegible] spiccata variabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 14 °C, umid. rel. 80%, vento Est-Sud [illegible] 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo coperto, press. barom. 1014 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 12
Savona	max 12	min 10
Imperia	[illegible] 14	min 11

UN ANNO [illegible] A [illegible]
Max: [illegible]; min: 7; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 8,49 e cala [illegible] 18,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22,30; fest. 16 18/20,15/22,30 Lire 6/7/5000
CHIUSO

Chaplin — Tel. [illegible] Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tessera
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi [illegible] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Nickelodeon — [illegible]. 588.640 Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15 Venerdì d'argento ore 16 L. 6000/5000
Chiuso sino al 3/1

Cineforum — Tel. 887.841 Ore 21 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200 Or.: 15.20/17.40/20/22.15 Lire [illegible]
Chiuso per lutto

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30 Ore 21 Lire 5000/4000
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nella Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

NERVI — [illegible] — Tel. 334.778. Or.: 20,15/22,30 Sab.-lun.-mar. dalle 15,30 alle [illegible],30 Dom. 15,30. L. 8000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione [illegible] Apollo 13 che, [illegible] 1970, [illegible] seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

VOLTRI — Ambrosiano — Tel. 613.6138 Or.: 20,15/22.30; dom. 15 17,30/20/22.30. Lire 8000
I ponti [illegible] Madison County — *di C. Eastwood, [illegible] [illegible]. Eastwood, [illegible]. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra [illegible] fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

BOLZANETO — Verdi — Tel. 402.509 Ore 21 Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033 Ore 16/17,35/19,10 20,45/22,20
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 [illegible].: 16,10/18,15/20,20 22,20. Lire 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta [illegible] riconquistare [illegible] moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] — Cantero — Tel. 383 274 Or.: 16,10/18,15/20,15 22,30. L. 10.000
Viaggi [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694 Or. 16/17,30/19/20,30 22,30. L. 10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, [illegible] l'amore, [illegible] [illegible] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] — Ariston — Tel. 41.505 Or.: 20,20/22,20 Lire 10.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SAVONA

[illegible] — Ore 20,45
Rassegna cori [illegible] Natale

[illegible]itor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è [illegible] soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Viaggi di [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i [illegible] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Vacanze [illegible] [illegible] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Ace Ventura - [illegible] Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il [illegible]tive «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Filmstudio — Tel. [illegible] Or.: 15.30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
[illegible] Paradiso

Jolly — Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,30/20,30 22.30. L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI [illegible]

ALASSIO — Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 10.000/6000/5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz — [illegible]. 640,427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i [illegible] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 4[illegible]' **Commed[illegible]**

ALBENGA — Ambra — Tel. [illegible] Ore 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 9/6000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible] Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Astor — Tel. 50.897 [illegible].: 20.30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare [illegible] [illegible]lie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Or.: [illegible] fest. 16/17.30/19/20.30/22 Lire 8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

FINALE [illegible] — Ondina — Tel. 692.200. Orario: 15/16.45/18.30/20.30/22,30 L. 9000/7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui [illegible] [illegible] soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

LOANO — Loanese — Or.: 16.30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. [illegible] Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [illegible] cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

MILLESIMO — Lux — Ore 21 L. 7000/5000
Apollo 13 — *di R. Howard, [illegible] T. Hanks, B. [illegible], K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nel[illegible] spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

SASSELLO — T. di Sassello
OGGI RIPOSO

VARAZZE — [illegible] 1 — [illegible]. 97.249 Or.: 15,15/17/18,30/21 22,30. L. 12.000/8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa [illegible])* — Lui è [illegible] [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore[illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30. L. 12.[illegible]
Vacanze [illegible] Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta [illegible] riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che [illegible] [illegible] cotta per una telestar. [illegible] Aspen, in Colo[illegible], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 [illegible]1 (segr. tel.). Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Casper — *di B. Silberling, [illegible] C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Dante — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible] rid. anziani 5000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Imperia — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000/7000 rid. anziani 5000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 20,30/22,30 Lire 6000
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95)* — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire 7000/rid. 6000
Io no spik inglish — *di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95)* — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — Cristallo — Or.: 21,15 L. 6000/rid. [illegible]
I ponti [illegible] Madison County — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95)* — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert [illegible] Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

DIANO [illegible] — Dianese — Inizio ore 15,10; ultimo 22,30 L. 6000
Mowgli il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce [illegible] foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsatti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

SANREMO — Ariston — Inizio [illegible] 15,30; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Ariston [illegible] — [illegible]. 507.070 Inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506,060 Inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
Selvaggi

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506,060 Inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 / rid. 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa [illegible] il fantasma di un bambino [illegible] rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston [illegible] tre — Tel. [illegible] 506.060 Inizio 15,30; ult. 22,30 L. 10,000 / rid. 7000
Facciamo Paradiso

Il sindaco Gianni Artioli attacca la magistratura: «Mi sento un perseguitato»

Portofino, giunta sotto sequestro

«Un giorno sì e uno no abbiamo i carabinieri e poliziotti in Comune. Continuano a sequestrarci documenti su documenti, tanto che ormai i nostri cassetti sono vuoti». Gli esposti sono anonimi

PORTOFINO. Il viaggio negli uffici dei sindaci dei principali Comuni della Riviera, per anticipare le sorprese che riservano ai loro concittadini sotto l'albero [illegible] nel '96, arriva a Portofino. E il colloquio con Gianni Artioli riserva una sorpresa col botto.

Tutto [illegible] partito dalla domanda: «Tornasse indietro, si ricandiderebbe?» Risposta: «Nonostante abbia vinto [illegible] elezioni, con [illegible] consenso del 70%, e [illegible] stato eletto sindaco per la terza volta consecutiva, [illegible] pentito di essermi assunto questo [illegible].

Perchè pentito?

«Mi sento perseguitato. Un giorno sì e uno no abbiamo i carabinieri [illegible] poliziotti in Comune. Continuano [illegible] sequestrarci documenti su documenti, tanto che ormai i nostri cassetti sono vuoti. Tutto perchè la magistratura si presta ad ascoltare persone, anonime, che vogliono fare politi[illegible] con il [illegible] aiuto. Ormai tutto interessa ai magistrati: dalla posizione delle tende dei negozi [illegible] quella del tavolino di un bar. Passano sotto la lente ormai tutto, comprese le scelte amministrative [illegible] politiche».

Le conseguenze?

«Non siamo più in grado di amministrare, di governare. Viviamo in [illegible] Comune "bloccato". Quel poco che riusciamo a fare lo dobbiamo ormai soltanto alla grazia divina. Forse sarà anche lo scotto da pagare per la celebrità di Portofino, [illegible] noi a questo punto non possiamo più sopportare magistrati che ogni giorno vengono [illegible] mettere il [illegible] in [illegible] nostra».

Facciamo un passo indietro...

«Sono stato indagato per i bandi dell'assegnazione delle case Iacp, per l'acquisizione dei terreni dell'autosilo. Quest'ultima vicenda riguardava gli amministratori che mi hanno preceduto, [illegible] tant'è sono stato messo in croce da titoloni di giornali. E poi sono stato indagato per la trasformazione del Piccolo Hotel. Sono stato prosciolto due volte, assolto altrettante. Nonostante ciò, la pioggia di lettere anonime continua. E la magistratura si muove di conseguenza».

Ma da dove provengono queste lettere anonime?

«Io non ho rapporti al di fuori di Portofino. Dunque, partono dal borgo. Sono lettere ricche di particolari e quindi presumo che il là lo dia qualcuno che [illegible]sce bene il Comune. Qualcuno che ci lavora o lo frequenta assiduamente. A questo punto non posso nemmeno più definire questi scribacchini anonimi come avversari politici: qui ci troviamo di fronte [illegible] psicopatici».

[illegible] a che pro tutto questo?

Il sindaco di Portofino Gianni Artioli attacca i magistrati per le continue perquisizioni negli uffici comunali

«Il disegno è chiaro. Hanno iniziato [illegible] paio d'anni fa, quando ricevere un avviso di garanzia valeva la gogna. Con l'obiettivo di delegittimarmi, di creare [illegible] sospetto. Poi ho stravinto le elezioni, sono stato prosciolto [illegible] assolto da tutte le accuse. E così adesso cercano di incocciare un colpo di fortuna che mi costringa alle dimissioni. E' successo ai sindaci di Cosenza e di Monza: basta un rin[illegible] a giudizio per un certo tipo di reato oppure una condanna in primo grado per qualsiasi tipo d'accusa, indipendentemente dall'assoluzione in appello, per obbligare un sindaco a dimettersi. E' la legge».

[illegible] allora, che intende fare?

«Ho tutto [illegible] diritto di dire basta. Riunirò nei prossimi giorni la giunta, i consiglieri e se potrò anche tutti i miei elettori, per una questione di rispetto. Sono pronto a azioni clamorose. Ad esempio una dimissione in massa di protesta. Stiamo portando avanti la ripavimentazione del borgo, assegneremo a breve l'appalto per l'illuminazione pubblica, ci apprestiamo [illegible] informatizzare gli uffici comunali e [illegible] avviare il recupero della zona di [illegible] del Fondaco: con che spirito posso andare [illegible] fare queste cose?. Non posso vivere sempre col fucile puntato contro!».

Che fucile?

«C'è chi non è riuscito [illegible] [illegible] battermi con i voti e che cerca [illegible] perseguire l'obiettivo con l'aiuto della magistratura. E' triste che quest'ultima [illegible] presti a questo gioco. Non è accettabile che [illegible] possa dire nulla sull'esercizio delle funzioni di un magistrato. Oltretutto vengono in Comune, portano [illegible] documenti che poi non ci restituiscono, indagano senza comunicarci nulla, forse perchè così i giornali non [illegible] vengono [illegible] sapere. [illegible] chiedo: è lecito tutto ciò? E' lecito che il Comune debba spendere milioni, soldi pubblici, in avvocati?».

E quindi?

«Abbiamo già consultato i nostri legali. Se verranno verificate ipotesi di abuso d'ufficio, partiremo anche noi [illegible] le denunce. Sono, siamo stufi! Basta con l'equazione amministratore pubblico uguale ladro. Io [illegible] no "pulito", non [illegible] un politico di professione, [illegible] fare [illegible] sindaco ho soltanto da perderci: ho il diritto di dire che non intendo sopportare oltre!».

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Cerca [illegible] rubare [illegible] motorino, è arrestato

La polizia ferroviaria ha arrestato a Chiavari Michele Ferrante, 36 anni, di Sestri Levante. L'uomo è stato sorpreso dagli agenti mentre cercava [illegible] rubare un motorino parcheggiato davanti alla Cattedrale. Accompagnato negli uffici, Ferrante ha dato in escandescenze, aggredendo alcuni agenti. Ieri il pretore lo ha condannato a due mesi e [illegible] giorni di carcere [illegible] 200 mila di multa. [f. p.]

CHIAVARI

Vendita di [illegible] a favore di Don Nando

Ponte di solidarietà tra Chiavari e la Costa d'Avorio, per aiutare don Nando Negri nella realizzazione del centro sociale Benedetto Acquarone. Ieri sono arrivati i primi [illegible] mila ananas donati dal Rotary Club di Abidjan, più altri 50 scatoloni provenienti sempre dalla Costa d'Avorio e donati dalla ditta Parma Mario Csnc di Chiavari. E [illegible]a ieri ragazzi del Rotary Club di Chiavari hanno incominciato a vendere gli ananas per raccogliere fondi per don Nando, [illegible] bancarelle installate a Chiavari, Rapallo, S. Margherita e Sestri Levante. [f. p.]

[illegible]. MARGHERITA

Appello per aiutare un milite della Croce Verde

La Croce Verde di S. Margherita ha lanciato un appello rivolto a tutti gli abitanti del Tigullio. Si tratta di aderire a una sottoscrizione promossa per aiutare un milite, Antonio Cucco, che deve sottoporsi a [illegible] intervento chirurgico alla colonna vertebrale. L'operazione costa circa 70 milioni. [f. p.]

[illegible]

L'antico castello ha bisogno [illegible] un restauro

Deve [illegible] sottoposto a lavori urgenti [illegible] manutenzione l'antico castello sul mare di Rapallo. Lo ha stabilito la soprintendente ai Beni ambientali Liliana Pittarello, che ha compiuto un sopralluogo alla fortezza. La soprintendente ha confermato la necessità di lavori urgenti alle mura esterne e al tetto. L'intervento è già stato previsto dall'amministrazione, grazie a un finanziamento di 700 milioni della Fondazione Carige. [f. p.]

[illegible]

I consiglieri contestano la giunta

Si terrà il 29 dicembre il Consiglio comunale di Sestri Levante per discutere del futuro delle aree ex Fit. A tal riguardo, i consiglieri di Forza Italia, An, Ccd e Cdu hanno criticato l'amministrazione, che non avrebbe loro inviato tutta la documentazione illustrativa dell'argomento e hanno parlato di «mancanza di trasparenza». [f. p.]

Accusa di corruzione

Il processo [illegible] impiegato del tribunale

GENOVA. Rinvio a giudizio per l'impiegato di palazzo di giustizia Franco Novelli, 45 anni, accusato di corruzione, falso e peculato perché avrebbe sveltito, dietro piccoli compensi, le pratiche presentate, anche da commercialisti, all'ufficio delle società [illegible].

[illegible] giudice dell'udienza preliminare Carlo Barile ha quindi fissato per il 25 settembre prossimo [illegible] processo nei confronti dell'imputato difeso dagli avvocati Fabio Maggiorelli [illegible] Francesco Saia. Il magistrato ha anche assolto «perché il fatto non costituisce reato» il notaio Riccardo Ridella che era stato clamorosamente coinvolto nell'inchiesta per un eccesso di zelo: secondo l'accusa aveva corretto, non nei modi previsti dalla legge, la data su un atto di fusione fra due società presentato all'ufficio [illegible] Novelli. Il suo difensore, l'avvocato Nicoleta Garaventa, ha proposto appello sulla formula dell'assoluzione per arrivare a una pronuncia di totale estraneità da parte del professionista. [a. l.]

I soldi delle multe

Due poliziotti sono accusati di concussione

GENOVA. Due poliziotti della polizia stradale a processo per concussione. Avrebbero trattenuto duecentomila lire chieste a un automobilista tedesco, l'avvocato Ernst Tobias, a cui avevano contestato un'infrazione. I due agenti Giovanni L. [illegible] Angelo O., difesi dagli avvocati Lia Vin[illegible] ed Enzo Farolfi, hanno sempre negato l'addebito [illegible] [illegible]zano l'ipotesi che qualche altro collega abbia potuto avere a che fare [illegible] il turista tedesco.

Il dibattimento è stato rinviato al 15 marzo prossimo perché lo stesso pubblico ministero Massimo Terrile ha chiesto al tribunale di potere interrogare l'avvocato che risiede a Monaco [illegible] Baviera. Tutto sarebbe accaduto il 26 [illegible] del '92 sull'autostrada nel tratto compreso tra Ovada e Voltri.

Tobias dice di essere stato fermato da due agenti che gli contestarono un [illegible] [illegible] velocità e, poi, intascarono la multa, senza rilasciare una ricevuta. Il pm esclude che siano stati altri agenti a intimargli l'alt. [a. l.]

E' Mario D'Ambrosio, 60 anni, ascoltato come teste dai giudici durante l'udienza in corso [illegible] Livorno

Moby Prince: «Un processo approssimativo»

Parla l'ex comandante, di Chiavari, del traghetto Navarma

CHIAVARI. «Il processo sulla tragedia del Moby Prince è inficiato da troppa approssimazione sugli aspetti tecnici. Così si ostacola il cammino verso la verità».

Lo sostiene il comandante Mario D'Ambrosio, 60 anni, che di mare [illegible] ha visto tanto. Lo ha detto anche ai giudici di Livorno, pochi giorni fa, nell'aula dove [illegible] sta cercando di dare una spiegazione al [illegible] che ha bruciato il traghetto [illegible] ucciso 141 persone.

D'Ambrosio naviga dal 1956, [illegible] al comando dal '71. E' di Chiavari, dove viveva fino all'anno scorso, prima di decidere [illegible] trasferirsi [illegible] Trieste. E' stato lui [illegible] supervisionare tutti i lavori di manutenzione, settore coperta e dotazioni di sicurezza del «Moby Prince», prima che riprendesse il mare e facesse rotta contro l'orrore.

Al telefono, la sua [illegible] è chiara e forte. «Ho comandato il Moby Prince per tutta la stagione 1990. Sono poi rimasto a bordo, nei mesi seguenti in cui si è proceduto ai lavori manutenzione e di adeguamento delle dotazioni di sicurezza, sotto il controllo dei periti del Rina, il registro navale. Il traghetto ha ripreso [illegible] mare sulla linea Livorno-Olbia il [illegible] marzo '91: ho lasciato il posto al comandante Ugo Chessa, essendo lui sardo».

Continua D'Ambrosio: «Così lui avrebbe potuto incontrare i suoi familiari a Olbia. Io invece sono passato sul Moby Vincent, sulla linea Livorno-Bastia: avrei incontrato i miei familiari nel porto toscano. Dopo nemmeno una ventina di giorni da questo avvicendamento, la tragedia». Ma in che condizioni era il Moby Prince? «Era il migliore traghetto della Navarma. Ben tenuto, una [illegible] molto manovriera».

Arriviamo al processo. «I giudici mi hanno messo davan[illegible] un "lucido" con tracciata una rotta, quella che secondo i periti del pubblico ministero avrebbe seguito [illegible] comandante Chessa quella sera maledetta. Una rotta assurda, improponibile. Chessa aveva mare libero alla sua dritta, [illegible] secondo loro si sarebbe andato a ingarbugliare tra sei navi alla fonda cariche di esplosivo. Assurdo!».

Un'immagine della tragedia del Moby Prince: morirono ben 141 persone

D'Ambrosio non si ferma: «Nessun comandante avrebbe tracciato quella rotta». E allora, che se ne può dedurre? «Due cose. O i periti hanno sbagliato a ricostruire la posizione di tutte quelle navi, oppure c'è stata una mancanza dell'autorità portuale. Ma io propenderei per la prima ipotesi. Non è possibile che la Capitaneria abbia permesso a una petroliera come l'Agip Napoli, trecento metri di nave, [illegible] ancorarsi a cento metri da un'altra nave carica di esplosivo. E i comandanti di queste navi non sarebbero stati [illegible] imprudenti».

E' stato detto che forse l'autorità marittima non conosceva le posizioni [illegible] queste navi. Immediata la replica: «Ma figuriamoci! Arriva una nave [illegible] un porto italiano [illegible] la Capitaneria non ne sa nulla? Non sa dove si posiziona? Il comandante della nave è obbligato a segnalare [illegible] sua presenza. E se non lo fa lui, ci pensano gli avvisatori e le motovedette della Guardia costiera. E soprattutto se si tratta di navi cariche di esplosivo».

Che dire, allora? «Il tribunale dovrebbe rivedere questo schema, rivedere la rotta tracciata dai periti. Questo è un processo che [illegible] deve basare su nozioni tecniche precise, e non approssimate. Diversamente, non si farebbe altro che opporre ostacoli su ostacoli alla strada per la verità. Allontanandoci, così, dall'obiettivo». [f. p.]

Valgono un miliardo e mezzo, ma molto di più in fatto di storia, le trentasei statuine di S. Cipriano

E nel Levante arriva il presepe «fotografico»

Da Recco ai paesini della Fontanabuona i mille volti della Natività

GENOVA. Tempo di Natale e di tradizioni. Il presepe è tra quelle più amate [illegible] seguite in Liguria. Presso ogni parrocchia è stato allestito [illegible] presepe.

Nel duomo di San Lorenzo, la cattedrale dei genovesi, ma anche nelle località più sperdute dell'entroterra. Il treno speciale delle Ferrovie dello Stato allestito con una carrozza per il presepe [illegible] arrivato alla stazione Principe.

In Riviera, ad esempio, si può ammirare un presepe fotografi[illegible] a Recco in piazza del Comune, un'idea [illegible] fotografo Mario Barbagelata, autore delle fotografie sulle antiche statuine che si presume risalgono al '700/'800, della parrocchia di Verzi che [illegible] del 1200.

I presepisti di Verzi hanno costruito la capanna in legno ed ardesia della Fontanabuona. L'iniziativa [illegible] patrocinata dal Comune di Recco e dall'asso[illegible] Ardiciocca. Il presepe resterà visitabile al pubblico per il periodo delle festività natalizie.

Persino le famose statuine del Maragliano, intagliate nel legno, sono ritornate nella Valsecca. Erano state rubate otto anni fa dalla chiesa di San Cipriano.

Trentasei statuine forgiate con [illegible] [illegible] di gran valore. I carabinieri le hanno restituite al parroco, don Anselmo.

Il valore è stato stimato attorno [illegible] un miliardo e mezzo. Il presepe San Cipriano è considerato tra i dieci più belli d'Italia.

Anche l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi ha parlato del pre[illegible] «C'è stato [illegible] recupero delle tradizioni. Colgo un segno profondamente religioso ed insieme così umano.

E' attraverso la liturgia che si annuncia la buona Notizia, il Dio fatto uomo, ma l'immagine costituisce la forma più semplice, più immediata, di annunciare la Nascita.

C'è in tutti noi il desiderio non solo [illegible] ascoltare, ma di vedere: vedere il Bambino, l'elemente centrale di [illegible]ni presepe la Sacra Famiglia».

Sempre nel Levante, alunni, genitori e insegnanti della scuola media «Della Torre» rappresentano all'antico chiostro delle Clarisse, in via Entella 109, la seconda edizione del presepe vivente, con la partecipazione [illegible] maestri artigiani nell'ambientazione del primo Novecento.

Il 20 dicembre, dalle 10 alle 12, riservato agli alunni delle scuole materne ed elementari; [illegible] 26 dicembre, dalle 16 alle 18,30; il 1° gennaio, dalle 16 alle 18,30; il 6 gennaio, dalle 16 alle 18,30 [illegible] l'arrivo dei pastori [illegible] dei Re Magi.

Presso l'Odeon Centro di solidarietà del Tigullio della Compagnia delle Opere, via Vinelli 28 B, è allestito dal 23 dicembre al 7 gennaio, dalle 15 alle 20, il presepe napoletano curato da Salvatore Scagliola, con una mostra di stampe su personaggi [illegible] scene del Settecento.

I frati della chiesa-santuario di Sant'Antonio da Padova organizzano [illegible] tradizionale concorso di minipresepi per rappresentazioni della Natività di formato [illegible] superiore [illegible] 60-80 centimetri.

I presepi sono stati consegnati entro ieri, la giuria [illegible] riunirà per esaminare gli elaborati (anche il pubblico potrà esprimere il proprio gradimento). [illegible] 7 gennaio, alle 15, [illegible] premiati i più originali.

A Lavagna [illegible] esposti nelle strade del centro storico i presepi partecipanti [illegible] 2° Concorso «Città di Lavagna», promosso dal comitato commercianti.

La festa [illegible] chiusura e la premiazione sono in programma il 7 gennaio alla Sala Rocca di piazza Cordoviola. [p. c.]

La Piantato ha 32 anni ed ha un passato di nuotatrice e di sincro

Patrizia, un fischietto rosa

Ha esordito nella serie C di pallanuoto femminile

RECCO. Maschietti [illegible] passo indietro sul bordovasca e fate largo alle donne! E' suonata l'ora dei «fischietti rosa», delle donne-arbitro anche per uno sport rude [illegible] «maschiale» (come direbbe il comico Antonio Albanese) [illegible] la pallanuoto.

E pure la Liguria [illegible] adegua, una regione dove questa disciplina fa parte delle tradizioni e dove le «rivoluzioni» in «vasca» sono accettate con [illegible] certa resistenza. A firmare il nuovo corso, una trentaduenne nata ad Alessandria ma di Recco a tutti gli effetti: Patrizia Piantato. Ha esordito in serie C, con ottimi risultati [illegible] ha tutte le carte in regola per salire ancora più in alto, sulla scia di Cristina Taccini e Patrizia Zappatore, che già da qualche tempo dirigono partite della serie A2.

Un passato di nuotatrice, [illegible] giocatrice [illegible] pallanuoto femminile (ma la versione «rosa» di questa disciplina in Liguria non ha fatto una grande breccia), di giudice nazionale di nuoto sincronizzato. Poi, la decisione di fare l'arbitro di waterpolo [illegible] i [illegible] presso la scuola apposita di Lavagna. Prima partita, febbraio 1994, piscina Lago Figoi di Genova Borzoli, categoria ragazzi: Sturla-Ingaunia.

Patrizia Piantato ha 32 anni

Ricorda Patrizia: «Pioveva a dirotto, in piscina c'era poca luce [illegible] in acqua le squadre erano equilibratissime [illegible] il risultato non si voleva sbloccare. Bell'esordio davvero. Poi la favorita, lo Sturla, ha preso il sopravvento. Avevo paura di sbagliare, ma per fortuna [illegible] andato tutto bene». A questa prova se ne sono aggiunte altre 19 nel '94, 35 durante quest'anno. Il sogno? La serie A, naturalmente. «Se ci riuscirò, vorrà dire che sono brava. Diversamente, non sarà una tragedia».

E il pubblico, i colleghi uomini, i giocatori che dicono? «I colleghi hanno di [illegible] donne una buona opinione. Da diversi giocatori ho ricevuto i complimenti a fine gara. Quanto al pubblico, si va dalla perplessità all'insulto colorato. Ma io non mi faccio condizionare». [f. p.]

Secondo gli amministratori serve l'intervento di nuovi soci di capitale

Ippodromo, rischio di chiusura

Il Comune di Villanova ha affidato al tribunale il contenzioso con la società di gestione
L'accusa riguarda la mancata realizzazione di opere di interesse pubblico per miliardi

VILLANOVA D'ALBENGA. L'Ippodromo dei Fiori potrebbe perdere [illegible] concessione per le corse. Il Comune di Villanova, infatti, ha portato in tribunale [illegible] proprietà della struttura sportiva denunciandola come inadempiente nei confronti del Comune. Secondo l'accordo siglato anni fa tra la società che ha realizzato l'impianto e il Comune, infatti, i proprietari dell'ippodromo avrebbero dovuto realizzare una serie di interventi di pubblica utilità. Interventi che, al valore attuale, costerebbero due miliardi e che non sono mai stati effettuati.

L'amministrazione comunale di Villanova guidata da Piero Balestra ha posto una serie di ultimatum alla società che ha costruito e gestisce l'ippodromo. Ultimatum che sarebbero stati regolarmente snobbati al punto di costringere gli amministratori ad interessare della vicenda la magistratura.

La proprietà dell'ippodromo cerca di smorzare i toni. «Il terreno dell'ippodromo è del demanio ma, al di là di questo, non vogliamo certo polemizzare con il Comune. Abbiamo in programma una serie di interventi ma bisogna anche sottolineare come non ci siano stati aiuti da parte degli enti che potevano farlo», spiegano a Villanova. Per il Comune, anche se nessuno vuole ufficialmente intervenire sulla vicenda, la situazione sarebbe diversa. «Il problema è che la società che gestisce l'ippodromo non vuole aprire a nuovi soci che potrebbero portare capitali freschi e risolvere così sia il contenzioso con il Comune [illegible] affrontare un piano di rilancio. In questo momento si sta correndo solo in estate mentre si potrebbero effettuare corse anche durante l'inverno con indubbi benefici non solo per Villanova ma per tutto il Ponente», spiegano in Comune. Tra i lavori da effettuare quelli di rimboschimento e la creazione di aree picnic all'interno della struttura.

Piero Balestra, sindaco di Villanova

Stefano Pezzini

Laigueglia, commercio ko

Bilancio negativo per i negozi già restituite tredici licenze

LAIGUEGLIA. Dopo la trasformazione degi alberghi in alloggi, Laigueglia rischia di veder compromesso anche il proprio tessuto commerciale, attualmente piuttosto in [illegible]. Alla base della riconsegna delle licenze ci sono i costi di gestione, il calo della popolazione residente e la concorrenza spietata esercitata dai supermercati della zona.

Dal settembre del 1993 sono già tredici i negozi che hanno chiuso i battenti. Se si considera che in totale i negozi presenti nel budello, nelle zone limitrofe e al villaggio balneare sono cir[illegible] un centinaio la percentuale di chiusure è alta. Il settore più colpito è senz'altro quello alimentare. Cinque sono stati i negozianti che hanno dovuto riconsegnare la licenza, due le macellerie [illegible] in più un negozio di frutta e verdura.

Molto difficile la cessione. Sono diversi i titolari di negozi che attualmente stanno tentando disperamente di affidare a qualcun altro l'attività commerciale. Non c'è niente da fare: probabilmente non si è più disposti a rischiare.

La tendenza è alimentata da tre fattori negativi e tra loro connessi: i costi di gestione, la diminuzione progressiva della popolazione e l'aumento dei supermercati e degli hard discount con abbattimento dei prezzi. Di solito ci si lamenta di troppe tasse e troppe spese che non sono adeguatamente bilanciate dalle vendite. Negli ultimi vent'anni i residenti a Laigueglia sono passati da circa tremila a meno di duemilaquattrocento. In aggiunta basta recarsi a pochi chilometri di distanza, ad Alassio o ad Andora, per fare una spesa conveniente in un supermercato [illegible] negli hard discounts. In questi ultimi il risparmio è di circa il sessanta per cento.

Il problema della chiusura progressiva dei negozi è una preoccupazione che affligge non solo Laigueglia, ma anche Alassio [illegible] ancora di più Albenga, dove il fenomeno dei supermer[illegible]ti ha avuto un boom negli ultimi anni. **[m. br.]**

Il Comune farà ricorso contro la decisione del Tar

Loano, Consiglio di Stato sulla «vicenda Vescovi»

LOANO. «Se è vero che la giunta di Loano sta valutando altre iniziative nei confronti del comandante Bruno Vescovi mi sento obbligato a consigliare agli amministratori di essere molto cauti, in quanto si potrebbe ravvisare una attività persecutoria nei confronti di Vescovi ed allora come sindacato saremmo obbligati a chiedere un'indagine alla magistratura». E' quanto sostiene Andriano Caorsi, segretario nazionale del sindacato Sulpm. Il caso Vescovi dunque è tutt'altro che concluso. Gli avvocati del comandate, allontanato «per motivi di servizio» dal sindaco Francesco Cenere, cantano vittoria dopo che il Tar ha sospeso il provvedimento del primo cittadino. Quest'ultimo ha sparato a zero sul Tar definendo «scandalosa e politica» la sua decisione e promettendo una serie di altre mosse amministrative. «Questa espressione è grossolana [illegible] qualunquista tipica di una classe politica di medio e basso livello», commenta Caorsi. I toni si fanno pesanti.

Tema del contendere [illegible] potere del sindaco di trasferire, nell'ambito del Comune, un funzionario come Vescovi mantenendone il livello e lo stipendio. Cenere e i legali del Comune rivendicano la legittimità della scelta. Vescovi e i suoi loegali sostengono esattamente il contrario. Il Tar deciderà nel merito forse fra un paio di anni. Intanto [illegible] Comune si appresta a fare ricorso al Consiglio di Stato. [illegible] caso è anche politico. La minoranza è scesa in sua difesa. Il Comandate è in ferie sino al [illegible] gennaio. In Comune si dice che potrebbe essere rimesso in ferie. La questione ha alla base i pessimi rapporti fra i cittadini e il comandante. Qualcuno ha fatto dichiarazioni di stima nei suoi confronti, altri lo criticano per la sua gestione del corpo dei vigili urbani spesso nel mirino per gli atteggiamenti persecutori al punto che la scorsa estate molti cittadini erano usciti allo scoperto criticando il suo operato. **[a. r.]**

Loano, il sindaco Francesco Cenere

NOTIZIE FLASH

[illegible] L.

Commercianti polemici con le false svendite

«Si sono già iniziate prima del Natale, in tre [illegible] quattro casi, delle vendite promozionali per rinnovo locali. Cosa fanno il Comune e l'associazione commercianti?». La protesta è di Bruno Brandini e Nico Menato titolari di un negozio in via Pertica a Finale. **[a. r.]**

FINALE L.

La cassa integrazione confermata alla Piaggio

Slittano i rientri previsti dopo l'8 gennaio alla Piaggio. E' quanto è emerso dal vertice di Genova fra commissari e Consiglio di fabbrica in attesa di sapere se le commesse del P 180 ci saranno con i miliardi della legge [illegible]. Dopo le ferie 300 dipendenti saranno in cassa integrazione. **[a. r.]**

FINALE L.

A gonfie vele la raccolta fondi per la bimba malata

Continuano le sottoscrizioni in favore della bambina di Finale affetta da una grave forma di leucemia. In questi giorni hanno annunciato le loro offerte un gruppo di dializzati di Alassio, la scuola media di Albenga e gli organizzatori della festa studentesca svoltasi ieri al Gilda di Varazze. **[a. r.]**

[illegible]

La forestale intensifica i controlli nei boschi

Sono in corso controlli degli uomini della Guardia forestale per evitare furti di alberi di Natale nell'entroterra dopo le segnalazioni [illegible] residenti che hanno visto persone allontanarsi con gli abeti. **[r. sr.]**

ANDORA

Non accenna [illegible] migliorare la crisi idrica cittadina

Continua da un mese l'emergenza idrica che interessa i cinquemila residenti della cittadina costretti a rifornirsi dai 17 serbatoi [illegible] acqua potabile installati nelle principali vie del centro. **[r. sr.]**

ALASSIO

Morta Rosanna Mazzilli oggi alle 14 i funerali

E' morta a Santa Corona, all'età di 59 anni, Rosanna Mazzilli, vedova dell'idraulico alassino Ambrogio Iebole. I funerali alle 14 presso la parrocchia di Sant'Ambrogio. **[r. sr.]**

LOANO

Cambia la segnaletica in corso Europa

E' stata modificata la segnaletica orrizzontale in corso Europa a Loano. I posteggi sono stati ridisegnati. **[a. r.]**

I difensori dell'uomo chiederanno una perizia psichiatrica

Porcella resta in carcere

Il presunto omicida di Borghetto ascoltato ieri dal giudice Fiorenza Giorgi
Il gioielliere ha dichiarato di non ricordare nulla e di non essere l'omicida

BORGHETTO S.SPIRITO. Antonio Porcella resta in carcere. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi che ieri mattina ha interrogato l'orefice di Borghetto accusato di aver [illegible] la [illegible] ex fidanzata Maria Gabriella Cappai. Porcella è rimasto due ore sotto il torchio del magistrato ripetendo quello che già aveva dichiarato al sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. In pratica l'orefice non nega di essere l'omicida ma nemmeno lo conferma. Se ha ucciso, insomma, lo ha fatto in stato di confusione mentale, non ricorda cosa è successo.

Per i suoi difensori, a questo punto, diventa importante la data della morte della donna. «Porcella, tra giovedì e lunedì, ha avuto un comportamento strano. L'accusa sostiene che i comportamenti strani sono dovuti al rimorso del delitto, noi diciamo che è il contrario. Non è escluso che si possa assumere un investigatore privato», spiega l'avvocato Umberto Ramella, uno dei difensori. Ramella, assieme agli avvocati Mastrogiorgio [illegible] Calcaterra, probabilmente chiederà una perizia psichiatrica. Di certo [illegible] accetterà l'ipotesi dell'accusa di [illegible]rivare ad un patteggiamento della pena basato sull'ipotesi che [illegible] delitto sia a sfondo passionale. «Penso proprio che andremo a discutere il tutto in corte d'assise. Ci sono alcuni elementi che [illegible] convincono nonostante le tante risultanze contro Porcella raccolte nell'appartamento dove è stato trovato il cadavere della donna», spiega ancora Ramella. Per i carabinieri di Albenga il caso sembra definitivamente chiuso con l'accusa a Porcella. **[a. r.]**

BORGHETTO

Spacciatori dal Gip

Loredana Pellegrino e Abdul Amari saranno ascoltati nei prossimi giorni sia dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi che dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. I due sono accusati di aver ceduto la dose mortale di eroina a Massimo Peirano, vent'anni, tossicodipendente di Balestrino stroncato da un overdose la scorsa estate. La coppia di presunti spacciatori è stata arrestata dai carabinieri di Albenga dopo una lunga serie di controlli e indagini. I due, secondo l'accusa, sarebbero stati i fornitori di eroina del giovane tossicomane di Balestrino. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto [illegible], potrebbe però riservare novità di rilievo nei prossimi gior[illegible] coinvolgendo nella vicenda altre persone legate al mondo della tossic[illegible]dipendenza e dello spaccio di eroina nel ponente savones[illegible] **[m. br.]**

Bellasio: «Nessuna dichiarazione anche se sono stato assolto»

Rifiuti d'oro al Santa Corona i commenti del dopo sentenza

PIETRA L. «Non ho mai fatto commenti alle sentenze come avvocato, ne tanto meno ne voglio fare ora come imputato anche se assolto». Rosavio Bellasio, ex assessore regionale alla Sanità, ha ribadito ieri pomeriggio al telefono che non intende fare dichiarazioni dopo la sentenza emessa dal tribunale di Savona che [illegible] scagiona dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio. Tutti assolti gli imputati al processo sul compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra. Dopo 9 ore di camera di consiglio il tribunale ha respinto le tesi del pubblico ministero, Alberto Landolfi, ed ha deciso l'assoluzione, oltre che di Bellasio, anche di Mario Damonte, ex amministratore dell'Usl del Finalese, Mario Panerai, ex [illegible]dinatore amministrativo e Piero Bussetti, ex direttore sanitario. Nel mirino erano finite in particolare due delibere dell'allora quinta Usl in cui si affidava [illegible] compattamento dei rifiuti ospedalieri all'impresa «Servizi Ecologici» dell'ex petroliere Federico Casanova. Per Bellasio c'era anche l'accusa di concussione. Lo stesso Landolfi aveva definito «indimostrabile» questa accusa. Bellasio non commenta anche se alcuni suoi amici ricorda[illegible] certi titoli dei giornali molto pesanti come «Mister 10 per cento». Entro tre mesi dovrà essere' depositato il dispositivo della sentenza e poi [illegible] saranno 45 giorni di tempo per l'eventuale ricorso. La difesa degli imputati aveva insistito sul fatto che l'impresa di Casanova era l'unica all'epoca che forniva il servizio di compattamento dei rifiuti ospedalieri e che inoltre ci sarebbe stato un risparmio per le casse dell'Usl.

Soddisfazione per l'esito del processo anche da parte di Panerai, Bussetti e Damonte. Mario Panerai svolge oggi compiti amministrativi nell'ospedale di Albenga. Piero Bussetti è in pensione. Per Mario Damonte l'incarico all'Usl 5 [illegible] durato poco. Bellasio [illegible] vuole parlare del suo futuro. «Faccio l'avvocato, ma [illegible] commento nulla», ha ribadito. Certamente l'inchiesta, con il suo clamoroso arresto, [illegible]terruppe una carriera politica in netta ascesa. Bellasio [illegible] stato segretario provinciale della dc, presidente dell'Usl e assessore regionale. Si parlava di lui come il possibile nuovo presidente della Regione.

Commenta Ubaldo Fracassi, attuale amministratore del Santa Corona: «La migliore risposta [illegible] questi processi è sempre il lavoro. La parte buona dell'ospedale lo sta facendo. La magistratura fa [illegible] suo dovere. La sentenza per noi oggi non cambia nulla». **[a. r.]**

Rosavio Bellasio ex assess[illegible] regionale assolto giovedì a Savona

IL MERULA E' SPORCO

Una nuova protesta [illegible] Andora

Il torrente Merula, nonostante le promesse, continua ad essere sporco. Nel corso degli anni si è trasformato in una sorta di discarica a cielo aperto con grossi problemi igienico sanitari e idraulici. In [illegible] di piena, come è già successo lo scorso settembre, il letto del torrente farebbe da «tappo» alle acque degli affluenti [illegible] rischi per la città. Lo denuncia il proprietario di una seconda casa che ha scattato anche alcune foto della situazione. **[m. br.]**

[illegible]

Un operaio savonese

Ferma la macchina e [illegible] un daino inseguito dai [illegible]

BERGEGGI. Avventura [illegible] lieto fine giovedì notte per uno splendido esemplare [illegible] daino adulto che, spinto forse dalla fame, [illegible] arrivato fin sulla via Aurelia. Qui due cani di media taglia lo hanno letteralmente braccato, finché un automobilista di passaggio non è riuscito a tenerli a bada. Il daino però nel frattempo, terrorizzato, era rimasto impigliato con una zampa nella rete di recinzione dei cantieri tra Portovado e Bergeggi. Il testimone della vicenda, un operaio savonese, aveva però intanto anche fatto fermare un'auto dei carabinieri di Noli. Questi ultimi hanno avvisato [illegible] radio il servizio «Savona soccorso», che ha così fatto intervenire un veterinario e la forestale. L'animale è stato liberato [illegible] curato, [illegible] trasportato infine sulle alture di Segno dove, tra gli alberi dell'entroterra, ha riassaporato il gusto della libertà. **[c. v.]**

ALASSIO

Favorevole il Silb

«Le discoteche chiuderanno alle tre»

ALASSIO. Orario unico per le discoteche italiane. Il Parlamento ha approvato ieri pomeriggio il disegno di legge che prevede la chiusura dei locali da ballo alle [illegible] del mattino su tutto il territorio nazionale. «Siamo evidentemente soddisfatti. L'importante è che l'orario sia unificato [illegible] non come succede adesso sia diversificato a seconda del Comune costringendo i giovani ad un fenomeno di pendolarismo che diventa pericoloso per la circolazione stradale [illegible] la sicurezza. Adesso la battaglia [illegible] sposta in Senato dove la proposta di legge si sposterà nei prossimi giorni», spiega Piero Gozzi, presidente del Silb della Liguria e, da sempre, fautore dell'orario unificato per le discoteche. «Ma non solo. E' inutile chiudere i locali da ballo quando poi i giovani si possono ubriacare in altri locali pubblici che vendono alcolici sino a tardi». **[s. p.]**

[illegible]

In Consiglio comunale

Approvato il progetto per il ponte

SPOTORNO. Sarà realizzato il ponte di collegamento fra piazza Napoleone, lungomare Crovetto e via Lombardia a Spotor[illegible]. Lo ha deciso l'altra sera il Consiglio comunale con i [illegible]li voti della maggioranza. Dopo i dubbi sugli aspetti finanziari e sull'opportunità dell'opera, evidenziati ad inizio settimana dal capogruppo di minoranza Francesco Spiga (centro-destra), c'era stato un rinvio della pratica (850 milioni). Giovedì sera il Consiglio, malgrado gli applausi del pubblico [illegible] Spiga, ha ritenuto valide le motivazioni del primo cittadino, Matteo Ravera (centro-sinistra). La maggioranza ha votato compatta. Per [illegible] servizio raccolta rifiuti l'amministrazione di Spotorno non procederà con un appalto. «Dai dati in nostro possesso risulta che si potevano risparmiare 20 milioni», ha commentato Francesco Spiga. **[a. r.]**

Accuse al Comune per il dissesto di strade e marciapiedi, lavori sospesi per Natale

Città-cantiere, ora è polemica

Giovane caduta dal motorino [illegible] causa di una buca scrive al sindaco per ottenere il risarcimento dei danni. Lunga catena di denunce e segnalazioni. Le ruspe torneranno in azione dopo l'Epifania

SANREMO. Troppi cantieri [illegible] città. E troppi rischi per pedoni e motociclisti, lungo strade e marciapiedi simili a «percorsi di guerra». [illegible]' un Natale fra buche, escavatori, transenne. E polemiche. Tutti invocano interventi per migliorare l'immagine di Sanremo, [illegible] quando [illegible] tratta di passare finalmente ai fatti ecco affiorare le lamentele per gli inevitabili disagi. [illegible] ciò si aggiungono le proteste per il degrado di alcune [illegible] escluse dal piano [illegible] lavori varato dal Comune. E' il caso di via Barabino, alla Foce, dove le «trappole» sono ormai di vecchia data.

Nei giorni scorsi, [illegible] giovane scooterista è finita all'ospedale dopo aver centrato in pie[illegible] una grossa buca sull'asfalto. Alle «contusioni multiple» diagnosticate dai medici si [illegible] aggiunti i gravi danni riportati dalla moto. E ora, Sabrina N. ha deciso di passare all'attacco: ha scritto al sindaco e all'Ufficio legale di Palazzo Bellevue per chiedere «la rifusione totale dei danni subiti», allegando il verbale della polizia municipale «dal quale [illegible] evince chiaramente che la causa dell'incidente è il cattivo stato del manto stradale».

Quello evidenziato da Sabrina è solo l'ultimo anello di una lunga catena di denunce e [illegible]gnalazioni per le condizioni della mappa [illegible] cittadina. I cassetti dell'Ufficio legale sono pieni di richieste di risarcimenti avanzate da cittadini vittime delle «trappole» frutto di scavi e deterioramento.

Il sindaco Bottini, appena insediato, ha ordinato la sospensione dei lavori fino all'Epifania. Per non compromettere l'immagine della città in un periodo di particolare affluenza turistica. Restano tuttavia i cantieri, mal sopportati dai sanremesi, che dovranno riabituarsi presto al caos.

Dopo la tregua natalizia, infatti, riprenderanno a pieno ritmo gli interventi in corso Garibaldi, al Rondò e in corso Marconi. Sono in programma la riasfaltatura [illegible] il completamento dei lavori [illegible] sistemazione dei marciapiedi, ora dissestati.

Potrebbe nascere un problema imprevisto per la nuovissima rotatoria del rondò Garibaldi: [illegible] muretto rifinito con [illegible] sorta di mensola sporgente costituisce un potenziale pericolo soprattutto per i motociclisti. In Comune sono già arrivate parecchie proteste e l'amministrazione sta valutando l'eventualità di attuare una modifica.

Il '96 porterà pure [illegible] rifacimento della pavimentazione di piazza Colombo, in pieno centro: i nuovi cubetti di porfido verranno sistemati nell'area compresa fra l'incrocio con via Marsaglia e via Matteotti.

Gianni Micaletto

Code [illegible] centro: un'immagine sempre più frequente a causa dei cantieri [GATTI]

A Pompeiana

«Irregolare la delibera per [illegible] gas»

POMPEIANA. Il gruppo consiliare della Lega Nord [illegible] Pompeiana ha fatto ricorso al Coreco chiedendo l'annullamento della delibera adottata dal Consiglio comunale il [illegible] novembre scorso in merito all'affidamento del servizio di distribuzione del gas. «A nostro parere non [illegible] stata rispettata la norma per l'approvazione - spiegano i leghisti - l'amministrazione ha portato in Consiglio una [illegible]la offerta sulla convenzione, la rinuncia dell'Italgas e qualche generica informazione di un'altra azienda». L'appello al Coreco continua: «La convenzione stipulata tra il Comune e la Riviera Gas [illegible] risponde ai canoni della buona amministrazione e denota alcune irregolarità formali visto che non prevede per la concessionaria nessuna cauzione (a fronte di un capitale di un miliardo e 300 milioni) mentre ne viene garantita una [illegible] 100 mila lire per utente».

Per questo, la Lega chiede all'organo regionale di controllo che la delibera sia annullata. [g. ga.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Rimesso in libertà senegalese arrestato per minacce

Ha patteggiato tre mesi ed è stato rimesso in libertà il senegalese arrestato dalla polizia per aver abbattuto la porta di casa dei suoceri, a San Martino, e aver provocato danni nella casa dove da qualche tempo era andata a vivere la moglie con i due figli. Mboup Mbamagnic, 29 anni, tipografo, difeso dall'avvocato Pezzini, ha agito in stato di ebbrezza. [g. ga.]

COLTIVATORI

Andreini eletto responsabile [illegible] Confederazione

Rinnovate le cariche dei diversi settori della Cia, la Confederazione italiana coltivatori. Claudio Andreini è il responsabile per il Ponente mentre le altre deleghe [illegible] andata a Tiziana Giudici, funzionario, Renato Rebaudo, olivicoltura, Enzo Guglielmi, viticoltura, Ornella Gazzano, cooperazione, Fabrizio Negrini, piante in vaso, Giovanni Clementi, piante grasse, Angelo Baesso, fiore reciso, Maria Grazia Lanteri, rose, Mauro Raimondo, fronde. [g. ga.]

SANTO [illegible]

Seat in fiamme, intervengono i vigili del fuoco

Allarme l'altra sera a Santo Stefano al Mare per l'incendio di una autovettura. I pompieri sono intervenuti per spegnere le fiamme che si erano sviluppate nel vano motore della Seat «Ibiza» risultata essere di proprietà di Salvatore Sai, residente [illegible] Terzorio. I carabinieri hanno accertato che le origini dell'incendio [illegible] accidentali. Nel rogo sono state danneggiate lievemente anche altre due automobili in sosta. [g. ga.]

Fissato il processo per l'operazione dei carabinieri nata dopo un pestaggio

Droga e minacce: quattro a giudizio

Gli imputati accusati da un misterioso testimone

SANREMO. Rinvio a giudizio per quattro giovani sanremesi che [illegible] stati arrestati dai carabinieri lo scorso 20 settembre nell'ambito di un'indagine sullo spaccio di eroina nel centro storico di Sanremo. Davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco sono comparsi Fioravante Di Rocco, [illegible] anni, operaio, domiciliato [illegible] Taggia in via Casciano; Floriano D'Orazio, 24 anni, operaio, residente in strada San Bernardo a Sanremo; Paolo Lepore, abitante in corso Inglesi 66; e Raffaele Vitale, 25 anni, residente in [illegible] Moduponte 75.

Erano stati i carabinieri del Reparto Operativo di Imperia a condurre l'operazione al termine di accertamenti durati circa quattro mesi. Il magistrato aveva emesso gli ordini di custodia cautelare quando i militari avevano presentato il frutto degli accertamenti effettuati con macchine fotografiche all'infrarosso, intercettazioni telefoniche e ambientali.

A risultare determinanti sono state anche le dichiarazioni di un giovane tossicomane minacciato e picchiato dai quattro che [illegible] merito a questo episodio devono rispondere anche dell'accusa [illegible] lesioni e tentata estorsione. Si sarebbe trattato di una disputa nata per un presunto furto di alcune dosi di droga che erano state nascoste in un anfratto del centro storico sanremese.

L'identità del ragazzo, un testimone prezioso, è avvolta dal riserbo più stretto.

Il collegio di difesa, composto dagli avvocati Bruno Di Giovanni, Luca Fucini e Gustavo Latini, [illegible] è opposto alla richiesta di rinvio a giudizio del pubblico ministero, ma il giudice per le indagini preliminari Bracco ha accolto le tesi dell'accusa riscontrando gli estremi per il processo, che si aprirà in tribunale, a Sanremo, il prossimo 8 febbraio. [g. ga.]

Raffaele Vitale, 25 [illegible], imputato

Guida ai principali appuntamenti di spettacolo in programma oggi a Genova

Sabato «rap» con cabaret e teatro

Allo Sheraton Hotel, Carlo Cicala è protagonista di «A cena con il comico». Tuttodanza all'Albatros di Rivarolo con i migliori breakers. Gli allievi dello Stabile sono gli interpreti di «Sir Galvano»

GENOVA. Il capoluogo ligure si avvicina alla vigilia di Natale con tanti spettacoli sotto l'albero oltre ai tanti appuntamenti tradizionali con i presepi. L'agenda della serata si apre con il cabaret, di scena allo Sheraton Hotel dell'aeroporto Cristoforo Colombo [illegible] Sestri Ponente. Questo ultim'appuntamento dell'anno [illegible] la rassegna «A cena con il comico» vede in scena Carlo Cicala, cabarettista e mago, portabandiera di una comicità surreale [illegible] molto divertente.

Al Teatro Albatros di Rivarolo lo Psyco Club propone, [illegible] partire dalle 16,30, un raduno rap promosso dalla rivista Alleanza Latina, con numerosi ospiti e tanti «breakers», protagonisti della danza più acrobatica del mondo.

Poi, dalle 21, si avvicenderanno sul palco i [illegible] «Colle der Formento» [illegible] «Ice One», i torinesi «Next Diffusion», i napoletani «La Famiglia», il milanese Bassi, il palermitano Othello, il veronese Dj [illegible]ta e i genovesissimi (e bravissimi) «Noo Squad».

Novità anche a teatro. Al Duse, parte oggi alle 17, una maratona di rappresentazioni natalizie [illegible] gli allievi della Scuola di Recitazione [illegible] Teatro di Genova. Lo spettacolo, che sarà replicato fino [illegible] Capodanno, si intitola «Sir Galvano e il cavaliere verde», per la regia di Anna Laura Messeri ed [illegible] la storia [illegible] un Natale di tantissimi anni fa con i Cavalieri della Tavola Rotonda.

Al Politeama Genovese continuano le repliche della rivista della compagnia goliardica Ma[illegible] Baistrocchi «E la prima [illegible] stata Eva», mentre viene annunciato l'arrivo (martedì 9 gennaio) della fascinosa e sexy Claudia Koll, protagonista [illegible] Gianfranco Jannuzzo della commedia di Enrico Vaime «Alle volte basta un niente».

Teatro - ma dialettale - alle 21, nella sala di largo Skrjabin, [illegible] Bogliasco, [illegible] la compagnia Statale 333 che presenta la [illegible]vertente commedia [illegible] figgi [illegible] [illegible] pagan», per la regia di Giorgio Grassi.

L'allestimento [illegible] [illegible] traduzione in dialetto genovese, dello stesso Grassi, della commedia «Filomena Marturano», del grande Eduardo De Filippo. E per restare fra i grandi autori italiani, crescono [illegible] Teatro della Corte i consensi per «Ma non è una cosa seria», di Luigi Pirandello, presentato dallo Stabile di Bolzano.

Tanti titoli natalizi anche al cinema. All'Odeon, in corso Buenos Aires, è «gettonatisimo» il nuovo film di Carlo Verdone «Viaggi di nozze», girato in parte [illegible] Genova.

Altra pellicola che sta riscuotendo un buon [illegible] di pubblico nel capoluogo ligure è «Casper», il fantasmino creato da Steven Spielberg lanciato dal film diretto da Brad Silberling, in programmazione all'Ariston e all'Universale.

Ma il film che sta incuriosendo maggiormente i genovesi, grazie a [illegible] massiccia promozione e alla presenza di Paolo Villaggio, è sicuramente «Palla di neve», di Maurizio Nichetti, interpretato anche da Anna Falchi, Alessandro Haber e Monica Bellucci. «Palla di neve» [illegible] la vedrà direttamente [illegible] «Pocahontas» di Walt Disney, in cartellone all'Augustus di Genova e in altre sale della provincia.

Un discorso a parte meritano i fratelli Vanzina, artefici delle ennesime «Vacanze di Natale» sul grande schermo, per la regia [illegible] Neri Parenti (Grattacielo) e di «Selvaggi», con Greggio e [illegible]pany, in arrivo. La critica non gli risparmia attacchi, il pubblico cinematografico ne parla poco, ma le sale dove i film sono in programmazione [illegible] sempre affollate [illegible] anche quest'anno registranno i maggiori incassi delle festività. Come si spiega?

Mauro Boccaccio

Casper, il fantasmino dispettoso [illegible] romantico di Spielberg, è tra i protagonisti del cinema di Natale

[illegible]

NESSUNDORMA

Concerto degli «U-Boot» in via Porta d'Archi

Sabato [illegible] con gli «U-Boot'70», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'archi, a Genova. In programma brani revival di venti-venticinque anni fa. In consolle i dj Luca Reale [illegible] Alex Oliva. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]

Una serata acid jazz [illegible] Rapallo

Notte all'insegna dell'acid jazz, alle 22,30, al music-club Capolinea di Rapallo, in frazione San Maurizio [illegible] Monti (lungo la strada di Montallegro), [illegible] la band degli «Spk5». Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

In scena le Mine Vaganti nel locale di Sturla

Festa del sabato sera con il team delle Mine Vaganti, alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova-Sturla (via Brigata Salerno). La più bella musica di sempre a cura dei dj Marco Medica, Nicola Basile e la Top Ten Hits di Stefanobi. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

PA[illegible]

Rock [illegible] gli «Age» [illegible] Genova Quarto

Sabato sera tutto rock con la band degli «Age», alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto, in via Simone Schiaffino. Seguirà la musica di Fottitopo, rock di ogni tempo [illegible] fedeltà Cd. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

MASCHERONA

Musica latino-americana per il circolo cantautori

Musica latino-americana, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo [illegible] Cantautori di Genova, [illegible] Ugo Ruz e la sua band. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CAPOVOLTO

«Le città sotterranee della Cappadocia»

Oggi alle 18, al bistrot Capovolto di salita Pallavicini, a Genova, presentazione del volume edito da Erga Edizioni «Le città sotterranee della Cappadocia». Seguirà la proiezione [illegible] alcune diapositive, con la partecipazione di Roberto Bixio e Stefano Saj. [m. b.]

MIS[illegible]

Festa soul con la band degli «Ouaga Dou Gou»

Festa soul, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, a Genova, con la band degli «Ouaga Dou Gou». Seguirà musica disco-revival dagli anni '60 agli [illegible] '80. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Al Bonfim di Nervi il National Ticket

Concerto dal [illegible] con il gruppo dei «Reggae National Ticket», selezionato dalla rassegna «Arezzo Wave», questa sera, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Musica [illegible] gli «Hydra» a Staglieno

Canzoni e cover internazionali, stasera, alle 22, al music-club La Vaschetta [illegible] Genova-Staglieno, in via Piacenza. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible] DEI MIRACOLI

In [illegible] «Norimberga» di Luigi Siri

In scena questa sera, alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita Inferiore. San Rocchino, lo spettacolo «Norimberga», di Luigi Siri, per la regia di Renato Leopaldi. Ingresso lire 10 mila-15 mila [illegible] 20 mila. [m. b.]

TOSSE

Agorà, [illegible] i professori della III B

All'Agorà del Teatro della Tosse, questa sera sono di scena i «professori» della «Classe III B»: ingresso 18 mila, ridotte a 10 mila per gli abbonati. [m. b.]

Foto ricordo e autografi per un'iniziativa dedicata ai bambini

Solenghi domani al Ducale

Storia di un comico, dallo spot della Lavazza alle ultime fatiche letterarie Ecco «Uno e Trino», dove racconta gli esordi del Trio con Lopez e la Marchesini

GENOVA. Direttamente dal Paradiso, dove passa le giornate a sorseggiare [illegible] caffè e a giocare al pallone con Dio, nel martellante spot della Lavazza, Tullio Solenghi scenderà domani sulla terra, a Palazzo Ducale, per la precisione.

L'occasione è quella di far gli auguri ai [illegible] concittadini, [illegible]prattutto dopo la consensuale separazione del Trio, e poi, già che ci siamo, di presentare il [illegible] libro che, guarda caso, [illegible] intitola «Uno e Trino».

Anzi, [illegible] volume, presentato alla Libreria Ducale, è proprio la storia vera della premiata ditta formata anni fa [illegible] Massimo Lopez [illegible] Anna Marchesini. Una esilirante foto [illegible] gruppo, come non esita a definire la sua fatica letteraria l'autore-attore genovese.

E presentando il libro, informano da Palazzo Ducale, Tullio Solenghi si guarderà anche un poco all'indietro, parlando degli anni trascorsi come attore allo Stabile di Genova con la sua amica [illegible] maestra Lina Volonghi.

Tullio Solenghi domani al Ducale

Racconterà poi la nascita [illegible] famoso Trio, del [illegible] primo incontro con Lopez e Marchesini e della partenza a razzo di [illegible]no dei gruppi comici più esplosivi degli ultimi anni.

E' anche sperabile che questo ritorno [illegible] Genova dell'attore serva [illegible] capire qualcosa di più sul futuro del terzetto, apparentemente [illegible] più tale, anche se nel mondo dello spettacolo le sorprese non [illegible] mai.

Il pubblico si aspetterà anche qualche imitazione e Solenghi [illegible] dovrebbe deluderlo, visto che avrà [illegible] fronte [illegible] folta «brancata» di amici che non lo vedono da molto tempo da queste parti.

«Ma soprattutto Tullio Solenghi firmerà le copie del suo libro», spiegano al Ducale. Ma niente business: «Uno e trino» viene messo in vendita [illegible] dichiarati scopi benefici.

Il ricavato dei diritti d'autore sul libro sarà infatti devoluto all'Associazione che si occupa dei bambini con spina bifida e idrocefali.

Una ragione [illegible] più, oltre all'aspetto spettacolare, per fare un salto, domani, alla Libreria di Palazzo Ducale, in piazza Matteotti. L'appuntamento è fissato alle 16, l'ingresso è libero. [m. b.]

Stasera «Il Natale del Redentore» di Perosi

Gavazzeni ritorna nel «suo» Comunale

GENOVA. Interessante appuntamento natalizio, questa sera, al Carlo Felice. Il Comunale dell'Opera propone l'oratorio [illegible] Natale del Redentore» di Lorenzo Perosi. Sul podio dei complessi stabili salirà Gianandrea Gavazzeni. Solisti [illegible] Denia Mazzola (soprano), Lidia Tirendi (mezzosoprano), Marcelo Alvarez (tenore) e Roberto Frontali (basso). In un'epoca (quella fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento) ancora dominata dal teatro d'opera, la comparsa, nel panorama artistico italiano di Lorenzo Perosi costituì indubbiamente [illegible] sorpresa. Nato a Tortona nel 1872, morto a Roma nel 1956, Perosi, figlio di un compositore, sacerdote, responsabile della Cappella Sistina, ha lasciato in effetti un'ampia e «unica» serie di pagine sacre: oratori, cantate, [illegible].

«Il Natale del Redentore» è fra le sue partiture più note [illegible] apprezzate e risale al 1899. Sul podio, come si è detto, salirà Gianandrea Gavazzeni, assiduo frequentatore dei nostri palcoscenici da oltre cinquant'anni. L'ottantaseienne maestro di Berga[illegible] si è infatti presentato [illegible] prima volta alla G.O.G. nel 1938 come pianista con il violinista Michelangelo Abbado.

Nel 1942, al Carlo Felice, poco prima dei fatali bombardamenti, diresse «Resurrezione» di Alfa[illegible]. Fra [illegible] '44 e il '50 fu assiduo all'Augustus, al Grattacielo, al Carlo Felice. Poi per trent'anni la carriera ha portato il direttore d'orchestra lontano dalla Liguria. Fra l'80 e l'82 il ritorno. Tre stagioni consecutive con il «Requiem Tedesco» di Brahms, d'oratorio «San Giovanni Battista» di Stradella e la Seconda Sinfonia di Mendelssohn.

Altri anni di silenzio. E negli Anni Novanta, ritrovato il Carlo Felice, Gavazzeni ha accettato di dirigere nuovamente opere. Nel 1993 «Loreley» [illegible] Catalani, nel '94 «La reginetta delle rose» di Leoncavallo e quest'anno «Pagliacci» di Leoncavallo [illegible] «Tabarro» di Puccini. Il Carlo Felice gli ha già proposto «Boheme» per il prossimo anno. L'amore fra Ge[illegible] e Gavazzeni, insomma, continua. [r. i.]

Applauditissimo concerto al Carlo Felice

Monte Cauriol, trionfo per il coro della montagna

GENOVA. Il consueto concerto natalizio del Coro Monte Cauriol, ospitato giovedì sera al Carlo Felice, ha assunto quest'anno un significato un po' speciale. Il Coro, infatti, ha festeggiato [illegible] suo quarantacinquesimo compleanno. Un bel traguardo per una compagine che è alimentata soltanto dalla passione e dallo spirito d'iniziativa dei [illegible] componenti.

Nato fra amici uniti dall'amore per la musica [illegible] per la montagna il Coro ha resistito al trascorrere del tempo, anzi ha fatto proseliti, garantendosi l'inevitabile ricambio g[illegible]nale: vecchi e nuovi h[illegible] saputo via via integrarsi assicurando all'insieme coesione e affiatamento. Un bel concerto in un Carlo Felice gremito, con un pubblico entusiasta che ha accolto ogni esecuzione applaudendo. All'ingresso era in vendita il «Canzoniere» edito dalla Sagep e contenente l'ampio repertorio del Cauriol.

Il direttore (e uno dei fondatori) Armando Corso ha riservato la prima parte agli alpini. Pagine antiche [illegible] pagine più [illegible]derne, allegre o malinconiche. Canti di montagna e liriche d'amore. Fra le più lontane nel tempo, celeberrima, «La bella Gigogin». Ma da segnalare anche «La rivista dell'armamento» [illegible] l'ironica rilettura del «Silenzio». Brani che hanno evidenziato le belle qualità del Co[illegible]. Guidato con verve da Corso (o da alcuni suoi vice) il gruppo ha regalato interpretazioni vivaci, piacevoli, con belle scelte dinamiche, pianissimi corposi e divertenti soluzioni espressive.

Nove pezzi indubbiamente piacevoli restituiti con brillantezza. Meritano una citazione, [illegible] nostro parere, «La laine des moutons» [illegible] «Cjant de jager» sia per l'eleganza della costruzione musicale, sia per la validità della lettura. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arius**
16 — **Primo mercato**, conducono Tracy Blackman e Alberto Costanzo
20 — **Primogiornale sport**
20,45 **Quiet Thunder**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco di cultura e attualità
1 — **Primogiornale**

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente [illegible] noi**
17,15 *Nel [illegible]*: **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Soldato Giulia agli ordini**, film
22,45 **Tg8**, telegiornale
23,45 **Programmi non stop**

Telenord

7 — **Film**
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Film**
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegionale TN4**, rassegna stampa
11,20 **Lo scer[illegible] Lobo**, telefilm
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **TN4**, telegiornale
13 — **Appuntamento con la magia**
13,15 **I [illegible]iei quartieri**, sondaggi
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Calcutta**, film

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,1[illegible] **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
[illegible] **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, film
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — [illegible]
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20 — **Fuga nel tempo**, film
[illegible] — **Motor shop**, rubrica
22,35 **Film**
24 — **La Meridiana Opera Omnia**, [illegible]brica
1,30 **Programmi [illegible] stop**

Telecupole

11,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17 — **Tutti[illegible]**, rubrica
19,30 **Tg4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Piccole stelle**, film
[illegible] **Programmi non stop**

Primantenna

11,30 **Superalx motori**, rubrica
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,[illegible] **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**
[illegible] **Le auto della settimana**
21,30 **Incontri**, talk show
22,30 **Superalx motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
24 — **Programmi non stop**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale
22 **Primo piano**, media
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible]
[illegible] **Motori [illegible] si[illegible]**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv

14 — **Film**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a quattro zampe**, tf.
19 — **Il giustiziere della strada**, tf
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Film**
[illegible] — **Motor shop**, rubrica
[illegible] **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
11,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica di salute
19 — **Sicurezza sul lavoro**
19,05 **O zeneize**, notizie commentate in genovese
19,30 **Telegiornale**
20 **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Piccole stelle**, film
22,30 **Auto oggi - [illegible] non stop**, rubrica
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova [illegible] stop**

Rete [illegible]

19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping Club**
19,45 **TgA Speciale. A seguire Shopping Club**
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.**

Collezione d'autori.

LA STAMPA
Terza pagina
L'eclisse del comunismo
Enzo Bettiza

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 171 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO
E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. II - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 11 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 254, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Stasera a Marassi e in pay-tv la sfida col «vecchio amico» Boskov: forse torna il bomber

Samp-Napoli: Mancini o Maniero?

L'ex capitano è in dubbio per problemi muscolari

GENOVA. Samp ■ il dubbio Mancini. Il numero 10, disturbato da un indurimento ai flessori della coscia destra, anche ieri mattina ha lavorato a parte. Si è trattenuto ■ lungo sul lettino del massaggiatore, prima di correre ■ solo nel pomeriggio. «Decideremo solo poco prima della partita se impiegarlo o meno, - ha spiegato Eriksson - certo ■ avessimo dovuto giocare ieri sera, non ce l'avrebbe fatta. Comunque, ■ Roberto sta veramente bene, oppure niente. In questo momento, abbiamo bisogno ■ gente al cento per cento». ■ Mancini ■ dovesse farcela, toccherà ■ Maniero affiancare in avanti Chiesa. L'ex padovano, reduce dall'operazione al menisco, sta recuperando velocemente la forma migliore e ancora ieri mattina nella partitella si è messo in evidenza con 2 gol molto belli.

Indisponibili Invernizzi, Salsano, Zenga e Bertarelli, rientrerà Mannini. «Che Napoli sarà? - ha continuato Eriksson - . Mi aspetto una squadra un po' chiusa, che adotterà marcature strette tentando di sorprenderci in contropiede. Non ■ ancora se in attacco, oltre ad Agostini, presenteranno pure Imbriani. Boskov comunque ha costruito un gruppo caratterialmente forte e l'ha dimostrato ■ ■ recente pareggiando 0-0 ■ Milano con i rossoneri».

La Samp ormai ■ stupisce più: prima umilia la Juve e ■ prende 6 gol dalla Lazio. «Chiaramente ■ aspetto una grande prova dai miei - ha aggiunto il tecnico - ■ spero di non rivedere mai più il secondo tempo dell'Olimpico. In particolare da Seedorf mi attendo una grande prova: s■ già che lui è capace di grandi numeri in campo, ma stavolta deve dimostrare ■ saper lottare». [da. ba.]

Roberto Mancini potrebbe non farcela

IL RAPALLO A BUSALLA

I recuperi e la semifinale di Coppa

E' ■ recupero «delicato» quello di oggi a Busalla alle 14,30 tra i locali (p. 10) ■ il Rapallo (11): in palio punti pesanti per la salvezza in Eccellenza. Le due squadre vengono da ■ periodo non felice anche perché costellato da incidenti e sfortuna. Il Busalla spera nel recupero di Rozzi, l'unico in grado ■ render pericoloso l'attacco. Ma anche i bianconeri hanno approfittato della sosta di domenica per rimettere in sesto un paio di elementi. «Dobbiamo ripetere la prova con la Pegliese. Concentrazione ■ umiltà: la salvezza dobbiamo guadagnarla turno dopo turno. E cercando di non incappare in sbandamenti difensivi che costano carissimi». Si gioca anche a Campoligure per il girone A di Promozione: l'Olimpic (14) bussa ■ punti ma l'Argentina (26) lanciata all'inseguimento del Vado, ■ pare intenzionata a rispondere. Infine ■ Fezzano c'è il retour-match della semifinale 2 di Coppa Italia: ■ Fezzanese cerca di ribaltare ■ 3-1 inflitto dal Ligorna all'andata. Le due rivali si conoscono alla perfezione, militando entrambe nel girone B ■ Promozione dove quasi si equivalgono: spezzini terzi con 24 punti, genovesi secondi con 27 dietro al Sestri. [d. s.]

Oggi gioca il Nazionale dilettanti: i verdestellati sono di scena ■ Viareggio

«Ponte» e Sestrese cercano doni

Per i granata, il Camaiore che li beffò all'andata

GENOVA. Ieri ■ hanno fatto i «buoni»: stasera si augurano che Babbo Natale li ripaghi ■ un dono da 3 punti.

Il Pontedecimo (p. 15) si è quasi stufato di cercare la seconda ■.-toria interna. Col Moncalieri do■ è andata buca, si spera che col Camaiore (p. 19) vada meglio. Squadra e tecnico hanno scaricato la tensione ieri ■ al Circolo Fratellanza dove assieme ■ bambini della Scuola calcio, dirigenti, tifosi e Paolo Borea, d.s. della Samp, hanno inaugurato ■ «Mundialito» giovanile, e si sono scambiati gli auguri.

Il clima oggi al Grondona alle 14,30 sarà forzatamente ■ festoso: col Camaiore c'è un con■ in sospeso dall'andata. I granata si fecero scippare la vittoria in modo incredibile: ■ 6' dalla fine conducevano 3-1, e subirono 2 gol ■ dietro l'altro essendo in superiorità numerica... «Due punti gettati al vento - ricorda Armienti - e che gridano vendet■. Sarebbe giusto prenderci il 'risarcimento' ■. Nonostante i 15 punti fatti all'andata, resto dell'idea che i miei possano salvarsi».

Stavolta Armienti non ha problemi di formazione: ■ probabile che riproponga l'idea escogitata col Moncalieri, un giovane attaccante (Pasini, Grasso?) ■ Ferraris, per consentire a Mosca di giocare alle spalle delle punte, in posizione più ■ alle s■ caratteristiche. Altro dubbio è il terzino sinistro: Dal Monte in pole position su Passani e Tenconi.

Anche la Sestrese ha avuto un venerdì «natalizio»: nell'aula magna della scuola Gramsci ■ clan verdestellato si è scambiato gli auguri. Stamattina sveglia all'alba per essere ■ Viareggio in tempo utile. La sfida allo Stadio dei Pini è cruciale: la Sestrese (17) non può perdere altro terreno, il Viareggio (20) ■ è in condizione di far regali. Ghilino ha a disposizione l'intera ■a, ad eccezione dei due «malati illustri», il portiere Gagliardi ■ Balboni. [■. s.]

Basket, C1 maschile

Preziosa ■ giovedì ■ ■ l'Autorighi

Un'autentica strenna, la vittoria dell'Autorighi sul Pontedera nella 13ª di C1. La squadra di Vaccaro ha fatto soffrire i tifo■: 74-71, bene nei primi 10' di ogni tempo, ma a tratti subendo il ritorno toscano (a metà gara 34-36). «Meglio una brutta vittoria che una bella sconfitta», ha detto Vaccaro. Le altre: Livor.-Camaiore 74-63; Cecina-Arezzo 102-68; Carrara-Spezia 72-78; Prato-M. Cozz. 68-77; Montev.-Certaldo 68-61; C. Val d'Elsa-S. Vincenzo 75-78. Cl.: Montev. p. 20; S. Vincenzo 16; Carrara, Prato, Livorno ■ Cecina 14; Siena, Certaldo ■ V. Elsa 12; Cam. ■ Chiavari 10; Ponted. ■ Spezia 6; Arezzo 0. [d. s.]

Pallanuoto A1, facile nell'anticipo

Recco travolge il Brescia: 15-7

RECCO. L'atteso e seguito (c'erano Rai, Telecittà e Radio Nostalgia a dar notizie in diretta ■ differita) incontro tra Ansaldo Recco e Florida Brescia dura 9', i primi. Tanto basta alla squadra di casa per zittire ogni velleità dell'avversaria. Un parziale di 5-1 incrementato negli altri tre tempi, caratterizzati da un impegno che andava affievolendosi, ma anche da un Brescia sempre più allo sbando: parziali di 4-2 4-3 2-1 per un risultato finale di 15-7.

Eppure alla vigilia si era pronosticato un match equilibrato, con gli ospiti indietro di 2 punti ma anche con una gara in meno (quella col Savona, recupero forse il 10 gennaio). Stavolta l'anticipo e le telecamere hanno fatto male al Brescia, ■ Recco invece riscatta ■ figuraccia del derby con una prova da applausi. Ma senza staccare i piedi da terra: è vero che la squadra di D'Angelo ha finalmente offerto uan prestazione interna convincente, sfoderando un Ferrari a ottimi livelli, una difesa implacabile sulla vecchia conoscenza Paskvalin e un attacco finalmente preciso con l'uomo ■ più ■ gol su 9 occasioni). Ma ■ altrettanto vero che il Brescia è apparso la pallida copia della squadra grintosa che aveva imposto il pareggio al Bogliasco, ■ che in casa sua aveva messo paura apiù di una «grande».

Le spiegazioni? Una, «avvelenata» l'ha fornita Paskvalin ■ metà gara: scoccava il momento della diretta Rai ■ «Pask» esclamava: «Vedrai che ora quei due (gli arbitri De Giovanni e Caputi, n.d.r.) cambieranno modo ■ fischiare». Il commento di Parodi alla fine ■ in sintonia: «Non eravamo in giornata, ma il passivo è dovuto anche ■ fattori 'esterni'. Nei primi due tempi siamo stati massacrati. Nel finale quando tutto era deciso ci hanno dato espulsioni e rigori che francamente non meritavamo. Non credo che così si faccia il bene di questo sport».

Il Brescia è ad ogni buon conto apparso troppo rilassato in vasca: forse il cenone natalizio della sera prima nella città lombarda ha un po' appannato i riflessi...

Nel Recco ■ gol Vicevic, ■ Riccadonna (2 rigori) e Mangiante; uno Cavallini, Temellini, Trebino, Capurro e Rainero. Nel Brescia (2 su 8 in superiorità) Paskvalin a segno sol■ rigore (2), 2 gol pure Palazzo, uno Mammarella, Ghità e Valente.

Il Recco sale a 13 punti, il Brescia resta a 9. Oggi il resto della «12a»: Como (8)-Bogliasco (7) alla Comunale (arb. Melis e Picchetto); Savona (11)-Catania (11) in ■ Colombo (Falcone ■ Zerbini); Florentia (21)-Pescara (19) alla Nannini (Gomez ■ Salino); Anzio (3)-Ortigia (7) alla Sociale (Dani ■ Ricci); Paguros Catania (10)-Roma (16) ■ La Playa (Agliaoro e Bianchi); Posillipo (19)-Modena ■ a Napoli (Maggiolo e Tedeschi). [d. s.]

Ottima ieri la prova ■ Mirko Vicevic

RISTORANTE Blu

★★★★ HOTEL MEDITERRANEE

Corso Cavallotti, 76 SANREMO
Tel. 0184/571.000

Veglionissimo di San Silvestro

La terrina di fagiano in gelatina
Lo storione del Volga alle perle grigie
* * *
I chicchi di riso alla moda del fornaretto
I tortelloni nella salsa del sottobosco
* * *
L'aragosta alla Termidoro
* * *
Il sorbetto ai frutti esotici
* * *
Il cuore di filetto Massena
* * *
I cigni del Lago Azzurro al Curaçao
* * *
Il grappolo di Bacco propiziatorio
* * *
Ore 02.00 Zampone e Lenticchie

Vini compresi - Champagne e Spumante escluso

Musica dal vivo
«Play Time Band»

£. 250.000

Grand Hotel del Mare Bordighera

GHM

★★★★

Veglionissimo di San Silvestro 1995

Venite con noi a festeggiare l'arrivo del Nuovo Anno

- *Gran menù e champagne*
- *Musica con orchestra*
- *Cotillons*
- *Tanta allegria e una sorpresa alle signore*

Al Grand Hotel siete i benvenuti

PRENOTAZIONI: TEL. 0184/262201 - FAX 262394

AUGURI A TAVOLA

Hotel Corallo
Imperia

★ ★ ★

Il Cenone di Capodanno
nei saloni panoramici sul mare

Musica dal vivo con
Paolo Castiglioni e la sua Band

Per prenotazioni
Imperia Porto Maurizio
Corso Garibaldi 29 - Tel. 0183 666.264
Fax 666.265
(Aperto tutto l'anno)

RISTORANTE
LA RESERVE
«La più bella terrazza sul mare a Capo S. Ampelio»

Bordighera
Via Arziglia 20
Tel. 0184 26.13.22

Per un Pranzo di Natale ricco e tradizionale
e
per un Cenone di S. Silvestro sfizioso e spumeggiante

★★★★
Hotel Parigi
RISTORANTE

Bordighera
Lungomare Argentina 18
Tel. 0184 26.14.05

«L'unico sulla passeggiata a mare con spiaggia privata»

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 23 Dicembre 1995 ■ 33 — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

RADIO SANREMO ®
da 20 ANNI
in LIGURIA e
COSTA AZZURRA
97 - 97.2 - 97.3 - 97.5

Tante proposte per rendere più piacevole il soggiorno. Il programma

La Riviera pronta per il Natale

Ormeggio gratuito per i diportisti a Porto: i commercianti offrono anche una cena. Animazione a Ventimiglia e danze folkloristiche a Diano. In aumento gli arrivi sull'Autostrada dei Fiori

Ecco i «pacchetti-vacanze»

Le 13 proposte presentate da Apt Camera di Commercio e Provincia

SANREMO. Tredici pacchetti turistici per rilanciare l'«industria delle vacanze» della Riviera. E' la proposta che parte dall'azione comune di Provincia, Apt e Camera di Commercio. Ieri, la presentazione ufficiale, all'hotel Royal, in un incontro con gli addetti ai lavori dell'Imperiese (albergatori, tour operator, amministratori pubblici, agenti di viaggio). Lo sforzo dei tre enti si è concentrato nello studio affidato all'Ires (Istituto ligure ricerche economiche e sociali).

«Ogni pacchetto è finalizzato a valorizzare il patrimonio ambientale, storico e climatico della provincia. Sono state individuate proposte differenziate per età, durata del soggiorno e tipologia, utilizzabili in prevalenza nei periodi [illegible] media e bassa stagione in modo da ampliare la stagionalità dell'area», spiega Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo.

«Le proposte sono orientate soprattutto verso una clientela qualificata», sottolinea [illegible] direttore generale dell'Apt, Emanuele Ravina. «Il costo indicativo è stato calcolato per gruppi composti da un minimo di 15 persone con ospitalità nelle strutture alberghiere», evidenzia Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio.

Si parte dai «weekend speciali giovani sport & natura»: quattro opportunità che spaziano dal salto con l'elastico dal ponte di Loreto, alle lezioni di parapendio, al trekking nella Valle delle Meraviglie. I prezzi? Per tutte le tasche: da 290 mila lire a un milione e 340 mila lire.

C'è, poi, il filone «sapori di Riviera», con cinque basi: Dia[illegible] Marina, Imperia, Arma, Sanremo, Bordighera. Previste, [illegible] particolare, visite ai musei dell'Olio, delle Streghe e dell'Arte sacra, ai frantoi e al castello dei Doria. Quindi [illegible] «magico entroterra» (proposte articolate in 5 giorni), il «barocco nella Valle Impero», «vivere il mare d'inverno», «piante e giardini esotici», «orientamento» (per avvicinarsi alla montagna), «Ponente mistico», «accademia dell'ambiente e del turismo», «Vele d'epoca».

Per il decollo dell'operazione servono 150 milioni. Ma le maggiori difficoltà sono legate al giusto approccio con i mercati internazionali, anche per effetto della recente legge che demanda la commercializzazione del prodotto turistico alle agenzie di viaggio, tenute a stipulare veri e propri contratti. Il battesimo dei 13 pacchetti avverrà [illegible] primo marzo alla Bit di Milano, la borsa del turismo. [g. mi.]

IMPERIA. Una lunga [illegible] di iniziative turistiche saluta l'arrivo del Natale nel Ponente. Da oggi nel bacino di Porto Maurizio scatta una promozione riservata ai diportisti in transito, che potranno cenare gratis nei ristoranti e non pagheranno l'attracco in banchina. Intanto, lungo l'Autofiori aumenta [illegible] flusso di vetture: per domani è prevista un'affluenza complessiva di 70 mila veicoli.

Diportisti. Le nuove facilita[illegible] per i turisti arrivano alla fine di un anno che, grazie al maggior spazio concesso dalla Capitaneria e a numerose iniziative promozionali, ha visto aumentare le imbarcazioni in transito del 30 per cento (in tutto 735, mentre l'anno scorso erano state 564). Il dato più eclatante si è registrato a maggio, con 45 barche contro le 18 del '94, pari a un incremento del 150 per cento. Anche durante l'estate, però, la percentuale ha avuto un incremento, salendo dell'85% a giugno.

Da oggi via alle nuove possibilità assicurate dall'Imperia Mare, che offre l'attracco gratis, e dell'associazione «La Marina», che per un giorno permette di cenare senza spendere una lira. Dice Guglielmo Ferrante, presidente de «La Marina»: «All'arrivo viene offerto un ticket che garantisce la promozione nei locali convenzionati. La stessa edicola del quartiere recapita i quotidiani adeguandosi alla nazionalità dei visitatori: chi arriva dalla Francia, per esempio, avrà una copia di un giornale d'oltralpe». Aderiscono bar Sailor's, Giro di Boa, la pizzeria Gocce di Mare e cinque ristoranti, «Il Timone», «Al Gambero», «Lanterna Blu», «Hobo's» e «Buon Vicino».

Proposte. Alle 17, nella piazza del Comune di Diano, danze folkloristiche [illegible] canti e balli della tradizione ligure. A Diano Castello, s'inaugura il mercatino delle feste (orario 10-12; 16-19). Oggi nel centro di Ventimiglia, a partire dalle 14,30, animazione con Babbo Natale, giocolieri, saltimbanchi e mangiafuoco. Ai giardini Hanbury, al museo preistorico dei Balzi Rossi e al museo Rossi, visita guidata con servizio pullman garantito dal Comune. Da domani, per facilitare lo shopping, sarà inoltre creata un'iso[illegible] pedonale nella centralissima via Matteotti, a Sanremo.

Autofiori. In questi giorni si sono raggiunti i 60 mila transiti e da oggi il flusso aumenterà. Finora il traffico leggero si è mantenuto ai livelli dell'anno scorso, mentre è in crescita quello pesante. Per facilitare l'esodo sono stati chiusi tutti i cantieri. Ai caselli di Ventimiglia, Sanremo e Albenga sono a disposizione mezzi di soccorso.

Enrico Ferrari

«Non potevo mai uscire di sera»

Ragazza in fuga trovata a Genova

GENOVA. Era seduta sulla [illegible]glia di un locale, vicino a lei tre ragazzi conosciuti pochi minuti prima nel vicolo. Giuseppina indossava lo stesso «pile», il giubbotto e i jeans con cui [illegible] 10 dicembre aveva abbandonato la casa della madre, a Ventimiglia. La [illegible] fuga solitaria è stata interrotta dall'attenzione di un vigile che ha riconosciuto in quella ragazza minuta e con gli occhiali la stessa persona segnalata su uno dei tanti fonogrammi registrati sull'unità mobile della sezione.

Era stata la madre di Giuseppina Massaro, 21 anni, a denunciare la sua scomparsa. «L'ho fatto perché quando ero a casa non potevo uscire la sera», ha spiegato Giuseppina a mezza voce al vigile Antonino Condorelli che, prendendola sottobraccio, l'ha convinta a seguirlo fino alla sede del nucleo.

«Giovedì pomeriggio eravamo di pattuglia nel centro storico - ricorda il collega Mario Carpaneto - e quando siamo arrivati in via Canneto il Lungo abbiamo notato quella ragazza». In tutti questi giorni la ragazza è stata ospite di alcuni extracomunitari e si è cibata di panini che le venivano offerti nei bar della zona. La famiglia è stata avvertita. [m. c. c.]

Giuseppina Massaro, 21 anni

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible]ER OGGI. Transito della perturbazione con nuvolosità a tratti intensa e isolate precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi.

TENDENZA PER DOMANI. Condizioni di spiccata variabilità [illegible] annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 14 °C, umid. rel. 80%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, [illegible] poco mosso, cielo coperto, press. barom. 1014 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 12
Savona	max 12	min 10
Imperia	max 14	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 9; min: 7; temp. mare 14

Il [illegible] sorge [illegible] 7,59 e tramonta [illegible] 16,53. La Luna si leva alle 8,49 e cala alle 18,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'omicidio del pregiudicato di Ventimiglia ucciso con un colpo di pistola in faccia

Delitto Pisano, pista napoletana

Sono due i sospettati di essere coinvolti nell'assassinio commesso la settimana scorsa. Uno degli indagati è stato messo sotto torchio per diverse ore dalla polizia. Una svolta nei prossimi giorni?

VENTIMIGLIA. A una svolta le indagini sulla morte di Pasquale Pisano, [illegible] pensionato di Ventimiglia che frequentava il sottobosco della mala e che è stato freddato con un solo colpo di pistola sulle alture di Ventimiglia, la settimana scorsa. Due persone risultano indagate per omicidio e sono già state sentite da carabinieri e polizia. Una di queste è stata sottoposta a interrogatorio l'altra sera, in questura, alla presenza di uomini della Criminalpol di Genova. Negli uffici della Mobile è salito il legale di fiducia, un avvocato imperiese. Sugli esiti degli accertamenti è calata una fitta cortina di riserbo. Pare che uno degli indiziati, quello sentito dalla polizia, sia arrivato appositamente dalla Campania. La sua posizione si è aggravata: da persona informata sui fatti è diventato uno dei sospettati principali. Lo ha raggiunto un avviso di garanzia. L'altro inquisito è di origine calabrese e abiterebbe a Ventimiglia. Entrambi con precedenti penali, conoscevano Pisano e con lui intrattevano rapporti d'affari: truffe.

La vittima, Pasquale Pisano

E' a Napoli, dove già sono andati gli agenti in cerca di riscontri, che si trova la chiave di lettura dell'omicidio? Pisano, casertano di origine, vi era stato due volte negli ultimi tempi. Nell'ultima occasione era tornato dal Sud con una macchina nuova, quella Golf diventata la sua tomba: la vittima, [illegible] anni, è stata trovata al posto di guida con un foro di proiettile sopra l'occhio, dalle parti di zona Trinità. Ha qualche significato simbolico quella pistolettata?

Il movente. Forse Pisano ha avuto diponibilità di denaro [illegible] suo e l'ha speso. Si uccide per pochi spiccioli tra uomini che agiscono nell'illegalità. Era capace di mendicare le diecimila lire, salvo poi spendere milioni nel gioco d'azzardo. Troppi debiti? Incerta la sua collocazione nella geografia della mala. Non disdegnava contatti con la malavita calabrese, e neppure con quella napoletana. Potrebbe essere stato scelto dalla camorra per creare una base in Riviera, sottraendo spazio e territori ai rivali. Questo scenario minaccioso, che potrebbe preludere a una nuova guerra tra organizzazioni, è più una minaccia che preoccupa, che un dato reale. Questo perché Pisano, nell'ambito della malavita, occupava un posto di scarso rilievo. Solo in passato, sembra, aveva trattato droga.

Il sostituto Bacauelli, della Procura di Sanremo, ha imboccato una strada che potrebbe portare nel cuore della Ventimiglia dei misteri. Vuole affrettare i tempi. Sotto pressione ci sono due persone: potrebbero sapere molte cose sulla fine di Pisano. Gli inquirenti si sono trovati di fronte una barriera d'omertà che rende tortuoso il cammino verso la verità. Carabinieri e polizia hanno sentito diverse persone che frequentavano Pisano, la maggior parte calabresi: tutte hanno dato indicazioni scarne se non addirittura fuorvianti. Le prossime ore potrebbero portare a nuovi sviluppi.

Maurizio Vezzaro

Ieri un ultimo corteo non unitario: pochi i partecipanti

Scuola: è finita la protesta molte critiche agli studenti

IMPERIA. In un mare di critiche l'azione di protesta degli studenti è proseguita anche ieri nel capoluogo, ma in modo scoordinato e non unitario. Molti istituti da tempo svolgono le loro normali attività incuranti di chi ha preferito rimanere in trincea. Siamo comunque agli sgoccioli della contestazione. Anche gli oltranzisti, raggiunto l'obiettivo dell'aggancio degli scioperi e delle occupazioni al periodo delle vacanze natalizie, stanno deponendo le armi. L'ultima inattesa manifestazione di piazza si è avuta ieri. Uno sparuto gruppo di giovani ha organizzato un corteo che ha attraversato la città e che, però, si è disciolto subito dopo. Con ogni probabilità le attività didattiche negli istituti che sono rimasti occupati riprenderanno in modo normale l'8 gennaio al termine, cioè, delle vacanze natalizie.

Ieri, comunque, al tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» gli studenti erano tutti in classe, identica la situazione del Liceo Scientifico e al Nautico. Le lezioni si sono svolte normalmente anche all'Itis, all'Ipsia e all'Istituto d'Arte dove però si è registrato un alto numero di assenti.

All'Ipc di piazza Ulisse Calvi gli studenti hanno dichiarato in modo ufficiale di chiudere il periodo di occupazione. Il classico, ultimo baluardo dei contestatori, l'orientamento è simile. Ieri mattina l'argomento è stato dibattuto a lungo in un'assemblea d'Istituto.

Mentre la protesta tende a spegnersi in Provveditorato si pensa già alle conseguenza di un'azione che non ha visto unanimità di consensi e che, per molte ragioni si è prorogata troppo a lungo. Negli uffici scolastici provinciali si pensa, infatti, al difficile recupero di tutte le ore di lezioni perse.

Dicono alcuni funzionari: «L'anno scorso in provincia di Imperia abbiamo speso un miliardo e mezzo per corsi di recupero che non hanno assicurato neppure a tutti la promozione. Ora quanto bisognerà impegnare per consentire ai giovani di svolgere tutta la parte di programma che non è stato svolto a causa di scioperi, occupazioni e autogestioni? E' stata produttiva per gli studenti e per le finanze dello Stato un così lungo fermo di attività?». Molte preoccupazioni esistono anche a livello di genitori. I più sostengono che le proteste avrebbero dovuto avvenire in ore extra lezione. Dicono alcune mamme dell'Ipsia di via Gibelli: «Sarebbero più comprensibili le occupazioni senza interrompere l'attività didattica perchè alla fine ci rimettono solo gli studenti».

Angelo Basso

TRAILER PER CASPER

Fantasmi a passeggio per Oneglia

Due spettri si aggirano nel centro di Oneglia. E' l'insolita visione che hanno avuto in questi giorni molti passanti, occupati a far acquisti per Natale. Sotto i lenzuoli, si nascondono due giovani che hanno scelto questa forma di promozione per ricordare l'uscita di «Casper», il film di Spielberg che parla di un fantasma buono. Una proposta che, più che il Natale, richiama la notte di Ognissanti, quando i ragazzi si mascherano da «folletti». Nella foto di Luca Lucia I fantasmi «spaventano» una ragazza. [e. f.]

Piano faunistico

In Provincia si discute la normativa

IMPERIA. Giovedì prossimo è un giorno importante per gli appassionati dell'arte venatoria e gli ecologisti. Alle 18, nella sala consiliare della Provincia, la 1a e la 2a commissione esamineranno il Piano Faunistico provinciale che dovrà essere approvato dal consiglio entro e non oltre il 31 gennaio (pena l'eventuale commissariamento da parte della Regione).

Informa il consigliere Mario Spalla: «Dopo l'approvazione del Piano si potrà applicare la legge 29 della Regione Liguria. Regolamenta definitivamente le norme sull'attività sportiva, stabilisce le competenze e le responsabilità dei presidenti e degli organismi che gestiranno gli ambiti territoriali di caccia. Si supera così, a livello legislativo, una lunga fase transitoria».

Le sedute delle commissioni sono pubbliche: è facile ipotizzare che giovedì la sala consiliare sarà affollata: cacciatori e ambientalisti ascolteranno con molta attenzione ciò che si dirà in materia di oasi di protezione, zone di ripopolamento, finanziamenti straordinari per la tutela dell'ambiente. Tra gli argomenti in discussione, i criteri con cui sostenere i fondi per i censimenti e le attività di ricerca, e la fissazione delle quote di partecipazione che possono essere richieste dagli Atc e dal Comprensorio alpino. Nessuna alternativa: il piano viene approvato o all'orizzonte c'è il commissariamento. [m. v.]

Festa di Natale

Al Rossini un omaggio a Grock

IMPERIA. «Natale con Grock»: è l'iniziativa in programma oggi alle 15,30 nell'atrio del Rossini, in via Vieusseux, a Imperia. In occasione della mostra fotografica allestita da Sandro Pesato, l'associazione culturale «La Stella di Grock» offrirà un rinfresco e distribuirà dolci ai bambini. Parteciperanno anche i ragazzi dell'Istituto per sordomuti e altri handicap.

Nella sala, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30, si possono vedere istantanee su «Imperia e dintorni». L'eventuale incasso che arriverà dalle opere esposte fino al 7 gennaio sarà inoltre devoluto da Pesato al sodalizio intitolato al re dei clown, che ha come obiettivo il recupero di Villa Bianca, alle Cascine. Si vuole riportare l'edificio al suo antico splendore, facendovi sorgere un museo dedicato all'arte circense. In programma anche un centro culturale, una sala per le esposizioni e una biblioteca.

Dice la responsabile de «La stella di Grock», Loredana Cosentino: «L'appuntamento sarà anche un'occasione per raccogliere le adesioni di chi vuole ricordare un indimenticabile artista, perchè tutto quello che ci ha lasciato non vada perso».

L'Associazione è nata da un'idea del pittore Gino Cosentino, che è stato amico del grande artista. Lo scorso mese si è gemellata con «Les Amis de Grock» di Loveresse, in Svizzera, fondata nell'80. [e. f.]

Cure alternative

A Imperia un convegno sull'ipnosi

IMPERIA. «Che cos'è l'ipnosi». E' il titolo della conferenza che si tiene oggi alle 9,30 nell'aula magna della scuola infermieri dell'ospedale d'Imperia. Nell'iniziativa, promossa dall'Istituto internazionale di psichiatria e psicoterapia e dal Comune d'Imperia, e patrocinata da importanti enti scientifici, sono compresi la proiezione di un videotape della durata di circa mezz'ora e un dibattito pubblico. Partecipano all'incontro, in cui si parlerà delle applicazioni dell'ipnosi in campo medico (diagnostico, terapeutico e di ricerca), il presidente nazionale del Centro di ipnosi clinica e sperimentale, Franco Granone, e il coordinatore regionale, Giuseppe Spinetti, vice primario dell'Spdc di Costarainera e uno dei soci fondatori della sezione ligure del Ciics. Tra i relatori figura inoltre Romolo Rossi, capo della clinica psichiatrica dell'Università di Genova.

Con questo appuntamento, Imperia si propone come punto di riferimento, a livello nazionale, per gli specialisti dell'ipnosi, disciplina di cui si stanno studiando le potenzialità nel settore medico: i metodi del celebre chirurgo scozzese Esdaile - in India praticò duemila interventi usando le tecniche del sonno artificiale per anestetizzare i pazienti - risultano efficaci nella cura di molti disturbi nervosi, dell'etilismo, infine di alcune forme leggere di tossicodipendenza. [m. v.]

Polemica sui doni

Gli avvocati «Messaggio travisato»

IMPERIA. «Lo spirito dell'iniziativa è stato travisato: come se fossimo soliti portare doni in Tribunale e non semplici e usuali strenne natalizie di modico valore». Il presidente dell'Ordine degli avvocati d'Imperia, Enea Fossati, chiarisce la decisione dei professionisti del Foro: uniformarsi, in materia di regali di Natale, alle scelte del capo dei giudici Romanelli, che aveva rimandato indietro l'omaggio di una banca. Quest'anno niente pacchi-dono agli impiegati degli uffici giudiziari.

I dipendenti del Palazzo di giustizia si erano risentiti per il concetto espresso nella locandina de La Stampa («Gli avvocati: stop ai doni in Tribunale»). Poteva risultare ambiguo - a chi si fermava a una lettura superficiale - e far pensare a regali più munifici che non gli innocui panettoni. Di qui la precisazione di Fossati. «Viviamo in un clima di facili sospetti e maldicenze. E' comprensibile che la locandina abbia potuto ingenerare nel pubblico errate e infondate supposizioni». [m. v.]

DALLA CITTA'

NOMINA

E' Gallanti il nuovo presidente del porto di Genova

Giuliano Gallanti, 56 anni, avvocato, è stato nominato presidente dell'Autorità portuale genovese. Il decreto di nomina è stato siglato dal ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale. Si tratta di una scelta che annulla le riserve espresse in un primo tempo al Parlamento sulla candidatura. [e. f.]

INCIDENTE

Due feriti in un maxi tamponamento a Cipressa

Maxi tamponamento ieri pomeriggio intorno alle 18 sull'Autofiori all'altezza di Cipressa. Due i feriti e diverse auto coinvolte. Ad evitare maggiori danni è stato un automobilista, Maurizio Galli, residnete a Silvano d'Orba (Alessandria), che ha sventolato un giubbotto all'ingresso della galleria, per avvertire che c'era un pericolo. I due feriti, di cui non si conoscono ancora le generalità, non sono gravi. [m. v.]

ESCURSIONE

Natale in rifugio sul Colle della Melosa

Natale in rifugio: è la proposta della Cooperativa imperiese Liguria da scoprire, che dal 27 al 29 ha in programma visite guidate nella zona che dovrebbe ospitare il parco delle Alpi Liguri. E' previsto il pernottamento nel rifugio del Club alpino, al Colle della Melosa, tra le Valli Argentina e Nervia, dove ogni sera si potranno vedere diapositive sulle Dolomiti liguri. Sono anche previste escursioni con guide naturalistiche lungo i sentieri innevati. E' un'iniziativa particolarmente adatta per le famiglie con bambini. Informazioni al 290.213. [e. f.]

POSTE

Anticipato il pagamento delle pensioni Inps

In occasione delle festività il pagamento delle pensioni Inps con scadenza il 7 gennaio '96 verrà anticipato. Negli uffici postali della provincia, i vitalizi si potranno ritirare il 5. [b. v.]

I funerali si sono tenuti ieri mattina in Francia: era un commerciante

Imperiese muore in Costa Azzurra

In un incidente stradale. Lo scontro è avvenuto a Nizza ma non si conoscono i particolari. La notizia non è stata neppure riportata sui giornali. L'uomo era molto conosciuto nella frazione di Caramagna

IMPERIA. E' morto in un incidente stradale avvenuto a Nizza. Incidente che risale a un paio di giorni fa e di cui si hanno notizie frammentarie. I funerali di Ubaldo Borsotto, 49 anni, d'Imperia, ma da anni residente in Costa Azzurra, si sono tenuti ieri in Francia. Ha voluto essere cremato. E' probabile che Borsotto, quando si è verificato l'incidente, fosse in viaggio, forse diretto a Milano, dove si riforniva di merce: commerciava in capi di vestiario. Le trasferte di lavoro, a quanto pare, erano una costante nella sua vita di rappresentante. I parenti si sono chiusi in un comprensibile silenzio: sono ancora sotto choc.

La vittima faceva la spola tra Nizza e Milano almeno una volta la settimana. A volte anche due. Al ritorno non mancava di fare tappa al bar Egidio, in via Caramagna 49, periferia di Porto, dove incontrava i vecchi compagni, con cui si fermava a giocare interminabili partite di scopone scientifico. Dice il titolare, Ulrico Muschietti: «Veniva regolarmente, ma aumentava le visite quando sapeva di trovare un suo grande amico, un certo "America", che ha una casa in via Anna Frank e che è soprannominato così perchè la maggior parte dell'anno risiede per motivi di lavoro alle Hawaii. Non sa nulla della scomparsa del signor Ubaldo, un tipo gioviale, simpatico: ora si trova negli Usa e tornerà solo tra tre mesi. Chissà come ci rimarrè male. Erano inseparabili».

La morte di Borsotto ha colto di sorpresa davvero tutti. Pochissimi sapevano della disgrazia, che non è stata riportata nemmeno sui quotidiani francesi. La sorella Marina, che lavora come bidella, ne è venuta a conoscenza solo l'altra mattina, mentre era in servizio, e ha chiesto di potersi assentare dal lavoro. La sua unica preoccupazione era quella di andare in Francia ed essere vicina alla moglie del fratello. Ubaldo si era risposato con una francese, lasciando Imperia e stabilendosi oltre confine.

Oltre alla sorella Marina, aveva in Riviera un'altra sorella, Anna, e un fratello, Renzo, titolare del negozio di alta moda e sartoria Daphnè, in via Matteotti 17, a Sanremo. Quest'ultimo non ha potuto essere presente ai funerali in quanto trattenuto in città per una fastidiosa influenza. A rappresentare la famiglia c'era la moglie, Marie. I cugini Giuseppe, 45 anni, consulente fiscale residente a Imperia in via Littardi 126, e Domenico, non sapevano nemmeno dell'incidente. Domenico tra l'altro è ripartito per Varsavia ieri mattina, salendo su un aereo preso proprio a Nizza. Forse alla stessa ora in cui si tenevano i funerali. [m. v.]

INCIDENTE

Pattuglia sotto inchiesta

Era proprio necessario che la pattuglia della volante procedesse a forte velocità? E soprattutto: aveva i lampeggianti in funzione? Sono le due domande su cui si fonda l'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica Giuseppe Squizzato sull'incidente mortale in cui, il 12 dicembre scorso, è rimasto coinvolto Domenico Marcianò, 78 anni, papà di un agente Polfer. L'anziano, in sella a uno scooter, era stato travolto dalla «pantera» mentre, di pomeriggio, percorreva via Lungomare Vespucci: spirò il giorno dopo. Secondo la versione fornita dalla questura, i poliziotti stavano andando in via Diano Calderina a dare manforte ai colleghi della Mobile per identificare una persona sospetta. Si dovrà accertare se l'auto avesse in funzione i lampeggianti che segnalano l'emergenza e mettono sull'avviso gli altri automobilisti e i passanti. L'autista rischia l'incriminazione per omicidio colposo. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Costituita a Imperia banda Riviera dei Fiori

Vorremmo far sapere che si è di recente costituita a Imperia l'Associazione «Banda musicale Riviera dei Fiori», la quale - sulle orme della disciolta Banda orchestra Santa Cecilia - aspira a proporsi non solo come formazione musicale volta alla diffusione, alla promozione e alla esecuzione strumentale del tradizionale repertorio bandistico, ma anche come momento di aggregazione cittadina, ricco di valenze culturali, e con il quale coltivare l'arte della musica in genere, allo scopo di incontrare e sostenere alte forme di creazione e di espressione artistica. A presidere il Consiglio direttivo è la prof. ssa Caterina Garibbo Siri. Il complesso ha la direzione artistica del prof. Adriano Strangis, primo trombone dell'Orchestra sinfonica del Carlo Felice di Genova. La banda affronterà nel '96 un calendario di appuntamenti particolarmente nutrito.

Banda Riviera dei Fiori
Imperia.

Sanremo, alcune vie senza addobbi natalizi

Abito a Sanremo, e sono rimasta piuttosto delusa dalla sistemazione delle luminarie natalizie. Possibile che strade «storicamente» importanti come via Gaudio e via Gioberti, siano rimaste prove di addobbi? Il Comune ha voluto sicuramente risparmiare qualcosa, ma a mio parere si sarebbe dovuto fare qualcosa di più. E' mai possibile che proprio noi sanremesi, che viviamo in una città turistica, dobbiamo sempre essere gli ultimi in fatto di promozione del turismo? Le luminarie, inoltre, non servono a rallegrare gli animi di chi viene in vacanza in Riviera, ma anche di chi vive ogni giorno alle prese di una serie interminabile di problemi che non ho voglia e spazio per elencare. Speriamo che il sindaco Bottini il prossimo anno non ci faccia penare ancora. Sarebbe ora di appaltare le luminarie un anno per l'altro.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353, **Diano Marina:** t. 494.112, **Dolcaecqua:** t. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** t. 36.377; **Pontedassio:** t. 279.700; **Pornassio:** t. 325 132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** t. 505.050; **Arma di Taggia:** t. 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, telefono 61.167
Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Valvini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p.za Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Arma di Taggia: *Zagoreo*, Piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [illegible], telefono 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 81.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290 777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

22 DICEMBRE

MORTI. A Imperia: Giuseppina [illegible]lorini (70 anni); Teresa Gumiero (84); Enrichetta Valzecchi (84); Casarina Del Frate (89).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Regione mette a disposizione duecento milioni per gli organismi di volontariato che si impegnano in progetti di aiuto concreto alle popolazioni della ex Jugoslavia. Il contributo può coprire il [illegible] per cento dell'investimento previsto e può venire anticipato per il 70 per cento all'atto della presentazione del progetto. I piani dovranno essere presentati alla presidenza del Consiglio regionale, in via Fieschi 15. Dovranno riguardare aiuti alimentari e sanitari, oltre alle forniture di beni e servizi alle popolazioni. Le iniziative potranno esere realizzate tramite gli Enti locali, le associazioni e le organizzazioni di volontariato. La Cassa di risparmio di Genova e Imperia ha intanto concesso finanziamenti alle imprese e ai privati della provincia di Imperia danneggiati dalla recente alluvione. Si prevede la concessione di un importo pari all'80 per cento del danno subito. Il massimale che può essere [illegible] è di 30 milioni per i privati, mentre per le imprese il finanziamento può arrivare fino a 100 milioni. La durata massima è di 5 anni e il tasso è pari al 10 per cento.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di musica

L'Arci organizza corsi di chitarra, basso, voce e tastiere. Le lezioni saranno tenute da insegnanti della scuola «Music line» di Genova. Informazioni e iscrizioni in via Cascione 38 (tel. 651.631). [e. f.]

PRELA'

Il Natale di Tavole

La notte di Natale, nella frazione di Tavole (Prelà), il centro storico verrà illuminato da torce. Saranno distribuiti cioccolata calda, panettone e vin brulè. [e. f.]

SANREMO

Scuola di sci a Limone

Il «Matuzia Sporting Club» presenta i corsi di sci per il '96 con due ore di lezione alla domenica sulle piste di Limone Piemonte. Informazioni allo 0184-570.092. [g. ga.]

SANREMO

Una mostra in biblioteca

«Cinema e letteratura si incontrano al cinema» è il tema della mostra allestita alla biblioteca civica Corradi di Sanremo. In esposizione fiabe, classici e avventura che hanno ispitato i film. [g. ga.]

IMPERIA

«La saga dei Torsk»

Giovedì, nella sede del Foto club Imperia di via Schiva 69, si terrà una proiezione di diapositive dedicata a «La saga dei Torsk». L'appuntamento è alle 21,15. [e. f.]

IMPERIA

Il presepe di Sant'Agata

Dalla mezzanotte di domenica si potrà visitare il presepe di Sant'Agata, frazione di Imperia, ambientato in un paesaggio ligure. Si raccoglieranno offerte da destinare ai bimbi di Sarajevo. [e. f.]

S. STEFANO AL MARE

Il Natale alla Pro Loco

I locali della Pro Loco ospitano dalle 15 la mostra «Composizioni di Natale» a cura dei bambini e delle mamme di Santo Stefano. [g. ga.]

Feste e tradizioni nelle località della Riviera e dell'entroterra

Dove trionfa l'arte del presepio o si può incontrare Babbo Natale

SANREMO. L'aria del Natale riporta in tutta la Riviera la voglia di tradizione. Un ruolo del tutto particolare è rivestito dai presepi e da quei momenti di incontro che sono patrimonio unico della gente del Ponente. L'arte dei presepi si sprigiona spontanea attraverso allestimenti che variano tra la costa e l'entroterra [illegible] seconda delle abitudini [illegible] della storia locale. Alla religiosità delle rappresentazioni della Natività si affiancano altre iniziative che vedono Babbo Natale allietare i centri storici e le piazze con distribuzioni di dolci e le classiche foto ricordo.

Presepi. La giornata di oggi vede l'inaugurazione della mostra «Presepe in convento», a Taggia. L'insolito «vernissage» è in programma alle 17,30 nelle sale del convento dei Padri Cappuccini dove negli ultimi giorni alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno festosamente preso parte all'allestimento. L'esposizione, in collaborazione con l'Apt, si potrà visitare ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. La premiazione verrà effettuata domenica 7 gennaio.

A Imperia [illegible] circolo «Borgo Fondura» di Porto rinnova da domani (apertura alla mezzanotte) l'appuntamento con [illegible] presepe «artistico» di via Mazzini aperto dalle 16,30 alle 19: i grandi fondali sono stati dipinti dal pittore Pietro Badano e si segnala la capanna della natività fatta di foglie di palma e un gioco di luci che permette di assistere al cambiamento delle diverse fasi del giorno. La Parrocchia di Cristo Re, sempre a Imperia, propone un «presepe di guerra», ambientazione fuori dal comune e spunto [illegible] riflessione per gli adulti. Due anche gli appuntamenti più importanti [illegible] Dolcedo. Alle scuole elementari [illegible] presepe allestito dagli alunni sarà aperto [illegible] mezzanotte mentre la parrocchia di San Tommaso presenta il «presepe ligure» con le caratteristiche case del Ponente e una grotta realizzata in legno d'olivo.

A Ceriana, nell'entroterra di Sanremo, domani a mezzanotte apre il presepe artigianale in movimento allestito nell'oratorio di Santa Marta, nella Confraternita dei Verdi, realizzato da Luciano Rebaudo. La raffigurazione dà spazio agli antichi mestieri, dal frantoio alle botteghe di paese. A Ospedaletti la biblioteca civica ospita il «presepe della marina» con riferimento al mondo dei pescatori a [illegible] degli alunni delle scuole «De Amicis».

A Sanremo due presepi da non perdere sono l'antico «Felicetti» della cattedrale di San Siro e il singolare allestimento di San Rocco. A Pigna, in Valle Nervia, il presepe vivente di domani notte prevede una fiaccolata e la riapertura di [illegible] forno consortile che preparerà pane e castagnaccio. Una singolare iniziativa è anche quella dell'«Opera Don Orione» di Sanremo che per il giorno di Santo Stefano propone il presepe vivente animato.

Babbo Natale. A Sanremo Babbo Natale arriva oggi alle 15 al campo ippico del Solaro, non uno solo [illegible] addirittura due alla guida di un calesse. E' il rinnovarsi di una tradizione fortemente voluta dai dirigenti della Società ippica Sanremo: [illegible] bimbi verranno distribuiti dolciumi e sorprese. Il centro storico di Ventimiglia presenta un'animazi[illegible] con Babbo Natale, giocolieri, saltimbanchi [illegible] mangiafuoco. Ancora a Sanremo, ore 17,30, «Natale in Bottega» con [illegible] [illegible]nissage offerto da Maria Gioseffi per la mostra (collettiva di fotografia, pittura e scultura) per il secondo compleanno della «Bottega dell'Arte» di via Canessa.

Un Babbo Natale in gonnella nelle vie centrali di Sanremo [FOTO M. GATTI]

Giulio Gavino

I concerti natalizi

Brani tradizionali e inni rock

IMPERIA. Nel [illegible] delle feste, un ingrediente fondamentale sono i concerti natalizi. Oggi sono [illegible] programma esibizioni in tutta [illegible] provincia, da Imperia a Ospedaletti. Accanto ai tradizionali brani natalizi, anche inni rock.

Il programma parte dalla chiesa di Cristo Re, che stasera, alle 21, accoglie l'esibizione di due formazioni vocali. La pri[illegible] parte sarà dedicata al Coro Monte Saccarello, dell'Associazione nazionale alpini, nato a Imperia lo scorso gennaio: prende il nome del battaglione che nella prima Guerra mondiale partecipò alle battaglie dell'Ortigara e di Vittorio Veneto. Il gruppo, diretto da Gian Paolo Nichele, canterà motivi tradizionali come «Il testamento del capitano» e «Sul cappello». Si terminerà con «Piccola canta di Natale», di Gemignani [illegible] De Marzi.

La seconda parte [illegible] affidata al Coro Capo Mele di Laigueglia, formato nel '78 da Bruno Parodi. All'attivo concerti [illegible] Liguria e Piemonte [illegible] anche all'estero, da Budapest a Cardiff. Nell'87 ha partecipato al Concorso nazionale cori alpini di Ivrea. In scaletta, altri canti della tradizione popolare («Maria lassù», «Kalinka» e «La sonata del congedà»). A intonare pastorali di Natale sarà inoltre la Corale San Maurizio, diretta da Franca Paoletti Aliprandi: oggi, alle 16,30, assicurerà l'animazione nel centro di Porto. L'iniziativa è promossa dalla seconda circoscrizione e dalla Compagnia di via Carducci. Saranno offerti panettone, cioccolata e caramelle.

Sempre oggi, alle 17, i commercianti di via dell'Ospedale offrono un concerto rock. In largo Ghiglia si esibiranno gli imperiesi Sottosuono, che [illegible]guiranno successi dei Beatles. E' in programma anche «Happy Christmas (War [illegible] over)», la canzone natalizia scritta da John Lennon nel '71.

Concerto di Natale anche per l'Orchestra sinfonica di Sanremo, sotto la direzione di Fernard Terby. La nuova tappa della tournée festiva porta la formazione al Palaparco di Bordighera. Alle 21,15, saranno proposti i valzer viennesi firmati da Johann Strauss, come «Sangue viennese» e «Il bel Danubio blu». Il tour prosegue il 27, alla Società operaia di Ormea.

A Bordighera, [illegible] centro culturale dell'ex chiesa anglicana accoglie poi lo spettacolo «Dagli spirituals a Bach», con i cori Troubar Clair [illegible] Mercede di Sanremo. Alle 16,30, «Natale in musica» alla biblioteca di Ospedaletti. Il Quartetto Musikè ha in scaletta brani di Mozart e Haydn.

Enrico Ferrari

IL [illegible]

GENOVA. Il Servizio lavoro e occupazione - Ufficio orientamento professionale - della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano un posto per capo reparto macchinista teatrale funzionario b, per l'Ente autonomo Teatro comunale dell'opera Carlo Felice di Genova; un istruttore amministrativo formazione graduatoria per il Comune di Pietra Ligure (Sv); due posti per collaboratore di elaborazione dati VII qualifica funzionale per l'Università [illegible] Genova; 80 posti per avieri ufficiali di complemento dell'arma aeronautica 1995 per il ministero della Difesa; un posto per ricercatore III livello professionale (bando [illegible]. 5593/95) per l'istituto nazionale [illegible] fisica nucleare; cinque posti per disegnatore tecnico V qualifica funzionale per il Comune di Milano; 10 posti per personale di varie qualifiche per il Comune [illegible] Mantova; 7 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Siena.

I bandi proseguono con la richiesta di [illegible] posti per dirigente medico 1/0 liv. fascia b anestesia e rianimazione per la Usl [illegible] genovese; un posto per istruttore tecnico-geometra VI qualifica funzionale per il Comune di Celle Ligure (Sv); un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti (m/f) impianti produz. [illegible] trasm.; un posto per assistente aggiunto (f/m) impianti produz. e trasmiss., uno per amministratori in lingua tedesca (f/m), un posto per amministratori aggiunti di lingua tedesca (f/m) per la Cee, competenza Parlamento europeo; un [illegible] imprecisato di posti per esperto qualif. III/0 sorvegl. fisica protez. radiaz. per l'ente ospedaliero Ospedali Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti per istruttore VI qualifica funzionale per l'Azienda promozione turistica Tigullio-S. Margherita (Ge); un numero imprecisato di posti per personale educativo degli asili-nido comunali VI qualifica per il Comune [illegible] Novi Ligure (Al); un posto per istruttore tecnico geometra VI qualifica funzionale per il Comune di Tribogna (Ge); un posto per collaboratore professionale V qualifica funzionale per il Comune di Tribogna (Ge).

I bandi proseguono ancora con la richiesta di sette posti per operatore tecnico cuoco IV livello e un numero imprecisato di posti per operatore tecnico conduttore caldaie per l'azienda ospedaliera S. Martino e clin. univ. conv.; 1[illegible] posti per tenente del corpo tecnico dell'esercito scuola di Torino; 15 posti per tenente del corpo di commissariato dell'esercito e due posti per tenente del corpo sanitario dell'esercito uff.le farmacista e 50 posti per tenente del corpo sanitario dell'esercito ufficiale medico per il ministero della Difesa; 20 posti per personale [illegible] varie qualifiche per il Comune di Forlì; un posto per [illegible] liv. dirigenziale di urologia c/o ospedale S. Paolo [illegible] Savona; un posto per dirigente analista fascia 1 (attuale IX livello retribuz.) per l'azienda ospedaliera Ospedale San Martino e clin. univ. conv.; [illegible] posto per dirigente amministrativo fascia 1 (IX livello retribuz.) per l'azienda ospedaliera ospedale S. Martino e clin. univ. conv.; un posto per consulente amministrativo [illegible] livello quadro per l'Azienda consortile acqua e metano di La Spezia; un numero imprecisato di posti per iscrizione ruolo interprovinciale dei mediatori marittimi per la Camera di commercio di Imperia.

Accuse al Comune per il dissesto di strade e marciapiedi, lavori sospesi per Natale

Città-cantiere, ora è polemica

Giovane caduta dal motorino a causa di una buca scrive al sindaco per ottenere il risarcimento dei danni. Lunga catena di denunce e segnalazioni. Le ruspe torneranno in azione dopo l'Epifania

SANREMO. Troppi cantieri in città. E troppi rischi per pedoni e motociclisti, lungo strade e marciapiedi simili a «percorsi di guerra». E' un Natale fra buche, escavatori, transenne. E polemiche. Tutti invocano interventi per migliorare l'immagine di Sanremo, ma quando si tratta di passare finalmente ai fatti ecco affiorare le lamentele per gli inevitabili disagi. A ciò si aggiungono le proteste per il degrado di alcune zone escluse dal piano di lavori varato dal Comune. E' il caso di via Barabino, alla Foce, dove le «trappole» sono ormai di vecchia data.

Nei giorni scorsi, una giovane scooterista è finita all'ospedale dopo aver centrato in pieno una grossa buca sull'asfalto. Alle «contusioni multiple» diagnosticate dai medici si sono aggiunti i gravi danni riportati dalla moto. E ora, Sabrina N. ha deciso di passare all'attacco: ha scritto al sindaco e all'Ufficio legale di Palazzo Bellevue per chiedere «la rifusione totale dei danni subiti», allegando il verbale della polizia municipale «dal quale si evince chiaramente che la causa dell'incidente è il cattivo stato del manto stradale».

Code in centro: un'immagine sempre più frequente a causa dei cantieri [GATTI]

Quello evidenziato da Sabrina è solo l'ultimo anello di una lunga catena di denunce e segnalazioni per le condizioni della mappa viaria cittadina. I cassetti dell'Ufficio legale sono pieni di richieste di risarcimenti avanzate da cittadini vittime delle «trappole» frutto di scavi e deterioramento.

Il sindaco Bottini, appena insediato, ha ordinato la sospensione dei lavori fino all'Epifania. Per non compromettere l'immagine della città in un periodo di particolare affluenza turistica. Restano tuttavia i cantieri, mal sopportati dai sanremesi, che dovranno riabituarsi presto al caos.

Dopo la tregua natalizia, infatti, riprenderanno a pieno ritmo gli interventi in corso Garibaldi, al Rondò e in corso Marconi. Sono in programma la riasfaltatura e il completamento dei lavori di sistemazione dei marciapiedi, ora dissestati.

Potrebbe nascere un problema imprevisto per la nuovissima rotatoria del rondò Garibaldi: il muretto rifinito con una sorta di mensola sporgente costituisce un potenziale pericolo soprattutto per i motociclisti. In Comune sono già arrivate parecchie proteste e l'amministrazione sta valutando l'eventualità di attuare una modifica.

Il '96 porterà pure il rifacimento della pavimentazione di piazza Colombo, in pieno centro: i nuovi cubetti di porfido verranno sistemati nell'area compresa fra l'incrocio con via Marsaglia e via Matteotti.

Gianni Micaletto

A Pompeiana

«Irregolare la delibera per il gas»

POMPEIANA. Il gruppo consiliare della Lega Nord di Pompeiana ha fatto ricorso al Coreco chiedendo l'annullamento della delibera adottata dal Consiglio comunale il [illegible] novembre scorso in merito all'affidamento del servizio di distribuzione del gas. «A nostro parere non è stata rispettata la norma per l'approvazione - spiegano i leghisti - l'amministrazione ha portato in Consiglio una sola offerta sulla convenzione, la rinuncia dell'Italgas e qualche generica informazione di un'altra azienda». L'appello al Coreco continua: «La convenzione stipulata tra il Comune e la Riviera Gas non risponde ai canoni della buona amministrazione e denota alcune irregolarità formali visto che non prevede per la concessionaria nessuna cauzione (a fronte di un capitale di un miliardo e 300 milioni) mentre [illegible] garantita una di 100 mila lire per utente».

Per questo, la Lega chiede all'organo regionale di controllo che la delibera sia annullata.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rimesso in libertà senegalese arrestato per minacce

Ha patteggiato tre mesi ed è stato rimesso in libertà il senegalese arrestato dalla polizia per aver abbattuto la porta di casa dei suoceri, a San Martino, e aver provocato danni nella casa dove da qualche tempo era andata a vivere la moglie con i due figli. Mboup Mbamaguic, 29 anni, tipografo, difeso dall'avvocato Pezzini, ha agito in stato di ebbrezza. [g. ga.]

COLTIVATORI

Andreini eletto responsabile della Confederazione

Rinnovate le cariche dei diversi settori della Cia, la Confederazione italiana coltivatori. Claudio Andreini è il responsabile per il Ponente mentre le altre deleghe sono andate a Tiziano Giudici, funzionario, Renato Rebaudo, olivicoltura, Enzo Guglielmi, viticoltura, Ornella Gazzano, cooperazione, Fabrizio Negrini, piante in [illegible], Giovanni Clementi, piante grasse, Angelo Baesso, fiore reciso, Maria Grazia Lanteri, rose, Mauro Raimondo, fronde. [g. ga.]

[illegible] STEFANO

Seat in fiamme, intervengono i vigili del fuoco

Allarme l'altra sera a Santo Stefano al Mare per l'incendio di una autovettura. I pompieri sono intervenuti per spegnere le fiamme che si erano sviluppate nel vano motore della Seat «Ibiza» risultata essere di proprietà di Salvatore Sai, residente a Terzorio. I carabinieri hanno accertato che le origini dell'incendio sono accidentali. Nel rogo sono state danneggiate lievemente anche altre due automobili in sosta. [g. ga.]

Fissato il processo per l'operazione dei carabinieri nata dopo un pestaggio

Droga e minacce: quattro a giudizio

Gli imputati accusati da un misterioso testimone

SANREMO. Rinvio a giudizio per quattro giovani sanremesi che erano stati arrestati dai carabinieri lo scorso [illegible] settembre nell'ambito di un'indagine sullo spaccio di eroina nel centro storico di Sanremo. Davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco sono comparsi Fioravante Di Rocco, 24 anni, operaio, domiciliato a Taggia in via Casciano; Floriano D'Orazio, 24 anni, operaio, residente in strada San Bernardo a Sanremo; Paolo Lepore, abitante in corso Inglesi 66; e Raffaele Vitale, 25 anni, residente in via Moduponte 75.

Erano stati i carabinieri del Reparto Operativo di Imperia a condurre l'operazione al termine di accertamenti durati [illegible] quattro mesi. Il magistrato aveva emesso gli ordini di custodia cautelare quando i militari avevano presentato il frutto degli accertamenti effettuati con macchine fotografiche all'infrarosso, intercettazioni telefoniche e ambientali.

Raffaele Vitale, 25 anni, imputato

A risultare determinanti sono state anche le dichiarazioni di un giovane tossicomane minacciato e picchiato dai quattro che in merito a questo episodio devono rispondere anche dell'accusa di lesioni e tentata estorsione. Si sarebbe trattato di una disputa nata per un presunto furto di alcune dosi di droga che [illegible] state nascoste in un anfratto del centro storico [illegible]se.

L'identità del ragazzo, un testimone prezioso, è avvolta dal riserbo più stretto.

Il collegio di difesa, composto dagli avvocati Bruno Di Giovanni, Luca Fucini e Gustavo Latini, si è opposto alla richiesta di rinvio a giudizio del pubblico ministero, ma il giudice per le indagini preliminari Bracco ha accolto le tesi dell'accusa riscontrando gli estremi per il processo, che si aprirà in tribunale, a Sanremo, il prossimo [illegible] febbraio. [g. ga.]

RINGRAZIAMENTO

Sandro Grappiolo vuole ringraziare pubblicamente il primario Luciano ANSELMI dell'ospedale di Sanremo e la sua équipe per le cure ricevute [illegible] rapidità e professionalità.

Vuole inoltre pubblicamente ringraziare il professor Gian-Carlo PASSERONE, cardiochirurgo dell'Università di Genova, testimoniando anche l'alta professionalità della cardiochirurgia italiana nei confronti di tanti colleghi d'oltre frontiera.

Bordighera: la gente non vuole perdere il polo sanitario del Ponente

St. Charles, pronta la protesta

Preoccupazione per il ventilato ridimensionamento del centro, mentre arrivano nuove rassicurazioni sul mantenimento dell'ospedale. Una sede per il Tribunale dei diritti del malato

BORDIGHERA. «Il nostro ospedale è un bene prezioso che non ci possono portare via: prima che accada ciò scenderemo in piazza [illegible] comunque renderemo la vita difficile a chi vuole smantellare [illegible] 'Saint Charles'. La sanità, per noi cittadini che non possiamo permetterci le cliniche private, va tutelata fino all'estremo». E' il commento di un pescatore, Salvatore Ioviero, ma è più o meno lo stesso pensiero che hanno avuto tutti gli abitanti dell'estremo Ponente alla notizia di un destino nero e già predestinato per l'ospedale di Bordighera. I dati presentati dal comitato per la salvaguardia e tutela dell'ospedale, con tanto di delibere dell'Usl sono però contrastati dalle parole dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani che l'altra mattina, mentre il comitato stava elencando i preoccupanti dati dai quali traspaiono riduzioni [illegible] smantellamenti, aveva convocato i rappresentanti [illegible] Tribunale per i diritti del malato di tutta la regione. Mancava il direttore generale dell'Usl numero 1, Luciano Grasso, che non ha potuto prendere parte per «una febbre da influenza».

Nell'occasione l'assessore ha dato la sua «assoluta [illegible] totale garanzia che il "Saint Charles" resterà, efficiente [illegible] al completo», come riferisce Ferruccio Nardini, coordinatore locale del Tribunale per i diritti del malato, che sottolinea la «coincidenza» del loro incontro in Regione con la conferenza stampa del comitato pro «Saint Charles». «Non vorremmo che ci fosse qualche forzatura in questa presa di posizione del Comitato», commenta Nardini.

Le opinioni contrastanti sul futuro dell'ospedale di Bordighera fanno scattare un caso che [illegible] creato grande confusione tra i cittadini. «Ma è proprio vero che il 'Saint Charles' sarà smantellato, [illegible] sono soltanto voci messe in giro per qualche altro fine?», si chiede la gente. Il Comitato confida nelle parole [illegible] Bartolani: «Durante l'incontro richiesto dal Tribunale per i diritti del malato della Liguria [illegible] i direttori generali di tutte le Usl e l'assessore regionale per definire le linee generali dei rappporti tra le direzioni [illegible] i rappresentanti degli utenti, si è stabilito che dovranno essere stipulati protocolli d'intesa per impegnare le Usl alla soluzione dei problemi- dice Nardini - Si sono sottolineate le preoccupazioni per [illegible] St. Charles, [illegible] l'assessore ha assicurato che l'ospedale rappresenta uno dei tre poli della sanità imperiese». Il Tribunale ha ottenuto una sede all'interno dell'ospedale, che rimarrà aperta tutti i martedì e venerdì dalle 18 alle 19,30.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Blitz della Capitaneria controllati i pescherecci

Blitz della Capitaneria di Porto ieri mattina all'approdo di Bordighera. Due motovedette hanno effettuato controlli sul pescato e verificato l'ampiezza delle maglie delle reti [illegible] strascico. E' stata controllata la p[illegible] nelle stive di «gianchetti», di cui in questo periodo è vietata la pesca.

VENTIMIGLIA

Scontro frontale nel tunnel una francese molto grave

Una francese di 74 anni, Nelly Riffaud, è rimasta vittima di un grave incidente stradale accaduto in corso Francia, [illegible] Ventimiglia, 150 metri dopo la prima galleria di Latte. L'altra sera, alle 18,30, l'auto guidata da suo marito ha sbandato, andando a schiantarsi frontalmente [illegible] un'auto [illegible] a bordo quattro frontalieri, che [illegible] la sono cavata con qualche escoriazione. La donna, invece, è finita sotto il cruscotto, riportando una grave ferita al capo e la frattura delle gambe. Sono intervenute [illegible] ambulanze della Croce Verde [illegible] Rossa [illegible] Ventimiglia. L'anziana è stata trasferita in Rianimazione all'ospedale di Nizza.

[illegible]

Una [illegible]ra [illegible] ciclocross su lungomare e spiaggia

[illegible] gruppo sportivo Barale di Bordighera, organizza per martedì il Gran Premio città di Bordighera, giunta alla 16ª edizione. Si tratta di una gara di ciclocross con percorso facile: spiaggia e lungomare. La competizione è aperta [illegible] tutti con cicli da corsa [illegible] mountain bike. Il ritrovo è al ristorante Sant'Ampelio alle 8, 30. La partenza è fissata alle 9, 30. Per informazioni: 0184 252616.

Da giovedì: per rintracciarla i genitori si sono rivolti alla polizia

Scomparsa giovane di Ventimiglia

Ha marinato la scuola e non è rientrata a casa

VENTIMIGLIA. Una ragazza è scomparsa da giovedì dopo aver marinato la scuola: si chiama Francesca Grasso, ha 16 anni e abita in corso Limone Piemonte 84. I genitori hanno dato scattare l'allarme al commissariato di Ventimiglia, quando non l'hanno vista rientrare [illegible] casa. Hanno contattato [illegible] scuola, che ha confermato che Francesca non [illegible] era presentata negli ultimi due giorni.

L'ultima volta i genitori l'han[illegible] vista giovedì mattina, quando è uscita di casa per andare all'Istituto d'Arte di Imperia. Francesca non è salita sul treno. La ragazza ha i capelli castano chiaro, lunghi fino alle spalle, gli occhi azzurri ed è alta [illegible] metro e 75. Al momento della scomparsa indossava un giaccone tipo «Barbour» verde, «fuseaux» blu, stivali marroni con lacci. Spesso porta gli occhiali da vista con una montatura in metallo, oppure le lenti a contatto. Aveva con sè uno zainetto Invicta. Gli agenti del commissariato di Ventimiglia stanno interrogando i suoi amici e amiche per cercare di ricostruire la [illegible] ultima giornata.

Francesca Grasso, 16 anni, abita [illegible] Ventimiglia: è scomparsa da giovedì

Gli inquirenti per ora non [illegible] preoccupati: Francesca, che i compagni di classe definiscono una ragazza un po' ribelle, potrebbe aver attuato una fuga sentimentale. Giovedì sera, inoltre, i genitori della giovane, Sonia Ferraro, [illegible] anni, dipendente delle Ferrovie, e Antonio Grasso, 44 anni, titolare dell'impresa che ha in appalto [illegible] pulizie dei vagoni in sosta alla stazione, hanno sentito squillare due volte il telefono, ma nessuno ha parlato. Chiunque l'avesse vista, [illegible] che comunque avesse notizie può telefonare alla polizia. [d. bo.]

Questa sera il concerto di Nicola Di Bari, commedia dialettale nel teatro dell'Opera

Al casinò è di scena la melodia

E per i più giovani ecco il d.j. Albertino al «Sensual Disco Club» di Riva. Riapre il «Kontiki», nuovo appuntamento alla rockteca «Pop 200» di Diano San Pietro. Aperti anche di sera i luna-park di Imperia e Sanremo

SANREMO. Il sabato sera che prelude al Natale vede una serie di appuntamenti [illegible] lo spettacolo in tutta la Riviera. Tra discoteche, teatro, musica classica e melodica c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Un punto di riferimento è [illegible] sempre il casinò con due spettacoli. Alla Sala Liberty la musica melodica di Nicola Di Bari e al teatro dell'Opera una commedia dialettale messa in scena dalla «Compagnia Stabile Città di Sanremo» (la stagione di pro[illegible] del casinò riprenderà il 30).

Nicola Di Bari torna nella città dei fiori per presentare un recital di vecchi e [illegible] successi, dopo mosso i primi passi artistici proprio sul palcoscenico sanremese. Vincitore di due edizioni consecutive del Festival ('71 e nel '72) e di una Canzonissima, Di Bari è riuscito a rinnovarsi con il passare degli anni pur mantenendo rigore nel [illegible] stile melodico che ha reso indimenticabili canzoni come «Il cuore è uno zingaro». Il recital inizia alle 21,30.

Per quanto riguarda il teatro dialettale l'appuntamento al casinò è per le 21 con la commedia «U Castelu du Conte de Rens», [illegible] atti firmati da Carlo Veneziano e adattati al sanremasco da un autore, interprete e poeta come Franco D'Imporzano. L'incasso sella serata è devoluto all'Aniep, l'Associazione Nazionale invalidi per esiti di poliomelite e altri invalidi civili. La commedia messa in scena dalla «Compagnia Stabile Città di Sanremo» nel corso dell'estate era stato premiato al «Festival» di Pigna. La regia è di Massimo Crespi.

Sempre a Sanremo, per i giovani, riapre in versione natalizia il «Kontiki», il locale più frequentato nel corso dell'estate. Questa sera musica e animazio[illegible] mentre per la sera di Natale è in programma l'happening «Gran Cristal» con spumante per tutti e ragazze immagine.

Per i più giovani è atteso a Riva Ligure il mitico dj «Albertino». L'animatore della notte sarà a partire dalle 23 alla discoteca «Sensual Disco Club» di corso Villaregia per una delle sue rare esibizioni nel Ponente. Ingresso, compresa la prima consumazione, 20 mila lire.

Nell'Imperiese si rinnova l'appuntamento alla rockteca «Pop 2000» di Diano San Pietro dove accanto alle compilation Anni 70 e 80 vengono proposti anche i successi del momento e la musica commerciale. A Imperia, il karaoke, con le ultime compilation italiane e straniere è infine protagonista al «Karavel» di via Caboto.

Apertura serale anche per i luna park del Ponente. Le aree dove [illegible] affluite le giostre sono due: a Sanremo sul grande piazzale di Pian di Poma e a Imperia alla spiantata San lazzaro, tra Porto Maurizio e Oneglia. Le attrazioni multicolori assicurano divertimento per grandi e piccini con la garanzia di brivido e allegria. A Nizza il luna park è in versione «indoor», all'inizio di piazza Massena. In occasione delle festività sono in programma anche una serie di riaperture. E' il ca[illegible] dell'«Odeon» di via Matteotti a Sanremo che sta ultimando il «make-up» in vista di Capodanno. [g. ga.]

Nicola Di Bari torna a Sanremo dove, nel '71 e '72, ha [illegible] il Festival

CINEMA

Arrivano i film di Natale

Nei cinema della provincia arrivano i film di Natale. «Casper», la storia del fantasmino buono animato grazie alle «magie» del computer, fa addirittura tris. E' in cartellone al Centrale [illegible] Imperia, alla sala [illegible] dell'Ariston Roof e al Sanremese, nella città dei fiori. A interpretare la ragazzina che diventa amica di Casper è Christina Ricci, che vestiva i panni (molto scuri) di uno [illegible] figli [illegible] Morticia ne «La Famiglia Addams». Qui ha invece a che fare con un ectoplasma inventato negli Anni '40 per una serie [illegible] fumetti e ora approdato sul grande schermo. Tra i nuovi arrivi «Vacanze di Natale '95» di Neri Parenti, con Christian De Sica e Massimo Boldi: lo propone il Centrale di Sanremo. «Facciamo Paradiso», che ricostruisce la vita di [illegible] donna interperata [illegible] Margherita Buy, è invece in programmazione alla Sala 3 dell'Ariston Roof. Le feste natalizie sono anche sinonimo di cartoni animati. Il [illegible] film della Walt Disney, «Pocahontas», tiene banco all'Imperia, nel capoluogo, e all'Ariston di Sanremo. Accanto alla principessa pellerossa, l'immancabile stuolo di animali della foresta, tra cui il procione Meeko. L'ultimo film di Carlo Verdone, «Viaggi di nozze», è presentato al Dante di Imperia e al Ritz di Sanremo. Tutto da ridere anche «Selvaggi», con Ezio Greggio, alla sal 1 dell'Ariston Roof. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] DI TAGGIA
Cocktail e [illegible]

Nuova gestione per il Flower's Pub di via Lungomare ad Arma. Questa sera viene presentato il «Flower's cocktail». [g. ga.]

NIZZA
Concerto [illegible] «Les Ecossais»

La discoteca «Les Ecossais» di Nizza ospita oggi il gruppo Jaspa. [d. bo.]

DIANO MARINA
«Stepparty» al Positive

La discoteca Positive di viale Matteotti, a Diano Marina, propone uno «Stepparty by Mistral», animato da tre dee jay. I protogonisti [illegible] Carlos, Ninja e Comi [illegible]. [e. f.]

[illegible]
Festa dei bambini

Alle 15, nel centro di Ormea, si tiene una festa dei bambini, con giochi, premi e d[illegible]. Pomeriggio magico in compagnia dell'illusionista Kiri. [e. f.]

DIANO MARINA
Un chitarrista [illegible] Quaver's

Il chitarrista Franchino Tripodi si esibisce stasera al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. In programma successi di cantautrori e pezzi rock di Genesis, Led Zeppelin e King Crimson. Le esibizioni hanno inizio alle 21,30. [e. f.]

BO[illegible]
Laser-show al Kursaal

La discoteca Kursaal di lungomare Argentina, a Bordighera, presenta una notte di musica con un nuovo laser-show animato da Shorty. Appuntamento dalle 23. [g. ga.]

[illegible]
Musica all'Ambaradan

Due bellissime [illegible] immagine di scena all'«Ambaradan Cafe» di corso Inglesi. Dalle 20,30 spuntini e intrattenimento con le ultime compilation di musica. [g. ga.]

SANREMO
Videogame in ludoteca

Si chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». Sono a disposizione anche nuovi giochi di società. [g. ga.]

GRASSE
Quattro gruppi all'«MCJ»

Alle 21, all'«MCJ Altitude 500», concerto di quattro gruppi punk jazz, noisy pop, new wave e hard core. Ingresso 20 franchi. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Alla Vineria del Re

Questa sera [illegible] danze [illegible] Spagna

DOLCEACQUA. Atmosfera spagnola questa sera alla «Vineria del Re - NonSoloVino» di via Patrioti Martiri 26, a Dolceacqua. Com'è consuetudine, ongi sabato riserva una sorpresa curata dalla titolare del caratteristico locale, Laura Marsotto, e questa volta la novità è presentata da due ballerine iberiche. Le sorelle Isabel e Alicia Villapolos proporranno a partire dalle 20, danze caratteristiche del loro Paese, [illegible] tanto di costumi dalle gonne ampie e svolazzanti. Ad accompagnare questa serata di sapore spagnolo, la «Vineria del Re» propone una zuppa di pesce, per cambiare un po' il solito menù natalizio.

Poco distante, al karaoke «Maffy's Place», c'è da segnalare un'altra novità: la titolare Mafalda Comisso propone spuntini vari, da insalate a tramezzini, da «crepes» a pizzette ad altri piatti veloci. Perchè una tappa nell'entroterra mette l'appetito, come anche l'atmosfera piacevole di questi locali fuori mano. [d. bo.]

B[illegible]

Al William's Club

Stasera torna l'imitatore Alfredo Papa

BORDIGHERA. L'imitatore Alfredo Papa ritorna alla ribalta dello spettacolo, e per farlo ha scelto un nuovo locale di Bordighera, [illegible] cittadina che, tra l'altro, lo vede spesso suo ospite.

Questa sera, alle 23, Papa si esibirà al «William's Club Privè» di piazza Eroi della Libertà (della stazione), nell'ex locale karaoke. Roberto Croci, ex titolare del «Moulin Rouge» dell'Arziglia, ha infatti cambiato look al locale interrato, fino a poco tempo fa chiamato «Time Rock Cafè», con l'obbiettivo di creare un luogo di ritrovo di un certo livello, riservato ai soci.

Ogni [illegible] ci sarà servizio di piano-bar con la cantante Francesca accompagnata dal pianista Claudio Lentini.

Sempre a Bordighera, questa sera, alle 21, al Centro culturale situato presso l'ex Chiesa Anglicana di via Regina Vittoria, si terrà un concerto del coro «Troubar Claire»: è un'iniziativa benefica, a favore dell'Associazione Assistenza Sofferenti Psichici. [d. bo.]

IMPERIA

Di scena due band

Maratona rock [illegible] «La Talpa» di via Matteotti

IMPERIA. Concerto rock al Centro sociale «La Talpa e l'Orologio» di viale Matteotti, a Porto. Stasera, alle 22, saranno di scena due gruppi locali, per una maratona musicale rivolta ai giovani.

I primi a salire sul palco saranno i Kidney Stones: si tratta di un trio che si è già esibito in vari locali del Ponente ligure e che la scorsa estate ha partecipato al ciclo di manifestazioni all'aperto organizzate dal Comune in angoli carateristici di Imperia.

Seguiranno i «Mondo fantastico», cinque ragazzi che abbianano rock duro e grunge alla Nirvana. E' [illegible] delle prime «performance» dalla band, che ha esordito di recente al Circolo Arci Italo Calvino di Loano. Della formazione fanno parte ex componenti di complessi imperiesi («Ulcera» e «Crme Gong Bangs»), che hanno inciso brani su diverse compilation.

Un altro concerto rock si terrà domani al centro Babilonia di via Steria, a Cervo. Il via è alle 22,30. [o. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Teatro Cavour — Tel. 61 978 — Or.: 21,15 — Lire 15.000/rid. 10.000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — Fantastico

Dante — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000 — rid. anziani 5000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' — Commedia

Imperia — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/7000 — rid. anziani 5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un so[illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — Animazione

A. DI T[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 20,30/22,30 — Lire 6000
Johnny Mnemonic — di R. Longo, [illegible] K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. V. 14 1h 40' — Fantascienza

BORDIGHERA Olimpia — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 6000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, L. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di [illegible]: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.

DOLCEACQUA Cristallo — [illegible]: 21,15 — L. [illegible] 5000
I ponti di Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' — Romantico

DIANO [illegible] Dianese — Inizio ore 15,10; ultimo 22,30 — L. [illegible]
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — Avventura

SANREMO Ariston — Inizio ore 15,30; ultimo 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. [illegible]/rid. [illegible]
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' — Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15,30; ult. [illegible] — Lire 10.000/rid. 7000
Selvaggi

[illegible] Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — Fantastico

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Facciamo Paradiso

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. [illegible]
La lettera scarlatta

Sanremese — Inizio 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' — Fantastico

Orfeo — Tel. 62.333 — Inizio 15,30; ult. [illegible] — L. [illegible].000/rid. 7000
Braveheart - Cuore impavido — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato dai nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — Avventuroso

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 — Lire 5000, rid. 4000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones ([illegible]) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 — L. 10.000/8000/5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma [illegible] a loro scoppiano [illegible]. N. V. 1h 30' — Animazione

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible]: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/6000/5000
Viaggi di [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' — Commedia

ALBENGA Ambra — Tel. [illegible] — Ore 16,30/18/19,30/21/22,30 — L. 9/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontr[illegible], nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' — Animazione

Astor — [illegible] 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per [illegible] telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Concerto di Natale. Orchestra [illegible] del Teatro Carlo Felice. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Soprano [illegible] Mazzola. Mezzosoprano Leda Teordi. Or.: 21. Lire da 50.000 a 20.000

Teatro Stabile - *Sala Duse:* Sir Galvano e il cavaliere verde di Dennis Scott [illegible] gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova. Or.: 17. Ingresso libero

Politeama Genovese: La Compagnia Bustrocchi in ...e la prima è stata [illegible]. La seduzione come arte di vivere. Or.: 21. Lire [illegible].000

Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Viola Labiche. Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia di Filippo Crivelli. Or.: 20.45. Lire 28.000/20.000 secondo settore

CINEMA

Ariston 1: Casper
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Guantanamera
Corallo 2: Il profumo del mosto selvatico
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
[illegible]: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
Ritz: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Casper
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: [illegible], Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible], Smeraldo

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Apollo 13
Carignano: L'uomo delle stelle
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Chaplin: Carrington
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Chiuso per lutto

CASELLA

Cinema parrocchiale: Terra e libertà

NERVI

S. Siro: Apollo 13

VOLTRI

Ambrosiano: I ponti di Madison County

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 - **Circuito Junior Tv**
11 - **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 - **Market**, commerciali
15 - **Arius**
[illegible] - **Primo mercato**, conducono Tracy [illegible] e Al[illegible] Costenzo
20 **Primogiornale sport**
20,45 **Quiet Thunder**, film
22,30 **Primogiornale**
23 - **Controsalotto**, rotocalco di cultura e attualità
1 - **Primogiornale**

Telestar

15 - **Detective per amore**, telefilm
16 - **Amichevolmente con noi**
17,15 [illegible] corso: **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Fm Tv**, musicale
20 - **Tg8**, telegiornale
20,30 **Soldato Giulia agli ordini**, film
22,45 **Tg8**, telegiornale
23,45 **Programmi non stop**

Telenord

7 - **Film**
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 - **Film**
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegionale TN4**, rassegna stampa
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **TN4**, telegiornale
13 - **Appuntamento con la magia**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggi
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 - **I tappeti a casa tua**
16 - **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 - **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Calcutta**, film

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible]**ich music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**, film
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
[illegible] - **Incontri**, attualità

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 - **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 - **Appuntamento con i gioielli**
16 - **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 - **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20 - **Fuga nel tempo**, film
22 - **Motor shop**, rubrica
22,35 **Film**
24 - **La Meridiana Opera Omnia**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

Telecupole

11,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
13 - **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Tg4**, informazione
20 - **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Piccole stelle**, film
22,30 **Programmi non stop**

Primantenna

11,30 **Supersix motori**, rubrica
12 - **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 - **Ambiente colore**, rubrica
24 - **Programmi non stop**

Retemia

9 - **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donne**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi gol**, settimanale
22 - **Primo piano**, media
2 - **Notturno per l'Italia**

Teleregione

11,15 **Film**
14 - **Telegiornale**
15 - **Televendite**
16 - **Frontiere all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 - **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 - **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv

14 - **Film**
16,30 **Cartoni animati**
17 - [illegible]**rio**
18,30 **Poliziotto a quattro zampe**, tf.
19 - **Il giustiziere della strada**, tf
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Film**
23 - [illegible]**or shop**, rubrica
23,30 **Programmi [illegible] stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
11,15 **Quattro passi tra le nuvole**, [illegible]
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **Passerella in tv**
14 - **Due ore di relax**, rubrica
17 - **Tutti in forma**, rubrica di salute
19 - **Sicurezza sul lavoro**
19,05 **O zenetze**, notizie commentate in genovese
19,30 **Telegiornale**
20 - **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Piccole stelle**, film
22,30 **Auto oggi - Motori [illegible] stop**, rubrica
23 - **Due ore di relax**
1 - **Telegenova non stop**

Rete [illegible]

19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping Club**
19,45 **TgA Speciale**. A seguire **Shopping Club**
23 - **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

21° SALONE ANTIQUITE' BROCANTE

«La Citadelle»: città fortificata, costruita a Villefranche-sur-Mer (a 5 km da Nizza) nel 1557, da Emanuele Filiberto duca di Savoia.

Villefranche-sur-Mer: «La Citadelle» (tra Montecarlo e Nizza) dal 22 dicembre 1995 al 4 gennaio 1996

... a Villefranche-sur-Mer, nel magico scenario della «Citadelle» del XVI secolo, in 70 boutiques su due piani, gli antiquari di Francia espongono i loro tesori:
... mobili di tutte le epoche, dipinti antichi, bronzi, lampadari, argenteria, antichi tappeti, meravigliosi gioielli, stampe, vasi, ceramiche e migliaia di oggetti ormai introvabili!
... un esperto del Tribunale, durante il periodo dell'esposizione, garantirà l'autenticità degli acquisti.

Orario: dalle [illegible] alle 19 senza interruzione - Ingresso 25f (circa 8000 lire)
presentando questa pagina: SCONTO sul biglietto d'entrata = (10f anziché 25f).
Mercanti d'arte con biglietto da visita: ingresso gratuito.
Ristorante sul posto - Parcheggio garantito - Prenotazioni alberghiere: in tutte le agenzie di viaggio in Italia sul «Catalogo Costa Azzurra di Orizzonti Viaggi»

A Villefranche tutte le domeniche, per tutto l'anno potrete visitare il simpaticissimo «mercatino delle pulci» nel «Jardin de L'octroi»
Sconto speciale sugli acquisti, presentando una pagina de «La Stampa»!!

Stasera a Marassi e in pay-tv la sfida col «vecchio amico» Boskov: forse torna il bomber

Samp-Napoli: Mancini o Maniero?

L'ex capitano è in dubbio per problemi muscolari

GENOVA. Samp con il dubbio Mancini. Il numero 10, disturbato da un indurimento ai flessori della coscia destra, anche ieri mattina ha lavorato a parte. Si è trattenuto a lungo sul lettino del massaggiatore, prima di correre da solo nel pomeriggio. «Decideremo solo poco prima della partita se impiegarlo o meno, - ha spiegato Eriksson - certo se avessimo dovuto giocare ieri sera, non ce l'avrebbe fatta. Comunque, o Roberto sta veramente bene, oppure niente. In questo momento, abbiamo bisogno di gente al cento per cento». Se Mancini non dovesse farcela, toccherà a Maniero affiancare in avanti Chiesa. L'ex padovano, reduce dall'operazione al menisco, sta recuperando velocemente la forma migliore e ancora ieri mattina nella partitella si è messo in evidenza con 2 gol molto belli.

Indisponibili Invernizzi, Salsano, Zenga e Bertarelli, rientrerà Mannini. «Che Napoli sarà? - ha continuato Eriksson - . Mi aspetto una squadra un po' chiusa, che adotterà marcature strette tentando di sorprenderci in contropiede. Non so ancora se in attacco, oltre ad Agostini, presenteranno pure Imbriani. Boskov comunque ha costruito un gruppo caratterialmente forte e l'ha dimostrato ancora di recente pareggiando 0-0 a Milano con i rossoneri».

La Samp ormai non stupisce più: prima umilia la Juve e poi prende 6 gol dalla Lazio. «Chiaramente mi aspetto una grande prova dai miei - ha aggiunto il tecnico - e spero di non rivedere mai più il secondo tempo dell'Olimpico. In particolare da Seedorf mi attendo una grande prova: so già che lui è capace di grandi numeri in campo, ma stavolta deve dimostrare di saper lottare». [da. ba.]

Roberto Mancini potrebbe non farcela

IL RAPALLO A BUSALLA

Ma c'è anche la semifinale di Coppa

E' un recupero «delicato» quello di oggi a Busalla alle 14,30 tra i locali (p. 10) e il Rapallo (11): in palio punti pesanti per la salvezza in Eccellenza. Le due squadre vengono da un periodo poco felice anche perché costellato da incidenti e sfortuna. Il Busalla spera nel recupero di Rozzi, l'unico in grado di render pericoloso l'attacco. Ma anche i bianconeri hanno approfittato della sosta di domenica per rimettere in sesto un paio di elementi. «Dobbiamo ripetere la prova contro il Pegliese. Concentrazione e umiltà: la salvezza dobbiamo guadagnarla turno dopo turno. E cercando di non incappare in sbandamenti difensivi che costano carissimi».

Oggi si gioca anche, a Fezzano, il retour-match delle semifinale di Coppa Italia: la Fezzanese cerca di ribaltare il 3-1 inflitto dal Ligorna all'andata. Le due rivali si conoscono alla perfezione, militando entrambe nel girone B di Promozione dove quasi si equivalgono: spezzini terzi con 26 punti, genovesi secondi con 27 dietro al Sestri. Guarda con grande attenzione a questo match la Sanremese, già finalista dopo i due successi sulla Cairese. [d. s.]

Sfida importante in Promozione alle 14,30: ma Locatelli è privo di Biolzi, Tirone e forse Minori

Argentina, punti-primato a Campomorone

Se i rossoneri vincono il recupero, agganciano il Vado in vetta

ARMA. La Promozione è ferma per la lunga sosta invernale (si riprenderà solo il 14 gennaio), ma oggi l'Argentina gioca sul terreno dell'Olimpic Campomorone per recuperare il match di domenica, «saltato» per la neve. Un terreno che anche oggi, vista la pioggia di ieri, rischia di non essere certo ideale.

Per l'Argentina, che non fa mistero delle sue ambizioni, un match importante. Il Vado capolista è a 3 punti e un successo proietterebbe i rossoneri in vetta, coronando l'inseguimento che l'Argentina ha attuato nelle ultime domeniche nei confronti dei rossoblù. «E' una partita difficile, ma i ragazzi sono consapevoli della loro forza. Sono fiducioso», dice Locatelli.

Oggi non gli mancano i problemi. Alle assenze scontate di Biolzi squalificato e di Tirone reduce da un intervento chirugico al polso, rischia di aggiungersi il forfeit del portiere Minori, che giovedì ha marcato visita, vittima di un attacco influenzale. Il suo recupero è improbabile: potrebbe scoccar l'ora di Magagnini, il 18enne portiere ingaggiato a novembre dalla Sanremese, giocatore che negli anni passati era stato seguito dalla Juve. Dovrebbe esserci invece Luca Gatti, in settimana però costretto dalla febbre a saltare alcuni allenamenti.

Che l'Argentina faccia sul serio è dimostrato dal programma che Locatelli ha fissato durante la sosta. Dopo il match di oggi la squadra riprenderà con due sedute il 27 e 29 dicembre. Quindi, di nuovo al lavoro il 2 gennaio con allenamenti tutti i giorni, mattino e pomeriggio.

Intanto la società ha ufficializzato il cartellone del 9° Memorial Martini per Giovanissimi che si svolgerà dal 23 al 25 aprile. Ci sarà anche la Juve, che ha confermato ieri la sua adesione. Con i bianconeri ci saranno Milan, Inter, Samp, la Rappresentativa Ligure Giovanissimi e naturalmente, l'Argentina. [b. m.]

Il tecnico rossonero Chico Locatelli

Papa trascinatore dei ponentini

Stagione d'oro per il Mc Imperia

Il pluricampione italiano Gelsomino Papa in piena azione sulla sua fidata Honda

IMPERIA. Ancora una volta è stato Gelsomino Papa il pilota di punta del Moto club Imperia. Anche nella stagione agonistica 1995, appena conclusa, è stato lui ad arricchire in maniera determinante il «palmarès» del sodalizio: in sella alla sua Honda, nel settore velocità Papa ha vinto per la quinta volta il campionato italiano in salita per la classe 125 cc., si è imposto sia nella classifica assoluta che nella 125 del Master del Centauro in salita, trofeo a carattere nazionale, imponendosi poi anche, per la quinta volta, nel campionato ligure. Un bottino prestigioso.

Buone comunque le prestazioni degli altri piloti del sodalizio: Alessandro Cavallaro si è classificato secondo su Piaggio Quarz nella nuova classe Scooter; Federico Drago si è piazzato terzo nel campionato ligure 125 (ottima performance: era nell'anno del debutto); nel settore cross Angelo Mameli ha conquistato il titolo regionale nella 125 promozionale Cadetti e Alex Alassio ha fatto altrettanto nella 250 promozionale Cadetti: nel «trial» buono il quinto posto ottenuto da Nevio Muschietti al Trofeo Alpi Marittime, e nell'«enduro» positivi i secondi posti nel campionato regionale, per Luca Balestra nella 500 Junior, e per Giorgio Volpi nella 125 Major. Infine, sempre nell'«enduro», Teresio Biettola è giunto 3° nella 250. Intensa anche l'attività nel settore mototurismo, che ha visto Alessio Bartoletti su Honda Dominator 600 e Stefano Castelli su Aprilia Pegaso 600 4T impegnati in Germania, Portogallo, Norvegia e Val d'Aosta.

Un'annata intensa per il Mc Imperia (115 soci) presieduto da Luigi Sappia, club presente nel corso del '95 a ben 90 manifestazioni. Un'annata premiata anche dalla «stella d'argento al merito sportivo» del Coni (solo tre Moto club in tutta la Liguria finora l'hanno ricevuta) e dalla conferma della validità tricolore per la gara di velocità in salita Bivio Calderara-Colle S. Bartolomeo che il Mc Imperia organizzerà nel '96. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 23 Dicembre 1995 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

IL SINDACO

Gli auguri di Gervasio ai savonesi per Natale

NATALE è il momento degli auguri e dei bilanci. Sono contento di poter rivolgere un saluto e un augurio a tutti i savonesi attraverso «La Stampa». Anche se i tempi sono difficili, il mio è un richiamo alla serenità e alla speranza.

Oltre che gli auguri, ritengo tuttavia che i savonesi in vista del Natale si attendono anche un bilancio dell'attività svolta sinora dalla giunta. Non facile giudicare noi stessi ma ritengo di poter affermare con tranquillità che sia io, sia i miei assessori abbiamo profuso il massimo impegno. La nostra attività è stata seguita con attenzione da tutti i cittadini. Molti mi hanno inviato attestazioni di stima e altrettanti hanno espresso critiche costruttive. Altri solo critiche. Vorrei ringraziare quanti ci hanno seguito con interesse e hanno inviato, critiche e suggerimenti per migliorare l'attività del Comune.

Vorrei comunque ricordare alcuni degli interventi più significativi effettuati sinora dalla nostra Amministrazione: il parcheggio di via Genova, la ricostruzione delle condotte di via Giuria, la pavimentazione di piazza Cavallotti, il trasferimento del campo Nomadi e la [illegible] di un parcheggio al servizio del mercato ortofrutticolo, il potenziamento dell'illuminazione del centro storico, la creazione di un nuovo parcheggio da 400 posti in piazza del Popolo, la sistemazione di corso Italia, la costruzione di un posteggio alle Fornaci, la realizzazione di 4 ponti sul Letimbro. Per il '96, i problemi occupazionali destano sempre le maggiori preoccupazioni. Il Comune in qusto campo ha purtroppo poteri limitati ma ritengo che la giunta abbia fatto il possibile per rimettere in moto l'economia savonese. Nei primi mesi del 1996 verranno appaltati lavori per oltre 14 miliardi. Inoltre abbiamo messo in moto energie preziose in campo urbanistico, dando il via ad importanti interventi.

Vorrei ringraziare i componenti la giunta per l'impegno e i risultati sin qui ottenuti. Un grazie anche alla maggioranza consiliare che talvolta ha dovuto votare [illegible] atti di fiducia non conoscendo a fondo le pratiche presentate a ritmo serrato. Per concludere, auguri di Buon Natale a tutti i savonesi sperando, se mi è concessa la battuta, che non vengano più rubati i fiori nelle aiuole.

Francesco Gervasio

Il sindaco Francesco Gervasio

Sono proseguiti nella notte a Palazzo Sisto i lavori del Consiglio comunale

Piscina, proroga per nove mesi

Accordo tra i gruppi: le società sportive continuano la gestione sino alla fine dei campionati
Poi le gare d'appalto. Polemica sui rimborsi della benzina agli assessori. Altri parcometri

SAVONA. La piscina resta alla Rari Nantes per nove mesi. Il Comune è orientato a concedere una proroga a tutte le società che gestiscono gli impianti sportivi in attesa della fine dei campionati. Questa la linea concordata dai gruppi consiliari dopo una concitata seduta dell'assemblea comunale che si è protratta sino a tarda notte. Forti polemiche anche sul rimborso benzina della giunta.

Piscina. Dal Consiglio comunale arriva uno spiraglio di sal[illegible] per la Rari Nantes. I capigruppo consiliari hanno trovato un compromesso per garantire lo svolgimento della stagione agonistica della società sportiva savonese [illegible] adottare scelte definitive: alla Rari Nantes e alle altre società sportive verrà [illegible] una proroga di [illegible] mesi nella gestione degli impianti in attesa di bandire le gare d'appalto. La soluzione è emersa dopo febbrili consultazioni nei corridoi di Palazzo Sisto. La delibera con cui la giunta intendeva concedere una proroga annuale alla Rari Nantes era stata duramente bocciata dal Collegio dei revisori dei conti. Ai lavori del Consiglio hanno assistito, fra gli altri, il presidente della Rari Filippo Cuneo e l'allenatore Claudio Mistrangelo.

Forfait dell'assessore Frugoni. La giunta comunale si è trovata in forte difficoltà ieri sera per l'assenza dell'assessore allo Sport, Antonella Frugoni, che non ha partecipato ai lavori del Consiglio per un improvviso malore. L'assenza dell'assessore competente ha costretto la giunta a rinviare il regolamento per la gestione degli impianti sportivi. La pratica, del resto, non era corredata dal parere delle Circoscrizioni.

Per la giunta benzina a 1900 lire. Furibonde polemiche in Consiglio sui rimborsi benzina degli assessori comunali. Il consigliere della Destra Tricolore Ugo Ghione ha scoperto che il Comune per pagare le spese di viaggio della giunta aveva calcolato per errore un costo di 1905 lire al litro per la benzina super. Durissimo lo scambio di accuse fra il consigliere Ghione e il sindaco Gervasio.

Si estendono i parcometri. Intanto l'Amministrazione comunale ha svelato l'intenzione di estendere progressivamente i parcheggi a pagamento in centro città. I posteggi di via Manzoni, via Verzellino, via Montenotte, via Ratti e via Astengo, che attualmente sono contrassegnati dalla zona disco, diventeranno presto disciplinati dal parcometro. «E' necessario che gli automobilisti abbiano la possibilità di parcheggiare in centro città - ha spiegato l'assessore al Traffico Emilio Barlocco - anche a costo di pagare una tariffa. Resteranno completamente gratuiti i posteggi semiperiferici come quelli delle aree ferroviarie». L'estensione dei parcometri dovrebbe scattare la prossima primavera.

Macello. Via libera per la costruzione del nuovo macello e del mercato ittico a Legino. La spesa ammonterà di 2 miliardi e i lavori dovrebbero essere ultimati entro il 1997.

Ermanno Branca

L'assessore comunale allo Sport e alla Cultura Antonella Frugoni

IN REGALO CON LA STAMPA

Oggi la foto del Savona

La squadra di mister Ferraro con dirigenti, tecnici e i ragazzi del vivaio in omaggio oggi con la copia del giornale ai lettori della zona di Savona.

In via Donizetti nel quartiere delle Fornaci. Uno dei malviventi [illegible] armato di pistola

Aggredito a calci da due rapinatori

Un pensionato che non voleva consegnare i soldi

SAVONA. Minacciato con una pistola e aggredito da due sconosciuti che, probabilmente, volevano rapinarlo, ma sono stati disturbati dall'arrivo di qualcuno e costretti alla fuga.

E' la disavventura capitata, l'altra notte, in via Donizetti nel quartiere delle Fornaci, a un pensionato di 67 anni, Alfredo G., che stava rincasando dopo aver trascorso la serata con alcuni parenti. Secondo quanto ha poi raccontato ai carabinieri, l'uomo stava ormai per entrare nel portone quando lo hanno avvicinato due giovani, d'età fra i venti e i trent'anni che indossavano [illegible] giaccone e portavano una sciarpa per nascondere il volto. «Fuori il portafogli - ha intimato quello che era armato di pistola - altrimenti sarà peggio per te». L'anziano ha cercato di reagire, ma ha avuto subito la peggio. E' stato, infatti, colpito al basso ventre con un violento calcione che lo ha fatto cadere sul marciapiede.

I malviventi sarebbero riusciti a sfilargli il portafogli dalle tasche se non fossero stati disturbati dall'arrivo di un'auto. Si sono rifugiati in un portone e sono poi scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti. Alfredo G., nel frattempo, si è ri[illegible] e ha raggiunto casa. Poi, ripresosi dallo choc, ha telefonato ai carabinieri che ora si stanno occupando delle indagini per cercare di identificare gli autori dell'aggressione.

Un compito non facile dal momento che il pensionato non sarebbe riuscito a vedere in faccia i due rapinatori. I militari gli hanno mostrato numerose foto di pregiudicati e tossicomani savonesi, ma non avrebbe riconosciuto i protagonisti del grave episodio. «Non è detto - hanno spiegato nella caserma di corso Ricci - che si tratti di malviventi residenti nel Savonese. Potrebbero anche essere forestieri».

Non è la prima aggressione che si verifica in città. A novembre una disavventura simile era capitata, in via Stalingrado, a un giovane che mentre rientrava a [illegible] stato avvicinato da due sconosciuti, aggredito e rapinato del portafogli. Sempre un mese fa, un anziano preside in pensione è stato scippato del portamonete nell'ascensore di casa, in via San Lorenzo. Per contrastare l'escalation della criminalità polizia e carabinieri hanno intanto intensificato la vigilanza.

Claudio Vimercati

VIA PALEOCAPA

Lancia petardi, denunciato

Lancia petardi sotto i portici di via Paleocapa e viene denunciato dalla polizia. E' successo a Giuseppe S., 27 anni, che ha avuto la sfortuna di imbattersi in un controllo della volante nel centro cittadino proprio mentre era impegnato a fare esplodere le «miccette». Il rimbombo dei petardi, decisamente fastidioso, ha determinato la denuncia a piede libero del giovane «per esplosioni pericolose». Nel bilancio dei controlli fatti dalla polizia nel centro cittadino ci sono altre tre segnalazioni alla procura. Un marocchino è stato denunciato per ubriachezza molesta, dopo una lite con un connazionale. Alessandro S., 19 anni, è finito, invece, nei guai per aver insultato gli agenti della volante. Ora dovrà comparire davanti al pretore per oltraggio a pubblico ufficiale. Un altro marocchino è stato, infine, denunciato perché vendeva [illegible] con il marchio contraffatto.

[c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · TEMPORALE
[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Transito della perturbazione con nuvolosità a tratti intensa e isolate precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi.

[illegible] DOMANI. Condizioni di spiccata variabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria.

[illegible] IERI. Temp. del mare 14 °C, umid. rel. 80%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo coperto, press. barom. 1014 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 14	min 12
Savona	max 12	min 10
Imperia	[illegible] 14	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 9; min: 7; temp. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** si leva alle 8,49 e cala alle 18,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ascom e Pubblicitalia sono già al lavoro per l'appuntamento di marzo

Expo '96, il gioiello di Savona

Presentata in Comune la nuova edizione della rassegna. Raddoppiata l'area espositiva Oltre 540 stand e padiglioni in piazza del Popolo. Ogni giorno manifestazioni e concerti

SAVONA. L'Expo raddoppia. La manifestazione organizzata dall'Ascom e dalla Pubblicitalia quest'anno occuperà quasi 20 mila metri quadrati delle ex aree ferroviarie di piazza del Popolo. L'iniziativa è stata presentata ieri in Comune dal presidente dell'Expo, Elvira Pecci, dal responsabile della Pubblicitalia, Salva[illegible] Clemente e dal presidente dell'Ascom, Alessandro Meraviglia.

L'Expo del 1996 si annuncia particolarmente imponente. I tendoni occuperanno circa 18 mila metri quadrati, di cui 9 mila saranno utilizzati per i padiglioni metallici coperti. Oltre 540 gli stand espositivi, che avranno una dimensione minima di 9 metri quadrati. All'Expo troveranno spazio tutti i settori merceologici: dalle auto ai tessuti, dai computer ai casalinghi.

I padiglioni dedicati all'esposizione delle merci raddoppieranno, passando da due a quattro. Inoltre verranno allestite [illegible] tenda della tecnica e una degli spettacoli. In questo spazio si esiberanno cantanti noti, ma anche esordienti che potranno utilizzare l'Expo come «vetrina». I concerti verranno effettuati in collaborazione con Radio Savona Sound. Gli stand sono già stati in gran parte venduti, ma entro il 22 marzo gli organizzatori ritengono di poter raggiungere il «tutto esaurito». Gli imprenditori potranno prenotare gli stand anche nelle agenzie della Carisa. La manifestazione si protrarrà, come ogni anno, per nove giorni e si concluderà il 31 marzo.

Elvira Pecci, presidente dell'Expo

Imponente la «macchina» organizzativa. Solo per le attività di ricezione e sorveglianza verranno impiegate 40 persone. Il servizio bar e il ristorante offriranno lavoro ad altre 20 persone. Gli organizzatori hanno inoltre instaurato rapporti di collaborazione con la Carisa e l'Acts. L'azienda di trasporto offrirà il viaggio gratis a tutti coloro che visiteranno la manifestazione. Il biglietto d'ingresso costerà [illegible] mila lire. [e. b.]

Spese di viaggio dei politici

Quanto costa alle casse comunali la febbrile attività dei consiglieri

SAVONA. Ecco tutte le trasferte degli amministratori e dei consiglieri comunali di Palazzo Sisto.

L'intensa attività dei politici savonesi ha costretto il Comune ad aumentare gli stanziamenti. L'incremento è stato determinato soprattutto [illegible] fatto che 4 membri della giunta su 7 abitano fuori città e sono quindi costretti a utilizzare l'auto per svolgere l'attività di amministrazione [illegible] Comune. Anche i numerosi incontri con il governo e le convocazioni dell'Anci hanno contribuito ad aumentare le spese.

Giovanni Burzio. Quindici missioni per il consigliere del pds nel 1995: Roma, gennaio, 283 mila lire di spesa; Roma, febbraio, 528 mila; marzo, Roma, 256 mila; Genova, maggio, 61 mila; Roma, maggio, 460 mila; Roma, luglio, 303 mila; Roma, settembre, 490 mila; Modena, settembre, 335 mila; Genova, ottobre, 16 mila; Genova, novembre, [illegible] mila; Genova, [illegible]vembre 40 mila; Genova, dicembre, 40 mila.

Sindaco. Oltre alle spese di viaggio (300 mila lire al mese) per gli spostamenti fra l'abitazione di Ferrania e il Comune, Gervasio ha effettuato altre missioni amministrative: Roma, ottobre, 1 milione e 100 mila; Roma, aprile, 900 mila; Roma, giugno, 616 mila; Roma, agosto, 519 mila; Torino, ottobre, 196 mila; Milano, ottobre, 435 mila; Genova, novembre, 52 mila;

Assessori. Molto attivi anche i membri della giunta: Maiolo, Genova, febbraio, 48 mila; Frugoni, Torino, 167 mila; Amoretti, Genova, 43 mila; Barlocco, Albenga, 45 mila; Barlocco, Verbania, maggio, 118 mila; Frugoni, Roma, 410 mila; Maiolo, Genova, maggio, 41 mila; Frugoni, Genova, maggio, 43 mila; Maiolo, Genova, giugno, 41 mila; Amoretti, Roma, giugno, 513 mila; Maiolo, Genova, maggio, 41 mila; Amoretti, Genova, giugno, 49 mila; Barlocco, Genova, 51 mila; Barlocco, Genova, novembre, 620 mila; Maiolo, Genova, novembre, 41 mila. [e. b.]

Donata all'Usl 2 una nuova apparecchiatura Tac

La Carisa chiude il '95 con 70 miliardi di utile

SAVONA. La Cassa di risparmio di Savona chiuderà il 1995 con un utile lordo vicino ai 70 miliardi e con un sostanzioso regalo alla comunità savonese: la donazione di 1 miliardo e 200 milioni all'Usl 2 per l'acquisto di una nuova apparecchiatura Tac spirale. Intanto, il manager dell'Usl Cuneo ha annunciato che entro giugno del '96 verrà installato nel reparto di Radioterapia di Valloria un nuovo acceleratore lineare. Contemporaneamente verrà chiuso il servizio di Cobaltoterapia all'ospedale di Albenga.

Carisa. Ieri nel corso della conferenza stampa indetta per il finanziamento della nuova Tac per il San Paolo, il presidente della Carisa Spa, Giorgio Ingaramo, ha annunciato che la banca savonese chiuderà l'anno con un sostanzioso utile lordo: circa 70 miliardi. «Una cifra mai raggiunta dall'istituto di credito savonese - ha detto il presidente - [illegible] che comunque verrà utilizzato completamente per far fronte all'ammortamento delle sofferenze. Tutto l'utile, [illegible] basterà, verrà adoperato a questo scopo. Questo ci consentirà di affacciarci al nuovo anno con più tranquillità».

Usl. Nonostante il momento difficile la Carisa contribuirà in modo decisivo a un salto di qualità e tecnologia per l'ospedale San Paolo. Ha detto il direttore dell'Usl, Cuneo: «L'acquisto della nuova Tac spirale è fondamentale per il S. Paolo. L'attuale apparecchio è tecnologicamente superato ed è in servizio dal 1989. Un ospedale all'avanguardia [illegible] quello di Savona non può fare a meno di un'apparecchiatura come la Tac spirale».

E ha aggiunto: «Dobbiamo ringraziare la Carisa che con generosità ha sempre contribuito alla qualità dell'ospedale specie ora con i finanziamenti statali ridotti al lumicino».

Il dottor Piergiorgio Quadri, specialista in radiologia e ecotomografia, spiega: «La nuova Tac consentirà di accelerare notevolmente i tempi dell'esame portando enormi vantaggi sia diagnostici sia terapeutici per i pazienti. Sarò possibile anche ridurre i tempi di attesa che oggi, anche a causa dei molti guasti dell'apparecchiatura ormai datata, sono lunghissimi». La nuova Tac dovrebbe essere disponibile entro i primi 4 mesi del '96.

Intanto, l'installazione nel nuovo reparto di radioterapia di un sofisticato acceleratore lineare per la terapia contro i tumori porterà entro [illegible] alla chiusura del servizio di Cobaltoterapia dell'ospedale di Albenga. Ha detto il manager Cuneo: «L'apparecchiatura costerà 1 miliardo e 300 milioni e l'acquisteremo con fondi in conto capitale della Regione». Della nuova terapia, più efficace e [illegible] devastante della «cobalto», beneficeranno ogni anno circa [illegible] pazienti. [p. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Giuliano Gallanti eletto nuovo presidente del Porto

Giuliano Gallanti, 56 anni, avvocato, è stato nominato presidente dell'Autorità portuale genovese. Il decreto di nomina è stata siglata dal ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale. [p. p.]

[illegible]

La protesta dei precari [illegible] stipendio da 2 mesi

I precari della scuola senza stipendio da due mesi. La protesta arriva dalle scuole medie dove i supplenti non hanno ricevuto la paga di dicembre e la tredicesima. I Cobas hanno annunciato un presidio davanti al provveditorato agli Studi. [e. b.]

INCIDENTI

Due bimbi savonesi feriti mentre stavano giocando

Due bambini sono rimasti feriti mentre giocavano. Una bimba di [illegible] anni, Valeria D., è caduta da [illegible] giostra del Luna Park procurandosi la frattura di una gamba. La prognosi è di 40 giorni. Conseguenze [illegible] gravi, invece, per un bambino di 10 anni, Agostino D., urtato da un furgoncino durante una corsa campestre. [e. b.]

[illegible]

Una tossicomane di Cairo salvata dopo un'overdose

Una tossicodipendente in overdose ieri mattina agli ambulatori di via Collodi. S.B., 22 anni di Cairo Montenotte, si [illegible] iniettata una dose di eroina sulle scale degli ambulatori Usl di via Collodi. [e. b.]

NOMINE

Consorzio per l'agricoltura eletto il nuovo direttivo

Nuovi vertici nel Consorzio savonese per l'agricoltura. Presidente è Mario Conterno, assessori Domenico Vezzolla, Franco Preccero, G.B. Cocito, Luigi Panneri, Maurizio Marson e Giuliano Tranquilli. [r. p.]

[illegible]

Natale di solidarietà per famiglia di profughi

Domani preghiera in piazza per la pace. L'appuntamento è alle 18,30 in piazza Bovani. Don Marcello Morelli ha lanciato un appello per un Natale di solidarietà con offerte e doni per una famiglia di profughi che l'oratorio ospita. [a. z.]

[illegible] S.

Anziana donna investita da un'auto in retromarcia

Teresa Casarino, 71 anni, via De Rege, è stata investita l'altra [illegible]ra da un'auto in retromarcia. L'anziana donna era in bicicletta in piazza S. Caterina a Luceto. La prognosi è di 30 giorni. [a. z.]

In salvo l'autista

Celle, in bilico sulla scarpata una betoniera

CELLE L. Paura, ieri mattina, per una betoniera carica di [illegible]mento che, a Pecorile, ha rischiato di precipitare da una scarpata. L'autista stava facendo retromarcia in salita su una strada sterrata. A causa del fango, il terreno ha ceduto e la betoniera è rimasta in bilico. L'uomo si è messo in salvo e ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Savona.

Si è reso necessario far intervenire a Pecorile un'autogru. Dopo qualche ora di lavoro da parte dei vigili del fuoco la betoniera è stata ancorata e rimessa in strada.

Ieri pomeriggio sull'Aurelia tra Celle e Albisola Capo, Rocco Grippa, pensionato abitante in via Costa 73/2 a Celle, è rimasto ferito in un incidente. L'automobilista, sotto choc, ha raccontato ai militi della Croce Rosa di essersi scontrato con un'auto che viaggiava in senso opposto e che si è immediatamente allontanata. Nella collisione ha riportato trauma cranico e una ferita lacero contusa alla fronte. [a. z.]

Rifatti tre ponti

Albisola, lavori anti alluvione nel Sansobbia

ALBISOLA S. Con il 1996 prenderanno il via i lavori di pulizia dell'alveo del torrente Sansobbia e la ricostruzione dei ponti di Ellera.

Per la rimozione dei rischi residuali dell'alluvione del '92 e la risagomatura delle sezioni idriche del Sansobbia, i lavori verranno appaltati nei prossimi mesi. A questi verrà poi abbinato un piano di manutenzione ordinaria dell'alveo per evitare che si verifichino situazioni a rischio analoghe a quelle che provocarono gravi danni nel '92. Per l'argine di via Casarino, che in caso di piena risulta uno dei punti di maggiore pericolo, la Provincia ha inoltre affidato un incarico di progettazione esecutiva che prevede l'innalzamento del muro.

Per gli interventi sui ponti della frazione Ellera, distrutti a loro volta dall'alluvione del '92, è previsto un intervento per oltre 3 miliardi. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di giungere al totale rifacimento nell'arco dei prossimi tre anni. [a. z.]

Chiesta anche la restituzione delle somme già percepite negli ultimi 12 mesi

Invalidi, revocate 80 pensioni

Il governo ha ridotto le concessioni per mancanza di requisiti sanitari e violazione dei limiti di reddito In molti rischiano ora una denuncia alla Procura della Repubblica. Pronta una valanga di ricorsi

SAVONA. Revocate 80 pensioni in due mesi. Giro di vite del governo che ha drasticamente ridotto le concessioni in favore degli invalidi savonesi, contestando sia la mancanza di requisiti sanitari, sia il superamento dei limiti di reddito.

Autunno drammatico per le pensioni di invalidità. Gli accertamenti effettuati dal ministero del Tesoro e dall'Usl hanno provocato una strage fra gli iscritti alle liste degli invalidi civili. Il governo dopo aver valutato i verbali delle commissioni mediche che periodicamente esaminano i requisiti fisici degli invalidi, ha sospeso oltre 80 pensioni. Severe anche le selezioni dal punto di vista economico. Una parte degli invalidi savonesi superava infatti gli scaglioni di reddito previsti per la concessione delle indennità. Tutte le persone che hanno subito la revoca della pensione ora rischiano di andare incontro ad altre pesanti sanzioni. Il governo ha chiesto infatti la restituzione delle somme che erano state erogate negli ultimi dodici mesi prima dalla revoca della pensione. Come se non bastasse, gli invalidi rischiano anche una denuncia alla Procura della Repubblica. [illegible] questa eventualità potrà verificarsi solo per gli invalidi che abbiano commesso una truffa ai danni dello Stato.

L'Associazione savonese degli invalidi civili ha già annunciato una valanga di ricorsi. Infatti la scorsa primavera erano già state revocate 45 pensioni. Secondo gli Invalidi si tratta di provvedimenti illegittimi: «Le pensioni sono state cancellate senza offrire agli invalidi nemmeno la possibilità di effettuare un contraddittorio. Inoltre in molti casi hanno perso l'indennità persone che devono sopportare evidenti handicap fisici». Nelle scorse settimane erano venuti alla luce alcuni casi clamorosi: paraplegici e cardiopatici si sono visti revocare l'assegno di accompagnamento, perdendo di fatto l'assistenza socio-sanitaria. [e. b.]

BLITZ DEI VIGILI IN VIA FRUGONI

Scoperte nuove baracche abusive

Nuovo «blitz» dei vigili urbani in via Frugoni. Ieri mattina una pattuglia della polizia municipale e alcuni agenti dell'ufficio Ambiente del Comune hanno effettuato un sopralluogo nelle aree davanti alla stazione Mongrifone. All'iniziativa ha preso parte anche il consigliere comunale di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari, che da tempo si batte per il riordino di via Frugoni. Il blitz dei vigili urbani ha evidenziato la presenza di una roulotte, di alcune baracche abusive, di numerose discariche di rifiuti. «Le aree di via Frugoni sono complessivamente degradate - afferma il consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari -. Non si tratta solo di risolvere il problema di una decina di persone che occupano abusivamente un palazzo ma di riportare l'ordine e il decoro in una zona della città che si trova a poche centinaia di metri dal centro. I terreni di via Frugoni si trovano proprio di fronte alla stazione ferroviaria e offrono una pessima immagine della città. E' necessario asfaltare la strada, eliminare le discariche abusive e le baracche, ripristinare l'illuminazione pubblica». I vigili urbani e l'ufficio ambiente effettueranno una relazione che verrà consegnata dall'assessore alla Polizia municipale Emilio Barlocco. In seguito è previsto anche un incontro con l'Usl e i Servizi sociali del Comune. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lo Iacp si dimentica dei piani di vendita

Ho letto con stupore: La Stampa del 15 u.s. che i canoni delle case popolari aumenteranno di circa il 30%, aumento deciso mercoledì 13/12 dal Consiglio regionale della Liguria.

Mi chiedo come mai la Regione, così solerte nell'applicare la delibera del Comitato interministeriale per l'economia abbia invece disatteso la legge n° 560 del 24/12/93 e le disposizioni contenute nella circolare del 4/2/94 emanata dalla Regione stessa.

Vero è che sulla rivista «Iacp progetto» del 1/12/94 venne pubblicato il piano di vendita decennale elaborato in base alla citata legge 560 (piano giustamente suscettibile di modifiche), ma una cosa è apportare delle modifiche ed altra cosa è dimenticare un piano in un cassetto.

Nel 1994 avrebbero dovuto essere ceduti 111 alloggi, nel 1995 106, purtroppo a tutt'oggi nessun assegnatario è stato interpellato per un'eventuale acquisizione dei suddetti appartamenti.

E' bene ricordare che nella circolare del 14/1/94, il presidente dello Iacp scriveva: «Non è necessario per ora inoltrare all'Istituto alcuna domanda». A distanza di quasi due anni «l'ora» non è ancora giunta per la provincia di Savona. Forse, il concetto del tempo per la nostra provincia è diverso rispetto ad altre realtà regionali?

Angela Bertanzoli,
direttivo regionale
Lega Italiana Federalista

Il termine figulinaio sul vocabolario esiste

A proposito dell'espressione «figulinaio», che secondo Giuseppe Buscaglia non esisterebbe nella lingua italiana, informo che tale termine - al contrario - esiste veramente: basta consultare qualsiasi enciclopedia o vocabolario della nostra lingua. Per specificare, attualmente figulinaio è più propriamente l'artigiano che conforma, più che non stampi, le statuette (pastori in questo caso) e il figurinaio colui che le fabbrica e le vende, o che esclusivamente le vende (vedi anche, per confronto col passato, vecchi vocabolari [illegible] ad es. quello edito da Barbera a Firenze verso la fine dell'Ottocento). Tanto per dovere di verità.

Luisa Bianco, Savona

La notte di Natale a S. Giulia di Dego

Sono il custode della chiesa parrocchiale di S. Giulia di Dego, ed avendo gli anni scorsi letto che la vigilia di Natale alla [illegible] di mezzanotte le chiese dei paesi vicini erano troppo affollate, vorrei invitare chi può a venire qui con noi per questa celebrazione. Nella nostra chiesa, che già molti conoscono per le celebrazioni [illegible] di Tere[illegible] Bracco, la S. Messa viene celebrata il 24 dicembre alle ore 20 e il giorno di Natale alle ore 16, come in tutti gli altri giorni festivi. E questa può anche essere una buona occasione per visitare il suggestivo presepio che, come ogni anno, viene allestito nella nostra chiesa e visitato da molta gente nel periodo dal 24 dicembre al [illegible] febbraio, specialmente nei giorni festivi.

Vincenzo Dematteis, Dego

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
[illegible]le: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta: via Paleocapa 3, tel. 851669.
Busi: via Corsi 69, tel. 824919.
Di Legino: via Bove 19, tel. 862025.
E in appoggio:
Canepari: via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale: via Diaz 64, tel. 851.923.
Delle Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Bonavia, via Vinci 58, tel. 845.184.
[illegible]
Savorè: via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, tel. 489.810.
[illegible]
Fontana: via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO [illegible]
Rodino: via Portici 31, tel. 505.454.
[illegible]
Comunale: via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel. 601.703.
[illegible]
Superiore: via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Seroldi: p.zza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino: [illegible] 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, tel. 880.184.
[illegible]E
Gallo: p.zza Malocello 36, tel. [illegible].

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 e numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono [illegible] o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

[illegible] DICEMBRE
NATI. Marco Minuto.
[illegible]ONI. Nessuno.
MORTI. Anna Maria Traversi, di 81 anni, abitante a Calice Ligure in via Verdi 7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Calice Ligure.

Duilio Zilli, di 72 anni, abitante a Vado Ligure in via XXV Aprile 16/17; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 per Vado Ligure.

Alessandrina Giannelloni in Pesaresi, di 79 anni, abitante a Savona in via Donizetti 10/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci. Domenico Rulla, di [illegible] anni, abitante a Cairo Montenotte in via Madonna del Bosco 3/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Dego. Maria Clara Bottega ved. Cervetto, di 71 anni, abitante a Savona in via Sant'Antonio [illegible]1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. S[illegible] Per gli iscritti alle liste per l'impiego di Cairo, la Provincia mette a disposizione 2 posti in lavori socialmente utili per 12 mesi. Giorno di chiamata giovedì [illegible] dicembre.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Tombola natalizia

Oggi, con inizio alle 17, nella sede della Società operaia cattolica Nostra Signora di Misericordia di via Famagosta 4 è in programma la tombola natalizia [illegible] spuntino. Alle 21 concerto del gruppo «La Medievale» con il soprano Maria Cristina Zanni. [r. p.]

SAVONA

Babbo Natale nei quartieri

Domani mattina, a partire dalle 10, Babbo Natale distribuirà i doni ai bambini nei quartieri di Zinola, Legino, Fornaci e Santa Rita. La manifestazione proseguirà nel pomeriggio, dopo le 16 a Lavagnola, Villapiana e nelle vie del centro. [e. b.]

[illegible]

Domattina il Confuoco

Domani torna a Savona la tradizione del Confuoco. Appuntamento alle 10,30 sotto la torre del Brandale. Alle 11,30 è prevista la cerimonia di accensione del ceppo augurale in piazza Sisto IV. [e. b.]

Tra i presepi viventi, quelli di Roccavignale, Varigotti, Savona, Andora, Quiliano e Albenga

Babbo Natale porta musica e spettacoli

Concerto nelle grotte di Toirano, Confuoco a Pietra

I turisti invadono la Riviera

E' affollata anche la montagna Traffico: invito alla prudenza

ALASSIO. Il lungo ponte di Natale dovrebbe essere positivo per il turismo savonese. Le prime avvisaglie si sono avute da ieri mattina quando l'Autostrada dei Fiori ha registrato passaggi record in direzione di Ventimiglia. «Da oggi sino a Santo Stefano, nei giorni sotto Capodanno e per quelli a cavallo dell'Epifania, abbiamo organizzato una serie di servizi per potenziare i controlli», spiega Daniele Giocondi, comandante della Polizia stradale savonese. E aggiunge: «Il traffico è aumentato notevolmente da ieri. Nel tratto di autostrada tra Varazze e Savona, per la pioggia, si sono registrati incidenti che hanno rallentato il traffico».

Problemi di traffico anche in Riviera e non solo sull'Autostrada. Ad Albenga, per completare i lavori del ponte sul Centa che sarà inaugurato domenica, piazza del Popolo è stata in pratica chiusa al traffico con una serie di disagi per gli automobilisti. Segnali negativi sotto il profilo del traffico, ma positivi per quello che riguarda il turismo. E in effetti all'Azienda di promozione turistica sono ottimisti: «Le prenotazioni alberghiere non vanno male anche se, come tradizione, il picco si registrerà dopo Natale, da Santo Stefano in avanti. Stanno però arrivando, in maniera massiccia, i proprietari delle seconde case, un turista che si fermerà in Riviera almeno per una decina di giorni, sicuramente sino a dopo Capodanno se non sino all'Epifania», spiegano all'Apt.

A fare concorrenza alla Riviera ci sono, come sempre, le località montane. La neve quest'anno sembra favorire le stazioni sciistiche, non solo quelle piemontesi e valdostane ma anche quelle liguri. A Monesi, ad esempio, c'è più di mezzo metro di neve e sono aperti sia l'albergo Redentore che gli impianti sciistici. Un'occasione in più per la Riviera che, per il prossimo gennaio, potrebbe cominciare a vendere pacchetti turistici completi offrendo la ricettività alberghiera di Alassio e della Riviera abbinata alla possibilità di raggiungere, in meno di un'ora, le piste da sci delle Alpi marittime. Un abbinamento che potrebbe risultare vincente per il turismo del savonese e che potrebbe diventare uno dei punti di forza dell'offerta dell'ospitalità. **[s. p.]**

Turisti sulla passeggiata di Alassio

Giorni di Natale secondo tradizione con concerti, spettacoli di strada e presepi viventi nel Savonese. A Pietra oggi rievocazione del Confuoco con annullo postale speciale.

Concerti. Le grotte di Toirano ospitano un eccezionale concerto (ore 21) con il tenore Andrea Elena, il soprano Wanda Zanin e il pianista Felice Galati. Sarà presente anche il coro polifonico «Don Bianco» di Diano Marina. Saranno eseguite musiche di Rossini, Bizet, Schubert, Verdi e altri (ingresso 15 mila). Alberto Fantino e la sua fisarmonica classica saranno protagonisti del «Concerto di Natale», alle 21,30, nel teatro parrocchiale di Sant'Antonio a Borghetto. Musiche natalizie e non, questa sera, anche nella chiesa parrocchiale di Calice Ligure. Protagonisti del concerto Gabriella Coraluppi, Andrea Piccardi, Marcella Pirotto e altri. «Cori di Natale», con la Corale Alpina di Savona, il Coro «Tre Mulini» di Cavriè e il Coro «Penne Nere» di Aosta, alle 20,45, al Chiabrera di Savona. A Valleggia tradizionale appuntamento con la Polifonica. Concerto di Natale anche all'auditorium di Pietra con la filarmonica «Guido Moretti» diretta da Paolo Gazzano. A Finalmarina, dalle 16, esibizione della banda parrocchiale «Maria Pia». La «Marching Brass Band» accompagna oggi Babbo Natale per le vie di Spotorno in una sorta di concerto itinerante che si concluderà con la corsa dei Babbi Natale.

Spettacoli. «Aspettando il Natale» è l'invito all'esibizione della scuola di danza di Ceriale che si terrà alle 21 nella palestra comunale. «Sarajevo, sport e solidarietà» è invece la manifestazione sportiva che si svolge dalle 15 allo stadio di Pietra. La commedia brillante «Tredici a tavola», tre atti per la regia di Nino Manitto, viene presentata alle 21 al teatro Domus di Finale (ingresso 12 mila). Musica e spettacoli di strada, in tema con il Natale, anche Finale.

Presepi. Sono una decina i presepi viventi in programma sino al 7 gennaio. Il più importante resta sempre quello di Roccavignale in Val Bormida. Rievocazioni della Natività sono previste anche a Varigotti (domani, molto attesa), Savona in piazza Saffi, Casanova di Varazze, Orco Feglino, Andora, Piani di Celle, Quiliano e Albenga. Alle 20,30 di oggi unico presepe vivente ai giardini pubblici, tra via Chiappino e via La Rocca, a cura della parrocchia Santissima Trinità di Savona. Fra i presepi tradizionale da segnalare oggi al Kursaal di Loano l'inaugurazione di un presepe di diverse decine di metri quadrati di superfice.

Confuoco. E' alla 18ª edizione la rievocazione del Confuoco di Pietra, che si terrà dalle 20 nel centro storico. Ci sarà la sfilata dei gruppi storici Castrum Petrae e San Pietro, e Le Gratie d'Amore e Flos duellatorum, entrambi dei sestrieri di Lavagna, prima dell'accensione del cippo d'alloro. Nell'occasione le Poste hanno predisposto un annullo speciale dalle 10 alle 19 al'auditorium. Per il timbro postale «Confuoco» sono arrivate decine di richieste da tutto il mondo.

Augusto Rembado

La suggestione del presepe vivente

Nei negozi

Così gli orari per le Feste

PIETRA LIGURE. Orari non stop per i negozi della Riviera sino al 7 gennaio. L'ultima corsa agli acquisti è prevista per oggi e domattina anche se gli associati a Confcommercio e Confesercenti sperano in quanto avverrà dal 26 dicembre in poi, quando cioè ci saranno più turisti.

Gli orari nei negozi sono liberi a Finale, Pietra, Loano, Albenga, Alassio e in tutte le principali località rivierasche. Fatta eccezione per il 1° gennaio, sino alla domenica dopo la Befana sarà possibile fare acquisti, anche di generi alimentari, tutti i giorni. Il 26 di dicembre potrebbe però mancare il pane fresco in molte località.

In pochi casi i negozi di articoli da regalo o d'abbigliamento resteranno aperti nella pausa di pranzo o la sera. Si tratta di abitudini all'acquisto di tipo cittadino mai sperimentate veramente in Riviera in questa stagione.

Novità oggi e domani a Pietra: gli ambulanti restaranno con le loro bancarelle, in centro e in viale della Repubblica, sino a sera.

Il mercatino della frutta e verdura si terrà eccezionalmente domani pomeriggio, in viale Repubblica e piazza XX Settembre.

Fra i tanti mercatini da segnalare, da oggi al 26 dicembre, quello previsto in via Colombo ad Alassio.

I negozianti di molti centri storici e commerciali, da Spotorno ad Andora, si sono associati per organizzare luminarie, addobbi e spettacoli natalizi di strada. **[a. r.]**

AL LUNA PARK CON LO SCONTO

SAVONA. Il Luna park entra nel vivo del Natale savonese con le sue attrazioni, il suo spettacolo che coinvolge grandi e piccoli. Il pubblico sceglie i giochi classici come l'autoscontro o i calcinculo, sia quelli moderni che, sfidando le leggi di gravità, arrivano a far provare emozioni mozzafiato. Come la ballerina, il taboga, le sempre attuali montagne russe tornate a Savona dopo tantissimi anni di oblio.

Le attrazioni sono aperte ogni pomeriggio e, visto il successo, anche alla sera.

L'orario è dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23. Il Luna Park si ferma a Savona sino al 20 gennaio.

Per i lettori de La Stampa, oltretutto, andare a trascorrere qualche ora al Luna Park costa meno. Presentando alla cassa il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, i lettori potranno ottenere sconti del 50 per cento su molte delle attrazioni che fanno divertire grandi e piccini.

Basta ritagliare il tagliando (vale solo quello pubblicato il giorno stesso e, ovviamente, non sono ammesse fotocopie) e presentarsi alle casse. Gli sconti riguardano attrazioni come il go kart, l'ottovolante, l'autoscontro, il tagadà, la giostra a catene, la zattera, la giostra per i bambini, il polipo, adventureland, il toboga, il barcone pirata, i minidischi volanti e il castello incantato. **[s. p.]**

Sgominata organizzazione malavitosa: truffava banche in tutta Italia

Operazione Pacman, 54 arresti

Tra loro 4 siciliani commercianti a Savona

SAVONA. Cinquantaquattro persone arrestate. Altre 69 denunciate a piede libero. Sono il bilancio dell'operazione «Pacman» della Guardia di finanza che ha consentito di scoprire due grosse organizzazioni malavitose, ramificate in tutta Italia, che con sofisticati sistemi erano riusciti a truffare un centinaio di istituti di credito in Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Lazio, Sardegna, Basilicata, Sardegna, piazzando assegni del «Banco di Roma» rubati e falsificati.

I dettagli dell'inchiesta, coordinata dai giudici della pretura, Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti, sono stati resi noti ieri mattina nel corso di una conferenza stampa. «Le indagini - hanno spiegato gli investigatori - sono sfociate i tre procedimenti diversi. Uno è già arrivato al processo d'appello. Un altro si è concluso con il rinvio a giudizio delle persone implicate. Un terzo, invece, è ancora nella fase preliminare».

Il «modus operandi» della organizzazioni malavitose è sempre stato lo stesso: i titoli di credito rubati e rapinati al Banco di Roma venivano falsificati attraverso sistemi ultra-moderni (ad esempio con l'impiego del laser) e quindi piazzati in piccole banche, grazie alla complicità di intermediari: imprenditori o commercianti conosciuti dai direttori degli istituti di credito e in cattive acque finanziarie. Erano loro che portavano all'incasso gli assegni, spesso presentando documentazioni false.

I truffatori erano riusciti anche a trovare il modo per superare lo scoglio di quello che nel gergo bancario viene chiamato «bene emissione», ovvero l'autorizzazione al pagamento da parte dell'istituto di credito su cui è appoggiato l'assegno. L'organizzazione era in grado, infatti, di inserirsi sulle linee telefoniche della banca dove stavano per piazzare il titolo di credito (l'importo era sempre superiore ai duecento milioni) e di intercettare telefonate e fax. Così erano sempre i malavitosi a dare al direttore di turno il «via libera» al pagamento dell'assegno esibito dall'intermediario complice.

Fra gli arrestati ci sono anche quattro siciliani che due anni fa avevano aperto a Savona un magazzino di alimentari all'ingrosso, nella zona di via Schiantapetto. Gli affari, però, non andavano molto bene, e i titolari della ditta avevano pensato bene di inserirsi nel «business» partecipando a una truffa a una banca genovese. L'indagine è partita da loro e si è estesa in tutta Italia. **[c. v.]**

La Finanza intensifica i controlli

VARAZZE

Più controlli nel 1995

VARAZZE. Duecentocinquanta accertamenti di residenza, centoquaranta segnalazioni di reato, duemilaseicento verbali per violazione del codice della strada, 60 verbali per violazioni dei regolamenti comunali e 400 milioni di Tosap. E' il bilancio di un anno di attività del comando dei vigili urbani di Varazze da qualche anno sotto la guida dell'ispettore Giuseppe Cerruti, subentrato al comandante Giuseppe Giorgis che ha lasciato l'incarico per andare in pensione. Le cifre sull'attività svolta dagli agenti di polizia municipale nel 1995 dimostrano, rispetto agli anni precedenti, un aumento dell'impegno dei vigili sui fronti degli accertamenti e dei controlli per residenze e abusi edilizi. Si sono inoltre fatti numerosi sequestri di merce ai cittadini extracomunitari e particolarmente intensa è stata l'attività per la riscossione e i conteggi riguardanti la tassa sul suolo pubblico la cui gestione, a partire dal prossimo anno, verrà affidata a una ditta privata, manlevando il comando del peso del servizio.

I vigili urbani di Varazze, 14 contro una previsione di 20, chiederanno al sindaco Giovanni Busso l'ampliamento dell'organico per un controllo più capillare dell'evasione tributaria che, da accertamenti fatti dagli uffici competenti, risulterebbe molto alta. Per i controlli sull'abusivismo edilizio, il comando ha raggiunto quest'anno importanti obiettivi grazie alla scelta dello scorso anno di fotografare, con vedute aeree, l'intero assetto urbanistico del paese finalizzato anche alla stesura del nuovo piano regolatore generale. **[a. z.]**

Nominati i manager, avvicendamenti tra i medici

Il San Paolo muta volto Attribuiti nuovi incarichi

SAVONA. L'ospedale di Alassio verrà trsformato in una residenza sanitaria a pagamento mentre il San Paolo diventerà un'azienda. Il manager Cuneo ha assegnato i nuovi incarichi per l'ospedale di Savona.

Rsa ad Alassio. Da gennaio l'ospedale di Alassio verrà trasformato in Residenza sanitaria assistita. Il manager dell'Usl ha deliberato ieri il cambio di destinazione del «Pacini» in cui potranno trovare posto una quarantina di anziani. Quando la Regione approverà la delibera, l'Usl applicherà una tariffa di 36 mila lire al giorno per gli ospiti dell'ospedale di Alassio. Un analogo provvedimento è già stato applicato al ricovero del Santuario suscitando feroci polemiche. La maggior parte degli anziani ricoverati al Santuario ha presentato ricorso al Tar contestando l'istituzione delle rette a pagamento. Gli ospiti dell'ex padiglione geriatrico ritengono inadeguato il livello di assistenza.

Autonomia per il San Paolo. Il manager Cuneo ha avviato la trasformazione in azienda dell'ospedale di Savona. Dal primo gennaio Giovan Battista Ghigliazza e Franco Carega dovranno gestire il presidio di Valloria con criteri di economicità. Ad ogni primario verrà assegnato un budget di spesa che non potrà essere superato. Inoltre sono previste iniziative per incrementare le entrate. Al San Paolo verranno create una ventina di camere a pagamento, per ospitare i pazienti facoltosi che desiderano un trattamento privilegiato. L'ospedale potenzierà inoltre gli ambulatori e l'attività di day hospital.

Nuovi incarichi. Oltre alla nomina di Ghigliazza e Carega, il manager Usl ha assegnato nuovi incarichi ai medici. Antonino Leonardi, che proviene dall'Università di Genova, è il nuovo primario di Neurologia. Francesco Versace ha ricevuto l'incarico di viceprimario di Medicina 1. Analogo incarico per Vittorio Penè in Pediatria. Quest'ultimo eserciterà di fatto le funzioni di primario almeno sino a quando non verrà definita la posizione del dottor Renato Panconi. Il popolare medico tifoso della Sampdoria ha presentato ricorso al Tar contro la delibera con cui il direttore generale dell'Usl gli aveva revocato l'incarico di primario.

Donazioni del Comune. La giunta comunale di Savona ha finalmente deliberato la donazione all'Usl di una piccola parte del patrimonio comunale che aveva destinazione sanitaria. Si tratta complessivamente di 6 immobili che hanno un valore catastale di circa 300 milioni. Ancora da definire, invece, la vicenda del vecchio San Paolo. Le trattative fra Comune e Usl procedono a rilento mentre l'edificio è in condizioni di allarmante degrado. **[e. b.]**

Alassio, l'ospedale diventa residenza

Secondo gli amministratori serve l'intervento di nuovi soci di capitale

Ippodromo, rischio di chiusura

Il Comune di Villanova ha affidato al tribunale il contenzioso con la società di gestione
L'accusa riguarda la mancata realizzazione di opere di interesse pubblico per miliardi

VILLANOVA D'ALBENGA. L'Ippodromo dei Fiori potrebbe perdere la concessione per le corse. Il Comune di Villanova, infatti, ha portato in tribunale la proprietà della struttura sportiva denunciandola come inadempiente nei confronti del Comune. Secondo l'accordo siglato anni fa tra la società che ha realizzato l'impianto e il Comune, infatti, i proprietari dell'ippodromo avrebbero dovuto realizzare una serie di interventi di pubblica utilità. Interventi che, al valore attuale, costerebbero due miliardi e che non sono mai stati effettuati.

L'amministrazione comunale di Villanova guidata da Piero Balestra ha posto una serie di ultimatum alla società che ha costruito e gestisce l'ippodromo. Ultimatum che sarebbero stati regolarmente snobbati al punto di costringere gli amministratori ad interessare della vicenda la magistratura.

La proprietà dell'ippodromo cerca di smorzare i toni. «Il terreno dell'ippodromo è del demanio ma, al di là di questo, non vogliamo certo polemizzare con il Comune. Abbiamo in programma una serie di interventi ma bisogna anche sottolineare come non ci sono stati aiuti da parte degli enti che potevano farlo», spiegano a Villanova. Per il Comune, anche se nessuno vuole ufficialmente intervenire sulla vicenda, la situazione sarebbe diversa. «Il problema è che la società che gestisce l'ippodromo non vuole aprire a nuovi soci che potrebbero portare capitali freschi e risolvere così sia il contenzioso con il Comune sia affrontare un piano di rilancio. In questo momento si sta correndo solo in estate mentre si potrebbero effettuare corse anche durante l'inverno con indubbi benefici non solo per Villanova ma per tutto il Ponente», spiegano in Comune. Tra i lavori da effettuare quelli di rimboschimento e la creazione di aree picnic all'interno della struttura.

Piero Balestra, sindaco di Villanova

Stefano Pezzini

Laigueglia, commercio ko

Bilancio negativo per i negozi
già restituite tredici licenze

LAIGUEGLIA. Dopo la trasformazione degli alberghi in alloggi, Laigueglia rischia di veder compromesso anche il proprio tessuto commerciale, attualmente piuttosto in crisi. Alla base della riconsegna delle licenze ci sono i costi di gestione, il calo della popolazione residente e la concorrenza spietata esercitata dai supermercati della zona.

Dal settembre del 1993 sono già tredici i negozi che hanno chiuso i battenti. Se si considera che in totale i negozi presenti nel budello, nelle zone limitrofe e al villaggio balneare sono circa un centinaio la percentuale di chiusure è alta. Il settore più colpito è senz'altro quello alimentare. Cinque sono stati i negozianti che hanno dovuto riconsegnare la licenza, due le macellerie e in più un negozio di frutta e verdura.

Molto difficile la cessione. Sono diversi i titolari di negozi che attualmente stanno tentando disperatamente di affidare a qualcun altro l'attività commerciale. Non c'è niente da fare: probabilmente non si è più disposti a rischiare.

La tendenza è alimentata da tre fattori negativi e tra loro connessi: i costi di gestione, la diminuzione progressiva della popolazione e l'aumento dei supermercati e degli hard discount con abbattimento dei prezzi. Di solito si si lamenta di troppe tasse e troppe spese che non sono adeguatamente bilanciate dalle vendite. Negli ultimi vent'anni i residenti a Laigueglia sono passati da circa tremila a meno di duemilaquattrocento. In aggiunta basta recarsi a pochi chilometri di distanza, ad Alassio e ad Andora, per fare una spesa conveniente in un supermercato o negli hard discounts. In questi ultimi il risparmio è di circa il sessanta per cento.

Il problema della chiusura progressiva dei negozi è una preoccupazione che affligge non solo Laigueglia, ma anche Alassio e ancora di più Albenga, dove il fenomeno dei supermercati ha avuto un boom negli ultimi anni. [m. br.]

Il Comune farà ricorso contro la decisione del Tar

Loano, Consiglio di Stato sulla «vicenda Vescovi»

LOANO. «Se è vero che la giunta di Loano sta valutando altre iniziative nei confronti del comandante Bruno Vescovi mi sento obbligato a consigliare agli amministratori di [illegible] molto cauti, in quanto si potrebbe ravvisare una attività persecutoria nei confronti di Vescovi ed allora come sindacato saremmo obbligati a chiedere un'indagine alla magistratura». E' quanto sostiene Andriano Caorsi, segretario nazionale del sindacato Sulpm. Il caso Vescovi dunque è tutt'altro che concluso. Gli avvocati del comandate, allontanato «per motivi di servizio» dal sindaco Francesco Cenere, cantano vittoria dopo che il Tar ha sospeso il provvedimento del primo cittadino. Quest'ultimo ha sparato a zero sul Tar definendo «scandalosa e politica» la sua decisione e promettendo una serie di altre mosse amministrative. «Questa espressione è grossolana e qualunquista tipica di una classe politica di medio e basso livello», commenta Caorsi. I toni si fanno pesanti.

Tema del contendere il potere del sindaco di trasferire, nell'ambito del Comune, un funzionario come Vescovi mantenendone il livello e lo stipendio. Cenere e i legali del Comune rivendicano la legittimità della scelta. Vescovi e i suoi loegali sostengono esattamente il contrario. Il Tar deciderà nel merito forse fra un paio di anni. Intanto il Comune si appresta a fare ricorso al Consiglio di Stato. Il caso è anche politico. La minoranza è scesa in sua difesa. Il Comandate è in ferie sino al 2 gennaio. In Comune si dice che potrebbe essere rimesso in ferie. La questione ha alla base i pessimi rapporti fra i cittadini e il comandante. Qualcuno ha fatto dichiarazioni di stima nei suoi confronti, altri lo criticano per la sua gestione del corpo dei vigili urbani spesso nel mirino per gli atteggiamenti persecutori al punto che la scorsa estate molti cittadini erano usciti allo scoperto criticando il suo operato. [a. r.]

Loano, il sindaco Francesco Cenere

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Commercianti polemici con le false svendite

«Si sono già iniziate prima del Natale, in tre o quattro casi, delle vendite promozionali per rinnovo locali. Cosa fanno il Comune e l'associazione commercianti?». La protesta è di Bruno Brandini e Nico Menato titolari di un negozio in via Portico a Finale. [a. r.]

FINALE L.

La cassa integrazione confermata alla Piaggio

Slittano i rientri previsti dopo l'8 gennaio alla Piaggio. E' quanto è emerso dal vertice di Genova fra commissari e Consiglio di fabbrica in attesa di sapere se le commesse del P 180 ci saranno con i miliardi della legge 644. Dopo le ferie 300 dipendenti saranno in cassa integrazione. [a. r.]

FINALE L.

A gonfie vele la raccolta fondi per la bimba malata

Continuano le sottoscrizioni in favore della bambina di Finale affetta da una grave forma di leucemia. In questi giorni hanno annunciato le loro offerte un gruppo di dializzati di Alassio, la scuola media di Albenga e gli organizzatori della festa studentesca svoltasi ieri al Gilda di Varazze. [a. r.]

[illegible]

La forestale intensifica i controlli nei boschi

Sono in corso controlli degli uomini della Guardia forestale per evitare furti di alberi di Natale nell'entroterra dopo le segnalazioni di residenti che hanno visto persone allontanarsi con gli abeti. [r. sr.]

ANDORA

Non accenna a migliorare la crisi idrica cittadina

Continua da un mese l'emergenza idrica che interessa i cinquemila residenti della cittadina costretti a rifornirsi dai 17 serbatoi di acqua potabile installati nelle principali vie del centro. [r. sr.]

ALASSIO

Morta Rosanna Mazzilli oggi alle 14 i funerali

E' morta a Santa Corona, all'età di 59 anni, Rosanna Mazzilli, vedova dell'idraulico alassino Ambrogio Iebole. I funerali alle 14 presso la parrocchia di Sant'Ambrogio. [r. sr.]

[illegible]

Cambia la segnaletica in corso Europa

E' stata modificata la segnaletica orrizzontale in corso Europa a Loano. I posteggi sono stati ridisegnati. [a. r.]

I difensori dell'uomo chiederanno una perizia psichiatrica

Porcella resta in carcere

Il presunto omicida di Borghetto ascoltato ieri dal giudice Fiorenza Giorgi
Il gioielliere ha dichiarato di non ricordare nulla e di non essere l'omicida

BORGHETTO S.SPIRITO. Antonio Porcella resta in carcere. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi che ieri mattina ha interrogato l'orefice di Borghetto accusato di aver ucciso la sua ex fidanzata Maria Gabriella Coppai. Porcella è rimasto due ore sotto il torchio del magistrato ripetendo quello che già aveva dichiarato al sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. In pratica l'orefice non nega di essere l'omicida ma neanche lo conferma. Se ha ucciso, insomma, lo ha fatto in stato di confusione mentale, non ricorda cosa è successo.

Per i suoi difensori, a questo punto, diventa importante la data della morte della donna. «Porcella, tra giovedì e lunedì, ha avuto un comportamento strano. L'accusa sostiene che i comportamenti strani sono dovuti al rimorso del delitto, noi diciamo che è il contrario. Non è escluso che si possa assumere un investigatore privato», spiega l'avvocato Umberto Ramella, uno dei difensori. Ramella, assieme agli avvocati Mastrogiorgio e Calcaterra, probabilmente chiederà una perizia psichiatrica. Di certo non accetterà l'ipotesi dell'accusa di arrivare ad un patteggiamento della pena basata sull'ipotesi che il delitto sia a sfondo passionale. «Penso proprio che andremo a discutere il tutto in corte d'assise. Ci sono alcuni elementi che non convincono nonostante le tante risultanze contro Porcella raccolte nell'appartamento dove è stato trovato il cadavere della donna», spiega ancora Ramella. Per i carabinieri di Albenga il caso sembra definitivamente chiuso con l'accusa a Porcella. [a. r.]

BORGHETTO

Spacciatori dal Gip

Loredana Pellegrino e Abdul Amari saranno ascoltati nei prossimi giorni sia dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi che dal giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni. I due sono accusati di aver ceduto la dose mortale di eroina a Massimo Peirano, vent'anni, tossicodipendente di Balstrino stroncato da un'overdose la scorsa estate. La coppia di presunti spacciatori è stata arrestata dai carabinieri di Albenga dopo una lunga serie di controlli e indagini. I due, secondo l'accusa, sarebbero stati i fornitori di eroina del giovane tossicomane di Balestrino. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, potrebbe però riservare novità di rilievo nei prossimi giorni coinvolgendo nella vicenda altre persone legate al mondo della tossicodipendenza e dello spaccio di eroina nel ponente savonese. [m. br.]

Bellasio: «Nessuna dichiarazione anche se sono stato assolto»

Rifiuti d'oro al Santa Corona i commenti del dopo sentenza

PIETRA L. «Non ho mai fatto commenti alle sentenze come avvocato, ne tanto meno ne voglio fare ora come imputato anche se assolto». Rosavio Bellasio, ex assessore regionale alla Sanità, ha ribadito ieri pomeriggio al telefono che non intende fare dichiarazioni dopo la sentenza emessa dal tribunale di Savona che lo scagiona dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio. Tutti assolti gli imputati al processo sul compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra. Dopo [illegible] ore di camera di consiglio il tribunale ha respinto le tesi del pubblico ministero, Alberto Landolfi, ed ha deciso l'assoluzione, oltre che di Bellasio, anche di Mario Damonte, ex amministratore dell'Usl del Finalese, Mario Panerai, ex coordinatore amministrativo e Piero Bussetti, ex direttore sanitario. Nel mirino erano finite in particolare due delibere dell'allora quinta Usl in cui si affidava il compattamento dei rifiuti ospedalieri all'impresa «Servizi Ecologici» dell'ex petroliere Federico Casanova. Per Bellasio c'era anche l'accusa di concussione. Lo stesso Landolfi aveva definito «indimostrabile» questa accusa. Bellasio non commenta anche se alcuni suoi amici ricordano certi titoli dei giornali molto pesanti come «Mister 10 per cento». Entro tre mesi dovrà essere depositato il dispositivo della sentenza e poi ci saranno 45 giorni di tempo per l'eventuale ricorso. La difesa degli imputati aveva insistito sul fatto che l'impresa di Casanova era l'unica all'epoca che forniva il servizio di compattamento dei rifiuti ospedalieri e che inoltre ci sarebbe stato un risparmio per le casse dell'Usl.

Soddisfazione per l'esito del processo anche da parte di Panerai, Bussetti e Damonte. Mario Panerai svolge oggi compiti amministrativi nell'ospedale di Albenga. Piero Bussetti è in pensione. Per Mario Damonte l'incarico all'Usl è [illegible] durato poco. Bellasio non vuole parlare del suo futuro. «Faccio l'avvocato, ma non commento nulla», ha ribadito. Certamente l'inchiesta, con il suo clamoroso arresto, interruppe una carriera politica in netta ascesa. Bellasio era [illegible] segretario provinciale della dc, presidente dell'Usl e assessore regionale. Si parlava di lui come il possibile nuovo presidente della Regione.

Commenta Ubaldo Fracassi, attuale amministratore del Santa Corona: «La migliore risposta a questi processi è sempre il lavoro. La parte buona dell'ospedale lo sta facendo. La magistratura fa il suo dovere. La sentenza per noi oggi non cambia nulla». [a. r.]

Rosavio Bellasio ex assessore regionale assolto giovedì a Savona

IL MERULA E' SPORCO

Una nuova protesta da Andora

Il torrente Merula, nonostante le promesse, continua ad essere sporco. Nel corso degli anni si è trasformato in una sorta di discarica a cielo aperto con grossi problemi igienico sanitari e idraulici. In caso di piena, come è già successo lo scorso settembre, il letto del torrente farebbe da «tappo» alle acque degli affluenti con rischi per la città. Lo denuncia il proprietario di una seconda casa che ha scattato anche alcune foto della situazione. [m. br.]

BERGEGGI

Un operaio savonese

Ferma la macchina e salva un daino inseguito dai cani

BERGEGGI. Avventura a lieto fine giovedì notte per uno splendido esemplare di daino adulto che, spinto forse dalla fame, è arrivato fin sulla via Aurelia. Qui due cani di media taglia lo hanno letteralmente braccato, finché un automobilista di passaggio non è riuscito a tenerli a bada. Il daino però nel frattempo, terrorizzato, era rimasto impigliato con una zampa nella rete di recinzione dei cantieri tra Portovado e Bergeggi. Il testimone della vicenda, un operaio savonese, aveva però intanto anche fatto fermare un'auto dei carabinieri di Noli. Questi ultimi hanno avvisato via radio il servizio «Savona soccorso», che ha quindi fatto intervenire un veterinario e la forestale. L'animale è stato liberato e curato, e trasportato infine sulle alture di Segno dove, tra gli alberi dell'entroterra, ha riassaporato il gusto della libertà. [c. v.]

ALASSIO

Favorevole il Silb

«Le discoteche chiuderanno alle tre»

ALASSIO. Orario unico per le discoteche italiane. Il Parlamento ha approvato ieri pomeriggio il disegno di legge che prevede la chiusura dei locali da ballo alle 3 del mattino su tutto il territorio nazionale. «Siamo evidentemente soddisfatti. L'importante è che l'orario sia unificato e non come succede adesso sia diversificato a seconda del Comune costringendo i giovani ad un fenomeno di pendolarismo che diventa pericoloso per la circolazione stradale e la sicurezza. Adesso la battaglia si sposta in Senato dove la proposta di legge si sposterà nei prossimi giorni», spiega Piero Gozzi, presidente del Silb della Liguria e, da sempre, fautore dell'orario unificato per le discoteche, [illegible] solo. E' inutile chiudere i locali da ballo quando poi i giovani si possono ubriacare in altri locali pubblici che vendono alcolici fino a tardi». [s. p.]

In Consiglio comunale

Approvato il progetto per il ponte

SPOTORNO. Sarà realizzato il ponte di collegamento fra piazza Napoleone, lungomare Crovetto e via Lombardia a Spotorno. Lo ha deciso l'altra sera il Consiglio comunale con i soli voti della maggioranza. Dopo i dubbi sugli aspetti finanziari e sull'opportunità dell'opera, evidenziati ad inizio settimana dal capogruppo di minoranza Francesco Spiga (centro-destra), c'era stato un rinvio della pratica (850 milioni). Giovedì sera il Consiglio, malgrado gli applausi del pubblico a Spiga, ha ritenuto valide le motivazioni del primo cittadino, Matteo Ravera (centro-sinistra). La maggioranza ha votato compatta. Per il servizio raccolta rifiuti l'amministrazione di Spotorno non procederà con un appalto. «Dai dati in nostro possesso risulta che si potevano risparmiare 20 milioni», ha commentato Francesco Spiga. [a. r.]

Un bluff la visita della commissione parlamentare: c'erano solo i tecnici

Acna, scioperi e inquinamento

Se non arriva il benestare per il «Resol» i dipendenti minacciano di bloccare i depuratori
Gravi rischi per le acque del Bormida. A Cengio si è ricreato un clima di forte esasperazione

CENGIO. Se il 10 gennaio [illegible] Comitato tecnico [illegible] assumerà una decisione definiti[illegible] sul Via (valutazione impatto ambientale) dell'impianto Resol, i lavoratori della fabbrica entreranno in sciopero a tempo indeterminato, non garantendo neppure il funzionamento dei sistemi di depurazione che provocherebbe un grave rischio d'inquinamento del fiume Bormida.

L'iniziativa è stata resa nota con un comunicato del Consiglio di fabbrica e rivela lo stato di esasperazione dei dipendenti dell'industria chimica di Cengio.

La visita della Commissio[illegible] parlamentare d'inchiesta ieri all'Acna è passata quasi inosservata.

Infatti erano presenti non i parlamentari, [illegible] solo alcuni consulenti tecnici dela [illegible]missione, che si sono limitati a chiedere chiarimenti ai dirigenti della fabbrica e non hanno fatto nessuna dichiarazione o incontrato i rappresentanti dei lavoratori.

Il consigliere regionale Arturo Ivaldi (ex preside dell'Istituto tecnico Patetta ed ex vicesindaco di Cairo) esprime giudizi molto duri sull'attuale situazione all'Acna: «Il rinvio sul Resol appare ipocrita [illegible] inspiegabile. Non esiste altra tecnologiaavanzata in grado di eliminare quel tipo di rifiuti industriali [illegible] adesso si deve chiarire [illegible] dobbiano tenerci per sempre tali discariche a ciclo aperto, oppure usare le tecniche più moderne per lo smaltimento. Non riusciamo più [illegible] comprendere gli esasperanti ritardi del comitato tecnico». [e. m.]

Un impianto di lavorazione dello stabilimento Acna di Cengio

IL CASO «3M»

Nuova società a Ferrania

Per la prima volta dopo molti anni [illegible] «3M» di Ferrania [illegible] chiude completamente i battenti per le vacanze natalizie. Un segnale di fiducia dopo la decisione di scindere la fabbrica valbormidese e quella [illegible] Sulmona dal gruppo «3M» e creare [illegible] nuova società. Sul problema della scissione da segnalare una serie di precisazione di Raffaele Antonucci, direttore dei rapporti con le istituzioni della «3M Italia» [illegible] confronti del deputato Michele Del Gaudio, che ha presentato un'interrogazione ai ministri dell'Industria e del Lavoro.

Il dirigente della «3M» contesta [illegible] affermazioni di Del Gaudio. «Non vi [illegible] due aziende - afferma Antonucci - ma un'unica azienda [illegible] due stabilimenti a Ferrania e Sulmona. E' inesatto poi sostenere che abbiamo fatto 250 prepensionamenti nel cor[illegible] dell'anno. Si tratta solo di 40 pensionamenti seguiti alla mobilità durante [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pensionamenti e 20 mobilità il prossimo anno, grazie ai decreti Amato-Berlusconi. Per il '97 [illegible] sono previsti prepensionamenti. La nuova società, infine, occuperà 1650 dipendenti a Ferrania [illegible] Sulmona, non i [illegible] mila che vengono indicati nel testo dell'interrogazione». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Anziano pedone travolto [illegible] un'auto [illegible] San Giuseppe

Ha destato nuove proteste l'ennesimo incidente avvenuto [illegible] San Giuseppe sulla Statale 29, dove si è verificato l'investimento di un anziano pedone. L'uomo, Francesco Zinola, 82 anni, residente [illegible] San Giuseppe, urtato in pieno da un'auto, è stato ricoverato con gravi lesioni alle gambe all'ospedale di Cairo. A febbraio, nello stesso tratto di strada, un pensionato era stato travolto e ucciso da un'auto. Attraversare [illegible] Statale per i pedoni è sempre un'impresa a rischio a S. Giuseppe: nessuno dei provvedimenti promessi [illegible] stato varato. [e. m.]

[illegible] M.

Precisazioni di Strocchio sulla pianta organica

Il consigliere comunale Flavio Strocchio chiarisce che le affermazioni da lui [illegible] sull'approvazione della nuova pianta organica da parte del consiglio comunale, [illegible] [illegible] aumento di 62 dipendenti, sono state oggetto di un malinteso. «Infatti - afferma Strocchio - ho parlato di un aumento del 50 per cento del numero dei dipendenti, non del [illegible]peramento del [illegible] per cento delle spesa per [illegible] loro mantenimento. Resto dell'opinione [illegible] ogni caso che [illegible] provvedimento rappresenta una delega [illegible] bianco per le assunzioni in favore dell'attuale giunta». [e. m.]

[illegible]

Truffato con falsi addebiti sulla sua carta [illegible] credito

Ha fatto un viaggio in camper in Norvegia, ha effettuato pagamenti per 2 mila corone usando la carta di credito e alla fine [illegible] è trovato un addebito doppio di questa cifra sul conto della sua banca. Vittima dell'increscioso contrattempo un operaio di Murialdo, grande appassionato di viaggi con il camper. E' il secondo [illegible] in pochi giorni denunciato nel Savonese di turisti che denunciano di essere stati truffati dopo aver fatto uso all'estero della carta di credito. [e. m.]

PLODIO

Un record per i referendum di Pannella

Scaduto ieri il termine per la raccolta delle firme per i referendum proposti da Marco Pannella, tra i Comuni della Val Bormida c'è anche chi può vantare [illegible] questa occasione un record singolare. [illegible] trat[illegible] di Plodio, dove un [illegible] abitante ha deciso [illegible] sottoscrivere i referendum. E'la prima volta che [illegible] Plodio c'è una sola firma. In precedenza [illegible] vi erano mai state adesioni di massa, ma finora non [illegible] mai successo che il numero dei sottoscrittori fosse limitato a una sola persona. [e. m.]

Cairo, altro furto

Ladri in casa ma nessuno se ne accorge

CAIRO M. Per l'ennesima volta i ladri hanno colpito in Val Bormida. Nel loro mirino, stavolta, l'abitazione di Renato Porchetto, che gestisce un negozio di frutta e verdura in via Roma a Cairo.

La sua abitazione si trova in zona periferica, in via Madonna del Bosco. Il colpo è stato fatto, quasi certamente tra le 18 e le 19 di giovedì. I ladri sono entrati da una porta-finestra del primo piano, dopo essersi arrampicati, forse attraverso la grondaia, sino al poggiolo. Malgrado in casa si trovasse in quel momento l'anziana suocera del commerciante, hanno agito indisturbati.

Il bottino, costituito da [illegible] tappeto, alcuni orologi e numerosi oggetti d'oro e preziosi, si aggira sugli otto milioni. Ancora una volta [illegible] penso che il furto sia opera di zingari o extracomunitari che vivono nel Cuneese.

Stupisce anche in questo caso la spavalderia e la precisione con cui i ladri hanno agito, [illegible] facendo rumori o destando sospetti anche nell'anziana che era presente in casa durante il furto, scoperto solo dopo l'arrivo del commerciante dal lavoro.

Altri furti o tentati furti [illegible] avvenuti negli ultimi giorni a Cairo e in altri paesi della Val Bormida. Almeno in un caso i ladri, due giovani, sono stati sorpresi dal proprietario dell'alloggio.

L'uomo non è stato in grado di fornire un identikit preciso, forse perchè spaventato dalle minacce rivoltegli dai malviventi prima di fuggire. I carabinieri hanno interrogato decined di persone sospette. [e. m.]

Al Santa Corona

Sostituita l'aorta a un cairese

PIETRA LIGURE. Eccezionale intervento, il primo nel suo genere in Europa, al Santa Corona per un [illegible]se affetto da un aneurisma dell'aorta addominale. L'uomo, (il nome di batte[illegible] è Sergio), era stato colpito da una grave dilatazione della principale arteria dell'organi[illegible].

Spiega il primario di Chirurgia vascolare, Piero Patrone: «Questa patologia è molto grave perchè espone chi ne è portatore al rischio di rottura: in questo caso la possibilità di salvezza grazie ad un intervento di emergenza è del [illegible] per cento. Nel nostro caso si è proceduto con un intervento di routine. Purtroppo nei giorni successivi all'intervento [illegible] è verificata una complicazione con una raccolta di sangue intorno alla protesi in plastica immessa e con segni di iniziale infezione».

Aggiunge [illegible] medico: «Si è così deciso di reintervenire e [illegible]tuire la protesi con un materiale autologo cioè con tessuto proprio del paziente al fine di scongiurare il rischio più grave di infezione».

L'equipe dell'ospedale pietrese («aiuti» i dottori Cerruti e Cantello) ha eseguito [illegible] delicatissimo intervento, il primo di questo tipo in Italia e in Europa, durato circa dieci ore, [illegible] [illegible] quale ha «fabbricato» il condotto per sostituire l'aorta del paziente usando le vene femorali e poplitee.

Il decorso post-operatorio del paziente cairese, tenendo conto dell'eccezionalità dell'intervento appare per ora del tutto regolare.

[illegible] paziente infatti sta reagendo positivamente agli stimoli e alle cure che gli vengono [illegible]ministrate attraverso sofisticati strumenti. [a. r.]

Occasione per gustare i piatti tipici del Ponente savonese

C'è attesa per il Confuoco

A Pietra si rinnova la tradizione

Il freschissimo pesce nella sala ristorante e una quattro stagioni in pizzeria. In corso Roma 15, nel centro di Loano, questa alternativa è possibile. Tutte le sere al ristorante «Sirena» si può decidere di assaporare un pasto raffinato a base di specialità marinare o di gustare una saporita pizza. Il tutto accompagnato dai classici vini liguri, sempre a disposizione, o in alternativa da un assortimento di birre inglesi e tedesche.

Tra le specialità del locale ci sono i ravioli al branzino, il pesce al forno, il «ciuppin» (una originale ricetta), il pesce al sale ed i gamberoni imperiali. Nel settore più giovane, con arredamento all'inglese, oltre alla farinata e alle pizze tradizionali, c'è un'ampia varietà di panini e drinks.

Atmosfera soft, quadri naif, musica d'ambiente e servizio raffinato. Nella saletta dell'osteria «Da Scola» a Castelbianco si pranza con prodotti genuini in un'oasi di tranquillità. A differenza del capiente salone, che può ospitare circa 180 persone, la saletta del ristorante «Da Scola», nell'entroterra ingauno, in via Pennavaire 166, può al massimo accogliere una ventina di clienti. Questo perchè la famiglia Scola vuole salvaguardare la privacy degli ospiti.

Si parte con antipasti come la nostrana fonduta ai tartufi neri o il carpaccio [illegible] tartufi bianchi. Per poi passare a primi come i tortelli di magro al burro e timo. Infine selvaggina varia e gran dessert. Vista la genuinità delle portate, insaporite da olio prodotto localmente, e visto il servizio, dopo un primo assaggio, nel locale non si può che ritornare più volte con la famiglia e gli amici.

All'«Osteria du Cunfogu» a Pietra Ligure in sala da pranzo sfila il personale in costumi storici. L'arredamento è antico, il locale, che si affaccia sulla piazza vecchia, [illegible] delle più suggestive della Liguria, è raccolto (una quarantina di posti) e caratteristico e l'ambientazione è quella d'altri tempi.

Per la festa del «Cunfogu», rievocazione storica prenatalizia dell'incontro avvenuto nel XVII secolo tra il podestà di Genova e la popolazione, sono in programma sfilate di costumi storici per la città e naturalmente il servizio in costume nel locale di piazza La pietra.

L'«Osteria du Cunfogu» cucina il pescato di giornata, le lumache e la pasta fatta in casa, [illegible] le trofie al pesto e patata e i ravioli di pesce e di boragine, oltre allo stoccafisso e ai calamaretti trifolati con carciofi.

Quaranta centimetri è il diametro delle superpizze che vengono impastate, infornate e servite al «Nuovo Black Bull» di Spotorno e al «Red Bull» di Savona. L'uno in via Garibaldi 83, l'altro in via IV Novembre, di fronte al palazzo della Provincia.

Entrambi i locali sono gestiti dal signor Luciano Bazzano e dal suo staff. Nella pizzeria-paninoteca «Nuovo Black Bull», sotto i caratteristici portici di via Garibaldi, la clientela dispone di un ambiente molto ampio, arredato con ampi tavoloni e sedie in legno. Da ben quindici anni Luciano Bazzano, il titolare, accontenta giovani e meno giovani con le sue specialità. Oltre alle pizze classiche nel menù c'è [illegible] specialissima pizza alla frutta. Impasto tradizionale e aggiunta di pezzetti di [illegible] a Savona. Al nuovissimo «Red Bull» l'offerta (panini a parte) è quasi la stessa. Il locale è piccolo ed accogliente e tutti i giorni è aperto all'ora di pranzo e dalle ore 18 fino a tardi.

Massimo Boero

I piatti tipici della Riviera esaltano il profumo dell'inverno savonese

---

La Polisportiva De Scalzi protagonista al Covo di Capo San Donato a Finale Ligure

Disco dance per aspettare il 1996

Alla «Casbah» un Capodanno pieno di divertimento

Quest'anno uno dei ritrovi più giovani, «glam», e frizzanti dove trascorrere le serate di festa è «Il Covo» di Finale Ligure. Tecnologicamente all'avanguardia il discoclub finalese offre una magica «Arena» a picco sul [illegible] e il «Privé» interno sul porto turistico.

Questa sera e lunedì, a partire dalle ore 22,30 tutti sono invitati all'appuntamento «Festeggia il Natale con noi!», sempre ad ingresso libero con utilizzo [illegible] «drink card» per le consumazioni. Domenica 31 dicembre, invece, si aspetta l'an[illegible]vo con il «Capodanno sul mare». Nelle due nuove e splendide sale si terrà il tradizionale appuntamento con la fine dell'anno. Al «Mega veglione del Covo», due discoteche [illegible]ranno i ritmi dance di oggi e di ieri con l'aggiunta di spettacolari animazioni. La grande musica dal vivo sarà garantita dall'esibizione della «Polisportiva» by New Trolls. Non solo [illegible] e sensazioni positive al «Covo» di Finale. Con un costo che vuole essere concorrenziale, per combattere la crisi, ci sarà inoltre uno stuzzicante buffet e «stappate» per tutti i gusti.

Ad Andora la nuova meta della notte ha ormai preso il volo. Con [illegible] nuova gestione, e rinnovato al [illegible] interno, il disco-dancing «Casbah» dopo la frizzante serata d'inaugurazione ha in serbo alcune allettanti proposte per le feste. Due le sale: una dedicata alla musica dal vivo dove si esibiscono le orchestre, l'altra gestita dal dj, che dalla sua consolle miscela la discomusic commerciale che scatena la clientela più giovane.

Stasera al «Casbah» liscio dal vivo con l'orchestra di Lele Porré. Il dj Mirko è invece di scena nello spazio «disco». Commerciale, Anni '60 e altri generi in programma anche per la serata di lunedì. Martedì l'offerta si sposa [illegible] calienti ritmi latino-americani e l'animazione garantita nello spazio dj. Nel «supermercato del divertimento» è in funzione anche un american bar. L'ingresso è gratuito con una «drink card». [m. br.]

Disco dance in discoteca per aspettare il Capodanno e festeggiare il 1996

Il «Manhattan Inn» offre tutte le sere orchestre spettacolo, revival Anni '60 e '70 e Sud America

Il grande liscio si suona ad Andora e Loano

Al «Timone» due sale per trascorrere in allegria le feste di Natale

Musica Anni 60, revivals, cha cha cha, «disco», ma soprattutto ballo liscio [illegible] formazioni di richiamo. Tre sono le orchestre selezionate per l'intrattenimento nei prossimi giorni di festa. Questa sera al dancing «Il Timone» si esibiscono dal vivo i «Mokambo», una formazione piemontese, richiestissima nelle balere. Domenica, lunedì e martedì sera suoneranno nel locale andorese, sotto i portici di via Roma, l'orchestra dei «Belle Epoque». Confermata la presenza del gruppo anche per la serata di fine anno. Sabato 30 liscio a volontà con i «Supershow».

Almeno quattrocento persone trovano posto comodamente nel dancing «Il Timone», aperto dalle ore 21 alle 2,30 circa. La clientela, solitamente formata da moltissimi habitué che frequentano il locale almeno una volta alla settimana, è mista. A parte il lunedì, il locale andorese è aperto tutti i giorni al pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

Serate di appuntamenti a ripetizione anche al «Manhattan Inn» di corso Europa 40 a Loano. Si parte questa sera con «Cristina Campi», una grande orchestra-spettacolo di otto elementi che non mancherà di coinvolgere la clientela del capiente locale. Si proseguirà poi con un'altra serata di liscio, discomusic e ritmi sudamericani lunedì, [illegible] la gradita presenza di Babbo Natale che offrirà a tutti gli intervenuti una coppa di spumante. Martedì sera in scena il gruppo dei «Made in Italy», senz'altro una delle migliori orchestre-spettacolo in Liguria. Giovedì si ballerà con Claudio Piscina e il suo gruppo di musicisti emiliani. Naturalmente grande attesa per festeggiare il capodanno al «Manhattan Inn». Ottimo il servizio al veglionissimo in attesa del 1996. Stuzzichini, cotechino, lenticchie e spumante, [illegible] solo alcune delle specialità che [illegible] servite. Sul palco ancora otto elementi, quelli dell'orchestra di Andrea Passante.

«Cerchiamo sempre di offrire serate con un programma misto, che rispecchia quello offerto dai maggiori dancings italiani», ha spiegato Massimo Mondino, uno dei gestori del «Manhattan Inn». [m. br.]

Il grande liscio è protagonista nel dancing della Riviera per le feste di Natale

A Finale il Club 71 presenta lo spettacolo dal vivo degli «Hybrid children»

Loano, arriva il rock progressive

Al Kursaal la rassegna Taka banda propone il concerto dei Wounded knee. Gli Iare alla Biffa Jazz a Ranzi con il quintetto di Bonafede. Pianobar e animazione ad Albenga. Riapre il Mirò

Festa di inaugurazione al Mirò di Finalpia, concerto degli «Hybrid Children» al Club '71 di Finalborgo, reggae genovese al Club Movida di Loano, grande jazz [illegible] Luigi Bonafede al Kokojazz di Pietra, rassegna «Taka Banda» al Kursaal di Loano, Paco e Marco alla Piazzetta degli Artisti di Albenga.

Sono solo alcuni degli appuntamenti della serata nei locali notturni del Savonese. Questa sera sono aperte tutte le discoteche ma anche i dancing e i music bar.

Sono tre le proposte che fa da oggi il Mirò di via al Santuario a Finalpia: dance dalla consolle con Angelo Raimondo dj e musica revival, commerciale e lenti, spazio karaoke e la novità della videomessaggeria. Quest'ultima prevede un collegamento via computer con altri 60 locali notturni italiani. Il gruppo dei «Hybrid Children», in concerto alle 22,30 al Club '71 di Finalborgo, presenta musica «industriale tipo Ministery». Sabato «Skankin Time!» all'insegna del reggae genovese al Club Movida di Loano. Sempre a Loano alla rassegna «Taka Banda», organizzata dal Circolo Italo Calvino al Kursaal sul lungomare, sono [illegible] scena i «Wounded Knee», gruppo specializzato in rock progressive. Ancora nella cittadina del Ponente serata in discoteca al Tapatapa e ritmi salsa e merengue al Bella Marinella.

Sabato sera all'insegna della dance

Il quintetto «Five for jazz» con Luigi Bonafede al piano, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Emanuele Cisi al sax, Flavio Boltro alla tromba e Maurizio Cuccini alla batteria, è di scena invece al Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Ranzi [illegible] Pietra. Nella stessa località doppio appuntamento alla discoteca Rajah. A Tovo ritmi underground all'Hacienda [illegible] a Borgio al Giuditta Rockcafè di via Valle. Numerosi gli altri appuntamenti «giovani» a Finale. Festa di Natale, con musica happy e underground al Glam-Covo di Capo San Donato, musica dal vivo al Vittoria [illegible] alla Dolce Vita. A Noli serata dance e live con il gruppo «Iare» alla Nuova Biffa [illegible] discoteca su due piani al Gulliver di Voze.

Nell'Albenganese si parte della doppia proposta disco music e liscio della Casbah di Andora e dal sabato sera giovane dell'Onda di Laigueglia. Ad Alassio serata in musica al Metrò, all'U'Brecche, al caffè Roma, al Fred Music e al Cabaret. Ad Albenga si torna in Piazzetta con Marco e Paco [illegible] la loro animazione che coinvolge in pubblico. Sempre ad Albenga Sandra Gastaldi e Nello Cuppone sono protagonisti della serata al pianobar Carpe Diem.

Nel levante savonese ancora i «Frequenza Viva» di scena al disco-bar Face di Albissola Mare. «Marine band acoustic blues» [illegible] Tadada di Stella. Musica giovane anche [illegible] Thenax di Celle, al Gilda, il locale sulla passeggiata a mare di Varazze e al Mad di Albissola.

Da segnalare ancora gli appuntamenti, fra la dance, il live-karaoke e la musica d'ascolto [illegible] Symbol, all'Harmony di Calizzano, al Dau Beci di Vado Ligure, al Tnt e al Miracolo [illegible] Savona, al Delphin's di Pietra, al Club 36 di Boissano, alla Città Vecchia di Albenga. [a. r.]

Ecco i grandi film delle Feste

Vacanze di Natale e Pocahontas campioni di incasso nel Savonese

SAVONA. «Pocahontas» e «Vacanze di Natale» dettano legge nelle sale cinematografiche della provincia. Il nuovo cartone statunitense e l'ultima fatica di Neri Parenti dominano al botteghino di Natale. «Pocahontas» è in programmazione al Diana1, al Colombo di Alassio, all'Ambra di Albenga, all'Abba di Cairo Montenotte, all'Ondina di Finale Ligure e al Verdi1 di Varazze. La storia romantica di una giovane indiana che si innamora di un esploratore inglese nel 1600, dopo aver sbancato le sale degli Stati Uniti sta ottenendo enorme successo anche in Italia. La pellicola, del resto, ha tutti gli ingredienti per conquistare le famiglie.

L'altro film che ha calamitato l'attenzione delle case di distribuzione e dei gestori [illegible] «Vacanze di Natale '95». La solita «banda» di Cristian De Sica [illegible] Massimo Boldi è alle prese con [illegible] consuete storielle ironico-sentimentali poposte annualmente dalle case cinematografiche italiane. Il film è in programmazione al Diana [illegible] di Savona, all'Astor [illegible] Albenga, al Loanese [illegible] al Verdi 2 di Varazze.

Anche i «Viaggi di nozze» di Carlo Verdone [illegible] sono assicurati una vasta platea: la pellicola viene proposta dal Diana 2 di Savona, [illegible] dal Ritz di Alassio. Il metodo anche in questo [illegible] è consolidato: Verdone impersona tre personaggi che vivono storie parallele ma assai diverse.

Completano il quadro, all'Astor, «Casper», la storia del fantasmino innamorato di una ragazzina e «Facciamo Paradiso» al Filmstudio di Savona. Per la sala di piazza Diaz, in prima visione, una pellicola con Margherita Buy, Lello Arena e Philippe Leroy. Al cinema Lux di Millesimo, infine, è in programmazione «Apollo 13»: l'ultimo film con Toma Hanks che racconta le disavventure di una missione spaziale impegnata a conquistare [illegible] luna alla fine degli Anni '60. [c. b.]

SCUOLA «FERRO FRANCERI»

In banca i disegni dei bambini

I bambini delle classi IV della scuola elementare «Ferro Francari» di Savona sono i protagonisti di una mostra di disegni allestita in questi giorni nella filiale savonese di via Paleocapa dell'Istituto bancario San Paolo di Torino. La mostra è nata dopo una visita didattica alla banca ed [illegible] aperta al pubblico fino al [illegible] gennaio. [r. p.]

Oggi al palasport

Concerto corale [illegible] poesie in dialetto

VARAZZE. Il paese riscopre poesia e antiche tradizioni.

Questa sera, nella sala congressi del palazzetto dello sport, avrà luogo la prima edizione del «Natale Varazzino in poesia».

Poeti dialettali locali leggeranno brani dedicati alle festività natalizie e alla loro città. Le liriche saranno anche raccolte in un volumetto che verrà stampato a cura del Comune. Alle letture in vernacolo seguirà un suggestivo concerto della corale varazzina Spiritual Song.

Dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30, nelle vie del centro storico, [illegible] sarà uno spettacolo itinerante con trampolieri e giocolieri e con il «Magia Show e Roland».

Per domani, l'amministrazione comunale ha organizzato «Babbo Natale a passeggio per le vie della città» con distribuzione di noci e pane dolce, secondo le più antiche [illegible] genuine tradizioni della zona varazzina. Un appuntamento che è da non perdere. [a. z.]

Prosa al Chiabrera

Mastroianni lo spettacolo è sospeso

Marcello Mastroianni doveva esibirsi al Chiabrera dal 4 al 7 gennaio Lo spettacolo è stato sospeso

SAVONA. E' ufficiale. Lo spettacolo «Le ultime lune», interpretato da Marcello Mastroianni, previsto nel cartellone del Chiabrera dal 4 al 7 gennaio, è stato sospeso per motivi di salute dello stesso Mastroianni. La direzione del teatro Chiabrera non ha annullato lo spettacolo e ci sono speranze di poterlo recuperare, magari in chiusura di stagione.

L'unica incognita è rappresentata proprio dalle condizioni di salute [illegible] grande attore. [p. p.]

CELLE L. Musica e doni

Gran festa natalizia per i bimbi

CELLE L. Musica e doni per i bambini per l'edizione 1995 di «Celle Città dei bambini».

Oggi, a partire dalle 14,30, alcuni artisti da strada coinvolgeranno i bambini in un divertente, insolito e imprevedibile corteo che li porterà in piazza Assunta, ai Piani e in piazza Del Popolo. Ai Piani, il corteo sarà atteso dalla banda Mordeglia e da Babbo Natale che offrirà loro dei doni. In piazza Del Popolo, nel centro storico del paese, oltre a Babbo Natale ci sarà la corale degli Spiritual Song di Varazze, composta da una quarantina di elementi, che si esibirà in un suggestivo repertorio di canti natalizi.

Nella stessa giornata, avrà inizio la gara dei presepi nelle vetrine dei negozi. La manifestazione, organizzata dal Comune in collaborazione con l'agenzia Promo Crea fa parte di un programma di promozione turistica che vuole portare il piccolo centro della Riviera alla rivalutazione e al rilancio del turismo anche nel periodo invernale. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,45
Rassegna cori [illegible] Natale

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [illegible] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Viaggi [illegible] — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, [illegible] (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio di nozze. I «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 L. [illegible]
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.503 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, [illegible] J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) - Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
Facciamo Paradiso

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 10.000/8000/5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivotti (Ita '95) Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze. I «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 95.803 Ore 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 9/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti N. V. 1h 30' **Animazione**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
Vacanze [illegible] Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [illegible] cotta [illegible] telestar. [illegible] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie N. V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible]

Abba — Or.: 20,30/22 fest. 16/17,30/19/20,30/22 Lire 8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti N. V. 1h 30' **Animazione**

FINALE LIGURE

Ondina — [illegible] 692 200. Orario: 15/16,45/18,30/20,30/22,30 L. 9000/7000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) - Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti N. V. 1h 30' **Animazione**

LOANO

Loanese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. [illegible] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40 **Comico**

MILLESIMO

Lux — Ore 21 L. 7000/5000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

SASSELLO

T. di Sassello
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97 249 Or.: 15,15/17/18,30/21 22,30. L. 12.000/8000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

Verdi 2 — Tel. 97 249 Or.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30 L. 12.000/8000
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening Shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arius**
16 - **Primo mercato**, conducono Tracy Blackman e Alberto Costanzo
20 - **Primogiornale sport**
20,45 **Quiet Thunder**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco [illegible] cultura e attualità
1 - **Primogiornale**

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 *Nel corso:* **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,20 **Fm Tv**, musicale
20 - **Tg8**, telegiornale
[illegible] **Soldato Giulia agli ordini**, film
22,45 **Tg8**, telegiornale
23,45 **Programmi non stop**

Telenord

7 — **Film**
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 - [illegible]

10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**, rassegna stampa
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **TN4**, telegiornale
13 - **Appuntamento con la magia**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggi
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 — **I tappeti a casa tua**
16 - **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Calcutta**, film

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, film
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 - **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 [illegible]rio
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 - **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20 - **Fuga nel tempo**, film
[illegible] — **Motor shop**, rubrica
22,35 **Film**
24 — **La Meridiana Opera Omnia**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

Telecupole

11,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
13 - **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Tg4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Piccole stelle**, film
22,30 **Programmi non stop**

Primantenna

11,30 **Supersix motori**, rubrica
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
24 - **Programmi non stop**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale
22 — **Primo piano**, media
2 — **Notturno per l'Italia**

Teleregione

11,15 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 - **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Euro Mixer Tv

14 — **Film**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a quattro zampe**, tf.
19 — **Il giustiziere della strada**, tf
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Film**

[illegible] — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] Cinquestelle**
9,30 **Il mio amico marziano**, telefilm
11,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 - **Tutti in forma**, rubrica di salute
19 — **Sicurezza sul lavoro**
19,05 **O zeneize**, notizie commentate in genovese
19,30 **Telegiornale**
20 - **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Piccole stelle**, film
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**, rubrica
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Rete A

19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping Club**
19,45 **TgA Speciale. A seguire Shopping Club**
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto di Natale. Orchestra e coro del Teatro Carlo Felice. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Soprano Denia Mazzola. Mezzosoprano Lelia Trenti. Or.: 21. Lire da 50.000 a 20.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Sir Galvano e il cavaliere verde di Dennis Scott con gli allievi della scuola di recitazione del Teatro di Genova. Or.: 17. Ingresso libero
Politeama Genovese: La Compagnia Bastrocchi in ...e la prima è stata Eva. La seduzione come arte di vivere. Regia di Piero Rossa. Or. [illegible] Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Voilà Labi[illegible]. Variazioni prevedibili su Un cappello di paglia di Firenze. Regia di Filippo Crivelli. Or.: [illegible]. Lire 28.000/20.000 secondo settore

CINEMA

Ariston 1: Casper
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Pocahontas
Corallo 1: Guantanamera
Corallo 2: Il profumo del mosto selvatico
Grattacielo: Vacanze di Natale [illegible]
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Mai con uno sconosciuto
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Seven
[illegible]: Santa Clause
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Casper
Universale 3: Underground
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Casper
Dante: Viaggi di nozze
Imperia: Pocahontas

[illegible]

Ariston: Pocahontas
Ariston Ritz: Viaggi di nozze
Ariston Roof Sala 1: Selvaggi
Ariston Roof Sala 2: Casper
Ariston Roof Sala 3: Facciamo paradiso
Sanremese: Casper
Centrale: Vacanze di Natale '95
Orfeo: Braveheart
Tabarin: La lettera scarlatta

La foto «augurale» di squadra, tecnici, dirigenti e vivaio in omaggio con La Stampa di oggi

Con il Savona negli occhi e nel cuore

Alle 14,30 al Bacigalupo arriva il quotato Moncalieri

Il Savona va all'assalto del Moncalieri [illegible] turno prenatalizio, ultima gara del '95

SAVONA. Buone feste con [illegible] calcio. Con La Stampa di [illegible] i lettori della zona [illegible] Savona hanno in regalo la foto ufficiale di giocatori, tecnici, dirigenti e vivaio biancoblù: un omaggio che conferma il legame tra la maggior società calcistica della provincia e la città, [illegible] di cui il nostro giornale ha l'onore di farsi veicolo.

Proprio oggi, intanto, è ancora campionato. Prima giornata di ritorno - ed ultima gara del '95 - [illegible] Savona carico di problemi in questo match che dà il via alla seconda fase della stagione del Campionato nazionale dilettanti. Flavio Ferraro, per tutta la settimana a letto [illegible] l'influenza, contro il Moncalieri dovrà nuovamente «inventare» la formazione. Il tecnico infatti non potrà sicuramente utilizzare Di Capita squalificato, e Chicchiarelli [illegible] Mazzone infortunati. Spera peraltro di recuperare Verdicchio [illegible] il giovane Cattardico.

Savona-Moncalieri, al [illegible] là delle assenze, è comunque [illegible] gara da non perdere, per diversi motivi. La partita è inserita nel «Totogol», vetrina sempre d'onore anche se secondo [illegible] pronostici [illegible] gara non [illegible] annuncia tra le più ricche [illegible] reti. Ferraro non [illegible] vuole pensare. Il tecnico: «E' [illegible] gran bella cosa [illegible] sul Totogol, ed [illegible] nostra intenzione dare [illegible] massimo e ottenere molto, anche se non fossimo inseriti in schedina... Tutti si ricorderanno la partita di andata. Perdemmo immeritatamente per [illegible] solo gol, e da quel momento iniziarono i problemi maggiori per il Sa[illegible].

Ancora Ferraro: «Io spero comunque di chiudere nel migliore dei modi questo 1995. Un anno che mi ha dato grosse soddisfazioni, anche se ho speso molte energie. E mi auguro che il '96 sia ancora migliore». Sulla partita, aggiunge l'allenatore: «Per tutta la settimana non ho potuto partecipare agli allenamenti a causa dall'influenza. [illegible] il lavoro [illegible] è stato portato avanti [illegible] grande impegno da Sbravati [illegible] da Eretta, che voglio ringraziare pubblicamente. Non ho [illegible] deciso chi farò giocare: probabilmente la formazione la darò solo pochi minuti prima dell'incontro. Cosa vorrei [illegible] l'albero? Dire i tre punti [illegible] fin troppo facile. Quindi stavolta voglio andare controcorrente: [illegible] piacerebbe vedere anche contro il Moncalieri una squadra viva, decisa. Se poi è vincente...».

Classifica prima delle gare odierne: Aosta p. 36; Pisa 34; Biellese 32; Poggibonsi 28; Savo[illegible] 27; Moncalieri e Castelnuovo 26; Colligiana 24; Viareggio 20; Camaiore e Châtillon 19; Pinerolo e Asti 18; Torrelaghese e Sestrese 17; Pontedecimo 15; Saluzzo 14; Nizza 12.

Recuperi e Coppe. Nemmeno le festività riescono dunque a fermare il mondo dei dilettanti. Oggi, [illegible] campionati [illegible], sono in programmi diversi recupe[illegible] delle gare «saltate» la settimana scorsa per il maltempo, [illegible] semifinale di ritorno della gara [illegible] di Coppa Italia.

In Eccellenza, sfida tra [illegible] Busalla e il Rapallo (14,30), molto importante per la salvezza. In Promozione, sempre alle 14,30, scendono sul terreno di Campoligure l'Olimpic e l'Argentina.

Per quanto riguarda la Coppa Italia, alle 14,30 [illegible] Fezzano si gioca Fezzanese-Ligorna: gli ospiti sono [illegible] un passo dalla finale contro la Sanremese dopo il 3-1 dell'andata. In Coppa Liguria, dopo la vittoria del Sassello per 2-0 [illegible] Varazze sul Don Bosco, oggi si giocano altre due gare del 2° turno: alle 14,30 a Bragno i locali ospitano il Pallare [illegible] alle 15 a Laigueglia la squadra di [illegible] riceve l'Albisola.

Trofeo Vadone. Oggi inizia anche la fase finale del Memorial Mario Vadone, organizzato dal Vado [illegible] riservato ai «Primi Calci». In mattinata [illegible] ultime gare [illegible] eliminatorie: alle 10 Little club Genoa-Nolese; alle 10,45 Baiardo-Cairese; alle 11,30 Loanesi-Albisola [illegible] alle 14 Finale B-S. Nicolò.

Alle 15 e alle 16 [illegible] in programma le semifinali tra Savona [illegible] [illegible]. Filippo, [illegible] tra Vado [illegible] Finale A. Chiusura domani con finali e premiazioni.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Stasera Samp

Arriva il Napoli Mancini in forse

GENOVA. Samp [illegible] il dubbio Mancini. [illegible] n° 10, colpito da un indurimento ai flessori della [illegible] destra, anche ieri ha lavorato a parte. E' stato [illegible] lungo sul lettino del massaggiatore, prima di correre da solo nel pomeriggio. «Decideremo poco prima della partita se impiegarlo o no, - ha spiegato Eriksson - certo avessimo dovuto giocare ieri sera, non ce l'avrebbe fatta. Comunque, o Roberto [illegible] davvero bene, o [illegible] Abbiamo bisogno [illegible] gente al cento per cento». [illegible] Mancini non dovesse farcela, toccherà a Maniero affiancare in avanti Chiesa. L'ex padovano, reduce dall'operazione al menisco, sta recuperando velocemente [illegible] forma migliore e ancora ieri mattina nella partitella si [illegible] messo in evidenza con 2 gol molto belli.

Indisponibili Invernizzi, Salsano, Zenga [illegible] Bertarelli, rientrerà Mannini. «Che Napoli sarà? - ha continuato Eriksson - . Mi aspetto una squadra [illegible] po' chiusa, che adotterà marcature strette tentando di sorprenderci in contropiede. Non [illegible] [illegible]ra [illegible] in attacco, oltre ad Agostini, presenteranno pure Imbriani. Boskov comunque ha costruito un gruppo caratterialmente forte [illegible] l'ha dimostrato ancora di recente pareggiando 0-0 [illegible] Milano con i rossoneri».

La Samp ormai non stupisce più: prima umilia la Juve [illegible] poi prende [illegible] gol dalla Lazio. «Chiaramente mi aspetto una grande prova dai miei - ha aggiunto il tecnico - e spero di [illegible] rivedere mai più il secondo tempo dell'Olimpico. In particolare da Seedorf mi attendo [illegible] grande prova: so già che lui è capace [illegible] grandi numeri [illegible] campo, [illegible] stavolta deve dimostrare [illegible] saper lottare». [da. ba.]

Oggi l'addio a Duilio Zilli

Acrobatica ala dei biancoblù è scomparso all'età di 72 anni

SAVONA. All'età [illegible] 72 anni [illegible] morto Duilio Zilli, [illegible] dei protagonisti delle grandi avventure del vecchio Savona Fbc sul campo di [illegible] Ricci. Era la classica ala tanto [illegible] moda [illegible] quei tempi, veloce [illegible] acrobatica. La foto del '49 gli rende merito: Zilli, di fronte a 8 mila spettatori che gremivano il B[illegible]cigalupo, impegna il portiere avversario. Zilli, oltre che nel Savona ha giocato nel Vado ed è proprio [illegible] Vado che oggi alle 11, nella chiesa parrocchiale, gli sarà tributato l'ultimo applauso. [i. p.]

Pallanuoto: a Savona c'è il Catania

L'Athena vuole restare a galla

La difesa dell'Athena sotto pressione: col Catania [illegible] all'esperto Polacik

SAVONA. Si disputa oggi nella piscina di [illegible] Colombo l'ulti[illegible] gara di campionato del 1995. Di fronte l'Athena Savona [illegible] l'Eubea Catania, per [illegible] partita che si annuncia come un autentico spareggio per il quinto posto. Le due formazioni so[illegible] infatti appaiate a quota 11 punti, anche se i savonesi devono ancora recuperare il match col Brescia, gara che avverrà probabilmente giocata il 10 gennaio, tre giorni prima della trasferta di Siracusa [illegible] l'Ortigia che chiuderà [illegible] girone d'andata dei biancorossi. Per la sfida in Lombardia (tra l'altro è possibile [illegible] giochi a Milano, al coperto) l'Athena potrà di nuovo contare su tutti gli effettivi, compresi i nazionali Angelini, Petronelli e Ghibellini, che torneranno da Los Angeles il 5 gennaio.

Afferma Claudio Mistrangelo: «Quella odierna è una partita alla nostra portata, abbiamo il dovere di provare [illegible] vincerla. Il Catania però è una formazione da prender con le molle, [illegible] forte coppia di stranieri, esperti anche del nostro campionato».

[illegible] Catania allenato da Markovic, può contare in effetti su una coppia di stranieri molto valida, formata da Kolotov arrivato dall'Ortigia e dal veterano Polacik, e su un gruppo di validi giocatori quali Palazzo, Malato, Capuano. Una squadra rocciosa, che può davvero dare filo da torcere. La partita sarà diretta dagli arbitri Falcone [illegible] Zerbini.

Recco. Intanto ieri a Punta [illegible]. Anna si è disputato l'anticipo «televisivo» tra il Recco e il Brescia. Hanno vinto i padroni di [illegible] per 15-7. Per il Recco sono andati [illegible] segno Vicevic (4), Mangiante e Riccadonna (3), Trebino, Cavallini, Temellini, Rainero e Capurro. Per [illegible] Brescia doppiette di Palazzo e Paskvalin, e reti di Mammarella, Ghita [illegible] Valente.

Le altre. Il resto della giornata odierna vive sul big-match tra la Florentia e il Pescara. I toscani (unici ancora imbattuti) in casa hanno dimostrato di essere davvero temibili. Ne sa qualco[illegible] pure il Posillipo, uscito sabato dalla «Nannini» [illegible] le [illegible] rotte. Arbitri Grosso e il savonese Carlo Salino. Il resto del programma: Anzio-Ortigia (arb. Dani e Ricci); Como-Bogliasco (Melis e Picchetto); Pagurus-Ro[illegible] (Aglioloro e Clara); Posillipo-Modena (Maggiolo e Tedeschi). [m. no.]

Si completa il quadro delle quattro supersquadre che daranno vita al torneo benefico di «calcetto»

I big del Genoa al Memorial Paolo Sbravati

A Spotorno la sera del 27 probabilmente anche Ruotolo e Galante

SPOTORNO. [illegible] stanno ultiman[illegible] i preparativi per il secondo Memorial Paolo Sbravati, in programma al palasport di Spotorno mercoledì prossimo.

La manifestazione, che ricorda [illegible] giocatore della Spotornese deceduto sedici mesi [illegible] in un incidente stradale, è [illegible] inserita quest'anno nell'ambito dei festeggiamenti per il cinquantenario dalla fondazione della «Polisportiva».

Anche ques'anno il minitorneo [illegible] calcetto avrà carattere benefico, visto che l'incasso sarà devoluto alla Croce Bianca [illegible] Spotorno. Sul parquet del palasport scenderanno quattro formazioni: [illegible] formata da attuali ed ex giocatori della Sampdoria, un'altra [illegible] attuali ed ex genoani, una composta da personaggi savonesi [illegible] una vera e propria rappresentativa locale, con molti ragazzi che nella loro carriera calcistica hanno giocato con Paolo Sbravati.

Come l'anno scorso, sarà una serata nel segno dell'amicizia, tra giocatori professionisti e ragazzi che militano nei campionati dilettanti. Ogni squadra poi premierà alcuni propri elementi con riconoscimenti speciali, tra cui alcune targhe offerte da La Stampa.

Le «star» della Sampdoria consegneranno il premio «Futuro blucerchiato» all'attaccante Jacopino, che ha fatto il suo esordio in A proprio in questa stagione. [illegible] riconoscimento [illegible] offerto [illegible] Sampdoria club di Sportor[illegible]

Premio davvero speciale invece per Stefano Eranio che riceverà [illegible] compagni di squadra della Primavera dell'84 una pergamena [illegible] [illegible] per quel che ha saputo fare nella carriera, arrivando fino a vestire la maglia della Nazionale.

Un altro premio sarà invece consegnato dal ristorante «Il Faro» di Spotorno alla famiglia Panucci, [illegible] Cristian titolare del Milan e «nazionale», Patric difensore del Savona, e Victor [illegible] grande attaccante in serie B, C [illegible] nei dilettanti. L'ultimo riconoscimento andrà poi a Michele Marcolini, che due settimane fa è stato vittima [illegible] un serio incidente di gioco durante la gara di C1 tra la Juve Stabia e il Sora.

Il torneo si svolgerà con gare di semifinale [illegible] finale, di mezz'ora l'una. Se al termine delle partite le compagini fossero in parità, si tireranno i calci di rigore. La prima gara vedrà di fronte Genoa e Samp: in campo per [illegible] Grifone Torrente, Eranio, Signorelli [illegible] probabilmente anche Ruotolo e Galante; per i blucerchiati invece Chiorri, Nuciari, Bistazzoni [illegible] i giovani Jacopino e Di Terlizzi. [illegible] seconda semifinale vedrà invece le star savonesi (Madonia, Sedaboni, Gualco, Andrea Pisano) contro la compagine locale (Salamini, Rapalino, Muccinelli, Valentino, etc.). A metà serata saranno sorteggiate tra il pubblico alcune maglie ufficiali di Genoa, Samp [illegible] Milan: gli spettatori devono conservare i tagliandi d'ingresso fino alla fine. I tagliandi si possono trovare a Spotorno al bar Chicco, alla tabaccheria [illegible] e all'Enoteca La Meridiana. A Vado al bar Baguttino e a Savona all'edicola Rapalino. Sarà possibile acquistare i biglietti anche la [illegible] del torneo, al palasport. Il via sarà dato alle 20,30. [m. no.]

MOTOR SHOW

A Vallino la Peugeot 106 Top Cup

Altro importante [illegible] per Claudio Vallino (nella [illegible] [illegible] bordo dell'auto [illegible] la quale ha vinto il trofeo) che [illegible] Motorshow di Bologna si [illegible] imposto nella «Peugeot 106 Top Cup», in [illegible] ha battuto l'imperiese Andrea Ricci. Davvero senza antagonisti il pilota savonese, che in semifinale batteva Tonino Di Marco mentre Ricci superava a fatica Demitri Brunello. Senza storia invece la finale, con Vallino che rifilava [illegible] secondo [illegible] Ricci nella prima manche e addirittura tre nella seconda. Con questo [illegible] il pilota del «Barnaba Team» chiude positivamente [illegible] stagione che l'ha visto cogliere risultati importanti nel Campionato Due Litri. [m. no.]

Il Liguria 2° in Francia

A «Ivaldi Moda» il torneo Christmas Hockey

SAVONA. La squadra di «Ivaldi Moda» ha vinto la prima edizio[illegible] del trofeo «Christmas Hockey», torneo indoor svoltosi al palasport di Zinola e organizzato da Liguria e Hc Savona. Nella classifica finale i vincitori hanno preceduto Bar Franca Altare, Veterani Savona e Calzature Duomo. Giampiero Orlando [illegible] reti ha vinto la classifica cannonieri, mentre Luca Tessitore è stato premiato quale miglior portiere. A Claudio Acerbi un premio speciale per le più belle reti: 14 i suoi centri. Intanto il Liguria si è ben comportato al torneo di Bourg-en-Bresse, in Francia. La squadra di Colla ha colto un prezioso secondo posto cedendo solo in finale, battuta dal quotato Pilot Pen Bologna per 8-4. Un [illegible]do posto di prestigio: già due anni fa il Liguria giunse al posto d'onore, perdendo una «storica» sfida col Lione, campione [illegible] Francia indoor. [r. p.]

Chiusura centralizzata.

Quattro alzacristalli elettrici.

Sedili anteriori sportivi.

Airbag per il conducente.

Predisposizione radio [illegible] quattro altoparlanti.

Colore metallizzato o rosso flash.

Climatizzatore manuale.

Cerchi in lega.

Antifurto elettronico blocco motore.

Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special

Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

È disponibile nelle motorizzazioni 1.6 GT 101 CV o 1.9 GTD 90 CV.

E, a richiesta, l'ABS, gli interni in pelle [illegible] il tettuccio apribile elettricamente.

Insomma, la nuova Golf GT Special è così Special, che può essere solo Golf.

Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special [illegible] la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF GT SPECIAL

Versioni	1.6 GT 3 porte	1.6 GT 5 porte	1.6 GTD 3 porte	1.6 GTD 5 porte
Potenza kW/CV	74/101	74/101	66/90	66/90

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

[illegible]
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, [illegible]
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via [illegible] Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

[illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI [illegible]
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

[illegible] CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

[illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

[illegible]
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

TADINA [illegible]
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di ZANOTTI [illegible]
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di [illegible] BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/837.157

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 23 Dicembre 1995
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Da Novara all'Ossola folla e ultima corsa al regalo

Natale, si aspetta la festa fra presepi e bancarelle

NOVARA. Folla, traffico [illegible] tilt, corsa all'ultimo regalo, presepi e auguri. Da Novara all'Ossola sono giornate febbrili, mancano poche ore dalla notte della Vigilia. Ecco gli aggiornamenti per quanto riguarda lo shopping e le curiosità prenatalizie. A Novara il mercato coperto allunga l'orario: oggi dalle 7 alle 17,30 [illegible] domani apertura straordinaria domenicale dalle 7 alle 14,30. Regali, dolci e giochi per i bimbi extracomunitari oggi alle 18 al quartiere Nord in via Fara 39. Organizza il Coordinamento extracomunitari.

Natale ad Arona, [illegible] sacro e profano. In piazza San Graziano è aperta la mostra «La notte santa», che espone alcuni tra i presepi più belli dal '600 al [illegible]. Per quanto concerne gli addobbi e [illegible] luminarie in città, quest'anno Arona non si è abbandonata al contestato ed inutile sfarzo delle passate stagioni. Luccica solo corso Cavour, la via dei negozi, che è ovviamente presa d'assalto. Il flusso [illegible] turisti [illegible] villeggianti con la seconda casa sul lago e le sovrastanti colline è buono.

Passiamo alla nuova provincia. La corsa [illegible] regalo, seppur [illegible] tono decisamente minore rispetto agli anni precedenti, [illegible] scattata ormai da una settimana in tutto il Verbano.

Il momento clou [illegible] avrà comunque oggi in occasione del mercato intrese del sabato [illegible] gli ultimi fuochi previsti per la vigilia, domani, dove [illegible] terrà - sempre a Intra - il tradizionale «mercaa scuel» cioè un mercato ambulante di dimensioni ridotte ma che propone esclusivamente prodotti natalizi.

Sarà sicuramente un mercato superaffollato quello in programma oggi e domani a Domodossola. In questi due giorni [illegible] infatti previsto l'ennesimo arrembaggio di visitatori. Da tre settimane l'amministrazione comunale ha consentito di fare mercato anche alla domenica oltre che nel tradizionale gior[illegible] del sabato.

[re. ba.]

Bontà sospesa

Il Cortinovis non si assegna

NOVARA. Non si terrà l'edizione '95 del premio della bontà «Rosa Cortinovis». La Fondazione voluta dall'ingegner Mauro Cortinovis a ricordo della madre Rosa Ferrari non dispone quest'anno del denaro necessario per assegnare i riconoscimenti. La consegna [illegible] premio [illegible] un appuntamento tradizionale per i novaresi che, alla vigilia di Natale, si radunavano in vescovado per applaudire i concittadini scelti dal comitato come esempio di bontà cristiana. Difficoltà economiche impediscono lo svolgersi della suggestiva cerimonia, presieduta lo scorso anno dal vescovo monsignor Renato Corti. Ogni anno alla metà di dicembre la Curia rendeva noti i nomi dei prescelti. L'assenza dell'elenco non è passata inosservata. E' monsignor Carlo Brugo, presidente del consiglio [illegible] amministrazione della Fondazione, a fornire qualche spiegazione stringata: «La consegna del premio - dice - è stata sospesa per [illegible] di denaro. Il lascito Cortinovis è rappresentato da beni immobiliari, in particolare appartamenti. Quest'anno abbiamo dovuto affrontare spese per la ristrutturazione di questi immobili. L'operazione [illegible] costata 25 milioni. Quindi non abbiamo più potuto attribuire [illegible] ogni anno [illegible] somma [illegible] denaro [illegible] premiati. D'altra parte le spese di riassetto non potevano [illegible] rinviate».

Il premio, assicura monsignor Brugo, salta solo un'edizione: «E' una sospensione temporanea, riguarda solo quest'anno».

Il premio Cortinovis [illegible] scadenza natalizia molto sentita. In passato il riconoscimento è stato assegnato a volontari, come Gabriella Legnazzi, presidente dell'Avo, Associazione Volontari ospedalieri, Ugo Concialdi, animatore dell'Ash, associazione sportiva handicappati, don Dino Campiotti, di vil[illegible] Segù e Gaudenzio Lazzarino, direttore dell'Università della terza età.

Cristina Meneghini

Proseguono i colpi di scena nella vicenda sulla funivia del Mottarone

Stresa, sindaco contro Regione

Il primo cittadino si oppone alla proroga della concessione dell'impianto: «Non accetto metodi ispirati ai giochi politici. La soluzione? Creare una cooperativa fra i dipendenti»

STRESA. Per la vicenda della funivia Stresa-Mottarone i colpi di scena non sono finiti, neppure dopo l'incontro presso la Regione Piemonte, conclusosi con l'accordo [illegible] prorogare per il '96 la concessione alla società «Ferrovie del Mottarone» mediante interventi finanziari della stessa Regione [illegible] del Comune.

Il sindaco Giancarlo Soldani disconosce questa conclusione e ribadisce la propria contrarietà al rinnovo della concessione. «Sono molto preoccupato per la piega presa dagli eventi - dice [illegible] primo cittadino -. Mi sembra che sulle questione si sia allestita una sorta di teatri[illegible] [illegible] la regia di alcuni personaggi politici, dove ognuno vuol fare bella figura senza preoccuparsi della corretta gestione di un caso che presenta risvolti difficili e delicati».

Aggiunge Soldani: «La responsabilità di sindaco mi impone un diverso atteggiamento sulle sorti di [illegible] impianto che è sempre stato gestito [illegible] perdita e solo grazie ad un contributo annuo di 300 milioni che grava sulla collettività. Ribadisco che l'unico modo per superare il problema ed abbattere i costi è la creazione di una cooperativa fra i dipendenti; il mio impegno è quello di lavorare seriamente [illegible] [illegible] accetto un appiattimento su metodi ispirati [illegible] consueti giochi politici».

Anche il presidente della commissione trasporti Gianni Mancuso, che ha promosso con Ettore Racchelli l'incontro [illegible] Torino, dice la sua: «La Regione non è la panacea di tutti i mali, ma ha dimostrato la propria disponibilità, nonostante [illegible] grave ritardo degli amministratori di Stresa che stanno cercando di scaricare le proprie responsabilità».

Conclude Mancuso: «Temo che l'atteggiamento assunto dal Comune sulla questione sia troppo ideologizzato e manifesti [illegible] pregiudizio verso l'attuale gestione dell'impianto».

Proseguono le polemiche sul futuro della funivia Stresa-Mottarone. Qui a fia[illegible], il sindaco di Stresa **Giancarlo Soldani**

Sergio Ronchi

Da Gela riforniva il mercato novarese. E' uno dei killer più spietati del clan Madonia

Cocaina, condannato a nove anni

Il pm: «Non sono concepibili nemmeno le attenuanti generiche». Inchiodati dalle intercettazioni telefoniche anche due ragazzi novaresi originari della Sicilia. Per loro la pena del Tribunale è 3 anni

NOVARA. La pena più pesante l'ha rimediata Filippo Bilardi, accusato di aver acquistato diversi quantitativi di droga (in particolare un chilo di cocaina) e averla venduta ad [illegible] spacciatore che [illegible] sua volta [illegible] doveva servire di due 'cavalli' (i corrieri al minuto, in gergo) per fornire i tossici del Novarese.

Il tribunale presieduto da Antonio Baglivo ha condannato il Bilardi a [illegible] anni e al risarcimento [illegible] 57 milioni, oltre all'interdizione dai pubblici uffici e all'obbligo di dimora cautelare in Gela, [illegible] suo paese. Dunque appena [illegible] mesi [illegible] [illegible] di quanti ne aveva chiesti il pm Marina Caroselli che, nella requisitoria, aveva detto chiaro e tondo che «non [illegible] concepibili le attenuanti generiche perchè Bilardi è un [illegible] (anche se [illegible] sentenza [illegible] è [illegible]efinitiva è [illegible]ià stato condannato in 1° grado). E' un pericoloso latitante». Lo stesso difensore d'ufficio, l'avvocato Gambaro, ha dovuto ammettere che il comportamento del suo assistito nella fase istruttoria «non può che essere totalmente negativo. Ma non abbiamo prove certe contro di lui. La pena devo [illegible] più contenuta».

Bilardi, 26 anni, è noto alle cronache per essere considerato uno dei killer più spietati della [illegible]a gelese di Piddu Madonia.

Gli altri due imputati coinvolti nel processo che si [illegible] concluso l'altra sera dopo un'ora [illegible] mezza di camera di consiglio sono Pasquale Russo, 24 anni, e Domenico Currao, 24, residenti a Novara. Entrambi [illegible] stati condannati a 3 [illegible]ni, 6 milioni di risarcimento e alla confisca dei beni già sequestrati. Il pm aveva chiesto 9 mesi in più. Russo [illegible] Currao erano accusati [illegible] aver acquistato stupefacenti da un altro no[illegible] originario di Gela, Francesco Ciaramella.

Il difensore di Currao, l'avv. Perla, ha invitato il tribunale a riflettere: «Currao merita più commiserazione [illegible] riprovazione? Era un ottimo ragazzo, [illegible] buona famiglia, bravo a scuola. Poi i genitori [illegible] [illegible] divisi. Lo sbandata, amicizie sbagliate ed è caduto nel tunnel della droga. Oggi è in una comunità ossolana dove sta guarendo». Sulla decisione giusta e [illegible] [illegible] è soffermato pure l'avv. Gambaro, difensore anche di Russo: «Due ragazzi che hanno avuto storie parallele. La pena [illegible] al di sotto dei due anni per impedire il rit[illegible] in carcere, visto che c'è già stato per un anno. Russo ha agito [illegible] dalla paura, non da professionista».

Ma il Tribunale ha dovuto fare i conti [illegible] una lunghissima serie di intercettazioni, frutto di un grande lavoro dei carabinieri del reparto operativo. Per oltre due ore, in aula, il pm ha ricostruito i rapporti tra i vari personaggi coinvolti. [illegible] un'arma in più l'ha avuta grazie ad un'indirizzo formulato dalla Cassazione in cui si sostiene che, in materia di offerta di droga, è sufficiente l'accordo astratto purchè serio. Non importa che la 'roba' sia già in possesso dell'offerente. E nelle telefonate tra Gela e Nova la voglia di fare affari c'era. Eccome.

[illegible]ippo Bilardi, condannato a 9 anni

Carlo Bologna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso con piogge isolate. Nevicate sui rilievi alpini oltre 1500 metri.

[illegible]. Stazionaria.

VENTI. Forti da libeccio.

TENDENZA DEL TEMPO. Attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni a partire dalla serata.

LE [illegible]

IERI A NOVARA
Max: 7; min: -2; media: 5

UN ANNO FA
Max: 7; min. -4; media: 3

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 6,8. Alessandria 8; Aosta 3. Asti 6; Cuneo 12; Vercelli 7

A New York il Natale secondo tradizione, quest'anno anche la provincia sarà «rappresentata»

Panettoni da Vaprio alla festa di Little Italy

Assunti extracomunitari per far fronte alle richieste di mercato

VAPRIO D'AGOGNA. I panettoni «made [illegible] Novara» saranno al centro della festa natalizia di Little Italy e di «Broccolino», organizzata dalle comunità italiane. Il dolce natalizio delle comunità italo-americane di New York arriva da Vaprio d'Agogna, precisamente dallo stabilimento dell'Idi.

«Quest'anno - dice il titolare dell'azienda, Remo Macchi - abbiamo spedito alcuni container del nostro panettone alle comunità italiane di New York, [illegible] altre città degli Stati Uniti e del Canada».

A Little Italy Natale [illegible] festeggia ancora nel modo più tradizionale, con tanto di panettone, [illegible] per l'azienda novarese la presenza nel cuore [illegible] New York City rappresenta un fatto di indubbio prestigio.

E' la premessa ad una diffusione del panettone negli States e nel Nord America?

«Decisamente no, perché il consumo di questo dolce all'estero è legato strettamente alle comunità italiane. Tutti gli imprenditori del settore hanno provato a lanciare il panettone fuori Italia, [illegible] è molto difficile - sottolinea Macchi - perché ogni Stato ha i propri dolci natalizi [illegible] non ci rinuncia».

L'esportazione del panettone [illegible] in America avviene con un'altra curiosità: [illegible] confezionare i dolci [illegible] in questi giorni anche molti lavoratori extracomunitari.

«Il mercato sta andando in modo positivo - osserva Macchi - [illegible] abbiamo assunto una quindicina di lavoratori stagionali extracomunitari. Nella nostra azienda abbiamo già un'espe[illegible] molto positiva di questo genere; da [illegible] lavorano tre extracomunitari con contratto a tempo indeterminato e ci troviamo benissimo con loro. Nel periodo dei cosiddetti "dolci stagionali", [illegible] appunto il panettone, ci [illegible] di altri collaboratori a tempo determinat[illegible] per far fronte all'aumento di produzione».

Quali sono i gusti [illegible] Natale di quest'anno, in fatto di panettone?

«E' tornato prepotentemente [illegible] moda il panettone tradizionale, mentre quelli farciti, che un tempo avevano avuto [illegible] certo successo, hanno ormai una quota di mercato molto ristretta. E' comunque [illegible] che quest'anno ha segnato un discreto sviluppo del mercato, tanto che sono aumentate le vendite anche all'estero».

Marcello Giordani

TRADIZIONI

Il Ghemme dipinto

L'acino e il cielo. Così ha voluto simboleggiare [illegible] pittore Antonio Carena di Rivoli sull'etichetta della bottiglia [illegible] Natale 1995 dei vigneti di Cantalupo. E' una tradizione che Alberto Arlunno prosegue [illegible] [illegible] anni, riesumando una consuetudine introdotta da Galeazzo Visconti cinque secoli prima. In quell'epoca usava [illegible]mbiarsi gli auguri gustando [illegible] Ghemme [illegible] un'atmosfera di famiglie riunite attorno [illegible] ceppo crepitante, «inghirlandato» dai ramoscelli di «melarosa, ginepro e lauro». Cinque secoli dopo Arlunno rievoca, [illegible] dal '91, quella tradizione, organizzando ogni volta una serata culturale a Novara. E la bottiglia [illegible] Natale diventa l'occasione non solo per gli intenditori [illegible] enologia [illegible] soprattutto per gli amanti dell'arte e della collezione. Prima di Carena si sono cimentati dipingendo le etichette azzurre Antonelli, Polver, Ajmone, Diana.

Parla il direttore dell'Istituto in crisi

«Il Brera deve avere un futuro»

NOVARA. Brera, dalla paralisi all'sos. Sono giorni sempre più difficili per il Civico Istituto musicale di viale Verdi. La recente scomparsa del presidente, ingegner Armando Magri, seguita alle dimissioni di alcuni consiglieri e agli accertamenti giudiziari dopo la denuncia di presunte irregolarità di gestione, ha aggravato una situazione già critica. E come se non bastassero tanti guai, sono arrivate le «sospensive» del Coreco sulle ultime delibere che riguardavano sia il concorso per l'assegnazione delle cattedre sia l'affidamento degli incarichi temporanei. Eventi che, assunti nel loro complesso, rischiano di compromettere la sopravvivenza della storica istituzione cittadina, dove l'attività prosegue con i soli tre corsi affidati agli insegnati di ruolo: pianoforte, teoria e solfeggio. Tutto il resto, di fatto, è bloccato.

L'altra sera il consiglio comunale ha votato a larga maggioranza la proposta del consigliere Ballarè che impegna il sindaco Sergio Merusi «ad assumere ogni provvedimento operativo od organizzativo per far recuperare al Brera la sua funzione anche alla luce della presenza del Conservatorio, riferendo poi al Consiglio le decisioni e gli atti amministrativi assunti».

Intanto, nell'edificio Liberty si respira un'area pesante, densa di timori. «Siamo preoccupati - ammette il direttore Valerio Premuroso, 38 anni, e da due alla guida didattica e artistica dell'Istituto - , anche perchè ogni giorno che passa può compromettere la ripresa».

Maestro, che cosa serve?

«Scelte precise sugli indirizzi e decisioni rapide, con supporti finanziari adeguati a quanto si vuol fare. E in questa fase [illegible] delicata è indispensabile lasciar da parte le polemiche e lavorare per il bene della comunità. Io stesso, avrei molto da dire, ma sarebbe un discorso lungo e complesso.

Perchè, ha dei rimpianti?

«Vorrei soltanto precisare che nelle scelte operate finora non sono mai stato convolto e quindi non posso assumermi responsabilità di decisioni che non sono mie. Accettai di venire a Novara, richiamato dal prestigio e dalla rinomanza del Brera, per portare con spirito di servizio le mie capacità e le mie conoscenze artistiche. Ci credo ancora, nonostante tutto. Non desidero polemiche. Voglio invece costruire e, comunque vada, lasciare un segno positivo. Il Brera ha grandi potenzialità e merita un futuro».

In città c'è però chi dice che il Brera è un «doppione» del Conservatorio...

«Non è affatto vero. E' una tesi superata. Anzi, l'Istituto è utile anche alla crescita del Conservatorio: con l'attività propedeutica diretta ai bambini crea il retroterra culturale, indispesabile per promuovere gli studi professionali. Insomma, si muovono in ambiti diversi. L'Istituto va a saturare gli spazi che il Conservatorio non può soddisfare, come le fasce di età inferiori agli 11 anni e superiori ai diciassette. L'uno si rivolge a un range di utenza amatoriale, l'altro alla professione vera e propria. In mezzo, c'è la formazione musicale dei bambini: servono programmi scientifici affidati a personale competente. Ecco perchè servono i mezzi finanziari».

Che cosa risponde a chi, esaminati i costi economici, preferisce la chiusura?

«Che sarebbe un danno incalcolabile per la cultura a Novara, e non solo musicale. Adesso avrei io una domanda: a chi giova tutto questo bailamme?»

Pietro Benacchio

Il maestro Valerio Premuroso

L'intervento maggiore previsto a Pernate e interessa via Vigne Vecchie

Per una città più bella 2 miliardi

Entro l'estate sarà sostituita l'illuminazione, vecchia di cinquant'anni. Ma non è il progetto che curò la precedente amministrazione. Miglioramenti anche in periferia. Ripristinato il porfido

NOVARA. Il centro s'illumina e tappa i buchi del pavé. E' passato in Consiglio comunale un «pacchetto» di sette delibere di lavori tra cui il rifacimento dell'impianto luci di corso Cavour e il ripristino della pavimentazione storica degradata. Altre opere in periferia. Spesa totale: due miliardi e mezzo.

Innanzitutto il centro città. Entro l'estate verrà sostituita l'illuminazione, scarsa e vecchia di cinquant'anni, di corso Cavour, delle vie Santo Stefano, Monte Ariolo, Greppi, Negroni e dei vicoli Monte Ariolo e del Contado. I nuovi punti luce (più di 150) saranno simili a quelli che già sono stati installati nel centro. Il costo è di 150 milioni.

Non si tratta, però, del piano di arredo urbano con lampioni, verde e panchine che fu progettato per corso Cavour durante l'amministrazione Malerba. «L'abbiamo accantonato - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli -. Era troppo costoso e poi bisognava modificare alcune soluzioni tecniche. Ma l'idea in sè [illegible] è abbandonata: esaurite le priorità di luce e pavimentazione penseremo anche all'arredo».

Sempre in centro continueranno i lavori di sistemazione del porfido rotto. Molte strade sono in pessime condizioni e troppo spesso i buchi della pavimentazione sono chiusi con «toppe» di asfalto. Alcuni lavori di ripristino sono già stati compiuti in piazza delle Erbe, nelle vie Solaroli e Perrone (60 milioni) e in corso Garibaldi (40). Altri riguarderanno numerosi punti strategici del cuore di Novara come le vie intorno alla basilica. La spesa è importante: 500 milioni.

«Abbiamo fatto un giro nelle strade del centro e stilato una 'mappa' del dissesto - continua Rastelli -. C'è un degrado fortissimo soprattutto dove passano le auto». Verrà lastricato anche il tratto di via Palestro che si trova sul lato dell'autosilo sino alla scalinata del baluardo.

Quattro interventi, invece, riguardano le zone periferiche della città. L'opera più corposa è a Pernate: via Vigne Vecchie sarà trasformata da strada di campagna in una via di 12 metri (500 di lunghezza) con fogne, marciapiedi, luce e asfaltatura. Finalmente. Sono lavori attesi da anni. Verranno eseguiti nel corso del '96 e costeranno un miliardo e 350 milioni.

Altri 180 milioni serviranno per illuminare via Europa, la nuova strada del quartiere Nord. L'impianto in progetto conta oltre 200 punti luce che saranno impiantati anche nelle vie traverse (Scalise, Mantova, Chinotto e dei Carbonari) e nella vicina rotonda. «Dovevano già essere realizzati - dice l'assessore - ma i tempi si sono allungati per ritardi nei rapporti con le Poste e la Motorizzazione che hanno in cantiere le nuove sedi in questa zona».

Saranno aperti cantieri anche all'altro capo della città al rione Sud. Si tratta di sistemare incroci, definire passaggi pedonali, parcheggi e zone di sosta dei bus e ridisegnare la piazza Donatello e quella del Villaggio Dalmazia. Con una priorità: garantire maggiore sicurezza ai pedoni e razionalizzare il traffico. Il costo è di 100 milioni.

Non si [illegible] dimenticate le piante: 170 milioni saranno spesi per potare 699 alberi di tutta la città e abbatterne 65.

«Questi lavori - commenta Rastelli - vengono a risolvere problemi vecchi di anni e sono stati definiti con la preziosa collaborazione dei quartieri. Anche in Commissione si è creato un ampio consenso e il Consiglio comunale ha poi approvato le delibere in pochi minuti di discussione». [b. c.]

In corso Cavour (e nelle traverse del centro) verrà rifatto l'impianto di illuminazione

IN BREVE

[illegible]

Pacchi con alimentari per le famiglie bisognose

Pacchi con riso, pasta, olio, zucchero, caffè e anche una bottiglia di spumante da distribuire alle famiglie indigenti del quartiere. L'iniziativa è della circoscrizione Nord Est. Le situazioni di maggiore difficoltà si trovano in alcune cascine di San Rocco e al rione Vela. I casi sono segnalati dalla parrocchia e dall'assistente sociale che opera nel quartiere. [b. c.]

[illegible]

Restauro a Villa Cicogna costerà 2 miliardi

Il riordino di villa Cicogna, sede della Cri e di alcune associazioni, costerà al Comune due miliardi. La spesa consentirà di ristrutturare parzialmente il complesso. [c. m.]

ARONA

Da Mostar il «grazie» per i fondi raccolti

La Caritas di Mostar ha inviato alla Pro Loco un attestato di gratitudine per i fondi raccolti in Arona, con altre associazioni. [s. b.]

Ieri in centro

Il traffico va in tilt per incidente

NOVARA. Traffico fermo per un'ora e mezza ieri mattina in centro. Un camion è rimasto bloccato dai rami di un albero sul viale Verdi, davanti al Brera. Mandando in tilt la viabilità, già congestionata, del periodo prenatalizio.

L'incidente è avvenuto poco dopo le undici nel tratto del viale compreso il baluardo Massimo d'Azeglio e il viale Roma. La parte superiore di un mezzo di grosse dimensioni che stava transitando sulla strada si è impigliata nelle fronde di una delle piante del viale. Il camion non è più riuscito a muoversi e ha bloccato tutta la strada.

Sul posto sono intervenuti subito i Vigili Urbani e i carabinieri. La circolazione è stata deviata sui viali Ferrucci e Buonarroti mentre il carro attrezzi dell'Aci provvedeva a rimuovere il mezzo pesante che ostruiva il viale. Ci è voluta oltre un'ora e la situazione è tornata alla normalità soltanto intorno alle 12,30. La dinamica dell'incidente è ora al vaglio dei carabinieri. [b. c.]

Odissea di una novarese che attende un decisivo parere medico

«Radiografie? Dopo le feste perché la macchina è guasta»

NOVARA. «Una radiografia? Torni dopo le feste». La risposta ha fatto imbufalire Luigia Cupo, che ieri mattina si è vista sbattere la porta in faccia per ben due volte. La donna porta uno speciale collare per curare i postumi di un incidente stradale che le ha provocato la frattura delle vertebre. Ieri mattina doveva sottoporsi ad una radiografia di controllo. La visita era già stata prenotata per le [illegible] al poliambulatorio di via dei Mille. Ma ecco la prima amara sorpresa: «Quando siamo entrati al poliambulatorio - dice il marito Luigi Di Bari - eravamo già arrabbiati per la scarsità di parcheggi. Poi ci siamo visti respingere la prenotazione perché la macchina che esegue la radiografia è guasta. Ci hanno consigliato di tornare dopo le festività. Ma mia moglie non può aspettare, i medici devono decidere se togliere il collare».

Così alla richiesta per la radiografia è stato apposto un timbro, che consente in casi eccezionali [illegible] questo di usufruire dei servizi di un centro di analisi cliniche, il «Cdc», convenzionato con l'Usl 13.

Anche al Centro però la prestazione non poteva essere eseguita: «Ci hanno spiegato - prosegue Di Bari - che non era presente il medico che avrebbe dovuto compilare il referto. A questo punto, a chi dobbiamo rivolgerci? All'Usl 13 abbiamo chiesto se era possibile servirsi dell'ospedale, ma ci sono state date indicazioni vaghe. E' una situazione incresciosa. Anni fa avevo avuto problemi per far assegnare il pediatra a mia figlia. Siamo esasperati. Adesso dovremo rivolgerci ad una struttura privata, ma è ingiusto». [c. m.]

I TEMPI

Per i certificati di malattia

NOVARA. Sindacati e Inps a confronto sulla presentazione dei certificati di malattia dei lavoratori dipendenti. In una riunione è stato chiarito che la consegna va fatta entro le 48 ore successive il giorno del rilascio dell'attestazione medica: per i certificati spediti tramite raccomandata con ricevuta di ritorno vale la data del timbro postale. Il servizio Inps funziona nella sede di corso della Vittoria dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 12,15, il sabato dalle 8,15 alle 11 e tutti i martedì e giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30. In tema di cultura sanitaria, si segnala «Conoscere l'attività sportiva»: è il settimo quaderno della salute pubblicato da Usl 13, azienda ospedaliera «Maggiore», Comuni di Novara e Borgomanero e quartiere Sacro Cuore. L'opuscolo è in distribuzione gratuita nei municipi, all'assessorato all'Istruzione di Novara, nei quartieri, nelle farmacie e negli ambulatori di Usl e ospedale. [b. c.]

E' mancato dopo breve malattia l'

avv. Giuseppe Imperatori

Lo piangono affranti da [illegible] la moglie Emanuela, i figli Marco e Andrea, il cognato dott. Luigi Adreani con la famiglia, i cugini tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 dicembre alle ore 14 partendo dall'abitazione in via Castelli 30/a per la chiesa parrocchiale di San Leonardo. Si prega di non inviare fiori ma eventuali offerte alla parrocchia di San Leonardo per il Burundi.

— Verbania Pallanza, 21 dicembre 1995.

Partecipano al lutto Roberto e Maria Luisa Marchionni.

Il dott. Alfredo Garavaldi con profonda tristezza partecipa al grave lutto della famiglia e della Banca Popolare di Intra per la scomparsa dell'amico

avv. Giuseppe Imperatori

— Omegna, 22 dicembre 1995.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane partecipano addolorati e commossi [illegible] per la scomparsa dell'

avv. Giuseppe Imperatori

Consigliere di Amministrazione e membro del Comitato Esecutivo dell'Istituto stesso, nonché Presidente della Banca Popolare di Intra. Rimarrà incancellabile il ricordo delle sue doti professionali ed umane.

— Milano, 22 dicembre 1995.

Il Consorzio del Cusio per la Formazione Professionale partecipa al lutto della famiglia e della Banca Popolare di Intra per la prematura scomparsa del suo Presidente

avv. Giuseppe Imperatori

— Omegna, 22 dicembre 1995

Il Direttore Generale Giovanni Brumana ed i Dirigenti Raffaele Tumino, Giuseppe Algerino e Gianni Mazzetti, personalmente ed a nome di tutti i Collaboratori della Direzione Generale e delle Filiali della Banca Popolare di Intra, rivolgono un riconoscente pensiero al loro Presidente

avv. Giuseppe Imperatori

e mentre lo ricordano con profonda stima, partecipano commossi al dolore della signora Emanuela e di Marco ed Andrea.

— Verbania Intra, 21 dicembre 1995.

I Sott. [illegible] Bussi e famiglia partecipano al lutto della famiglia Imperatori per la [illegible] dell'

avv. Giuseppe Imperatori

— Verbania, 22 dicembre 1995

Il Comitato Consuntivo della Banca Popolare di Intra sede centrale partecipa al lutto per la scomparsa dell'

avv. Giuseppe Imperatori

— Verbania, 22 dicembre 1995.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale della Banca Popolare Commercio e Industria partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'

avv. Giuseppe Imperatori

Presidente della consorella Banca Popolare di Intra.

— Milano, 22 dicembre 1995.

Partecipano al lutto: Ava e Carlo Panier-Migel.

Partecipano al lutto:

Alberto e Franca Rossi
Antonio e Marina Pinolini
Beppe e Gianna Martinoli.

Partecipano al dolore della famiglia e della Banca Popolare di Intra:

Giovanni De Canal
Vito Antonio Primiceri
Giorgio Zanotto
Vincenzo Baltarola
Giorgio Carducci
Giovanni Cartia
Antonio Ceola
Alessandro Cobu
Pier Luigi Colizzi
Giandomenico Di Sante
Giuseppe Grassano
Siro Lombardini
Franco Luciliero
Klaus Mehlknecht
Donato Masciandaro
Renato Mastrostefano
Angelo Mazza
Vincenzo Marino
Vincenzo Mosca
Piermaria Pacchioni
Carlo Maria Perfetti
Alessandro Redi
Angelo Sette
Giuseppe Vigorelli
Emilio Zanetti
Mario Ninno
Pietro Agnoluzzi
Nicolò Curella
Vittorio Lenzi
Rocco Raspanti
Michele [illegible]
Luciano Brusaferri.

Partecipano al grande dolore Ester, Saro, Anna e Giovanni Rotino.

Il Consiglio di Amministrazione della Alessi S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Imperatori per la prematura scomparsa dell'avvocato GIUSEPPE, presidente della Banca Popolare di Intra

— Omegna, 21 dicembre [illegible].

Roberto, Paola e Francesca Pasce costernati per la prematura scomparsa del caro PEPPINO si stringono affettuosamente a Manuela, Marco e Andrea Imperatori partecipando al loro grande dolore.

— Omegna, [illegible] dicembre 1995

avv. Giuseppe Imperatori

La Società Tessitura Carlo Bassetti SpA, Cotonificio Verbanese SpA, Verbatex Srl, Gielle Srl con cordoglio esprimono sentite condoglianze alla famiglia del Presidente della Banca Popolare di Intra e al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di Credito che ha prestigiosamente rappresentato.

Gli amministratori:

dott. ing. Riccardo Florina
rag. Sergio Mari e Pierino Torricelli
geom. Umberto Ferrini

— Verbania, 22 dicembre 1995.

Ricordano con tanto affetto il caro PEPPINO e sono affettuosamente vicini a Manuela, Marco e Andrea gli amici

Beatrice e Gianbattista Bertolazzi
Nini e Bruno Colombo
Piero Hillebrand
Luisa e Claudio Zucchi.

Mauro Ramoni ricorda con doloroso rimpianto l'amico

avv. Giuseppe Imperatori

— Arona, 22 dicembre 1995

L'avv. Emilio Usuelli profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Collega e Presidente della Banca Popolare di Intra

avv. Giuseppe Imperatori

— Milano, 22 dicembre 1995.

LETTERE AL GIORNALE

Botti, luminarie e più [illegible]

Anche quest'anno si sta ripetendo, nei giorni delle feste, l'allucinante rituale dello scoppio dei petardi con conseguneti rischi per chi li accende e per chi se li vede scoppiare tra i piedi. Tra le tante usanze questa davvero ha poco a che fare con un Natale sereno, pacifico, all'insegna della tolleranza. Peccato. E che dire delle luminarie appese nelle strade del centro? Sicuramente meglio dei bruttissimi babbi e alberi di carta che anni fa intristirono le vie anziché rallegrarle ma ho letto, sempre su La Stampa, dell'iniziativa di Cesara. In quel Comunello anzichè arricchire l'Enel e le società che installano le luci devolvono i soldi ai poveri dell'Africa e dell'ex Jugoslavia. Un'iniziativa nobile e che ci ricorda il vero senso del Natale. Non hanno fatto la stessa cosa a Novara che hanno invece scelto di rendere le loro vetrine più belle con file interminabili di lampadine. Ma poi ti avvicini a quelle vetrine, guardi i prezzi e ti accorgi che le luminarie, in realtà, le paghi tu cliente. E questo non mi piace molto. Io non ho più una giovane età ma ricordo anni in cui il valore delle cose era il valore delle [illegible]. Non di più e non di meno. Arriveranno i saldi e ci troveremo a fare i conti su quanto speso prima e dopo Natale. Inviterei tutti a uno stile più sobrio. Come sarebbe bella la nostra città con qualche luce in meno a Natale e qualche luce in più negli altri giorni dell'anno. Perchè poi dopo le feste la città si spegne. E per chi la guarda soprattutto dalle finestre fa un po' tristezza. Auguri a tutti.

Lettera firmata, Novara

Poche pensiline per chi aspetta il bus

Vorrei evidenziare la scarsità delle pensiline degli autobus in molte zone della città. Quando c'è troppa gente e piove molti sono costretti ad aspettare all'aperto.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona**: 0322 / 51.81; **Borgomanero**: 0322 / 843.083; **Domodossola**: 0324 / 46.800; **Galliate**: 862.222; **Oleggio**: 93.500; **Omegna**: [illegible] / 61.900/63.669; **Gravellona Toce**: 0323 / 848559-865000; **Stresa**: 0323 / 33.360; **Trecate**: 777.900; **Verbania**: 0323 / 405.000-556.000/ 55 61.61; **Baveno**: 0323 / 924222; **Mergozzo**: [illegible] / 80.705; **Orta**: 0322/911.900; **Grignasco**: S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio**: 0322/96.74.56; **Lesa**: 0322/76.697; **Piedimulera**: 0324/83.188

[illegible]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona**: 0322 / 51.61; **Borgomanero**: 0322 / 81.500; **Domodossola**: [illegible] / 491.334; **Oleggio**: 91.157, **Omegna**: 0323 / 86.81.11, **Stresa**: 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza)**: 0323 / 541.318

FARMACIE

A [illegible] sono di turno le seguenti farmacie: Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Viale Roma, viale Roma, [illegible] 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, [illegible] tel. 0322/53 700

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.35

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322/97.133

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.83.42

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138

Gignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. 0323/20.508

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. [illegible]

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.260

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

CARPIGNANO SESIA

NATI. Lorena Trovato.

MORTI. Emma Gina Pescio (1910); Luigi Allegra (1907); Pietro Riboldazzi (1933); Annunciata Blesio (1907); Sergio Andreoletti (1937); Ernesto Pertusali (1905); Taziana De Ambrosis (1907); Gina Satorio (1911).

NOZZE. Umberto Peroni e Agata Pescio; Luca Mossetti e Giovanna Maio; Andrea De Benedetti e Simona Giudice; Marco Bertolini e Elena Rinaldi; Paolo Mora e Loretta Garella; mattia Crisci e Esmeralda Conti; Maurizio Pertusati e Paola Toninelli; Simone Giolo e Sonia Calza.

SI SPOSERANNO. Fulvio Cecchi e Teresa Bleve; Eraldo Rinaldi e Ana Isabel Castan Heira Pereira.

ATTIVITA'

Arona. A cura del Comune, della Pro Loco e dell'Ascom in Corso Repubblica è stato [illegible] un albero di [illegible] alto oltre venti metri. Un presepe con grandi statue fa invece bella mostra di sè dentro un cortile di Corso Cavour: lo ha fatto il Centro di Solidarietà al fine di raccogliere fondi per le missioni. [m. b.]

Il vescovo Aldo Del Monte ricorda

I tanti Natali della memoria

Monsignor Aldo [illegible] Monte a «Radio Azzurra» [FOTO FINOTTI]

NATALI da ricordare, Natali che non si possono dimenticare. Ad esempio quelli di monsignor Aldo Del Monte, vescovo emerito di Novara, oggi a riposo sulle colline [illegible] Massino Visconti. Sono date impresse sul calendario della memoria. Non [illegible] scriverle, ritornano sempre in questi giorni d'attesa. «Cominciamo con il ricordo più antico della mia vita. Eravamo sul finire della prima guerra mondiale, avevo quattro anni e fui preso dalla terribile influenza "spagnola" che mieteva migliaia di uomini, donne [illegible] bambini. Si avvicinavano i giorni del Natale, il medico mi aveva già coperto tutto con il lenzuolo, "più niente da fare" diceva. Ma mio padre si fece dare la candelina benedetta durante la Madonna della Candelora, me la passò sulla gola, mi uscì un grumo [illegible] sangue e io tornai a sorridere».

Racconta, monsignor Aldo Del Monte, di quei Natali poveri vissuti [illegible] famiglia che «socialmente [illegible] potevano collocare tra il partito popolare e il socialismo. E' in quel clima che maturò il momento della mia [illegible]cazione». Parla ai novaresi attrav[illegible] il microfono di «Radio Azzurra», conversando [illegible] Franco Terzera che conduce «La mia strada».

19 dicembre 1942, fronte russo. Il cappellano Aldo Del Monte è gravemente ferito sotto un terribile bombardamento, ricoverato in un ospedale improvvisato. Il [illegible] ricorda quello squallore, il giorno di Natale trascorso con altri soldati, unico regalo un po' d'acqua. «Ma un grande raccoglimento spirituale. Un alpino mi diede l'immaginetta della Vergine e io pregavo».

Poi il trasferimento in un altro ospedale a Voroscilograd, la ritirata, un mese e [illegible] nutrito con i [illegible] di girasoli, [illegible] ritorno [illegible] casa. Ma «quello spettacolo di umanità sconfitta con l'incubo della [illegible] presenza [illegible] Dio» lascia un profondo segno nell'anima del cappellano. «Perchè là si aveva l'impressione che imperasse soltanto la notte [illegible] che l'uomo fosse solo [illegible] nudo». La lotta di liberazione, la persecuzione delle dei tedeschi [illegible] delle Brigate Nere, la clandestinità a Varese camuffato con il nome di Roberto Colombi. Il ripercorrere le tappe della fede passano attraverso l'incontro con don Gnocchi, il peregrinare nei monasteri bendettini d'Europa «per ritrovare i momenti di spirito».

La predicazione, molto umane, di don Aldo sono in contrasto con la linea della Chiesa dell'epoca. «Fui richiamato dal Sant'Ufficio...malgrado [illegible] il mio vescovo mi inviò come prete al Concilio Vaticano e là ho ritrovato quella fede ferita nella campagna di Russia».

Subito dopo Del Monte è nominato responsabile della catechesi di tutta Italia. Ed è [illegible] un 19 dicembre quando viene chiamato per essere e inviato ad Acqui come amministratore apostolico. Un anno dopo (sempre il 19) è nominato vescovo [illegible] Novara e i giovani di Acqui mi[illegible] una marcia sul capoluogo n[illegible]. Ma il destino di monsignor Aldo Del Monte è già scritto. Guiderà la diocesi di Novara per oltre vent'anni, lasciando un grosso segno.

E il Natale di oggi che cosa le suggerisce?

«Vorrei sottolineare che l'auguro di Buon Natale sta diventando una cosa banale. E' un messaggio che non riesce a raggiungere la grotta di Betlemme. Noi dobbiamo arrivare a un profondo sacrificio interiore, sconfiggendo la tentazione dell'egoismo. Far Natale significa aprire una finestra dentro di noi e non con [illegible] chiacchiere, ma con la capacità di conoscere e amare».

Gianfranco Quaglia

Alla superstrada in Lombardia 200 miliardi, e Novara pensa alla strada ferrata

Alla Malpensa, ma con il treno

Il collegamento viario si staccherà dall'A4 all'altezza di Boffalora. Approvato l'emendamento al bilancio. Adesso le velleità novaresi puntano sulle Ferrovie Nord: esiste già un progetto

NOVARA. [illegible] farà [illegible] raccordo stradale con la Malpensa, [illegible] in Lombardia, mentre Novara punta ormai sul collegamento ferroviario.

La Camera ha approvato un emendamento al bilancio che stanzia [illegible] miliardi per la realizzazione [illegible] raccordo fra la Malpensa e l'autostrada Torino-Mila[illegible]. L'emendamento, presentato da Giuseppe Bonomi, parlamentare della Lega Nord, prevede però l'innesto mediante una superstrada all'altezza del casello di Boffalora, e pertanto i vantaggi per Novara sarebbero soltanto indiretti.

«Si è pensato a un collegamento mediante superstrada - dice il parlamentare - perchè si deve attraversare il Parco del Ticino e pertanto occorre avere un impatto ambientale il [illegible] pesante possibile. Di questa arteria potrà comunque trarre vantaggio anche il Novarese perchè consentirà all'utenza di arrivare in tempi molto rapidi all'aeroporto, senza immettersi sull'autostrada dei laghi, che ormai è satura».

Una quota del finanziamento sarà destinata al collegamento fra la statale 336, la Vigevanese, e l'aeroporto: «Anche questo raccordo favorirà il Novarese - spiega Bonomi - perchè offrirà un'ulteriore alternativa per raggiungere Malpensa Duemila».

«Del resto - continua - l'aeroporto è destinato [illegible] una grandissima espansione [illegible] prossimi anni, quando diventerà uno dei nuclei fondamentali dell'economia italiana. C'è bisogno allora di collegare in modo veloce e razionale le grandi aree industriali alla Malpensa: in primo luogo abbiamo pensato alle città lombarde, ma la direttrice di collegamento favorisce indubbiamente anche Novara».

L'aeroporto della Malpensa

Ma Novara non avrebbe dovuto crearsi autonomamente un raccordo attraverso la tangenziale?

«Due collegamenti penso proprio siano da escludere - risponde il vicepresidente dell'amministrazione provinciale, Vedovato - e del resto [illegible] raccordo fra Novara e Malpensa mediante superstrada troverebbe un ostacolo fondamentale, il ponte sul Ticino».

Vedovato spiega che il futuro legame tra Novara e l'aeroporto passa attraverso la ferrovia e comporta il rilancio del nodo novarese [illegible] strada ferrata.

«Esiste già un progetto di [illegible]sima per un collegamento tra la stazione Nord e la stazione centrale di Novara; poi, attraverso le linee della Nord, si svilupperebbe [illegible] raccordo con l'area della Malpensa».

A che cosa serve un progetto di questo genere? «Almeno [illegible] due scopi importanti: in primo luogo sarà utile a razionalizzare il nodo ferroviario di Novara, a dargli impulso e sviluppo. In secondo luogo consentirebbe, soprattutto alle merci, di arrivare rapidamente al[illegible] sede aeroportuale, e attraverso la linea ferroviaria Novara si troverebbe al centro [illegible] un crocevia di fondamentale importanza economica fra Italia settentrionale e centro Europa».

A che punto si trova questo progetto?

«Per ora si tratta di un piano di massima - risponde l'assessore Vedovato - ma abbiamo già avuto degli incontri con i responsabili delle Ferrovie Nord che hanno dato la loro disponibilità per realizzare l'iniziativa». [m. g.]

La base per l'elisoccorso sul terreno di casa Zinna

TRECATE. Una base d'atterraggio per l'elisoccorso al posto di casa Zinna. La base d'emergenza per il «118» sorgerà sulla statale 11, all'incrocio con la provinciale per Romentino. Lo ha stabilito il Consiglio [illegible]nale di Trecate, riunitosi d'urgenza mercoledì per esaminare la delibera di acquisto del terreno. Si conclude così il braccio di ferro tra l'amministrazione comunale e la famiglia, che versa in condizioni disagiate.

All'inizio di dicembre gli Zinna avevano lasciato definitivamente il paese, mentre il Comune procedeva alla demolizione dell'edificio, già diroccato. Ora il Comune ha perfezionato l'atto di acquisto dell'area, che insiste su una fascia di rispetto dell'Anas e pertanto non è edificabile. «Per questo motivo - dice l'assessore al Bilancio Gianfranco Iacometti - abbiamo deciso di riservare l'area alle soste dell'Elisoccorso. Fino a questo momento per le emergenze si utilizzava l'area di parcheggio davanti al cimitero. Abbiamo pensato a quest'area anche perchè la statale, purtroppo, è spesso teatro di incidenti. Il nostro augurio è che l'elicottero n[illegible] debba mai atterrare, ma preferiamo essere pronti ad ogni evenienza».

Durante la seduta il Consiglio comunale ha esaminato anche un piano di finanziamento per il potenziamento delle rete idrica di San Martino. L'operazione costerà mezzo miliardo e sarà finanziata dal Comune con mezzi propri. In questo modo la rete idrica della frazione sarà migliorata. Nei mesi scorsi tra gli abitanti erano sorte polemiche e preoccupazioni per il colore dell'acqua che sgorgava dai rubinetti. Un altro mutuo [illegible] stato assunto per l'abbattimento delle barriere architettoniche davanti al poliambulatorio. In questi giorni l'amministrazione comunale ha incassato il risarcimento Agip, 2 miliardi e 442 milioni.

«Sulla destinazione - osserva il sindaco Giuseppe Magnaghi - saranno espresse proposte durante il prossimo consiglio comunale». [c. m.]

Ora è in azione la Sirtis ma resta la controversia con l'Aimeri

Arona, sull'operazione pulizia il conto del passato: 3 miliardi

ARONA. E' entrata in azione la ditta Sirtis di Oleggio per l'operazione di ripulitura della città e delle frazioni. Camioncini e furgoncini in servizio per strade [illegible] piazze, cassonetti non più stracolmi, assenza di rifiuti abbandonati un po' dovunque. I primi risultati sembrano confortanti.

La «patata bollente» della pulizia della città è un «regalo» della precendente gestione. E adesso bisogna fare i conti con il contratto a suo tempo stipulato tra [illegible] Comune e la ditta Aimeri di Cuneo: contratto di appalto con durata novennale, stipulato il 10 dicembre del 19[illegible] e scaduto il [illegible] dicembre.

Arona pulita (che mai in realtà era stata tanto sporca), quanto ci costa e ci è costata? Sapete quanto ha chiesto la Aimeri al Comune per mettere una bella pietra su nove anni di immondizie [illegible]e sparse su [illegible]n territorio che oltre al centro lacustre comprende anche quattro frazioni lasciate nel più completo abbandono (Dagnente, Montrigiasco, Campagna [illegible] Mercurago)? Tre miliardi. Tre miliardi (Iva esclusa) da corrispondere alla Aimeri secondo le seguenti scadenze: 1 miliardo e 65 milioni entro il 15 gennaio, 534 milioni entro [illegible] 17 giugno, [illegible] milioni entro il 14 settembre, 600 milioni entro il 27 settembre, 400 milioni entro il 14 dicembre '96. Sulla vicenda h[illegible] preparato una dettagliata relazione l'assessore Marina Rizzato e l'avvocato Francesco Sicher, incaricato dalla giunta municipale, fin dal mese di luglio '92, di definire la controversia.

La proposta [illegible] transazione, sostiene l'avvocato Sicher, deve essere valutata con favore, in quanto «tiene comunque conto in modo sostanziale dell'inadempimento dell'appaltatore per oltre [illegible] miliardi». In sostanza il Comune di Arona avrebbe sempre versato all'Aimeri meno del dovuto, costringendo poi la ditta a ridurre i propri servizi [illegible] le conseguenze che si sono viste.

«Lo svolgimento dell'appalto - dice la relazione comunale - ha evidenziato fin dai primi anni un andamento irregolare». La situazione [illegible] poi precipitata. Ieri in Consiglio comunale era all'ordine del giorno la proposta di transazione della controversia pendente con la ditta Aimeri nei termini indicati. [illegible]a in questo caso, servirebbero tre miliardi. [s. bot.]

IN BREVE

[illegible]
Sulla provinciale installati due semafori

Troppa velocità sul Vergante? Nebbiuno cerca rimedi. L'attraversamento pedonale della strada provinciale è sempre stato difficoltoso. L'amministrazione comunale ha provveduto a far installare due semafori: il primo [illegible] pressi della farmacia funziona [illegible] pulsante, l'altro è all'uscita dal paese, verso la Campiglia. Il costo ha superato i 15 milioni. [s. b.]

[illegible]
Dal Lions Club il service per consigliare gli studenti

Il Lions Club ha promosso per l'ottavo anno il service dell'orientamento scolastico-professionale. [m. b.]

[illegible] TICINO
Domani la presentazione degli affreschi restaurati

Domani nella chiesa di Sant'Ippolito saranno presentati gli affreschi restaurati a cura della parrocchia. [m. b.]

GOZZANO
Nelle ex scuole di Bugnate [illegible] per extracomunitari

La Parrocchia ha acquistato l'edificio delle [illegible] scuole della frazione Bugnate. Il costo è stato di 58 milioni. Il parroco don Carlo Grossini ha preannunciato che diventerà un centro [illegible] accoglienza per gli extracomunitari. [m. g.]

L'invito di An

«Per protestare chiudete i negozi oggi [illegible] Gozzano»

GOZZANO. «Chiusura dei negozi [illegible] dei bar dalle ore otto alle ore 24 di sabato 23 dicembre per protesta contro i parcheggi, la Tosap, l'Ici e le tasse varie»: lo propone [illegible] un polemico manifesto il circolo gozzanese di Alleanza Nazionale. L'invito è in risposta all'iniziativa dell'amministrazione comunale che la sera di sabato nove dicembre ha proposto l'apertura dei negozi per rivitalizzare il centro storico.

Il manifesto di An annuncia invece, in tono goliardico, manifestazioni alternative: per domani mattino un trenino guidato dal Gabibbo, pupazzo di «Striscia la notizia», farà il tour delle discariche abusive.

Al pomeriggio, in piazza Matteotti, si svolgerà un'esibizione di «pagliacci e macchiette» con un'allusione alla classe politica cittadina. Infine An intende organizzare il presepe ed è alla ricerca di pastori: «Di buoi, asini e pecore ce [illegible] sono già in abbondanza».

L'iniziativa dell'apertura serale dei negozi ha comunque ottenuto un buon successo: in qualche negozio è stato offerto panettone e spumante a clienti e visitatori, qualcuno ha accolto i passanti al suono della cornamusa. [m. g.]

Pettenasco, ragazzi coinvolti da una scrittrice

Fiaba nata dalla fantasia e con immagini su parete

PETTENASCO. Una fiaba vissuta dall'interno, [illegible] Bastiano nella «Storia Infinita» [illegible] Michael Ende. Protagonisti diretti questa volta [illegible] stati però personaggi veri: i ragazzi della scuola elementare di Pettenasco che hanno vissuto «in diretta» la fiaba di Anna Lavatelli «I racconti dei Re Magi». Un'esperienza straordinaria: Anna Lavatelli che raccontava, coinvolgendo i bambini, la sua fiaba con Baldassarre, Gaspare [illegible] Melchiorre, mentre, [illegible] una gigantesca parete di carta, il pittore pettenaschese Mauro Maulini, dava corpo ai sogni [illegible] ai suggerimenti dei ragazzini.

Cammelli e Re Magi, castelli e comete, capanne, greggi e pastori di un grandioso presepe, nascevano attimo dopo attimo dalle parole della scrittrice e dai disegni di Maulini. Comete che si inseguono, Cenerentola che diventa Befana, abeti abbracciati alle stelle che si trasformano in luminosi alberi di Natale .Un affresco straordinario, una magia di voci [illegible] colori che sarebbe piaciuta [illegible] Ende. L'iniziativa è delle insegnanti della scuola cusiana, Enrica Fornara, Silvana Valsesia, Sonia Sogno, Alessandra Tozzi, Cinzia Fruttero, Maria Raineli, Rita Borgia e Nunzia Morea [illegible] si inquadra in un più vasto progetto teso a far riscoprire ai ragazzi il piacere della lettura nel tempo libero.

Ed il «gioco bellissimo», come [illegible] hanno definito sia Anna Lavatelli che Mauro Maulini, è riuscito senz'altro nell'intento ed avrà un seguito ancora in futuro. L'idea è piaciuta anche [illegible] genitori, che sono stati questa volta semplici spettatori: «La scrittrice Lavatelli è stata bravissima [illegible] il nostro Maulini - hanno detto entusiste alcune mamme - i ragazzi hanno potuto dare vita alle loro fantasie attraverso il racconto e le immagini». Un libro [illegible] fondo è il regalo più bello per un bambino: «Un dono che dura per sempre ed educa [illegible] scoprire la vita» ribadisce un'insegnante mentre i bambini si accalcano attorno alla Lavatelli ed a Maulini per farsi autografare libri [illegible] disegni.

Una proposta nuova anche sotto l'aspetto educativo che avrà un seguito nella seconda parte dell'anno scolastico. Al termine ci sarà [illegible] mostra con gli scolari che presenteranno i loro lavori in occasione del convegno che l'amministrazione comunale intende dedicare alla scrittrice e pittrice Elve Fortis De Ieronimis. [v. a.]

Fiamme alla Magistris di Premosello, forse c'è dolo

Un incendio danneggia impresa di pompe funebri

PREMOSELLO. Ingenti danni alla ditta di pompe punebri «Magistris» danneggiata da un incendio divampato la notte scorsa. Un incendio sul quale stanno indagando i carabinieri di Verbania che avrebbero trovato i resti di una bottiglia, anche se l'ipotesi del dolo potrebbe rivelarsi non del tutto fondata. Le fiamme hanno avvolto tre automezzi, una [illegible] di legno e parte della soletta dell'edificio adibito anche ad abitazione.

E' successo poco dopo le quattro di ieri mattina. Le fiamme sono improvvisamente divampate in via Cuzzi, una stradina del centro paese dove ha sede la ditta di pompe funebri di cui è titolare Ercole Magistris, 42 anni, che è proprietario di un mobilificio che si trova sull'altro lato dell'abitato.

E' stato lo stesso Magistris, [illegible] alcuni vicini di casa, a dare l'allarme. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco delle caserme di Domodossola e Villadossola nonché i volontari della squadra antincendio di Premosello.

I pompieri hanno dovuto lavorare per oltre tre [illegible] per domare l'incendio che avrebbe anche potuto casuare maggiori danni; solo l'arrivo dei vigili del fuoco ha aevitato che le fiamme si propagassero alla caso dove abita Ercole Magistris [illegible] distruggessero legno pregiato usato per la costruzione delle bare funebri. Distrutti sono comunque andati due furgonici adibiti al trasporto delle bare ed un'autovettura. I danni al momento [illegible] [illegible] stati ancora quantificati. Sull'accaduto i carabinieri mantengono un certo riserbo ma non escludono nessuna ipotesi.

Pare siano stati trovati i resti [illegible] [illegible] bottiglia che saranno esaminati dagli inquirenti per scoprire se contenesse del liquido infiammabile. Ieri mattina il tecnico comunale e il sindaco, Aldo Panighetti, hanno compiuto un sopralluogo all'edificio danneggiato. Parte dell'immobile è stata dichiarata inagibile da un'ordinanza del primo cittadino. [re. ba.]

L'incendio all'impresa di pompe funebri «Magistris» è scoppiato l'altra notte

Weekend di Natale

Le iniziative a Premeno e a Ghiffa

PREMENO. Natale con i suoi riti, con le sue tradizioni è nell'aria. Il «Comitato Parrocchiale» di Premeno ha raccolto il tutto in [illegible] fitta serie di iniziative programmate sino al [illegible] gennaio. Un suggestivo grande albero é acceso sul sagrato della chiesa di [illegible]. Margherita: tutte le sere dalle 17,30 alle 18 le festose note delle campane si diffonderanno per tutto il paese [illegible] un vero [illegible] proprio concerto accompagnate dal suono della piva.

Stasera, dalle 21, concerto di canti e musiche natalizie nella chiesa di S. Margherita. [illegible] sempre sul sagrato della chiesa, domani, dopo la [illegible] [illegible] mezzanotte, panettone e vin brulé per tutti. Dal 30 dicembre al [illegible] gennaio esposizione di presepi in concorso, con premiazione il 6 gennaio. A Ghiffa, invece, [illegible] addobbate [illegible] fiaccolata fanno da contorno alla «Camminata augurale» che stasera [illegible] snoda dalle varie frazioni per poi riunirsi e raggiungere il Sacro Monte della Trinità.

Qui alle 22 viene [illegible] in scena [illegible] sacra rappresentazione. La manifestazione [illegible] organizzata dall'unità pastorale, dalla Pro loco e da altre associazioni ghiffesi. [r. s.]

Con un terrapieno

A Macugnaga la seggiovia protetta

MACUGNAGA. Un terrapieno lungo 200 metri e alto [illegible] proteggerà la seggiovia Pecetto-Belvedere dal pericolo di valanghe dall'alpe Pedriola. E' questo l'intervento più consistente realizzato a totale spese della Società Funivie «Macugnaga Monte Rosa» per proteggere l'impianto dai pericoli che avevano indotto [illegible] Regione Piemonte a fermare, nel novembre '94, la seggiovia. Inoltre [illegible] società macugnaghese ha rinforzato due piloni sempre nell'ambito degli interventi antivalanga. Lavori che sono costati alla società una spesa che supera il mezzo miliardo. Inoltre [illegible] stati acquistati altri tre cannoni [illegible] bassa pressione costati circa 300 milioni. [re. ba.]

Si svolgono oggi i funerali della giovane morta nello schianto di Mergozzo

Verbania in lutto per Maria Luisa

Già a luglio era rimasta ferita in un incidente

VERBANIA. Si svolgono oggi alle 14, partendo dall'abitazione di via Guido Rossa 25, [illegible] Pallanza, i funerali di Maria Luisa Ferrini. E' la giovane di 19 anni morta l'altra notte verso le 2 in seguito a un incidente stradale avvenuto [illegible] pressi della località «Bettola», nel [illegible] di Mergozzo.

La giovane era sul sedile posteriore della Fiat Uno condotta da Simone Noé, 21 anni, di Galliate, [illegible] a fianco Marco Pinna, 28 anni di Novara, entrambi allievi della scuola per agenti di polizia penitenziaria di Pallan[illegible]. I due giovani erano in [illegible] di libera uscita [illegible] insieme con Maria Luisa avevano trascorso la serata in [illegible] discoteca dell'Ossola.

Nel viaggio di ritorno, forse [illegible] causa del manto stradale scivoloso, la vettura era uscita di strada e [illegible] era schiantata contro un traliccio dell'energia elettrica. Nel violento impatto, la ragazza veniva sbalzata fuori dall'abitacolo riportando ferite mortali. Ferite leggere e un evidente stato di choc per i due giovani che da alcune settimane avevano conosciuto Maria Luisa. Sull'accaduto é stata aperta un'inchiesta dalla magistratura mentre la vettura é stata posta sotto sequestro. Sul luogo erano intervenuti i carabinieri di Verbania e Domodossola e i vigili del fuoco verbane[illegible]. La tragica morte di Maria Luisa ha gettato nella disperazione i genitori Ferruccio e Regina Donata e la sorella Barbara di 21 anni.

Tutti e tre avevano già vissuto momenti [illegible] apprensione quando a luglio Maria Luisa, alla guida della [illegible] auto, era uscita di strada procurandosi [illegible] brutta frattura ad [illegible] gamba che l'aveva costretta [illegible] camminare per [illegible] con le stampelle. Soltanto da poche settimane [illegible] completamente guarita e aveva trovato lavoro come cameriera, 15 giorni fa, all'Osteria del Lago a Pallanza.

Sconcerto e commozione anche per i tanti amici e [illegible]scenti della giovane, da tutti ricordata allegra [illegible] spensierata [illegible] sempre pronta a regalare un sorriso a chi le rivolgeva la parola. [a. r.]

Entro un anno potrebbero lasciare l'azienda di Crusinallo

Bialetti, 40 posti a rischio

Nel frattempo è stato firmato l'accordo che evita il trasferimento a Brescia
Il nuovo stabilimento sorgerà nell'area ex Pietra. L'azione dei sindacati

OMEGNA. Accordo firmato tra Bialetti e sindacato sul futuro della prestigiosa azienda cusia[illegible] produttrice della famosa «Moka».

Dopo una ridda di voci che volevano l'azienda simbolo del casalingo cusiano sul piede [illegible] partenza per Brescia, dove ha sede [illegible] «Rondine» attuale proprietaria della Bialetti, adesso invece l'accordo che sancisce il trasferimento dello stabilimento dalla sede storica di Crusinallo all'interno dell'ex-Pietra, la nuova area industriale di Omegna.

Non sarà però [illegible] trasferimento indolore: dei 170 dipendenti che attualmente sono occupati una quarantina potrebbero lasciare l'azienda entro un anno. Queste le previsioni dell'azienda anche [illegible] il sindacato ha già detto che utilizzerà tutte le opzioni possibili affinchè qualsiasi «esubero» sia il [illegible] traumatico possibile. «Utilizzeremo gli ammortizzatori sociali prima di lasciare a casa qualcuno - dice Franco Chiodi della Cgil - e comunque si tratterà di mobilitazione volontaria incentivata. La cosa più importante - aggiunge [illegible] sindacalista - è che la Bialetti rimanga ad Omegna e che l'intera l'intera linea di produzione resti all'interno del nuovo stabilimento nell'area ex-Pietra».

Già a Gennaio dieci lavoratori, prossimi alla pensione, dovrebbero lasciare l'azienda. La verifica della reale situazione degli esuberi avverrà mese per mese e comunque prima di lasciare il proprio posto di lavoro i sindacati vorrebbero dare garanzie ai lavoratori. Sia attraverso l'uso della Cassa Integrazione che dei contratti di solidarietà. L'assemblea dei avoratori nel ratificare l'accordo ha dato un giudizio positivo. La Bialetti ha prodotto un piano di lavoro preciso per il trasferimento dell'azienda. I lavori del nuovo fabbricato, seimila metri quadrati coperti per la produzione ed altri 800 per gli uffici, inizieranno entro un mese. Entro Giugno dovrebbe es[illegible] in funzione l'intera impiantistica [illegible] subito dopo, approfittando del periodo di ferie estive, ci sarà il trasferimento vero e proprio dell'intera linea di produzione della celebre «Moka», la caffettiera dell'omino coi baffi. Il costo dell'intera opera[illegible] di circa 8 miliardi ai quali si aggiungeranno altri due miliardi per l'ammodernamento tecnologico.

V[illegible] Amato

La Bialetti resta ad Omegna

AD [illegible]

Polemica sul «premio»

Centomila lire [illegible] più in busta paga, ma non per tutti. Solo alcuni dipendenti della ditta Righi hanno goduto di questa «gratifica» natalizia fuori programma e per un motivo che ai sindacati non è piaciuto affatto. «Hanno voluto discriminare alcuni lavoratori che hanno iniziato a lavorare malgrado il riscaldamento fosse spento, e i "cattivi" che invece hanno protestato» scrivono i sindacati. «L'episodio si è verificato il 6 novembre quando, per un guasto tecnico, non fu possibile accendere il riscaldamento all'orario previsto - dice Michela Righi, titolare dell'azienda - L'inconveniente è durato appena un'ora e a protestare furono sei operai [illegible] 45. Abbiamo chiesto scusa per quanto accaduto [illegible] ringraziato, anche economicamente, quanti avevano iniziato ugualmente a lavorare. Nessuna discriminazione». [illegible] sindacato ha deciso di denunciare l'azienda per discriminazione e attività antisindacale. [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

Natale [illegible] solidarietà con l'Associazione volontari

Anche nel capoluogo ossolano è scattata in questi giorni l'operazione «Natale di solidarietà» promossa dall'Associazione volontari [illegible] servizio internazionale. Un locale affacciato sul centralissimo corso Moneta è stato adeguatamente addobbato per ospitare una mostra [illegible] una serie di intrattenimenti con distribuzione di dolci, momenti di ritrovo, incontri e testimonianze. [r. s.]

[illegible]

Mostra di vecchi oggetti alla Casa di riposo

E' stata inaugurata la mostra di vecchi oggetti allestita dagli anziani della Casa di Riposo Massimo Lagostina di Omegna e realizzata con la collaborazione degli studenti del Liceo Classico e Scientifico Sperimentale di Verbania. La rassegna, nel salone della casa dell'anziano omegnese, è stata curata dalle animatrici della Cooperativa Ponte Antico e resterà aperta sino al 30 dicembre. [v. a.]

VERBANIA

Concerto per la vita a Madonna di Campagna

«Concerto per la vita» è il titolo di un appuntamento musicale vocale e strumentale in programma stasera alle 21 nella chiesa di Madonna di Campagna, a Pallanza. Il ricavato della serata sarà devoluto a favore dell'acquisto di un doppler transcranico per l'ospedale di Verbania. [s. r.]

[illegible]TA SAN GIULIO

Nuovo consiglio direttivo per il Sacro Monte

Si è insediato il nuovo consiglio direttivo della Riserva del sacro Monte d'Orta, Mesma e Buccione. Nuovo presidente è Fiorella Mattioli che avrà quale vice Giancarlo Cristina. In giunta siederanno Roberto Pes[illegible] Pietro Gallo. [v. a.]

E' già operativa all'ospedale di Verbania

Task force medica per i tumori cutanei

VERBANIA. E' stato realizzato da poco più di una settimana, presso l'ospedale cittadino, una «forza operativa pluridisciplinare medica» di collaborazione finalizzata alla diagnosi precoce, la cura ed il «follow up» dei tumori cutanei su tutto il territo[illegible] del Verbano Cusio Ossola facente capo alla Usl 14.

Grazie alla piena disponibilità della direzione Generale della Usl ed all'attivo impegno del reparto Chirurgia dell'ospedale di Verbania, diretto dal dottor Giovan Battista Galimberti, del servizio di Anatomia Patologica della professoressa Anna Maria Foscolo, dell'Oncologo medico del reparto Medicina, dottor Sergi Cozzi, dell'oncologo radioterapista dottor Giancarlo Oro, il servizio di Assistenza Dermatologica della Usl 14, diretto dal dottor Agostino Crupi, [illegible] appresta ad attuare un programma di sensibilizzazione per l'individuazione prec[illegible] dei tumori maligni cutanei ed in particola[illegible] del melanoma.

Fondamentale appare il ruolo svolto dalla prevenzione secondaria sulla tempestività della diagnosi cioé quando il tumore é nella fase iniziale o «sottile», cioé in momenti in cui la prognosi può evolvere in direzione favorevole.

La «task force» medica attuerà programmi di educazione sanitaria rivolti alla popolazione con il coinvolgimento diretto della collettività al problema della diagnosi precoce. La possibilità di agire su tutto il territorio della Usl 14 si avvale inoltre della collaborazione dei reparti di Chirurgia di Domodossola e di Omegna, d[illegible]l reparto Oculistica domese e dell'Otorinolaringoiatria ed Ostetricia [illegible] Ginecologia di Verbania. In termini di servizi resi al cittadino si evidenzia quindi la piena disponibilità di medici e chirurghi ad intervenire tempestivamente sui pazienti qualora la diagnosi renda indispensabie un intervento. La piena operatività dei maggiori ospedali del Vco eviterà così alle persone interessate di compiere costose visite specialistiche in altre zone. [a. r.]

A Verbania

Rappresentante extracomunitari in Consiglio

VERBANIA. Il Consiglio comunale di Verbania studierà un progetto per l'elezione di un consigliere aggiunto in rappresentanza dei cittadini stranieri presenti in città.

La richiesta è stata avanzata dal gruppo di Rifondazione Comunista: «E' un ulteriore passo per migliorare i rapporti con i nostri ospiti - spiega Giovanna Albertini - [illegible] proseguire in un processo che ha evitato a Verbania fenomeni di intolleranza, contribuendo alla costruzione di una società basata su valori di condivisione».

Il presidente del Consiglio comunale Massimo Turconi rileva che, come strumento di rappresentanza delle comunità straniere, si può anche prevedere una consulta o una commissione permanente ed invita a formulare una proposta concreta, tale da essere sottoposta all'approvazione. Si discuterà pure sulla individuazione dell'area di un «mercato» per cittadini italiani e stranieri e su quella di un luogo di culto per religioni diverse. [s. r.]

Stasera e domani a Novara, Arona, Bellinzago si rinnova la tradizione dei Concerti di Natale

Voci in coro fra «carols» e Schubert

Nel capoluogo il complesso «Libera musica» si esibisce nella chiesa di Sant'Andrea, a Bellinzago suona la banda San Giovanni Bosco. In Collegiata ad Arona un maestoso allestimento che s'ispira alla Royal Albert Hall di Londra

NOVARA. Quattro concerti in chiesa per vivere un Natale di musica. E' la proposta rivolta agli appassionati [illegible] classica [illegible] melodie religiose a Novara, Bellinzago [illegible] ad Arona per oggi [illegible] domani. Protagonisti le voci, le note dell'organo [illegible] anche una banda.

A Novara stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Andrea in via Maestra si esibisce la Corale novarese «Libe[illegible] musica». Ne fanno parte no[illegible] soprani, sei contralti, cinque tenori e sette bassi. Dirige il maestro Marco Roncaglia con i collaboratori Anna Saracco e Paola Giordano. Accompagna la corale l'organista Riccardo Barbaglia.

Tutto dedicato alla musica natalizia e religiosa [illegible] programma. La serata [illegible] apre con la «Deutsche Messe D 872» di Schubert [illegible] cinque Corali per il Natale di Bach. Seguono due canti natalizi di autori anonimi: il primo è l'austriaco «Still, still, still», il secondo «The first Noel» di origine inglese. Li ha trasformati per [illegible] a quattro voci il maestro Roncaglia. Chiude il concerto «Stille Nacht» [illegible] Gruber, sempre nella versione arrangiata dal direttore della corale.

Il maestro Marco Roncaglia siederà all'organo poi domani alle 16 nella chiesa parrocchiale di Bellinzago per il tradizionale appuntamento di Natale che chiude la 12ª stagione concertistica. Si esibisce il Complesso bandistico San Giovanni Bosco di Bellinzago che propone la novità di un brano per banda e organo. Dirige il maestro Claudio Bovio. Vengono eseguiti brani natalizi, la «Canzone per organo e orchestra di fiati» e musiche per banda. Chiude il Coretto dell'oratorio che canterà sulle note della banda alcune melodie della tradizione di Natale.

Ancora l'Antivigilia a Novara alle 21 nella chiesa di Santa Rita da Cascia il coro «Le voci bianche» del maestro Paolo Beretta conclude la sua mini tournée natalizia nel Novarese e [illegible] Borgomanero avviata martedì scorso. In programma [illegible] più belle melodie della tradizione di Natale da tutto il mondo.

[illegible] rinnova stasera alle 21 nel[illegible] chiesa di San Graziano ad Arona uno degli appuntamenti musicali fra i più attesi dell'anno: il Concerto di Natale. Gli ascoltatori sono infatti numerosissimi; già mezz'ora prima che si cominci la chiesa è strapiena di gente ed [illegible] impossibile trovare posto a sedere: eppure chi pensasse di scoprirci qualcosa di nuovo di anno [illegible] anno, ne sarebbe deluso: canti, musicisti, sede [illegible] più [illegible] meno i medesimi: quest'anno, ad esempio, non ci sarà la coreografia della «Ceremony of Carols» di Benjamin Britten, ma in compenso gli organizzatori della Concentus Musicum hanno ingaggiato una sessantina fra cantanti [illegible] strumentisti: i cori Camerata Polifonica di Milano, de Veterum Musica, il Gruppo polifonico Sine Nomine, il quintetto di Ottoni Italiano, l'organista Giusy Tunici e i percussionisti Daniele Borniquez [illegible] Andrea Cappellari. Quanto al programma, si ispira [illegible] quello dell'Albert Hall di Londra: si comincia con «Hark! The Herald angels sing» di Mendelsshon e si finisce con l'«Adeste Fideles» essendovi nel mezzo una dozzina di celeberrimi canti natalizi fra i quali [illegible] mancano [illegible] tradizionale inglese «The First Noel», il tedesco «Stille Nacht» e una «Ninna Nanna» di autore italiano.

Oltreché per l'organizzazione del Concentum Musicum, cui spetta anche l'onere e l'onore di organizzare il Festival organistico, il Concerto di Natale avviene grazie al Comune e alla sponsorizzazione dei negozi Whom, Pratolivo e Gallotti.

Mario Bonazzi
Barbara Cottavoz

I coristi del Concentus Musicum di Arona si esibiranno con altri complessi vocali

Compact disc in Germania

Gagliardi canta Joao Gilberto per gli auguri ai fans tedeschi

NOVARA. In estate ha rappresentato l'Italia all'Europagala con Gianna Nannini. Adesso, con l'arrivo del Natale ha pensato ai suoi fans: i milioni di telespettori, tedeschi, svizzeri e austriaci che ogni settimana seguono «Lindentrasse», il serial campione dell'audience [illegible] Germania che da dieci [illegible] lo vede tra i protagonisti più amati. Così l'attore [illegible] Guido Gagliardi è entrato in sala d'incisione per registrare un cd. Una «compilation d'auguri» dove ogni componente del cast canta un brano. E lui, che nello sceneggiato porta un cognome italiano illustre, Pavarotti, che si chiama Enrico e fa il pizzaiolo, ha onorato l'impegno interpretando «Christmas, Weinachten, Noel», opera inedita del cantautore brasiliano Joao Gilberto. «E' una bella canzone - dice Gagliardi - fra le note sbocciano parole [illegible] straordinaria poesia che invitano alla pace e alla fratellanza universale». In vendita da qualche settimana, il disco sta andando a ruba. Non è tuttavia la prima volta che Gagliardi si cimenta [illegible] il canto: nell'89, sempre in Germania, è stato protagonista del film musicale per la tv «Jimmy Allegretto» [illegible] Ivan Desney [illegible] Judy Winter. **[p. ben.]**

Guido Gagliardi in sala d'incisione

NOTTE [illegible]

PERCHE' NO?

Concerto di Natale

Concerto di Natale, stasera dalle 21,30, al circolo «Perchè [illegible] di Verbania. Si esibiranno le band «Boni Mores», «Just Married» e «Damatrà».

[illegible] LE [illegible]

C'è Ides al pianobar

Serata [illegible] vigilia natalizia al «Caffè delle Rose» di Vigevano con il tastierista Ides Zanet. Eseguirà [illegible] covers più note.

[illegible]

La «Dave Electric»

Un grande quartetto milanese suona stasera alla «Fermata Avenida Fortuna» a Masone di Vogogna: è la «Dave Electric Band». Genere rock, a partire dalle 22.

MC [illegible]

Ecco i «Loner's»

Il duo «Loner's» suona stasera al «Mc Gill's» [illegible] Brisino di Stresa. Saranno eseguiti brani di musica rock. Si comincia alle ore 22.

ANDAR PER [illegible]

Daniel Duval, erede di Luke Perry, è ospite stasera nel locale di Trecate

Beverly Hills 90210 al Celebrità

Nottata da... infarto al Sandokan di Gravellona

Per quelli che mangiano pane e... «Beverly Hills» è serata da non perdere: al «Celebrità» [illegible] Trecate arriva Daniel Duval, erede [illegible] «mitico» Luke Perry, passato dai telefilm al cinema. Un bel regalo di Natale confezionato dalla discoteca trecatese alla sua clientela femminile. E il Celebrità ha sempre un occhio di riguardo per il suo pubblico «rosa», come dimostrano le frequenti visite dei «Più belli del mondo». Riflettori puntati dalle 23 [illegible] Daniel Duval, attore americano protagonista della prossima serie primaverile di «Beverly Hills 90210», autenti[illegible] idolo delle ragazzine. Nella «fiction» interpreta il ruolo di Marc, un [illegible] italiano [illegible] Dylan (Luke Perry) che muore in un incidente stradale proprio nel tragitto verso l'aereoporto. [illegible] la scomparsa dal set di Dylan, Marc diventa [illegible] grande protagonista della nuova serie. [illegible] per i clienti le sorprese non finiscono qui: un trenino li accoglierà al parcheggio, accompagnandoli all'ingresso.

Per chi è in cerca [illegible] emozioni forti, invece, l'appuntamento è al «Sandokan» [illegible] Gravellona Toce: la serata [illegible] da «Attacco cardiaco». I clienti saranno invitati a sedersi e a misurare la loro frequenza cardiaca, [illegible] tanto di elettrodi, davanti ad alcune splendide ballerine che li provocheranno in ogni modo. Al «Trocadero» [illegible] Domodossola, lunedì sera, arriva la «velina» Alessia. «Vacanze di Natale» domani e lunedì al «Nabila» di Cuzzago. Dirigendosi verso il Lago Maggiore, stasera al «Kursaal» di Verbania [illegible] in programma una simpatica sfida al karaoke con Maurizio di Canale 5. Alla «Playa» si balla [illegible] le novità proposte da Joe Pardi.

Festa del Capricorno, con omaggi per i nati nel segno, al «Mirage» di Arona. In pista al «Giardino» con i pezzi mixati da Moreno; al «Battello» c'è anche il pianobar [illegible] Fred e Quinqui. Per gli appassionati [illegible] latinoamericano, alla «Marna» di Sesto Calende dalle 22,30 è «salsamania». **[m. p.]**

Daniel Duval, ospite al «Celebrità»

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. [illegible] — In.: iniz. 14,30; ult. 24 — L. 10.000/6000
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia [illegible], per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Araldo — Tel. 474.625 — inizio ore 16; ultimo 22.15 — L. 10.000/6000
[illegible] Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi [illegible] un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676 — inizio ore 15,45; ultimo 22.15 — Lire 10.000/6000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 14,55/16.45/18,35 20,25/22,15 Lire 10.000/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un s[illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti N. V. 1h 30' — Animazione

Vittoria — Tel. 623.395 — [illegible] ore 15,55; ultimo 22,15 [illegible]
Viaggi [illegible] nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveti (Ita '95) — Tre differenti [illegible] in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

S. [illegible] — Tel. 463.484 — Inizio [illegible] 21 — L. 10/7000, mart. 6000
Recital musicale ad invito

PERNATE — S. Andrea — Ore 21.30 — L. 7000/5000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. [illegible], E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare [illegible] stesso e le [illegible] orche [illegible] chiazza di petrolio che minaccia una [illegible] incontaminata. N. V. 1h 50' — Avventura

ARONA — San Carlo — [illegible] 240.566 — Inform. orari su seg. — Or.: 20/22. L. 8000/5000
Santa Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) - Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [illegible] un bambino difficile. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] — Vandoni — Ore 20/22 — [illegible] 7000/5000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora [illegible] vedersela con un pazzo disposto a tutto che [illegible] in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] — Moderno — Tel. 82 151 — Or. 20,15/22,15
Vacanze di Natale '95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) - C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. [illegible]
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) - Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or. In. 20,15 ult. 22,15 — L. 10.000/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, [illegible] di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

[illegible] — Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Ore 21 — Lire [illegible]
Johnny Mnemonic — di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) - - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti [illegible] un chip inserito nel [illegible] ha dovuto farsi sacrificare i [illegible]. Ora li vuole indietro. Da G[illegible]. V. 14 1h 40' — Fantascienza

DOMODOS. — Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, B. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia [illegible] abita il fantasma [illegible] un bambino che rimedia [illegible] guai combinati dai [illegible] fantasmi e si [illegible]mora di una fanciullina «[illegible]» N. V. 1h 40' — Fantastico

Cine 1 - Sala 1 — [illegible] 242 046 — Or.: [illegible] 20,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/6000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible]) - [illegible] un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' — Animazione

Cine 1 - Sala 2 — [illegible] 242.046 — Or.: [illegible] 20,30 ult. 22,30 — Lire [illegible]
Selvaggi

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/6000 — Ore 20/22
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli [illegible] nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade [illegible] imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' — Avventura

OLEGGIO — [illegible] Teatro — Tel. 91.183. Inizio ore 15,30; ultimo 22,15. L. 9000/6000 lun. solo se feriale 7000
[illegible] Clause — di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) Alla vigilia, Babbo Natale cade, [illegible] fa male, e decide di farsi [illegible] da un giovane signore divorziato e padre di [illegible] bambino difficile. N. V. 1h 45' [illegible]

OMEGNA — Cinema [illegible] — Tel. 61.459 — Or. [illegible] — Lire 9[illegible]
Forget Paris — di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) — - Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in [illegible] storia [illegible] amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' — Sentimentale

Oratorio — Ore 20,15/22,15 — Lire 6000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. [illegible], [illegible] Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

TRECATE — S. Pellico — Tel. 71.417 — Ore 20,15/22,15 — [illegible] 9000/5000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade [illegible] rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. [illegible]. V. 1h 48' — Comm.

VERBANIA — Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20/22,30
La lettera scarlatta

Vip — [illegible]. prezzi su segr. [illegible] 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Ace Ventura - Missione Africa — di S. Oederkerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — Comico

[illegible]iale (Intra) — [illegible]. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del [illegible]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti.. N. V. 1h 30' — Animazione

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: in. 20 ult. 22,15 — L. 10.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» [illegible] V. 1h 40' — Fantastico

TV [illegible]

[illegible]: 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20.30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data Hord News. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima sport, rubrica; 20,30 Film; 23 Vco notizie; 23,30 Speciale Vco. **ALTAITALIA TV:** 18 Tg flash; 18,30 Viaggio ad Oriente; 19,15 Telegiornale; 19,50 Parole di speranza, rubrica; 20,30 Professionalità, film; 22,30 Telegiornale; 0,45 Telegiornale

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Seven.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì [illegible] dicembre, per Pomeriggi al cinema: **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione [illegible].** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; [illegible],40; 21,50.
[illegible] via Goito 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible] **Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **[illegible]** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **I ponti di [illegible] County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi [illegible] via Roma. **Palle di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria [illegible]. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21. [illegible]. **[illegible] Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Underground.** Or. 15,45; 18,50; 22,05.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il [illegible] nella mente.** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** [illegible]: [illegible], 18, 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. [illegible] 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 e 21 Concerto di Natale. J. Mauceri direttore d'orchestra. Bruno Casoni maestro del coro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18.30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Do[illegible] 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]MBASCIAT[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
[illegible] via Milazzo 9. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis [illegible]. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Hong Kong Express.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RISTON Gall. del Corso. **Seven.** Or.: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
[illegible] via S. Pietro all'Orto 9. **Forget Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso V. Emanuele II. **Casper.** Or.: 14,05; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] Sala Allen [illegible] Monte Nero 84. **Santa Clause.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Chaplin v.le Monte Nero 84. **Il profumo del mosto selvatico.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Se[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **[illegible] neve.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso [illegible]. **Vacanze di Natale '95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
MANZONI [illegible] Manzoni 40. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - [illegible] impavido.** Orario: 15; 18,30; [illegible].
METROPOL via Piave 24. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,10; 16.15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **I [illegible] sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]UOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La lettera scarlatta.** Or.: [illegible]; 17,30, 20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda [illegible]. **Ace Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Facciamo Paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda [illegible]. **Trappola sulle Montagne Rocciose.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10. 22,35.
[illegible] 5 via S. Redegonda 8. **Mai [illegible] uno sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
[illegible] 5 Sala 6 via S. Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,25; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Mowgli - Il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **I ragazzi della notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
[illegible] 5 [illegible] 10 via S. Redegonda 8. **Nel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] via Zugna 50. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Palle di neve.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggi di [illegible].** Orario: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
S[illegible] [illegible] Pacinotti [illegible]. **Terra e libertà.** Or.: 20,30/22,30.
S[illegible] viale Gran Sasso 28. **Vacanze [illegible] Natale [illegible].** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Buenos Aires [illegible]. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telef. 7200.3744. Ore 14,30 e 20 **Le streghe [illegible] Venezia.**
[illegible] c. C. Correnti 11, [illegible]. 837.5896. Ore 21.15 **Shakespeare [illegible].**
[illegible] v. Sangallo 33, [illegible]. 7611.1015. Riposo.
[illegible] v. Conservatorio 12, [illegible]. 7600 1755. Ore 20,45 **Concerti.**
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21. **Pioppo, batrace, cigno.**
LIRICO [illegible] Larga 14, tel. 7233.3222. Riposo.
MANZONI v.le Manzoni 40, tel. 7600.0231.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086. Ore 21. V. Morricone, V. Gazzolo, [illegible]. Santospago in **Vetri rotti.**
[illegible] v. Rovello 2, [illegible]. 72.333.222.
SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21. V. Valeri in **Il clan delle vedove.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Ore 20,30 **Santarellina** di E. Scarpetta.
[illegible] v.le Pastrengo 16, tel. 607.16.95.

Serie D, s'inizia oggi il girone di ritorno, al Comunale arriva il Brugherio

Sparta, tre punti sotto l'albero?

Tanti scontri diretti, i novaresi favoriti

NOVARA. Ultima fatica del '95 per la Sparta che torna al Comunale di viale Kennedy per affrontare il Brugherio. Se la C2 scende in campo per fine anno, la serie D inaugura oggi il suo girone di ritorno. Un girone che la compagine novarese vuole affrontare lancia [illegible] resta, cercando [illegible] solo di mantenere la propria posizione in area play off, ma anche di guadagnarne altre [illegible] arrivare, perchè no, a ridosso della capoclassifica Vogherese.

La prima parte della stagione si è chiusa tutto sommato con un bilancio soddisfacente: [illegible] è [illegible] che Armanetti e compagni hanno inanellato [illegible] serie-record di dieci pareggi, è altrettanto innegabile che hanno dovuto inchinarsi solo due volte, prevalendo [illegible] cinque partite. E, quel che più conta, la Sparta sembra aver raggiunto quella continuità di rendimento che cercava fin dalle prime giornate. Insomma, è lecito attendersi dalla compagine del presidente Francesco Tarantola un girone di ritorno più che positivo, sempre che la buona sorte sostenga Massimo Venturini, allenatore bravo ma non troppo fortunato: mai una volta è riuscito a schierare la formazione ideale e probabilmente non [illegible] riuscirà neppure oggi, visto che Costa, sabato scorso, è stato colpito da una colica renale. Giovedì e ieri si è allenato, ma l'ultima parola spetterà ai medici.

Occhi puntati sul Brugherio, dunque, rivale di turno, che sta attraversando un periodo di involuzione. I milanesi, negli ultimi quattro turni, hanno incamerato la miseria di un punticino. All'andata la squadra diretta da Rossi rischiò di mandare subito a gambe all'aria la Sparta, [illegible] solo un gol [illegible] Buzzetti, in pieno recupero (e grazie anche [illegible] [illegible] prodezza [illegible] Aliotta che neutralizzò [illegible] rigore del 2-0) salvò la «ghirba» ai novaresi.

Il Brugherio, tre punti in meno dei bianchi, in trasferta non è andato poi così male: una sola sconfitta, sette pareggi [illegible] una vittoria. Il punto debole è l'attacco, che segna col contagocce: dieci volte in 17 partite. Sedici i gol incassati.

Tabellino alla mano, invece, si può dire che questa appare una giornata favorevole alla Sparta. La capolista Vogherese è attesa a un'altra giornata difficile, nella tana del Borgosesia, che, davanti al suo pubblico, raramente fallisce gli appuntamenti che contano. Per i granata, oltretutto, si tratta di una ghiotta [illegible] per rientrare nei giochi d'alta classifica o quantomeno in area play off. Il Medamobili secondo della classe riceve una delle squadre più in forma del momento, il Fanfulla; [illegible] Mariano, altra emergente, ospita la Guanzatese e il Calangianus va a Tortona per sfidare un team affamato di punti salvezza.

Venturini: «E' vero, sulla carta è una giornata che ci vede favoriti per cercare di recuperare qualche altra posizione, ma attenzione, perchè i tre punti col Brugherio sono tutti da conquistare. Quello che posso dire è che giocheremo al massimo, la buona prestazione di domenica ci ha caricato».

Marco Piatti

Ugo Armanetti. L'ex del Novara è diventato un uomo cardine del centrocampo della Sparta che oggi sfida Brugherio

SPORT [illegible]

PODISMO

Si corre oggi a Prato Sesia il «Cross dal Panaton»

Organizzato dal Gruppo sportivo Fulgor, [illegible] corre [illegible] (ore 15) a Prato Sesia il primo «Cross dal panaton». Il percorso è [illegible] km [s. b.]

[illegible]TO

Aperte le iscrizioni per i tornei indoor

Scattano [illegible] prossimi giorni due tornei di calcetto. A Novara [illegible] trofeo [illegible] è organizzato dall'Aics: adesioni allo 0321/457326. Tutto è pronto a Casalbeltrame per il popolare «Paesanito». Iscrizioni allo 0321/83193. [c. m.]

ASSOCIAZIONI

Nicola Galli eletto presidente «La Selva»

L'assemblea dell'associazione sportiva «La Selva» ha eletto Nicola Galli alla carica di presidente del sodalizio. [s. r.]

BASKET

Nel turno infrasettimanale di C1 Borgomanero batte i lombardi 110-84 e consolida il primato

La Cimberio sfodera gli artigli, Legnano ko

Gli ospiti affondati dalle «bombe» di Miserocchi e Margarini

BORGOMANERO. Un'impennata d'orgoglio. L'altra sera nel turno infrasettimanale della C1 la Cimberio Borgomanero ha liquidato gli avversari del Legnano per 110-84 e si è rifatta della sconfitta patita a Pavia nel fine settimana. Il modo migliore, insomma, per chiudere in bellezza l'anno.

I padroni di casa della Cimberio sono scesi in campo ben decisi a incamerare i due punti. Hanno avviato la gara [illegible] un break [illegible] 7-0 che in modo lento ma inesorabile hanno poi incrementato nel corso della partita. In alcuni tratti della ripresa [illegible] distacco ha superato anche le trenta lunghezze.

Le armi infallibili della Cimberio sono state i contropiedi rapidissimi con cui ha spesso «infilato» la difesa ospite. Tra i migliori nelle file biancoblù figurano Piatto, Valsesia e i due uomini d'oro Miserocchi e Margarini autori di ben 30 [illegible] 20 punti. «Abbiamo messo in campo tutto il nostro orgoglio - dice il secondo allenatore Massimo Marchi -: volevamo dare una risposta decisa alla sconfitta di Pavia. Legnano non era un avversario facile ma noi abbiamo creduto subito nella vittoria. E ce l'abbiamo fatta».

Anche giovedì sera, come accade da diversi turni, i ragazzi della Cimberio hanno potuto contare su di una risorsa in più: un pubblico caldissimo che incitava i ragazzi di Pistorello con megafoni e striscioni. I tifosi [illegible] sono organizzati, n[illegible] perdono un incontro casalingo, seguono la squadra anche in trasferta e hanno addirittura fondato il club «Biancoblù brothers». «Intorno alla squadra si è creato un clima splendido - commenta Marchi - . Non era mai capitato nel basket borgomanerese di avere un simile appoggio. In campo si sente e conta moltissimo».

E' «digerita» [illegible] dimenticata, dunque, la brutta avventura contro la Celeres che sabato è costata ai ragazzi di Pistorello la leadership in solitaria. Ora la Cimberio è prima in compagnia del Longobardos Pavia mentre proprio la Celeres è scivolato al terzo posto dopo aver perso a Luino nel turno infrasettimanale.

La fine d'anno suggerisce un piccolo bilancio sulle tredici giornate di campionato trascorse. «La squadra c'è - dice la dirigenza della società -, il gruppo si è amalgamato bene e sta rispondendo in pieno alle nostre aspettative. Possiamo contare su un buon quintetto base [illegible] anche su cambi validi».

Ora c'è la meritata pausa natalizia, poi si tornerà in campo per la fase più dura e selettiva della stagione. Sarà il momento delle conferme, n[illegible] avranno più spazio exploit e prestazioni «miracolo». E il primo incontro del '96, il sei gennaio, è proprio contro [illegible] «befana» avara [illegible] doni che si chiama San Paolo Torino. [b. c.]

Da sinistra, **Emidio Piatto e Matteo Margarini** della Cimberio Borgomanero

Festeggiamo Ballando

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 23 Dicembre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Si annuncia frenetica, oggi e domani, la caccia all'acquisto del «pacco-dono»

Natale, corsa all'ultimo regalo

Lo shopping tra molte iniziative. A Vercelli tra un karaoke e un tour col trenino dei sogni si esibirà un mangiatore di fuoco. Presepe naif a Candelo, spettacolo di bambini a Cossato

VERCELLI. Si annuncia frenetico questo week-end che [illegible] quasi esclusivamente dedicato all'ultimo shopping per i regali di Natale.

A **Vercelli** tra oggi e domani sono in cartellone molte iniziative. Il «Natale Ascom» prevede, per oggi, uno spettacolo di Roberto Vandelli, giocoliere e mangiatore di fuoco, nelle vie della città mentre, in viale Garibaldi, [illegible] in programma il fortunatissimo karaoke (che sta coinvolgendo davvero centinaia di giovani) condotto da Carmelino Antona.

Quindi, ritorna il trenino che sta pure ottenendo un successo trionfale tra i bambini: al mattino, tra le 10 e le 12,30 sarà in funzione partendo [illegible] viale Garibaldi, il pomeriggio, fra le 15 e le 19, da via Cavour, all'angolo [illegible] corso Libertà.

Sempre oggi ci sarà anche spazio per chi, meno prosaicamente, vuole dedicarsi alla meditazione: alle 17, in San Michele [illegible] infatti previsto un «vespro» con mu[illegible] d'organo.

Domani, il pomeriggio di Vigilia sarà ancora allietato dal trenino in azione dalle 10 alle 12 in corso Libertà, all'angolo con via Veneto, e dalle 15 alle 19 in [illegible] Cavour, all'angolo di [illegible] Libertà. In entrambe le giornate, il centro cittadino [illegible] invaso da uno stuolo di Babbi Natale, organizzati dal Comitato manifestazioni vercellesi, che distrubuiranno caramelle ai bambini.

Sempre [illegible] cura del Comitato manifestazioni presieduto da Cesare Losa, [illegible] allestito domani sera il grande presepe vivente che precederà la messa di Natale in Duomo. Alle 21,45, tutti i partecipanti alla sacra rappresentazione [illegible] troveran[illegible] in piazza Cavour: poi sfileranno per le vie del centro, raggiungendo quindi la cattedrale.

Da rimarcare infine i quattro grani alberi di Natale sistemati dal Comune in altrettanti pounti «strategici della città».

A **Biella**, «Angeli in blue jeans» è il titolo del «musical» che va in [illegible] questa sera alle 21 all'oratorio di San Biagio: partecipano alla recita, organizzata dall'Associazione Genitori Vernato-Thes, i bambini del quartiere. E' d'obbligo in questi giorni la tradizionale visita al presepe di Fratel Amilcare, all'Istituto La Marmora. A Curino sempre [illegible] questi giorni prosegue la mostra di presepi provenienti da tutto il mondo, rassegna allestita nella chiesa di San Nicolao.

Gli abitanti di **Campiglia Cervo** si riuniscono oggi pomeriggio, attorno ai bimbi delle elementari del paese che portano in scena uno spettacoli natalizio. A **Candelo** [illegible] [illegible] in programma grandi festeggiamenti per il Natale. Già da questa sera [illegible] può ammirare il presepe naif a grandezza naturale allestito sugli spalti del Comune ed è pure iniziata la mostra-mercato di oggetti ed addobbi natalizi [illegible] cura dell'associazione Progetto Giovani. Questo pomeriggio [illegible] **Cossato** intanto s'annuncia «I bambini cantano il Natale» uno spettacolo itinerante che passerà per le vie del centro città a partire da via mazzini fino a piazza Mercato. Non mancheranno Babbo Natale [illegible] l'Orso de «L'orso in festa», maghi e clown. L'utile della festa andrà a favore della casa di riposo Gallo. A Villa Berlanghino alle 21 è protagonista invece la banda cittadina.

A **Pray** è in corso la manifestazione «Dicembre insieme» [illegible] questa sera è in cartellone [illegible] «Tradizionale concerto di Natale» che vede impegnato il corpo musicale [illegible] Flecchia diretto da Andrea Vaudano. Domenica la festa prosegue in piazza con il team «Babbo Natale express».

Ad **Andorno Micca**, organizzato dalla Fisaorchestra Ottino, è in programma un concerto alle 21, nel capannone di via Desiderio Golzio al termine del quale seguirà un rinfresco natalizio. Anche a **Donato** è prevista una serata musicale. Saranno protagonisti nella chiesetta del Carmine alle 21, i cantori di «Noi Cantando».

Con un recital della banda musicale «Puccini», **Gaglianico** alle 21, festeggia il Natale nell'auditorium comunale.

Donata Belossi
Paola Guabello

Quello di oggi e domani sarà un fine settimana dedicato agli ultimi acquisti

I sindacati, polemici, a Biverbanca

«Restituiamo i panettoni»

VERCELLI. I sindacati di Biverbanca restituiscono il pacco-dono avuto nei giorni scorsi dalla direzione e invitano l'azienda a devolverli alla comunità biellese di Lino Lava (Valdengo) per gli aiuti alla ex Jugoslavia e alla comunità vercellese dell'Aravecchia di don Luigi Longhi.

Il perchè della «protesta dei panettoni» [illegible] contenuto in una lettera inviata a Biverbanca dai responsabili della Fabi Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uibi Uil.

«Le organizzazioni sindacali - c'è scritto - scelgono di rinunciare ai dolcetti per sollecitare un salto di qualità nella gestione del personale, un diverso stile nelle relazioni sindacali e maggiore rispetto del patrimonio professionale dei lavoratori».

Parlano quindi di «clima di diffuso disagio» e aggiungono: «L'unico segnale positivo è stata l'informativa del presidente che, per la prima volta da un anno a questa parte, ha ritenuto di comunicare ai lavoratori, per il tramite delle organizzazioni sindacali, la prossima cessione di parte del capitale sociale di Biverbanca».

Concludono i sindacati: «Per l'evidente contrasto fra l'atmosfera di diffusa insoddisfazione e il clima di ideale "concordia" prenatalizia che la distribuzione vorrebbe magicamente ricreare, ci sentiamo obbligati a restituire il pacco-dono».

La lettera era anche stata affissa in bacheca con l'indicazio[illegible] di dove riconsegnare i pacchi dono: negli uffici di via Carso, [illegible] Biella, oppure [illegible] delegati sindacali. Quanti dipendenti hanno seguito l'esempio dei sindacalisti?

Lo abbiamo chiesto a Biverbanca, ieri [illegible] mezzogiorno. Dalla sede centrale dell'istituto di credito [illegible] hanno risposto: «A tutt'ora i pacchi dono riconsegnati qui nell'atrio di via Carso sono una trentina [illegible] 968 distribuiti a tutti i dipendenti dell'azienda». [r. v.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA
AOSTA
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo molto nuvoloso con piogge isolate. Nevicate sui rilievi alpini oltre 1500 metri.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Forti da libeccio.

TENDENZA DEL TEMPO. Attenuazione della nuvolosità e del fenomeni a partire dalla serata.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 7; min: 1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 6; min: -2; media: 4

[illegible] PIEMONTE
Torino 6,8; Alessandria 5; Aosta 3; Asti 6; Cuneo 12; Novara 7.

L'incidente ieri mattina per la fitta nebbia sulla provinciale per Olcenengo

Muore nell'auto contro un rimorchio

La vittima è Antonio Delsignore, agricoltore di 50 anni, residente alla cascina Mulengo di Vercelli. Al volante di una Panda, per la scarsa visibilità, ha tamponato un autotreno che stava svoltando

OLCENENGO. Tragico incidente stradale, ieri mattina poco dopo le 7, sulla provinciale che collega Vercelli con Olcenengo: un agricoltore di 50 anni, Antonio Delsignore, residente nella cascina Muleggio [illegible] Vercelli, in seguito alle gravissime ferite riportate è deceduto mentre l'autolettiga lo stava trasportando nell'ospedale Sant'Andrea dove è giunto ormai cadavere.

Secondo i primi rilievi della sezione infortunistica della «Stradale» di via Quagliotti, l'incidente potrebbe essere stato causato dalla fitta nebbia o da un improvviso malore, e non dall'asfalto reso viscido dal momento che non sarebbero state rilevate tracce di frenatura.

In base ai primi dati, pare che l'agricoltore si stesse dirigendo verso Olcenengo al volante di una «Panda» quando, all'altezza della stradina sterrata che si apre sulla destra della provinciale [illegible] che conduce alla cascina «Rubbio», si sarebbe scontrato con la parte posteriore del rimorchio di un autotreno che manovrava per entrare nel cortile della cascina, dove avrebbe dovuto depositare il carico.

L'autotreno, che trasportava una partita di concime, era guidato dall'autista Francesco Doldi, 52 anni, Crema, via Piacenza 22. Lo scontro fra l'utilitaria, il cui conducente forse non si era reso conto dell'ostacolo, e l'autotreno è stato violentissimo, tanto che le condizioni dell'agricoltore sono apparse subito gravissime e vana è risultata la corsa dell'autolettiga verso l'ospedale. Sul posto è intervenuto anche un equipaggio dei Vigili del fuoco; l'ispettore Melchiorre La Marca, che dirige la sezione infortunistica della «Stradale», sta accertando le eventuali responsabilità. [w. ca.]

Antonio Delsignore

RAPINA A SAVAGNASCO

Pentito si accusa del colpo

BIELLA. Hanno un volto i rapinatori che, nel luglio del '74, fecero irruzione nella tabaccheria di Savagnasco minacciando i titolari e impossessandosi di 2 milioni [illegible] contanti. Si tratta di Giorgio Bonini, 42 anni, domiciliato a Santhià e di un amico il cui [illegible] è stato fatto dallo stesso Bonini. Il santhiatese infatti, arrestato nella primavera scorsa dalla polizia nell'ambito di un'operazione antidroga, ha deciso di collaborare con le forze dell'ordine per ricostruire i collegamenti della criminalità locale con frange di quella organizzata, mafia e n'drangheta. Dalle dichiarazioni di Bonini è così scaturita un mese fa l'operazione «Pasqua», che ha portato in carcere 16 persone tra cui alcuni esponenti della malavita calabrese. Inoltre il vercellese si [illegible] accusato della rapina alla tabaccheria di Savagnasco, indicando anche l'amico che lo avrebbe aiutato nel portare a termine il colpo [d. p.]

Ieri da Vercelli Dalla Noce ha fornito al «Tg5» i valori di azioni e valute

«Qui Everardo dalla Borsa risi...»

Al giornalista in omaggio un chilo di «Arborio»

VERCELLI. Everardo Dalla [illegible]ce, il gentleman che disserta di borsa e valute del giorno al «TG5» delle 13, senza fronzoli tecnici così come potrebbe fare un vecchio amico esperto in economia incontrato per strada, era a Vercelli ieri, alla Borsa risi di piazza Zumaglini.

E' arrivato un paio d'ore prima del collegamento, nella «City» bicciolana soffocata dal traffico e da una pioggerellina che gli ha ricordato Modugno [illegible] Ciao bambina ndr.) e D'Annunzio (delle tamerici bagnate ndr.)

Mentre la troupe al seguito metteva a punto la parabola (non la sua sotto forma di racconto co[illegible] succedeva a Gesù, che sarebbe andata in onda) ma il padello[illegible] satellitare, il commentatore ha fatto shopping. «Che prezzi! - ha spiegato, rintanato poi al tavolo di un bar con le sue collaboratrici Vera Pirrò di Radio Monte Carlo ed Eugenia Dallavalle, della produzione di Canale 5 -. [illegible] già parlato [illegible] duemila persone. Adesso aspetto il contatto con Radio Monte Carlo, prima [illegible] quello con il tigì di Mentana».

E così, in backstage, [illegible] passato ai suoi flashback [illegible]lla città [illegible] sul reportages che, all'epoca del neolitico, aveva realizzato con Francis Lombardi per «Cronache Italiane». Si è soffermato [illegible] questo modo di far tv, oggi, dalle piazze italiane, parlando [illegible] economia e di valutazioni della borsa, con aggiunta di rapidi frammenti di cronaca locale: i piccioni a Venezia, il riso a Vercelli... «Sono stato io a creare questa formula. Le quotazioni mi arrivano superaggiornate, nel momento in cui sto già "andando" in diretta: ho dei canali segreti che mi forniscono dati in anticipo sulle fonti ufficiali...» Sospende [illegible] bla bla: è quasi l'ora del collegamento ed una delegazione [illegible] vercellesi è arrivata con gli omaggi. Un chilo di riso, qualità Arborio.

[g. bar.]

Nella foto di Renato Greppi un momento del collegamento [illegible] Everardo Dalla Noce da Vercelli durante il «Tg5» di ieri

Il Consiglio comunale boccia la mozione presentata da Rc e Lega Nord

Vigili, non ci sarà commissione

«No» alla procedura di licenziamento per i civich che hanno patteggiato e alla verifica sulla distribuzione degli straordinari. E in aula, da gennaio, Gisella Carenzo subentra ad Apice

VERCELLI. Niente commissione d'inchiesta sul caso dei «civich» e degli straordinari elettorali. E nessun licenziamento per i tre vigili che hanno patteggiato una condanna a sette [illegible]: il Consiglio comunale, decidono i capigruppo, non ha la competenza per imporre al sindaco di avviare la più pesante procedura disciplinare.

L'ultima assemblea dell'anno, giovedì pomeriggio a Palazzo [illegible] città, [illegible] conclude con un brindisi di auguri ma non è certo tutta improntata all'allegria. Anzi, il clima [illegible] fa pesante quando viene discussa la mozione presentata da Rifondazione comunista [illegible] Lega Nord. Claudio Alessio, Dario Roasio [illegible] Francesco Borasio chiedono che [illegible] Consiglio prenda posizione sul [illegible] dei «civich» che, durante tre tornate elettorali, consegnano i certificati a domicilio: dai loro cartellini di presenza risultano ore di lavoro straordinario che invece avrebbero dedicato ad altri scopi. I certificati vengono comunque consegnati ai vercellesi (e con percentuali elevate). [illegible] tre vigili piove l'accusa di falso e truffa. E i «civich» scelgono di patteggiare davanti al gip.

La mozione chiede di avviare le procedure di licenziamento (ma questo punto, dopo il parere del segretario comunale, la sospensione dell'assemblea [illegible] riunione dei capigruppo, non verrà neppure messo in votazione) e di formare una commissione consiliare che verifichi i meccanismi di distribuzione delle ore straordinarie per le scadenze elettorali e fissi nuovi parametri per la divisione del lavoro.

Votano «sì» alla commissione Forza Italia (Bramante e Piccioni) e Civitas (con Mietta Baracchi). Rifondazione e Lega, per protesta, hanno già lasciato l'aula. I contrari [illegible] 22 (tutti i presenti della maggioranza), gli astenuti quattro (Mani pulite, con Apice, Buffa e Cannata, e il sindaco Bagnasco).

E pare di capire che, anche [illegible] il caso non [illegible] stato discusso, non ci sarà nessuna commissione neppure per la vicenda Agip: i maxi costi per [illegible] riscaldamento degli edifici comunali quando, negli [illegible] dall'89 al '94, la gestione del calore era affidata alla società romana. Con il pieno appoggio del consigliere acchiappa-sprechi, il pidiessino Teresio Pareglio, che ha sollevato il caso. Se il Consiglio comunale e il sindaco troveranno gli estremi per chiedere l'intervento della magistratura, potrebbero girare la sua relazione direttamente ai giudici.

La seduta di giovedì lascia a metà l'ordine del giorno: viene approvato il piano esecutivo di ristrutturazione urbanistica in via Paggi (è l'area Comitam), [illegible] non si arriva alla proposta degli Azzurri [illegible] traffico [illegible] semafori. Tra l'uno e l'altra i [illegible]rcellesi vengono a sapere che [illegible] Comune, nei primi [illegible] mesi del '96, concluderà i rilevamenti sulle superfici delle abitazioni lasciati [illegible] metà dalla società Agiap (per l'applicazione della tassa sulla nettezza urbana) e controllerà i casi [illegible] ricorso o gli alloggi con accertamenti palesemente errati. Parola dell'as[illegible] al Bilancio, Tommaso Parolo, che risponde ad un'interrogazione del gruppo radaelliano di Mani pulite.

Sul brindisi finale, Forza Italia ha la conferma che, dal prossimo Consiglio, potrà contare anche sulla presenza di Gisella Carenzo Lo Iacono: lo annuncia il presidente dell'assemblea, Giuseppe Cannata, salutando il radaelliano Armando Apice. Dopo la sentenza del Tar sul conteggio dei voti, nasce un nuovo equilibrio di forze tra Azzurri e gli «scissionisti» di Mani pulite.

Roberta Martini

Una seduta animata, in Consiglio, chiusa da un brindisi d'auguri

Circoscrizioni

«L'Ufficio non funziona»

VERCELLI. La protesta arriva, tramite lettera, da tutti i presidenti [illegible] Circoscrizione, che si [illegible] incontrati per discutere il problema. Marina Martinotti, Luigi Bruno, Secondo Roasio, Giovanni Reina [illegible] Claudio Cominetti scrivono al sindaco [illegible] all'assessore al Decentramento Maria Rita Mottola per chiedere di riorganizzare l'Ufficio circoscrizioni che oggi funzionerebbe tutt'altro che bene. «Gli organismi decentrati non sono coordinati, non hanno un punto di riferimento, nè risposte puntuali - dicono i cinque presidenti -. Insomma, [illegible] riescono a lavorare».

Il problema era già stato sollevato in estate, all'inizio del mandato della giunta. «E l'assessore - spiega per tutti i presidenti Marina Martinotti (An) - ci aveva promesso una soluzione per ottobre: sarebbe sufficiente un funzionario addetto soltanto a questo Ufficio. Finora, però, [illegible] è accaduto proprio nulla».

NOTIZIE FLASH

POESIA

Le liriche della scrittrice Carasso al Dugentesco

Il 19 gennaio con il patrocinio del Comune verrà presentato il libro «Per lungo stelo», raccolte inedite di poesie di Elena Carasso. Il volume è stato realizzato da un gruppo di amici della grande autrice scomparsa, coordinato da Nello Maggi. [illegible] Dugentesco, dopo il saluto del sindaco, sono previsti interventi critici di Giorgio Barberi Squarotti [illegible] di Giovanni Tesio. Sono previste letture dei testi di Roberta Martini e di Paola Di Carlo Nesi. Inizio alle 17,30. [d. b.]

ASSOCIAZIONI

Musica [illegible] letture alla festa [illegible] Soroptimist

La difesa dei diritti dell'uomo, l'affermazione della donna [illegible] ogni campo [illegible] l'amicizia. Questi i temi trattati durante la giornata del Soroptimist, festeggiata al circolo ricreativo. L'atmosfera è stata particolarmente suggestiva grazie alle esibizioni musicali della pianista Tabitha Maggiotto e del flautista Ivan Rondano. Alcuni brani hanno fatto da sfondo alla lettura di poesie sul mistero natalizio. Nella foto un'immagine della cerimonia. [p. m. f.]

MESSAGGI

Auguri da Forza Donne, i giovani [illegible] Telefono [illegible]

Valeria Codebò, responsabile [illegible] Forza Donne di Piemonte 2, ha inviato una messaggio di auguri a [illegible] le donne della circoscrizio[illegible]. «Il '95 è stato proclamato [illegible] internazionale della donna - dice la lettera - ma i dati sulla violenza sono allarmanti e le denunce sono solo il 17% del totale dei casi. La speranza di Fi Donne [illegible] che la [illegible] legge abbia l'approvazione del Senato per essere riconfermata alla Camera. Vorremmo affermare che qualcosa [illegible] concreto è stato fatto ed è [illegible] questo auspicio che a tutte auguriamo un futuro più sereno». Fi giovani ha invece promosso per oggi, [illegible] Trino, [illegible] raccolta di fondi a favore del Telefono [illegible] [p. m. f]

Medaglia d'argento [illegible] Massimiliano Panella

Premiato al Regio per la miglior tesi

PERTENGO. Massimiliano Panella, neo laureato residente nel piccolo centro vercellese, ha ricevuto un ambito premio nel corso della recente cerimo[illegible] ufficiale per l'inaugurazio[illegible] dell'anno accademico dell'Università [illegible] Torino, svoltasi [illegible] Teatro Regio.

Gli è stata consegnata la medaglia d'argento del Senato accademico dell'Università tori[illegible] per la migliore tesi di laurea di medicina e chirurgia della facoltà di Novara, presentata durante l'anno accademico '93-'94.

Un riconoscimento contrassegnato dalla presenza di tutte le autorità accademiche, [illegible] del sindaco di Torino Castellani, dei senatori Agnelli e Bobbio e di numerose autorità.

Il dottor Massimiliano Panella era già stato elogiato per la tesi, che aveva avuto ovviamente il massimo dei voti, [illegible] diritto di stampa.

Una lavoro che ha rappresentato la conclusione di anni di studi che avevano sempre visto il giovane particolarmente impegnato e che [illegible] o in mostra la sua predisposizione verso la medicina.

Attualmente il medico sta seguendo il corso per ottenere il diploma di specializzazione in igiene ed epidomologia.

Ventiseienne, risiede [illegible] Pertengo ed è figlio di Giampiero Panella, impiegato, e di Anna Maria Talpo, insegnante alle scuole medie di Asigliano [illegible] consigliere provinciale.

A consegnargli il premio è stato [illegible] professore Mario Umberto Dianzani, rettore magnifico dell'Università piemontese. [f. l.]

Massimiliano Panella ha ricevuto [illegible] premio per la miglior tesi dal magnifico rettore dell'Università di Torino

---

Giacalone: adesso la medicina ufficiale dovrà prenderne atto

[illegible] Lega per la lotta all'Aids «promuove» [illegible] pranoterapia

VERCELLI. Nel gennaio del '94, un pranologo vercellese, Giovanni Giacalone, dichiarò pubblicamente che la pranoterapia poteva migliorare la vita anche dei malati di Aids. La notizia ebbe risonanza enorme, ma altrettanto [illegible] fu la [illegible] della medicina ufficiale che accolse con scetticismo e persino con ironia le affermazioni fatte non solo da Giacalone, ma anche da due cattedratici che appoggiarono subito la sua teoria: Nicola Carlone, docente all'istituto di Microbiologia di Torino [illegible] Roberto Gualtierotti, docente all'Università [illegible] Milano.

La polemica sul caso, dopo che anche l'ordine dei medici era sceso in campo attaccando Giacalone, sembrava sopita, ma ecco che, [illegible] riaccenderla, arrivano le rivelazioni della Lila, la Lega italiana per la lotta contro l'Aids. L'associazione, che ha sede a Milano e che [illegible] presieduta da Vittorio Agnoletto, un medico che fa parte della commissione nazionale governativa per [illegible] lotta contro il virus, ha svolto un'indagine che promuove sul campo la cosidetta «medicina alternativa»: non solo la pranoterapia, ma anche l'omeopatia, l'agopuntura, l'ossigenozono-terapia e la medicina ayurvedica, che arriva dall'India.

Secondo Agnoletto, i malati di Aids che si sottopondono a queste cure «alternative», [illegible] aggiunte a quelle della medici[illegible] ufficiale, ottengono un'attenuazione evidente delle patologie legate all'Aids, migliorano il [illegible] senso di benessere e, soprattutto, hanno [illegible] ripresa, accertata dagli esami [illegible] laboratorio, delle difese interne dell'organismo.

Più o meno, si tratta delle co[illegible] che Giacalone [illegible] Carlone annunciarono due anni fa. La Lila invita quindi la medicina ufficiale a cambiare atteggiamento nei confronti delle cosiddette «terapie dolci».

Anche se non riguarda esclusivamente la pranoterapia, Giacalone ha accolto con soddisfa[illegible] l'esito dell'indagine svol[illegible] dalla Lila. Osserva il pranologo vercellese: «Da anni, ormai, diciamo che molte malattie possono essere affrontate con efficacia con un'azione sinergica tra medicina tradizionale e medicina alternativa. La Lila, nello specifico campo dell'Aids, [illegible] ha fatto altro che confermare le nostre teorie».

Aggiunge: «Mi auguro che, finalmente, la medicina ufficiale si convinca della necessità di agire in stretto collegamento con noi. Il diritto alla salute è sancito dalla Costituzione e tutti i cittadini devono [illegible] posti nelle possibilità di cono[illegible] [illegible] utilizzare tutte le terapie possibili». [e. d. m.]

Il pranologo vercellese Giovanni Giacalone ha sempre cercato un'intesa con la medicina ufficiale

---

La tesi sostenuta dall'assessore Giuliano

«Dossero inquinato [illegible] Vogliazzi»

VERCELLI. Per l'assessore provinciale Roberto Giuliano non vi sono dubbi: ad inquinare la roggia Dossero, lo scorso novembre, sarebbe stata proprio la «Vogliazzi specialità gastronomiche spa» [illegible] Caresanablot.

Secondo l'amministratore il decreto di archiviazione firmato dal pretore lo scorso [illegible] settembre del procedimento penale che vedeva la stessa «Vogliazzi» [illegible] imputata, «non può che riferirsi - scrive - a fatti diversi ed antecedenti le ultime vicende [illegible] inquinamento».

La puntualizzazione dell'assessore è secca ed inequivocabile. «Successivamente all'archiviazione del procedimento penale a carico della ditta Vogliazzi - spiega infatti - l'Amministrazione provinciale nel cor[illegible] di un sopralluogo effettuato in data 22 novembre 1995 ha accertato che uno scarico della [illegible] ditta, by-passando l'impianto di depurazione, convogliava direttamente le acque nella fognatura comunale di Caresanablot, malgrado l'ordinanza di chiusura immediata dello scarico emessa dal sindaco in data [illegible] agosto 1995».

Continua l'assessore Giuliano: «Il campione prelevato ed analizzato dal laboratorio di sanità pubblica ha presentato parametri superiori ai limiti [illegible] sentiti [illegible] per [illegible] scarico [illegible] fognatura comunale, e pertanto fuori legge. Solo a seguito del sopralluogo la ditta ha provveduto [illegible] murare lo scarico».

Di conseguenza, argomenta l'assessore, le eventuali responsabilità attribuite alla «Vogliazzi» vanno riferite ai risultati di quel sopralluogo. Tutta[illegible] proprio [illegible] recente nell'acqua della roggia è stata notata [illegible] colorazione diversa dalle altre volte: un colore blu brillante al posto della solita schiuma biancastra [illegible] maleodorante.

Giuliano [illegible] anche [illegible] questo nuovo problema. «E' una notizia preoccupante - commenta - che, se da un lato confermerebbe l'esistenza di più cause inquinanti, non può in alcun modo ridurre la gravità dei risultati scaturiti dal sopralluogo». [w. ca.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIOR[illegible]

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma del mittente, possono [illegible] inviate alle redazioni di Vercelli [illegible] Biella, agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 [illegible] di via della Repubblica [illegible].

La statale bloccata troppo [illegible] lungo

Quarantacinque giorni per realizzare gli accessi alla variante [illegible] Desana, sulla strada statale che collega Trino a Vercelli. E non è ancora finita. Come meravigliarsi allora degli ospedali incompiuti, costose cattedrali del deserto, che costeggiano la Penisola? O dei costi faraonici [illegible]r la realizzazione della mini[illegible] opera pubblica che vengono posti [illegible] definitiva [illegible] carico del povero contribuente?

Il bello è poi che solerti amministratori pubblici hanno nel frattempo pensato di interrompere la strada statale in questione per tutto questo tempo. Costringendo gli automobilisti (e non solo ovviamente), autocarri e autobus, ad allungare il percorso di una decina [illegible] chilometri su strade inadeguate a sopportare il traffico aggiuntivo. Risultato: perdite di tempo [illegible] sprechi di denaro. [illegible] pensi agli autobus dell'Atap costretti [illegible] fare megatour turistici tra le risaie.

Senza contare [illegible] rischio di incidenti, che sono peraltro già successi, specie sulla strada provinciale Ronsecco-strada delle Grange.

Il tutto per un lavoro che poteva essere fatto nel giro di una settimana, [illegible] interrompere completamente la strada statale, e per di più [illegible] un periodo più adatto (estate): [illegible] incombono i pericoli per le nebbie, la neve ed [illegible] ghiaccio. Infatti la variante è terminata da circa un anno [illegible] proprio nel maggio-giugno scorso la suddetta strada statale è stata interrotta completamente per circa un mese (ma i lavori effettivi dell'impresa addetta non durarono più di quattro-cinque giorni) per rifare un ponticello. Parchè non si è approfittato di tale occasione per realizzare anche gli accessi alla variante [illegible] Desana?

E' troppo chiedere spiegazioni agli enti interessati?

Paolo Guttardi, Trino

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **[illegible]à:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Var[illegible]** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, [illegible]. (015) 401.681; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dr.*[illegible] *Patrizia Tarricone*, [illegible] Italia 23, [illegible]. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono [illegible] che [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso [illegible] 217, tel. (0163) 459.701.

Portula: *Dr. Sandro Talia Geloppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.

[illegible]: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.[illegible]

Biella (Cossila San Grato: *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) [illegible].

Biella (Pavignano): *Dr.ssa* [illegible] *Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, [illegible]. (015) 63.188.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa* [illegible] *Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Valle San [illegible]: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.139.

[illegible]: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **[illegible]** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 424.524; **Cossato:** telef. (015) 922.601; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

MATRIMONI. Federico Merlin, 28 anni, decoratore, [illegible] Maria Annunziata Rizzo, 30 anni, casalinga; Massimiliano Resmi, [illegible] anni, operaio, con Giuseppina Nucara, 20 anni, commessa; Pasquale Somma, 33 anni, impiegato, [illegible] Mariarosa Puozzo, [illegible] anni, casalinga; Daniele Massetti, [illegible] anni, guardia di finanza, con Monica Canato, 28 anni, insegnante.

BIELLA

NATI. Valeria Tonlazzo, Cecilia Chiappo.

[illegible] Elviro Pauto, 64 anni, impiegato; Roberto Levis, 75 anni, pensionato; Silvana Taborelli, [illegible] anni, impiegata.

MATRIMONI. Guido Russo, 31 anni, programmatore di computer, [illegible] Lida Gischetti, 30 anni, impiegata.

OCCHIEPPO [illegible]

NATI. [illegible]ssandro Tempia Calvino.

MORTI. Giannina Miglietti, 85 anni, pensionata; Leandro Riva, 74 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] Alessandro Gastaldello.

[illegible]

MORTI. Elmo Giovanni Basso, 72 anni, pensionato.

CREVACUORE

[illegible] Luigi Ferro, 86 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Collettiva di Natale a Vercelli

Collettiva di Natale (aperta fino al [illegible] gennaio) nella galleria d'ar[illegible] dell'associazione Simposio di via Francesco Borgogna [illegible] a Vercelli. Intanto continua nel negozio di Valentino in via Nigra 6 la mostra sul tema «Il fiore», tempere del pitt[illegible] Francesco Leale. L'esposizione durerà per tutto il periodo delle feste natalizie. Nello Studio d'arte di piazza dei Tizzoni [illegible] Vercelli espone il pittore Ezio Balliano. Fino al 30 dicembre, tutti i giorni in orario dalle [illegible] alle 19,30.

ATTIVITA' DI [illegible]

Regali a scopo benefico

Oggi, il Leo Club, nei centri cittadini di Santhià e di Crescentino organizzerà una vendita ad offerta di oggetti regalo, il cui ricavato sarà devoluto [illegible] beneficenza.

UNITRE'

Le conferenze di Saluggia

Continuano in gennaio i corsi della sesta edizione dell'Unitrè di Saluggia, le cui lezioni si svogono a scandenza quindicinale nell'ex teatro Appiani. I prossimi appuntamenti (previsti sempre per le 15) prevedono una relazione del dottor Loris Finotto che parlerà sul tema «le cure termali» (giovedì 15 gennaio). L'ingegner Bruno Leone tratterà invece la tematica «I rifiuti radioattivi a Saluggia» (giovedì 25 gennaio); Gianni Serra, attore e regista, sarà protagonista [illegible] «Giochiamo con l'attore» (giovedì 8 febbraio). Verrà invece presentato [illegible] «I giorni della colonia», [illegible] la relazione del professor Giuseppe [illegible] e itinerari della memoria nel Vercellese (giovedì 22 febbraio).

[illegible] NATALIZIA

Recite ed incanti [illegible] Livorno

A Livorno Ferraris, domani e martedì nel pomeriggio con inizio alle 15, all'auditorium della [illegible]. Trinità in piazza Garrone si terranno gli spettacoli sotto l'albero. In programma una commedia brillante [illegible] uno show di animazione e di magia con Mister Hollis. L'ingresso è gratuito.

Dopo cinque anni in Valsesia e Biellese tornano gli «sport bianchi»

«Le feste [illegible] Natale? Sugli sci»

Per gli appassionati c'è solo l'imbarazzo della scelta visto che la neve [illegible] abbondante ovunque. Da ieri tutti gli skilifts girano [illegible] pieno regime. Le piste per fondo e pattinaggio

VARALLO. Sarà [illegible] Natale destinato a restare nella memoria dei molti appassionati di [illegible] che, dopo cinque anni di forzato black-out, si ritrovano un'ampia scelta di possibilità nelle località turistiche della Valsesia. Praticamente tutti gli impianti sono da giorni in funzione grazie alle abbondanti nevicate delle [illegible] settimane: da oggi il quadro si completa anche [illegible] gli [illegible]pianti dell'Alpe Campo di Rimasco.

L'ultima arrivata fra le stazioni sciistiche valsesiane apre le piste potendo contare [illegible] un innevamento naturale fra i 40 e gli 80 centimetri. Due gli skilift [illegible] una seggiovia [illegible] disposizione per la salita all'Alpe; il costo del giornaliero è di 28 mila lire, pomeridiano 20 mila. L'apertura è quotidiana [illegible] l'eccezione del giorno di Natale quando gli skilifts inizieranno a girare nel pomeriggio.

Ad Alagna confermata la situazione dei giorni precedenti. A punta Indren gli impianti sono [illegible] in funzione tutti i giorni (resteranno chiusi solo lunedì, per la ricorrenza del Natale) con uno spessore nevoso che sfiora i due metri. In funzione la funivia per la salita al ghiacciaio, due skilift (Indren [illegible] Roccette) a quota 3200 metri e la seggiovia Mullero; lo skipass giornaliero è di 43 mila lire.

Al Wold, impianti aperti con innevamento misto che raggiunge i 60 centimetri, due gli skilift per un giornaliero di 25 mila lire (feriale 20 mila) e pomeridiano di 20 mila (feriale 17 mila).

All'Alpe di Mera le piste sono da tempo disponibili quotidianamente: il manto nevoso [illegible] da 30 ai 130 centimetri. Gli impianti [illegible] tutti aperti per un totale [illegible] [illegible] skilift, in funzione anche la pista Mera-Scopello. Il giornaliero costa 41 mila lire, il pomeridiano 30 mila.

Ampia la scelta per quanto riguarda le piste di fondo. A Riva Valdobbia in attività i dieci chilometri di pista della «marmotta rosa», omologata dalla Federsci. Carcoforo (altezza neve 40 centimetri) ha aperto ieri, [illegible] come Scopello (15 centimetri): per tutti [illegible] tre gli impianti il costo del biglietto è di [illegible] mila lire. Ingresso gratuito invece a Scopa [illegible] sei chilometri di tracciato disponibili da oggi.

Due alternative per il pattinaggio: [illegible] Alagna la pista è in funzione tutti i giorni, a Rima[illegible] durante i weekend.

Pure nel Biellese le vacanze di Natale si trascorrono sulle piste da [illegible]. Le due stazioni della provincia [illegible] attive a pieno ritmo per queste due settimane e gli sportivi per una volta potranno trascorrere, tempo permettendo, qualche giornata all'aria aperta sulle vette delle alpi laniere.

Da questo fine settimana sono aperti tutti gli impianti della stazione di Oropa. Dal Camino al Santuario la discesa [illegible] «non-stop». La neve non manca e quella caduta in questi giorni ha consentito alla società che gestisce la funivia di battere tutte e tre le piste: il Baby, la Busancano ed appunto il Camino. I prezzi variano dalle 25 mila lire per i feriali [illegible] 28 mila per i festivi.

Buone notizie anche per i frequentatori di Bielmonte: la stazione del Triverese registra neve compatta tra i 100 e i 120 centimetri e 20 piste di discesa praticabili. Gli impianti aperti durante il week-end saranno 11 e per i fondisti sono stati battuti in questi giorni 20 chilometri di piste.

[r. s.]

Lo sci torna protagonista durante le festività di Natale e fine d'anno

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Ultimo consiglio comunale '95 con [illegible] neo assessore Prosino

Ultimo Consiglio comunale dell'anno a Borgosesia, con la presentazione del nuovo assessore esterno alle attività economiche Carlo Alberto Prosino. L'assemblea ha poi nominato i rappresentanti per la Comunità montana Valsesia: con il sinda[illegible] Corrado Rotti sono stati scelti Davide Merlo, per la maggioranza, e Giovanni Comoli, per l'opposizione. [p. q.]

[illegible]

Il Natale alpino del Cai domani sera [illegible] Erbareti

Il tradizionale «Natale alpino» del Cai di Varallo si svolge quest'anno alla frazione Erbareti di Sabbia. Il ritrovo è previsto per le 20,45 di domani con partenza della fiaccolata dal ponte della Giumenta; la messa [illegible] celebrata alle 22, cui seguirà lo scambio di auguri e la distribuzione di cioccolata, vin brulè e panettone. Il «Natale alpino» è alla la 47° edizione. [p. q.]

VERCELLI

Aperte le [illegible] al corso Rec di gennaio

Sono aperte le iscrizioni per il corso Rec di gennaio, organizzato dall'Associazione commercianti. Le lezioni avranno una durata di 10 ore e si articoleranno in cinque serate (da lunedì 8 a venerdì 12 gennaio). Il corso [illegible] terrà nella sede Ascom di via Laviny a Vercelli. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione Commercianti [illegible] via Duchessa Jolanda (nella galleria Verdi) oppure telefonare allo 0161-25.00.45. [p. m. f.]

BORGOSESIA

Nardella [illegible] rieletto [illegible] della Lega Nord

Rinnovato il direttivo della sezione valsesiana della Lega Nord. Nella carica di segretario è stato confermato il borgosesiano Ferdinando Nardella; l'assemblea ha poi nominato Angelo Dago, Claudio Tasso, Paolo Basso, Renato Cerutti, Rolando Covenini e Giuseppina Piscopo [illegible] membri del direttivo. [p. q.]

[illegible]

Vaccaro riconfermato segretario provinciale Fabi

[illegible] vercellese Giuseppe Vaccaro è stato rieletto segretario provinciale della Fabi, il sindacato dei lavoratori delle banche. E' da parecchi anni che Giuseppe Vaccaro ricopre questo prestigioso incarico. [p. m. f.]

Oggi di scena i racconti di Natale dei bimbi di Vercelli e Candelo

Il desiderio esaudito di Tom e la [illegible] dei topini [illegible]

VERCELLI. Anche [illegible] è scaduto [illegible] il termine per la consegna dei racconti natalizi, la pubblicazione delle vostre opere prosegue alla grande. Oggi è la volta degli allievi di Vercelli e Candelo.

■ **Scuola media «Avogadro» di Vercelli. Classe 1ª A, alunno Antonio Gregorio.**
Tom, che si ritiene brutto, vor[illegible] fare la plastica, ma l[illegible] [illegible] non [illegible] assolutamente d'accordo perchè l'operazione costa troppo. Scrive allora [illegible] Babbo Natale scongiurandolo di fargli un unico regalo: farlo diventare più carino. Difatti la mattina di Natale [illegible] sveglia trasformato in un bellissimo ragazzo che finalmente riuscirà [illegible] conquistare la ragazza dei suoi sogni, Maria.

■ **Scuola elementare Bertinetti di Vercelli. Classe quinta A, alunni Stefano Audone, Mattia Casellato, Francesco Perticone.**
La scomparsa di Babbo [illegible]tale. Babbo Natale [illegible] scomparso. La notizia viene data alle 8,30 quando di colpo s'interrompono i programmi: al [illegible] posto un elfo ha scoperto un biglietto con scritto «quest'anno il Natale non ci sarà». Un gruppo di ragazzi non si [illegible] pace [illegible] scopre che in [illegible] grotta Babbo Natale [illegible] tenuto sotto incantesimo fino [illegible] quando i bambini [illegible] [illegible] meno egoisti. I ragazzi tornano a casa e informano i bimbi di tutto il mondo, affinchè possano conoscere la «magia» cui è sottoposto Babbo Natale. I bambini [illegible] vogliono perdere il loro beniamino e rompono l'incantesimo. Da allora il Natale trascorre feli[illegible].

■ **Scuola media «Verga» [illegible] Vercelli. Classe 1ª D, alunna Francesca Corradino. Topolandia, la città dei topolini natalizi maldestri.**
C'era [illegible] volta una città di nome Topolandia dove si trovava una fabbrica di giocattoli e dove lavoravano cinque topolini: GasGas, BitBit, Cip Ciop, Tip Tap. Questi piccoli roditori do[illegible] preparare e portare i regali di Natale a tutti i bimbi di Bambinopoli, ma ahimè quante difficoltà dovevano superare.

■ **La sera di Natale, alunna Maria Mottola.**
C'era [illegible] volta [illegible] topolino che viveva in una cantina; Susy [illegible] il topolino divennero [illegible]. Il Natale era vicino e Susy era triste, perchè si ricordava che l'anno scorso [illegible] perso sua sorella e tutti ne soffrivano ancora oggi. Stick, il topolino, scomparve e la piccola pianse molto. Ella parlò con la madre e i [illegible] genitori prepararono l'albero con tantissimi addobbi. Susy sognò una fanciulla che [illegible] raccontava una fiaba. Quando la bimba toccò il primo regalo, ecco che apparve una fata che portò tanta felicità. Dal pacco uscì il bellissimo topolino che si trasformò nella sorella di Susy [illegible] tutti vissero felici per sempre.

■ **Il Natale che portò gioia in una classe. Alunni: Alessia Bossi, Michela Fumarulo e Sabrina Sommatis.**
Era una fredda mattina di inizio dicembre, quando Babbo Natale vide una [illegible] [illegible] bambini un po' particolare dove regnava l'indifferenza, la mancanza di rispetto e l'inimicizia. Vide, inoltre, che un'alunna di quella classe [illegible] molto dispiaciuta di questa situazione.

Egli comprese allora quale [illegible]rebbe stato il regalo ideale per quella alunna e forse anche per gli altri: quando ritornarono a scuola furono tutti più buoni e o professori capirono che [illegible] accaduto qualcosa di speciale.

■ **Classe II A. Un'ampolla di pace, alunna Michela Ferraris.**
In questo racconto descrivo [illegible] sogno che mi ha particolarmente impressionato. Racconto il lavorio di Babbo Natale e dei suoi aiutanti all'opera per consegnare in tempo i doni ai bambini di tutto il mondo. Vedo, attraverso la fantasia, un luogo magico e fatato che affascina ognuno. Ma posso notare anche una realtà triste, quella dei Bosniaci, [illegible] di chiunque abbia bisogno non solo [illegible] aiuti materiali ma anche affettivi

● **Scuola media «Cesare Pavese» di Candelo. Classe prima B.**

■ **Un [illegible] di generosità, alunno Luca Marco.** In una povera [illegible] abitava una famiglia che non aveva di che vivere. La vigilia un gruppo di bambini va [illegible] casa in casa per portare gli auguri, [illegible] vedendo quanto sia disperata la famiglia, i ragazzi riempiono per lei i cesti di doni.

■ **[illegible] uccellino e un bambino: storia [illegible] un'amicizia, alunno Ivan Furlan.** Un uccellino [illegible] per essere mangiato da un gatto, [illegible] viene salvato da un ragazzo. Tornando a [illegible] il bimbo cade e si ferisce, e non può chiedere aiuto. L'uccellino allora gli ricambia il favore, [illegible] [illegible] [illegible] altri suoi amici raccoglie fili di erba medica per tamponare la ferita e salvare così il ragazzo.

[r. s.]

Due bimbi della V A Bertinetti. Sotto Antonio Gregorio dell'Avogadro [illegible]

Nuovi «Sos»

Strade a pezzi allo Sportello del lettore

VERCELLI. Ecco l[illegible] nuove segnalazioni dello «Sportello», che per mancanza di spazio non sono state pubblicate [illegible] «La Stampa» di ieri.

Ancora una volta nel mirino [illegible] lettori il traffico sia Vercelli che [illegible] Biella e le strade a pezzi. Ricordiamo che per le risposte il nostro numero di fax è 0161-280.046.

V. D. P., Vercelli
Abito in via Laviny davanti alla chiesa della Madonna degli Infermi e moltissime volte non posso uscire dal portone perchè le auto posteggiate non lasciano alcun spazio ai pedoni [illegible] a chi abita nei palazzi. Questo è accaduto l'altra mattina e la stessa situazione è destinata a ripetersi nei prossimi giorni. A chi mi devo rivolgere per poter trovare il passaggio sgombro da vetture e furgoni.

G. F., Vercelli
Con la nuova viabilità la pazienza degli automobilisti è sempre più [illegible] a dura prova. Mi spiego meglio: l'altro giorno per accompagnare un amico in ospedale dal centro città ho impiegato oltre un quarto d'ora, tra semafori rossi, ingorghi [illegible] code «eterne».

[illegible]i piacerebbe sapere quando verranno ritoccati, come era già stato annunciato nei giorni scorsi, i tempi degli impianti semaforici?

Mario B, Biella
Nonostante il Comune abbia invitato i biellesi ad usare gli autobus, [illegible] questi giorni [illegible] Biella [illegible] traffico [illegible] caotico come [illegible] lo era da anni.

In centro non solo [illegible] impossibile trovare un parcheggio, ma in certe ore la circolazione è paralizzata: questo accade [illegible] via Repubblica, a via Pietro Micca, [illegible] [illegible] Lamarmora [illegible] via XX Settembre. Ormai è tardi per intervenire [illegible] forse dopo Natale la situazione migliorerà, però mi chiedo [illegible] in futuro dovremo ancora assistere a simili assalti nello [illegible] [illegible] centro storico.

Marina S., Vercelli
Come hanno già fatto altri cittadini mi chiedo quando verranno riparate [illegible] strade in centro-città. Via Luciano Manara è [illegible] pezzi, tanto che quando si passa in auto o [illegible] bicicletta si rischia [illegible] finire con le ruote in queste «voragini».

Lo stesso discorso vale per [illegible] Quintino Sella e per la maggior parte delle strade di Vercelli. Quanto dobbiamo attendere per [illegible] intervento lungo queste vie-groviera?

[g. mo.]

Ieri pomeriggio è approdato in Consiglio il dibattito sul progetto «Fenice»

Provincia: no all'inceneritore

All'incontro era presente una folta rappresentanza dei sindaci, che hanno ascoltato la relazione dell'assessore regionale Ugo Cavallera. Il problema dei rifiuti resta grave

BIELLA. La Provincia ha chiamato a raccolta i sindaci del Biellese per parlare di inceneritore e per l'occasione ieri pomeriggio, nell'auditorium di Città studi che ha ospitato l'assemblea, era presente anche l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera. E' intervenuto anche Gianluca Susta come presidente del Consorzio dei Comuni del Biellese.

Tema spinoso quello dell'inceneritore, ma altrettanto spinosa la questione dello smaltimento dei rifiuti. Il dibattito che si è dipanato tra la Provincia e i sindaci ha fatto emergere in più momenti la gravità del problema: la discarica di Masserano sta per esaurirsi e il domani si annuncia pieno di incognite. A parte questo la Provincia, a voce dell'assessore Mezzalama, ha annunciato formalmente il suo «no» all'impianto di smaltimento.

«Quello di Verrone - ha spiegato Mezzalama - è un progetto che nasce a livello nazionale e che non ha avuto alcun nessuna possibilità di dibattito localmente e questo è uno dei motivi della nostra opposizione. L'altro "no" nasce da considerazioni di carattere tecnico: l'impatto ambientale non è stato preso in considerazione in modo corretto».

L'assessore Mezzalama ha poi ricordato le tante iniziative avviate dalle amministrazioni pubbliche e dalle associazioni ambientaliste. Si è soffermato sulla raccolta di firme lanciata in questi giorni contro l'inceneritore «Fenice»: «Sottoscriviamo ufficialmente la petizione e invitiamo i sindaci a tenere aperti gli uffici comunali sabato 13 gennaio per consentire a tutti di firmare la petizione».

La presidente Marsoni ha poi invitato ad intervenire l'assessore regionale. Ugo Cavallera ha preso le mosse dalla critica situazione dello smaltimento rifiuti: il Biellese si oppone all'inceneritore, ma altrove sono le discariche o gli impianti di riciclaggio a scatenare la protesta. E quindi per ridurre le situazioni di attrito occorre lavorare per ridurre al minimo la produzione di rifiuti. Entrando nel merito del problema biellese, Cavallera si è soffermato sulle procedure di legge in tema ambientale, poi ha ribadito l'esigenza di un «tavolo tecnico» al quale confrontarsi sull'inceneritore, dati alla mano: «Questa è una fase di ulteriore approfondimento degli elementi scientifici e tecnici. Non passerà alcun progetto che non sia stato esaminato con la dovuta attenzione».

Proprio il sindaco di Verrone è intervenuto sul problema degli esperti: «Non importa quanto preparati siano, essi devono dar soprattutto prova di correttezza e maturità». Il primo cittadino di Andorno ha chiesto invece più informazione sul progetto dell'inceneritore: «Se dobbiamo dire sì o no, la decisione deve essere presa dopo un serio approfondimento». [d. ca.]

Il dibattito sull'inceneritore ha occupato ieri i lavori del Consiglio provinciale

Cittadino cileno arrestato per furto, denunciato il fratello

Ruba abiti firmati dal camion poi getta il bottino nei rifiuti

BIELLA. Un cittadino cileno è stato arrestato dai carabinieri per il furto di abiti firmati. Jaime Anton Garrido Nunez, 27 anni, domiciliato a Genova, si sarebbe impossessato di 4 milioni in capi di vestiario rubandoli da un furgone parcheggiato in centro. Per lo stesso reato il fratello Edoardo, 29 anni, è stato denunciato a piede libero.

Le manette sono scattate l'altro pomeriggio, quando una pattuglia dei carabinieri in servizio di pattuglia a Gaglianico ha visto i due stranieri che, con fare sospetto, stavano armeggiando intorno ad uno scatolone. Alla vista dei militari, Jaime Anton Garrido Nunez ha preso il pacco e lo ha gettato in un vicino bidone della spazzatura. I carabinieri sono prontamente intervenuti e hanno bloccato i due fratelli. Poi è stato recuperato lo scatolone che conteneva appunto alcuni abiti firmati.

Una rapida ricerca ha permesso di accertare che, poco prima, un trasportatore biellese aveva denunciato il furto di capi di vestiario, sottrattigli dal camion mentre era parcheggiato in corso Risorgimento a Biella.

Il «bottino» dei due cileni coincideva con la descrizione fornita dall'autista: sorpreso in flagrante a disfarsi dello scatolone, Jaime Anton Garrido Nunez è stato arrestato, mentre il fratello se l'è cavata con una denuncia.

Sempre i carabinieri sono poi intervenuti a Zimone, per un allarme scattato a seguito della fuga di due cavalli dal maneggio di proprietà di Camillo Ramella Paia. Vi era infatti il pericolo che i due esemplari di razza argentina finissero in mezzo alla strada e provocassero qualche incidente.

La ricerca è proseguita fino a tarda sera, ma degli animali non è stata trovata traccia. Quando il proprietario aveva già perso la speranza di ritrovarli, ieri mattina i cavalli hanno fatto spontaneamente ritorno alle stalle.

«Una cosa simile non si era mai successa» hanno commentato al maneggio. [d. p.]

Laurea tessile

Città studi promuove 13 ingegneri

BIELLA. Sono tredici i nuovi ingegneri che escono da Città Studi alla vigilia di Natale. Dodici avevano già conseguito il titolo di Esperto in tecnologie tessili e buona parte di loro hanno concluso il corso con stage nelle aziende biellesi e del Nord Italia e all'Università di Manchester.

Si tratta dei biellesi Alessandro Sasso, (99/110), che ha discusso la «Adozione dei sistemi informatici Cad per la costruzione di un campionario»; James Pella (99/110), con la tesi «Problematiche produttive in un lanificio biellese a sviluppo verticale»; Alessio Crestani (105/110) con «Confronto fra sistemi di fissatura a umido per tessuti di lana»; Federica Albiero (104/110) che ha presentato un lavoro su «Ottimizzazione del concetto di qualità in una tintoria conto terzi»; Emanuele Pivotto (94/110) con la tesi «Studio sul conteggio del numero di filamenti nei fili sintetici, usando l'image processing»; Marzia Pasteris (87/110), ha discusso «Valutazione di un nuovo metodo di fissatura in continuo dei tessuti di lana» e Giuseppe Tisato (89/110) che ha presentato «Dalla programmazione della produzione all'analisi e definizione dei costi industriali di un lanificio».

Gianluca Bozzalla Canalino, di Trivero (104/110), si è diplomato con «Fenomeni di trasbucido e comportamento dell'abrasione di tessuti lanieri»; Nicola Bertagna, di Brescia (91/110) con «La progettazione dei tessuti a maglia in trama»; Claudia Ferrari, di Varese (91/110) con «Tecniche avanzate di analisi dei filati melange»; Barbara Lora Ronco, di Borgosesia (107/110) con «Il bilanciamento e il consumo di filo nelle cuciture»; Paolo Sartorio, di Vigevano (99/110) ha proposto la tesi «Analisi del sistema normativo vigente in materia di smaltimento dei rifiuti e riutilizzo dei residui derivanti dal processo di lavaggio e pettinatura della lana» e Raffaele Allavelli, di Galliate (89/110) con la tesi «Processi per il trattamento dei reflui». [p. g.]

IN BREVE

IMMIGRAZIONE

Posteggiatori extracomunitari, manifestazione della Lega

La Lega prende posizione contro la decisione del sindaco Susta di concedere licenze di posteggiatori agli extracomunitari per regolarizzarne la posizione di abusivi. Oggi pomeriggio il senatore Claudio Regis con Paolo Tarello, Giancarlo Ferrari ed altri militanti distribuiranno volantini nei parcheggi. [r. b.]

SCUOLA

Un'assemblea ha chiuso l'autogestione all'Ipsia

Con un'assemblea si è conclusa ieri l'autogestione proclamata dagli studenti dell'Ipsia, l'istituto professionale di piazza Martiri. I ragazzi hanno avviato una serie di dibattiti, affrontando tra l'altro i problemi della scuola: mancanza di manutenzione, laboratori con vecchie apparecchiature e assenza di parcheggi. [p. g.]

[illegible]

L'Aido provinciale rinnova il direttivo

Marco Giuliano è il presidente dell'Aido di Biella, diventata ora sezione provinciale dopo il distacco da Vercelli. I vice presidenti sono Adriano Parlamento e Omar Porrino; segretario Angiolino Guzzo. I consiglieri sono Renato Bertero, Carla Furno, Guido Alberti, Luciano Grappeggia, Roberto Iseni, Stefano Filopante e Fulvio Nicolello. [g. co.]

FONDO TEMPIA

Lettera ai presidi sul problema della prevenzione

Elvo Tempia, nella sua veste di presidente del Fondo, ha inviato una lettera al provveditore agli studi e ai presidi del Biellese: oggetto della lettera l'intenzione di avviare una serie di iniziative nelle scuole per incontrare gli allievi e parlare loro di prevenzione, in particolare per i problema dei tumori. [p. g.]

AMBIENTE

Dopo le feste il ritiro degli alberi di Natale

L'assessorato all'Ambiente ricorda l'iniziativa «Salviamo gli alberi di Natale», che ha lo scopo di recuperare gli abeti a conclusione delle feste di fine anno. Il servizio è a domicilio e gratuito. Per informazioni e richieste di ritiro ci si può rivolgere all'assessorato (3507223 e 3507413) o al numero verde della cooperativa Arciere (167019904). [g. co.]

[illegible]

Chiostro, appaltati i lavori per l'impianto elettrico

La Siemens Italia, in cordata con l'impresa Lanza, si è aggiudicata i lavori per la realizzazione dell'impianto elettrico del Chiostro di San Sebastiano. La base d'asta era di un miliardo 750 milioni, le imprese hanno proposto un ribasso del 32,43 per cento. [p. g.]

VOLONTARIATO

Araba Fenice espone le coperte contro l'Aids

Le coperte che ricordano le vittime dell'Aids, realizzate in tutta Italia, saranno esposte a Natale e a Santo Stefano in galleria Leonardo da Vinci. L'iniziativa è dell'associazione di volontariato Araba Fenice, impegnata nella lotta contro il virus. Un tavolo di informazione sull'Aids verrà allestito oggi ai giardini Zumaglini, accanto all'edicola: i volontari, che raccoglieranno offerte, saranno presenti anche domani. [g. co.]

MOSTRE

A Villa Mossa di Occhieppo i disegni di Castaldi

Inaugurazione oggi a Villa Mossa di Occhieppo Superiore della mostra di disegni eseguiti da Placido Castaldi durante viaggi in Nepal, Filippine e Turchia. Orari: festivi 11-12,30 e 15-19; feriali 17-19,30. [p. g.]

L'impegno di Lino Lava e degli altri volontari

I biellesi in Bosnia con 2000 pacchi-dono

BIELLA. Duemiladuecentocinquanta pacchi per altrettanti Natali di Bosnia e Croazia. Lino Lava, fotografo, tre anni trascorsi nell'ex Jugoslavia durante il secondo conflitto mondiale, racconta l'inizio della ricostruzione e l'ultimo viaggio nelle città distrutte: «Nell'immediato futuro cercheremo di aiutare la gente di Cubres, un paese della Bosnia centrale con mille abitazioni rese al suolo. Con mezzi di fortuna, a piccoli gruppi, ora cominciano a tornare le famiglie scappate sotto i bombardamenti. Ma non hanno nulla. Il che significa pure che amplieremo le adozioni a distanza».

L'ultimo viaggio da cui è rientrato con l'ex sindaco di Cossato Elio Panozzo, lo ha portato a Stolac, Capljna, Mostar, Spalato, Jasenica, Zara dove sono stati consegnati i 2250 pacchi-dono e il corrispettivo di 400 adozioni biellesi. «Ai bambini adottati a distanza con l'impegno per le famiglie biellesi di contribuire con 50 mila lire al mese, almeno per un anno - dice Lava - abbiamo consegnato anche questo omaggio di viveri, di vestiti. Gli altri pacchi sono stati distribuiti nei campi di raccolta dei profughi, in alcuni centri assistenziali e ai bambini handicappati».

Ma la lunga carovana di aiuti non si è fermata neppure in questi giorni. L'altro ieri è partito un nuovo Tir carico di vestiario e vettovaglie ma, questa volta, proveniente da Novi Liguri e da Chieri. Alcuni centri di raccolta hanno voluto infatti far capo all'organizzazione biellese per inviare degli aiuti a Ottovac e a Goslic, in Croazia, un centro quest'ultimo crivellato dall'infuriare delle battaglie, «un paesaggio di desolazione» aggiunge Lava. Tra pochi giorni, mercoledì 27, un altro autoarticolato raggiungerà invece - partendo dal Biellese - i centri bosniaci di Obovaz, Udbina, Korenica, Donjlap, Gornjlap. «La ricostruzione sarà un lungo calvario - spiega il presidente dell'associazione umanitaria -. Bisogna pensare che in media la mensilità di un bosniaco o un croato si aggira sui 40 marchi, vale a dire 50 mila lire, mentre il costo della vita è quasi ai livelli degli altri Paesi». Del resto l'80 per cento della popolazione è senza lavoro. L'associazione si è impegnata, già nei mesi scorsi, a reperire anche attrezzi per l'agricoltura. A Spalato, grazie agli interventi di questo genere giunti da ogni parte, la città è già riuscita a realizzare un laboratorio artigianale con macchine di taglio e cucito; altrove sono stati avviati progetti di carattere agricolo. Dall'Europa non sono arrivati solo trattori e falciatrici ma, addirittura, delle sementi. Un dato che spiega le condizioni di sopravvivenza di queste regioni. «Ora - spiega ancora Lava - cercheremo anche dei mobili, purchè in buone condizioni. Molti profughi al rientro nelle loro case non hanno nulla».

[illegible] Conti

Da tre anni i volontari biellesi tengono i contatti con l'ex Jugoslavia per aiutare le popolazioni oppresse dal lungo conflitto

Tante le iniziative originali per festeggiare il 25 dicembre nelle due regioni

Natale nel fiume o tra il ghiaccio

A Casale la capanna di Gesù Bambino «navigherà» sul Po per oltre [illegible] chilometro. Il presepe «gelato» di Alagna. Tra le altre proposte una fiaccolata indiana ad Asti e una serata al Casinò

Sono molte le occasioni in Piemonte e in Valle d'Aosta per trascorrere la notte di Natale (o un giorno delle festività) in modo originale, dal presepe subacqueo alla serata al Casinò. Ecco una serie di proposte.

A Casale circa 50 sub si cala[illegible] nel Po la notte di Natale, adagiando sull'acqua mille lumini accesi e trasportando per oltre un chilometro una originale capanna. E' il tradizionale presepe sul Po, che si rinnova per la 12ª volta. I sub casalesi torneranno al fiume alle 22, con la fiaccolata che accompagnerà il trasporto della capanna fino alla sponda sinistra del Po. Qui in attesa ci sarà don Antonio Gennaro, che impartirà la benedizione. Speaker sarà Ettore Andenna.

A Tonengo d'Asti, con una «fiaccolata della pace» verrà ricordato venerdì [illegible] [illegible] massacro di donne, anziani e bambini indiani [illegible] Wounded Knee compiuto 103 anni fa dalla Cavalleria degli Stati Uniti. La fiaccolata si terrà al «Silverado», il Centro cultura nativi americani di Tonengo, ed è organizzata in coincidenza [illegible] il «Sitanka americano» delle Aquile Grigie (capi tradizionalisti delle riserve indiane). L'appuntamento [illegible] alle 19 al ristorante «Regina» di Cocconato (a pochi chilometri da Tonengo) e alle [illegible] al «Silverado». Alle 21 prenderà il via la fiaccolata; al rientro verrà servito il thè alla salvia, tradizionale bevanda Lakota. Per informazioni telefonare ai numeri 0141/908151-907021.

Rivivere la magia del Natale [illegible] una grotta vera. In provincia di **Cuneo**, per chi ama la natura, il fascino del sottosuolo e la buona musica, l'appuntamento è per martedì a Bossea, in Valle Corsaglia (uscita di Mondovì dell'autostrada Torino-Savona). L'iniziativa prenderà il via alle 17, sotto le grandi volte della «Sala del Tempio», dove si terrà il concerto della Filarmonica Villanovese, diretta dal maestro Vittorio Galoppini. In programma brani di Wagner e altri compositori. L'accesso sarà consentito a partire dalle 16,30. Nell'intervallo del concerto saranno distribuiti cioccolata calda e panettoni. E nella grotta si troverà uno scenario natalizio: abeti, rami [illegible] faggio, pigne, fili argentati. Pini addobbati faranno da sfondo anche al «Lago Verde». Per informazioni 0174/349240.

Dal Verbano Cusio Ossola a Novara alcune idee per la vigilia e il 25. Tanti palloncini per far [illegible] a Babbo Natale i propri desideri: domenica alle 14,30 a Ghemme, nella Bassa Valsesia, i bambini [illegible] ritrovano in piazza Antonelli e faranno partire per il Polo Nord palloncini con le loro letterine. Babbo Natale [illegible] i personaggi di Walt Disney distribuiranno regali. Nel capoluogo, intanto, c'è attesa per [illegible] ritorno dei «soliti ignoti». E' il gruppo di goliardi che ogni anno, in via Puccini, fa trovare una curiosa sorpresa (travestimenti di statue, soprattutto) [illegible] novaresi all'uscita dalla messa di mezzanotte in Duomo. L'appuntamento si ripeterà anche quest'anno?

Ad Alagna l'appuntamento è con un altro insolito presepe, che ogni anno viene costruito nel pomeriggio del 24 dicembre nella piazza principale: artisti locali, usando blocchi di ghiac[illegible], scolpiranno i caratteristici personaggi della Natività. A Santo Stefano esibizione del gruppo «Die Walser Im Land».

I[illegible] **Valle d'Aosta**, infine, tra [illegible] varie offerte, «Natale al gioco» [illegible]er i clienti del Casinò di Saint-Vincent, tra roulette e slot machine. Per animare il soggiorno degli ospiti del Grand hotel Billia è stata organizzata una rassegna cinematografica che propone per domani sera il film «Waterworld». Alle 20, nel ristorante dell'albergo, cena animata dai canti natalizi del coro [illegible] Saint-Vincent. Mentre per il pomeriggio di Natale [illegible] grande bingo animato da Sandro Resmini.

Il presepe scolpito in blocchi di ghiaccio dagli artisti di Alagna

Il menu piemontese

IL menù di Natale tipico della cucina piemontese curato delle classi terza OSR Cucina [illegible] terza OSR Sala Bar dell'Istituto professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giolitti» di Mondovì.

Di seguito i piatti [illegible] i vini a loro abbinati.

Antipasti. Tonno di coniglio (è una ricetta campagnola molto antica, originaria del Basso Monferrato), tortino di porri con salsa d'acciughe, sfogliata con fonduta di Raschera.

Si abbina come vino un bianco, una *«Favorita Langhe 1944»*.

Primi. Una zuppa [illegible] castagne (antica ricetta delle valli Ellero e Pesio, cotta nella «ula» di terracotta a fuoco vivo e poi sulla stufa) [illegible] ravioli del Plin, conditi [illegible] semplicità, con burro e salvia.

Da abbinare un vino rosso, consigliato il *«Dolcetto Langhe Monregalesi Doc 1994»*.

Secondi. Cappone bollito con cugnà (salsa di mele cotogne), verdure lesse, brasato di bue al Barbaresco, subric di patate.

Al cappone abbinare il *«Dolcetto Langhe Monregalesi Doc 1994»*, al brasato *«Barbaresco Docg 1989»*.

Dessert. Torta all'amaretto [illegible] zabaione al Brachetto e cupete di Mondovì.

Da bere il vino *«Brachetto Doc 1994»*.

Il menu valdostano

MOLTO interessante ed appetibile la proposta per il menu di Natale fatta dalla Ecole hotellière di Châtillon, in Valle d'Aosta, «scoperta» anche dalla Juventus per i suoi ritiri estivi. E' la sede dove [illegible] tengono i corsi di formazione, di durata triennale, teorici e pratici per preparare i cuochi per i grandi ristoranti. Gli allievi, guidati dagli istruttori e dai «sommeillers» suggeriscono questo pranzo di Natale.

Antipasti. Filetti [illegible] trotella marinati alle bacche di ginepro su letto di soncino, uno sformatino di porri alla crema di fontine, un fagottino di primizie alle noci.

Primi. «Risotto dei poveri» al pane nero e formaggio «Mayentze».

Il tutto annaffiato da da un *Blanc de Morgex et La Salle Doc del 1994*.

Intermezzo. Sorso di grappa profumata al lampone.

Secondi. Suprême di faraona alla contessa di Fénis con patate di montagna.

Da servire c[illegible] un *Chambave rouge Doc*. Per i più «gourmets» ancora una ampia scelta [illegible] formaggi stagionati e un *Donnas Doc 1990*.

Dessert. Pere marine cotte nel vin brulé e disposte sulla loro gelatina e, per concludere, cestino di tegole e torcetti.

Passito di Chambave Doc 1992.

I doni vengono dal cielo con Babbo Natale parà

QUALCHE idea per trascorrere questo week end natalizio visitando una mostra [illegible] guardando qualche manifestazione particolare.

ETROUBLES

La notte dei pastori

Nella veglia di Natale si terrà a Etroubles (Aosta) la prima edizione della «Nuit des bergers», notte dei pastori. E' una manifestazione in costume (ci saranno anche le greggi) che si svolge nel centro storico.

CRESCENTINO

La «cappellaia pazza»

In mezzo [illegible] tanti rendez vous con un esercito di Babbo Natale, oggi pomeriggio apparirà nel centro storico anche Enrica, «la cappellaia pazza», abilissima a costruire cappellini magici di carta, uno differente dall'altro.

BIELLA

Babbo Natale «parà»

La sezione locale dell'Associazione paracadutisti ha programmato per martedì alle 14,30 allo stadio La Marmora la manifestazione «Babbo Natale scende dal cielo per i piccini». Un gruppo di parà con il caratteristico costume bianco e rosso si catapulterà dall'aereo con tanti regali.

CUNEO

In viaggio con Internet

Cosa facciamo stasera? Un viaggio [illegible] Internet. Dove? Al Nuvolari Internet: al circolo culturale di via Sette Assedi 4 nel centro storico di Cuneo, si può «toccare con mano» il mondo virtuale. I giovani hanno a disposizione alcuni computer con i quali partire per il cyber viaggio. Informazioni allo 0171/699190. [g. p. m.]

VERBANIA

In scena sul sagrato

A Verbania, [illegible] termine della Messa delle 22.30 alla vigilia di Natale viene portata in scena a Madonna di Campagna sul sagrato della chiesa con la sacra rappresentazione della Natività la regia di Luigi Gelil.

BALMUCCIA

Il presepe nel torrente

I sub del club di Santhià, nella notte della vigilia di Natale, dopo la messa alle 22 nella chiesa parrocchiale [illegible] Balmuccia in Valsesia, scenderanno sotto il ponte del torrente Sermenza per una fiaccolata che illumi[illegible] un caratteristico presepe subacqueo. La manifestazione si svolgerà dalle 22,30 alle 23.

TORTONA

La storia dipinta

Prosegue fino al 31 dicembre al Teatro Civico la mostra di pittura «Storie narrate e dipinte. Giuseppe Savina e la cultura tortonese nella prima metà dell'800». Chiusa a Natale. Negli altri giorni apertura dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Costo del biglietto, 5 mila lire, ridotto 2 mila.

ASTI

Mostra di Turcato

La galleria «Eidos» di via Garetti, presenta una mostra interamente dedicata a Giulio Turcato. E' aperta fino al 7 gennaio ed offre l'occasione per approfondire la conoscenza di uno degli artisti che è stato tra gli innovatori dell'arte italiana [illegible] questo ultimo mezzo secolo.

Oggi pomeriggio l'inaugurazione del fans club, in serata il concerto al palazzetto

Nomadi, i figli del vento a Vercelli

Lo spettacolo, alle 21, è dedicato all'ultimo album degli «ambasciatori di pace» ma anche alla riscoperta di trent'anni di canzoni. Alle 16 l'intervista a Radio city, poi il taglio del nastro al «Boomerang» di via Gioberti

VERCELLI. Lungo le vie delle canzoni dei Nomadi, stasera nel concertone natalizio al Palahockey. Un evento musicale che non mancherà di interessare il popolo eterogeneo perennemente al seguito di questo gruppo storico, popolo-mosaico composto da un puzzle di svariate generazioni, aggiunte una all'altra in più di trent'anni di attività della band.

Il vento della loro musica non ha mai smesso di soffiare, dopo mutazioni dovute a naturali avvicendamenti e, purtroppo, a segni indelebili e crudeli del destino. Della formazione dell'origine (era il 1963) è rimasto solo Beppe Carletti: tra i migliori se ne sono andati lungo le vie del cielo Dante Pregreffi e Augusto, l'anima nomade indubbiamente più rimpianta.

Sostanzialmente, in tanti anni di live e di registrazioni c'è stata una mutazione di pelle e di sound, ed in questi ultimi tempi i Nomadi hanno viaggiato lungo le strade del mondo non solamente per un'esperienza musicale (pure per questa, d'accordo), ma anche perchè hanno accentuato la già esistente sensibilità nell'affrontare di fatto, tangibilmente, i problemi sociali presenti da sempre nelle canzoni. Hanno viaggiato soprattutto per essere solidali, per essere vicini a chi ha bisogno. Non per nulla i loro fans club, oltre ad organizzare concerti e seguire nei tours Beppe Carletti, Daniele Campani, Cico Falzone, Elisa Minari, Francesco Gualerzi e Danilo Sacco, sono impegnati nel volontariato, proprio per «statuto», conducendo a termine adozioni a distanza di bambini, raccogliendo fondi per associazioni benefiche o generi di prima necessità per le popolazioni dilaniate dalle guerre.

E a proposito di club, oggi, dopo un'intervista che verrà realizzata alle 16 in diretta dagli studi di Radio City Vercelli in via Duchessa Jolanda, i Nomadi inaugureranno il primo fans club sorto nel loro nome in questi giorni in città, tagliando il nastro nella sede del bar Boomerang di via Gioberti.

Ed il concerto, che s'inizierà rigorosamente alle 21 nel grande «contenitore» sportivo di via Restano, seguirà le tracce dell'ultimo album della Cgd «Lungo le vie del vento» dove sono racchiuse, in un certo senso, spiritualità e conoscenze tra Cile (ospiti degli Inti Illimani), Cuba (dove hanno portato materiale didattico ai bambini dell'isola) ed India (dove hanno partecipato all'annuale manifestazione degli esuli tibetani a New Delhi). Svolgendo i loro compiti di ambasciatori di pace. Senza contare che dopo l'album, qualche settimana fa, hanno continuato la «missione» incontrando Yasser Arafat a Gaza.

Concerto d'auguri, stasera. Occasione per un simbolico abbraccio con il loro «grande popolo». Bentornati a casa, Nomadi del vento!

Giovanni Barberis

I «nuovi» **Nomadi** saranno questa sera al palazzetto dello sport di Vercelli per animare un grande concerto di auguri

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Cristiano Gatti al Palatrussardi

Si sta organizzando in questi giorni la trasferta alla volta del Megashow del Sindacato Autonomo di Polizia, in programma al Palatrussardi il prossimo 6 gennaio. Sarà un intero pomeriggio di animazione al quale prenderanno parte i big dello spettacolo ed anche il biellese Cristiano Gatti. Si parte sabato alle 10,15 e si rientra alle 20,30. Sono previsti pulman da Biella e Cossato (015 23680 o 0337 247200) e da Crevacuore (015-768410).

BIELLA

Prosegue «Monologhi»

Alla galleria Il Quadro di via Italia prosegue «Monologhi» la collettiva dello scultore Daniele Crepaldi, dell'artista e designer Rita Gallè e dello stampatore Giorgio Upiglio. Le opere provengono da collezioni private, dagli studi degli artisti e si tratta della miglior produzione dei tre noti milanesi, ospiti dello spazio espositivo di via Italia fino al 31 gennaio. Ecco gli orari: da martedì a sabato 10-12,30 e 16-19,30. Rassegna aperta anche domani.

BIELLA

Le prevendite per Guccini

Francesco Guccini, il cantautore anarchico del '68, sarà a Biella, all'Odeon il 23 gennaio. I biglietti sono già disponibili in prevendita da Paper Moon in via Galimberti e da Sound & Vision in via Italia. I prezzi: 38.500 per la platea numerata e 33.000 per la galleria non numerata. Non è prevista la maggiorazione per la prevendita.

COSSATO

«Acrochage» da Artenova

Prosegue fino al 31 dicembre la collettiva intitolata «Acrochage» allestita nello spazio espositivo della galleria Artenova. Sono in esposizione opere firmate dai maggiori artisti italiani da Treccani a Migneco, fino a Sassu e Brindisi. Una saletta sarà dedicata ad opere di grafica firmate da nomi internazionali, e a sculture e oggetti di design. Gli orari: 9,30-12,30, 15,30-19,30. Domenica 16-19,30.

PONDERANO

Capodanno, party al Babylonia

Saranno «Giuliano Palma & The Blue Beaters» ad accendere il capodanno dei musicofili biellesi al Babylonia. La formazione, che vede impegnati un mix di musicisti «doc» che hanno la passione per la musica nera, è ormai considerata in Italia, come una vera «cult band».

Domani sera i comici in «Musica coi fiocchi»; i ballerini junior con Barale e Dalla Chiesa

Talenti vercellesi per il Natale in tivù

Banda Osiris su Rai 3, i piccoli Freebody tornano a Canale 5

VERCELLI. I professori di Banda Osiris e i piccoli allievi di Freebody. Sotto l'albero di Rai 3 e di Canale 5 spunta uno stuolo di talenti vercellesi: con frac e strumenti, pronti a trasformare in chiave comica anche il mitico «Jingle Bells», oppure in tunichetta e tutù, decisi a ballare fino in fondo la colonna sonora scatenata di «Sister act».

A puntare su Sandro Berti, Gianluigi e Roberto Carlone e Carlo Macrì è il terzo canale della Rai: domani sera, alle 22,30, si potrà vedere all'opera Banda Osiris, affiancata alla milanese Demo Morselli Big Band, in «Musica coi fiocchi». Un concertone che unisce il Natale alle gags, i brani classici alle evoluzioni e alla risata. Per chi ama la Banda, sono cinquanta minuti di divertimento assicurato.

Con i bambini della scuola Freebody l'appuntamento è invece doppio: domani sera, su Canale 5, per la puntata natalizia di «La sai l'ultima?», e la sera di Natale, sempre sotto l'emblema del «biscione» (e con lo stesso orario, le 20,40), per «Canzoni sotto l'albero», il programma condotto da Rita Dalla Chiesa.

A «La sai l'ultima» i bambini vercellesi (trenta in tutto) si esibiranno con Paola Barale in «Sister act» e faranno spalla a Gino Bramieri e Cristina D'Avena. In «Canzoni sotto l'albero», a cui partecipano per il quarto anno consecutivo, i Freebody danzeranno la sigla del programma (che propone alle vecchie glorie della canzone, trasformate in giuria, di scegliere un brano intramontabile, proposto dai bambini) e animeranno una serie di intermezzi. I piccoli scelti da Daniela Tricerri questa volta sono ventitrè: fra loro ci sono anche tre piccolissimi di 4 anni, nel ruolo di ballerini-mascotte. **[r. m.]**

Il gruppo vercellese di Freebody, in costume di scena, con Gino Bramieri

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Seven.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Venerdì 29 dicembre, per Pomeriggi al cinema: **Amata immortale.**
AMBROSIO MULTISALA c.so Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pocahontas.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Santa Clause.** Or.: 15,20; 17,20; 19,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I ponti di Madison County.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Palla di neve.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Underground.** Or. 15,45; 18,50; 22,05.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il buio nella mente.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Palla di neve.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ace Ventura missione Africa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Ore 15 e 21 Concerto di Natale. J. Mauceri direttore d'orchestra. Bruno Casoni maestro del coro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. Tel. 669.8034. Domenica 31 dicembre **Capodanno a teatro** con concerto Gospel. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 **Tg 4** informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Piccole stelle**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Bambini in vendita**, tv movie
22,20 **Wayne & Shuster**, varietà
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Bravo Dick**, telefilm

Telegranda
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg**
19,30 **Programma locale (non stop)**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**, a cura di S. Rogna
20,40 **La Venere e il professore**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica
24 — **Nite Video**

Supersix
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'uomo che non voleva uccidere**, film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**
23 — **Informati e difesi**
23,30 **Il regionale**, notiziario

Telecity
19 — **Tg**
19,30 **Megaloman**, telefilm
20,05 **Capitan Futuro**, cartoni
20,30 **Amico invisibile**, tv movie
22,35 **La sentenza**, film
0,50 **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Strade senza uscita**, film tv
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric blue**, varietà
24 — **Donne e motori**, contenitore

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoni festival**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Copertina**
19 — **Zona moda**, 6ª puntata
19,30 **La più grande avventura**, film
21,30 **Odeon sport**, sport

Rete 9 Tai
20,40 **L'uomo che non voleva uccidere**, film
22,30 **Novena - Accogliere Gesù che viene**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Il regionale**, notiziario

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**, rubrica
19,30 **La poltrona**, rubrica
20 — **Laser**, rubrica
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 — **Future - Replica**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
20 — **Redazionali di vendita**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Week end al cinema**, rubrica
22,15 **Angela Lys**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **G.R.P. monitor settimana** (r)
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Mondo dell'occulto**
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**
23,40 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Il Natale nel mondo**
21,40 **Arbatan e il 4° Re Magio**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Parole di speranza**, rubrica
20,30 **Professionalità**, film (ciclo: Chicago Story)
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspett. 69.633; Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744; Informaspettacolo 69.633; Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 259.047; Informaspett. 69.633; Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspett. 69.633; Or.: 16/19,30/22,10; L. 10/8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018; L. 9000/8000; Or.: ap. 19,30
Mowgli - Il libro della giungla — *di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95)* — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Lux — Inf. or. tel. 213.375; L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000/7000; Or.: 21,30 spett. unico
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

COSTANZANA

Parrocchiale
Alle ore 21 la compagnia di spettacolo «Trans Gabin Express» presenta **Gelindo**, leggenda natalizia della tradizione piemontese.

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22,30; Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 828.600; L. 9000/6000 e 8000/5000; Or.: 21,15 Spett. unico
La storia infinita 3 — *di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' **Fantastico**

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; L. 12.000/10.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; Lire 12.000/10.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; L. 12.000/10.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736-31.312; Lire 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.000; Or.: 20,30/22,20; Lire 10.000/9000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27; Or.: 20/22,15; Lire 11.000/8000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Or.: 20,30/22,15; Lire 10.000/8000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reaves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 21/23; Lire 10.000/7000
Il profumo del mosto selvatico — *di A. Arau, con K. Reaves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.416
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265; Or.: 20,30/22,30; Lire 9000/7000
Die Hard - Duri a morire — *di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95)* — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Alle 14,30 va in campo anche la serie D e i granata ricevono il Voghera

Borgo, assalto alla capolista

Contro la prima della classe l'undici di Rosa vuol dimostrare di valere molto di più dell'attuale classifica. Formazione all'ultimo momento: in dubbio Biolcati e Scienza

BORGOSESIA. Oro, incenso e mirra, o carbone: che cosa troverà sotto l'albero il Borgo? E la capolista Voghera indosserà i panni di Babbo Natale dispensando ai granata tre punti preziosi come i doni dei Re Magi oppure respingerà l'assalto degli uomini di Rosa?

Il momento per aprire i «pacchi-regalo» scocca oggi alle 14,30, al Comunale di via Marconi, dove i rigenerati (nello spirito) valsesiani per l'ultima del '95 (e l'ouverture del girone di ritorno) affrontano la prima della classe, quel Voghera con il quale, sulla carta stando ai propositi estivi, doveva duellare per il primato.

In casa granata le cose non sono andate per il verso sperato e ora la Scienza-band, prima di sognare le zone di vertice della classifica deve soprattutto pensare a entrare nell'«area-scudetto», ovvero conquistare uno dei primi cinque posti che danno diritto, a fine stagione, alle sfide per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia dei dilettanti.

In ogni caso oggi sarà comunque un big-match visto che tecnicamente Voghera e Borgo rappresentano le migliori forze del campionato. E sarà anche una partita che rivelerà, una volta per tutte, il reale valore dei padroni di casa. «Chiaro che noi miriamo alla vittoria per più motivi - dice il ds Paolino Guidetti -. I tre punti ci servono per rimpolpare una classifica al di sotto delle attese. Poi dobbiamo dimostrare di poter ambire a un girone di ritorno in ascesa e in grado di consentirci di entrare nella "zona scudetto". Infine vogliamo riscattare la sconfitta dell'andata sul campo dei rossoneri: più che il gioco furono due nostri errori a condannarci».

Ma certo non sarà facile per il Borgo superare una capolista che sinora ha accusato due sole battute a vuoto. Oltretutto Rosa non ha ancora deciso la formazione in quanto alcuni giocatori sono in dubbio. Biolcati a metà settimana si è procurato la frattura di un dito e se il gonfiore nella notte sarà diminuito gli verrà applicata una particolare protezione in maniera da poterlo schierare.

Poi ci sono Stefanoni e Scienza che lamentano le conseguenze dei «colpi» ricevuti mercoledì a Torino durante la partita d'allenamento con la Juve. Per entrambi però il sì dovrebbe essere scontato.

Quindi a scendere in campo potrebbe essere il seguente undici considerato che rientrerà Briata, ma non ci sarà Rovellini ancora squalificato: Abbiati; Riva, Spaziani; Biscaro, Rocca, Paladin; Biolcati (Bollini), Briata, Stefanoni, Scienza, Morello.

«Non abbiamo alternative: dobbiamo vincere - dice mister Rosa -. Ma dovremo stare molti attenti in campo: il Voghera non è "leader" per caso. Quindi massima concentrazione per evitare di farci prendere in infilata. Il morale è alto e se il pubblico ci darà una mano, possiamo farcela». [r. gyn.]

Nella foto un gol di Scienza: la presenza del capitano del Borgo oggi contro la capolista Voghera è incerta e verrà decisa all'ultimo momento [FOTO REGLONI]

I bianconeri oggi sono in visita al fanalino di coda

Biellese a casa del Nizza cerca 3 punti per la vetta

BIELLA. Prima giornata del girone di ritorno e seconda trasferta consecutiva per la Biellese impegnata oggi sul campo del fanalino di coda: il Nizza Millefonti. All'andata finì in goleada per i ragazzi di Bacchin (4-0), ma ora i torinesi, nonostante l'ultima piazza, stanno attraversando un buon momento: 5 pareggi (tra cui quello prestigioso sul campo del Pisa) e una vittoria negli ultimi sei turni. I bianconeri recuperano Ariezzo, ma dovranno fare a meno di capitan Mazzia, squalificato per un turno. Incerta la presenza di Vaira per un guaio fisico.

Alla Biellese occorrono punti per confermare il suo terzo posto e per continuare l'inseguimento a Pisa ed Aosta. Afferma Mazzia, oggi assente: «Adesso pensiamo al Nizza, poi continueremo domenica per domenica vivendo alla giornata. Certo che intanto speriamo in qualche passo falso delle nostre rivali: ipoteticamente l'Aosta con il Poggibonsi è atteso da un incontro difficile».

Dice il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il Nizza ha un ottimo allenatore, Enzo Vogliotti che conosciamo bene per i suoi trascorsi a Biella, e un gruppo di ragazzi giovani con qualche elemento di esperienza. C'è da temere il loro entusiasmo per i risultati raccolti nelle gare più recenti. Anche se sono ultimi non sono rassegnati e si stanno risollevando a piccoli passi. La Biellese quindi dovrà stare molto attenta e affrontare la gara con concentrazione e umiltà. Per restare nelle prime posizioni dovremo cercare di vincere ed è quello che ci auspichiamo e speriamo».

Continua il ds: «Abbiamo concluso un girone d'andata ottimo. La Biellese è partita con una squadra rinnovata in molti uomini, con un gioco nuovo e tanti ragazzi giovani. Ha giocato un buon calcio sempre alla ricerca della vittoria. Ha pagato qualcosa sotto il piano dell'esperienza. Infatti è arrivata qualche sconfitta di troppo in partite che, se controllate meglio, potevano essere pareggiate. Ma nessuno a luglio, neanche i tecnici, si immaginava di chiudere l'andata in terza posizione a quattro punti dalla vetta e davanti a team più quotati di noi come Viareggio e Poggibonsi. Il merito va diviso tra giocatori, allenatore e società. Inoltre il pubblico ha risposto bene e c'è grande entusiasmo».

Gabriele Cornella

Il bianconero Garegnani sta attraversando un buon periodo di forma [MICHELETTI]

SUGLI ALTRI CAMPI

Nel girone A

Tutti i fari su Aosta e Poggibonsi

BIELLA. Potrebbe essere una giornata favorevole alle formazioni di vertice. A parte la Biellese, impegnata comunque sul terreno del fanalino di coda Nizza Millefonti, le compagini di vertice potranno sfrutta un turno casalingo.

Il big match è senz'altro in cartellone al «Puchoz» dove l'Aosta, fresco campione d'inverno, tenterà di difendere il primato ospitando il Poggibonsi. I giallorossi toscani, non sono comunque l'avversario più indicato per un tranquillo pomeriggio pre-natalizio. I senesi, infatti, sono la quarta forza del torneo e ambiscono ad entrare nel ristretto novero della protagoniste dei play off.

Se Aosta-Poggibonsi promette scintille e spettacolo apparentemente più agevole il compito che attende il Pisa. I neroazzurri ospiteranno all'Arena Garibaldi la Torrelaghese. I versiliesi sono in piena bagarre salvezza e la perdita del bomber Frati (tuttora capocannoniere con nove centri) ceduto nel mercato novembrino al Trapani, sembra aver ulteriormente indebolito i gialloviola. Per il Pisa, dunque, l'obiettivo è doppio: vincere e avvicinarsi il più possibile all'Aosta.

In ottica quinto posto la «prima» di ritorno offre una sorta di spareggio: Savona-Moncalieri. I liguri sono in ripresa dopo un inizio piuttosto titubante mentre i torinesi, protagonisti di un ottimo avvio, stanno tenendo il passo delle migliori. Match tutto da seguire.

Gli altri incontri, invece, interessano, le zone calde a cominciare dalla sfida tra Colligiana e Châtillon. Mentre i senesi non hanno problemi, i valdostani devono fare risultato per non vedersi risucchiati nella lotta per evitare la relegazione. Già perchè il derby piemontese Asti-Pinerolo (compagini che inseguono ad una lunghezza lo Châtillon) permetterà ad una delle contendenti (se non entrambe) di muovere la classifica.

Il Pontedecimo (terz'ultimo) cerca il bottino pieno contro il Camaiore, altro team che, al momento, si trova appena al di sopra della linea di pericolo. Il Saluzzo sparerà invece le sue ultime cartucce contro l'ambizioso Castelnuovo mentre la Sestrese si augura che la propria «maginot» riesca a restire allo stadio dei Pini difronte al Viareggio bisognoso di punti play off. [p. m. f.]

Nel girone B

Calangianus riscatto a Tortona?

BORGOSESIA. La portata di maggior pregio, preparata dallo chef del girone B, per il cenone di Natale è senz'altro Borgosesia-Voghera. I pavesi, leader del torneo, dovranno guardarsi all'assalto dei granata, vogliosi di dimostrare il proprio valore.

E all'ex Mbl guardano con malcelato interesse le formazioni che inseguono: il Meda (appena due punti di ritardo dalla vetta) sogna un Capodanno da festeggiare al primo posto, in beata solitudine o, quanto meno, in compagnia dei rossoneri. I lombardi dovranno comunque sbrigare prima la pratica casalinga col Fanfulla, formazione imprevedibile, capace di qualunque impresa.

Il Calangianus, per contro, dovrà dimostrare sul campo del Derthona che le cinque «sberle» rimediate proprio a Meda sono da considerarsi un incidente di percorso. In caso contrario le ambizioni dei sardi dovrebbero essere ridimensionate al semplice ingresso ai play off.

La Guanzatese, sorprendentemente quarta forza del torneo, cercherà di mantenere questo suo ruolo anche dopo la trasferta derby con il Mariano, uno scoglio sempre insidioso da aggirare specialmente tra le mura amiche. Anche Sparta-Brugherio è un match che promette emozioni, soprattutto se l'attacco novarese riuscirà a trovare la giornata giusta contro la difesa a zona dei verdeblù.

L'immancabile derby lombardo metterà di fronte Caratese e Abbiategrasso: i brianzoli dovranno assolutamente cogliere il risultato pieno per non vedersi irrimediabilmente relegati sul fondo, mentre i blu milanesi non hanno perso del tutto le speranze d'inserirsi nel discorso per la pole promozione. Stesso discorso per il Selargius che riceve il Corbetta di mister Viganò obbligato ad uscire indenne dal terreno isolano.

La partita sulla carta più scontata è quella che, in terra sarda, metterà davanti il Castelsardo al fanalino di coda IlvaMaddalena. Per i padroni di casa i tre punti sarebbero oltremodo graditi per mettersi al riparo da eventuali sorprese.

Ghiotta opportunità per il Sancolombano che, superando nello scontro diretto la Valenzana, porterebbe a sei lunghezze il vantaggio sugli orafi.

Piermario Ferraro